



Ministero della Giustizia

Relazione sulla Performance del Ministero della Giustizia per l'anno 2012

Documento elaborato dalla dott.ssa Simona Rossi, Referente della Performance del Ministero della Giustizia

Testo approvato con D.M. in data 11.10.2013

INDICE:

1. **Presentazione della Relazione**
2. **Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni**
 1. Il contesto esterno di riferimento
 2. L'amministrazione
 3. I risultati raggiunti
 4. Le criticità e le opportunità
3. **Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti**
 1. Albero della Performance
 2. Obiettivi strategici
 3. Obiettivi e piani operativi
 4. Obiettivi individuali
4. **Risorse, efficienza ed economicità**
5. **Pari opportunità e bilancio di genere**
6. **Il processo di redazione della Relazione sulla Performance**
 1. Fasi, soggetti tempi e responsabilità
 2. Punti di forza e debolezza del ciclo della Performance

1. Presentazione della relazione

La Relazione sulla Performance delle Pubbliche Amministrazioni rappresenta l'ultimo passaggio del cd. "ciclo di gestione della Performance", che l'art. 4 del D.Lgs. n. 150/2009 disciplina nei seguenti termini:

1. definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
2. collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
3. monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
4. misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
5. utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
6. rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

La legge pertanto prevede, all'art. 10 comma 1 lett. b) del citato decreto, che la Relazione sulla Performance evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi ed individuali raggiunti dall'Amministrazione nel corso dell'anno precedente, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno.

In tale ottica, la Relazione costituisce il principale momento di verifica circa il raggiungimento degli obiettivi fissati nella direttiva annuale del Ministro, nel Piano della Performance e negli altri documenti di indirizzo politico e di programmazione strategica.

Ai sensi dell'art. 27 comma 2 del Decreto, la Relazione deve anche documentare - al fine dell'erogazione dei premi di efficienza ivi menzionati - gli eventuali risparmi derivanti dai processi di ristrutturazione, riorganizzazione e innovazione portati a compimento in seno all'Amministrazione, e contenere infine il bilancio degli interventi in materia di pari opportunità (cd. "bilancio di genere") condotti dalla stessa.

Ciò premesso, il presente documento si propone lo scopo di fornire, secondo quanto stabilito dalla legge ed in adesione alle linee guida Civit di cui alla delibera n.5/12, i dati e le informazioni più rilevanti per portatori di interessi (*stakeholders*) interni ed esterni, specializzati o meno, istituzionali o privati, e sarà accompagnato da allegati che conterranno le informazioni di maggior dettaglio.

A tale riguardo, particolare rilievo verrà dato ai temi della revisione delle circoscrizioni giudiziarie – entrata a regime lo scorso 13 settembre 2013- degli interventi posti in essere per far fronte al grave problema del sovraffollamento carcerario, delle iniziative poste in essere per implementare l'informatizzazione e la semplificazione dei processi burocratici, per ridurre l'arretrato civile e penale negli uffici giudiziari, per promuovere il benessere organizzativo dei dipendenti.

Quanto alla struttura della Relazione, essa è stata elaborata nel rispetto delle linee guida elaborate dalla CIVIT nella delibera n. 5/2012, al fine di assicurarne l'uniformità con gli analoghi documenti che saranno elaborati dalle altre Amministrazioni centrali

2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni

2.1 Il contesto esterno di riferimento

Le competenze del Ministero della Giustizia attengono primariamente alle posizioni, agli interessi ed alle aspettative di chiunque sia portatore di interessi tutelabili innanzi ad una Autorità Giudiziaria.

Di conseguenza, il contesto esterno in cui questa Amministrazione opera è quanto mai vasto, essendo costituito da organi costituzionali o di rilievo costituzionale (come il Parlamento, la Presidenza della Repubblica, la Corte Costituzionale ed il Consiglio Superiore della Magistratura), da organi di controllo (Ragioneria Generale dello Stato, Corte dei Conti), dagli organi giudiziari (Corte di Cassazione, Corti di Appello e Tribunali ordinari, Procure Generali e Procure della Repubblica, Tribunali Amministrativi Regionali e Consiglio di Stato), dalle amministrazioni centrali degli altri Ministeri, dall'Università, dai professionisti (avvocati, consulenti, notai), dalle rappresentanze sindacali ed, in definitiva, dalla generalità dei cittadini.

In questo contesto, in considerazione del fatto che, come è noto, uno dei parametri che determina il *ranking* internazionale di un Paese è l'efficienza del sistema giudiziario, soprattutto nel settore civile, occorre in primo luogo recuperare risorse ed efficienza degli uffici giudiziari, portando a completamento la revisione delle circoscrizioni giudiziarie – che costituisce una riforma epocale invocata per decenni dagli operatori e dagli studiosi del settore-, diminuendo il flusso di entrata della domanda di giustizia, anche per il tramite di un ricorso più diffuso a forme di mediazione (ora reintrodotta dal D.L.69/13, convertito con la L. 98/13), incentivando la razionalizzazione del sistema

organizzativo, così da recuperare risorse da destinare all'implementazione tecnologica e al miglioramento delle condizioni del personale.

2.2 L'amministrazione

L'art. 110 della Costituzione affida al Ministro della Giustizia l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi relativi alla Giustizia.

Il Ministero dunque si occupa dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi occorrenti all'esercizio dell'attività giudiziaria, ed ha funzioni amministrative strettamente connesse alle funzioni giurisdizionali, sia nel campo civile che penale.

Cura, inoltre, la gestione degli archivi notarili, la vigilanza sugli ordini e collegi professionali, l'amministrazione del casellario, la cooperazione internazionale in materia civile e penale, l'istruttoria delle domande di grazia da proporre al Presidente della Repubblica.

Nel settore penitenziario, poi, il Ministero della Giustizia svolge compiti di attuazione della politica dell'ordine e della sicurezza negli istituti e servizi penitenziari e nel trattamento dei detenuti, nonché di amministrazione del personale penitenziario e di gestione dei supporti tecnici necessari.

Il Ministero ha inoltre competenza in materia di minori e di gestione del personale e dei beni relativi al settore della giustizia minorile.

Per l'esercizio delle suddette competenze, il Ministero è composto da quattro Dipartimenti, oltre agli uffici che supportano l'attività di indirizzo politico del Ministro. Nel Ministero della Giustizia è anche inserita l'amministrazione degli archivi notarili.

Il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi esercita le funzioni ed i compiti inerenti all'organizzazione ed ai servizi della giustizia, tra cui la gestione amministrativa del personale amministrativo, dei mezzi e degli strumenti anche informativi necessari all'esercizio della funzione giudiziaria, le attività attribuite dalla Legge alle competenze del Ministro in ordine alla carriera dei magistrati, lo studio e la proposta di interventi normativi nel settore di competenza.

Il Dipartimento per gli affari di giustizia esercita le funzioni e i compiti inerenti alla gestione amministrativa dell'attività giudiziaria in ambito civile e penale, l'attività preliminare all'esercizio da parte del Ministro delle sue competenze in materia processuale, la gestione del casellario giudiziale,

la cooperazione internazionale in materia civile e penale, lo studio e la proposta di interventi normativi nel settore di competenza.

Il **Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria** è deputato all'attuazione della politica dell'ordine e della sicurezza negli istituti e servizi penitenziari e del trattamento dei detenuti e degli internati, nonché dei condannati ed internati ammessi a fruire delle misure alternative alla detenzione; cura altresì il coordinamento tecnico operativo, la direzione ed amministrazione del personale e dei collaboratori esterni dell'Amministrazione, nonché la direzione e gestione dei supporti tecnici per le esigenze generali del Dipartimento.

Il **Dipartimento per la giustizia minorile** provvede ad assicurare l'esecuzione dei provvedimenti dell'autorità giudiziaria minorile, garantendo la certezza della pena, la tutela dei diritti soggettivi dei minori e la promozione dei processi evolutivi adolescenziali in atto e delle finalità di reinserimento sociale e lavorativo dei minori entrati nel circuito giudiziario penale.

Infine, l'**Ufficio Centrale degli Archivi Notarili** ha compiti organizzativi e di direzione amministrativa degli uffici periferici, ossia degli archivi notarili distrettuali e sussidiari e degli ispettorati circoscrizionali.

2.3 I risultati raggiunti

Sono di seguito sintetizzati- rinviando per il dettaglio alle successive sezioni del documento- i risultati ottenuti dall'amministrazione della giustizia nell'anno 2012.

Relativamente all'attività strettamente giurisdizionale, nell'anno 2012 è proseguita la riduzione dei fascicoli pendenti nell'area civile: erano 5.922.674 a giugno 2009, sono 5.488.031 a giugno 2012.

La contrazione è del 3,5% nei Tribunali (soprattutto nella cognizione civile e nella previdenza), dell'1,3% nelle Corti d'Appello (dovuta soprattutto alla previdenza e, in parte, all'equa riparazione), del 7% negli uffici del Giudice di Pace (per effetto della ulteriore riduzione delle opposizioni a sanzioni amministrative).

Il calo è associato in buona parte alla riduzione nelle iscrizioni - pari al 10,4% negli ultimi due anni (che peraltro ha visto una riduzione anche nelle definizioni, del 6,8%) - legata alle ricadute dei diversi interventi relativi alla soluzione di alcune controversie in materia previdenziale, all'incremento del contributo unificato in alcune materie, all'introduzione della mediazione civile

obbligatoria, che, nei venti mesi di operatività (marzo 2010-ottobre 2012), ha visto circa 210.000 mediazioni con una percentuale del 48% di accordi raggiunti quando le parti si sono presentate.

Nel settore penale, nel corso degli ultimi due anni giudiziari il numero complessivo di procedimenti penali pendenti presso gli Uffici giudiziari, compresa la Corte di Cassazione, è aumentato con una variazione percentuale del 2,2%. Nello specifico, gli uffici giudicanti, esclusa la Corte di Cassazione, hanno registrato un trend in aumento nel dibattimento mentre gli uffici requirenti evidenziano una lieve diminuzione delle pendenze al 30 giugno 2012 rispetto al 30 giugno dell'anno precedente (-0,2%).

Si rileva inoltre che in media, tutti gli Uffici giudiziari giudicanti e requirenti di primo grado hanno registrato un numero inferiore sia di iscrizioni (-3%) ma anche di definizioni (-2,2%) nell'ultimo anno giudiziario 2011-2012 rispetto al precedente.

Sono inoltre proseguite le attività previste dal **Piano Straordinario per la digitalizzazione** della giustizia- a cui il Ministero della Giustizia ha aderito a decorrere da maggio 2011- che ha riguardato la digitalizzazione degli atti, notifiche e pagamenti on-line.

In tale ambito, sono state completate le attività infrastrutturali di approntamento dei sistemi finalizzati agli ambienti di test e di sperimentazione per le notifiche telematiche penali, nonché dei software per la digitalizzazione degli atti processuali e, nel settore civile, si è completato il consolidamento del Processo Civile Telematico.

Complessivamente, nel periodo di cui trattasi, sono state registrate oltre n. **3.500.000** comunicazioni telematiche che - sulla base di una stima molto prudenziale (certamente approssimata per difetto) - fanno ipotizzare un risparmio tra i **6.000.000,00** ed i **6.500.000,00** di euro.

Come già accennato in premessa, particolare rilievo sull'attività del Ministero della Giustizia e sull'intera organizzazione giudiziaria, ha comportato l'esercizio della delega conferita al Governo con la Legge 148/2011 in materia di **revisione delle circoscrizioni giudiziarie**.

Ne sono derivati i **decreti legislativi 7 Settembre 2012 nn. 155 e 156**, con i quali è stata realizzata una profonda revisione dell'assetto delle circoscrizioni giudiziarie, portando al taglio di **220** sezioni distaccate di tribunale, alla soppressione di **31** tribunali e **31** procure e al taglio di **667** uffici dei giudici di pace non circondariali, ciò che ha costituito un lavoro di grande complessità e delicatezza, dovendo assicurare un equilibrio tra la necessità di recuperare efficienza (e risorse) e l'altrettanto

importante garanzia di un'adeguata copertura territoriale del servizio giustizia, fermi restando gli stringenti principi espressi nella legge delega.

Il dato di maggior rilievo è che la riforma della geografia giudiziaria consentirà risparmi di spesa significativi (stimabili in circa 55 milioni di euro per il 2012 e 95 milioni di euro per gli anni successivi) ma soprattutto assicurerà rilevanti benefici in termini di maggiore efficienza ed efficacia degli uffici. Il recupero di molti magistrati (sia togati che onorari) e di oltre 7.000 unità di personale amministrativo consentiranno una redistribuzione negli uffici accorpanti, dando luogo a un migliore sfruttamento di economie di scala e di scopo, con una più efficace ripartizione dei carichi di lavoro e una maggiore possibilità di specializzazione delle funzioni giudiziarie.

Relativamente al sistema penitenziario, negli ultimi anni è stato registrato un incremento costante della popolazione detenuta, il che ha indotto il Governo a dichiarare - a partire dal 2008 e prorogato per tutto il 2012- lo stato di emergenza conseguente al sovraffollamento degli istituti penitenziari.

Tra i primi risultati della azione politica ed amministrativa per contrastare il suddetto fenomeno vanno ricordate: l'approvazione del D.L. 22.12.2011 n. 211 (convertito con legge n. 9/2012), che ha introdotto importanti modifiche al codice di procedura penale in materia di custodia dei soggetti tratti in arresto e di esecuzione presso il domicilio delle pene detentive e per effetto della quale dall'entrata in vigore e sino al 31/12/12 sono usciti n.9.005 detenuti dagli istituti penitenziari, facendo scendere il numero dei reclusi da 66.897 (al 31/12/11) a 65.701 (al 31/12/12) ed il flusso in entrata da 76.982 persone a 63.020, con sensibili e positive ricadute sull'intero sistema carcerario; il Piano straordinario per l'edilizia carceraria (cd. "Piano carceri"), nonché l'assunzione di circa 800 allievi agenti di Polizia Penitenziaria per sopperire le carenze di personale del comparto sicurezza.

Sul piano più prettamente progettuale, come previsto dalla legge, l'emanazione della Direttiva annuale del Ministro è stata seguita dalle Direttive dei Capi Dipartimento e dai Progetti dei Direttori Generali, secondo lo schema logico denominato "*albero della Performance*" più avanti descritto.

Per i dettagli dei risultati, si rinvia ai documenti allegati alla presente Relazione.

Può però complessivamente osservarsi che le priorità politiche e gli obiettivi strategici definiti nell'atto di indirizzo del Ministro¹ sono stati correttamente tradotti negli obiettivi operativi delle diverse articolazioni ministeriali, e che questi ultimi sono stati conclusi per la quasi totalità nei tempi previsti ovvero -nel caso di programmazione pluriennale- sono attualmente in linea con i tempi prefissati.

¹ V. sub cap.3.2

2.4 Le criticità e le opportunità

Una prima criticità è l'assenza di un unico sistema informatico di raccolta delle informazioni attinenti al controllo di gestione, così che non è semplice dare continuità al monitoraggio sullo stato di avanzamento dei progetti (*workflow*) e verificare tempestivamente scostamenti, ritardi e difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi.

Una seconda criticità è rappresentata dalla frammentazione degli obiettivi strategici e operativi in innumerevoli progetti, ciò che ha comportato una non facile leggibilità, in concreto, dell'attività intrapresa, aggiunta a una concreta difficoltà nel raccordare tutti i progetti alle priorità politiche stabilite dal Ministro a inizio anno e gestire l'attività di monitoraggio.

Proprio per ovviare a tale inconveniente, nel Piano della Performance 2013-2015 si è deciso di espungere le schede degli obiettivi operativi assegnati dai dirigenti di seconda fascia alle strutture organizzative dagli stessi guidate. Ciò per restituire al Piano la funzione di documento generale che gli è propria, in tal modo anche accogliendo la raccomandazione CIVIT in tema di semplificazione di cui alla delibera 6/13. Tale esclusione non avrà comunque ricadute sui meccanismi di controllo, dal momento che la qualità degli obiettivi assegnati dai dirigenti di seconda fascia al personale e lo scrutinio del loro grado di raggiungimento costituirà oggetto di analisi e verifica nelle sedi a ciò deputate.

Si deve poi rilevare la necessità di perfezionare il sistema di misurazione e valutazione della performance individuale ed organizzativa e di affinare i meccanismi di controllo interno e di valutazione del personale e dei dirigenti, tramite obiettivi specifici, chiari e "misurabili", trattandosi, in tutta evidenza, di una condizione essenziale per una valutazione attendibile, in sede di controllo, della rispondenza dei risultati agli obiettivi organizzativi, offrendo la possibilità di riconoscere meriti e demeriti e di individuare eventuali responsabilità.

Al riguardo non si può, peraltro, soggiacere che l'inadeguatezza di alcuni indicatori e dei target adottati nella definizione degli obiettivi strategici è dovuta, per lo più, alla peculiarità delle funzioni svolte da questo Dicastero, che spesso eroga servizi di difficile misurazione con i criteri di performance di cui alla normativa di riferimento.

Quanto alle opportunità, nel 2012 sono state apportate novità importanti nel Piano della Performance.

In primo luogo, hanno partecipato all'attività di programmazione anche gli uffici privi di dirigente, svincolando i progetti dalla prestazione del dirigente stesso e collegandoli alla performance della struttura organizzativa di riferimento.

Si sta inoltre portando a compimento una procedura informatica per la misurazione e valutazione della performance, con l'obiettivo di controllare le attività ed i prodotti realizzati dalla singola unità di personale presente presso ogni ufficio dirigenziale di seconda fascia, da collegare poi con gli altri sistemi informativi in dotazione agli uffici ministeriali.

Si segnala, infine, il progressivo perfezionamento della pianificazione degli obiettivi in senso sistemico, la maggiore efficienza nell'allocazione delle risorse umane e strumentali entro la pianificazione, la più attenta razionalizzazione organizzativa, il consolidamento delle possibilità di correlazione tra obiettivi strategici-operativi.

3. Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti

3.1 Albero della Performance

Nel sistema delineato dal D.Lgs 296/1999 (recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche") e dal citato D.Lgs 150/2009, la misurazione e valutazione della performance presuppongono strutturati sistemi di controllo che garantiscano - a qualsiasi livello decisionale - un efficace ritorno informativo per la gestione e la valutazione del funzionamento della macchina amministrativa.

Possono così individuarsi quattro livelli di controllo: due nell'ambito del controllo strategico e due nell'ambito del controllo di gestione.

Il controllo strategico di primo livello si attiva con l'emanazione, da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri, della Direttiva annuale per la programmazione strategica e la predisposizione delle direttive generali dei Ministeri, e si completa con le conseguenti attività di monitoraggio.

Il controllo strategico di secondo livello si attiva con l'emanazione, da parte del Ministro, della Direttiva annuale per la programmazione e la definizione degli obiettivi delle unità dirigenziali di primo livello (Dipartimenti). Con essa si individuano le priorità politiche che devono essere

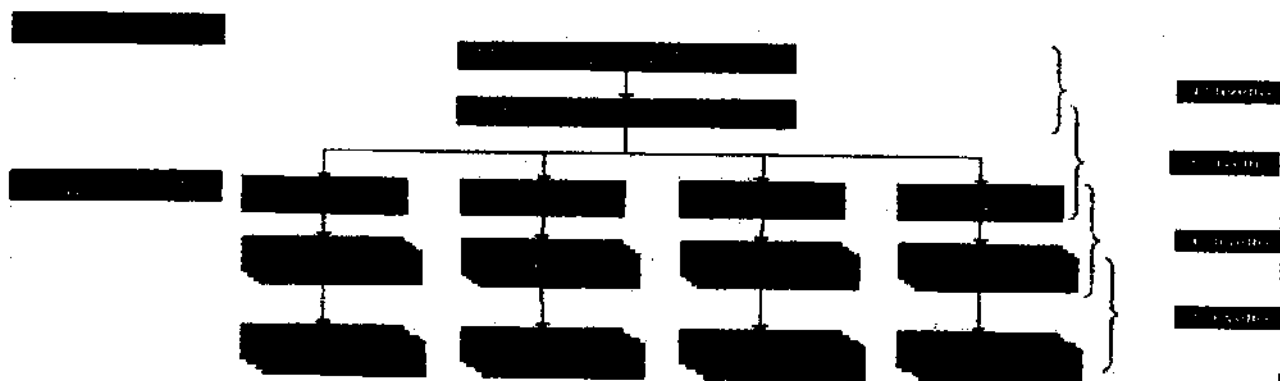
perseguite nell'anno di riferimento, in coerenza con il quadro programmatico generale del Governo e con il sistema gerarchico e di distribuzione delle competenze in seno al Ministero. Anche in questo caso, il controllo si completa con l'attività di monitoraggio dei risultati.

Il controllo di gestione di primo livello prende avvio con l'emanazione, da parte dei Capi Dipartimento, della Direttiva annuale per la programmazione e la definizione degli obiettivi delle unità dirigenziali di secondo livello, rispondente, in diverso contesto, ai requisiti di coerenza esterna ed interna sopra ricordati. I Capi Dipartimento fanno propri gli obiettivi contenuti nella Direttiva del Ministro, aggiungono gli ulteriori obiettivi del Dipartimento -di norma riguardanti le attività connesse ai compiti istituzionali- e definiscono, in fase di controllo di gestione di 1° livello, gli obiettivi dei Direttori Generali, traducendo le priorità politiche in obiettivi strategici.

Infine, il controllo di gestione di secondo livello si attiva a seguito dell'emanazione del decreto di assegnazione degli obiettivi da parte dei Direttori Generali, che, come gli analoghi documenti delle fasi precedenti, risponde su scala più ridotta ai requisiti di coerenza esterna ed interna. Compito dei Direttori Generali è dunque quello di individuare, secondo un meccanismo "a cascata", gli obiettivi operativi coerenti con gli obiettivi strategici assegnati dai Capi Dipartimento, assegnandone il perseguimento alle singole strutture ministeriali.

Infine, gli obiettivi operativi vengono tradotti dai Dirigenti in progetti operativi, che ne identificano i risultati attesi, i soggetti coinvolti, i costi e i tempi previsti per la loro realizzazione.

Ne risulta un sistema di obiettivi e di valutazione dei risultati (quel che appunto si definisce, in sintesi, la "performance" dell'amministrazione) che può rappresentarsi schematicamente come in appresso.



3.2 Obiettivi strategici – 3.3 Obiettivi e piani operativi – 3.4 Obiettivi individuali

Le priorità politiche individuate nella Direttiva annuale del Ministro- che, secondo quanto stabilito dall'art. 8 del decreto legislativo 286 costituisce il documento base per la programmazione e la definizione degli obiettivi delle unità dirigenziali di primo livello ed identifica i principali risultati da realizzare, in relazione anche agli indicatori stabiliti dalla documentazione di bilancio per centri di responsabilità- unita al Piano della Performance 2012, erano le seguenti:

- 1. Riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari** - Revisione della geografia giudiziaria volta a realizzare risparmi di spesa e incremento dell'efficienza del sistema (legge 148 del 14 settembre 2011).
- 2. Valorizzazione risorse umane** - Formazione, reclutamento, carriera, sistemi premiali collegati alla valutazione, razionalizzazione nella distribuzione del personale, soprattutto in esito alla revisione delle circoscrizioni giudiziarie.
- 3. Pianificazione e razionalizzazione della spesa** - Revisione di tutte le attività operative di ogni ufficio, progettazione accurata dei servizi resi e dei costi che questi comportano.
- 4. Infrastrutture** - Razionalizzazione dell'uso delle infrastrutture giudiziarie, penitenziarie, minorili e degli Archivi Notarili, riducendo gli stabili in affitto. Progettazione e costruzione ristrutturazione e ampliamento delle strutture penitenziarie.
- 5. Semplificazione delle procedure** - Ricerca di soluzioni gestionali innovative volte alla semplificazione e allo snellimento delle procedure amministrative.
- 6. Attuazione del sistema unico delle intercettazioni** - Rendere operativa, una volta approvata con gli opportuni emendamenti, la riforma legislativa in materia.
- 7. Accelerazione del processo civile e penale** - Ricerca di soluzioni gestionali volte a indirizzare le risorse ai settori di diretto supporto alle attività giurisdizionali.
- 8. Miglioramento delle condizioni di detenzione** - Rafforzare la collaborazione con il Servizio Sanitario Nazionale e con il volontariato. Differenziazione delle condizioni di detenzione fra detenuti in attesa di giudizio e condannati. Incrementare il lavoro dei detenuti con forme di collaborazione esterna. Riduzione delle spese per traduzione dei soggetti sottoposti ad arresto

o fermo e quindi modifica dell'art. 123 c.p.p. con previsione che l'udienza di convalida avvenga in carcere.

9. **Tutela dei diritti dei minori** - Porre in essere tutte le attività svolte ad arginare e affrontare le situazioni di devianza minorile rafforzando la tutela dei diritti e dei doveri dei minori stessi.
10. **Cooperazione internazionale** - Offrire ogni possibile contributo operativo e professionale per il rafforzamento e l'ampliamento della cooperazione e dello scambio reciproco di informazioni per prevenire e contrastare il terrorismo internazionale e le altre attività criminali transnazionali. Offrire in ambito europeo ogni collaborazione per l'ampliamento e l'efficienza delle reti europee quali: la rete dei Consigli della Magistratura, delle Corti Supreme e della formazione giudiziaria.

Gli obiettivi strategici dell'amministrazione hanno richiesto l'elaborazione di moltissimi progetti operativi, per la cui disamina, così come per l'indicazione delle risorse impiegate e per lo scostamento tra risultati attesi e raggiunti, si rimanda alle informazioni trasmesse dai singoli Dipartimenti e dall'Ufficio centrale per gli Archivi Notarili (v. allegati).

In questa sede, invece, verranno illustrati sinteticamente i risultati di maggior interesse cui l'amministrazione è pervenuta, suddividendo gli stessi secondo le aree di competenza in cui essa è articolata.

Il Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria ha inserito nel Piano della Performance 2012-2014 n.1143 progetti in attuazione degli obiettivi strategici di cui alla Direttiva Ministro e alle note integrative (e, cioè: "Riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari"; "Accelerazione del processo civile e penale"; "Valorizzazione delle risorse umane"; "Infrastrutture"; "Pianificazione e razionalizzazione della spesa"; "Semplificazione delle procedure"), di cui n.1064 provenienti dagli uffici giudiziari, n.77 dagli uffici dell'amministrazione centrale e n.2 dagli uffici nazionali.

L'elevato numero di progetti è dovuto al fatto che, come accennato, a differenza del Piano della Performance 2011-2013, quello 2012-2014 ha compreso i progetti presentati anche dagli uffici privi di dirigente amministrativo sia per l'amministrazione centrale che per gli uffici giudiziari.

Oltre agli obiettivi suddetti, per gli uffici giudiziari presenti sul territorio è stato considerato il macro obiettivo di carattere strutturale "Funzionamento dei servizi relativi alla giustizia", inserito nelle Note Integrative al Bilancio 2012. In tale ultimo obiettivo si sono fatti rientrare gli altri obiettivi strategici "Pianificazione e razionalizzazione della spesa" e "Semplificazione delle procedure", contenuti nell'Atto di indirizzo del Ministro, che non hanno avuto stanziamenti nelle Note Integrative al Bilancio 2012.

Gli obiettivi operativi presentati dagli uffici giudiziari e collegati all'obiettivo strutturale "Funzionamento dei servizi relativi alla giustizia" non sono stati riportati in questa relazione per motivi di sintesi (in totale sono pervenuti 1026 solo dagli uffici giudiziari), e sono consultabili sul sito istituzionale (www.giustizia.it) nella sezione dedicata alla performance.

Dal monitoraggio dell'avanzamento delle attività realizzate alla data del 31.12.12 è emerso che la maggioranza dei progetti presentati sono stati conclusi o nel caso di ritardo sono stati ripianificati per il 2013 e solo un'esigua percentuale di essi (pari al 2,5%), è stato interrotto.

Il **Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria**, come accennato in premessa, ha posto come obiettivo principale il mantenimento dei livelli essenziali di funzionamento e di sicurezza penitenziaria, cercando, nei limiti degli indirizzi di contenimento della spesa pubblica, di operare per il miglioramento delle condizioni di vita dei detenuti e degli internati.

La popolazione detentiva trattata al 31.12.2012 si compone di n.65.701 ristretti tra detenuti e internati, di cui il 36% è di nazionalità straniera e solo il 4% dell'intera popolazione è di genere femminile. Le due percentuali sono sostanzialmente stabili tra il 2009 e il 2012, solo la popolazione detenuta straniera, nel 2011 e 2012 è diminuita di un punto percentuale. Il tasso di cancerizzazione è storicamente nettamente differenziato tra maschi e femmine.

Rispetto alla detenzione femminile si segnala che, presso gli Istituti dove sono ospitate gestanti e madri con bambini, sono organizzati appositi asili nido e vengono assicurate attività formative e ricreative in funzione dell'età dei bambini.

Negli Istituti penitenziari, nel 2012 insistono 17 asili nido per un bacino di utenza di 40 minori di tre anni. Alla data della rilevazione risultano presenti anche 5 detenute gestanti.

Altro dato di notevole importanza è rappresentato dagli ingressi dalla libertà che ha riguardato in corso d'anno la gestione di 63.020 casi di cui 27.006 stranieri e 36.014 italiani, dato in notevole

diminuzione rispetto all'anno precedente pari al -18% (2011-> 76.982 casi, 33.305 stranieri e 43.677 italiani) mantenendo pari i rapporti sia fra italiani e stranieri che quelli di genere.

Deve osservarsi che, nel corso del quadriennio 2009-2012 vi è stata la tendenza costante ad un lieve decremento dei flussi in entrata nel sistema penitenziario. Il dato fornito distingue tra popolazione detenuta italiana e straniera per sostanziare anche il necessario adattamento organizzativo che ciò richiede (nella composizione, ad esempio, delle diete alimentari, considerata la dovuta attenzione ad abitudini culturali/religiose che caratterizzano alcune popolazioni).

Il flusso di entrate della popolazione femminile, negli anni di riferimento, si attesta costantemente al 7 e all'8%, rispettivamente di donne italiane e donne straniere sul totale di presenze (non si riporta il dato nel grafico per lo scarto di misura con la popolazione maschile).

Per quanto riguarda la gestione/trattamento dei detenuti stranieri altro dato di un certo rilievo è la composizione della popolazione detenuta e internata straniera per area geografica di provenienza. Nel 2012, come già nel 2011, si riscontra una netta prevalenza di popolazioni del continente africano (11.278) e a seguire europeo (9.460), americano (1.450) e asiatico (1.281).

Complessivamente i detenuti o internati provenienti dal continente asiatico, americano, e altro rappresentano una percentuale tra il 11 e l'12% nel triennio 2010/2012; quest'ultimo dato è stato escluso dalla rappresentazione grafica seguente per meglio dar conto del trend del fenomeno più significativo degli stranieri europei e degli stranieri provenienti dal continente africano.

I detenuti si distinguono in imputati (persone cioè private della libertà perché in attesa di primo giudizio, o perché appellanti o perché ricorrenti), condannati ed internati.

Il dato relativo agli internati, cioè coloro che sono sottoposti alla misura di sicurezza detentiva, nel triennio dal 2010 al 2012 si è sempre attestato vicino 3% riducendosi nel 2012 al 1,9%.

Il numero di imputati è di 25.777 e quello dei condannati è di 38.656, rispettivamente il 39 e il 59%.

Va positivamente rilevato che nell'ultimo quadriennio si rileva un trend opposto tra le due dimensioni (ascendente per i condannati, discendente per gli imputati) che, negli ultimi anni fa passare la forbice tra condannati e imputati da 3.000 unità circa nel 2009 a circa 13.000 unità nel 2012.

Un altro dato di rilievo riguarda anche la concessione di permessi premio che ha riguardato 25.275 fruitori rispetto ai 21.923 del 2011, con un incremento del 15%.

Nel 2012 l'attività lavorativa dei detenuti nei due semestri ha riguardato una media di 13.808 unità (pari al 21% della popolazione detenuta) di cui l'81% ha lavorato alle dipendenze dell'Amministrazione penitenziaria e il restante 19% per conto di terzi, dati sostanzialmente simili al precedente anno. All'interno degli Istituti possono essere istituite lavorazioni organizzate e gestite direttamente da imprese (pubbliche e private) e possono essere stipulate convenzioni con

soggetti pubblici, privati o cooperative sociali interessati a fornire opportunità di lavoro anche all'esterno degli istituti.

La finalità rieducativa della pena si avvale, oltre che del lavoro, di corsi professionali finanziati, organizzati e svolti da aziende pubbliche, private o convenzionate, e da associazioni; si completa anche di corsi scolastici e universitari e di molteplici attività culturali, ricreative e sportive. Di seguito si riassumono i risultati sui corsi professionali attivati.

Altro parametro di interesse sui risultati conseguiti concerne i condannati e gli imputati ammessi a fruire delle misure alternative alla detenzione, riconducibili all'affidamento in prova, alla semilibertà e alla detenzione domiciliare.

In particolare, i detenuti ammessi alla detenzione domiciliare sono passati da 20.314 casi del 2011 per arrivare ai 24.112 dell'anno in corso.

Ovviamente, ha inciso sul fenomeno la Legge n. 199 del 2010 che, a differenza del passato, ha consentito l'accesso al regime di detenzione domiciliare abbassando la soglia di pena utile alla concessione ad un anno di pena comminata o residua, in tal modo deflazionando la popolazione ristretta di 9.005 unità, dalla sua entrata in vigore, e nel corso del 2012, interessando 3.807 condannati.

Altri risultati sono legati alle traduzioni ed ai piantonamenti di detenuti ed internati a seguito di esigenze ordinarie e straordinarie.

Nell'anno 2012 sono state effettuate n.178.860 traduzioni, per n.358.304 detenuti e con l'impiego di n.731.990 unità di personale, tutti dati inferiori rispetto agli anni 2010 e 2011.

Per quanto concerne l'attività di piantonamento, nell'anno 2012 i detenuti piantonati in strutture ospedaliere sono stati n.9130 (dato migliore rispetto al 2011, quando erano nel numero di 11093), per giorni 16.453 e con l'impiego di n.205.150 unità di personale.

Sotto il profilo più strettamente progettuale, nel corso dell'esercizio 2012, ha inevitabilmente influito il più generale scenario di contrazione di risorse pubbliche che ha imposto, come negli anni precedenti, una sempre maggiore razionalizzazione delle risorse finanziarie assegnate.

In tale ottica, precisato che la gestione delle infrastrutture è stata assorbita nella contabilità speciale de. c.d. Piano carceri ed quindi gestita dal Commissario straordinario, gli obiettivi strategici più rilevanti sotto il profilo finanziario sono stati quelli per la valorizzazione delle risorse umane ed il miglioramento delle condizioni di detenzione.

La durata dei piani operativi è sostanzialmente annuale (69%), mentre la progettualità pluriennale rappresenta il restante 31%.

La realizzazione - per quanto attiene le articolazioni di primo livello- risulta in linea per i piani pluriannuali, mentre su 59 piani annuali previsti 53 sono stati completati.

Per i dirigenti di area 1, sostanzialmente tutti i progetti (per la quasi totalità annuali) sono stati conclusi nel periodo indicato.

Le cause di scostamento tra i risultati ottenuti e quelli programmati, così come l'interruzione di alcune attività, debbono ricondursi principalmente all'insufficienza dei fondi disponibili.

Il Dipartimento per gli Affari di Giustizia, ha raccolto le priorità politiche tracciate dal Ministro - ("Cooperazione internazionale"; "Semplificazione delle procedure e razionalizzazione della spesa"; "Accelerazione del processo civile")- declinandole su ciascuna Direzione Generale e, nell'ottica di un processo di programmazione a cascata, su ciascun responsabile di Ufficio.

Con riguardo alla cooperazione internazionale, era previsto il proseguimento dei progetti di atti normativi dell'Unione europea nel campo del diritto civile, iniziati nel 2011, il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale. A livello bilaterale, si era dato particolare risalto al dialogo con gli USA, il Messico e, più in generale, l'area geografica dell'America centrale e latina.

Relativamente alla semplificazione delle procedure e razionalizzazione della spesa, tale obiettivo comportava il potenziamento del sistema per la gestione telematica dei pagamenti delle spese di giustizia, progetto avviato negli ultimi mesi del 2011 (insieme a DigitPA), agevolando i rapporti tra uffici giudiziari ai professionisti e consentendo attraverso le comunicazioni telematiche la riduzione dei tempi di comunicazione, annullare i costi di notifica e ridurre i costi del personale UNEP.

Infine, in merito all'accelerazione del processo civile, l'obiettivo era quello di affinare il sistema della mediazione cogliendo le opportunità offerte da questo strumento di risoluzione alternativa delle controversie civili e commerciali.

Questa importante riforma legislativa, completata con l'emanazione della normativa regolamentare di dettaglio, è stata operativa dal 20 marzo 2011 all'ottobre 2012 la Corte Costituzionale ha dichiarato la illegittimità costituzionale dell'obbligatorietà della mediazione, ed ha avuto un importante effetto deflattivo, come emerge dalle rilevazioni statistiche, secondo le quali le richieste di mediazione siano passate da circa 5.000 nel marzo 2011 a circa 12.000 nel dicembre 2011, per raggiungere le circa 20.000 iscrizioni nell'ottobre 2012.

I risultati raggiunti dal Dipartimento possono ritenersi del tutto soddisfacenti, anche in considerazione del fatto che, come accennato, esso tratta delle materie (quali la cooperazione giudiziaria, la riduzione dei tempi di giustizia) di difficile misurabilità.

In particolare, la Direzione Generale della Giustizia Penale ha proseguito nell'opera già avviata negli anni precedenti di snellimento ed accelerazione delle procedure burocratiche, raggiungendo il 90% del progettato per la consultazione diretta del Casellario da parte delle PPAA (richiesta di attivazione della procedura con circolare del 21 febbraio 2013), riducendo del 50% le comunicazioni cartacee con comuni relativamente alle notizie sui persone decedute e realizzando il 100% delle interconnessioni tra casellari europei.

La Direzione Generale della Giustizia Civile ha lavorato a diverse proposte di modifiche normative, in particolare sulle spese giustizia, sulle procedure per il concorso da notaio. Ha inoltre organizzato sessioni formative sugli strumenti comunitari di cooperazione in materia civile e commerciale.

La Direzione Generale del Contenzioso e dei Diritti Umani ha invece portato a compimento una serie di attività per lo snellimento e l'informatizzazione delle procedure. In particolare, diffondendo *best practices* sulle intercettazioni, completando il progetto di invio telematico degli atti tra DG ed Avvocature dello Stato e di inoltro di report da inviare a ciascuna Corte d'Appello relativamente ai danni erariali per ritardata giustizia di pertinenza del rispettivo distretto.

Il Dipartimento della Giustizia Minorile, nell'ambito del costante monitoraggio dell'utilizzo delle strutture territoriali, della numerosità e della tipologia dei minorenni e giovani adulti in carico ai Servizi minorili e presenti nei servizi residenziali, dei costi e dell'impiego delle risorse umane ed in attuazione degli obiettivi strategici ha finalizzato la propria attività a:

1. Definire una migliore risposta alle esigenze di custodia provenienti dall'Autorità giudiziaria e alla territorializzazione dell'esecuzione penale.
2. Definire modelli organizzativi più adeguati alle risorse a disposizione negli istituti penali, prevedendo l'adozione di una sorveglianza dinamica da parte di tutto il personale ed incrementando l'utilizzo di tecnologie per il controllo a distanza.

3. Ottimizzare la gestione e l'utilizzo del personale dei Centri di Prima Accoglienza con la unificazione gestionale con i vicini Istituti penali, prevedendone l'attivazione "a chiamata" allorquando siano presenti minori.
4. Implementare le funzioni di alcuni Centri di prima accoglienza con l'attivazione di "Comunità" ove collocare temporaneamente il minore destinatario della provvedimento giudiziario del collocamento in comunità.
5. Favorire l'apertura di sedi distaccate e di sedi recapito per gli Uffici di Servizio Sociale per minorenni in modo da ridurre gli spostamenti del personale dipendente e dell'utenza.

L'attività del Dipartimento della Giustizia Minorile è stata condotta con il più ampio coinvolgimento delle strutture territoriali (Centri per la Giustizia Minorile, Istituti Penali per Minorenni, Centri di Prima accoglienza per minori posti in stato di arresto o fermo, Comunità ed Uffici di servizio Sociale per i Minorenni) e in stretto rapporto con la magistratura minorile.

La complessità delle competenze del Dipartimento risulta evidente dai dati relativi al numero di minori entrati a far parte del circuito assistenziale cui il Dipartimento è istituzionalmente deputato:

Area penale anno 2012

- Ingressi di minori nei Centri di Prima Accoglienza	2.193
- Ingressi di minori negli Istituti Penale	1.252
- Ingressi di minori nelle Comunità (ministeriali e private)	2.038
- Minori in carico agli Uffici di Servizio Sociale	20.318
- Presenza media giornaliera nei Centri di Prima Accoglienza	19
- Presenza media giornaliera negli Istituti Penali	508
- Presenza media giornaliera nelle Comunità (ministeriali e private)	957

Area civile anno 2012

Casi pervenuti alle Autorità Centrali Convenzionali

- riferiti alla Convenzione L'Aja 1980 (sottrazione internazionale):	618
- riferiti alla Convenzione L'Aja 1961 (protezione minori):	2
- riferiti al Regolamento CE 4/2009 (obbligazioni alimentari)	520
- riferiti al Regolamento CE 2201/2003 - Bruxelles II bis (responsabilità genitoriale):	121
Minori seguiti dagli Uffici di Servizio Sociale ai sensi L. 66/96 (violenza sessuale):	223
Minori seguiti dagli Uffici di Servizio Sociale ai sensi L. 64/94 (sottrazione internaz.):	27
Minori seguiti dagli Uffici di Servizio Sociale ai sensi di altre Convenzioni e Regolamenti int.:	7

Ciò posto, sotto il profilo progettuale, deve osservarsi che, malgrado la riduzione delle disponibilità finanziarie - lo stanziamento iniziale per l'esercizio 2012, pari ad euro 138.416.690, è stato ridotto di euro 176.509 per effetto delle disposizioni di cui alla L.9/12 e del Dlgs.16/12- l'esito della rilevazione al 31.12.2012 ha messo in evidenza che gli obiettivi strategici assegnati al Dipartimento sono stati raggiunti con esiti più che soddisfacenti.

Molto positivi, in particolare, sono stati i risultati conseguiti in materia di controllo della spesa: senza rinunciare al raggiungimento degli obiettivi, infatti, si è addivenuti alla complessiva riduzione dei costi, nonché al loro contenimento entro i limiti degli stanziamenti di bilancio disponibili, ciò che ha riguardato tutti gli obiettivi operativi individuati.

In particolare, per quanto concerne il trattamento, l'accoglienza, l'assistenza socio-educativa ed il mantenimento dei minori sottoposti a provvedimenti giudiziari, deve rilevarsi che nel 2012, pur se non è aumentata rispetto all'anno precedente l'utenza degli Istituti Penali per i minorenni nei Centri di Prima Accoglienza, sono aumentate le dimensioni dell'utenza presa in carico dagli Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni (n. 20.318 a fronte di n.19.500 nell'anno 2011) e la presenza media giornaliera negli istituti penali.

Le funzioni istituzionali di accoglienza, mantenimento, intervento ed assistenza svolte dai Servizi Minorili nei confronti dei minori e giovani adulti entrati nel circuito penale sono state improntate a garantire pienamente i loro diritti.

E' stata garantita l'attuazione dei provvedimenti dell'Autorità giudiziaria emessi nei confronti dei minorenni per il tramite di un complesso piano di interventi attuato sul territorio dai Centri per la Giustizia Minorile e dai Servizi Minorili, che prevede: attività di trattamento, accoglienza ed

assistenza socio-educativa dei minori, loro mantenimento nelle strutture residenziali, attività di mediazione culturale e penale, attività trattamentali, attività culturali, ricreative e sportive, di istruzione, formazione, orientamento, avviamento al lavoro.

Molte attività sono state svolte in collaborazione con gli attori sociali del territorio. Il collocamento dei minori in comunità si è avvalso soprattutto di quelle del privato sociale.

Tutto il sistema è orientato ad assicurare interventi capaci di ridurre la recidiva e la realizzazione di politiche attive di reinserimento e di diffusione della cultura della legalità.

Sul piano dell'innovazione tecnologica, particolare rilievo assumono l'attivazione dei collegamenti con gli Uffici Giudiziari Minorili per l'interrogazione da parte degli stessi di una parte dei contenuti degli archivi e l'avviamento delle procedure tecniche per il popolamento automatico degli archivi della Banca Dati Adozioni da parte dei Tribunali per i minorenni che utilizzano il sistema di automazione SIGMA.

L'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili, come detto, si occupa principalmente del controllo sull'esercizio dell'attività notarile (attività ispettive), della conservazione del materiale documentario (degli atti dei notai cessati), del rilascio delle copie degli atti conservati, dello svolgimento di funzioni notarili relativamente agli atti depositati (compiti previsti dalla Legge 16.2.1913, n. 89) e della gestione del Registro generale dei testamenti (legge 25.5.1981, n. 307).

L'Amministrazione degli archivi notarili - che costituisce un'unità organica incardinata nel Ministero della Giustizia, con ordinamento e gestione finanziaria separati ed un proprio bilancio- è così articolata:

1. L'Ufficio Centrale degli archivi notarili ha compiti organizzativi e di direzione amministrativa degli uffici periferici, ossia degli archivi notarili distrettuali, sussidiari e degli ispettorati circoscrizionali;
2. Gli ispettorati circoscrizionali esercitano il controllo ispettivo sugli archivi notarili distrettuali e sussidiari e sull'attività notarile dei presidenti dei consigli notarili;
3. Gli Archivi notarili distrettuali, infine, si occupano dei compiti archivistici (conservazione per un centennio di tutti gli atti e repertori dei notai cessati dall'esercizio, ricerche di atti, ricezione del

pubblico interessato alla loro lettura), del controllo sulla pubblica funzione notarile (compreso il promovimento dei procedimenti disciplinari nei confronti dei notai) e dell'attività di certificazione; essi esercitano inoltre le funzioni notarili relative agli atti depositati in archivio e riscuotono le tasse e i contributi previdenziali dei notai.

Nell'anno 2012 gli utenti dei servizi erogati dall'Amministrazione degli Archivi Notarili, tenuto conto dei dati dei servizi al pubblico e dei notai in esercizio, sono stati circa 145.000.

Nonostante i numerosi vincoli imposti dall'esiguità delle risorse finanziarie, l'Ufficio ha perseguito il mantenimento di adeguati standard di qualità nei servizi al pubblico erogati dagli Archivi notarili e dal Registro Generale dei testamenti. Sono state adottate misure organizzative di vario genere (applicazioni del personale, uso di istituti contrattuali per assicurare flessibilità della gestione delle risorse umane, ricorso a vari istituti collegati alla mobilità del personale, etc.) per assicurare l'apertura di tutti gli uffici ed il rispetto degli orari prestabiliti per l'accesso del pubblico.

E' stato correttamente intrapreso un percorso di accessibilità multicanale ai servizi erogati, e le relative informazioni vengono oggi fornite mediante il portale Giustizia e via e-mail. La richiesta di ricerca di atti, di copie e certificati può effettuarsi anche a mezzo posta, telefax, e-mail e Pec.

Le informazioni generali sui servizi ed i moduli utilizzati per accedervi vengono di regola pubblicati sul sito istituzionale del Ministero.

Il rilascio di copie e certificati può essere eseguito, oltre che allo sportello, anche per corrispondenza. Sono state particolarmente curate la tempestività dell'erogazione dei servizi (ricerche e consultazione di atti in tempo reale; previsione di tempi standard per i servizi al pubblico), l'esattezza, esaustività e conformità delle prestazioni.

In particolare, gli obiettivi collegati alla dimensione "tempestività" con riferimento a rilascio copie e ai pagamenti ai fornitori, di regola espressi come obiettivo dei dirigenti per le strutture di competenza, nell'anno 2012 sono stati inseriti anche come obiettivi operativi delle strutture, anche di quelle non dirigenziali. Tali obiettivi sono risultati raggiunti, dalle strutture dirigenziali, al 100%.

Sotto il profilo della conservazione dei documenti, si è provveduto alla corretta archiviazione di tutto il materiale documentario sopravvenuto e sono state intraprese varie iniziative per aumentare lo spazio disponibile per l'archiviazione, mediante l'acquisto di nuove sedi e l'adeguamento di molte di quelle esistenti.

Di fronte alle criticità evidenziate, che riguardano la documentazione su supporto cartaceo e la difficoltà di trovare locali idonei, l'Amministrazione sta cercando di sfruttare le opportunità offerte dalle moderne tecniche di archiviazione digitale dei documenti. In merito, nel corso del 2011 l'Ufficio Centrale ha partecipato alle attività necessarie a dare attuazione normativa alle novità introdotte in materia dal D.Lgs 2 luglio 2010 n. 110, recante "*Disposizioni in materia di atto pubblico informatico redatto dal notaio, a norma dell'articolo 65 della legge 18 giugno 2009, n. 69*".

Sotto il profilo progettuale, l'esito della rilevazione al 31.12.2012 ha messo in evidenza che gli obiettivi strategici assegnati all'Ufficio Centrale ed alle sue articolazioni territoriali sono stati raggiunti con risultati più che soddisfacenti, per lo più prossimi al 100% di realizzazione (per il dettaglio si vedano i documenti allegati).

Molto positivi sono stati i risultati conseguiti in materia di controllo della spesa: anche questo settore dell'Amministrazione, infatti, senza rinunciare al raggiungimento degli obiettivi, è giunto ad una sostanziale riduzione dei costi, nonché al loro generalizzato ed apprezzabile contenimento entro i limiti degli stanziamenti di bilancio disponibili.

In coerenza con le indicazioni contenute nella delibera n. 5/2012 della CiVIT, vanno in questa sede sinteticamente riportati anche i risultati raggiunti dall'Amministrazione in tema di **trasparenza, di standard di qualità dei servizi e di integrità/prevenzione della corruzione**, che, come è noto, costituiscono i principali strumenti di cui le Amministrazioni dispongono per consentire al cittadino-utente di verificare l'effettivo rispetto dei principi di buon andamento ed imparzialità della Pubblica Amministrazione.

La trasparenza, infatti, favorisce la partecipazione dei cittadini all'attività delle pubbliche amministrazioni, è funzionale a consentire l'esercizio del controllo diffuso in ogni fase del "*ciclo di gestione della performance*", ed è volta ad assicurare la conoscenza -da parte dei medesimi cittadini- dei servizi resi dalle amministrazioni, delle loro caratteristiche e delle modalità con cui essi vengono erogati.

A tal fine, questo Ministero ha avviato diverse iniziative di riorganizzazione interna e di modifica dei propri sistemi di raccolta ed elaborazione di dati.

In tal senso, si è anzitutto provveduto alla nomina del Responsabile per la Trasparenza e la qualità dei servizi, che secondo le indicazioni della Commissione è stato individuato all'interno del vertice amministrativo del Ministero (v. D.M. in data 2.4.2012, pubblicato sul sito istituzionale).

Successivamente sono stati individuati i "punti di contatto" interni a ciascun Dipartimento, in modo da costituire, insieme al citato Responsabile della Trasparenza, una vera e propria "rete dei referenti" quotidianamente impegnata nelle attività in questione.

Si sta in tal modo perfezionando un processo che favorisce la raccolta dei dati in maniera omogenea, il loro diretto raffronto, e che consente uno scambio continuo di informazioni e di esperienze tra tutte le articolazioni dell'Amministrazione.

Il Responsabile della Trasparenza cura regolarmente l'elaborazione e l'aggiornamento del Programma triennale, promuovendo il coinvolgimento delle strutture interne dell'amministrazione ed il loro coordinato operare per il perseguimento degli scopi del programma medesimo.

L'attuazione del Programma Triennale è in linea con la programmazione, e con D.M. in data 6 Luglio 2012 (disponibile sul sito www.giustizia.it) è stato adottato il relativo documento di aggiornamento.

Deve rappresentarsi con grande soddisfazione che nell'ultimo anno questa amministrazione ha avviato (e in molti casi completato) tantissime iniziative - sia di riorganizzazione interna che di modifica dei sistemi di raccolta ed elaborazione di dati - volte a dare attuazione al difficile, articolato e complesso "sistema normativo della trasparenza", anticipando e spesso superando i contenuti del programma triennale della Trasparenza del 2012.

Tra tutte, vanno certamente ricordate le seguenti novità:

1. E' stato disposto l'aggiornamento di tutti i dati riguardanti i curricula, retribuzioni e indirizzi dei dirigenti, nonché delle posizioni dirigenziali vacanti;
2. E' stato avviato lo studio sull'usabilità del sito web dell'amministrazione, con l'obiettivo di raccogliere informazioni e suggerimenti utili a migliorarne la leggibilità;
3. Sono stati apportati numerosi correttivi all'organizzazione delle informazioni presenti sul sito web istituzionale, tanto che esso soddisfa attualmente ben trenta (su quarantadue) degli indicatori generali contenuti nello schema denominato "la bussola della trasparenza - strumenti per l'analisi ed il monitoraggio dei siti web" elaborato dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione (prima degli interventi in parola il numero degli indicatori soddisfatti era pari a nove);

4. Sono state pubblicate le statistiche trimestrali d'uso del sito web, si da consentire la migliore e più tempestiva verifica dei risultati complessivi in termini di utilità ed accessibilità dei dati pubblicati da parte del pubblico degli utenti;
5. Sono stati pubblicati gli indirizzi di posta elettronica certificata da utilizzare per le comunicazioni da e per il cittadino;
6. E' stato pubblicato un questionario di gradimento on line sulla qualità del sito, con raccolta e pubblicazione delle relative informazioni;
7. E' stato avviato, ancora in collaborazione con CIVIT, lo studio per l'elaborazione tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture ex art. 23 L. 69/2009;
8. Sono stati realizzati e condotti a esercizio i sistemi di iscrizione e registrazione on-line ai concorsi banditi dall'amministrazione (per quelli a magistrato ordinario, a notaio e per quelli nel Corpo di Polizia Penitenziaria); sono altresì in corso gli studi di fattibilità per realizzare la gestione telematica delle procedure di iscrizione agli esami di abilitazione alla professione di avvocato, su scala nazionale;
9. Sono state pubblicate le statistiche delle spese di giustizia, distinte per anni e voci;
10. E' stato pubblicato il Piano straordinario di edilizia penitenziaria, la cui realizzazione ha assunto primaria rilevanza sia sul piano finanziario che su quello dell'azione politica del Governo;
11. E' stata disposta la pubblicazione sul sito web (con durata programmata di 90 giorni) dei decreti ministeriali di riconoscimento dei titoli professionali conseguiti all'estero e quelli in materia di individuazione delle associazioni rappresentative a livello nazionale delle professioni non regolamentate. Tale pubblicazione, secondo il disposto dell'art. 32 L. 69/2009, sostituisce a tutti gli effetti quella effettuata in Gazzetta Ufficiale, consentendo sensibili risparmi di spesa e maggiore tempestività nel rispetto degli obblighi di pubblicità legale.
12. Sono state avviate le prime pubblicazioni ex art. 18 D.L. 83/2012 (conv. in legge n. 134/2012), con la creazione di una apposita sezione del sito web dell'amministrazione dedicata alla raccolta delle informazioni su sovvenzioni, contributi, sussidi, corrispettivi e compensi a persone, enti ed imprese;
13. Sono state definite strutturalmente le forme di scambio informativo tra i Dipartimenti e la redazione del sito web, al fine di migliorare i tempi di pubblicazione dei decreti ministeriali e di tutti i provvedimenti di rilevanza esterna;
14. Sono state impartite, con circolare dell'11.3.2013, le opportune disposizioni organizzative al fine di dare adempimento alle prescrizioni di legge e di regolamento in materia di oneri informativi, ai sensi degli artt. 6-7 L. 180/2011 e del D.P.C.M. n. 252/2012.

Conclusivamente, dunque, l'elaborazione degli obiettivi strategici in materia di trasparenza non può che corrispondere all'esigenza di completare il quadro degli adempimenti di legge nel più breve tempo possibile e di portare a termine tutte le iniziative e i progetti ancora in corso, previo il loro riallineamento alle nuove disposizioni contenute nel recentissimo Decreto Legislativo n. 33/2013, di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Con riferimento agli **standard di qualità**, è stata definita la fase di sperimentazione prodromica alla individuazione degli standard di qualità di taluni dei più importanti servizi resi dall'amministrazione della giustizia al pubblico degli utenti. Si tratta di attività condotte in collaborazione con la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT): gli standard di qualità suddetti costituiranno oggetto della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 286/1999, fornendo altresì la base per l'elaborazione della Carta dei servizi dell'amministrazione.

Con D.M. in data 28 Marzo 2013 è stato infine nominato il **Responsabile della prevenzione della corruzione**, ai sensi dell'art. 1 comma 7 della L. 190/2012. In data 11.9.2013 la Civit (delibera 72/13) ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA).

Per quel che riguarda invece la partecipazione degli *stakeholder* al processo di elaborazione e pubblicazione delle informazioni rilevanti, va detto che allo stato l'unico canale informativo a mezzo del quale questa Amministrazione può raccogliere i necessari *feedback* è proprio il sito web istituzionale, che contiene gli indirizzi di posta elettronica (anche certificata) di cui gli utenti possono servirsi per inoltrare le loro segnalazioni, osservazioni e proposte circa la qualità ed utilità dei dati pubblicati.

A questo proposito, come accennato, proprio allo scopo di garantire la massima partecipazione degli utenti del servizio amministrativo, sono state pubblicate le statistiche trimestrali d'uso del sito web, gli indirizzi di posta elettronica certificata da utilizzare per le comunicazioni da e per il cittadino, nonché un questionario di gradimento on line sulla qualità del sito, con raccolta e pubblicazione delle relative informazioni.

D'altra parte, concetti come "accessibilità totale" (art. 11 comma 1 D.Lgs 150/2009) ed "amministrazione aperta" (art. 18 D.L. 83/2012, convertito con modificazioni dalla legge 7 Agosto 2012 n. 134) riconducono chiaramente all'esigenza che i detti obiettivi abbiano la massima estensione possibile, e che la loro selezione avvenga non solo guardando alle prescrizioni di legge,

ma altresì considerando che il “bisogno di trasparenza” della collettività può ben riguardare dati ed informazioni non considerati da specifiche disposizioni normative.

Per questa ragione, contemporaneamente all’esigenza di dare piena e ragionata attuazione alle disposizioni di legge in materia, questo Ministero ha ritenuto pertanto di assegnare massima priorità alla conoscibilità di informazioni che attengono alla gestione ed all’uso delle risorse pubbliche che gli sono annualmente assegnate (es: rilevazioni statistiche delle spese di Giustizia; contenuti del piano straordinario di edilizia carceraria), al miglioramento del sistema di raccolta dei reclami e di rilevazione sul grado di interesse degli utenti.

3.4 Obiettivi individuali (sintesi)

Gli obiettivi, i tempi e le fasi della programmazione strategica fissate nella Direttiva generale per l’attività amministrativa in coerenza con l’Atto d’indirizzo per l’anno 2012 del Ministro della Giustizia hanno dato luogo alla programmazione degli obiettivi relativi alle attività censite nel sistema di controllo di gestione.

I Direttori Generali hanno dunque invitato i dirigenti di seconda fascia a proporre i loro obiettivi, dettando per ciascuno di essi le direttive coerenti con la nota integrativa al bilancio di previsione per l’anno 2012.

I dirigenti di seconda fascia hanno poi definito le proposte di obiettivi da assegnare alla propria struttura e da perseguire nell’anno successivo, previo censimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.

Le proposte sono state formulate tenendo conto delle linee di attività di maggiore rilevanza tra quelle svolte dalle singole unità organizzative, con riferimento alla realizzazione degli obiettivi strategici e alla realizzazione di standard di qualità nei servizi pubblici erogati.

Per i dettagli concernenti l’articolazione organizzativa, la struttura e la complessità dell’amministrazione, si vedano le informazioni che precedono. Per ciò che attiene invece al grado di raggiungimento degli obiettivi individuali si vedano i documenti allegati, provenienti dalle rispettive articolazioni ministeriali.

4. Risorse, efficienza ed economicità

I dati di carattere economico-finanziario sono riportati nelle tabelle predisposte da ciascuna articolazione ministeriale (v. documenti allegati, in specie le relazioni dei Dipartimenti dell'Organizzazione Giudiziaria, dell'Amministrazione Penitenziaria, della Giustizia Minorile, dell'UCAN, che rappresentano i Centri di Responsabilità cui è affidata la gestione della più parte delle risorse assegnate a questa amministrazione).

In linea generale, però, occorre riferire che l'analisi del bilancio consuntivo non consente di individuare le economie conseguite, poiché i fondi stanziati sui rispettivi capitoli si sono progressivamente ridotti negli ultimi anni, spesso non consentendo, oltre al non integrale raggiungimento degli obiettivi prefissati, nemmeno la copertura totale dei debiti pregressi e determinandone, addirittura, la formazione di nuovi.

In particolare, con riferimento al funzionamento dei servizi giudiziari, si deve osservare come l'organizzazione finanziaria ed economica del Dipartimento dell'Organizzazione Finanziaria è tale per cui circa il 98,7% delle risorse finanziarie è destinato alle esigenze di funzionamento degli uffici giudiziari, di cui circa l'80% è costituito dagli stipendi del personale amministrativo e di magistratura. Le somme restanti sono gestite in buona parte attraverso gare a carattere nazionale per l'acquisto di beni e servizi da destinare agli uffici giudiziari e per la parte residuale attraverso somme destinate ai 52 Funzionari Delegati, Corti d'Appello e Procure Generali, che li utilizzano per i propri consumi intermedi e per quelli degli uffici dei distretti.

Non potendo, tuttavia, gli uffici giudiziari avere a priori contezza della consistenza dei fondi loro assegnati, non possono effettuare una pianificazione finanziaria ed economica adeguata e cercano di portare avanti progetti in economia, che comportino come unico costo e spesa quelli dell'utilizzo del personale amministrativo, con la conseguenza che i suddetti progetti, inseriti nel Piano della Performance, hanno rappresentato una parte residuale degli stanziamenti previsti nelle Note Integrative.

Non sono stati avviati, pertanto, nel corso del 2012 processi di ristrutturazione, riorganizzazione e innovazione ai fini dell'erogazione del premio di efficienza.

Anche con riferimento all'art. 37 del decreto legge 98/2011, modificato dalla legge 111/2011, la programmazione per la gestione dei procedimenti civili, amministrativi e tributari pendenti, alla quale sono obbligati i Capi degli Uffici giudiziari entro il 31 gennaio di ogni anno, dalla

realizzazione della quale dovrebbero scaturire fondi da destinare al premio di efficienza per il personale degli uffici più virtuosi, ha preso avvio nel 2012 e non è stato ancora possibile quantificarne consistenza e risultati.

Tuttavia, come si è accennato, nel corso dell'anno 2012 sono stati approvati i decreti delegati per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari: la realizzazione di questo progetto (ormai entrato a pieno regime) determinerà una profonda modifica degli assetti organizzativi del cd. "servizio giustizia", consentendo di conseguire la riduzione delle inefficienze, l'eliminazione di sprechi ed una forte innovazione nella organizzazione della produzione dei servizi; consentendo così di ottenere sensibili risparmi per l'intera struttura ministeriale

5. Pari opportunità e bilancio di genere. Interventi in favore del benessere organizzativo.

Nel corso dell'anno oggetto d'analisi, questa amministrazione ha intrapreso numerose azioni destinate a prevenire od eliminare ogni situazione di discriminazione.

All'interno del Dipartimento dell'Organizzazione è stato istituito sin dal 1999 il Comitato delle Pari Opportunità, che si è riunito periodicamente e che ha sospeso i lavori inizialmente per effetto della nota del Capo di Gabinetto del 22.07.2011 che richiedeva una modificazione della sua composizione e, successivamente, a seguito della entrata in vigore della legge istitutiva del Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.).

Quest'ultimo è stato costituito con Decreto Interdipartimentale del 29 gennaio 2013 a firma congiunta dei Direttori Generali del personale facenti capo al Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, Dipartimento della Giustizia Minorile e Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

Dall'analisi dei dati relativi al personale presente presso il Ministero di Giustizia emerge che nel dicembre 2012 si è provveduto alla nomina di 40 dirigenti (di cui 28 donne e 12 uomini) ed è previsto analogo contingente di assunzioni per il 2013 (25 donne e 15 uomini). In conseguenza, la distribuzione degli incarichi dirigenziali rispecchia la proporzione (favorevole al genere femminile) presente nel ruolo.

Per quel che riguarda l'Amministrazione Penitenziaria, è stato rilevato che nei profili dirigenziali generali il bilancio di genere registra una netta prevalenza degli uomini (82%) sulle

donne (18%), mentre il rapporto è invertito (65% donne – 35% uomini) per i ruoli dirigenziali di seconda fascia.

Il personale femminile di Polizia Penitenziaria rappresenta solo il 10% del totale, ma la sproporzione è ampiamente giustificata dallo squilibrio di genere registrato nella popolazione detenuta. Solo il 4% della stessa, infatti, è di genere femminile, e dunque l'attuazione della politica dell'ordine, della sicurezza e del trattamento deve essere realizzata prevalentemente con l'impiego di risorse umane di genere maschile.

Nell'ambito del ruolo dei Commissari, la percentuale di impiego femminile raggiunge il 44% ed appare destinata ad aumentare, anche in considerazione della prevalenza di commissari donne reclutate in occasione degli ultimi concorsi pubblici.

Particolare rilevanza hanno infine assunto, nel corso dell'anno 2012, le iniziative di diffusione del benessere organizzativo promosse in seno al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria. Su tutto il territorio, fino agli istituti penitenziari, è presente una rete di referenti locali sul benessere.

Sono stati offerti premi per il conseguimento di titoli di studio, soggiorni estivi per le famiglie del personale a prezzi convenzionati presso le strutture demaniali dell'amministrazione, sussidi *post mortem* ed in caso di malattie particolari, nonché convenzioni per acquisti di beni e servizi a prezzi agevolati.

Si tratta di interventi che, nonostante le problematiche connesse alla sostenibilità organizzativa, in un momento di grande criticità caratterizzato dall'esiguità delle risorse economiche, hanno avuto tutti positiva realizzazione, tanto che il progetto formativo relativo al benessere organizzativo realizzato dall'Istituto Superiore di Studi Penitenziari ha conseguito per il 2012 il premio Basile dell'Associazione Italiana Formatori.

Con riferimento al **Dipartimento degli Affari di Giustizia**, si rileva una netta prevalenza del genere femminile, presente nella misura del 71%.

Per quanto riguarda il **Dipartimento di Giustizia Minorile**, si può osservare che nei profili dirigenziali generali il bilancio di genere registra una pari presenza di uomini e donne (9 ciascuno), mentre è invertita con riferimento al personale complessivo del Dipartimento (donne 67%; uomini 33%).

6. Il processo di redazione della Relazione sulla Performance

6.1. Fasi, soggetti tempi e responsabilità

Il processo seguito nella redazione della presente Relazione è conforme alla disciplina dettata dagli artt. 10 commi 1-2, 14 comma 4 lett. c) e 15 comma 2 lett. b) D.Lgs 150/2009, nonché alle linee guida elaborate dalla CiVIT in materia (da ultimo, come detto, approvate con delibera n. 5/2012).

In particolare, il processo è stato avviato con nota del Capo di Gabinetto del Ministro prot. n. 15692 del 29 maggio 2013, diretta ai Capi Dipartimento ed al Direttore Generale degli Archivi Notarili.

Ogni articolazione ministeriale ha fornito nei tempi richiesti i dati e le informazioni rilevanti, secondo lo schema illustrativo proposto dalla Commissione, e l'Ufficio di Gabinetto –deputato al raccordo tra le funzioni di indirizzo politico del Ministro e le attività dei Dipartimenti - ha dunque predisposto il presente documento, che come detto conclude il *ciclo di gestione della performance* di questo Ministero.

Lo stesso documento, una volta adottato dal Ministro con proprio decreto, verrà trasmesso per la validazione all'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance, nonché all'ARAN ed al Ministero dell'Economia.

Per finire, di esso sarà data la più ampia diffusione mediante la pubblicazione sul sito web dell'amministrazione, come disposto dall'art. 10 comma 8 lett. b) del D.Lgs 33/2013.

6.2. Punti di forza e debolezza del ciclo della Performance

Come accennato, uno dei punti di debolezza del ciclo di gestione della Performance di questo Ministero è costituito dall'attuale assenza di un unico sistema informatico di raccolta delle informazioni attinenti al controllo di gestione, sicché non è semplice dare continuità al monitoraggio sullo stato di avanzamento dei progetti (*workflow*) e verificare tempestivamente scostamenti, ritardi e difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi.

Tuttavia, la piattaforma informatica, studiata su iniziativa dell'OIV è in via di definitivo completamento e certamente consentirà di conoscere e verificare con maggior precisione e tempestività i risultati di *performance* raggiunti dall'amministrazione.

Tra i punti di forza del ciclo della gestione della performance vanno invece menzionati: il buon livello di integrazione raggiunto tra i vari soggetti coinvolti, ottenuto grazie alla creazione della

“rete dei referenti” della performance e della trasparenza all'interno di ogni Dipartimento; l'accresciuta specializzazione delle figure professionali deputate alla cura di questo specifico settore dell'amministrazione, che innegabilmente presenta molte difficoltà ed un tasso di innovazione non comune nella gestione dei processi burocratici di competenza del Ministero; infine, l'accresciuta consapevolezza che solo la compiuta ed effettiva attuazione dei principi ispiratori della riforma consentiranno di restituire al cittadino un'amministrazione più efficiente e capace di erogare servizi migliori impiegando meno risorse.

Roma, settembre 2013

- Allegati:

1. Nota del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - 19.7.2013;
2. Nota del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - 19.7.2013;
3. Nota del Dipartimento per gli Affari di Giustizia - 21.6.2013;
4. Nota del Dipartimento della Giustizia Minorile - 26.6.2013;
5. Nota dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili - 1.7.2013



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria,
del personale e dei servizi*

Relazione sulla Performance 2012 - 2014

Indice

1. *I risultati raggiunti*
2. *Obiettivi strategici e operativi: esiti e scostamenti*
3. *Le criticità e le opportunità*
4. *Risorse, efficienza ed economicità*
5. *Pari opportunità e bilancio di genere*

1. I RISULTATI RAGGIUNTI

Nel corso del 2012 il Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria ha realizzato una serie di iniziative – molte delle quali sollecitate dall'Europa e da organismi internazionali – finalizzate ad assicurare maggiore efficacia soprattutto alla giustizia civile.

Le iniziative suddette si possono ricondurre ai quattro obiettivi strategici inseriti nella Nota Integrativa al Bilancio dello Stato 2012 – Accelerazione del processo civile e penale, Valorizzazione delle risorse umane, Infrastrutture, Riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari - e all'obiettivo strutturale "Garantire il funzionamento dei servizi relativi alla giustizia", nel quale si possono inglobare gli altri due obiettivi strategici assegnati al Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria nell'Atto di indirizzo del Ministro, "Pianificazione e razionalizzazione della spesa" e "Semplificazione delle Procedure".

Gli interventi hanno riguardato da un lato la domanda di giustizia, con l'obiettivo di limitare l'eccessiva litigiosità e quindi un accesso "ingiustificato" alla giustizia; dall'altro, l'offerta di giustizia per assicurare maggiore efficienza ed efficacia degli uffici nel produrre le risposte dovute.

Di seguito saranno illustrati i risultati raggiunti, rapportandoli agli obiettivi strategici e strutturali inseriti nell'Atto di Indirizzo, nei documenti contabili ufficiali e nel Piano della Performance.

Riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari

Sul fronte dell'offerta di giustizia particolare rilevanza rivestono le misure che hanno portato alla riorganizzazione dell'attuale distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari, secondo criteri obiettivi ed omogenei.

Con i decreti legislativi 155 e 156 del 7 settembre 2012 è stata realizzata una profonda revisione dell'assetto delle circoscrizioni giudiziarie, in conformità dei vincoli posti dalla legge di delegazione, all'esito dell'acquisizione e della elaborazione a livello nazionale dei dati statistici riferiti all'assetto territoriale, demografico ed economico degli uffici giudiziari.

La riforma, che ha profondamente inciso sull'assetto territoriale degli uffici di primo grado, può, a buon diritto, definirsi epocale laddove si consideri che l'assetto giudiziario previgente risaliva, sostanzialmente immutato, al 1941 e che l'esigenza di una razionalizzazione in materia era avvertita da tutti gli operatori di settore.

La revisione – che ha portato al taglio di 220 sezioni distaccate di tribunale, alla soppressione di 31 tribunali e 31 procure e al taglio di 667 uffici dei giudici di pace non circondariali – ha costituito un lavoro di grande complessità e delicatezza, dovendo assicurare un equilibrio tra la necessità di

lavoro di grande complessità e delicatezza, dovendo assicurare un equilibrio tra la necessità di recuperare efficienza (e risorse) e l'altrettanto importante garanzia di un' adeguata copertura territoriale del servizio giustizia, fermi restando gli stringenti principi espressi nella legge delega.

Un ruolo strategico nell'attuazione della legge 14 settembre 2011 n. 148 che ha conferito al Governo la delega per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio nazionale degli uffici giudiziari di primo grado è stato quello dell'Ufficio III del Capo Dipartimento- Piante Organiche- che nel corso di tutto il 2012, ha coadiuvato costantemente il Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, nell'analisi e nella predisposizione del progetto e delle relazioni tecniche.

La riforma della "Geografia giudiziaria" consentirà risparmi di spesa significativi (stimabili in circa 55 milioni di euro per il 2012 e 95 milioni di euro per gli anni successivi) ma soprattutto assicurerà rilevanti benefici in termini di maggiore efficienza ed efficacia degli uffici. Il recupero di molti magistrati (sia togati che onorari) e di oltre 7.000 unità di personale amministrativo consentiranno una redistribuzione negli uffici accorpanti, dando luogo a un migliore sfruttamento di economie di scala e di scopo, con una più efficace ripartizione dei carichi di lavoro e una maggiore possibilità di specializzazione delle funzioni giudiziarie.

La Direzione Generale di Statistica ha portato avanti uno Studio innovativo di rilevazione dei costi dei singoli uffici giudiziari a livello di circondario per singolo capitolo di spesa e piano gestionale. Prima di questo lavoro non esisteva una ripartizione della spesa tra uffici circondariali, distrettuali, uffici centrali e ministero. Adesso è disponibile un importante strumento di controllo di gestione che è stato utile, ad esempio, per il calcolo di alcuni indicatori sintetici quale il costo per procedimento e per abitante sia a livello nazionale che per unità territoriale (circondario e distretto). Lo studio è servito inoltre a effettuare l'analisi costi benefici conseguente alla revisione delle circoscrizioni giudiziarie emanata nel corso del 2012.

Accelerazione del processo civile e penale

Tra le misure adottate nel campo dell'accelerazione del processo civile e penale si segnala che sono proseguite le attività previste dal Piano Straordinario per la digitalizzazione della giustizia.

Il Piano, al quale il Ministero della Giustizia ha aderito a decorrere da maggio 2011 con apposite convenzioni stipulate fra il Dipartimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e l'innovazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia, prevede tre linee di intervento:

- digitalizzazione degli atti;
- notifiche on-line;
- pagamenti on-line.

Hanno aderito al Piano Straordinario n. 455 Uffici giudiziari. Sono state completate le attività infrastrutturali di approntamento dei sistemi finalizzati agli ambienti di test e di sperimentazione per le notifiche telematiche penali, nonché dei software per la digitalizzazione degli atti processuali. Gli interventi riguardo al software per le notifiche telematiche penali sono stati molto consistenti, raccogliendo i numerosi suggerimenti e richieste provenienti dagli Uffici giudiziari di Torino, individuata quale sede pilota. In concomitanza con l'avvio delle notifiche telematiche aventi valore legale presso il Tribunale e la Procura di Torino, con decorrenza 1° ottobre 2012, è stata adottata altresì la decisione di distrettualizzare il Sistema Notifiche Telematiche penali (SNT), cioè di distribuire gli archivi documentali di servizio a tale sistema presso i diversi distretti di corte d'appello, per assicurare maggiore efficienza al servizio.

Il sistema è stato attivato in via sperimentale presso 24 Uffici giudiziari. La diffusione potrà ora procedere più speditamente, dopo l'iniziale approfondimento e miglioramento delle caratteristiche dell'applicativo, imposto dalla prima reazione della sede giudiziaria di Torino, risultata una preziosa sede di test.

Per quanto concerne il settore Civile, si è completato il consolidamento del Processo Civile Telematico, mediante un'architettura che prevede una forte interazione tra gli utenti esterni ed il sistema, con la sostituzione del Portale dei Servizi Telematici al gestore centrale. Sono stati attivati, con valore legale:

1. *servizi telematici di deposito per vari riti e tipologie di atti, complessivamente in n. 31 Uffici giudiziari;*
2. *comunicazioni telematiche ex art. 136 c.p.c. (come modificato dalla legge n. 183/2011), complessivamente in n. 65 Uffici giudiziari;*
3. *comunicazioni telematiche ex art. 51 L. 133/2008 in n. 17 Uffici giudiziari; per altri n. 7 Uffici giudiziari il decreto ministeriale già emesso, è stato efficace dal 1° settembre 2012.*

Complessivamente, nel periodo di cui trattasi, sono state registrate oltre n. 3.500.000 comunicazioni telematiche che - sulla base di una stima molto prudentiale (certamente approssimata per difetto) - fanno ipotizzare un risparmio tra i 6.000.000,00 ed i 6.500.000,00 di euro. Attualmente, all'esito della recentissima completa estensione del servizio a tutti i 165 Tribunali e alle 29 Corti d'Appello, si stima che il risparmio annuo sia valutabile intorno ai 35/40 milioni di euro.

Passando al settore penale la Direzione Generale dei Sistemi Informativa Automatizzati ha valutato i sistemi di gestione dei registri penali, optando per S.I.C.P. (Sistema Informativo della Cognizione Penale) quale sistema di riferimento, grazie anche al concorso dei tecnici interni e soprattutto al contributo dell'università Alma Mater di Bologna, che ha considerato la migliore copertura dei requisiti funzionali (oltre il 67% dei requisiti censiti da parte degli Uffici giudiziari), nonché l'architettura del sistema (ambiente web; integrazione potenziale con altri strumenti informatici in uso per altre fasi di ambito penale). L'attuale diffusione è limitata (13 circondari, tra i quali gli Uffici di Napoli, Palermo, Genova e Firenze), ma le articolazioni della D.G.S.I.A. centrali e territoriali stanno operando per la completa attivazione del sistema, nei termini più rapidi che la stipula dei contratti e le attività preparatorie consentano (allestimento hardware, installazione SW, bonifica dati, formazione degli utenti, supporto all'avvio, assistenza applicativa). Durante il dispiegamento di S.I.C.P. nel distretto di Firenze, è stata avviata altresì la prima Corte di Appello.

E' stata indetta e aggiudicata la gara per il completamento dei distretti di Napoli e Palermo; sono state indette le gare per l'avvio dei distretti di Salerno, Bari, Lecce, Taranto, Catanzaro, Reggio Calabria, Messina, Catania e Caltanissetta. Dette gare sono finanziate nell'ambito del progetto Big Hawk (vedi oltre). Sono stati predisposti gli atti di gara per l'avvio del circondario di Milano, finanziato, secondo gli accordi presi, nell'ambito dei fondi EXPO 2015. Sono state approvate alcune attività evolutive dell'applicativo, tra le quali: completamento delle funzionalità per la creazione della base dati nazionale del carico pendente, del portale di trasmissione delle notizie di reato, dell'integrazione con il sistema NDR 1 (importazione dei dati relativi alle notizie di reato dal parte del Sistema Interforze SDI). È proseguita la realizzazione dei progetti 1. Sit.MP e 2. Big Hawk, approvati nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) "Sicurezza per lo Sviluppo Obiettivo Convergenza 2007-2013", afferente all'Obiettivo Operativo 2.7 "Potenziare la dotazione tecnologica della PA ai fini di

migliorare l'efficienza e la trasparenza dei processi gestionali". I due progetti riguardano le regioni del c.d. Obiettivo Convergenza, Campania, Calabria, Puglia e Sicilia.

- 1. Il progetto denominato "Sit.MP - Sistema informativo telematico delle misure di prevenzione" costituisce evoluzione del progetto SIPPI per l'informatizzazione dei registri per le misure di prevenzione. Prevede da un lato il potenziamento delle infrastrutture deputate alla sicurezza ICT, dall'altro la riscrittura del software, con l'arricchimento delle funzionalità ed una maggiore integrazione con gli altri applicativi destinati al processo penale. Nel periodo considerato si è conclusa, con il collaudo positivo, la realizzazione delle principali funzionalità del registro misure di prevenzione. Sono altresì proseguiti gli incontri del gruppo di lavoro, finalizzati a definire gli interventi evolutivi e le integrazioni resi necessari per le novità introdotte dal Codice antimafia (D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159). Tra le esigenze emerse, si citano: la gestione del fascicolo di amministrazione dei beni, con la conseguente verifica dei creditori; la revocazione della confisca; la realizzazione della funzione di riabilitazione e la realizzazione di una scheda unica del soggetto che consenta di conoscere tutti i provvedimenti emessi nei suoi confronti. Al fine di realizzare l'interazione applicativa con i sistemi informativi della Giustizia, vi sono stati numerosi incontri con la Corte Suprema di Cassazione e il Casellario e si è pervenuti alla determinazione dei dati da scambiare; è stata inoltre definita la soluzione progettuale per l'integrazione con il Sistema delle notifiche penali. Sono proseguiti gli incontri finalizzati a definire le specifiche per la cooperazione applicativa con altre Amministrazioni o Enti esterni alla Giustizia; in particolare, vi sono stati fruttuosi incontri con l'Agenzia beni sequestrati e confiscati, l'Agenzia delle Entrate ed Equitalia. Sono state precisate le specifiche per la cooperazione applicativa e si è predisposto il relativo capitalato.*
- 2. Il progetto denominato "Big Hawk - Banca dati Investigativa Giudiziaria Hypertestuale per l'Antimafia avverso il Krimine - Prima fase" (ma anche, in inglese, Grande Falco = Falcone), nasce dall'esigenza di creare un nuovo sistema di indagine, destinato alle Direzioni Distrettuali Antimafia (DDA) del Sud d'Italia, che sia in grado di analizzare e correlare informazioni anche non strutturate, emerse nel corso di indagini o ricavabili da altre fonti informative. E' in corso l'approntamento degli strumenti e delle procedure che consentiranno*

l'acquisizione, l'integrazione e l'analisi delle informazioni già presenti nei sistemi informatici in uso presso gli Uffici giudiziari, anche mediante il potenziamento e l'adeguamento degli strumenti di gestione delle fonti interne: i registri e il sistema documentale. Si è proceduto inoltre a definire le soluzioni tecniche per l'acquisizione dei documenti gestiti dalle Procure: i sistemi per il trattamento degli atti processuali correntemente diffusi sul territorio di riferimento (Sidip, Tiap ed Auror@) alimenteranno un unico repository (archivio) documentale, che sarà dispiegato tenendo conto delle esigenze di riservatezza e proprietà del dato degli Uffici di Procura. La banca dati dematerializzata così costituita sarà allocata presso il CED di Napoli, dove a tal fine sono già state approntate particolari misure di sicurezza. Si è anche provveduto, con la collaborazione della Direzione Nazionale Antimafia, ad individuare il motore di analisi, classificazione e catalogazione delle informazioni e dei dati, nonché il sistema di acquisizione delle informazioni rilevanti, custodite in banche dati esterne (ad esempio le banche dati dell'Agenzia delle Entrate, dell'INPS, delle Camere di Commercio, ecc.). La scelta è caduta su primari prodotti di mercato utilizzati anche da altre strutture preposte alle indagini, sia in Italia sia all'estero.

La Direzione Generale di Statistica ha svolto un'attività di supporto al Ministro, al Capo del Dipartimento e a tutte quelle articolazioni, interne ed esterne all'amministrazione giudiziaria, che a vario titolo hanno manifestato una necessità informativa dei dati statistici.

In particolare con riferimento all'obiettivo "Accelerazione del processo civile e penale" ha fornito dati ottenuti dal continuo monitoraggio dei più importanti fenomeni caratterizzanti l'attività giudiziaria sia nel settore penale sia in quello civile, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i flussi di procedimenti, il rapporto tra iscrizioni e definizioni, le pendenze.

Valorizzazione delle risorse umane

Con riferimento a questo obiettivo strategico di particolare rilievo è stata l'attività di organizzazione e coordinamento realizzata da codesto Dipartimento, che ha reso possibile, in tempi ridottissimi, l'avvio della Scuola Superiore della Magistratura.

Quest'ultima è stata istituita con il d.lgs. 30 gennaio 2006, n. 26, con competenza in via esclusiva in materia di aggiornamento e formazione dei magistrati; si tratta di organo distinto sul piano

strutturale e funzionale dal Consiglio Superiore della Magistratura e dallo stesso Ministero della Giustizia.

La necessità di assicurare un rapido ed efficace avvio delle attività didattiche ha richiesto innanzitutto un complesso lavoro preparatorio, che si è sostanziato nell'individuazione della sede didattica e di quella amministrativa, nonché nel raggiungimento dei necessari accordi con tutti i soggetti interessati; sono stati infatti tenuti, attraverso l'ufficio del Capo Dipartimento e le singole Direzioni di volta in volta interessate, costanti contatti con l'Agenzia del Demanio, la Provincia di Firenze e il Comune di Scandicci per far sì che la struttura rispondesse alle esigenze didattiche e logistiche della Scuola.

Il tutto ha portato innanzitutto alla stesura ed alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa che ha costituito la base delle successive attività.

Quanto alla sede amministrativa, la stessa è stata allocata in una struttura in possesso di questo Dipartimento, sita in Roma, Via Tronto (Ufficio del Segretario Generale).

Quanto alla sede didattica, ove si svolgono i corsi, terminati i lavori di restauro del compendio immobiliare e curati i necessari adempimenti amministrativi, anche mediante le necessarie convenzioni con il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (al quale sono stati assegnati alcuni locali all'ingresso della villa per ragioni di sicurezza) e con la stessa Scuola della Magistratura, la Villa di Castelpulci è stata presa in consegna dalla competente Direzione generale delle Risorse Materiali di questo Dipartimento per essere poi concessa in comodato a quest'ultima, per adibirla a sede dell'attività didattica.

Si è proceduto inoltre all'individuazione del personale da assegnare alla Scuola ed all'allestimento dell'infrastruttura tecnologica.

La Scuola Superiore della Magistratura si avvale, per il raggiungimento delle proprie finalità, di personale appartenente all'organico del Ministero della Giustizia, utilizzando le risorse finanziarie del Ministero e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

La Direzione Generale del Personale ha infatti quindi provveduto all'assegnazione del primo nucleo di personale amministrativo (11 unità), ai sensi dell'art.1 comma 4 del d.lgs 30 gennaio 2006, n. 26,

individuato in base alle specifiche professionalità ritenute necessarie per l'attività della Scuola. A seguito di richiesta di supporto da parte del Segretario Generale della Scuola, la Direzione provvede alla gestione amministrativa del suddetto personale.

Quanto all'infrastruttura tecnologica il Ministero, avvalendosi delle competenze tecniche del personale D.G.S.I.A. e dei contratti di erogazione di servizi ICT sottoscritti dalla stessa Direzione Generale, ha dato ampio supporto all'avvio della Scuola, sia per quanto riguarda la sede operativa/direttiva sita in Roma, sia per la sede formativa sita nel Comune di Scandicci (FI).

In particolare, D.G.S.I.A. ha provveduto a:

- *collegare alla rete RUG la sede direttiva e la sede formativa della Scuola;*
- *fornire le utenze di interoperabilità (posta elettronica e posta elettronica certificata);*
- *allestire la piattaforma di sviluppo per il sito istituzione della Scuola (presso il CED nazionale Balduina di Roma);*
- *configurare una piattaforma "chiavi in mano" per la telefonia VoIP presso la sede formativa;*
- *fornire consulenza tecnica al Personale della Scuola anche nelle interlocuzioni con altri attori e fornitori esterni e nella valutazione delle soluzioni proposte;*
- *fornire assistenza al Personale della Scuola.*

Si consideri che il budget della D.G.S.I.A. non prevedeva alcuna spesa al riguardo e si è fatto fronte alla massima parte delle realizzazioni sopra descritte (ad esclusione degli interventi effettuati da Enti territoriali toscani) con risorse proprie, sia finanziarie sia umane specializzate

Tutto ciò ha facilitato la Scuola nel rispettare la pianificazione di avvio prevista, con l'inaugurazione ufficiale della sede di Castelpulci, celebratasi in data 18 settembre 2012.

Per quanto concerne la formazione del personale amministrativo del ministero, nell'anno 2012 sono stati realizzati, a livello centrale e decentrato, i volumi di formazione sintetizzati nei seguenti dati riepilogativi.

Unità di personale avviato a formazione:

- *Dirigenti: 363*
- *Area III: 1.524*
- *Area II: 2.861*
- *Area I: 58*
- *Altro: 51*

Totale 4.857

- Numero delle giornate di formazione erogate: 1.010
- Numero delle ore di formazione erogate: 4.951
- Numero di corsi realizzati: 300

Infrastrutture

Nell'ambito delle infrastrutture si deve osservare innanzitutto che, nel corso dell'anno 2012, non è stato possibile programmare nuovi interventi per l'edilizia giudiziaria comunale con finanziamenti della Cassa Depositi e Prestiti, in quanto l'ultima legge finanziaria che ha previsto stanziamenti, suddivisi in un triennio sul relativo capitolo, è stata la Legge 288/2000. In ogni caso, in attesa dell'auspicato rifinanziamento, l'Ufficio IV della Direzione Generale delle Risorse Materiali dei Beni e dei Servizi ha provveduto ad istruire e valutare alcuni progetti concernenti la costruzione di nuovi edifici e lavori di ristrutturazione di immobili già esistenti, progetti che potranno essere finanziati non appena vi sarà una nuova disponibilità economica. Si è comunque provveduto, per quanto possibile, ad effettuare interventi di limitate dimensioni utilizzando i ribassi d'asta ovvero i residui di mutui già concessi.

Per quanto riguarda, invece, l'edilizia giudiziaria demaniale occorre precisare che, nel corso del 2012, si è potuto operare con i fondi dell'esercizio 2011 suddivisi in un programma di spesa. Detti fondi sono stati resi disponibili nella misura di € 16.188.036,66 sul cap. 7200 PG1 ("spese per acquisto, ampliamento, manutenzione straordinaria di immobili...") e di € 17.901.313,70 sul cap. 7200 PG2 ("spese per acquisti, installazioni, ampliamento e manutenzione straordinaria di impianti...").

Al fine di consentire una sempre più efficace programmazione pluriennale delle opere da eseguire, è stato effettuato nel 2012 un monitoraggio presso le Corti d'Appello ed i competenti Provveditorati Interregionali alle OO.PP. per conoscere lo stato di manutenzione degli edifici giudiziari, di proprietà demaniale, con particolare riferimento agli adeguamenti necessari per ottemperare alle prescrizioni del D.Lgs n. 81/2008 nonché alla normativa in materia di prevenzione incendi e antisismica. Gli interventi, di cui al programma realizzato nel corso del 2012, hanno riguardato numerosi Palazzi di Giustizia ove, grazie al lavoro in collaborazione con i competenti Provveditorati Interregionali alle OO.PP. sono in corso, anche per lotti funzionali, opere di adeguamento degli impianti alle normative

vigenti, di installazione di sistemi antincendio, di consolidamento strutturale, di maggiore sfruttamento degli spazi esistenti ai fini della funzionalità degli uffici. Particolare riguardo è stato riservato agli uffici giudiziari di Roma e di Napoli, ove sono stati finanziati importanti lavori di adeguamento. Con la legge di bilancio, nel 2012 sono stati stanziati ulteriori fondi sul cap. 7200 piani gestionali 1 e 2 ammontanti, rispettivamente, al netto degli accantonamenti operati dall'UGB, ad Euro 17.939.807,70 ed Euro 18.374.492,63. Tali fondi, con ogni probabilità, saranno conservati in bilancio per l'anno 2013 e serviranno a finanziare ulteriori interventi.

Relativamente alla Direzione Generale per la gestione e manutenzione degli edifici giudiziari di Napoli le attività poste in essere nel corso del 2012 sono di seguito sinteticamente illustrate. Per il Centro Direzionale nuovo palazzo di Giustizia e Procura della Repubblica è stato previsto il completamento di n. 2 impianti elevatori a servizio delle torri A e B del palazzo di giustizia di Napoli. In particolare si tratta di due nuovi ascensori della capacità complessiva di n.54 persone, che dovrebbero risolvere in modo definitivo la annosa questione legata alla movimentazione del pubblico che accede alla torre A per le cause civili, giornalmente all'incirca 1500-2000 persone che si movimentano tra i piani del Tribunale civile e la Corte di appello posti appunto in torre A, che chiaramente coinvolgono aspetti prioritari di sicurezza e funzionalità dell'intero complesso giudiziario.

Inoltre sono in fase di completamento i lavori di adeguamento funzionale della batteria composta da n.8 elevatori della sola Torre A, da parte del Provveditorato alle OO.PP. . E' stato previsto inoltre l'adeguamento funzionale degli impianti di spegnimento degli archivi presenti nella sede giudiziaria del Palazzo di giustizia e della procura della Repubblica; l'intervento mira all'adeguamento degli impianti di spegnimento, utilizzando come gas estinguente gas azotati e/o comunque previsti dalla nuova normativa in materia; il progetto potrebbe anche prevedere l'utilizzazione di impianti di tipo water mist ad acqua nebulizzata. In relazione alle sedi esterne, le attività hanno riguardato per Castel Capuano la realizzazione sala multi video conferenza a servizio della scuola di formazione del Ministero della Giustizia, per la Caserma Garibaldi la predisposizione ad hoc per la sede del giudice di pace di Napoli e infine per la Reggia di Portici la realizzazione di un adeguato impianto di condizionamento per l'archivio generale del tribunale di Napoli.

Castel capuano

La nuova sala prevista in Castel Capuano al primo piano, nei pressi della Biblioteca De Marsico, nasce dall'esigenza di assicurare ad oltre 5000 addetti degli Uffici giudiziari campani la possibilità di formazione con l'utilizzo di sistemi "e-learning", attraverso la telepresenza che possa consentire di seguire in modalità interattiva, e possa servire per la gestione dei procedimenti penali, anche per attività di formazione a distanza, consentendo di ottimizzare gli interventi formativi, coinvolgendo una platea sicuramente molto più vasta di quella che potrebbe essere ospitata in aula, con riduzione dei costi per compensi a docenti e spostamento del personale. Si prevede la realizzazione dell'opera nel primo semestre del 2013.

Il Progetto PON Sicurezza Castel Capuano - nell'ambito del PON SICUREZZA PER LO SVILUPPO OBIETTIVO CONVERGENZA 2007-2013 è stato ammesso a finanziamento il progetto "Castel Capuano Antico Tribunale luogo simbolo della legalità" per un importo di €3.500.000,00 .

Il progetto prevede la ripresa impiantistica e conservativa di Castel Capuano, attraverso una procedura di gara già iniziata e che ha prodotto il progetto definitivo da parte di una società di ingegneria che si è aggiudicata la gara per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo finalizzato al recupero, risanamento conservativo e adeguamento impiantistico da attuarsi in una parte dell'antico edificio.

Caserma Garibaldi

Il progetto riguarda la realizzazione di un adeguato impianto di condizionamento a servizio degli Uffici disposti nell'immobile, comprendendo la predisposizione di reti frigorifere elettriche e scarico della condensa in alcuni locali adibiti ad archivi. E' stata prevista anche la realizzazione di un impianto elettrico e dei quadri elettrici, con illuminazione e forza motrice a servizio dei diversi ambienti, con potenziamento dell'illuminazione ordinaria e di emergenza. L'intervento riguarda inoltre la realizzazione di un sistema automatico di rilevazione e segnalazione degli incendi per i diversi piani dell'edificio, la realizzazione di un impianto di diffusione sonora ed allarme evacuazione ed infine il potenziamento della rete di trasmissione dati.

Reggia di Portici

Per quanto riguarda questa sede, è stata prevista una rivisitazione generale del sistema di rilevazione e spegnimento incendi con la realizzazione di un impianto ad acqua nebulizzata del tipo water mist, già utilizzata dagli archivi di stato, che possa consentire un adeguata protezione per i documenti cartacei presenti negli archivi. Si sono previste anche opere edili per il miglioramento delle condizioni ambientali.

Per quanto riguarda questa sede, è stata prevista una rivisitazione generale del sistema di rilevazione e spegnimento incendi con la realizzazione di un impianto ad acqua nebulizzata del tipo water mist, già utilizzata dagli archivi di stato, che possa consentire un adeguata protezione per i documenti cartacei presenti negli archivi. Si sono previste anche opere edili per il miglioramento delle condizioni ambientali.

Funzionamento dei servizi relativi alla giustizia

Nonostante la maggior parte delle misure introdotte negli ultimi anni in materia di giustizia richiederà tempo per produrre effetti significativi e stabili, alcuni effetti delle misure adottate sono peraltro già visibili.

E' proseguita la riduzione degli affari pendenti presso tutti gli Uffici: erano 5.922.674 a giugno 2009, sono 5.488.031 a giugno 2012. La contrazione è del 3,5% nei Tribunali (soprattutto nella cognizione civile e nella previdenza), dell'1,3% nelle Corti d'Appello (dovuta soprattutto alla previdenza e, in parte, all'equa riparazione), del 7% negli uffici del Giudice di Pace (per effetto della ulteriore riduzione delle opposizioni a sanzioni amministrative).

Il calo è associato in buona parte alla riduzione nelle iscrizioni - pari al 10,4% negli ultimi due anni (che peraltro ha visto una riduzione anche nelle definizioni, del 6,8%) - legata alle ricadute dei diversi interventi relativi alla soluzione di alcune controversie in materia previdenziale, all'incremento del contributo unificato in alcune materie, all'introduzione della mediazione civile obbligatoria.

Quest'ultima, nei venti mesi di operatività (marzo 2010-ottobre 2012), ha visto circa 210.000 mediazioni con una percentuale del 48% di accordi raggiunti quando le parti si sono presentate. Va tuttavia registrato come solo nel 31% dei casi in cui era obbligatoria la mediazione, le parti si sono presentate.

Da tutti i provvedimenti realizzati nell'ultimo anno si attendono inoltre da un lato risparmi significativi in termini di minori "costi per l'amministrazione", dall'altro maggiore efficacia della macchina giudiziaria.

Nel settore penale si rappresenta che nel corso degli ultimi due anni giudiziari, il numero complessivo di procedimenti penali pendenti presso gli Uffici giudiziari, compresa la Corte di Cassazione, è aumentato con una variazione percentuale del 2,2%. Nello specifico, gli uffici giudicanti, esclusa la Corte di Cassazione, hanno registrato un trend in aumento nel dibattimento

mentre gli uffici requirenti evidenziano una lieve diminuzione delle pendenze al 30 giugno 2012 rispetto al 30 giugno dell'anno precedente (-0,2%).

Si rileva inoltre che in media, tutti gli Uffici giudiziari giudicanti e requirenti di primo grado hanno registrato un numero inferiore sia di iscrizioni (-3%) ma anche di definizioni (-2,2%) nell'ultimo anno giudiziario 2011-2012 rispetto al precedente.

All'interno dell'obiettivo strutturale "Funzionamento dei servizi relativi alla giustizia" sono stati ricondotti i due obiettivi strategici "Semplificazione delle procedure" e "Pianificazione e razionalizzazione della spesa" che non hanno ricevuto stanziamenti specifici nelle Note Integrative al Bilancio 2012.

Semplificazione delle procedure

Le iniziative adottate riguardo a questo obiettivo sono relative soprattutto ad interventi di tipo organizzativo, realizzati tanto presso gli uffici dirigenziali di seconda fascia dell'amministrazione centrale, quanto presso la maggior parte degli uffici giudiziari.

Particolare importanza hanno rivestito i progetti "Diffusione di best practices presso gli uffici giudiziari italiani" finanziati dal Fondo sociale europeo, che hanno visto la collaborazione di tutte le Regioni e Province autonome e del Dipartimento della Funzione Pubblica, con l'obiettivo di incrementare la qualità dei servizi, ridurre i costi di funzionamento dell'organizzazione giudiziaria, migliorare la trasparenza e la capacità di comunicazione. E' stata disciplinata la responsabilità sociale degli uffici sui risultati e sull'uso delle risorse, la redazione della carta dei servizi, la certificazione di qualità ISO 9001.

Hanno partecipato al progetto complessivamente 192 uffici giudiziari ed il valore complessivo dei progetti è stato di circa 45 milioni di euro. Tutte le tipologie di ufficio sono state rappresentate e tutte le regioni italiane e le Province autonome hanno aderito.

Il 2012 ha rappresentato un anno di snodo nella diffusione di best practices negli uffici giudiziari italiani: un consistente numero di uffici ha terminato i progetti e molti altri hanno avviato i lavori o li hanno in corso. Nel dettaglio sono 57 gli uffici giudiziari che hanno concluso le attività, 104 quelli con i progetti in sviluppo e 31 quelli che aspirano ad avviare la sperimentazione e sono in attesa della aggiudicazione della gara di appalto per l'affidamento del servizio di consulenza. L'Ufficio I del Capo Dipartimento ha pertanto intensificato - anche in vista della chiusura della programmazione quinquennale del Fondo sociale europeo - le attività di monitoraggio dei risultati e di confronto delle

esperienze in corso. A questo scopo ha organizzato incontri seminari con gli uffici, le regioni e le società aggiudicatarie che svolgono la consulenza, ha partecipato, all'interno di uno stand dedicato ai progetti di innovazione del Dipartimento, al Forum PA e al Salone della Giustizia. Inoltre per favorire la disseminazione e lo scambio tra gli uffici ha potenziato la comunicazione via web, attivando una piattaforma interattiva interamente dedicata ai referenti del progetto. Sul sito web del Ministero, l'Ufficio I ha curato la pubblicazione delle carte dei servizi, dei bilanci di responsabilità sociale, delle certificazioni di qualità degli uffici giudiziari che hanno ultimato i lavori, fornendo un puntuale aggiornamento dello stato di avanzamento del progetto nel suo complesso. Altri progetti collegati all'obiettivo "Semplificazione delle procedure" hanno riguardato la reingegnerizzazione delle procedure di settori specifici relativi ad esempio al pagamento delle spese di giustizia, ristrutturazione di siti web, organizzazione dell'ufficio del consegnatario, riorganizzazione degli archivi, creazioni di raccolte di circolari e di cartelle condivise per migliorare la comunicazione interna degli uffici, sperimentazione di sportelli URP, sistemi di rotazione di personale tra vari servizi, ecc .

Una ulteriore azione volta a migliorare l'efficienza degli uffici giudiziari nell'erogazione del servizio "giustizia" è stata la creazione dei tribunali per le imprese - intervento finalizzato alla specializzazione dei magistrati nelle materie del diritto dell'impresa e dell'economia, attraverso la creazione di sezioni specializzate nella trattazione di particolari tipologie di controversie in materia societaria e di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture .

Pianificazione e razionalizzazione della spesa

Punto centrale per l'azione amministrativa è stato il recupero di risorse e di efficienza per l'intero sistema giudiziario.

Nel 2012 sono stati poste in essere apposite direttive volte all'attuazione del processo di Spending review, che possono così essere sintetizzate: ricorso generalizzato alle convenzioni Consip, se attive, oppure, per beni e servizi non oggetto di convenzioni, ricorso al Mercato Elettronico (MePa), tramite il semplice Ordine di Acquisto (ODA) o la più complessa Richiesta di Offerta (RDO); acquisto esterno limitato esclusivamente ai casi di convenzioni non attive e utilizzando, comunque, i parametri prezzo e qualità di analoghi beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto di convenzione. L'impostazione delle attività è risultata quindi conforme allo spirito dei recenti interventi normativi

logica di risparmio scaturente dal criterio dell'aggregazione della domanda e della centralizzazione degli acquisti.

Tra le principali procedure di gara, concluse ed in atto, espletate dal reparto Gare e Contratti nel corso dell'anno 2012 si segnalano le seguenti:

- procedura in economia ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D.lgs 163/06 per l'acquisizione del servizio di facchinaggio per l'espletamento delle prove scritte dei concorsi per magistrato ordinario e per notaio;*
- procedura in economia ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D.lgs 163/06 per l'acquisizione di materiale vario (fogli protocollo, buste numerate, ecc.) per l'espletamento delle prove scritte del concorso per magistrato ordinario e per notaio;*
- accordo commerciale con Trenitalia per l'effettuazione di 3 treni straordinari per consentire ai candidati alle prove scritte del concorso di magistrato ordinario per l'ordinato e regolare afflusso presso la sede concorsuale;*
- procedura in economia per l'acquisizione delle buste per l'espletamento del concorso per magistrato ordinario, necessarie per integrare il materiale non utilizzato, per la mancata presentazione di un elevato numero di candidati, e così realizzare un notevole risparmio di costi.*
- in data 13.12.2011, in collaborazione con la Direzione Generale Bilancio e Contabilità, tramite la piattaforma Acquistiinretepa, è stata lanciata una richiesta di offerta per l'affidamento di un appalto specifico basato sull'accordo quadro per la fornitura dei servizi di gestione integrata delle trasferte di lavoro del personale del Ministero della Giustizia.*

Relativamente al servizio di multivideoconferenza con fonia riservata del Ministero della Giustizia - creato nel 1998 in attuazione della L. 7/01/1998 n. 11 e s.m.i., al fine di garantire la partecipazione a distanza al procedimento penale e l'esame in dibattimento dei collaboratori di giustizia, oltre che per consentire l'audizione dei detenuti ristretti in regime carcerario ai sensi dell'art. 41-bis dell'O.P., senza doverne disporre la traduzione - è da rilevare che nel corso del 2012 sono stati progettati e realizzati interventi di ampliamento in almeno 10 nuove sedi giudiziarie e penitenziarie, per dotare dei relativi sistemi ed apparati istituti penitenziari ed uffici giudiziari che ne erano completamente sprovvisti.

Tali interventi sono stati realizzati per soddisfare le specifiche richieste pervenute dagli uffici

senza doverne disporre la traduzione - è da rilevare che nel corso del 2012 sono stati progettati e realizzati interventi di ampliamento in almeno 10 nuove sedi giudiziarie e penitenziarie, per dotare dei relativi sistemi ed apparati istituti penitenziari ed uffici giudiziari che ne erano completamente sprovvisti.

Tali interventi sono stati realizzati per soddisfare le specifiche richieste pervenute dagli uffici interessati nel corso dell'anno precedente (ad es. Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, Tribunale di Nocera Inferiore, Istituto penitenziario di Paliano, Istituto Penitenziario di Nuoro), con un costo complessivo di investimento ulteriore pari a circa €1.025.000 (con IVA). Nello stesso tempo, attuando le linee di indirizzo di un più ampio progetto cofinanziato dalla Unione Europea - Specific Programme "Criminal Justice" 2007-2013, denominato Development of telepresence system to connect the National Criminal Courts of Spain and Italy è stata realizzata presso la Direzione Nazionale Antimafia una sala di Multivideoconferenza, con tecnologia particolarmente innovativa denominata HD Telepresence, per consentire i collegamenti audio/video internazionali in modalità di telepresenza, per specifiche necessità di indagini. Nel corso di esecuzione del medesimo contratto stipulato per l'anno 2012 e finalizzato all'ampliamento/completamento dei lavori di migrazione della rete di trasporto MVC da sistema analogico a digitale (IP - S.P.C.), sono stati ultimati alcuni interventi non potuti completare nel 2011 a causa della necessità di riprogettazione degli allestimenti in conseguenza del trasferimento degli uffici giudiziari in nuovi edifici; l'intervento di maggior rilievo ha riguardato la sede del nuovo Palazzo di Giustizia di Firenze.

E' da segnalare che l'introduzione di tutte le innovazioni tecnologiche sopra descritte ha comportato, a fronte di un maggior onere di investimento, l'abbattimento della spesa occorrente per il funzionamento delle infrastrutture di trasporto, in misura stimata pari ad almeno € 1.000.000,00 circa, rispetto alla spesa impegnata nell'anno precedente. Significativo è stato anche il risparmio di spesa ottenuto, in applicazione delle nuove disposizioni contenute nel D.L. n. 95 del 2012 (cd. Spending review), sul fronte dei servizi di presidio on-site e di manutenzione degli apparati d'aula, necessari per consentire lo svolgimento delle sessioni di MVC ed erogati sulla base della stipula del secondo contratto di servizi collegato al primo. Infatti, all'esito di apposita verifica eseguita nel corso del mese di novembre 2012, risulta che i costi effettivi sono pari a € 5.840.000 circa (con IVA), rispetto all'importo stimato ad inizio 2012 di circa € 6.761.000 (con IVA), segnalando peraltro che, rispetto all'importo contrattualizzato per il 2011 relativamente

rivolta anche al Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, ha disposto una ricognizione su scala nazionale della situazione di tutte le autovetture disponibili sul territorio nazionale con indicazione del fabbisogno, nonché l'analisi e la predisposizione di un piano di gestione attraverso un'azione operativa uniforme anche con l'istituzione di un unico centro di coordinamento, con il fine precipuo di coniugare le esigenze operative, secondo un ordine di priorità, con le risorse disponibili; a tal fine è stato conferito ad un esperto l'incarico di procedere nel senso su indicato in stretta collaborazione con i Capi delle articolazioni ministeriali interessate, con obbligo di riferire al Ministro con relazione trimestrale.

A completamento dell'azione su illustrata, finalizzata alla razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture, il Ministro, con nota rivolta ai Presidenti delle Corti d'Appello ed ai Procuratori Generali della Repubblica, nelle more dell'adozione di apposita direttiva, ha sensibilizzato i Capi di Corte affinché, fermo restando l'assolvimento delle funzioni istituzionali funzionali al servizio giudiziario, le autovetture di servizio e gli autisti dell'amministrazione fossero destinati prioritariamente alle finalità di protezione dei magistrati destinatari di tutela; contestualmente, con nota del 19.10.2012 rivolta al Vice Presidente del C.S.M., il Ministro, nell'ottica di contenere i costi relativi al servizio di tutela dei magistrati sottoposti a dispositivi di protezione a carico del Ministero della Giustizia, ha sensibilizzato l'Organo di autogoverno della magistratura ad introdurre modifiche in senso più restrittivo alla circolare 12091 del 19.5.2010 relativa ai presupposti richiesti per il rilascio dell'autorizzazione a risiedere fuori sede.

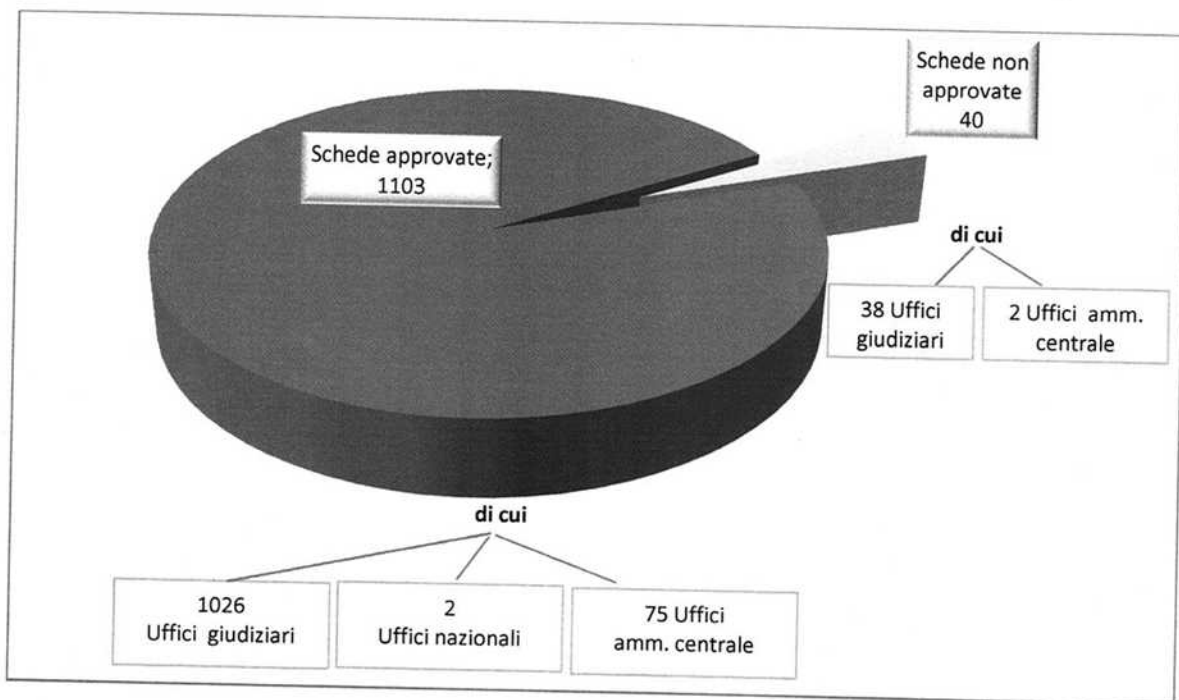
2. OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI: ESITI E SCOSTAMENTI RAGGIUNTI

Per il 2012, in ottemperanza all' art. 10 del D.Lgs n°150/2009, è stato redatto il Piano della Performance del Dipartimento, nel quale, in coerenza con le risorse assegnate, sono stati esplicitati gli obiettivi da raggiungere nell'anno. Nel rispetto della definizione di "performance", data dalla Commissione per la valutazione della performance, la trasparenza e l'integrità (CIVIT) nella delibera 89/2010, quale "contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un soggetto (organizzazione, unità organizzativa, gruppo di individui, singolo individuo) apporta, attraverso la propria azione, al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita", è stata richiesta la pianificazione delle attività amministrative presso ogni unità organizzativa del Dipartimento, sia centrale che periferica. Pertanto a differenza del Piano della Performance 2011-2013, quello 2012-2014 ha compreso i progetti presentati anche dagli uffici privi di dirigente amministrativo sia per l'amministrazione centrale che per gli uffici giudiziari, a tanto si è giunti perché i progetti sono stati svincolati dalla sola prestazione del dirigente, e sono stati collegati anche alla performance dell'Ufficio.

Questo ha comportato un Piano della Performance ricco di progetti, anche in considerazione del fatto che ciascun ufficio ne ha presentati in media 3.

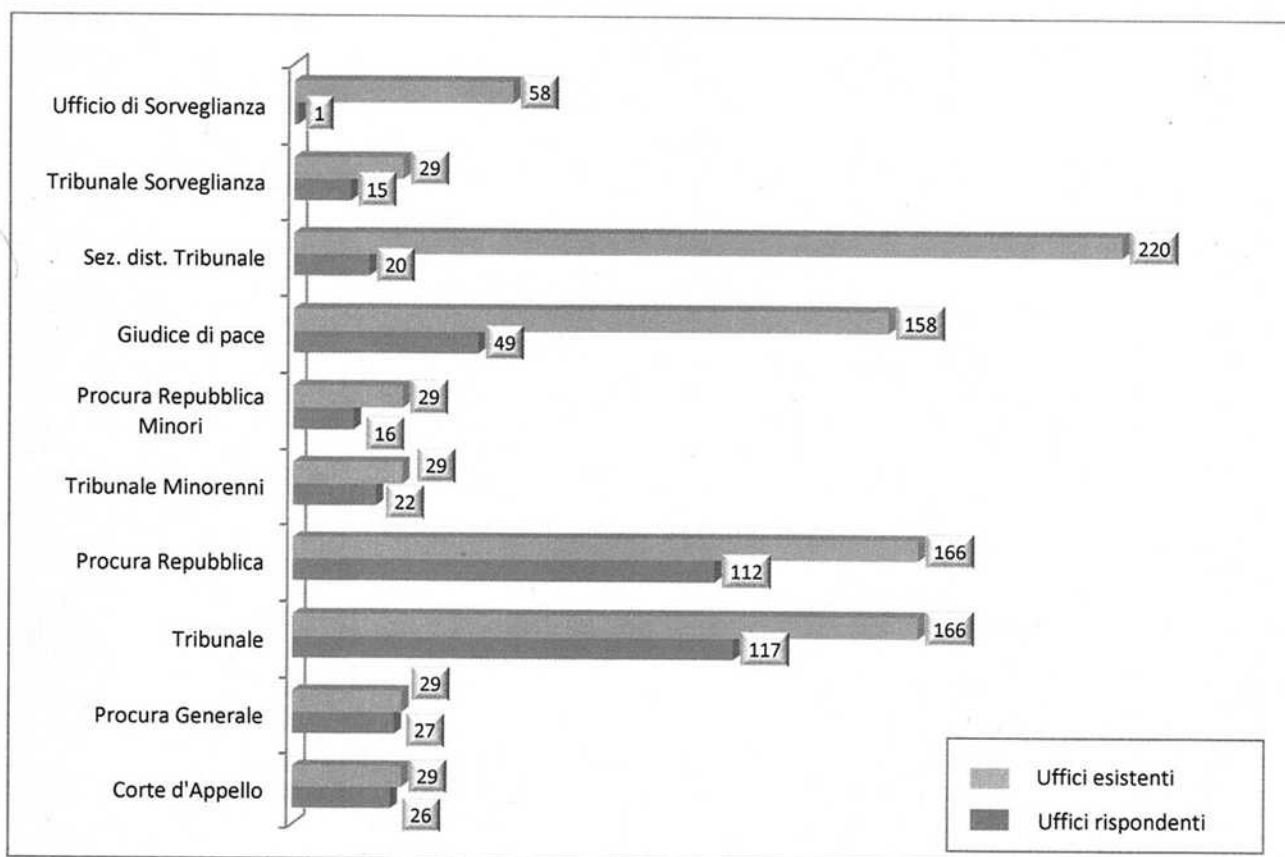
Sono state progettate apposite schede, contenenti la descrizione del progetto, il collegamento con gli obiettivi strategici, la specificazione delle fasi progettuali e delle tempistiche di esse, le risorse umane impiegate e l'indicatore (di avanzamento del progetto, di volume, di realizzazione finanziaria, di risultato). Le suddette schede sono state informatizzate attraverso la progettazione di moduli virtuali, collocati su un portale della Direzione Generale dei sistemi informativi, in ambiente Sharepoint di Microsoft, già in uso presso l'Amministrazione, rendendo più semplice l'acquisizione dei dati, la loro pubblicazione e il successivo monitoraggio.

Per il Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi sono stati raccolti 1143 progetti, di cui 1064 provenienti dagli uffici giudiziari, 77 dagli uffici dell'amministrazione centrale e 2 dagli uffici nazionali.



La fase di raccolta dei progetti ha contemplato anche una procedura di approvazione dei suddetti da parte del reparto di Controllo di Gestione dipartimentale. Per l'approvazione è stato verificato il rispetto dei criteri formali dei progetti, quali il corretto inserimento dei dati sulla piattaforma e la coerenza con l'obiettivo strategico di riferimento, sono stati inoltre forniti suggerimenti per la scelta di indicatori più appropriati per monitorare lo stato di avanzamento dei progetti; non si è entrati, tuttavia, nel merito dell'oggetto degli obiettivi e dell'articolazione in fasi del progetto, perché il controllo avrebbe richiesto una approfondita conoscenza delle materie di competenza delle Direzioni Generali delle quali si compone il Dipartimento. Anche per la pianificazione economico-finanziaria il controllo è stato solo formale ed è consistito nella verifica della corretta associazione della voce di costo al corrispondente capitolo di bilancio, senza però poter verificare la capienza dei capitoli non esistendo una contabilità di progetto. L'assegnazione dei fondi verso gli uffici giudiziari, infatti, non avviene per progetti ma piuttosto sulla base di quanto assegnato nel passato.

Pur avendo allargato la richiesta di programmazione a tutte le unità organizzative, il Piano della Performance non ha coperto la totalità degli uffici giudiziari, a differenza degli uffici dell'amministrazione centrale dove, invece, ciascuna unità organizzativa ha presentato almeno un progetto.



Dall'analisi del grafico riportato si evince che circa il 93% delle Procure Generali ha presentato almeno un progetto per il Piano della Performance, a seguire le Corti di Appello con poco meno del 90%, il Tribunale dei Minorenni (76%), il Tribunale ordinario (71%) fino all'Ufficio di Sorveglianza con una percentuale di poco meno del 2%. Certamente la presenza del dirigente amministrativo, all'interno della struttura organizzativa ha inciso positivamente sulla presentazione di progetti, infatti gli uffici di secondo grado, dove è maggiore il numero di dirigenti, si sono rivelati più inclini alla programmazione delle attività.

Gli obiettivi strategici e quelli strutturali sono stati ripartiti tra le varie macro unità organizzative del Dipartimento coerentemente con le attività svolte da ciascuna di esse. I progetti presentati dai diversi direttori generali e, a cascata, dai dirigenti degli uffici di II fascia dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione periferica e dai magistrati capi degli uffici privi di dirigente, sono stati raccolti sulla base dell'obiettivo strategico o strutturale cui si collegano.

Di seguito sono riportati, per ciascun obiettivo strategico, le unità organizzative dell'amministrazione centrale che hanno collegato ad essi i propri obiettivi operativi.

Obiettivo strategico: Riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari

Obiettivo operativo	Ufficio
Riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari	DG Statistica Ufficio II
razionalizzazione geografia giudiziaria - revisione piante organiche	Ufficio Capo Dipartimento Ufficio III

Obiettivo strategico: Accelerazione del processo civile e penale

Obiettivo operativo	Ufficio
Avvio sistema comunicazioni telematiche	DGSIA - Cisia Cagliari
Comunicazioni e notificazioni civili telematiche	DGSIA - Cisia Catania
Processo Civile Telematico	DGSIA - Cisia Catania
Diffusione del processo civile telematico	DGSIA - Cisia Firenze
Completamento diffusione servizi telematici civile	DGSIA - Cisia Lamezia Terme
Avvio PCT e comunicazioni telematiche	DGSIA - Cisia Napoli
Comunicazioni telematiche Tra Unep e Poste	DGSIA - Cisia Napoli
Diffusione dei servizi del processo civile telematico presso gli uffici distrettuali e circondariali	DGSIA - Cisia Palermo
Favorire la diffusione dei servizi telematici del Civile	DGSIA - Cisia Roma
PON sicurezza - Sistema Informativo Telematico Misure di Prevenzione	DGSIA - Cisia Roma
Diffusione piano digitalizzazione giustizia	DGSIA - Cisia Torino
Diffusione servizi telematici in ambito civile	DGSIA - Cisia Bari
Data Warehouse Giustizia Civile	DG Statistica Ufficio II
Supporto statistico alla redazione dei Piani di gestione ex art. 37 d.l. n. 98/2011, convertito nel	DG Statistica Ufficio II
Interventi di personalizzazione applicativo rilasciato dalla commissione europea denominato ECRIS-RI	DGSIA Ufficio sistemi Casellario
Manutenzione dell'infrastruttura tecnologica del Sistema Informativo del Casellario Giudiziale (SIC)	DGSIA Ufficio sistemi Casellario

Obiettivo strategico: Valorizzazione delle risorse umane

Obiettivo operativo	Ufficio
Garantire il funzionamento dell'ufficio CISIA in assenza di risorse sufficienti	DGSIA - Cisia Firenze
Assistenza applicativa agli uffici del distretto sui sistemi SICID e SIECIC	DGSIA - Cisia Torino
Diffusione servizi telematici del settore civile	DGSIA - Cisia Bologna
Monitoraggio della gestione dell'archivio informatico R.E.D.I.C.O. in uso all'ufficio	DG Magistrati Ufficio I
Predisposizione di titolari informatici condivisi di giurisprudenza	DG Magistrati Ufficio I
Pubblicazione delle faq relative ai quesiti in materia di personale	DG Personale e della Formazione Ufficio I
Creazione di una banca dati di docenti interni	DG Personale e della Formazione Ufficio II
Attività relative al reclutamento, inquadramento e valorizzazione del personale	DG Personale e della Formazione Ufficio III
Turn over nell'ambito dell'ufficio	DG Personale e della Formazione Ufficio V

Obiettivo strategico: Infrastrutture

Obiettivo operativo	Ufficio
Rifacimento impianto cablaggio	DGSIA - Cisia Catania
Trasloco informatico della Procura Bologna nella nuova sede di via Garibaldi	DGSIA - Cisia Bologna
Implementazione su VLAN del campus di Genova	DGSIA - Cisia Genova
Destinazione dei fondi stanziati sui capitoli per l'edilizia demaniale	DG Risorse Materiali, dei Beni e dei Servizi Ufficio IV
Piano operativo per la definizione delle procedure di gestione dei sistemi	DG Sistemi Informativi Automatizzati - Ufficio sistemi di reti
Facilitare comunicazione e procedure con la pubblica amministrazione	DG per la Gestione e Manutenzione degli uffici ed edifici del complesso giudiziario di Napoli
Facilitare comunicazione e procedure con la pubblica amministrazione	DG per la gestione e manutenzione degli uffici ed edifici del complesso giudiziario di Napoli
Facilitare comunicazione e procedure con la pubblica amministrazione	DG per la gestione e manutenzione degli uffici ed edifici del complesso giudiziario di Napoli
Attivazione della Banca Dati Adozioni (BDA)	DGSIA - Cisia Catania
Rinnovo Parco hw	DGSIA - Cisia Bari
Attivazione della Banca Dati Adozioni (BDA)	DGSIA - Cisia Lamezia Terme

Obiettivo strategico: Pianificazione e razionalizzazione della spesa

Obiettivo operativo	Ufficio
Arruolamento 1943 pdl e n. 31 server su active directory nazionale	DGSIA - Cisia Firenze
Piano digitalizzazione giustizia - notifiche on line	DGSIA - Cisia Bologna
Completamento infrastruttura dei sistemi del civile per i Distretti di Torino e Cagliari	DGSIA - Cisia Genova
Predisposizione prototipo sistema informativo risorse informatiche distretto	DGSIA - Cisia Genova
Determinazione dei costi sostenuti nell'anno 2010 dai singoli uffici giudiziari	DG Bilancio e Contabilità Ufficio I
Organizzazione e gestione prove scritte concorso a 370 posti di magistrato ordinario	DG Magistrati Ufficio III
Monitoraggio delle posizioni debitorie dei dipendenti nei confronti dell'Erario.	DG Personale e della Formazione Ufficio VI
Analisi e previsione dei fabbisogni di beni servizi a supporto della documentazione degli atti processuali penali	DG Risorse Materiali, dei Beni e dei Servizi Ufficio I
Reingegnerizzazione dei processi di approvvigionamento per gli uffici giudiziari	DG Risorse Materiali, dei Beni e dei Servizi Ufficio II
Creazione di un sistema informativo per rilevazioni contabili sull'andamento della spesa	DG Risorse Materiali, dei Beni e dei Servizi Ufficio II
Creazione di un osservatorio dei prezzi relativo ai servizi per la sicurezza nei luoghi di lavoro	DG Risorse Materiali, dei Beni e dei Servizi Ufficio II
Pagamento dell'anticipo e determinazione del contributo di cui alla legge 392/41 per l'anno 2011	DG Risorse Materiali, dei Beni e dei Servizi Ufficio IV
Realizzazione modello di programmazione e controllo	DG Sistemi Informativi Automatizzati Ufficio pianificazione

Obiettivo strategico: Semplificazione delle procedure

Obiettivo operativo	Ufficio
Spese di giustizia: evoluzione dei servizi on-line agli utenti per il rilascio dei CUD	DGSIA - Cisia Palermo
Acquisizione telematica dei verbali dibattimentali penali per gli avvocati	DGSIA - Cisia Palermo
Diffusione processo civile telematico	DGSIA - Cisia Torino
Costruzione di un data base contenente le anagrafiche di circa 3300 unità di personale NEP	DG Bilancio e Contabilità Ufficio II
Definizione delle pratiche pre-disciplinari del 2011 e trattazione del contenzioso amministrativo e giurisdizionale	DG Magistrati Ufficio I
Introduzione e diffusione dei servizi telematici del processo civile	DG Magistrati Ufficio III
Ottimizzazione dei tempi di gestione delle pratiche.	DG Magistrati Ufficio II
Gestione della mobilità	DG Personale e della Formazione Ufficio IV
Riorganizzazione servizio pensioni (art.24 D.L. 201/2011 conv. in Legge 214/2011)	DG Personale e della Formazione Ufficio VI
Reengineering adempimenti bilancio	DG Risorse Materiali,dei Beni e dei Servizi Ufficio I
Ricognizione e rimodulazione parco auto della giustizia	DG Risorse Materiali,dei Beni e dei Servizi Ufficio III
Ricognizione sullo stato delle misure di sicurezza negli Uffici Giudiziari	DG Risorse Materiali,dei Beni e dei Servizi Ufficio III
Ristrutturazione del sito web della Direzione Generale di Statistica	DG Statistica Ufficio I
Monitoraggio sistematico dei Corpi di reato	DG Statistica Ufficio II
Gara per portali web	DG Sistemi Informativi Automatizzati Ufficio sistemi comunicazione
Controllo di gestione Piano performance	Ufficio I Capo Dipartimento
Miglioramento organizzativo del flusso documentale dell'Ufficio I	Ufficio I Capo Dipartimento
Monitoraggio risultati del progetto "Diffusione di best practices negli uffici giudiziari italiani"	Ufficio I Capo Dipartimento
Gestione posta elettronica callcenter@giustizia.it	Ufficio I Capo Dipartimento
Manutenzione, gestione, conduzione dei sistemi informativi del Dipartimento	Ufficio I Capo Dipartimento
Gestione interrogazioni parlamentari, problematiche distretti giudiziari,sorveglianza sanitaria	Ufficio I Capo Dipartimento
Protocollazione informatica della corrispondenza del Dipartimento	Ufficio I Capo Dipartimento
Gestione del personale degli uffici I e III del Capo Dipartimento	Ufficio I Capo Dipartimento
Introduzione e diffusione dei servizi telematici del processo civile	Ufficio II Capo Dipartimento

Oltre agli obiettivi suddetti, per gli uffici giudiziari presenti sul territorio è stato considerato il macro obiettivo di carattere strutturale "Funzionamento dei servizi relativi alla giustizia", inserito nelle Note Integrative al Bilancio 2012, inteso quale corretto funzionamento della giustizia civile e penale che richiede, non solo una razionale organizzazione degli uffici ma anche la fornitura di adeguate risorse strumentali e logistiche. In tale ultimo obiettivo si sono fatti rientrare gli altri obiettivi strategici "Pianificazione e razionalizzazione della spesa" e "Semplificazione delle procedure", contenuti nell'Atto di indirizzo del Ministro, che non hanno avuto stanziamenti nelle Note Integrative al Bilancio 2012.

Pertanto, gli obiettivi operativi presentati dagli uffici giudiziari e collegati all'obiettivo strutturale "Funzionamento dei servizi relativi alla giustizia" non sono stati riportati in questo documento per motivi di sintesi (in totale sono pervenuti 1026 solo dagli uffici giudiziari), e sono consultabili sul sito istituzionale giustizia.it nella sezione dedicata alla performance.

Al termine rispettivamente del primo e secondo semestre del 2012 si è proceduto al monitoraggio dei suddetti progetti chiedendo ai rispettivi responsabili di comunicare lo stato di avanzamento degli stessi, cioè se esso fosse in linea con la pianificazione iniziale, in anticipo o in ritardo, lo stato del progetto, invariato, da modificare o da eliminare, nonché la percentuale di avanzamento delle attività, la percentuale di avanzamento della spesa e quella dei costi.

La maggioranza dei progetti presentati sono stati conclusi o nel caso di ritardo sono stati ripianificati per il 2013, solo un'esigua percentuale di essi, pari al 2,5%, è stato interrotto.

3. LE CRITICITA' E LE OPPORTUNITA'

Nell'espone le criticità del ciclo di gestione della Performance per il DOG non si può eludere la particolare identità del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, che, in attuazione del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, svolge un'attività istituzionale finalizzata a:

- fornire all'Amministrazione giudiziaria i servizi e i mezzi finanziari connessi alla gestione delle risorse umane, con riguardo sia al personale amministrativo sia al personale di magistratura, nonché assicurare una razionale organizzazione degli uffici per un esercizio ottimale della giurisdizione;*
- dotare gli uffici giudiziari di risorse strumentali e logistiche in modo da garantire il corretto funzionamento istituzionale della giustizia civile e penale.*

La commistione tra attività amministrativa e attività giurisdizionale comporta una non facile valutazione e misurazione della performance raggiunta dal dipartimento poiché, se da un lato quest'ultimo, attraverso le proprie direzioni generali, fornisce le risorse agli uffici giudiziari, dall'altro l'utilizzo di tali risorse è condizionato all'organizzazione interna dell'ufficio giudiziario, sulla quale il dipartimento può influire solo relativamente all'attività amministrativa e non all'attività giurisdizionale, svolta dagli uffici in autonomia.

Una seconda criticità da rilevare è l'assenza di un unico sistema informatico di raccolta delle informazioni attinenti al controllo di gestione, sicché non è semplice dare continuità al monitoraggio sullo stato di avanzamento dei progetti (workflow) e verificare tempestivamente scostamenti, ritardi e difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi.

Infine è doveroso aggiungere che la frammentazione degli obiettivi strategici e operativi in innumerevoli progetti ha comportato una non facile gestione del Piano, aggiunta a una concreta difficoltà nel raccordare tutti i progetti alle priorità politiche stabilite dal Ministro a inizio anno e gestire l'attività di monitoraggio.

Tra i punti di forza del ciclo di gestione della performance, invece, vanno certamente annoverati: il buon livello di integrazione raggiunto tra i vari soggetti coinvolti, ottenuto grazie alla creazione della "rete dei referenti" della performance e della trasparenza all'interno di ogni Dipartimento; la accresciuta specializzazione delle figure professionali deputate alla cura di questo specifico settore dell'amministrazione, che innegabilmente presenta molte difficoltà ed un tasso di innovazione non comune nella gestione dei processi burocratici di competenza del Ministero; infine, la accresciuta consapevolezza che solo la compiuta ed effettiva attuazione dei principi ispiratori della riforma consentiranno di restituire al cittadino un'amministrazione più efficiente e capace di erogare servizi migliori impiegando minori risorse. In altre parole, un'amministrazione più moderna.

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'

Il Piano della Performance del DOG avrebbe dovuto indicare obiettivi ed indicatori sovrapponibili a quelli contenuti nel "piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio" disciplinato dall'art. 19 del D. Lgs 91/2011, che corrisponde alle Note Integrative al bilancio di cui agli artt. 21, comma 11, lett. a) – 35, comma 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in realtà ne costituisce solo una parte residuale.

L'organizzazione finanziaria ed economica del Dipartimento è tale per cui circa il 98,7% delle risorse finanziarie è destinato alle esigenze di funzionamento degli uffici giudiziari, di cui circa l'80% è

costituito dagli stipendi del personale amministrativo e di magistratura. Le somme restanti sono gestite in buona parte attraverso gare a carattere nazionale per l'acquisto di beni e servizi da destinare agli uffici giudiziari e per la parte residuale attraverso somme destinate ai 52 Funzionari Delegati, Corti d'Appello e Procure Generali, che li utilizzano per i propri consumi intermedi e per quelli degli uffici dei distretti.

Non potendo, tuttavia, gli uffici giudiziari avere a priori contezza della consistenza dei fondi loro assegnati, non possono effettuare una pianificazione finanziaria ed economica adeguata e cercano di portare avanti progetti in economia, che comportino come unico costo e spesa quelli dell'utilizzo del personale amministrativo, con la conseguenza che i suddetti progetti, inseriti nel Piano della Performance, hanno rappresentato una parte residuale degli stanziamenti previsti nelle Note Integrative.

Inoltre, non è ancora maturata la gestione degli uffici attraverso una programmazione delle attività, pur essendoci stati tentativi normativi in questo senso, anche precedenti alla "Legge Brunetta", d.Lgs 240/2006. Di conseguenza, non esistendo una contabilità di progetto l'assegnazione dei fondi agli uffici giudiziari non avviene per progetto, ma sulla base dei fondi assegnati e spesi nel passato.

Inoltre, da una semplice analisi del bilancio consuntivo non è possibile individuare eventuali economie, poiché i fondi stanziati sui capitoli di bilancio si riducono progressivamente di anno in anno non consentendo nemmeno la copertura totale dei debiti pregressi e determinandone, addirittura, la formazione di nuovi.

Non sono stati avviati, pertanto, nel corso del 2012 processi di ristrutturazione, riorganizzazione e innovazione ai fini dell'erogazione del premio di efficienza.

Anche con riferimento all'art. 37 del decreto legge 98/2011, modificato dalla legge 111/2011, la programmazione per la gestione dei procedimenti civili, amministrativi e tributari pendenti, alla quale sono obbligati i Capi degli Uffici giudiziari entro il 31 gennaio di ogni anno, dalla realizzazione della quale dovrebbero scaturire fondi da destinare al premio di efficienza per il personale degli uffici più virtuosi, ha preso avvio nel 2012 e non è stato ancora possibile quantificarne consistenza e risultati.

5. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE

Tra i profili afferenti le pari opportunità è stato valorizzato essenzialmente quello di genere.

Presso il Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria è stato istituito nel 1999 il Comitato delle Pari Opportunità, che si è riunito periodicamente, come da rituale verbalizzazione, e che ha sospeso i lavori inizialmente per effetto della nota del Capo di Gabinetto del 22.07.2011 che richiedeva una modificazione della sua composizione e, successivamente, a seguito della entrata in vigore della legge istitutiva del Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.).

Quest'ultimo è stato costituito con Decreto Interdipartimentale del 29 gennaio 2013 a firma congiunta dei Direttori Generali del personale facenti capo al Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, Dipartimento della Giustizia Minorile e Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

Dall'analisi dei dati relativi al personale presente presso il Ministero di Giustizia emerge la consistente presenza femminile nel personale di ruolo e non si rilevano disparità in ordine alla concessione dei contratti part-time.

Si rappresenta infine che nel dicembre 2012 si è provveduto alla nomina di 40 dirigenti (di cui 28 donne e 12 uomini) ed è previsto analogo contingente di assunzioni per il 2013 (25 donne e 15 uomini). In conseguenza la distribuzione degli incarichi dirigenziali rispecchia la proporzione (favorevole al genere femminile) presente nel ruolo.



**P
E
R
F
O
R
M
A
N
C
E**

Relazione sulla Performance 2012



UCD - Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni
Coordinamento Istituzionale e Controllo di Gestione

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE	3
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI.....	4
2.1 CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO, CRITICITÀ E OPPORTUNITÀ.....	4
2.2 DESCRIZIONE DEL CONTESTO ORGANIZZATIVO O INTERNO.....	6
2.3 L'AMMINISTRAZIONE	8
2.4 I RISULTATI STRUTTURALI	10
3. OBIETTIVI, RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI.....	16
3.1 ALBERO DELLA PERFORMANCE.....	16
3.2 OBIETTIVI REALIZZATI.....	16
3.2.1 ARTICOLAZIONI DI PRIMO LIVELLO.....	17
3.2.2 DIRIGENTI AREA1.....	21
3.2.3 PIANI ESECUTIVI di AZIONE	23
4. BENESSERE ORGANIZZATIVO, PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE	25
4.1 BENESSERE ORGANIZZATIVO E PARI OPPORTUNITA'.....	25
4.2 BILANCIO DI GENERE.....	33
5. PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFOMANCE	37
5.1 Fasi, soggetti e tempi	37
5.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance.....	38

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

La presente relazione è predisposta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, ed evidenzia a consuntivo, per il 2012, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.

I contenuti della relazione sono raggruppati in cinque sezioni, compresa la presente, e in cinque allegati che raccolgono le informazioni di maggiore dettaglio.

La seconda sezione riassume in modo diffuso le informazioni di interesse per i cittadini e per i principali stakeholder; descrive le principali caratteristiche del contesto esterno ed interno nel quale si è svolta l'azione ed espone una sintesi di dati qualitativi e quantitativi dell'amministrazione e della sua azione, riporta altresì i dati sui risultati gestionali strutturali.

La terza sezione è dedicata ai risultati negli obiettivi strategici a seguito dello sviluppo dei piani operativi e delinea il quadro generale dei loro sviluppi.

La quarta sezione riguarda il bilancio di genere e illustra gli obiettivi, le risorse utilizzate e i risultati conseguiti in un'ottica di pari opportunità e di benessere organizzativo.

L'ultima sezione descrive il processo seguito per la redazione della relazione e rileva le fasi, i soggetti, i tempi evidenziando i punti di forza e di debolezza del ciclo della performance.

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO, CRITICITÀ E OPPORTUNITÀ

Il primo dato contestuale critico è relativo allo stato di emergenza del sistema penitenziario già dichiarato a partire dal 2008 e prorogato a tutto il 2012, a causa del cronicizzarsi del dato sul sovraffollamento detentivo. Al riguardo, nel 2012, la Corte Europea dei Diritti Umani (CEDU) di Strasburgo ha vagliato il ricorso di un gruppo persone detenute avverso la lesione di diritti fondamentali; tale ricorso è esitato, nei primi mesi del 2013 nella condanna dell'Amministrazione penitenziaria al risarcimento dei danni.

Altro elemento di contesto rilevante è dato dall'art. 3 della legge di stabilità 2012 (legge 12 novembre 2011, n.183) - in attuazione del combinato disposto dell'art. 10, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2011, n.98 (convertito nella legge 15 luglio 2011, n. 111) e dell'art.1, commi 1 e 2, del decreto legge 13 agosto 2011, n.138 (convertito nella legge 14 settembre 2011, n. 148) – che ha comportato, per l'amministrazione penitenziaria, la riduzione della spesa rimodulabile ed il costante monitoraggio del suo andamento in modo da garantire il reale calo della spesa strutturale ed evitare che gli oneri sui costi eccedano le risorse disponibili. Sul fronte delle spese per il mantenimento dei detenuti, invece, la legge di bilancio 2012 e bilancio pluriennale 2012-2014 (legge 12 novembre 2011, n. 184) ha riconosciuto un incremento degli stanziamenti.

Pertanto, gli indirizzi di contenimento della spesa pubblica uniti al doveroso impegno teso ad assicurare il mantenimento di una popolazione ristretta di 65.701 persone private della libertà al 31.12.2012 (con un flusso in entrata nell'intero anno di 63.020 persone) hanno indotto l'Amministrazione a far gravitare gran parte della programmazione della spesa al mantenimento dei livelli essenziali di funzionamento e di sicurezza penitenziaria.

Tra le opportunità sono da rilevare l'impegno politico in materia e la conseguente azione amministrativa al fine di poter attuare il piano penitenziario e la riforma delle misure alternative alla detenzione, a ciò, sul merito basti menzionare:

- il Piano straordinario penitenziario, cd. Piano carceri, in essere a partire dal 2008 - D.L. 30 dicembre 2008, n. 207 all'art. 44-bis (convertito, con modificazioni dalla L. 14/2009) - che, per il superamento della situazione conseguente al sovrappopolamento degli istituti penitenziari presenti sul territorio nazionale, affida la realizzazione di nuove infrastrutture carcerarie o l'aumento della capienza di quelle esistenti al commissario a ciò delegato con decreto del presidente del Consiglio dei Ministri. Successivamente, il D.L. 29 dicembre 2011, n. 216 all'art. 17 (convertito con modificazioni dalla L. 14/2012) ha prorogato la gestione commissariale al 31 dicembre 2012;

- la L. 199/2010, “Disposizioni relative all’esecuzione presso il domicilio delle pene detentive non superiori a un anno”, che, ampliando i criteri di concessione della misura alternativa della detenzione domiciliare - il termine dei 18 mesi è stato modificato dal D.L. 211/2011, convertito con modificazioni dalla L. 9/2012 -, sotto il profilo della natura giuridica, si configura come una speciale modalità di esecuzione della pena, volta ad attuare il principio del finalismo rieducativo, sancito dall’art. 27 della Costituzione. La predetta legge, cd “svuota carceri”, per ovviare al problema delle cosiddette "porte girevoli" (cioè dei casi dei detenuti condotti nelle case circondariali per periodi brevissimi) prevede che per l'arrestato in flagranza di reato sia disposta in via prioritaria la custodia dell'arrestato presso l'abitazione; in subordine che sia disposta la custodia presso le camere di sicurezza, e solo in via ulteriormente subordinata, che sia disposto il carcere. Prevede, oltre a ciò, anche un'integrazione delle risorse finanziarie, per l'adeguamento, potenziamento e messa a norma di infrastrutture carcerarie e il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari. Per effetto dell’applicazione della predetta normativa, dall’entrata in vigore fino al 31/12/12, sono usciti 9.005 detenuti dagli istituti penitenziari facendo scendere il numero dei reclusi da 66.897 al 31/12/2011 a 65.701 e il flusso in entrata da 76.982 persone a 63.020;
- l’entrata a regime, a Venezia nel 2012 (a Milano già dal 2006), di una modalità di detenzione - per le madri detenute con figli da 0 a 3/6 anni, che non possono usufruire di arresti domiciliari o differimento della pena – in Istituto a Custodia Attenuata per Madri detenute. L’esperienza nasce dalla considerazione che gli istituti penitenziari, anche nelle situazioni in cui sono realizzate specifiche sezioni, rimangono luoghi incompatibili con le esigenze di relazione tra madre e figlio e di un corretto sviluppo psicofisico dei bambini ed è propedeutica all’ulteriore sviluppo sul piano nazionale. L’obiettivo è di supportare le madri all’interno di una struttura con connotazioni di tipo familiare - comunitario, dando loro la possibilità di seguire percorsi di crescita e di reinserimento sociale con specifica attenzione a istruzione, formazione professionale e accompagnamento al lavoro. L’organizzazione all’interno della struttura è affidata alle madri detenute assistite dagli agenti di Polizia Penitenziaria in borghese, da educatori specializzati nell’area materno-infantile che lavorano per supportare la relazione madre-bambino e accompagnare i piccoli nei nidi e nei servizi del quartiere, interagendo col volontariato, associazioni, cooperative;
- L’assunzione di circa 800 allievi di Polizia penitenziaria sia per la copertura del turn-over che in attuazione dell’art. 4, comma 1 della L. 199/2010.

2.2 DESCRIZIONE DEL CONTESTO ORGANIZZATIVO O INTERNO

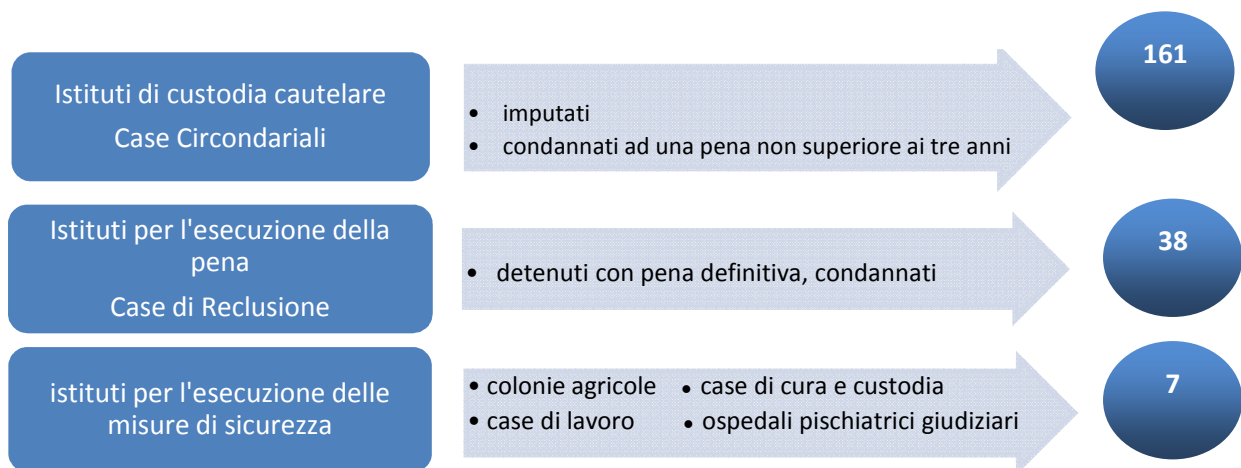
Il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria è stato istituito dall'art. 30 della Legge 395/1990 e ha le seguenti competenze :

- attuazione della politica dell'ordine e della sicurezza negli istituti e servizi penitenziari e del trattamento dei detenuti e degli internati, nonché dei condannati ed internati ammessi a fruire delle misure alternative alla detenzione;
- coordinamento tecnico operativo, direzione ed amministrazione del personale e dei collaboratori esterni dell'Amministrazione;
- direzione e gestione dei supporti tecnici, per le esigenze generali del Dipartimento.

Nell'illustrare il contesto di riferimento e per facilitare la comprensione del funzionamento del sistema penitenziario si è inteso veicolare le informazioni in merito alla gestione dei detenuti che evidenziano le molteplici attività che implica la disciplina della restrizione della libertà personale.

Nell'analisi sono stati utilizzati i dati desunti dalle statistiche pubblicate sul sito istituzionale del Ministero della Giustizia.

Ai sensi dell'art. 59 della L.354/1975 gli **istituti penitenziari** si distinguono in tre tipologie fondamentali, legate al tipo di provvedimento giudiziario che ha condotto l'individuo nella struttura detentiva. Pertanto sul territorio si rilevano 206 istituti di cui: 161 case Circondariali, 38 case di reclusione e 7 istituti per le misure di sicurezza.



Altri **servizi** sul territorio che partecipano al raggiungimento dei fini istituzionali sono gli **Uffici di esecuzione penale esterna (UEPE)**, istituiti dalla legge 27 luglio 2005, n. 154 (che ha modificato l'art. 72 della legge 26 luglio 1975, n. 354).

I predetti Uffici provvedono ad eseguire, su richiesta del magistrato di sorveglianza, le inchieste sociali utili a fornire i dati occorrenti per l'applicazione, la modificazione, la proroga e la revoca delle misure

di sicurezza e per il trattamento e il reinserimento sociale dei condannati e degli internati. Prestano la loro opera per assicurare il reinserimento nella vita libera dei sottoposti a misure di sicurezza non detentive. Inoltre, su richiesta delle direzioni degli istituti penitenziari, forniscono consulenza per favorire il buon esito del trattamento penitenziario. Si rappresenta di seguito la suddivisione territoriale degli uffici e delle sedi distaccate:

Nord	•Uffici di esecuzione penale esterna	21
	•Sedi distaccate	11
Centro	•Uffici di esecuzione penale esterna	15
	•Sedi distaccate	7
Sud	•Uffici di esecuzione penale esterna	22
	•Sedi distaccate	7
Totale	•Uffici di esecuzione penale esterna	58
	•Sedi distaccate	25
	•TOT	83

Di rilievo i servizi offerti dalle **agenzie dipartimentali per la formazione** del personale dipendente:

- **L'Istituto superiore di studi penitenziari**, con sede a Roma, ha competenza in materia di formazione iniziale e aggiornamento di dirigenti penitenziari, personale dirigenziale e direttivo del Corpo di polizia penitenziaria e personale della terza area del comparto ministeri
- **La Direzione generale del personale e della formazione** che, con la sua sede centrale ha competenze sulla formazione del personale di Polizia penitenziaria e di alcuni profili professionali del personale del Comparto ministeri
- **Le 9 scuole di formazione e aggiornamento del personale** che, ubicate sul territorio, si occupano della formazione iniziale, dell'aggiornamento e della qualificazione dell'intero personale dell'amministrazione penitenziaria.

Il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria si avvale di **personale** appartenente ai diversi profili e comparti distinti tra Dirigenza, Comparto sicurezza (la Polizia penitenziaria) e Comparto ministeri. Alla data del 31.12.2012 il personale in forza risulta così distribuito.

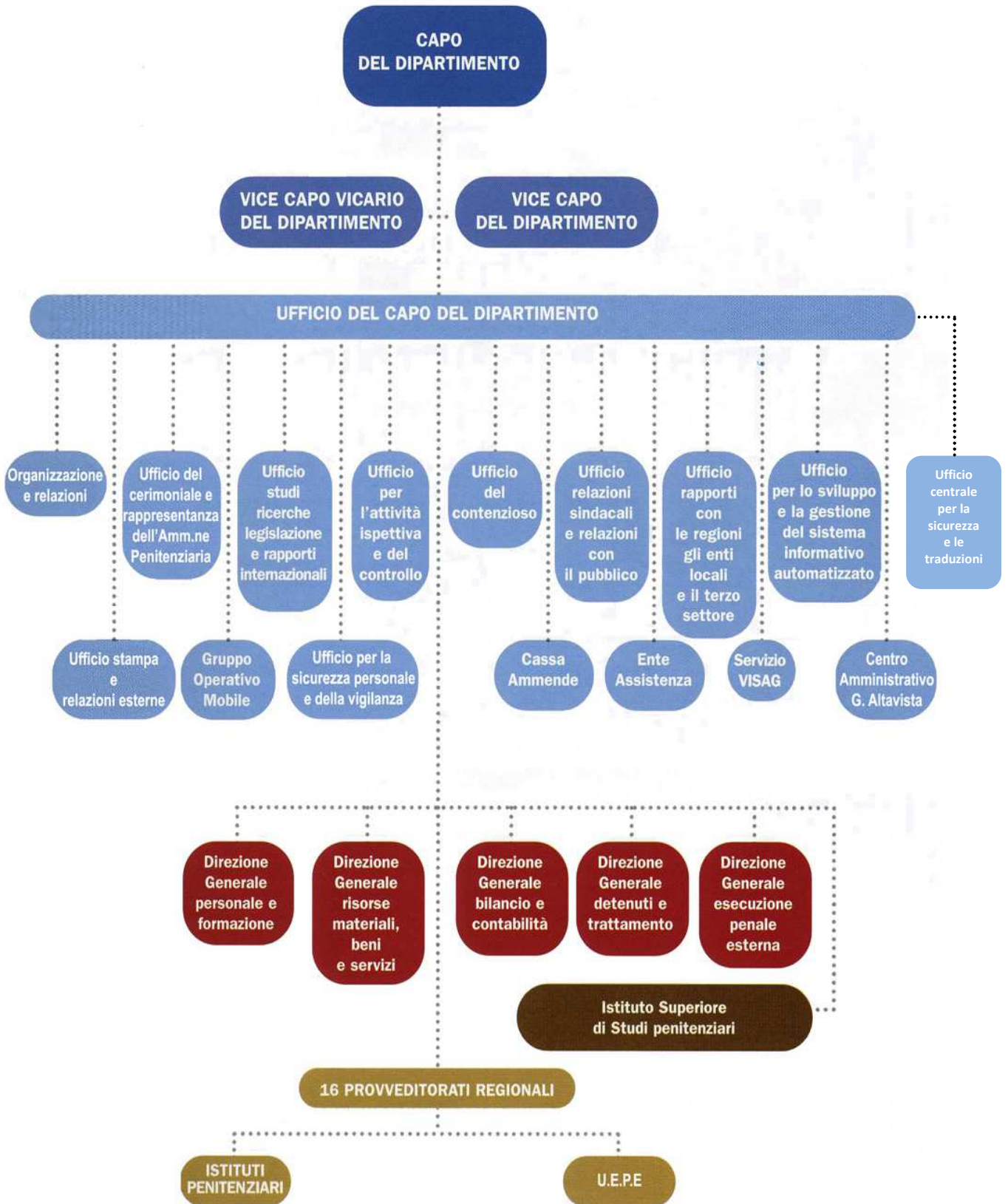
Dirigenza	Totale
Dirigenti Generali	22
Dirigenti	382
Totale	404

Personale	Totale
Comparto Sicurezza	37.937
Comparto Ministeri	6.000
Totale	43.937

2.3 L'AMMINISTRAZIONE

La riforma dell'assetto organizzativo del Dipartimento, prevista dal d.lgs. del 30 luglio 1999, è stata progressivamente attuata con il D.lgs 21 maggio 2000, n. 146, con il D.M. 22 gennaio 2002 e, infine, con il D.M. 27 settembre 2007 che ha delineato l'attuale struttura dirigenziale.

L'amministrazione penitenziaria, centrale e periferica, è articolata in unità organizzative di livello di dirigenza generale e di II^ livello, attualmente il Dipartimento è così strutturato:



2.4 I RISULTATI STRUTTURALI

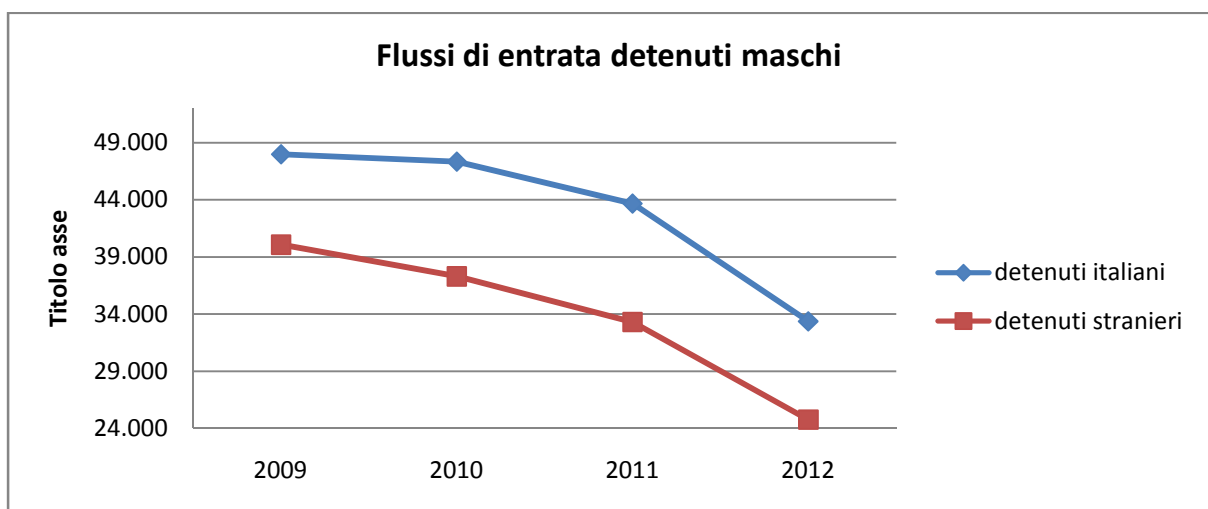
La popolazione detentiva al 31.12.2012 si compone di in 65.701 ristretti di cui il 36% è di nazionalità straniera e solo il 4% dell'intera popolazione è di genere femminile. Le due percentuali sono sostanzialmente stabili tra il 2009 e il 2012, solo la popolazione detenuta straniera, nel 2011 e 2012 è diminuita di un punto percentuale. Il tasso di carcerizzazione è storicamente nettamente differenziato tra maschi e femmine.

Rispetto alla detenzione femminile si segnala che presso gli Istituti dove sono ospitate gestanti e madri con bambini sono organizzati appositi asili nido e vengono assicurate attività formative e ricreative in funzione dell'età dei bambini. Negli Istituti penitenziari nel 2012 insistono 17 asili nido per un bacino di utenza di 40 minori di tre anni e al 31/12/12 erano presenti 5 detenute gestanti.

Dato di notevole importanza è rappresentato dai flussi in ingresso dalla libertà che ha riguardato, in corso d'anno, la gestione di 63.020 nuovi casi di cui 27.006 stranieri e 36.014 italiani; il dato è in diminuzione rispetto al 2011 nella misura del 18% (2011: 76.982 casi, 33.305 stranieri e 43.677 italiani) mantiene inalterati i rapporti fra italiani e stranieri e quelli di "genere".

Uno sguardo al quadriennio 2009/2012 (cfr. grafico) permette di osservare la tendenza costante al decremento dei flussi in entrata nel sistema penitenziario. Il dato fornito distingue la popolazione detenuta tra italiani e stranieri per sostanziare anche il necessario adattamento organizzativo richiesto nella composizione, ad esempio, delle diete alimentari, considerata la dovuta attenzione ad abitudini culturali/religiose che caratterizzano alcune popolazioni.

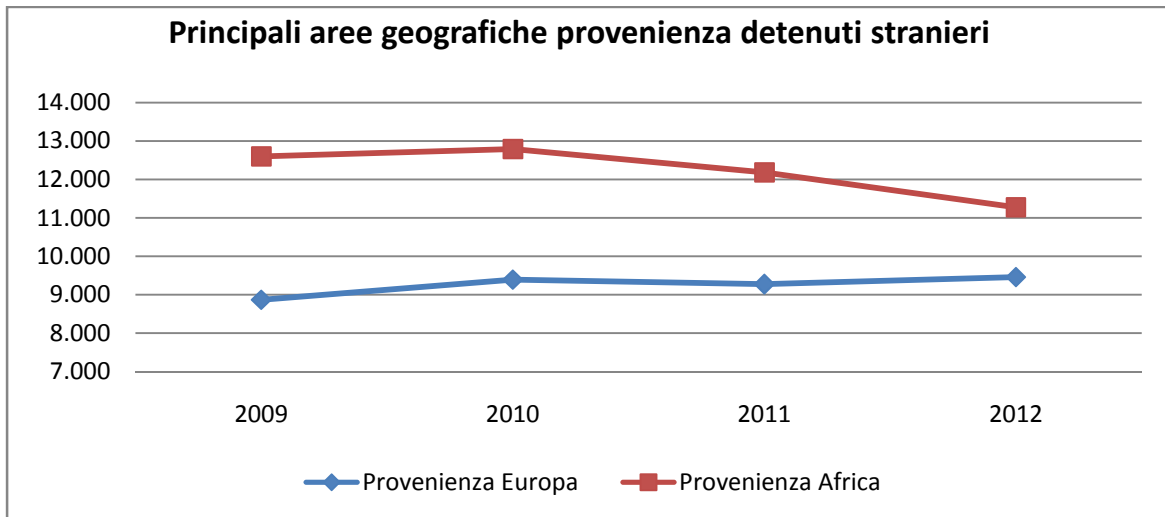
Il flusso di entrate della popolazione ristretta femminile, negli anni di riferimento, si attesta costantemente al 7 e all'8%, rispettivamente di donne italiane e donne straniere sul totale delle presenze (non si riporta il dato nel grafico per lo scarto di misura con la popolazione maschile).



Per quanto riguarda la gestione/trattamento dei detenuti stranieri altra informazione di rilievo è la composizione di tale popolazione per area geografica di provenienza. Nel 2012, come già nel 2011, si

riscontra una netta prevalenza di popolazioni del continente africano (11.278), europeo (9.460), americano (1.450) e asiatico (1.281).

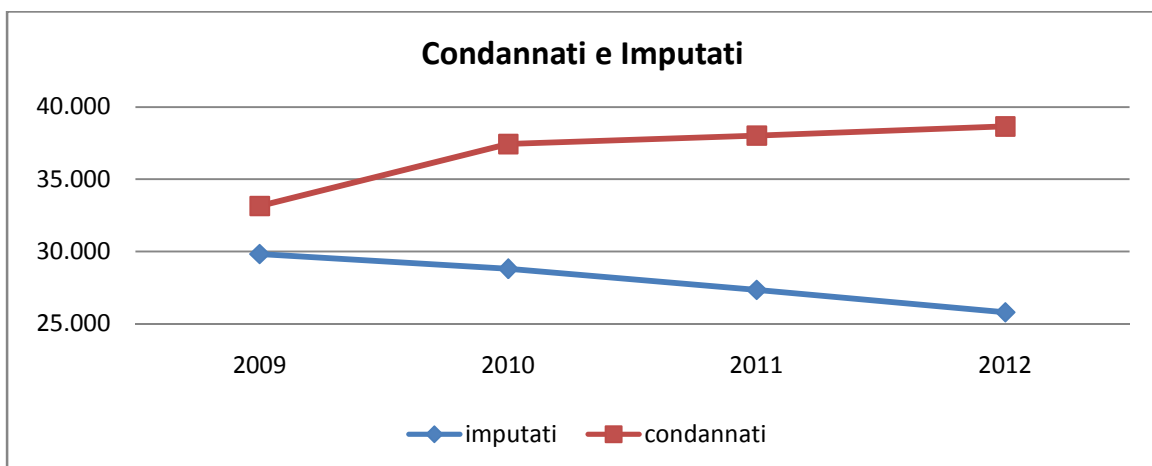
Complessivamente i detenuti o internati provenienti da tutti gli altri continenti rappresentano una percentuale tra il 11 e l'12% nel triennio 2010/2012; tale dimensione è stata esclusa dalla rappresentazione grafica seguente per meglio dar conto del *trend* del fenomeno più significativo degli stranieri provenienti dal continente europeo ed africano.



I detenuti si distinguono in imputati (persone cioè private della libertà perché in attesa di primo giudizio, o perché appellanti o perché ricorrenti), condannati ed internati.

Al 31/12/12 il numero di imputati è pari a 25.777 unità, quello dei condannati a 38.656 e rappresenta rispettivamente il 39 e il 59% della popolazione detenuta.

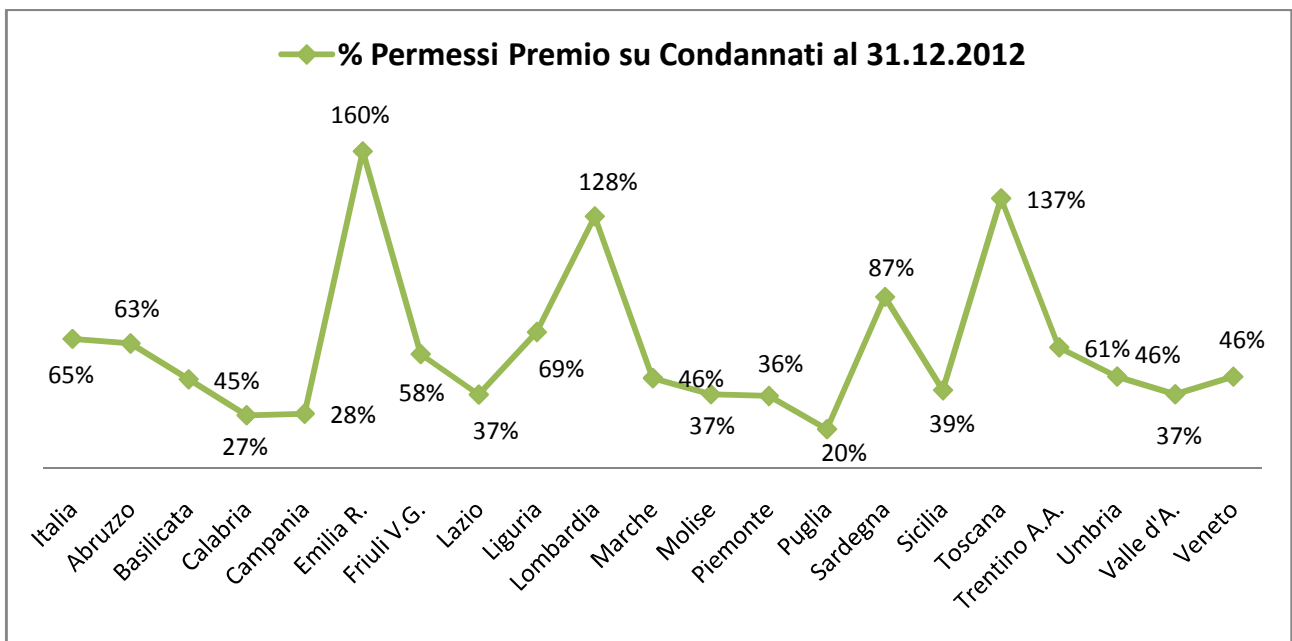
Nell'ultimo quadriennio si rileva un *trend* inverso tra le due dimensioni e una forbice tra condannati e imputati di 3000 unità circa nel 2009, di oltre 10.500 unità nel 2011 e di circa 13.000 unità nel 2012 (cfr. grafico).



Il dato relativo agli internati, cioè i sottoposti a misura di sicurezza detentiva, nel triennio dal 2010 ha registrato una flessione dal 3% del 2010 all'1,9% nel 2012.

Un altro dato di rilievo riguarda anche la concessione di permessi premio che ha riguardato 25.275 fruitori rispetto ai 21.923 del 2011, con un incremento del 15%.

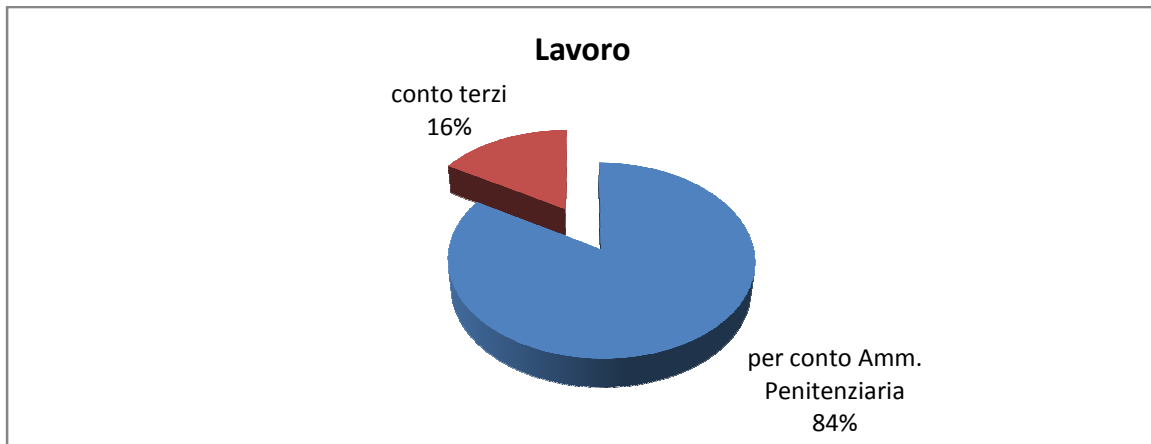
L'esame dei dati sui permessi premio a livello regionale fa emergere che, rispetto al numero di condannati (unici a poterne fruire), esistono differenze numeriche di rilievo tra una regione e l'altra. Il grafico seguente riporta la percentuale di concessione degli stessi a livello nazionale e regionale.



Tale distribuzione consente di localizzare quattro regioni con percentuali di fruizione di permessi al di sopra dell'85%, segnatamente l'Emilia Romagna (160%), la Lombardia (128%), la Sardegna (87%) e la Toscana (137%). Il dato non permette di dedurre il numero di condannati che fruiscono di permessi premio ma piuttosto il volume di permessi premio concessi rispetto al numero di condannati presenti. Le differenze tra le regioni possono essere indicative di un diverso gradiente di inclusione sociale.

Considerata la finalità rieducativa della pena, all'interno degli Istituti possono essere istituite lavorazioni organizzate e gestite direttamente da imprese (pubbliche e private) e possono essere stipulate convenzioni con soggetti pubblici, privati o cooperative sociali interessati a fornire opportunità di lavoro anche all'esterno degli istituti.

Nel 2012 l'attività lavorativa dei detenuti nei due semestri ha riguardato una media di 13.808 unità (pari al 21% della popolazione detenuta) di cui l'81% ha lavorato alle dipendenze dell'Amministrazione penitenziaria e il restante 19% per conto di terzi; i dati sono sostanzialmente simili al 2011.



Oltre che del lavoro, la finalità rieducativa della pena si avvale di corsi professionali finanziati, organizzati e svolti da aziende pubbliche, private o convenzionate, e da associazioni; si completa anche di corsi scolastici e universitari e di molteplici attività culturali, ricreative e sportive. Di seguito si riassumono i risultati sui corsi professionali attivati.

Corsi professionali



Altro parametro di interesse, considerate le finalità istituzionali, è relativo ai risultati sui condannati e sugli imputati ammessi a fruire delle misure alternative alla detenzione, riconducibili all'affidamento in prova, alla semilibertà e alla detenzione domiciliare. Gli Uffici di Esecuzione Penale Esterna hanno curato l'esecuzione dei seguenti casi nell'ultimo triennio:

Misure alternative alla detenzione

TIPOLOGIA	Eseguite 2010	Eseguite 2011	Eseguite 2012
Affidamento in prova	17.032	19.229	20.152
Semilibertà	1.851	1.832	1.714
Detenzione Domiciliare	12.539	20.314	24.112
Totale	31.422	41.375	45.978

Nel corso degli ultimi anni si è registrato un significativo aumento del numero di esecuzioni di condanna in detenzione domiciliare che sono passate da 12.539 casi del 2010 ai 20.314 del 2011 per arrivare ai 24.112 del 2012. Sul fenomeno ha inciso la Legge n. 199 del 2010 che ha abbassato la soglia di pena per la concessione della detenzione domiciliare ad un anno di pena comminata o residua e la Legge 9/2012 che ne ha ampliato il termine a diciotto mesi. Tale normativa ha inciso sugli Istituti penitenziari deflazionando la popolazione ristretta di 9.005 unità e nel corso del 2012 ha interessato ex novo 3.807 condannati.

Inoltre, notevole rilievo rivestono i risultati delle consulenze fornite alla Magistratura di sorveglianza che valuta e decide in merito alla concessione e gestione delle misure alternative stesse. In corso d'anno tali interventi hanno interessato 88.389 procedimenti, rispetto agli 82.371 del 2010.

Consulenze

TIPOLOGIA	Eseguite 2010	Eseguite 2011	Eseguite 2012
Osservazione Personalità	52.745	52.209	52.105
Indagini Socio/Familiari	29.626	36.180	35.990
Totale	82.371	88.389	88.095

Infine, si rappresentano i risultati relativi alle traduzioni ed ai piantonamenti di detenuti ed internati a seguito di esigenze ordinarie e straordinarie. Di seguito l'estratto dei dati riferiti al triennio 2010-2012.

Traduzioni

Anno		
2010	2011	2012
Traduzioni effettuate		
193.519	186.611	176.860
Detenuti tradotti		
398.420	381.333	358.304
Personale impiegato (turni di servizio)		
799.956	767.589	731.190

Segue il dettaglio suddiviso per tipologia di mezzi impiegati, di detenuti (comuni e media sicurezza, alta sicurezza ed altro) e per i motivi della traduzione.

Tipologia traduzioni

MEZZI	2010	2011	2012
Stradali	183.543	178.013	169.328
Aeree	5.824	5.121	4.169
Altre	4152	3.477	3.363
Totale	193.519	186.611	176.860

DETENUTI	2010	2011	2012
Comuni e Media Sicurezza	313.324	294.872	272.839
Alta Sicurezza	73.045	76.346	76.644
Altri	12.051	10.115	8.821
Totale	398.420	381.333	358.304

MOTIVI	2010	2011	2012
Giustizia	248.307	235.181	214.980
Motivi sanitari	75.147	77.025	82.422
Altri	74.966	69.127	60.902
Totale	398.420	381.333	358.304

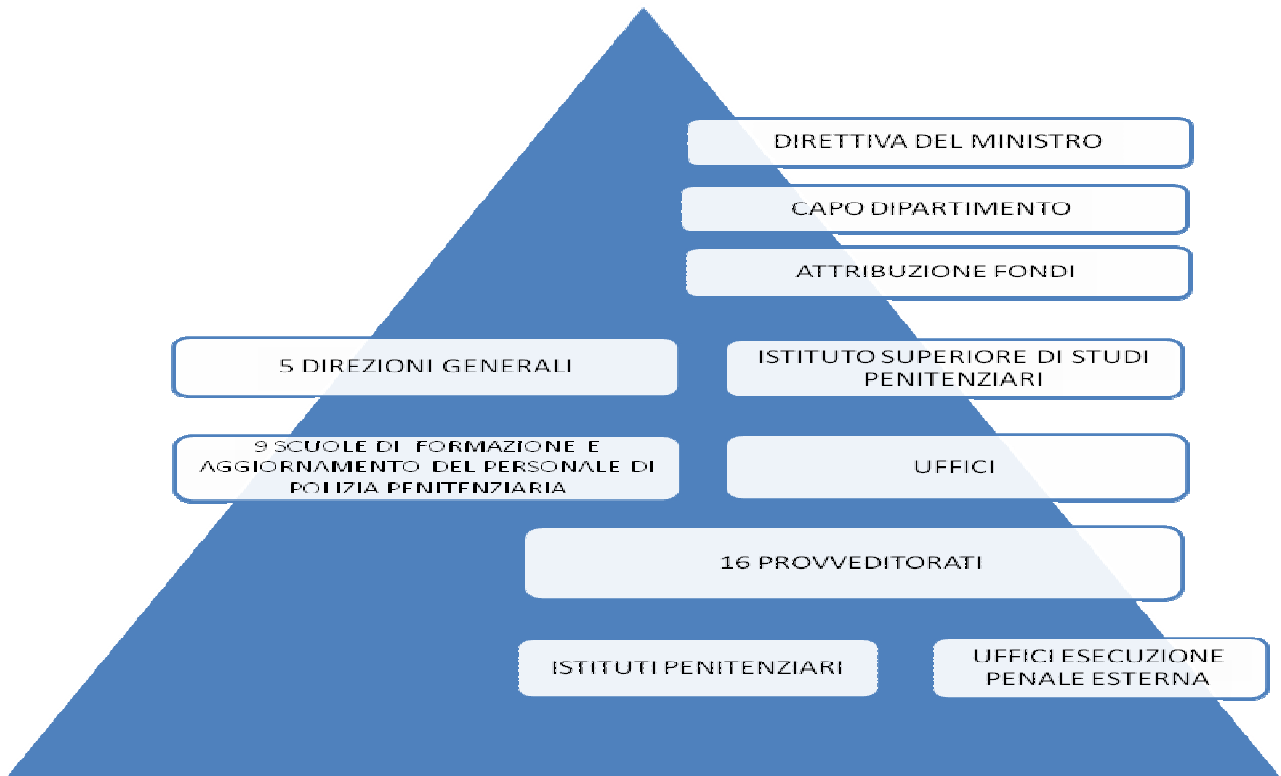
Il 2011 ha fatto registrare un incremento, rispetto al 2010, dell'attività di piantonamento. Tale attività garantisce che il ricovero di detenuti e internati in strutture ospedaliere sia attuato in condizioni di sicurezza rispetto a pericolo di fuga o altro. Le due tabelle riportano il dato generale e il dato distinto per tipologia di detenuti.

Piantonamenti

Anno			DETENUTI	2010	2011	2012
2010	2011	2012				
Detenuti piantonati			Comuni e Media Sicurezza	7.112	8.768	6.951
9.347	11.093	9.130	Alta Sicurezza	1341	1.487	1.466
Giorni di degenza			Altri	894	838	713
16.455	19.707	16.413	Totale	9.347	11.093	9.130
Personale impiegato (turni di servizio)						
202.321	222.478	205.150				

3. OBIETTIVI, RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 ALBERO DELLA PERFORMANCE



3.2 OBIETTIVI REALIZZATI

Nello sviluppo dell'attività gestionale dell'amministrazione, nel corso dell'esercizio 2012, ha inevitabilmente influito il più generale scenario di contrazione di risorse pubbliche che ha imposto una sempre maggiore razionalizzazione delle risorse finanziarie assegnate condizionando talvolta la realizzazione effettiva della progettualità programmata.

La presente sezione raccoglie le informazioni riferite rispettivamente ai dati delle articolazioni di primo livello (Direzioni Generali Centrali e Provveditorati regionali), dei dirigenti di area 1 e dei Piani esecutivi di Azione.

Viene riportata la descrizione dei risultati raggiunti in ordine allo sviluppo degli obiettivi operativi e dei relativi piani di attività tenendo conto, in particolare per ciò che attiene ai dirigenti di area 1, dell'impatto sugli obiettivi strategici, della loro durata, del grado di realizzazione, dell'impiego di risorse umane dedicate.

3.2.1 ARTICOLAZIONI DI PRIMO LIVELLO

In questa sezione, nell'illustrare gli obiettivi ed i relativi risultati conseguiti, si è provveduto ad analizzare i dati forniti dalla DG del Bilancio relativamente al consuntivo 2012, riportando questi ultimi nella "forma" utilizzata per la redazione della nota integrativa di bilancio.

Dalle risorse assegnate nell'anno finanziario (2.832.516.917 euro) emerge che i fondi sono utilizzati nella misura del 57% dalle strutture territoriali e del 43% dalle Direzioni generali degli Uffici centrali. Le spese sono con una certa prevalenza rilevate dalle strutture sul territorio, restano in capo alle Direzioni generali centrali quelle per la formazione del personale - espletata dalle due agenzie centrali di formazione (Istituto Superiore e Direzione generale del personale e dalla formazione) - e quelle di funzionamento per acquisizioni di beni e servizi e locazioni.

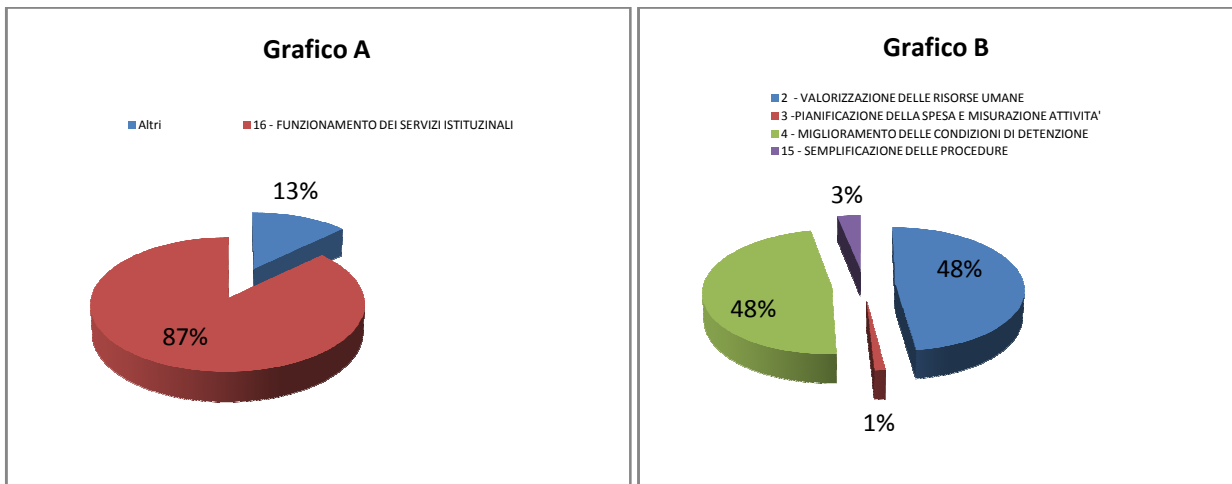
La tabella seguente, epurata dalle spese relative alle risorse umane, riporta la suddivisione dei fondi di Bilancio tra direzioni generali centrali e provveditorati suddivise per obiettivi strategici e di funzionamento. E' d'uopo segnalare che tutta l'attività riconducibile all'obiettivo 5 - *Infrastrutture* è stata assorbita nella contabilità speciale del cd "Piano carceri" ed è quindi gestita dal Commissario straordinario.

OBIETTIVO STRATEGICO	2012 Preliminare	2012 Consuntivo	2012 Cons. PRAP	2012 Cons. DG
2 - VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	40.508.014	42.973.517	125.642	42.847.875
3 -PIANIFICAZIONE DELLA SPESA E MISURAZIONE ATTIVITA'	950.000	1.083.763	751.389	332.374
4 - MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI DETENZIONE	38.351.453	42.754.528	39.510.502	3.244.026
5 - INFRASTRUTTURE -	0	0	0	0
15 - SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE	2.594.549	2.857.953	2.457.805	400.148
16 - FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ISTITUZIONALI ¹	500.178.849	606.438.378	356.027.864	250.410.514
Totale	582.582.865	696.108.138	398.873.202	297.234.937

Il grafico A analizza le ripartizioni di fondi tra gli obiettivi strategici e il funzionamento dei servizi istituzionali ed emerge *ictu oculi* come alla realizzazione degli obiettivi strategici concorre solamente il 13% delle risorse assegnate. Il grafico B riguarda invece esclusivamente la ripartizione dei fondi sugli obietti strategici.

¹ il dato finanziario originario, dedicato al funzionamento dei servizi istituzionali e comprensivo del costo del personale, era il seguente:

2012 Preliminare	2012 Consuntivo	2012 Cons. PRAP	2012 Cons. DG
2.720.013.271	2.742.847.156	356.027.864	2.386.819.292



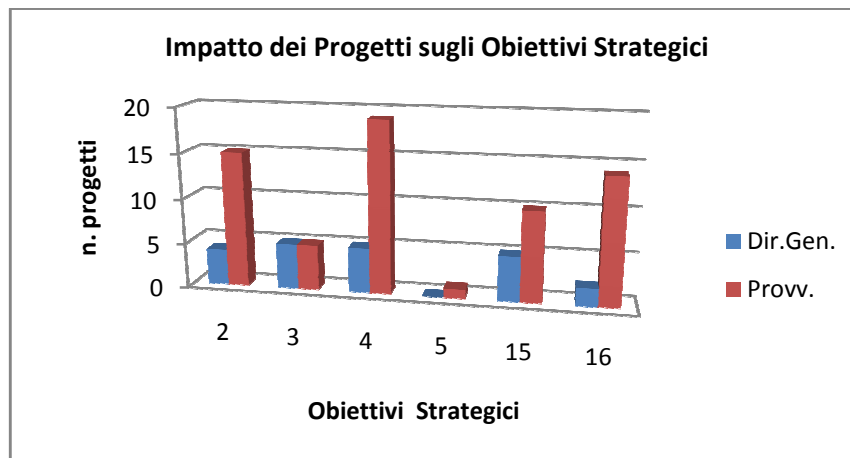
Emerge l'evidenza che un primo 48% di tali fondi è stato impiegato per la realizzazione dell'obiettivo strategico relativo alla valorizzazione delle risorse umane, il cui impatto finanziario viene per la maggior parte assorbito dal Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali (FESI) e per le spese destinate alla formazione. Il secondo 48% dei fondi è stato impiegato per migliorare delle condizioni di detenzione ed investito per la quasi totalità sul territorio entro ogni singolo Provveditorato. Gli obiettivi strategici dedicati alla spesa e alla misurazione delle attività e alla semplificazione delle procedure impattano solo per il 4% dei fondi assegnati e sono quasi interamente impiegati dal territorio.

Attività Progettuale

Oltre che nelle attività istituzionali, l'azione delle articolazioni di primo livello si esplicita anche in attività progettuali innovative per dare piena attuazione alla direttiva del Ministro.

Per quanto attiene al piano 2012 la situazione riepilogativa è la seguente.

Obiettivo Strategico	Dir.Gen.	%	Provv.	%	Totale	%
2 - Val. risorse umane	4	19%	15	23%	19	22%
3 - Pian. spesa e misur.attivita'	5	24%	5	8%	10	12%
4 - Miglioramento condizioni detenzione	5	24%	19	30%	24	28%
5 - Infrastrutture	0	0%	1	2%	1	1%
15 - Semplificazione procedure	5	24%	10	16%	15	18%
16 - Funz. servizi istituzionali	2	10%	14	22%	16	19%
Totale complessivo	21	100%	64	100%	85	100%



Il grafico illustra come gli obiettivi nei piani operativi delle articolazioni di 1° livello delle Direzioni Generali siano quasi tutti livellati mentre in quelle dei Provveditorati il valore più elevato si riscontra naturalmente nell'obiettivo 4 - *Miglioramento delle condizioni di detenzione* (30%) – insistendo nel territorio gli Istituti penitenziari – a seguire nel 2 - Val. risorse umane (23%) e nel 16 - *Funz. servizi istituzionali* (22%).

E' da rilevare che rispetto all'esercizio tale attività risulta innovativa in quanto nel 2011 erano stati interessati solamente i Dirigenti di Area 1.

La durata dei piani operativi è sostanzialmente annuale (69%), mentre la progettualità pluriennale rappresenta il restante 31%. Appare una maggior propensione ad una progettualità "lunga" rispetto a quanto viene sviluppato dai Dirigenti A1, come riscontrabile in seguito.

Durata	Dir.Gen.	%	Prov.	%	Totale	%
Annuale	15	71%	44	69%	59	69%
Biennale	1	5%	16	25%	17	20%
Pluriennale	5	24%	4	6%	9	11%
Totale	21		64		85	

Realizzazione

Alla data del 31 dicembre 2012 lo stato di attuazione dei progetti, suddivisi in fasce di realizzazione, risulta il seguente:

Realizzazione	Dir.Gen.	%	Prov.	%	Totale	%
< 25	2	10%	7	11%	9	11%
25 ÷ 50	5	24%	11	17%	16	19%
50 ÷ 75	1	5%	4	6%	5	6%
> 75	1	5%	1	2%	2	2%
100	12	57%	41	64%	53	62%
Totale complessivo	21	100%	64	100%	85	100%

La realizzazione risulta in leggero ritardo per i piani annuali, 53 conclusi su 59 previsti, mentre appare il linea l'andamento di quelli pluriennali. A discapito della percentuale di realizzazione effettuata contribuiscono anche alcuni progetti che al 31/12 sono stati dichiarati "da eliminare" o "da modificare", variazioni dettate soprattutto da mancati finanziamenti e/o approvazioni di progetti.

3.2.2 DIRIGENTI AREA1

Analogamente a quanto fatto per le Direzioni generali, al fine di completare il monitoraggio della performance, è stata fatta una rilevazione sulle attività progettuali del 2012 riguardanti i Dirigenti di Area 1 l'unico profilo dirigenziale del sistema penitenziario, allo stato, contrattualizzato.

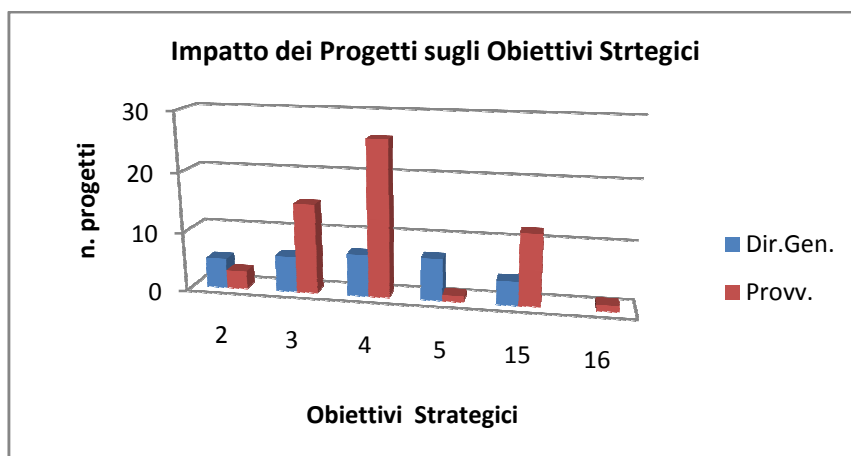
I Dirigenti oggetto di monitoraggio, sono stati 33, di cui 12 in servizio presso le Direzioni generali centrali e 21 presso i Provveditorati regionali, ed hanno sviluppato un volume di 87 piani operativi sugli obiettivi strategici.

Impatto e durata dei progetti

I progetti hanno interessato tutti i sei Obiettivi Strategici di rilievo per l'Amministrazione Penitenziaria tra tutti quelli emanati dal Ministro della Giustizia.

Nelle seguenti tabelle tali obiettivi vengono suddivisi per **Obiettivo Strategico, Durata e Realizzazione**, distinguendone anche l'appartenenza territoriale fra **Direzioni Generali Centrali e Provveditorati**.

Obiettivo Strategico	Dir.Gen.	%	Prov.	%	Totale	%
2 - Val. risorse umane	5	17%	3	5%	8	9%
3 - Pian. spesa e misur.attivita'	6	21%	15	26%	21	24%
4 - Miglioramento condizioni detenzione	7	24%	26	45%	33	38%
5 - Infrastrutture	7	24%	1	2%	8	9%
15 - Semplificazione procedure	4	14%	12	21%	16	18%
16 - Funz. servizi istituzionali		0%	1	2%	1	1%
Totale complessivo	29	100%	58	100%	87	100%



Il grafico illustra come gli obiettivi nei piani operativi, degli Uffici retti da dirigenti di Area 1 delle Direzioni Generali, abbiano un impatto distributivo piuttosto uniforme; al contrario in periferia la

programmazione converge in modo preponderante sul miglioramento delle condizioni detentive e, a seguire, sulla pianificazione della spesa e sulla semplificazione delle procedure.

La durata dei piani operativi dei dirigenti di area 1 degli Uffici centrali è quasi totalmente annuale (97%), mentre presso gli Uffici omologhi dei Provveditorati regionali la progettualità annuale è al 79% dei casi mentre il restante 21% ha carattere pluriennale, caratteristica in linea con la progettazione 2011.

Durata	Dir.Gen.	%	Provv.	%	Totale	%
Annuale	28	97%	46	79%	74	85%
Biennale	1	3%	9	16%	10	11%
Pluriennale	0	0%	3	5%	3	3%
Totale	29		58		87	

Realizzazione

Alla data del monitoraggio lo stato di attuazione dei progetti, suddivisi in fasce di realizzazione, risulta il seguente:

Realizzazione	Dir.Gen.	%	Provv.	%	Totale	%
< 25	1	3%	0	0%	1	1%
25 ÷ 50	0	0%	4	7%	4	5%
50 ÷ 75	1	3%	3	5%	4	5%
> 75	0	0%	0	0%	0	0%
100	27	93%	51	88%	78	90%
Totale complessivo	29	100%	58	100%	87	100%

Per la progettazione degli Uffici retti da dirigenti di Area 1 delle Direzioni generali centrali è da rilevare che sostanzialmente tutti i progetti sono stati conclusi nel periodo indicato; nei Provveditorati la situazione è in linea alle previsioni effettuate ed alcuni progetti hanno chiuso le attività in anticipo rispetto al programmato.

3.2.3 PIANI ESECUTIVI di AZIONE

Alla data del presente monitoraggio l'attività progettuale, svolta nel corso dell'anno 2012, dalle Direzioni Generali della sede Dipartimentale è stata sviluppata nei piani residuali del 2011 e degli anni precedenti, in quanto non più alimentata la procedura dei PEA.

Nello specifico l'attività ha visto coinvolti in cinque piani per l'anno 2011, tre del 2009 e uno del 2008.

Nella tabella di seguito è riepilogata, in termini quantitativi, la situazione dei Piani Esecutivi di Azione (PEA) predisposti dalle Direzioni generali centrali per gli anni 2007-2011, chiarendo che un PEA può *impattare* su più obiettivi fra quelli indicati nella direttiva del Ministro, gli obiettivi degli anni 2008/2007 sono stati riclassificati secondo la nuova numerazione.

	Ob. 2	Ob. 3	Ob. 4	Ob. 5	Ob. 15	nc
2007	3	3	11	3		
2008	8	6	9	3	4	1
2009	8	6	10	3	4	1
2010	4	5	1		5	1
2011	2	2	3		4	
	25	22	34	9	17	3
	23%	20%	31%	8%	15%	3%

La maggioranza dei PEA (31%), nel corso degli anni, ha focalizzato l'attività sull'Obiettivo 4 relativo al *Miglioramento delle condizioni di detenzione*, seguito dal *2 - Valorizzazione risorse umane* e dal *3 - Pianificazione e razionalizzazione della spesa*. La colonna nc (non classificabile), è riferita a un vecchio obiettivo operativo non facilmente riclassificabile nei nuovi Obiettivi Strategici.

Stato di attuazione dei PEA 2011

Alla data del 31.12.2012 lo stato di attuazione dei PEA nelle varie fasce di realizzazione, è il seguente:

Dap – sede centrale	N° PEA	Real. 100 %	Real. % + 75	Real. % tra 50 e 75	Real. % tra 25 e 50	Real. % - 25
Ufficio del Capo Dipartimento	0					
Direzione Generale Personale e Formazione	1	1				
Direzione Generale Bilancio e Contabilità	1				1	
Direzione Generale Beni e Servizi	1		1			
Direzione Generale Detenuti e Trattamento	3	3				
Istituto Superiore di Studi Penitenziari	2	2				
Direzione Generale Esecuzione Penale Esterna	2	2				
Totale	10	8	1	0	1	0

Lo stato di realizzazione della Direttiva 2011 del Ministro della Giustizia, per ciò che concerne questo Dipartimento, risulta abbastanza in linea con quanto previsto, essendo stato realizzato circa il 92%.

L'esecuzione può essere considerata completata in quanto i progetti sono terminati al 31/12, anche se alcuni non sono stati completati al 100%.

Si riporta di seguito l'analisi degli indici di realizzazione.

Analisi degli INDICI di realizzazione percentuale

PEA 2011

Situazione al 31/12/11

Situazione al 31/12/12

2	Realizz. Effettiva	766,00	
3	Real.Prev. Da fasi	1.000,00	76,60%

4	Realizz. Effettiva	918,00	
3	Real.Prev. Da fasi	1.000,00	91,80%

2	Realizz. Effettiva	766,00	
1	Realizz. tot	1.000,00	76,60%

4	Realizz. Effettiva	918,00	
1	Realizz. tot	1.000,00	91,80%

3	Real.Prev. Da fasi	766,00	
1	Realizz. tot	1.000,00	76,60%

3	Real.Prev. Da fasi	1.000,00	
1	Realizz. tot	1.000,00	100,00%

Stato di attuazione dei PEA - Conclusioni

Per un maggior dettaglio sulle attività svolte, dai singoli Piani e/o dalle Direzioni generali nel loro complesso, nell'anno in corso anche su progetti iniziati nei precedenti esercizi, si può fare riferimento al documento allegato *d) Relazione stato di attuazione dei PEA*, espressamente elaborato dal servizio Controllo di gestione. Tale documento, che in passato veniva redatto ai soli fini della rilevazione delle attività sui PEA, a partire dall'esercizio 2011 fa parte integrante del monitoraggio del Piano della Performance dell'Amministrazione Penitenziaria.

4. BENESSERE ORGANIZZATIVO, PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

4.1 BENESSERE ORGANIZZATIVO E PARI OPPORTUNITA'

In questa sezione si rappresentano le attività dell'amministrazione in tema di benessere organizzativo e pari opportunità in una prospettiva di riferimento interna all'amministrazione e riguardante l'intero contesto penitenziario: il personale addetto e la popolazione detenuta.

Appare opportuno rilevare che nel Piano della performance 2012 sono previsti obiettivi ad impatto diretto ed indiretto. Con la relazione sulla Performance 2011 sono stati divulgati i risultati dell'indagine sul benessere organizzativo e sulle pari opportunità rilevati attraverso la somministrazione di un questionario "ad hoc" a tutte le strutture apicali, centrali e periferiche dell'amministrazione. Invece, l'analisi relativa al 2012 è stata eseguita esclusivamente sulle strutture che hanno realizzato dei piani di intervento che impattano prioritariamente sugli obiettivi connessi alla valorizzazione delle risorse umane, attraverso la formazione, ma anche al mantenimento dei livelli essenziali di funzionamento e sicurezza, al miglioramento delle condizioni di detenzione e alla semplificazione delle procedure.

In tal senso, si rappresentano di seguito le azioni scaturenti dai piani operativi e dalle iniziative intraprese dalle Direzioni generali, dai Provveditorati regionali, su impulso del Capo del Dipartimento, con appositi provvedimenti, circolari di sensibilizzazione, e dalle due agenzie di formazione (Istituto Superiore di Studi Penitenziari e Ufficio della formazione) che hanno caratterizzato l'impegno in materia, a livello centrale e periferico, nell'anno di riferimento.

1. In tema di benessere organizzativo:

- si rileva la presenza su tutto il territorio, fino agli istituti penitenziari, di una rete di referenti locali sul benessere;
- sul piano della formazione sono stati organizzati dei corsi in che hanno coinvolto il personale penitenziario operativo presso gli istituti, in particolare si segnala un corso di formazione, in coerenza con quanto disposto dal progetto per la realizzazione dei circuiti regionali, orientato a sperimentare modalità innovative di gestione della sicurezza, come la vigilanza dinamica;
- sul piano del mantenimento dei livelli essenziali di funzionamento e sicurezza si è avviata un'attività volta a promuovere, attraverso la formazione, interventi trattamentali degli eventi critici con l'intento di favorire una cultura integrata della gestione degli stessi;
- riguardo alla semplificazione e allo snellimento delle procedure si sottolinea l'informatizzazione delle procedure, la reingegnerizzazione dei processi e tutte quelle

attività che contribuendo a razionalizzare e migliorare l'organizzazione del lavoro potenziano il clima relazionale del personale promuovendone il benessere.

2. In tema di pari opportunità:

- si segnala la costituzione del Comitato delle Pari Opportunità per il Personale del Corpo di polizia penitenziaria, con Provvedimento del capo Dipartimento nel 2008, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del DPR n. 395 del 31.07.1995; finalizzato a realizzare l'effettiva parità nelle politiche del personale, attraverso la rimozione di forme esplicite ed implicite di discriminazione, l'individuazione e la valorizzazione delle competenze delle lavoratrici e dei lavoratori. Il Comitato è presieduto da un rappresentante dell'Amministrazione ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.P.R. n. 395 del 31.07.1995, ed è composto da un componente per ciascuna delle Organizzazioni Sindacali di comparto firmatarie del vigente AQN e da un pari numero di componenti dell'Amministrazione;
- si rileva la presenza di parcheggi nella sede lavorativa riservati alle donne in stato di gravidanza;
- Si sottolinea l'attenzione alle problematiche inerenti alla gestione della maternità per le donne lavoratrici convocate a frequentare corsi di formazione a carattere residenziale presso l'Istituto Superiore di Studi Penitenziari per le quali è stata prevista la possibilità di ospitare gratuitamente i figli al di sotto dei tre anni;
- riguardo al miglioramento delle condizioni di detenzione e in relazione allo sviluppo di iniziative attinenti alle pari opportunità o attenzione di "genere", si evidenzia: 1) il progetto P.I.A.F. "Pensare Insieme Al Femminile" volto promuovere e migliorare la gestione del trattamento penitenziario con riferimento alla condizione detentiva delle donne e numerosi interventi sulla genitorialità, volti a coniugare trattamento penitenziario, sicurezza e qualità degli incontri con i minori (animazione, spazi ludici etc... dedicati ai minori in attesa di effettuare i colloqui con i familiari reclusi), 2) modalità di gestione dei detenuti diversamente abili;
- per quanto riguarda le azioni di sviluppo, oltre allo svolgimento di incontri seminari, si segnalano le azioni di monitoraggio delle progettazioni in corso presso i Provveditorati regionali per l'istituzione dei nuovi ICAM (Istituti a Custodia Attenuata per Detenute Madri) previsti dalla L. 62/11.

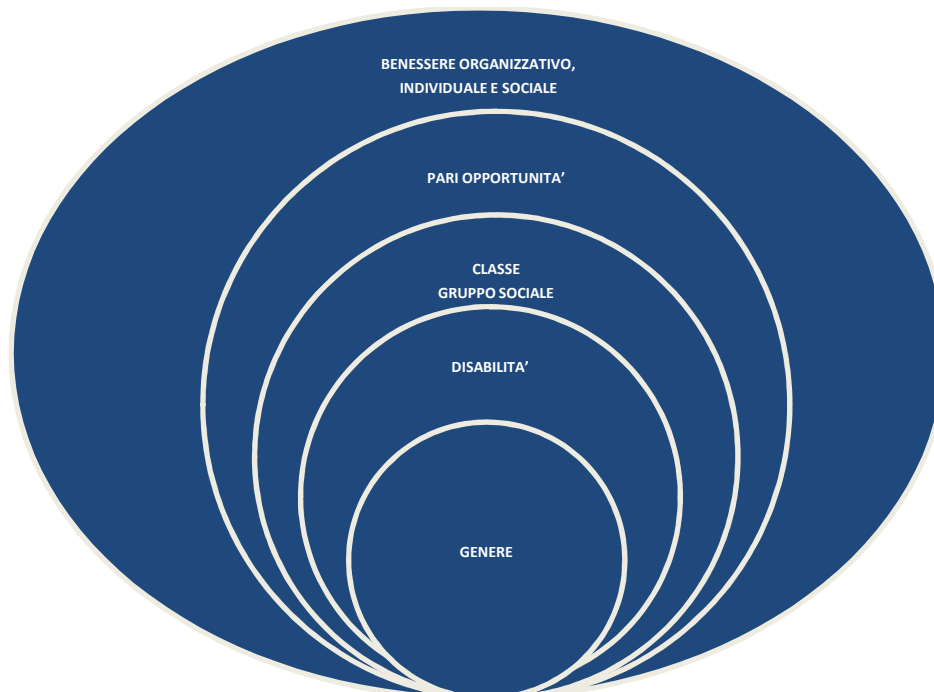
La seguente tabella fornisce un'analisi dei piani operativi che hanno riguardato in modo diretto/indiretto il benessere e le pari opportunità.

DENOMINAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	UFFICIO	% DI REALIZZAZIONE	CAUSE SCOSTAMENTI
Gestione degli eventi critici della sicurezza penitenziaria	DAP - Provveditorati - Marche - Ufficio della sicurezza e delle traduzioni	40	Ritardo
Gestione degli eventi critici che violano la sicurezza penitenziaria	DAP - Provveditorati - Umbria - Ufficio della sicurezza e delle traduzioni	100	
Fornire al referente del benessere organizzativo strumenti di analisi, misurazione e di intervento	DAP - Istituto Superiore Studi Penitenziari	100	
Miglioramento dell'organizzazione e stabilizzazione dei processi attraverso la formazione	DAP - Provveditorati - Lombardia	0	Carenza fondi
Miglioramento della efficacia ed efficienza dei processi lavorativi	DAP - Provveditorati - Veneto - Ufficio del personale e della formazione	100	
Stipula contratti per organizzazione di soggiorni estivi	DAP - Ufficio del Capo Dipartimento - Ente di assistenza	100	
Tutela del rapporto tra detenute madri e figli minori	DAP - DG Detenuti e Trattamento - Ufficio dell'osservazione e del trattamento	100	
Nuova modalità di presa in carico detenuti con fragilità fisio-psichiche	DAP - Provveditorati - Liguria - Ufficio dei detenuti e del trattamento	100	
Ricognizione normativa e direttive su gestione detenuti disabili fisici	DAP - Provveditorati - Umbria - Ufficio dei detenuti e del trattamento	100	
Studio di fattibilità per la definizione di spazi nido	DAP - Provveditorati - Lombardia - Ufficio dei detenuti e del trattamento	100	

Si evince che gli obiettivi prefissati nell'ambito del Piano della performance 2012 sono stati ampiamente raggiunti nonostante le problematiche connesse alla sostenibilità organizzativa in un momento di grave criticità caratterizzato dall'esiguità delle risorse economiche. Basti pensare ad esempio al progetto formativo relativo al benessere organizzativo realizzato dall'Istituto Superiore di Studi Penitenziari per il quale il predetto istituto ha conseguito per il 2012 il premio Basile dall'Associazione Italiana Formatori.

Inoltre, è opportuno evidenziare come le attività degli Osservatori regionali sul benessere concorrano alla finalità generale di coniugare degli aspetti gestionali di notevole importanza, infatti, oltre a monitorare lo stato del benessere rappresentano un dispositivo pro-attivo strategico in grado di intercettare le politiche penitenziarie, divenendo luogo di supporto e accompagnamento della sostenibilità organizzativa.

L'analisi effettuata evidenzia come il Dipartimento dell'amministrazione Penitenziaria nel suo complesso si sia attivato in molteplici iniziative dirette alla cura del benessere organizzativo, individuale, alle pari opportunità e al genere. È evidente come le diverse componenti trattate siano da considerare in termini più dimensionali (cfr. figura seguente) e non categoriali; l'approccio dimensionale evidenzia la trasversalità dell'impatto delle iniziative nei diversi settori. Diffondere iniziative di genere, per esempio, influisce sul gruppo sociale in termini di evoluzione culturale ma ha anche indubbi riflessi sul benessere organizzativo, dei gruppi di lavoro e individuale.



Molte attività, confluenti in una o più delle dimensioni riportate nella figura, appartengono alla *mission* dell'Ente di assistenza del personale dell'amministrazione penitenziaria, istituito dall'art. 41 della legge 15.12.1990 n. 395. L'ente si autofinanzia attraverso la contribuzione volontaria dei dipendenti, gli aggi

sulla vendita dei tabacchi e gli introiti derivanti dalla gestione degli spacci. Si occupa degli interventi di protezione sociale nei confronti del personale dell'Amministrazione penitenziaria, il comma 2 dell'art. 41 ne stabilisce segnatamente gli scopi: assistenza agli orfani, elargizione di sussidi, erogazione di contributi scolastici, tenuta di sale convegno, di spacci, organizzazione di colonie estive, nonché di attività sociali, ricreative e culturali in favore del personale e dei loro familiari. L'ente si occupa inoltre dei centri balneari dislocati sul territorio e del villaggio estivo di *Is Arenas* situato entro il territorio di una Casa di Reclusione in Sardegna.

Si riporta, nelle tabelle di seguito, il dettaglio sulle attività svolte dall'Ente di assistenza nel 2012 sostanziato anche dal numero dei beneficiari di ogni singola iniziativa.

Attività	Attenzione al Benessere Ente Assistenza	Beneficiari
Incentivo elevazione culturale personale ²	Premi conseguimento titolo studio	181 dipendenti
Soggiorni estivi per personale e famiglia ³	Soggiorni quindicinali Centro estivo Is Arenas	196 famiglie
	Soggiorni Castiglione Stiviere (MN) c/o Ist. Formazione DGM	160 persone
	Soggiorni settimanali Verbania c/o Scuola Formazione AP	926 persone
Natale/Epifania	Buoni acquisto al personale per figli (0-10 anni)	21.519 buoni
	Confezioni natalizie per restante personale	21.200 confezioni
Sussidi <i>post mortem</i>	Devoluzione	41 famiglie
Convenzione SKY	Convenzione garantita a 18 Istituti Penitenziari per caserme	18 abbonamenti annui
Convenzioni per agevolazioni	74 convenzioni per agevolazioni in acquisti di beni o di servizi (salute, tempo libero ecc.ecc.)	Iscritti, quiescenti richiedenti e famiglie

Come si evince dalla tabella l'attenzione verso il personale ha assunto forme diverse. Quest'ultima in qualche caso ha riguardato gli individui e lo specifico riconoscimento dell'impegno ad elevarsi

² Distribuiti premi al personale che nel corso del 2009 abbia conseguito un titolo di studio; l'entità del premio si incrementa al crescere del titolo di studio conseguito;

³ Possibilità per il personale con famiglia o amici di soggiornare per periodi definiti e a prezzi vantaggiosi, in una delle tre strutture elencate: Is Arenas, in Sardegna, in veri e propri bungalows; l'Istituto di formazione del DGM di Castiglione delle Stiviere (MN); la scuola di formazione dell'AP di Verbania

culturalmente conseguendo nuovi titoli di studio (181 dipendenti) in altri casi ha riguardato più il tempo libero da trascorrere con le famiglie in strutture demaniali, a prezzi concorrenziali, garantendo soggiorni quindicinali in Sardegna (196 famiglie) e soggiorni settimanali a Castiglione delle Stiviere e a Verbania (la stima del numero di nuclei familiari coinvolti è pari a 450 ed esprime una presenza inferiore rispetto al 2011 in quanto la Scuola ha ospitato gli allievi impegnati nei corsi istituzionali).

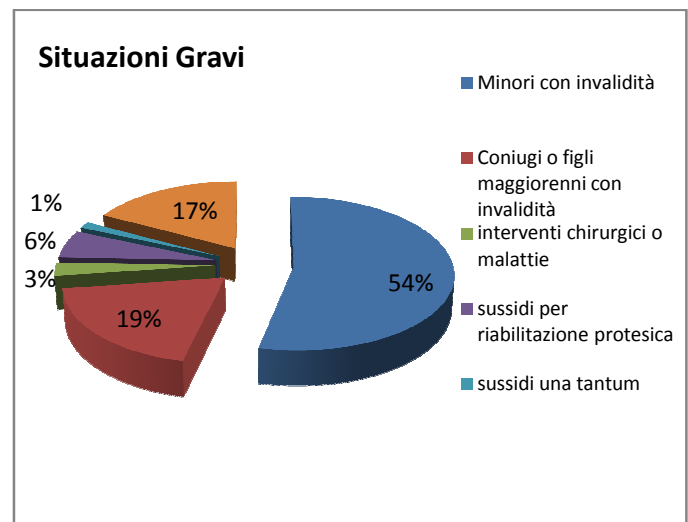
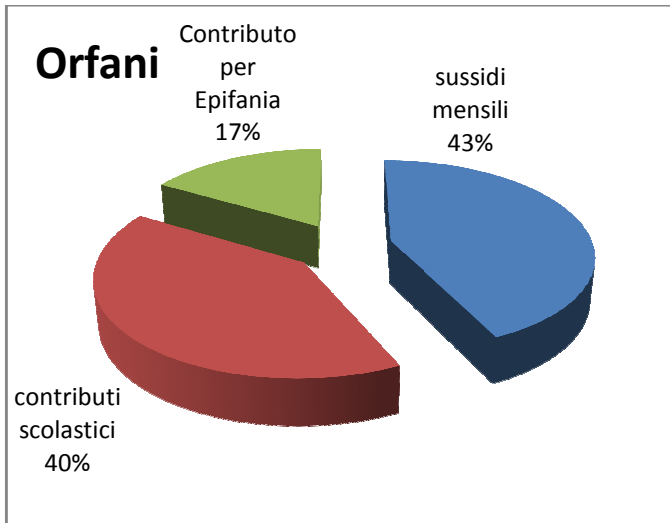
Altra forma di attenzione verso il personale riguarda l'offerta di pacchi dono ai figli al di sotto dei dieci anni di età in occasione delle festività natalizie - nel 2012 sono stati distribuiti ben 21.519 buoni acquisto giocattoli e sono state consegnate 21.200 confezioni regalo ai dipendenti, comprensive di prodotti realizzati negli istituti. Si segnala inoltre, che 18 caserme di Polizia penitenziaria sono state dotate di abbonamento SKY e le Scuole di formazione di connessione WI-FI gratuita.

Attività	Pari Opportunità o attenzione al genere Ente Assistenza	Beneficiari
Assistenza agli orfani ⁴	Sussidi mensili	252 orfani
	Contributi scolastici	237 orfani
	Contributo per Epifania a minori di anni 12	97 orfani
Assistenza situazione gravi	Minori con invalidità	628 casi
	Coniugi e/o figli maggiorenni con invalidità	225 casi
	Interventi chirurgici e malattie	33 casi
	Sussidi per riabilitazione protesica	69 casi
	Sussidi straordinari <i>una tantum</i>	16 casi
Soggiorni estivi per figli ⁵	Sussidi sisma Emilia Romagna	201 casi
	Soggiorni Londra o Dublino (15-18 anni di età)	600 ragazzi/e
	Soggiorno USA, Boston (diplomati)	70 ragazzi/e
	Soggiorni in Italia marini e montani (ragazzi/e)	500 ragazzi/e
	Soggiorni in Italia marini e montani (bambini/e)	791 bambini/e
	Centro estivo diurno c/o Maccarese	110 bambini/e

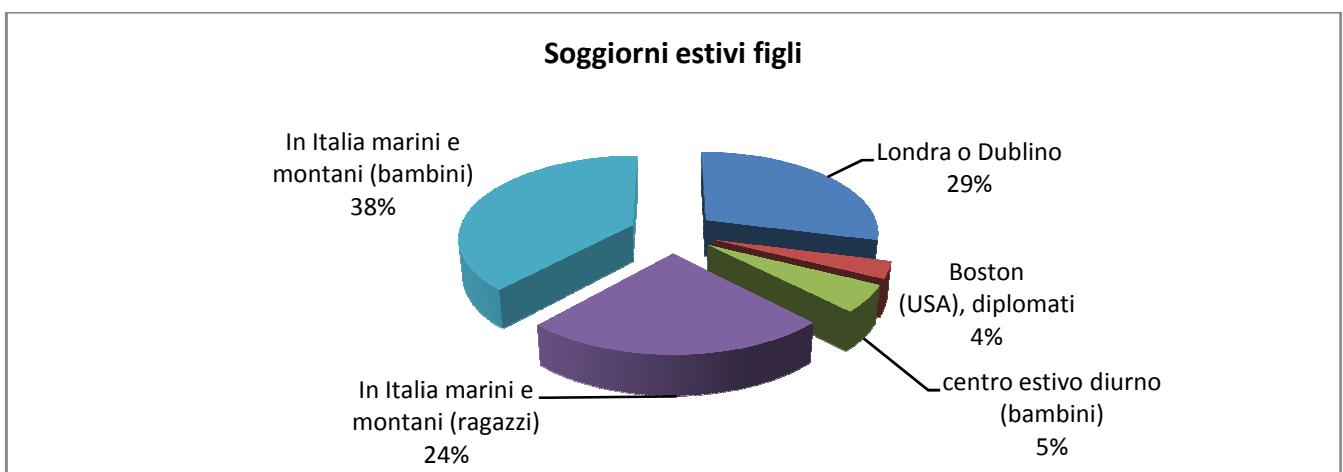
⁴ Garantita esclusivamente ai nuclei familiari ove il coniuge superstite non superi il tetto ISEE di 13.300 euro

⁵ Si tratta di soggiorni in Italia o all'estero con la partecipazione di un contributo economico calcolato su base ISEE

Una fetta importante di attenzione dell'Ente assistenza è diretta a garantire sostegno (sussidi e contribuzioni) agli orfani e a situazioni familiari gravate da disabilità permanenti o temporanee (cfr. grafici). Altre forme di agevolazioni hanno riguardato 41 famiglie colpite da lutti nel 2012.



Altro importante target dell'Ente Assistenza, che depone per una attenzione al genere e alle pari opportunità, concerne la fruizione di soggiorni estivi per bambini e ragazzi; ciò permette al genitore di proseguire nella propria attività lavorativa. Dal grafico si deduce l'utilizzo delle possibilità nelle diverse fasce di età (bambini e ragazzi) con una lieve prevalenza di utilizzo di soggiorni marini e montani per bambini e bambine (il 38% contro il 29 e il 24%) oltre al 5% di fruizione del centro estivo diurno per bambini presso Maccarese (RM).



L'analisi complessiva denota, rispetto all'indagine 2011, la prevalenza delle attività rivolte alla promozione del benessere organizzativo per il personale penitenziario ed una maggiore sensibilità rispetto alle pari opportunità, con particolare riferimento all'ottica di genere e alle disabilità, della popolazione detenuta anche in funzione di favorire il miglioramento delle condizioni detentive.

4.2 BILANCIO DI GENERE

Il bilancio di genere viene inserito dal D. Lgs. 150/2009 nel ciclo della performance quale strumento di indirizzo per l'attuazione delle pari opportunità al fine di una migliore predisposizione delle relative politiche, viene pertanto trattato con una specifica sezione.

Per ciò che concerne l'analisi riferita al personale si è adottato come parametro di riferimento esclusivamente le Risorse Umane ad effettiva disposizione dell'Amministrazione penitenziaria in modo da garantire maggiore coerenza nella definizione del contributo apportato dalle medesime in termini di performance organizzativa.

In tal senso, i dati sul personale di Polizia Penitenziaria escludono il personale che presta servizio presso il Dipartimento della giustizia minorile e gli allievi in quanto non soggetti attivi in termini di performance.

I dati del personale del Comparto Ministeri invece sono riferiti al personale in forza presso l'amministrazione.

Le tabelle che seguono riportano la distribuzione dei dirigenti e del personale per genere al 31/12/2012.

Dirigenza	Totale	Donne	%	Uomini	%	Tot.% riga
Dirigenti Generali	22	4	18%	18	82%	100%
Dirigenti	382	250	65%	132	35%	100%
Totale	404	254	63%	150	37%	100%

I profili dirigenziali sono quelli da cui si evince in modo netto di un *bias* di genere in sfavore delle donne: su 22 dirigenti generali solo 4 sono donne.

Personale	Totale	Donne	%	Uomini	%
Dirigenza	404	254	63%	150	37%
Comparto Sicurezza	37.937	3.801	10%	34.136	90%
Comparto Ministeri	6.000	3.355	56%	2.645	44%
Totale	44.341	7.410	17%	36.931	83%

Il personale femminile di Polizia Penitenziaria rappresenta il 10% a fronte del 56% di donne del Comparto Ministeri. Tale distribuzione è solo apparentemente sproporzionata perché discende in maniera determinante dalla organizzazione lavorativa e funzionale delle carceri femminili in Italia ove opera esclusivamente personale di Polizia Penitenziaria femminile; l'apparente sproporzione discende dalla sostanziale differente carcerizzazione dei generi: solo il 4% della popolazione detenuta su 65.701 unità, al 31/12/2012, è donna, come rilevato anche nel 2011. Risulta necessario quindi un contingente di personale di polizia penitenziaria femminile nettamente minore.

In altri termini, data la composizione di genere della popolazione detenuta (96% sono maschi), l'attuazione della politica dell'ordine, della sicurezza e del trattamento viene soprattutto realizzata con l'impiego di risorse umane prevalentemente di genere maschile.

Di seguito si propone il dettaglio del Comparto Sicurezza (Polizia Penitenziaria) suddiviso per ruolo/genere. Si distingue segnatamente il ruolo dei Commissari in quanto unico profilo entro il comparto che operi trasversalmente nelle sezioni detentive femminili e maschili prescindendo dal genere di appartenenza del personale.

Ruolo	Totale	Donne	%	Uomini	%	
Commissari	513	224	44%	289	56%	100%

Nell'ambito del ruolo dei Commissari la percentuale di impiego femminile raggiunge il 44% ed è destinata prospetticamente ad aumentare in considerazione della prevalenza di commissari donne reclutate con pubblico concorso (ruolo ordinario) rispetto alla crescita di carriera verticale entro il comparto sicurezza (ruolo speciale). I commissari di polizia da pubblico concorso (ruolo ordinario), al 31.12.2012, erano 401 di cui il 55% donne.

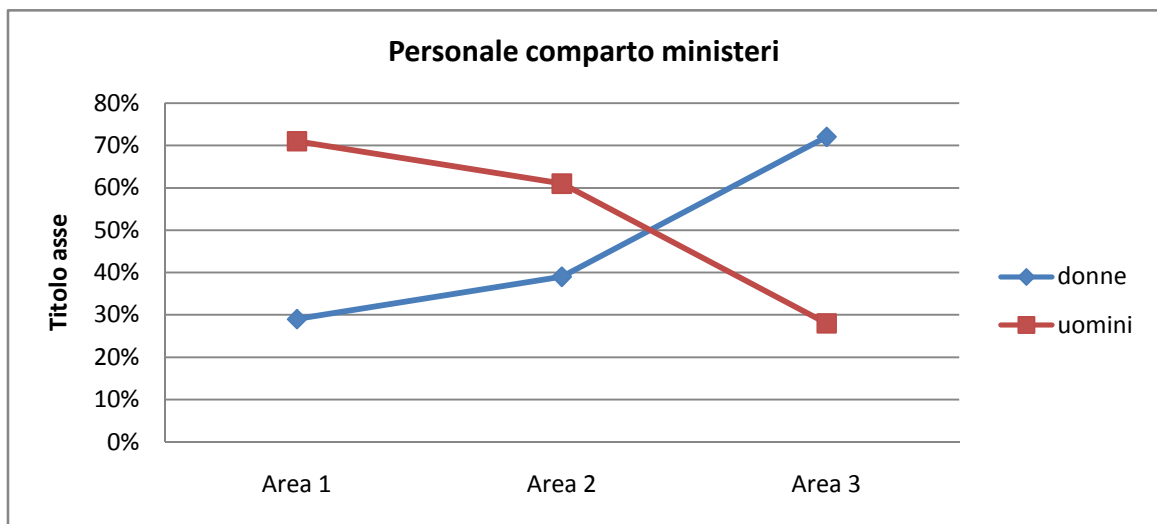
Gli altri profili del comparto sicurezza riflettono invece analoga sproporzione discendente dalla composizione per genere della popolazione detenuta.

Ruolo	Totale	Donne	%	Uomini	%	Tot. % riga
Ispettori	2.214	159	7%	2.055	93%	100%
Sovrintendenti	2.448	247	10%	2.201	90%	100%
Agenti e Assistenti	32.762	3.170	10%	29.592	90%	100%
Totale	37.424	3.576	10%	33.848	91%	100%

La tabella successiva rappresenta la distribuzione di genere del personale del comparto ministeri rispetto alle aree funzionali di appartenenza.

Area Funzionale	Totale	Donne	%	Uomini	%	Tot. % riga
Area 3	3.134	2.259	72%	875	28%	100%
Area 2	2.738	1.059	39%	1.679	61%	100%
Area 1	128	37	29%	91	71%	100%
Totale	6.035	3.355	56%	2.645	44%	100%

Dalla distribuzione di genere del personale del comparto ministeri emerge una relazione inversa entro i genere; al crescere delle aree nel caso delle donne aumenta la loro presenza numerica; nel caso degli uomini la relazione è tendenzialmente inversa, cioè al crescere delle aree diminuisce la loro presenza; come meglio raffigurato nella rappresentazione grafica; la forbice maggiore tra i due sessi (44 punti percentuale) è proprio nell'area 3 ove ricadono i profili di maggiore specializzazione/responsabilità, che appaiono dunque essere profili a maggiore appannaggio delle donne.



Altro dato rilevante per il personale del comparto Ministeri emerge dalla seguente tabella e riguarda la distribuzione del part-time in relazione al genere. Appare chiaro come l'85% di coloro che usufruiscono del part-time (323 donne su 381 fruitori) sia costituito da donne, presumibilmente in ordine a motivi di carattere familiare.

Articolazione oraria	Totale	%	Donne	%	Uomini	%
Part-Time	381	6%	323	10%	63	2%
Tempo Pieno	5.619	94%	3.032	90%	2.757	98%
Totale	6.000	100%	3.355	100%	2.820	100%

Analizzando invece come entro il genere si distribuiscano le scelte, l'universo femminile del comparto ministeri sceglie il part-time nel 10% dei casi contro il 2% di quello maschile; sette donne in più ogni 100 uomini del comparto ministeri scelgono il part-time.

Rispetto alla predilezione sul tipo di part-time, una bassa percentuale di dipendenti donne (9%) sceglie il part-time misto, la maggioranza di donne e uomini (57% le prime 84% i secondi) sceglie il part-time verticale – che permette giornate totalmente libere dal lavoro o nella settimana o in periodi dell'anno – mentre il 35% delle donne sceglie di ridurre l'orario della giornata di lavoro (part-time orizzontale) rispetto al 16% dei dipendenti uomini.

I dati sono sostanzialmente uguali a quelli rilevati nel precedente esercizio.

Tipologia part-time	Totale	%	Donne	%	Uomini	%
Misto	28	7%	28	9%	--	--
Orizzontale	135	35%	126	39%	9	16%
Verticale	218	57%	169	52%	49	84%
Totale Part-Time	381	100%	323	100%	58	100%

5. PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

5.1 Fasi, soggetti e tempi

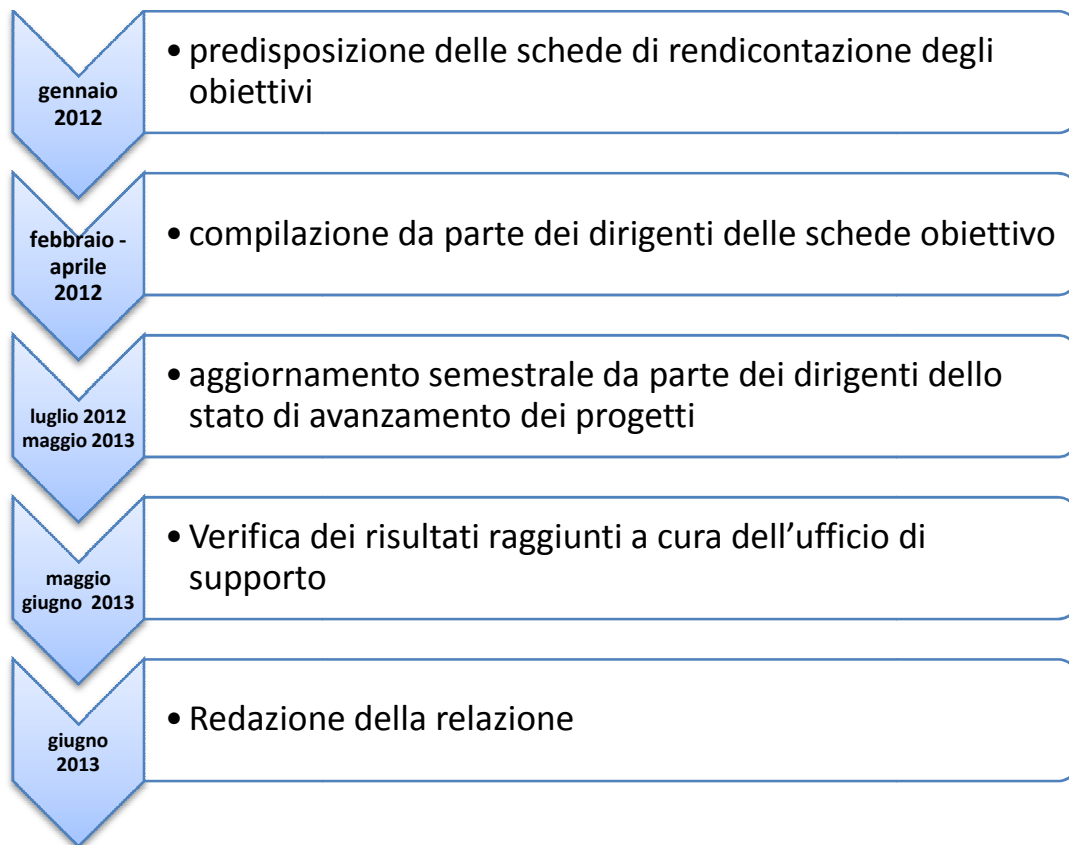
Il modello per la valutazione della performance, introdotto nel 2010, ha coinvolto dapprima le Direzioni generali nel predisporre la pianificazione sugli obiettivi strategici attraverso l'elaborazione dei Piani Esecuti di Azione (PEA), processo che si è consolidato a partire dagli inizi del 2000 e, nel 2011, i dirigenti di seconda fascia di Area 1 e i centri di costo territoriali (Provveditorati regionali). Sono quindi confluiti entro la relazione i risultati della pianificazione-realizzazione strategica su tre livelli:

- Direzioni Generali
- Provveditorati
- Uffici centrali o regionali ricoperti da Dirigenti di area 1

Il processo di redazione della relazione sulla performance 2012 si è articolato nelle seguenti fasi principali:

1. Predisposizione di schede di rendicontazione degli obiettivi, "Schede Obiettivo", nella piattaforma informatica all'uopo sviluppata sul portale intranet dei servizi informatici del sito "Piano della performance" del ministero, a cura dell'OIV e degli Uffici di supporto dipartimentali
2. Compilazione, a cura dei dirigenti, delle schede obiettivo ad essi relative e della relazione di accompagnamento dell'obiettivo che si vuole realizzare
3. Aggiornamento, a cura dei dirigenti, dello stato di avanzamento dei progetti presentati
4. Verifica dei risultati raggiunti a cura dell'ufficio di supporto
5. Verifica dello stato di attuazione dei PEA degli anni precedenti non ancora ultimati
6. Redazione della relazione e inoltro al Gabinetto del Ministro per il seguito di competenza.

Si riporta di seguito la tempistica del processo di redazione della relazione sulla performance:



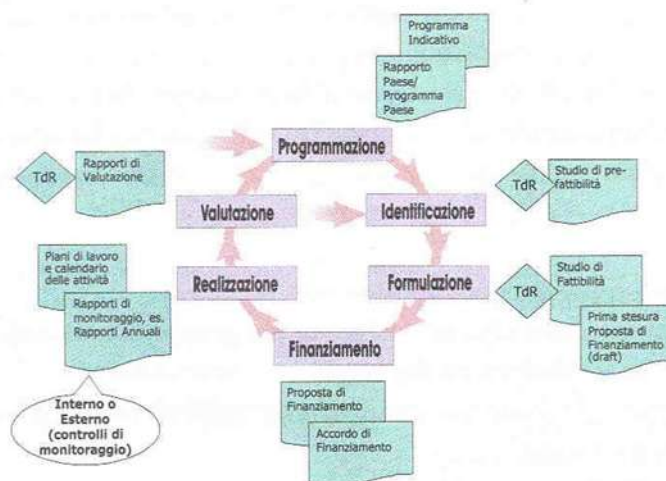
5.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance

Le maggiori criticità riscontrate nell'adeguamento ai dinamismi della riforma del decreto legislativo 150 del 2009 derivano dall'assenza di un sistema informatizzato del Controllo di Gestione, vale a dire di un sistema informativo integrato in grado di fornire parametri omogenei e dati raffrontabili. La presenza di molteplici banche dati, non direttamente integrabili con i sistemi di controllo, non permette di disporre di informazioni omogenee di immediata operatività. La necessità della rendicontazione dei risultati della performance, coinvolgendo tutti gli attori del territorio in tutte le aree in cui si estrinseca l'intero operato del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, ha contribuito a sviluppare una visione d'insieme necessaria all'amministrazione per adempiere alle sue funzioni in maniera razionale e percorribile sussistendo una significativa contrazione della spesa pubblica. Si segnala, di conseguenza, il progressivo perfezionamento della pianificazione degli obiettivi in senso sistemico, la maggiore efficienza nell'allocazione delle risorse umane e strumentali entro la pianificazione, la più attenta razionalizzazione organizzativa, il consolidamento delle possibilità di correlazione tra obiettivi strategici-operativi, la migliore individuazione di obiettivi effettivamente misurabili e indicatori significativi (coerenza con la nota integrativa al Bilancio di previsione).



PEA

Stato di realizzazione dei PEA al 31 DICEMBRE 2012



Ufficio del Capo Dipartimento
Uff. dell'Organizzazione e delle Relazioni
Co.Ges. - Sett. monitoraggio ed analisi PEA



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Ufficio del Capo del Dipartimento

Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni

Controllo di Gestione- Settore monitoraggio ed analisi PEA

PREMESSA	1
CAP. I – STATO DI ATTUAZIONE DEI PEA 2011	3
1. Analisi Complessiva.....	3
2. Direzione Generale Personale e Formazione	4
PEA n°65/2011 Ordinamento disciplinare del Corpo di polizia penitenziaria	4
3. Direzione Generale Bilancio e Contabilità	5
PEA n°69/2011 Budget RE-Engineering	5
4. Direzione Generale Beni e Servizi.....	6
PEA n°66/2011 e-Sopravvitto®	6
5. Direzione Generale Esecuzione Penale Esterna	7
PEA n°67/2011 Valutazione in fase di indagine, del livello di rischio di recidiva nei condannati richiedenti una misura alternativa alla detenzione o di comunità	7
PEA n°68/2011 Modello organizzativo sperimentale per il miglioramento del processo di reinserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale esterna.	8
CAP. II – STATO DI ATTUAZIONE DEI PEA 2010	10
1. Analisi Complessiva.....	10
CAP. III – STATO DI ATTUAZIONE DEI PEA 2009	11
1. Analisi Complessiva.....	11
2. Direzione Generale Personale e Formazione	12
PEA N°11/2009 Realizzazione della sala operativa nazionale (S.O.N.)	12
PEA N°12/2009 Progetto integrato per l'impiego del mezzo ferroviario per le traduzioni collettive.	13
PEA N°13/2009 Progetto per l'impiego del vettore aereo per le traduzioni collettive dei detenuti	15
CAP. IV – STATO DI ATTUAZIONE DEI PEA 2008.....	17
1. Analisi Complessiva.....	17
2. Direzione Generale Bilancio e Contabilità	18
PEA N°13/2008 SIGMA - Sistema Informativo Gestione Materiali	18



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Ufficio del Capo del Dipartimento

Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni

Controllo di Gestione- Settore monitoraggio ed analisi PEA

Relazione sulla attività dei PEA al 31 Dicembre 2012

PREMESSA

Alla data del presente monitoraggio l'attività progettuale svolta dalle Direzioni Generali della sede Dipartimentale è espressa in **5** piani per l'anno **2011**, **3** del **2009** e **1** del **2008** che risultano ancora attivi o terminati nell'anno.

Gli "Obiettivi" definiti nella Direttiva Generale del Ministro della Giustizia per l'anno 2011, che sono stati replicati dalla precedente Direttiva per continuità gestionale, riconducibili alle prevalenti finalità demandate alla missione istituzionale di questo Dipartimento sono i seguenti:

n°1 - Valorizzazione risorse umane

- *Formazione, riqualificazione e motivazione del personale;*

n°2 - Pianificazione e razionalizzazione della spesa

- *Studio e riorganizzazione delle attività operative di ogni ufficio, progettazione accurata delle attività e dei costi che queste comportano.*

n°3 – Infrastrutture

- *Razionalizzazione dell'uso delle infrastrutture giudiziarie penitenziarie, minorili e degli Archivi Notarili, riducendo ove possibile, gli stabili in affitto. Progettazione e costruzione di nuovi Istituti Penitenziari.*

n°4 - Snellimento adempimenti amministrativi / semplificazione procedure

- *Snellimento e informatizzazione delle procedure e misurazione dei tempi, analisi delle modalità concrete di impiego del personale.*

n°8 – Miglioramento delle condizioni di detenzione

- *Ristrutturazione e costruzione di istituti penitenziari, ampliamenti delle strutture esistenti, miglioramento della gestione delle misure alternative.*



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Ufficio del Capo del Dipartimento
Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni
Controllo di Gestione- Settore monitoraggio ed analisi PEA

Nella tabella di seguito riportata è riepilogata, in termini esclusivamente quantitativi, la situazione dei PEA predisposti dalle Direzioni Generali centrali per gli anni **2007-2011**, chiarendo che un PEA può "impattare" su più obiettivi fra quelli indicati nella direttiva del Ministro; gli obiettivi degli anni **2008/2007** sono stati classificati secondo la nuova numerazione.

Appare opportuno fin da ora rimarcare come la maggioranza dei PEA (**31%**) abbia focalizzato l'attività sull'"Obiettivo n° 8" relativo al **Miglioramento delle condizioni di detenzione**.

Impatto sugli obiettivi generali 2007-2011										
N°	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
2007	3	3	3					11		
2008	8	6	3	4	1			9		
2009	8	6	3	4	1			10		
2010	4	5		5	1			1		
2011	2	2		4				3		
	25	22	9	17	3			34		
	23%	20%	8%	15%	3%			31%		

Per comodità di lettura si segnala che saranno passati in rassegna, suddivisi per Direzioni Generali, dapprima i PEA del 2011, poi quelli degli anni precedenti ancora non conclusi.



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
 Ufficio del Capo del Dipartimento
 Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni
 Controllo di Gestione- Settore monitoraggio ed analisi PEA

Cap. I – Stato di attuazione dei PEA 2011

1. Analisi Complessiva

Alla data del **31 Dicembre 2012** lo stato di attuazione dei PEA nelle varie fasce di realizzazione, è il seguente:

Direzione	N° PEA	Real. 100 %	Real. % + 75	Real. % tra 50 e 75	Real. % tra 25 e 50	Real. % - 25
Ufficio del Capo Dipartimento	0					
Direzione Generale Personale e Formazione	1	1				
Direzione Generale Bilancio e Contabilità	1				1	
Direzione Generale Beni e Servizi	1		1			
Direzione Generale Detenuti e Trattamento	3	3				
Istituto Superiore di Studi Penitenziari	2	2				
Direzione Generale Esecuzione Penale Esterna	2	2				
Totale	10	8	1	0	1	0
	100%	80%	10%	0%	10%	0%

Lo stato di realizzazione della **Direttiva 2011 del Ministro della Giustizia**, per ciò che concerne questo Dipartimento, risulta abbastanza in linea con quanto previsto, essendo stato realizzato il **91,8%**. Le attività sono concluse anche se alcuni piano non hanno completato in toto le loro attività.

Si riporta di seguito l'analisi degli indici di realizzazione.

Analisi degli INDICI di realizzazione percentuale PEA 2011

Situazione al 31/12/11

2	Realizz. Effettiva	766,00	
3	Real.Prev. Da fasi	1.000,00	76,60%

2	Realizz. Effettiva	766,00	
1	Realizz. tot	1.000,00	76,60%

3	Real.Prev. Da fasi	766,00	
1	Realizz. tot	1.000,00	76,60%

Situazione al 31/12/12

4	Realizz. Effettiva	918,00	
3	Real.Prev. Da fasi	1.000,00	91,80%

4	Realizz. Effettiva	918,00	
1	Realizz. tot	1.000,00	91,80%

3	Real.Prev. Da fasi	1.000,00	
1	Realizz. tot	1.000,00	100,00%



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Ufficio del Capo del Dipartimento

Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni

Controllo di Gestione- Settore monitoraggio ed analisi PEA

2. Direzione Generale Personale e Formazione

PEA n°65/2011 Ordinamento disciplinare del Corpo di polizia penitenziaria

L'idea progettuale è quella di procedere ad nuova regolamentazione delle infrazioni e delle sanzioni disciplinari, nonché del relativo procedimento, per il personale del Corpo di polizia penitenziaria in considerazione che dall'adozione del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 449, recante norme sulla "determinazione delle sanzioni disciplinari per il personale del Corpo di polizia penitenziaria e per la regolamentazione dei relativi procedimenti, a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 15 dicembre 1990, n. 395", sono trascorsi circa venti anni, nel corso dei quali non solo è mutato il quadro istituzionale ed ordinamentale nel quale si colloca il Corpo - basti pensare al D.P.R. 15 febbraio 1999 n. 82, recante il regolamento di servizio del Corpo di polizia penitenziaria; al D.P.R. 30 giugno 2000 n. 230, recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà; al decreto legislativo 21 maggio 2000 n. 146, recante adeguamento delle strutture e degli organici dell'Amministrazione penitenziaria, nonché l'istituzione dei ruoli direttivi ordinario e speciale del Corpo di polizia penitenziaria; al decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 - ma è altresì emersa la complessità tecnica della materia, originata da una procedura a tratti farraginoso, da una - a volte - incompleta se non poco chiara formulazione testuale e dalla diffusa incertezza interpretativa di alcuni precetti, a cui ha contribuito in parte una giurisprudenza oscillante su alcuni punti nevralgici dell'iter sanzionatorio. Ciò posto è necessario rivolgersi alla predisposizione di un nuovo codice disciplinare dove prevedere fattispecie di illecito, predeterminate anche schematicamente in categorie alle quali ricondurre i fatti, in modo idoneo a consentire di individuare di volta in volta il criterio direttivo cui si ispira il precetto, al fine di assicurare la proporzionata correlazione tra le singole ipotesi di infrazioni e le corrispondenti previsioni sanzionatorie.

Attività 2011

Alla data del monitoraggio, in riferimento all'esito delle precedenti fasi di "studio" relative alle cause di criticità e delle soluzioni possibili inerenti all'analisi del sistema disciplinare vigente (tenuto conto delle fonti normative e giurisprudenziali raccolte durante la prima fase del PEA in oggetto) è stato licenziato uno schema di legge delega e relativa relazione. Il predetto schema fissa i criteri ed i principi guida in tema di riforma dell'ordinamento disciplinare ed è stato trasmesso al capo di gabinetto del Ministro. Lo schema è stato trasmesso al Capo di gabinetto del Ministro. Si è svolto presso il Ministero dell'interno incontro-confronto con una delegazione della polizia di Stato sui temi della disciplina dei Corpi di polizia in data 15 novembre 2011.

Nelle fasi successive si procederà alla stesura del testo delegato nello schema del decreto legislativo.

Attività 2012

La fase della raccolta delle osservazioni dei Provveditorati regionali è stata ritenuta non necessaria allo stato attuale, non essendo ancora stato approvato il testo di legge delega presentato all'Ufficio Legislativo del Ministero.

Si sono concluse le attività con la stesura del testo delegato nello schema del decreto legislativo.

Realizzazione 100 %

Fine Dic-12



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Ufficio del Capo del Dipartimento
Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni
Controllo di Gestione- Settore monitoraggio ed analisi PEA

3. Direzione Generale Bilancio e Contabilità

PEA n°69/2011 Budget RE-Engineering

La condizione di sovraffollamento degli istituti penitenziari ha determinato l'Amministrazione penitenziaria ad avviare interventi di ampliamento della ricettività degli istituti esistenti, mediante la costruzione di 20 padiglioni detentivi, ai quali andranno ad aggiungersi ulteriori 20 padiglioni ed 11 nuovi istituti previsti dal Piano carceri del Commissario delegato all'emergenza penitenziaria approvato il 29 giugno 2010. La progressiva entrata in funzione di tali nuove strutture entro la fine dell'anno 2012 comporterà costi di funzionamento, sia in termini di personale che di consumi intermedi, nonché spese di investimento, alle quali si dovrà far fronte mediante una profonda revisione della pianificazione della spesa ed un'azione di re-ingegnerizzazione dei processi di gestione. A partire dall'analisi e dalla valutazione della spesa conseguente all'entrata in funzione delle nuove strutture attivate nell'anno 2010 (quali i nuovi istituti penitenziari di Rieti e di Trento ED i nuovi padiglioni negli istituti di Milano-Bollate, Cuneo, Velletri ed Avellino), si intendono formulare proiezioni dei costi d'esercizio per l'attivazione dell'intero complesso di interventi previsti dal Piano carceri. Per la misurazione dell'attività di gestione e l'analisi dell'evoluzione dei costi conseguenti alla progressiva attivazione delle nuove strutture, il piano esecutivo d'azione prevede l'utilizzazione e lo sviluppo di strumenti di rilevazione e di monitoraggio, già da anni realizzati (rilevazione mensile delle strutture e del personale; Webcontab - datawarehouse del sistema di contabilità gestionale; SICUD – sistema informativo dei costi delle utenze domestiche: analisi dei costi sotto il profilo economico-patrimoniale).

L'obiettivo del P.E.A. è di definire costi standard rispetto all'aumento della ricettività delle strutture penitenziarie, che possano supportare il processo di budgeting ed orientare l'azione amministrativa attraverso parametri di maggiore economicità e di efficacia della spesa.

Attività 2011

La realizzazione di un applicativo, al fine di aggregare le informazioni necessarie al raggiungimento dell'obiettivo del PEA che, in precedenza, risultavano distribuite su archivi ed applicazioni centralizzate diverse, ha consentito l'estrazione dei dati essenziali per la definizione dei costi conseguenti alla progressiva attuazione delle nuove strutture.

Allo stato è iniziata la standardizzazione dei dati. Tuttavia, poiché in massima parte le strutture non sono ancora utilizzate a causa della carenza di personale, si evidenzia che i dati rilevati risultano poco o affatto significativi.

Il progetto dovrà essere rimodulato traslando le scadenze.

Attività 2012

Come già evidenziato nel corso del 2012, i dati rilevati risultano a tutt'oggi poco o affatto significativi. Il progetto più volte rimodulato rinviando le scadenze, si ritiene concluso alla data attuale con lo stato di realizzazione raggiunto.

Realizzazione 38%

Fine dic-12



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Ufficio del Capo del Dipartimento
Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni
Controllo di Gestione- Settore monitoraggio ed analisi PEA

4. Direzione Generale Beni e Servizi

PEA n°66/2011 e-Sopravvitto®

Studio di fattibilità per la implementazione di modalità di utilizzo della procedura Sopravvitto del S.I.Co. (Sistema Informativo Contabile) realizzata dall'Ufficio per la Gestione del Servizio Informativo del DAP che prevede l'uso di pc palmari portatili, di totem fissi o altra attrezzatura informatica, con eventuale predisposizione di un progetto di finanziamento da presentare alla Cassa delle Ammende.

A completamento della proposta presentata dall'A.N.A.F.I.P. (Associazione Nazionale Appaltatori Fornitori Istituti di Pena) di una applicazione su pc palmari che consente l'ordinazione di prodotti al sopravvitto da parte dei detenuti, il PEA che si propone prevede di valutare la possibilità di messa in produzione del predetto software mediante l'uso di pc palmari, di totem fissi o altra attrezzatura informatica che sia idonea ad essere utilizzata direttamente dal detenuto richiedente o tramite un detenuto lavorante.

Sarà valutata l'opportunità e la possibilità di convivenza di tale applicazione con il sistema in uso ed eventualmente la realizzazione di ulteriori implementazioni con collegamento indiretto o diretto al S.I.Co.

Si effettueranno sperimentazioni di breve durata, 2-3 mesi, presso alcuni istituti di pena.

Si esamineranno e valuteranno le possibili fonti di reperimento delle risorse finanziarie, tra cui la possibilità di presentazione di un progetto finanziabile dalla Cassa delle Ammende.

Attività 2011

In seguito all'assegnazione di un nuovo Dirigente, a causa dell'improvviso venir meno del Dirigente incaricato di curare l'attività del presente P.E.A., si è provveduto a proseguire le attività di verifica della sperimentazione - prevista in quattro Istituti - e del funzionamento dell'applicazione ANAFIP.

Allo stato, si è conclusa la fase di sperimentazione e, considerato che i risultati della predetta sperimentazione hanno evidenziato degli scostamenti rispetto alle previsioni attese, si è ritenuto opportuno richiedere, all'Associazione ANAIF, un'ottimizzazione della sopra citata applicazione.

Attività 2012

A causa del malfunzionamento del sistema software dei pocket pc si è interrotta, al momento, la sperimentazione. Il progetto viene concluso nell'anno con lo stato di realizzazione raggiunto.

Realizzazione 80 %

Fine Dic-12



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Ufficio del Capo del Dipartimento

Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni

Controllo di Gestione- Settore monitoraggio ed analisi PEA

5. Direzione Generale Esecuzione Penale Esterna

PEA n°67/2011 Valutazione in fase di indagine, del livello di rischio di recidiva nei condannati richiedenti una misura alternativa alla detenzione o di comunità

Il PEA, che è stato definito congiuntamente da questa Direzione Generale e dall'Istituto Superiore di Studi Penitenziari, ha avuto inizio nel 2009 (PEA n.° 23/2009) ed ha come obiettivo la definizione di uno strumento operativo finalizzato alla valutazione dei livelli di rischio di recidiva e di bisogno nei condannati richiedenti una misura alternativa alla detenzione o di comunità. Tale importante valutazione, oltre a costituire presupposto essenziale del programma trattamentale individualizzato a favore del condannato, appare, quindi sostanziale al fine di facilitare il pieno reinserimento sociale del soggetto in esecuzione penale esterna e, contestualmente, la promozione della sicurezza pubblica e del senso di fiducia nei confronti del Sistema Giudiziario. Nel corso del 2009, e dei primi mesi del 2010, la Commissione congiunta DGEPE - ISSP, composta da due dirigenti penitenziari, tre assistenti sociali ed un esperto informatico, ha ultimato la elaborazione della prima parte dello strumento finalizzata alla individuazione ed alla misurazione degli indicatori sociali utili alla valutazione dei livelli di bisogno e di rischio del condannato e iniziato la seconda parte relativa allo studio degli indicatori psicologici. Nel corso del 2011, questa Direzione generale intende proseguire i lavori, al fine di ultimare la seconda parte dello strumento, oltre alla effettuazione della sperimentazione dello stesso presso alcuni uffici di esecuzione penale esterna.

Attività 2011

Nel primo trimestre, la Commissione ha proseguito i lavori con il perfezionamento della Sezione Prima Valutazione del livello di "bisogno - sociale" dello strumento di valutazione del livello di rischio. I componenti della Commissione hanno deciso di condurre questa parte del lavoro rimanendo presso gli uffici di appartenenza e comunicando fra loro on-line. Al fine di definire la Sezione Seconda dello strumento di valutazione del livello di rischio, relativa alla valutazione del livello di "bisogno - psicologico", la commissione si avvarrà della consulenza di uno psicologo con esperienza di ricerca e nel settore. La consulenza sarà fornita da uno psicologo in virtù di un progetto già in corso.

Nel secondo trimestre la Commissione ha preso contatti con la Prof.ssa Patrizia Patrizi, Professore Straordinario di Psicologia Sociale presso il Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Sassari. Tale collaborazione è da ritenersi necessaria al fine di ultimare la definizione della seconda sezione dello strumento, mediante l'individuazione degli indicatori relativi al bisogno psicologico del condannato richiedente una misura alternativa e delle scale di misurazione.

La Commissione, al fine di ultimare l'elaborazione della Sezione Seconda dello strumento di valutazione del livello di rischio, si è adoperata alla definizione della convenzione per lo svolgimento di attività di consulenza fra la Direzione Generale dell'Esecuzione Penale Esterna e il Dipartimento di Economia, Istituzioni e Società della su menzionata Università che verrà sottoscritta a breve. La convenzione persegue l'importante obiettivo di pervenire appunto alla definizione di uno strumento operativo finalizzato alla valutazione del livello di rischio e di bisogno dei predetti condannati.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Ufficio del Capo del Dipartimento

Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni

Controllo di Gestione- Settore monitoraggio ed analisi PEA

Attività 2012

Nelle attività svolte per la realizzazione del progetto è da sottolineare il contributo tecnico scientifico dell'Università di Sassari, finalizzato in particolare al perfezionamento della **Sezione Seconda** dello "strumento" di valutazione del rischio. Gli esperti dell'Università hanno provveduto all'individuazione di indicatori e delle scale di misurazione necessarie alla valutazione dei livelli di bisogno psicologico nei condannati che riciedono una misura alternativa.

Il progetto si è concluso in Aprile.

Realizzazione 100%

Fine Apr-12

PEA n°68/2011 Modello organizzativo sperimentale per il miglioramento del processo di reinserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale esterna.

L'obiettivo è quello di promuovere una strategia integrata di interventi per migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi di inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misure alternative alla detenzione.

Lo scopo è quello di configurare un sistema di servizi territorialmente omogeneo ed efficace con il coinvolgimento degli attori economici, per realizzare percorsi integrati e personalizzati di inclusione lavorativa, nonché individuare uno o più modelli organizzativi sostenibili ed esportabili. La programmazione integrata dei servizi per favorire il reinserimento sociale costituisce uno strumento fondamentale per garantire l'erogazione di servizi di qualità, raccordando i vari livelli di governo coinvolti, le diverse fonti finanziarie ed i diversi strumenti, così come previsto nel Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013. Per favorire la realizzazione di tale progetto è stato formalizzato un accordo di programma con le Amministrazioni regionali coinvolte nell'iniziativa: Lombardia (regione capofila), Lazio, Abruzzo, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli VG, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Bolzano e Trento.

Attività 2011

Per la realizzazione del P.E.A. in oggetto è stato costituito, con Decreto n.° 41/2011, un gruppo di lavoro al fine di provvedere all'attuazione di quanto previsto nel progetto interregionale – transnazionale "Interventi per il miglioramento dei servizi per l'inclusione sociale dei soggetti in esecuzione penale" secondo le direttive stabilite dal Comitato di Pilotaggio interistituzionale di progetto. Si è prestata particolare attenzione all'organizzazione inerente agli eventi di promozione e diffusione delle buone prassi relative al miglioramento della qualità dei servizi per l'inclusione sociale dei soggetti in esecuzione penale, all'attività di supporto riferita alle azioni di sistema per il consolidamento delle reti socio-istituzionali territoriali ed al monitoraggio delle attività progettuali.

In data 27 Aprile 2011 è stato firmato da parte del Ministro della Giustizia, del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e dei rappresentanti delle Regioni e Province Autonome aderenti l'Accordo interregionale per la realizzazione del progetto. E' stata ultimata la



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Ufficio del Capo del Dipartimento

Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni

Controllo di Gestione- Settore monitoraggio ed analisi PEA

fase ricognitiva delle buone prassi in materia di interventi a livello regionale per il reinserimento socio-lavorativo di soggetti in esecuzione penale.

Alla data del monitoraggio è in atto la fase sperimentale di implementazione del modello organizzativo ed è stato allestito uno spazio web apposito sul sito ufficiale giustizia.it ove saranno disponibili i dati, i progetti e le diverse risultanze derivanti dalla programmazione partecipata interistituzionale a livello regionale.

A tal proposito si è riunito in ottobre/novembre il comitato di pilotaggio che, ultimata la fase di implementazione del modello organizzativo, ha iniziato le procedure per l'attivazione delle ipotesi progettuali sperimentali, concordate con i Provveditori regionali e dedicate in via prioritaria ad interventi a favore di soggetti in esecuzione penale prossimi all'uscita, che prevedano l'utilizzo di risorse FSE e fondi della Cassa delle Ammende.

Attività 2012

All'inizio di marzo si è riunito a Marsala il comitato di pilotaggio per l'attuazione dell'accordo interregionale, ove sono state definite le linee guida per la progettazione partecipata degli interventi per l'inclusione sociale dei soggetti in esecuzione penale esterna. A seguire si è tenuto il seminario di sensibilizzazione territoriale in collaborazione con la Regione.

Il progetto è stato ultimato in marzo.

Realizzazione 100%

Fine Mar-12



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
 Ufficio del Capo del Dipartimento
 Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni
 Controllo di Gestione- Settore monitoraggio ed analisi PEA

Cap. II – Stato di attuazione dei PEA 2010

1. Analisi Complessiva

Alla data del **31 Dicembre 2012** lo stato di attuazione dei PEA nelle varie fasce di realizzazione, è il seguente:

Direzione	N° PEA	Real. 100 %	Real. % + 75	Real. % tra 50 e 75	Real. % tra 25 e 50	Real. % - 25
Ufficio del Capo Dipartimento	0					
Direzione Generale Personale e Formazione	2	2				
Direzione Generale Bilancio e Contabilità	2	2				
Direzione Generale Beni e Servizi	2	2				
Direzione Generale Detenuti e Trattamento	2	2				
Istituto Superiore di Studi Penitenziari	1	1				
Direzione Generale Esecuzione Penale Esterna	1	1				
Totale	10	10	0	0	0	0
	100%	100%	0%	0%	0%	0%

Lo stato di realizzazione della **Direttiva 2010 del Ministro della Giustizia**, per ciò che concerne questo Dipartimento, è pari all' **100%** delle attività di tutti i **PEA previsti**, considerando che per una migliore valutazione dei dati percentuali, il valore globale della Direttiva è stato depurato delle quote parte dei PEA sospesi.

Si riporta di seguito l'analisi degli indici di realizzazione.

Analisi degli INDICI di realizzazione percentuale PEA 2010

Situazione al 31/12/11

2	Realizz. Effettiva	705,00	
3	Real.Prev. Da fasi	705,00	100,00%

2	Realizz. Effettiva	705,00	
1	Realizz. tot	705,00	100,00%

3	Real.Prev. Da fasi	705,00	
1	Realizz. tot	705,00	100,00%

Situazione al 31/12/12

2	Realizz. Effettiva	705,00	
3	Real.Prev. Da fasi	705,00	100,00%

2	Realizz. Effettiva	705,00	
1	Realizz. tot	705,00	100,00%

3	Real.Prev. Da fasi	705,00	
1	Realizz. tot	705,00	100,00%



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
 Ufficio del Capo del Dipartimento
 Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni
 Controllo di Gestione- Settore monitoraggio ed analisi PEA

Cap. III – Stato di attuazione dei PEA 2009

1. Analisi Complessiva

Alla data del **31 Dicembre 2013** lo stato di attuazione dei PEA nelle varie fasce di realizzazione, è il seguente:

Direzione	N° PEA	Real. 100 %	Real. % + 75	Real. % tra 50 e 75	Real. % tra 25 e 50	Real. % - 25
Ufficio del Capo Dipartimento	1	1				
Direzione Generale Personale e Formazione	5	2	2		1	
Direzione Generale Bilancio e Contabilità	1	1				
Direzione Generale Beni e Servizi	2	2				
Direzione Generale Detenuti e Trattamento	5	5				
Istituto Superiore di Studi Penitenziari	4	4				
Direzione Generale Esecuzione Penale Esterna	2	2				
Totale	20	17	2	0	1	0
	100%	85%	10%	0%	5%	0%

Lo stato di realizzazione della **Direttiva 2009 del Ministro della Giustizia**, per ciò che concerne questo Dipartimento, risulta realizzata al **95%**. Per la fine del 2013 si stima che il valore della realizzazione si attesti intorno al **97%**.

Per una migliore valutazione dei dati percentuali, il valore globale della Direttiva è stato depurato delle quote parte dei PEA sospesi.

Le previsioni di realizzazione sono determinate sulla base dei dati forniti dalle Direzioni all'atto del monitoraggio.

Si riporta di seguito l'analisi degli indici di realizzazione.

Situazione al 31/12/11

2	Realizz. Effettiva	1.656,02	
3	Real.Prev. Da fasi	1.745,00	94,90%

2	Realizz. Effettiva	1.656,02	
1	Realizz. tot	1.745,00	94,90%

3	Real.Prev. Da fasi	1.745,00	
1	Realizz. tot	1.745,00	100,00%

Situazione al 31/12/12

2	Realizz. Effettiva	1.667,02	
3	Real.Prev. Da fasi	1.745,00	95,53%

2	Realizz. Effettiva	1.667,02	
1	Realizz. tot	1.745,00	95,53%

3	Real.Prev. Da fasi	1.745,00	
1	Realizz. tot	1.745,00	100,00%



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Ufficio del Capo del Dipartimento
Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni
Controllo di Gestione- Settore monitoraggio ed analisi PEA

2. Direzione Generale Personale e Formazione

PEA N°11/2009 Realizzazione della sala operativa nazionale (S.O.N.)

Il progetto prevede la realizzazione di una Sala Operativa Nazionale in grado di ricevere e valutare le notizie provenienti dagli Uffici Territoriali e risolvere, in concorso con gli altri livelli di coordinamento, i problemi inerenti la gestione di tutti i movimenti veicolari in ambito nazionale. Inoltre deve essere in grado di controllare e pianificare la movimentazione di tutti i veicoli adibiti al trasporto dei detenuti nonché delle personalità sottoposte a tutela e comunque di qualsiasi altro mezzo dell'Amministrazione Penitenziaria che per motivi di servizio si muove sul territorio nazionale.

Tale progetto che prevede lo sviluppo di un sistema tecnologico di interconnessioni fra diversi punti di controllo del territorio (C.O.R.) con finalità di ottimizzare l'interscambio di dati in tempo reale a vantaggio di una maggiore sinergia fra le 16 Sale Operative Regionali eleverebbe gli indici dei livelli di sicurezza in ambito nazionale.

Attività 2009

Le fasi svolte, che prevedevano rispettivamente lo studio preliminare e i contatti con Strutture Esterne ed Interne sono state realizzate in collaborazione alla DG Beni e Servizi, avendo anch'essa presentato un progetto denominato "Sistema di localizzazione dei mezzi mobili del Corpo di Polizia Penitenziaria".

In considerazione del completamento della rete radiomobile DAPNET sul territorio nazionale, che prevede la realizzazione della Centrale Operativa Nazionale (C.O.N.) presso il Complesso dell'Amministrazione Penitenziaria - Polo Logistico di Roma Rebibbia, si è addivenuti alla conclusione di concentrare la realizzazione dei progetti proposti in tale struttura, cercando di adeguare e potenziare i mezzi che verranno installati per il completamento della rete DAPNET, al fine di raggiungere i fini preposti. La DG Beni e Servizi, ha preso contatti con Strutture Esterne in grado di soddisfare le esigenze previste.

Presso il Polo Logistico di Roma - Rebibbia è stata realizzata la **Centrale Operativa Nazionale** con attrezzatura e mezzi tecnici adeguati per la rete radiomobile DAPNET. Nello stesso tempo è proseguito lo sviluppo relativo alle interconnessioni delle Sale Operative e l'implementazione dei sistemi di localizzazione su mezzi mobili. Allo stato di concerto con la Direzione Generale dei Beni e Servizi è stata installata una centrale di gestione cd. Slave presso le **Centrali Operative Regionali** di Palermo, Messina, e Bari nonché una centrale di gestione cd. Master presso la **C.O.R.** di Napoli. Inoltre si è cercato di individuare nr 15 Nuclei TP provinciali e/o locali per una maggiore rilevanza, dislocati nelle regioni interessate ai quali intestare una postazione cd. Slave, e nr 50 automezzi per singola Regione interessata per la programmazione di sistemi di bordo diretti alla navigazione, localizzazione e comunicazione.

E' stato richiesto, inoltre, alla Direzione Generale del Personale di emanare un interpello finalizzato ad individuare le unità di personale da destinare alla **S.O.R.** Rimanendo in attesa di riscontro dagli Uffici interessati si è posticipata la data prevista alla fine della fase in argomento.



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Ufficio del Capo del Dipartimento
Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni
Controllo di Gestione- Settore monitoraggio ed analisi PEA

Attività 2010

Sostanzialmente il progetto potrebbe essere considerato concluso, visto che allo stato la Centrale Operativa Nazionale in cui dovrà essere resa operativa la **S.O.N.**, risulta attiva e funzionante. Per quanto concerne l'attuazione delle fasi relative alla Emanazioni di Circolari e Disposizioni nonché Organizzazione e Pianificazione si è in attesa che la D.G. Beni e Servizi attivi tutte le procedure necessarie per il passaggio formale della **C.O.N.** a questo Ufficio, e che si proceda all'individuazione del personale da adibire alla stessa secondo i criteri consigliati. Ulteriore fattore d'impedimento alla completa realizzazione del progetto, anche se non necessariamente vincolante è da considerare anche il completamento delle ultime Centrali Operative Regionali che sono in fase di attuazione.

Per le osservazioni sopra espresse è stato necessario posticipare le date relative alla fine prevedibile delle ultime due fasi, l'emanazione delle circolari e delle disposizioni e l'organizzazione e pianificazione che avverrà a marzo.

Attività 2011

Sostanzialmente il progetto potrebbe essere considerato concluso, visto che allo stato la Centrale Operativa Nazionale in cui dovrà essere resa operativa la S.O.N., risulta attiva e funzionante. Allo stato, si è proceduto per l'attuazione delle fasi relative alla Emanazioni di Circolari e Disposizioni nonché Organizzazione e Pianificazione.

Acquisita formalmente la C.O.N la realizzazione delle sopra citate fasi rimane subordinata alla individuazione, da parte della Direzione Generale del Personale e della Formazione, del personale da adibirvi, e con il quale sarà possibile testare e verificare le esatte potenzialità della stessa.

Per le osservazioni sopra espresse è stato necessario posticipare le date relative alla fine prevedibile delle ultime due fasi del Piano.

Attività 2012

Per quanto concerne l'attuazione dell'ultima fase relativa all'organizzazione e la pianificazione si rimane in attesa che la competente Direzione Generale del personale e della Formazione, individui il personale ritenuto sufficiente a garantire il servizio. Per tale ultima considerazione è stato necessario posticipare la data relativa alla fine prevedibile dell'ultima fase.

Realizzazione 94 %

Fine prevedibile Giu-13

PEA N°12/2009 Progetto integrato per l'impiego del mezzo ferroviario per le traduzioni collettive.

Il progetto consiste nel ripristino del servizio di trasporto detenuti su ferrovia utilizzando le cinque (5) automotrici di proprietà dell'Amministrazione Penitenziaria allo stato dismesse e depositate presso la Stazione Ferroviaria di Bologna. Nel contesto è prevista anche la costituzione di locali Nuclei Ferroviari presso le Stazioni individuate per le soste.

Tra i benefici più evidenti che si pone il progetto vi sono quelli legati alla razionalizzazione della spesa e delle risorse umane. Infatti, un tale servizio avrebbe, tra l'altro, l'effetto di ridurre gli attuali costi di organico del personale per le scorte, minimizzando il fabbisogno rispetto a quello richiesto dalle altre modalità di trasporto. Inoltre l'individuazione di tratte ferroviarie



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Ufficio del Capo del Dipartimento
Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni
Controllo di Gestione- Settore monitoraggio ed analisi PEA

bidirezionali in contemporanea consentirebbe al personale di scorta di terminare il servizio giornaliero nella sede di origine del turno, dopo una normale durata di impiego lavorativo.

Attività 2009

Nella prima fase in cui era previsto uno studio preliminare, si sono individuate tratte ferroviarie bidirezionali in grado di garantire l'utilizzo da parte di un grosso bacino d'utenza. Nel contesto si è provveduto altresì ad individuare eventuali stazioni ferroviarie, ove istituire Locali e/o Nuclei Ferroviari dell'Amministrazione Penitenziaria, per la messa in sicurezza e l'agevolazione degli interscambi previsti.

Per quanto attiene la seconda fase, in considerazione delle convenzioni in corso con la Società AIR-ONE, sono avvenuti dei contatti con la società Rail-One ad essa facente capo e dedita al servizio del trasporto ferroviario, che ha recepito le nostre richieste e ha dato la disponibilità per soddisfarle. Si attendeva una risposta da parte della DG Beni e dei Servizi, in merito a dei quesiti posti relativamente all'attuale situazione giuridico-economica delle cinque motrici.

Proprio per tale motivo è stata posticipata la data relativa alla fine della seconda fase.

Attività 2010

Nel corso dell'anno, anche al fine di valutare e intraprendere una azione risolutiva o propedeutica al prosieguo del progetto, è stato richiesto che venga istituito un apposito tavolo tecnico con la DG dei Beni e dei Servizi e della DG del Bilancio e Contabilità.

Per tale motivazione si è dovuto nuovamente posticipare la data relativa alla fine della fase in questione.

Attività 2011

Completata la prima fase cui era previsto uno studio preliminare, permangono i contatti con le Strutture esterne ed interne.

Allo stato il progetto rimane in una situazione di stallo alla seconda fase, in quanto si è ancora in attesa, di acquisire dalla Direzione Generale dei Beni e dei Servizi, i libretti di immatricolazione delle motrici in questione.

Permangono i contatti con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, al fine di capire lo status effettivo delle motrici, la loro funzionalità e la possibilità di un loro utilizzo secondo i principi stabiliti nella presentazione del progetto.

Per tale motivazione si è dovuto nuovamente posticipare la data relativa alla fine della fase in questione e dell'intero progetto.

Attività 2012

In considerazione del fatto che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha subordinato alla visione dei citati libretti, la propria consulenza in merito allo status effettivo delle motrici, alla funzionalità e la possibilità di un loro utilizzo secondo i principi stabiliti nella presentazione del progetto, si è dovuto nuovamente posticipare la data relativa alla fine della fase in questione.

Realizzazione 34 %

Fine prevedibile nd



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Ufficio del Capo del Dipartimento

Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni

Controllo di Gestione- Settore monitoraggio ed analisi PEA

PEA N°13/2009 Progetto per l'impiego del vettore aereo per le traduzioni collettive dei detenuti

Il progetto consiste nell'individuazione di un sistema più conveniente possibile per l'impiego del vettore aereo per traduzioni collettive dei detenuti. Preliminarmente, pertanto, si prefissa il fine di valutare la possibilità ad espletare tale tipo di servizio o tramite noleggio di aerei da compagnie aeree civili o militari (Aeronautica Militare), o tramite acquisto di vettori aerei da parte del Ministero della Giustizia. Nel contesto è previsto anche il potenziamento dei Nuclei Aeroportuali. Tra i benefici più evidenti che si pone il progetto vi sono quelli legati alla razionalizzazione della spesa e delle risorse umane. Infatti un tale servizio avrebbe tra l'altro, l'effetto di ridurre gli attuali costi di organico del personale per le scorte, minimizzando il fabbisogno rispetto a quello richiesto. L'individuazione di tratte aeree A/R consentirebbe al personale di scorta di terminare il servizio giornaliero nella sede di origine del turno, dopo una normale durata di impiego lavorativo. Ulteriore beneficio è quello relativo alla sicurezza legata ad un'attività operativa meno rischiosa limitando di fatto il trasporto su "gomma" garantendo così anche un minor impegno urbanistico.

Attività 2009

Nella prima fase relativa allo studio preliminare, si è provveduto a monitorare gli aeroporti presenti sul territorio Nazionale e ad individuare quelli in cui sono istituiti Locali e Nuclei dell'Amministrazione Penitenziaria. Nello specifico di tali Presidi si è rilevato l'attuale assetto tecnico-logistico e le dotazioni di mezzi e uomini. Laddove è stato possibile si è cercato di rilevare anche la quantità di detenuti che sono transitati nell'anno 2008.

Inoltre, prendendo a campione un mese dell'anno 2008, si è cercato di individuare le tratte aeree maggiormente usate nei servizi di traduzione, al fine di pianificare preventivamente un servizio di traduzione con vettore aereo in grado di soddisfare le esigenze rilevate.

Completato lo studio preliminare, si è proceduto all'attuazione della fase relativa ai contatti con strutture esterne ed interne, quali lo Stato Maggiore dell'Aeronautica – Direzione Generale degli Armamenti Aeronautici Comitato Consultivo, che ha fornito la massima disponibilità ad affrontare un progetto legato all'acquisto di vettori aerei da parte dell'Amministrazione, da inserire in pool con altre forze armate di polizia, tuttora gestito da loro. Nel progetto è previsto anche l'eventuale gestione dei vettori da parte della stessa Aeronautica sia dal punto di vista della manutenzione che per la conduzione.

Inoltre sono stati avviati contatti con la Società Piaggio Aero Industries S.p.A. già fornitore di velivoli per le forze armate di polizia (pool gestito dall'Aeronautica militare), che ha offerto la massima disponibilità ad affrontare uno studio tecnico-pratico-economico.

Sono stati vagliati studi relativi ad eventuali modifiche da apportare ai vettori in modo tale da soddisfare esigenze di sicurezza ed economiche (massima sicurezza con minor personale impiegato e maggior numero di utenti detenuti trasportati).

Dopo una fase conoscitiva del settore, le possibilità più papabili presentatesi per la prosecuzione del progetto, risultano essere quelle relative all'acquisto di vettori aerei da altro "soggetto" per conto del DAP con fornitura del servizio da parte dello stesso o comunque altro "soggetto" abilitato, in considerazione del fatto che al momento l'Amministrazione non ha un



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Ufficio del Capo del Dipartimento
Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni
Controllo di Gestione- Settore monitoraggio ed analisi PEA

“Servizio Aereo”, e in alternativa acquisto del solo servizio ad uso esclusivo, senza acquisto dei velivoli.

Attività 2010

Completato lo studio preliminare e i contatti con strutture esterne ed interne, tra cui lo Stato Maggiore dell'Aeronautica - D.G. Armamenti Aeronautici Comitato Consultivo - la CAI S.p.A. e la D.G. Beni e dei Servizi del DAP, si è giunti alla conclusione di elaborare un progetto relativo all'acquisto di un “**Servizio Aereo**”, da “**soggetto**” o **Ente** che abbia caratteristiche specifiche ed adeguate.

Per tale motivo è stata interessata la **CAI S.p.A.**, ovvero una Compagnia che già svolge un servizio simile per il Ministero degli Interni, e che è deputata ad esercitare la propria attività per il disimpegno di un pubblico servizio teso alla difesa ed alla sicurezza dello Stato.

Attività 2011.

In fase di realizzazione del progetto ci si è indirizzati anche verso un'attività di studio relativa alla stesura di una gara europea ai fini dell'elaborazione del progetto in questione e sono stati avviati dei contatti propedeutici con l'ENAC e l'AVCP.

Completato lo studio preliminare e i contatti con strutture esterne ed interne tra cui lo Stato Maggiore dell'Aeronautica – D.G. degli Armamenti Aeronautici Comitato Consultivo - la CAI S.p.A. e la D.G. delle Risorse Materiali dei Beni e dei Servizi del DAP, si è giunti alla conclusione di elaborare un progetto relativo all'acquisto di un “Servizio Aereo”, da “soggetto” o Ente che abbia caratteristiche specifiche ed adeguate.

Per tale motivo si è provveduto alla stesura della bozza di un disciplinare di gara europea, tuttora posta al vaglio della competente Direzione Generale del Dipartimento Amministrazione Penitenziaria. Allo stato si è in attesa della nomina di una apposita Commissione che emani ufficialmente bando di gara, e, quindi, si posticipa nuovamente la data prevista per il termine della fase di Realizzazione.

Attività 2012

Nominata in data 30.01.2012, dal Signor Capo del Dipartimento una apposita Commissione per l'emanazione ufficiale del bando di gara, la stessa è stata revocata in data 15.03.2012. Comunque in considerazione del fatto che tale progetto, è tra uno degli interventi posti in essere dal Ministro della Giustizia per la revisione della spesa pubblica, si rimane in attesa di nuove disposizioni in merito. Per quanto sopra si ritiene opportuno posticipare nuovamente la data prevista per il termine della fase di Realizzazione.

Realizzazione 94 %

Fine prevedibile Ago-13



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
 Ufficio del Capo del Dipartimento
 Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni
 Controllo di Gestione- Settore monitoraggio ed analisi PEA

Cap. IV – Stato di attuazione dei PEA 2008

1. Analisi Complessiva

Alla data del **31 Dicembre 2013** lo stato di attuazione dei PEA nelle varie fasce di realizzazione, è il seguente:

Direzione	N° PEA	Real. 100 %	Real. % + 75	Real. % tra 50 e 75	Real. % tra 25 e 50	Real. % - 25
Direzione Generale Personale e Formazione	7	7				
Direzione Generale Bilancio e Contabilità	2	1	1			
Direzione Generale Beni e Servizi	4	4				
Direzione Generale Detenuti e Trattamento	4	4				
Istituto Superiore di Studi Penitenziari	3	3				
Direzione Generale Esecuzione Penale Esterna	2	2				
Totale	22	20	1	0	0	0
	100%	95%	5%	0%	0%	0%

Lo stato di realizzazione della **Direttiva 2008 del Ministro della Giustizia**, alla data del presente monitoraggio è quasi alla conclusione, pur in ritardo a quanto programmato, essendo stato realizzato il **99%** delle **attività di tutti i PEA**.

Per una migliore valutazione dei dati percentuali, il valore globale della Direttiva è stato depurato delle quote parte dei PEA sospesi. Le previsioni di realizzazione sono determinate sulla base dei dati forniti dalle Direzioni all'atto del monitoraggio.

Si riporta di seguito l'analisi degli indici di realizzazione.

Situazione al 31/12/11

2	Realizz. Effettiva	1.759,85	
3	Real.Prev. Da fasi	1.770,90	99,38%

2	Realizz. Effettiva	1.759,85	
1	Realizz. tot	1.770,90	99,38%

3	Real.Prev da fasi	1.770,90	
1	Realizz.tot	1.770,90	100,00%

Situazione al 31/12/12

2	Realizz. Effettiva	1.759,85	
3	Real.Prev. Da fasi	1.770,90	99,38%

2	Realizz. Effettiva	1.759,85	
1	Realizz. tot	1.770,90	99,38%

3	Real.Prev. Da fasi	1.770,90	
1	Realizz. tot	1.770,90	100,00%



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Ufficio del Capo del Dipartimento

Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni

Controllo di Gestione - Settore monitoraggio ed analisi PEA

2. Direzione Generale Bilancio e Contabilità

PEA N°13/2008 SIGMA - Sistema Informativo Gestione Materiali

L'obiettivo del progetto è la realizzazione di un programma informatico per la gestione del materiale mobile degli istituti penitenziari. Attualmente gli istituti penitenziari sono soggetti ad uno specifico regolamento di contabilità (R.D. 1908/1920) sia in materia di gestione contabile che del materiale. La gestione del materiale in un istituto penitenziario è particolarmente complessa, per effetto delle innumerevoli scritture previste e per la quantità notevole di beni necessari per il funzionamento della struttura, e riguarda il materiale mobile, quello di facile consumo, il materiale da costruzione, l'armamento individuale e di reparto e, per gli istituti manifatturieri, anche le materie da lavoro ed i manufatti.

Non esiste, ad oggi, uno strumento informatico di livello nazionale che sia di ausilio al personale dell'area contabile per questo tipo di gestione. La realizzazione del presente progetto consentirà di poter disporre di un applicativo in grado di facilitare e semplificare le operazioni connesse, di gestire la collocazione dei beni nei vari locali dell'istituto, ottenendo così un elevato livello di trasparenza, e, altresì, di informatizzare la gestione dei magazzini. Di riflesso, si otterrà una maggiore uniformità nelle prassi gestionali e una maggiore sollecitudine negli adempimenti connessi.

Attività 2008

Nel corso dell'analisi effettuata al fine della realizzazione del programma informatico, è emersa la necessità di ripartire il progetto, attesa la sua complessità, in tre moduli operativi, il primo dei quali, fondamentale, necessario per la gestione del materiale mobile (conto giudiziale, conto patrimoniale), il secondo relativo alla gestione dei magazzini ed il terzo attinente alle lavorazioni penitenziarie ed alle aziende agricole. Fermo restando che al termine dei lavori si otterrà un unico prodotto, essendo i tre moduli interconnessi. Questa rimodulazione del progetto ha comportato necessariamente una ripianificazione delle attività e dei tempi, e, conseguentemente, una rimodulazione delle risorse umane e dei pesi.

Terminata l'analisi e progettazione del 1° modulo, si è passati alla realizzazione del programma informatico dello stesso, la cui realizzazione, a cura e spese del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è risultata più complessa del previsto.

Attività 2009

La formazione del personale è stata rinviata a causa di improrogabili correzioni che si sono dovute effettuare al programma.

Il piano risulta realizzato nella sola prima parte data la particolare complessità della materia e le difficoltà a ricondurre le attività contabili a procedure informatiche che assicurino il rispetto della normativa vigente. In particolare è emersa la necessità di estendere la formazione ad un numero maggiore di contabili del materiale al fine di porli in condizione di utilizzare correttamente il programma.

E' inoltre da evidenziare che alcuni istituti non sono pronti per l'avvio del programma a causa del ritardo nella rassegnazione dei conti giudiziali e patrimoniali, presupposto essenziale per l'avvio della procedura stessa.



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Ufficio del Capo del Dipartimento
Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni
Controllo di Gestione- Settore monitoraggio ed analisi PEA

Alla luce di quanto sopra esposto si è dovuto rimodulare il progetto che si prevede terminerà il 30.09.2011.

Attività 2010

Nel primo semestre in oggetto si sono rese necessarie delle rettifiche al programma del primo modulo sulla base dei risultati dei test e delle risultanze derivate dall'utilizzo del sistema da parte degli operatori, pertanto si è dovuta rinviare la prosecuzione dell'analisi e progettazione del secondo modulo. E' stato realizzato il progetto di ampliamento della formazione esteso ad un numero maggiore di contabile del materiale.

Sono altresì emersi problemi di tipo informatico che hanno richiesto consistenti interventi di modifica del software per effettuare le dovute correzioni.

Infine, è stata avviata l'analisi e la progettazione relativa al II modulo (Contabilità delle lavorazioni penitenziarie e delle aziende agricole).

Per quanto sopra esposto si è reso necessario uno slittamento dei tempi relativi alle fasi del progetto, che si prevede terminerà a giugno del 2012.

Attività 2011

Lo stato di realizzazione del PEA in oggetto è correntemente incentrato sullo sviluppo del modulo relativo alla contabilità delle lavorazioni penitenziarie e delle aziende agricole, tenuto conto della complessità dello sviluppo della progettualità informatica pertinente tale gestione.

Pur riscontrando l'esigenza di migliorare e implementare l'applicativo informatico S.I.G.M.A., nonostante gli interventi già realizzati, al fine di perfezionare le rimanenti criticità del sistema sia sotto il profilo contabile che tecnico-informatico, si è preferito concentrare l'attenzione su tutte le azioni necessarie a perfezionare il predetto modulo del sistema, prescindendo, seppur temporaneamente, dall'introduzione degli altri moduli relativi alle industrie manifatturiere ed agricole annesse agli stabilimenti penitenziari.

Il progetto risulta completato e funzionante nella sua prima parte. In questo quarto ed ultimo trimestre si sono per la maggior parte finite di risolvere le "criticità" dell'attuale sistema (I modulo).

Per quanto sopra esposto si è reso necessario uno slittamento dei tempi relativi alle fasi del progetto, che si prevede terminerà a giugno del 2012.

Attività 2012

Il progetto risulta completato e funzionante nella sua prima parte. In questi ultimi sei mesi sono state apportate delle modifiche ad alcune procedure/funzionalità quali la GESTIONE DELLE STAMPE ASINCRONE, L'ELABORAZIONE DI UN NUOVO MODELLO 66, LE STAMPE DEI REGISTRI INVENTARIALI, LE STAMPE DEI BENI TOTALMENTE AMMORTIZZATI. Ad ogni buon fine dette modifiche sono meglio descritte nell'avviso agli utenti SIGMA n. 38 del 23.04.2012, visionabile all'indirizzo: <http://10.0.255.195/dgbc/progettosingma/news.htm>.

Il progetto viene terminato allo stato di realizzazione attuale.

Realizzazione 89 %

Fine Dic-12



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Ufficio del Capo del Dipartimento
Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni
Controllo di Gestione- Settore monitoraggio ed analisi PEA

Per maggior chiarezza ed analisi dei dati precedenti sono **allegati** alcuni prospetti illustranti la situazione dei PEA analizzati, che riportano:

- i dati essenziali riguardanti durata, obiettivi, stato di avanzamento precedente/previsto/attuale, fine lavori prevista e prevedibile – **AII. 1**;
- la suddivisione in fasce di realizzazione dei soli **PEA 2011** – **AII. 2**;
- la suddivisione in fasce di realizzazione dei **PEA 2004-2011** – **AII. 3**

Il Responsabile del Settore
Marco De Paolis

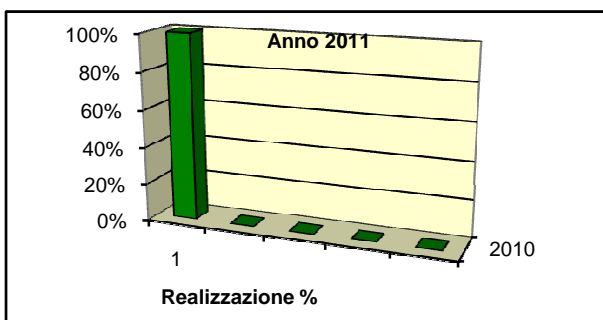
D.A.P. - Servizio Controllo Gestione																
<u>Stato di realizzazione dei PEA al 31 Dicembre 2012</u>																
Obiettivi	Durata	N°	ANNO	Descrizione			Real. % Effettiva 31/12/11	Real. % Prevista (da fasi)	Real. % Effettiva	Real. % prev. per anno 2010	Real. % prev. per anno 2011	Real. % prev. per anno 2012	Fine Prevista	Fine Effettiva	Fine Prevedibile	
				Direzione Generale Personale e Formazione												
4	A	11	2009	Realizzazione della Sala Operativa Nazionale (SON)			83,0	100,0	94,0	100,0	100,0	100,0	nov-09		giu-13	
2	A	12	2009	Progetto integrato per l'impiego del mezzo ferroviario per le traduzioni collettive			34,0	100,0	34,0	100,0	100,0	100,0	dic-09		nd	
2	P	13	2009	Progetto per l'impiego del vettore aereo per le traduzioni collettive dei detenuti			94,0	100,0	94,0	69,0	100,0	100,0	dic-11		ago-13	
4	A	65	2011	Ordinamento disciplinare del Corpo di polizia penitenziaria			43,0	100,0	100,0	--	43,0	100,0	dic-12	dic-12		
				Direzione Generale Bilancio e Contabilità												
9	P	13	2008	SIGMA - Sistema Informativo Gestione Materiali			89,0	100,0	89,0	100,0	100,0	100,0	dic-09	dic-12		
2	P	69	2011	BUDget RE-Engineering			38,0	100,0	38,0	--	51,5	100,0	dic-12	dic-12		
				Direzione Generale Beni e Servizi												
2	A	66	2011	e-Sopravvitto®			60,0	100,0	80,0	--	100,0	100,0	dic-11	dic-12		
				Direzione Generale EPE												
4	A	67	2011	Valutazione, in fase d'indagine, del livello di rischio di recidiva nei condannati richiedenti una misura alternativa alla detenzione o di comunità			45,0	100,0	100,0	--	100,0	100,0	dic-11	apr-12		
4	A	68	2011	Modello organizzativo sperimentale per il miglioramento del processo di reinserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale esterna			80,0	100,0	100,0	--	100,0	100,0	dic-11	mar-12		

Fasce di Realizzazione globale di tutti i PEA 2011

31 Dicembre 2012

Direzione	Anno	N° PEA	Real. 100 %	Real. % + 75	Real. % tra 50 e 75	Real. % tra 25 e 50	Real. % - 25
Ufficio del Capo Dipartimento	2011	0					
Direzione Generale Personale e Formazione	2011	1	1				
Direzione Generale Bilancio e Contabilità	2011	1	1				
Direzione Generale Beni e Servizi	2011	1	1				
Direzione Generale Detenuti e Trattamento	2011	3	3				
Istituto Superiore di Studi Penitenziari	2011	2	2				
Direzione Generale Esecuzione Penale Esterna	2011	2	2				
Totale	2011	10	10	0	0	0	0

2011	100%	100%	0%	0%	0%	0%
------	------	------	----	----	----	----



Stato di realizzazione dei PEA al 31 Dicembre 2012

Fasce di Realizzazione globale di tutti i PEA

	Anno	N° PEA	Real. 100 %	Real. % + 75	Real. % tra 50 e 75	Real. % tra 25 e 50	Real. % - 25
Ufficio del Capo Dipartimento							
	2004	9	9				
	2005	2	2				
	2006	0					
	2007	0					
	2008	0					
	2009	1	1				
	2010	0					
	2011	0					
Direzione Generale Personale e Formazione							
	2004	7	7				
	2005	2	2				
	2006	3	3				
	2007	0					
	2008	7	7				
	2009	5	2	2		1	
	2010	2	2				
	2011	1	1				
Direzione Generale Bilancio e Contabilità							
	2004	4	4				
	2005	2	2				
	2006	2	2				
	2007	1	1				
	2008	2	2				
	2009	1	1				
	2010	2	2				
	2011	1	1				
Direzione Generale Beni e Servizi							
	2004	7	7				
	2005	2	2				
	2006	4	4				
	2007	2	2				
	2008	4	4				
	2009	2	2				
	2010	2	2				
	2011	1	1				
Direzione Generale Detenuti e Trattamento							
	2004	8	8				
	2005	3	3				
	2006	5	5				
	2007	6	6				
	2008	4	4				
	2009	5	5				
	2010	2	2				
	2011	3	3				
Istituto Superiore di Studi Penitenziari							
	2004	4	4				
	2005	4	4				
	2006	2	2				
	2007	1	1				
	2008	3	3				
	2009	4	4				
	2010	1	1				
	2011	2	2				
Direzione Generale Esecuzione Penale Esterna							
	2004	2	2				
	2005	1	1				
	2006	1	1				
	2007	2	2				
	2008	2	2				
	2009	2	2				
	2010	1	1				
	2011	2	2				
Totale	2004	41	41	0	0	0	0
Totale	2005	16	16	0	0	0	0
Totale	2006	17	17	0	0	0	0
Totale	2007	12	12	0	0	0	0
Totale	2008	22	22	0	0	0	0
Totale	2009	20	17	2	0	1	0
Totale	2010	10	10	0	0	0	0
Totale	2011	10	10	0	0	0	0

2 PEA indicati come conclusi anche se non realizzati al 100%

1 PEA indicati come conclusi anche se non realizzati al 100%

1 PEA indicati come conclusi anche se non realizzati al 100%

1 PEA indicati come conclusi anche se non realizzati al 100%

1 PEA indicati come conclusi anche se non realizzati al 100%

1 PEA indicati come conclusi anche se non realizzati al 100%

2 PEA indicati come conclusi anche se non realizzati al 100%

1 PEA indicati come conclusi anche se non realizzati al 100%

2 PEA indicati come conclusi anche se non realizzati al 100%

1 PEA indicati come conclusi anche se non realizzati al 100%

1 PEA indicati come conclusi anche se non realizzati al 100%

1 PEA indicati come conclusi anche se non realizzati al 100%

1 PEA indicati come conclusi anche se non realizzati al 100%

2 PEA indicati come conclusi anche se non realizzati al 100%

1 PEA indicati come conclusi anche se non realizzati al 100%

2 PEA indicati come conclusi anche se non realizzati al 100%

1 PEA indicati come conclusi anche se non realizzati al 100%

3 PEA indicati come conclusi anche se non realizzati al 100%

1 PEA indicati come conclusi anche se non realizzati al 100%

1 PEA indicati come conclusi anche se non realizzati al 100%

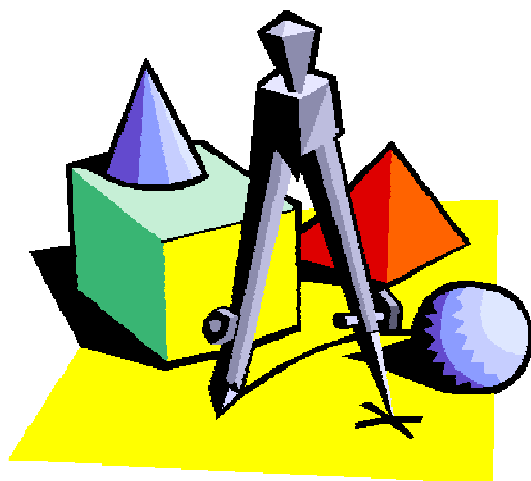
2 PEA indicati come conclusi anche se non realizzati al 100%

2004	100%	100%	0%	0%	0%	0%
2005	100%	100%	0%	0%	0%	0%
2006	100%	100%	0%	0%	0%	0%
2007	100%	100%	0%	0%	0%	0%
2008	100%	100%	0%	0%	0%	0%
2009	100%	85%	10%	0%	5%	0%
2010	100%	100%	0%	0%	0%	0%
2011	100%	100%	0%	0%	0%	0%



**P
E
R
F
O
R
M
A
N
C
E**

Relazione sulla Performance 2012



DAP - Progetti

UCD - Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni
Coordinamento Istituzionale e Controllo di Gestione

Obiettivo Operativo / Ufficio / Progetto	Somma di Avanz Realizzati o Finale
Infrastrutture	
DAP - DG Beni e Servizi - Ufficio tecnico per l'edilizia penitenziaria e residen	
Interventi di ammodernamento 2012	100
Interventi di ammodernamento 2012 - area nord Italia	100
Interventi di ammodernamento 2012 - area sud Italia ed isole	100
Miglioramento della manutenzione ordinaria	100
Miglioramento della manutenzione ordinaria - area nord Italia	100
Miglioramento della manutenzione ordinaria - area sud Italia ed isole	100
DAP - Provveditorati - Lombardia - Ufficio dei detenuti e del trattamento	
Studio di fattibilità per la definizione di spazi nido	100
DAP - Provveditorati - Sicilia - Ufficio della contabilità e della programmazi	
Interventi conservativi e di ammodernamento del patrimonio	100
DAP - Ufficio del Capo Dipartimento	
Integrazione e Organizzazione Ufficio Commissario Delegato al Piano carceri	100
Mantenimento dei livelli essenziali di funzionamento e di sicurezza penitenziaria	
DAP - DG Detenuti e Trattamento - Ufficio detenuti alta sicurezza	
Riduzione delle traduzioni per motivi di giustizia	30
DAP - DG Personale e Formazione - Ufficio del personale amministrativo e tecnico	
Adeguamento dei posti di funzione alle nuove dotazioni organiche, ai sensi della legge 148/2011	50
DAP - Provveditorati - Abruzzo e Molise	
Assicurare ordine e sicurezza, traduzioni e piantonamenti	100
DAP - Provveditorati - Basilicata - Ufficio della sicurezza e delle traduzioni	
Riduzione del n. di traduzioni per visite specialistiche extramurarie	100
DAP - Provveditorati - Lazio - Ufficio della sicurezza e delle traduzioni	
Assicurare ordine e sicurezza, traduzioni e piantonamenti	90
DAP - Provveditorati - Lombardia	
Ottimizzazione dei circuiti penitenziari regionali tenendo conto dell'apertura delle nuove sezioni.	100
DAP - Provveditorati - Marche - Ufficio della sicurezza e delle traduzioni	
Gestione degli eventi critici della sicurezza penitenziaria	40
DAP - Provveditorati - Piemonte - Ufficio dei detenuti e del trattamento	
Assicurare ordine e sicurezza	0
DAP - Provveditorati - Sardegna - Ufficio della sicurezza e delle traduzioni	
realizzare in ogni istituto, con l'eventuale intervento del livello regionale o di altri Enti estern	100
DAP - Provveditorati - Sicilia - Ufficio della sicurezza e delle traduzioni	
Razionalizzazione delle risorse umane e materiali	100
DAP - Provveditorati - Toscana - Ufficio dei detenuti e del trattamento	
1.3 Garantire trattamento rieducativo	60
Garantire il trattamento rieducativo	50
DAP - Provveditorati - Toscana - Ufficio del personale e della formazione	
Assicurare ordine e sicurezza, traduzioni e piantonamenti	100
DAP - Provveditorati - Toscana - Ufficio della contabilità e della programmazi	
Assicurare ordine e sicurezza, traduzioni e piantonamenti	100
DAP - Provveditorati - Toscana - Ufficio della sicurezza e delle traduzioni	
Assicurare ordine e sicurezza, traduzioni e piantonamenti	33
DAP - Provveditorati - Umbria - Ufficio della sicurezza e delle traduzioni	
Gestione degli eventi critici che violano la sicurezza penitenziaria	100
DAP - Provveditorati - Veneto - Ufficio della sicurezza e delle traduzioni	
Miglioramento del livello operativo e di sicurezza per le traduzioni e servizi aeroporto Verona	100
Miglioramento delle condizioni di detenzione	
DAP - DG Detenuti e Trattamento	
gestione dei detenuti nell'ottica del miglior utilizzo di risorse e posti detentivi	100
DAP - DG Detenuti e Trattamento - Ufficio delle misure di sicurezza	
individuazione luoghi idonei per la tutela della salute mentale dei detenuti	100
DAP - DG Detenuti e Trattamento - Ufficio dell'osservazione e del trattamento	
favorire l'incremento delle posizioni lavorative intramurarie per i detenuti	100
predisposizione progetto sperimentale presso CC Viterbo	100
ripristino della funzionalità dell'azienda agricola esistente presso la CC Velletri	100
sostegno all'occupazione dei detenuti	100
Supportare l'inserimento lavorativo dei detenuti e monitorare il controllo della spesa	100
tutela del rapporto tra detenute madri e figli minori	100
DAP - DG Detenuti e Trattamento - Ufficio detenuti media sicurezza	
Mappatura a livello nazionale delle sezioni aperte realizzate a livello regionale	100
DAP - DG Detenuti e Trattamento - Ufficio servizio sanitario	
presidi sanitari negli Istituti penitenziari	100
DAP - DG Esecuzione Penale Esterna - Ufficio studi, analisi e programmazione	
Incremento misure alternative in gestione integrata con i servizi del territorio	40
DAP - Istituto Superiore Studi Penitenziari	
Incrementare l'offerta di lavoro ai detenuti attraverso il loro impiego presso la struttura dell'ISSP	100
DAP - Provveditorati - Abruzzo e Molise	
Incremento misure alternativa in gestione integrata con i servizi del territorio	100
DAP - Provveditorati - Abruzzo e Molise - Ufficio dei detenuti e del trattamento	
A.T.S. - Azioni a Tutela della Salute	100
GE.M.E.T. (GEstire nuove Modalità di Esecuzione della Pena)	100
DAP - Provveditorati - Basilicata - Ufficio dei detenuti e del trattamento	

Obiettivo Operativo / Ufficio / Progetto	Somma di Avanz Realizzativo Finale
Incremento delle attività lavorative in favore di detenuti e internati anche con forme di collaboraz	100
DAP - Provveditorati - Basilicata - Ufficio dell'esecuzione penale esterna	
Incremento misure alternative in gestione integrata con i servizi del territorio	100
DAP - Provveditorati - Campania - Ufficio dei detenuti e del trattamento	
Implementazione del sistema differenziazione livelli trattamento detenuti	100
Migliorare l'incisività e la presenza del mondo del volontariato in carcere	100
Realizzazione di sezioni aperte .Attuazione nota DAP 0445330 del 24 novembre 2011	100
DAP - Provveditorati - Campania - Ufficio dell'esecuzione penale esterna	
Incremento delle attività M.A. con integrazione Enti Locali	100
DAP - Provveditorati - Campania - Ufficio dell'organizzazione e delle relazioni	
Rafforzare collaborazione SSN istituzione sezioni con implementazione psichiatrica	100
DAP - Provveditorati - Emilia Romagna - Ufficio dei detenuti e del trattamento	
dotare l'Ufficio Detenuti e Trattamento di un archivio cartaceo (eventualmente anche informatizzato)	100
obiettivo 4.2 implementazione sistema di differenziazione dei livelli di trattamento detenuti e inter	100
obiettivo 4.2 incremento delle misure alternative e gestione integrata con i servizi del territorio	100
DAP - Provveditorati - Lazio	
Miglioramento standard accoglienza e di detenuti in attesa di giudizio	50
DAP - Provveditorati - Lazio - Ufficio dei detenuti e del trattamento	
Apertura nuovo padiglione Casa Circondariale di Velletri NC	100
interventi a sostegno dell'inserimento lavorativo e del mantenimento del livello occupazionale in fa	100
interventi di formazione professionale rivolta ai detenuti	100
DAP - Provveditorati - Liguria - Ufficio dei detenuti e del trattamento	
individuazione di strumenti migliorativi nelle attività di controllo e di vigilanza	100
nuova modalità di presa in carico etnuti con fragilità fisio-psichiche	100
DAP - Provveditorati - Lombardia	
Incremento possibilità lavorative attraverso la collaborazione del territorio.	20
Potenziamento interventi per favorire la det. domiciliare e altre M.A.	60
DAP - Provveditorati - Marche - Ufficio dei detenuti e del trattamento	
4.3 incremento attività lavorative	55
DAP - Provveditorati - Marche - Ufficio dell'esecuzione penale esterna	
Interventi socio assistenziali per condannati	60
DAP - Provveditorati - Piemonte - Ufficio dei detenuti e del trattamento	
Implementazione sistema di differenziazione dei livelli di trattamento detenuti ed internati	50
Incrementare il lavoro dei detenuti con forme di collaborazione esterna	50
Miglioramento standard accoglienza e detenzione e rafforzamento collaborazione con SSN e volontariat	100
DAP - Provveditorati - Piemonte - Ufficio dell'esecuzione penale esterna	
Incremento misure alternative in gestione integrata con i servizi di territorio	50
DAP - Provveditorati - Puglia - Ufficio dei detenuti e del trattamento	
PO.S.SE.T. - POtenziamento Sezione SEMiliberi Trani	100
DAP - Provveditorati - Puglia - Ufficio dell'esecuzione penale esterna	
Incremento misure alternative in gestione integrata con i servizi del territorio	100
DAP - Provveditorati - Sardegna	
realizzare un'attività finalizzate all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale di alcuni det	100
Valorizzare il lavoro dei detenuti attraverso la produzione di qualità nelle colonie di Isili, is Ar	100
DAP - Provveditorati - Sardegna - Ufficio dell'esecuzione penale esterna	
incremento misure alternative in gestione integrata con i servizi del territorio	100
DAP - Provveditorati - Sicilia - Ufficio dei detenuti e del trattamento	
Creazione di un osservatorio sull'esecuzione dell'art.21 dell'O.P. e della semilibertà	100
Osservatorio regionale per l'applicazione D.L. 22/12/2011 n.211	100
DAP - Provveditorati - Sicilia - Ufficio dell'esecuzione penale esterna	
Incremento misure alternative in gestione integrata con i servizi del territorio	100
DAP - Provveditorati - Toscana - Ufficio dei detenuti e del trattamento	
4.3-Incremento attività lavorative	100
analisi dell'evento critico	
Incremento delle attività lavorative in favore di detenuti e internati	60
DAP - Provveditorati - Toscana - Ufficio dell'esecuzione penale esterna	
Incremento misure alternative in gestione integrata con i servizi del territorio	50
DAP - Provveditorati - Umbria - Ufficio dei detenuti e del trattamento	
promozione della sicurezza nelle sezioni detentive	100
ricognizione normativa e direttive su gestione detenuti disabili fisici	100
DAP - Provveditorati - Umbria - Ufficio dell'esecuzione penale esterna	
incremento delle misure alternative in gestione integrata con i servizi del territorio	100
DAP - Provveditorati - Veneto - Ufficio dei detenuti e del trattamento	
favorire la costruzione di percorsi di inclusione sociale per detenuti	100
monitoraggio reclami alla magistratura di sorveglianza	100
PIANI OPERATIVI REGIONALI	100
Pianificazione e razionalizzazione della spesa	
DAP - DG Beni e Servizi - Ufficio armamento, casermaggio, vestiario, automobili	
implementazione pianificazione primo livello	100
DAP - DG Beni e Servizi - Ufficio contratti di lavori, forniture e servizi	
razionalizzazione della spesa e incremento delle attività lavorative dei detenuti	100
DAP - DG Beni e Servizi - Ufficio dell'organizzazione e delle relazioni	
Implementazione pianificazione primo livello	100
DAP - DG Bilancio e Contabilita' - Ufficio formazione e gestione del bilancio	
Riduzione delle economie di bilancio e dei residui passivi	100

Obiettivo Operativo / Ufficio / Progetto	Somma di Avanz Realizzati o Finale
DAP - DG Detenuti e Trattamento - Ufficio dell'organizzazione e delle relazioni	
ottimizzazione uso risorse per servizio straordinario polizia penitenziaria	100
DAP - DG Personale e Formazione	
IMPIEGO DATI CONTO ANNUALE DELLA SPESA 2011	100
DAP - DG Personale e Formazione - Ufficio dell'organizzazione e delle relazioni	
Sviluppo del sistema di valutazione annuale del personale dirigenziale penitenziario	75
DAP - Provveditorati - Abruzzo e Molise - Ufficio della contabilita' e della pro	
CONSIP 2012	100
SICUD 2012	100
VERIFICA	100
DAP - Provveditorati - Campania - Ufficio della contabilita' e della programmazz	
Razionalizzazione delle spese di alloggio.	75
DAP - Provveditorati - Lazio - Ufficio del personale e della formazione	
implementazione pianificazione di primo livello,	100
DAP - Provveditorati - Lazio - Ufficio della contabilita' e della programmazion	
affidamento a imprese degli spacci per ridurre il personale dell'amm.ne attualmente addetto	100
nuova modalita' per l'approvvigionamento dei biglietti aerei	100
progetti finalizzati all'esecuzione di progetti finanziati dalla cassa delle ammende.	100
DAP - Provveditorati - Liguria - Ufficio della contabilita' e della programmazzi	
ANALISI DELLE GESTIONI	100
RIDUZIONE DEI COSTI DI TELEFONIA	100
TRACCIABILITA' DEL DENARO VERSATO AI DETENUTI	100
DAP - Provveditorati - Lombardia	
Garantire la somministrazione del materiale igienico sanitario ai detenuti in modo equo a costi cont	100
Potenziarie la programmazione di istituti e uepe	100
DAP - Provveditorati - Lombardia - Ufficio della contabilita' e della programma	
individuare fabbisogno materiale cancelleria e carta per stampanti e fotocopiatori	100
DAP - Provveditorati - Marche - Ufficio della contabilita' e della programmazio	
La Quantificazione dei Costi per la Progettazione dei Servizi	50
DAP - Provveditorati - Puglia - Ufficio della contabilita' e della programmazio	
Creazione di un punto ordinante regionale di spesa	100
DAP - Provveditorati - Sardegna - Ufficio della contabilita' e della programmazz	
Acquisizione di mobili e arredi per l'apertura degli Istituti di Tempio e Oristano	100
DAP - Provveditorati - Umbria - Ufficio della contabilita' e della programmazio	
La Collaborazione "ON SIDE"	100
DAP - Provveditorati - Veneto - Ufficio della contabilita' e della programmazio	
CONTENIMENTO ECONOMIE DI BILANCIO	100
MONITORAGGIO IMPIEGO FONDI C.D. "LEGGE SMURAGLIA"	30
DAP - Ufficio del Capo Dipartimento	
Piano Performance e valutazione	100
DAP - Ufficio del Capo Dipartimento - Cassa delle ammende	
verifica delle modalita' di impiego dei fondi erogati	100
verificare modalita' impiego fondi erogati negli anni 2008.2009 e 2010	100
DAP - Ufficio del Capo Dipartimento - Ente di assistenza	
stipula contratti per organizzazione di soggiorni estivi	100
Semplificazione delle procedure	
DAP - DG Bilancio e Contabilita' - Ufficio adempimenti contabili	
Miglioramento della qualita' dei servizi e riduzione dei tempi per la produzione della documentazione	100
DAP - DG Esecuzione Penale Esterna - Ufficio per l'attuazione dei provvedimenti	
Rreigegnerizzazione dei processi	30
DAP - DG Personale e Formazione	
Reingegnerizzazione dei procedimenti di trasferimento ex lege 104/1992	100
DAP - DG Personale e Formazione - Ufficio della sicurezza e del coordinamento de	
Riesame ed ammodernamento di protocolli operativi obsoleti	30
DAP - Istituto Superiore Studi Penitenziari	
Implementazione del servizio on line dell'Albo docenti e collaboratori dell'ISSP	100
DAP - Provveditorati - Abruzzo e Molise - Ufficio dei detenuti e del trattamento	
Soluzioni gestionali innovative ed informatizzate - SIMS (Sistema Informativo Media Sicurezza)	100
DAP - Provveditorati - Basilicata - Ufficio della contabilita' e della programma	
Informatizzazione della procedura per la verifica degli adempimenti contabili-amministrativi	100
DAP - Provveditorati - Campania - Ufficio del personale e della formazione	
Miglioramento forme comunicazione tra centro e periferia rifunionalizzazione forme informazione	100
DAP - Provveditorati - Campania - Ufficio della contabilita' e della programmazz	
controllo dell'attivita' amministrativo-contabile degli Istituti e Servizi.	100
fornire un'ulteriore strumento di lavoro	100
DAP - Provveditorati - Lazio - Ufficio dell'organizzazione e delle relazioni	
Riesame e ammodernamento di protocolli operativi obsoleti	100
DAP - Provveditorati - Lombardia - Ufficio dei detenuti e del trattamento	
Ottimizzazione dei rapporti con la Magistratura di Sorveglianza	100
DAP - Provveditorati - Lombardia - Ufficio della contabilita' e della programma	
Garantire gli adempimenti in assenza degli operatori addetti alle pratiche	100
Monitorare uso automezzi per razionalizzare impiego, manutenzioni, costi di esercizio e sicurezza	100
DAP - Provveditorati - Marche - Ufficio della contabilita' e della programmazio	
La Gestione delle Risorse Finanziarie Esterne	75
Uso e Fuori Uso	100

Obiettivo Operativo / Ufficio / Progetto	Somma di Avanz Realizzativo Finale
DAP - Provveditorati - Marche - Ufficio dell'organizzazione e delle relazioni,de	
implementazione dell'applicativo informatico negli istituti e servizi della regione	30
DAP - Provveditorati - Piemonte - Ufficio della contabilita' e della programmaz	
Reingegnerizzazione di processi	0
DAP - Provveditorati - Piemonte - Ufficio dell'organizzazione e delle relazioni	
Informatizzazione attività e reingegnerizzazione di processi	0
DAP - Provveditorati - Puglia - Ufficio della contabilita' e della programmazio	
informatizzazione procedura verifica adempimenti contabili ed amministrativi	100
DAP - Provveditorati - Puglia - Ufficio dell'organizzazione e delle relazioni	
INFORMATIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO CARTACEO DELL'AREA DETENUTI E TRATTAMENTO PRESENTE NEL PRAP BARI	100
DAP - Provveditorati - Sardegna	
Migliorare la qualità dei servizi attraverso un nuovo e razionale sistema di organizzazione	100
DAP - Provveditorati - Sicilia - Ufficio della contabilita' e della programmazi	
A. MAR.MIS.MO.	100
DAP - Provveditorati - Sicilia - Ufficio dell'organizzazione e delle relazioni	
Informatizzazione attività e reingegnerizzazione di processi	100
DAP - Provveditorati - Umbria - Ufficio dei detenuti e del trattamento	
Verifica delle prassi; diffusione di istruzioni operative	100
DAP - Provveditorati - Veneto - Ufficio della contabilita' e della programmazio	
SMATERIALIZZAZIONE NORMATIVA CARTACEA	100
DAP - Provveditorati - Veneto - Ufficio dell'organizzazione e delle relazioni	
Miglioramento delle forme di comunicazione	50
DAP - Ufficio del Capo Dipartimento	
Integrazione e riassetto servizio controllo di gestione	70
DAP - Ufficio del Capo Dipartimento - Cassa delle ammende	
collegamento con il SIOPE (sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici)	0
DAP - Ufficio del Capo Dipartimento - Ente di assistenza	
applicativo per richiesta sussidi	100
Valorizzazione delle risorse umane	
DAP - DG Personale e Formazione	
REVISIONE DELLE ATTIVITA' OPERATIVE, PROGETT.NE ACCURATA DEI SERVIZI E NOMINA FUNZIONARI RESPONSALI	100
VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DI POL PEN CON INDIVIDUAZIONE NUOVI CRITERI DI DISTRIBUZIONE FESI 2012	100
DAP - DG Personale e Formazione - Ufficio della formazione	
OB. 2.2 - valorizzazione personale p.p. attraverso la formazione	100
DAP - Istituto Superiore Studi Penitenziari	
Fornire al referente del benessere organizzativo strumenti di analisi, misurazione e di intervento	100
Valorizzazione del personale dirigente e direttivo del Comparto Ministeri Area III e della Pol.Pen.	100
DAP - Provveditorati - Abruzzo e Molise	
Valorizzazione del personale Dirigente, direttivo, di Polizia Penitenziaria e del Comparto Ministeri	100
DAP - Provveditorati - Basilicata - Ufficio dell'organizzazione e delle relazion	
Creazione di un Laboratorio Regionale per la Qualità della Formazione	100
DAP - Provveditorati - Campania - Ufficio della contabilita' e della programmazz	
muoversi con consapevolezza nel MEPA	100
DAP - Provveditorati - Campania - Ufficio della sicurezza e delle traduzioni	
Mantenimento dei livelli essenziali di sicurezza razionalizzazione protocolli operativi	100
DAP - Provveditorati - Lazio - Ufficio del personale e della formazione	
Valorizzazione del personale della Polizia Penitenziaria e del comparto Ministeri	100
DAP - Provveditorati - Lazio - Ufficio dell'esecuzione penale esterna	
Valorizzazione del personale di Polizia e comparto Ministeri	100
DAP - Provveditorati - Lombardia	
Miglioramento dell'organizzazione e stabilizzazione dei processi attraverso la formazione	100
DAP - Provveditorati - Lombardia - Ufficio dei detenuti e del trattamento	
Riorganizzazione dell'Ufficio Detenuti e Trattamento	100
DAP - Provveditorati - Piemonte - Ufficio del personale e della formazione	
Miglioramento delle forme di comunicazione	0
DAP - Provveditorati - Puglia - Ufficio del personale e della formazione	
LO STAFF -Sperimentare Tecniche Rielaborative degli Interventi finalizzati alle attività del gruppo	100
DAP - Provveditorati - Puglia - Ufficio della sicurezza e delle traduzioni	
OPERARE IN SICUREZZA PER LA SICUREZZA	100
DAP - Provveditorati - Sardegna - Ufficio dell'organizzazione e delle relazioni,	
Confronto e integrazione professionale tra io personale penitenziario e il personale delle ASL	100
DAP - Provveditorati - Sicilia - Ufficio dei detenuti e del trattamento	
Lo strumento strategico del GOT all'interno degli istituti penitenziari.Redazione linee guida	100
DAP - Provveditorati - Sicilia - Ufficio del personale e della formazione	
Valorizzazione del personale (Dirigenti, Pol.Pen.,Ministeri) anche attraverso la formazione	30
DAP - Provveditorati - Toscana - Ufficio del personale e della formazione	
Miglioramento delle forme di comunicazione tra Centro e Periferia	100
DAP - Provveditorati - Toscana - Ufficio dell'organizzazione e delle relazioni	
Miglioramento delle forme di comunicazione tra Centro e Periferia	50
DAP - Provveditorati - Umbria - Ufficio dell'organizzazione e delle relazioni,de	
Valorizzazione di tutto il Personale dell'Amministrazione Penitenziaria	30
DAP - Provveditorati - Veneto - Ufficio del personale e della formazione	
Miglioramento della efficacia ed efficienza dei processi lavorativi	0
DAP - Ufficio del Capo Dipartimento - VISAG	
Attuazione del comma 1 letter a)b)c)d) dell'art. 26 del D.P.R. N. 395 del 31/7/1995	80

Obiettivo Operativo / Ufficio / Progetto	Somma di Avanz Realizzativ o Finale
Attuazione dell'art. 28 D.Lvo n. 81/2008	0
DAP - Ufficio del Capo Dipartimento - Ufficio stampa e relazioni esterne	
EVENTI AL MU.CRI	100
SISTEMA DI COMUNICAZIONE INTEGRATA	100

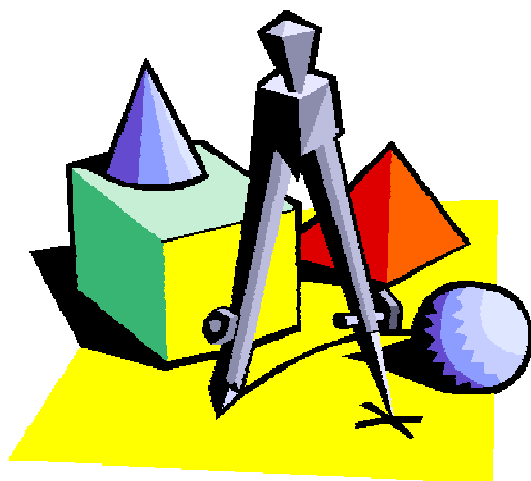
Obiettivo Operativo / Ufficio / Progetto

**Somma di
Avanz
Realizzativ
o Finale**



**P
E
R
F
O
R
M
A
N
C
E**

Relazione sulla Performance 2012



DIR A1 - Progetti

UCD - Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni
Coordinamento Istituzionale e Controllo di Gestione

Obiettivo Operativo / Ufficio / Progetto	Somma di Avanz Realizzativo Finale
Infrastrutture	
DAP - Provveditorati - Lombardia - Ufficio dei detenuti e del trattamento	
Studio di fattibilità per la definizione di spazi nido	100
Mantenimento dei livelli essenziali di funzionamento e di sicurezza penitenziaria	
DAP - Provveditorati - Toscana - Ufficio dei detenuti e del trattamento	
1.3 Garantire trattamento rieducativo	60
Miglioramento delle condizioni di detenzione	
DAP - Provveditorati - Abruzzo e Molise - Ufficio dei detenuti e del trattamento	
A.T.S. - Azioni a Tutela della Salute	100
GE.M.E.T. (GESTIRE nuove Modalità di Esecuzione della Pena)	100
DAP - Provveditorati - Campania - Ufficio dei detenuti e del trattamento	
Migliorare l'incisività e la presenza del mondo del volontariato in carcere	100
Realizzazione di sezioni aperte .Attuazione nota DAP 0445330 del 24 novembre 2011	100
DAP - Provveditorati - Emilia Romagna - Ufficio dei detenuti e del trattamento	
dotare l'Ufficio Detenuti e Trattamento di un archivio cartaceo (eventualmente anche informatizzato)	100
obiettivo 4.2 implementazione sistema di differenziazione dei livelli di trattamento detenuti e inter	100
obiettivo 4.2 incremento delle misure alternative e gestione integrata con i servizi del territorio	100
DAP - Provveditorati - Lazio - Ufficio dei detenuti e del trattamento	
Apertura nuovo padiglione Casa Circondariale di Velletri NC	100
interventi a sostegno dell'inserimento lavorativo e del mantenimento del livello occupazionale in fa	100
interventi di formazione professionale rivolta ai detenuti	100
DAP - Provveditorati - Liguria - Ufficio dei detenuti e del trattamento	
individuazione di strumenti migliorativi nelle attività di controllo e di vigilanza	100
nuova modalità di presa in carico etnuci con fragilità fisio-psichiche	100
DAP - Provveditorati - Marche - Ufficio dei detenuti e del trattamento	
4.3 incremento attività lavorative	55
DAP - Provveditorati - Piemonte - Ufficio dei detenuti e del trattamento	
Implementazione sistema di differenziazione dei livelli di trattamento detenuti ed internati	50
Incrementare il lavoro dei detenuti con forme di collaborazione esterna	50
Miglioramento standard accoglienza e detenzione e rafforzamento collaborazione con SSN e volontariat	100
DAP - Provveditorati - Sardegna	
realizzare un'attività finalizzate all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale di alcuni det	100
Valorizzare il lavoro dei detenuti attraverso la produzione di qualità nelle colonie di Isili, is Ar	100
DAP - Provveditorati - Sicilia - Ufficio dei detenuti e del trattamento	
Creazione di un osservatorio sull'esecuzione dell'art.21 dell'O.P. e della semilibertà	100
Osservatorio regionale per l'applicazione D.L. 22/12/2011 n.211	100
DAP - Provveditorati - Toscana - Ufficio dei detenuti e del trattamento	
4.3-Incremento attività lavorative	100
DAP - Provveditorati - Umbria - Ufficio dei detenuti e del trattamento	
promozione della sicurezza nelle sezioni detentive	100
ricognizione normativa e direttive su gestione detenuti disabili fisici	100
DAP - Provveditorati - Veneto - Ufficio dei detenuti e del trattamento	
favorire la costruzione di percorsi di inclusione sociale per detenuti	100
monitoraggio reclami alla magistratura di sorveglianza	100
PIANI OPERATIVI REGIONALI	100
Pianificazione e razionalizzazione della spesa	
DAP - Provveditorati - Abruzzo e Molise - Ufficio della contabilità e della pro	
CONSIP 2012	100
SICUD 2012	100
VERIFICA	100
DAP - Provveditorati - Lazio - Ufficio della contabilità e della programmazione	
affidamento a imprese degli spacci per ridurre il personale dell'amm.ne attualmente addetto	100
nuova modalità per l'approvvigionamento dei biglietti aerei	100
progetti finalizzati all'esecuzione di progetti finanziati dalla cassa delle ammende.	100
DAP - Provveditorati - Liguria - Ufficio della contabilità e della programmaz	
ANALISI DELLE GESTIONI	100
RIDUZIONE DEI COSTI DI TELEFONIA	100
TRACCIABILITA' DEL DENARO VERSATO AI DETENUTI	100
DAP - Provveditorati - Lombardia - Ufficio della contabilità e della programma	
individuare fabbisogno materiale cancelleria e carta per stampanti e fotocopiatori	100
DAP - Provveditorati - Marche - Ufficio della contabilità e della programmaz	
La Quantificazione dei Costi per la Progettazione dei Servizi	50
DAP - Provveditorati - Puglia - Ufficio della contabilità e della programmaz	
Creazione di un punto ordinante regionale di spesa	100
DAP - Provveditorati - Umbria - Ufficio della contabilità e della programmaz	
La Collaborazione "ON SIDE"	100
DAP - Provveditorati - Veneto - Ufficio della contabilità e della programmaz	
CONTENIMENTO ECONOMIE DI BILANCIO	100
MONITORAGGIO IMPIEGO FONDI C.D. "LEGGE SMURAGLIA"	30
Semplificazione delle procedure	
DAP - Provveditorati - Abruzzo e Molise - Ufficio dei detenuti e del trattamento	
Soluzioni gestionali innovative ed informatizzate - SIMS (Sistema Informativo Media Sicurezza)	100
DAP - Provveditorati - Campania - Ufficio della contabilità e della programmaz	
controllo dell'attività amministrativo-contabile degli Istituti e Servizi.	100
fornire un'ulteriore strumento di lavoro	100

Obiettivo Operativo / Ufficio / Progetto	Somma di Avanz Realizzativo Finale
DAP - Provveditorati - Lombardia - Ufficio dei detenuti e del trattamento	
Ottimizzazione dei rapporti con la Magistratura di Sorveglianza	100
DAP - Provveditorati - Lombardia - Ufficio della contabilita' e della programma	
Garantire gli adempimenti in assenza degli operatori addetti alle pratiche	100
Monitorare uso automezzi per razionalizzare impiego, manutenzioni, costi di esercizio e sicurezza	100
DAP - Provveditorati - Marche - Ufficio della contabilita' e della programmazio	
La Gestione delle Risorse Finanziarie Esterne	75
Uso e Fuori Uso	100
DAP - Provveditorati - Puglia - Ufficio della contabilita' e della programmazio	
informatizzazione procedura verifica adempimenti contabili ed amministrativi	100
DAP - Provveditorati - Sardegna	
Migliorare la qualità dei servizi attraverso un nuovo e razionale sistema di organizzazione	100
DAP - Provveditorati - Umbria - Ufficio dei detenuti e del trattamento	
Verifica delle prassi; diffusione di istruzioni operative	100
DAP - Provveditorati - Veneto - Ufficio della contabilita' e della programmazio	
SMATERIALIZZAZIONE NORMATIVA CARTACEA	100
Valorizzazione delle risorse umane	
DAP - Provveditorati - Campania - Ufficio della contabilita' e della programmazz	
muoversi con consapevolezza nel MEPA	100
DAP - Provveditorati - Lombardia - Ufficio dei detenuti e del trattamento	
Riorganizzazione dell'Ufficio Detenuti e Trattamento	100
DAP - Provveditorati - Sicilia - Ufficio dei detenuti e del trattamento	
Lo strumento strategico del GOT all'interno degli istituti penitenziari.Redazione linee guida	100



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

BOLLETTINO PENITENZIARIO

Risorse dell'Amministrazione penitenziaria

Popolazione Detenuta

Reati

Lavoro e corsi professionali

Detenute madri ed asili nido

Benefici concessi alla popolazione detenuta

Eventi critici

Dati aggiornati al 31 Dicembre 2012

17

*Ufficio per lo Sviluppo e la Gestione del Sistema Informativo Automatizzato
Sezione Statistica*

La rilevazione dei dati, le procedure informatiche per l'elaborazione, l'impostazione dell'elaborato, la definizione e l'analisi degli indicatori e dei grafici sono a cura della **Sezione Statistica** dell'*Ufficio per lo Sviluppo e la Gestione del Sistema Informativo Automatizzato - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria*.

Si autorizza la riproduzione, con l'unico obbligo di citare la fonte.

SOMMARIO

1 RISORSE UMANE E FINANZIARIE

Personale dipendente

Personale del Comparto Ministeri

Personale del Comparto Sicurezza

Bilancio di previsione delle spese

2 POPOLAZIONE DETENUTA: CARATTERISTICHE DEMOGRAFICHE, SOCIALI E GIURIDICHE

Presenza media annua: serie storica

Tipologia degli istituti penitenziari e detenuti ospitati

Detenuti presenti secondo la posizione giuridica

Distribuzione per età

Distribuzione per grado di istruzione

Ingressi dalla libertà

Detenuti stranieri: serie storica

Detenuti stranieri per area geografica di provenienza

Espulsioni a titolo di sanzione alternativa alla detenzione

3 REATI

Reati ascritti alla popolazione detenuta

4 LAVORO E CORSI PROFESSIONALI

Detenuti lavoranti: serie storica

Detenuti lavoranti per settore di occupazione

Lavorazioni penitenziarie

Corsi professionali

5 DETENUTE MADRI E ASILI NIDO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI

Serie storica

Detenute madri con figli di età inferiore a tre anni e asili nido negli istituti penitenziari

6 BENEFICI

Soggetti fruitori di benefici

7 EVENTI CRITICI

Suicidi e Autolesionismo

Atti di aggressione

Evasioni

Manifestazioni di protesta non collettive

Manifestazioni di protesta collettive

APPENDICE

Detenuti Stranieri per nazionalità

TAVOLE SU BASE REGIONALE

RISORSE UMANE E FINANZIARIE

PERSONALE DIPENDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
SITUAZIONE AL 31/12/2012

PERSONALE DEL COMPARTO MINISTERI E RUOLO DIRIGENZIALE

6.536

PERSONALE DEL COMPARTO SICUREZZA

38.505

TOTALE PERSONALE

45.041

I valori del Personale si riferiscono al Personale Amministrato

PERSONALE DEL COMPARTO MINISTERI E RUOLO DIRIGENZIALE
 ALLA DATA DEL 31/12/2012

LIVELLO	DONNE	UOMINI	TOTALE
DIRIGENTI GENERALI (di cui 4 Magistrati)	4	18	22
QUALIFICHE DIRIGENZIALI LEGGE MEDURI	238	115	353
QUALIFICHE DIRIGENZIALI AREA "A1"	16	17	33
TOTALE RUOLO DIRIGENZIALE	258	150	408
AREA 3	2.298	908	3.206
AREA 2	1.085	1.707	2.792
AREA 1	42	88	130
TOTALE AREE FUNZIONALI	3.425	2.703	6.128
TOTALE QUALIFICHE DIRIGENZIALI + AREE FUNZIONALI	3.683	2.853	6.536

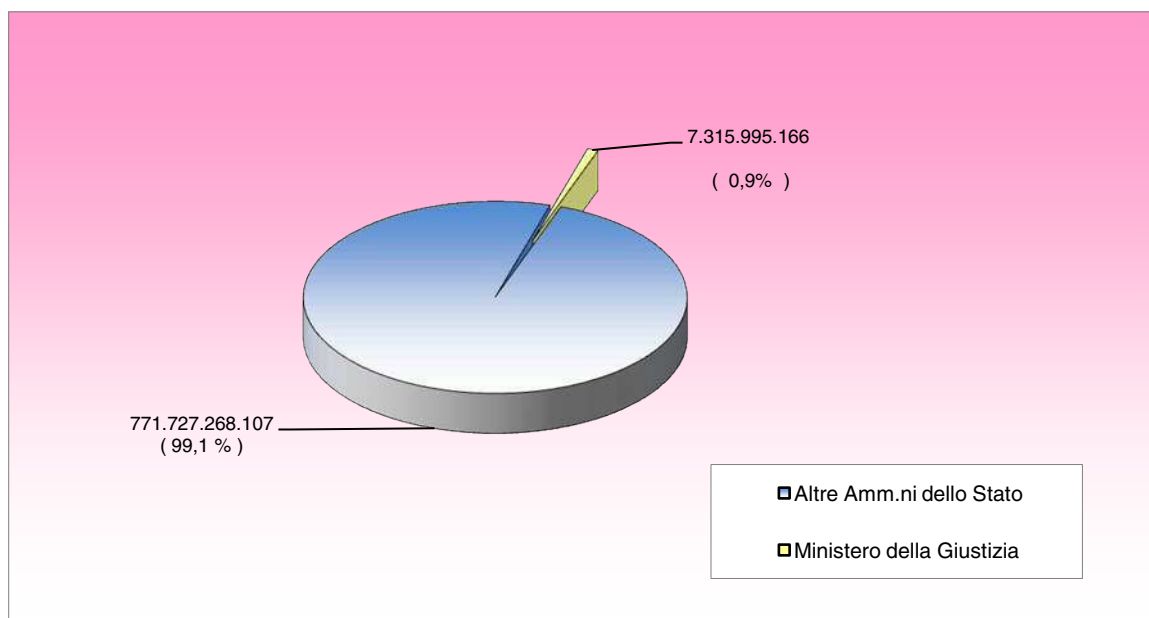
I valori del Personale si riferiscono al Personale Amministrato

PERSONALE DEL COMPARTO SICUREZZA
ALLA DATA DEL 31/12/2012

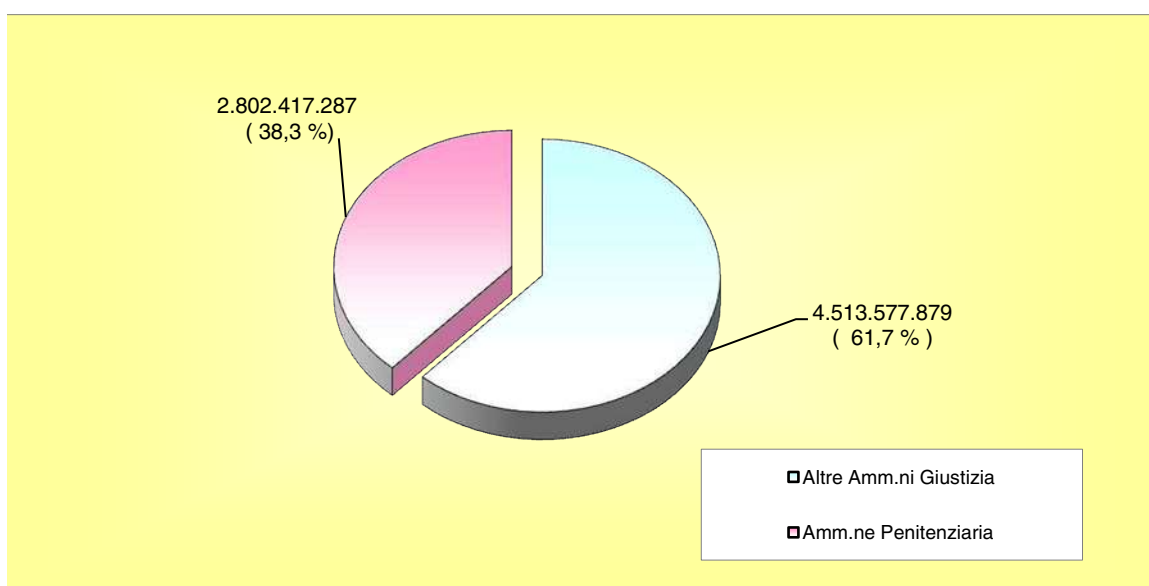
GRADO	DONNE	UOMINI	TOTALE
COMMISSARI	225	291	516
ISPETTORI	157	2.103	2.260
SOVRAINTENDENTI	245	2.267	2.512
AGENTI ED ASSISTENTI	2.977	30.240	33.217
TOTALE	3.604	34.901	38.505

I valori del Personale si riferiscono al Personale Amministrato

BILANCIO DI PREVISIONE DELLE SPESE
DELLO STATO E DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ANNO FINANZIARIO 2012



BILANCIO DI PREVISIONE DELLE SPESE
DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL DAP
ANNO FINANZIARIO 2012



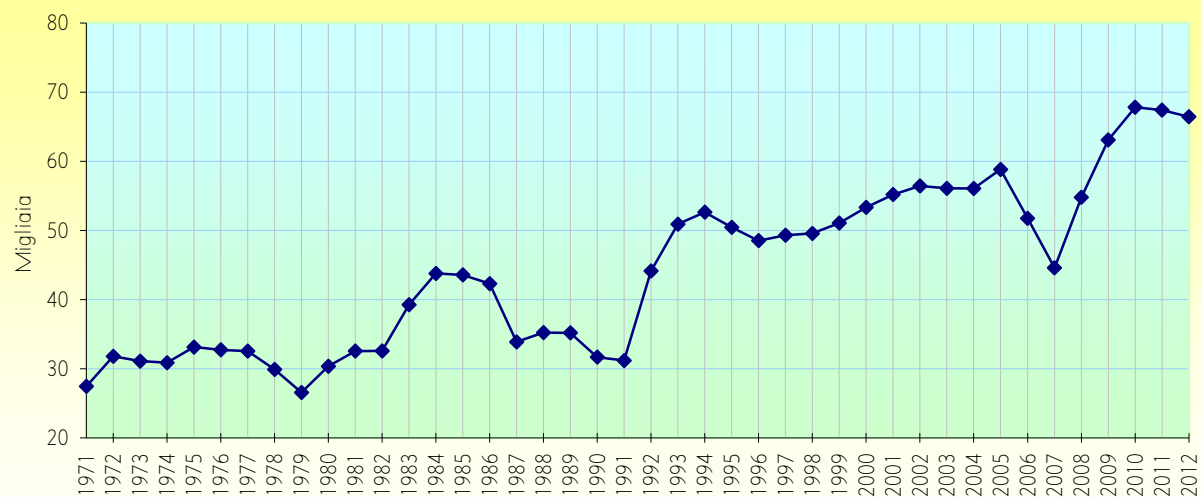
COSTO MEDIO GIORNALIERO DEL SINGOLO DETENUTO
ANNO 2012

BILANCIO PREVENTIVO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	2802 milioni di euro
PRESENZA MEDIA DETENUTI	66.449
COSTO MEDIO GIORNALIERO SINGOLO DETENUTO (*)	€ 116

(*) Il *costo medio giornaliero per singolo detenuto* è stato calcolato dividendo il bilancio di previsione delle spese dell'Amministrazione Penitenziaria per la presenza media detenuti ed il tutto suddiviso per i 365 giorni dell'anno.

2 POPOLAZIONE DETENUTA: CARATTERISTICHE SOCIALI, DEMOGRAFICHE E GIURIDICHE

PRESENZA MEDIA DELLA POPOLAZIONE DETENUTA
ANNI: 1971 - 2012



DETENUTI PRESENTI
DISTRIBUITI PER TIPOLOGIA DI ISTITUTO E PER SESSO
ALLA DATA DEL 31/12/2012

DETENUTI DISTRIBUITI PER TIPOLOGIA DI ISTITUTO

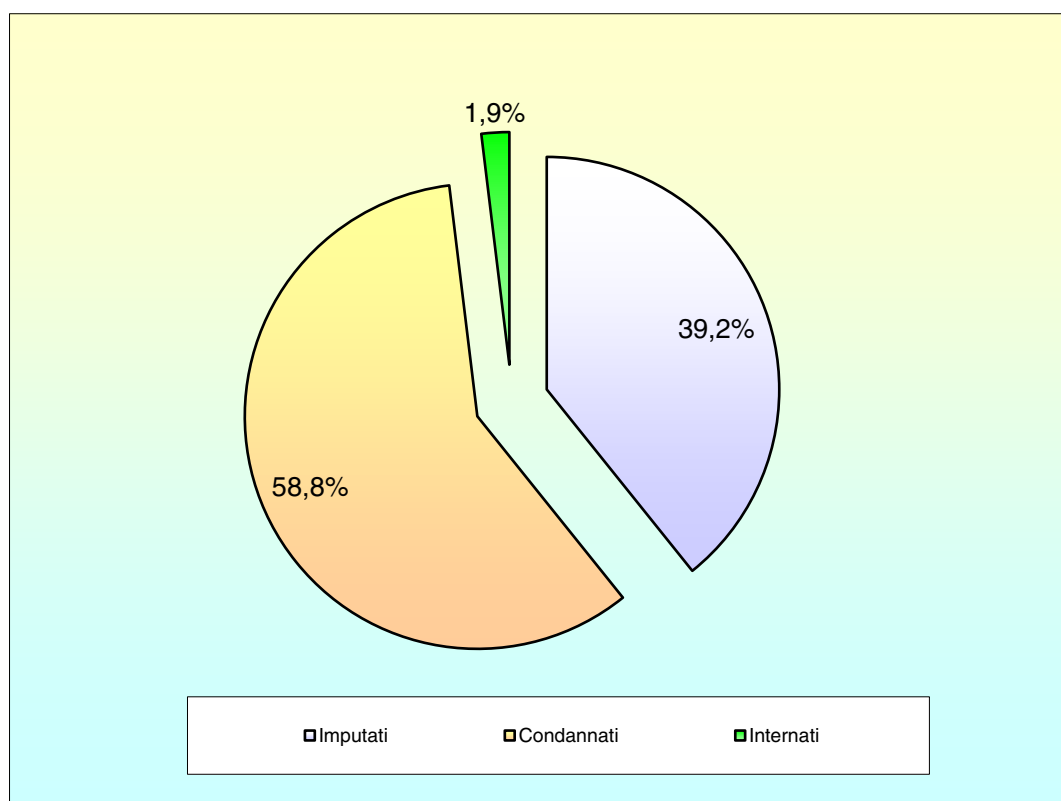
	Nr. Istituti	Nr. Detenuti
ISTITUTI DI CUSTODIA CAUTELARE	161	53.659
ISTITUTI PER L'ESECUZIONE DELLE PENE	38	10.948
IST. PER L'ESECUZ. MISURE DI SICUREZZA	7	1.094
TOTALE	206	65.701

DETENUTI DISTRIBUITI PER TIPOLOGIA DI ISTITUTO E PER SESSO

	Donne	Uomini	Totale
ISTITUTI DI CUSTODIA CAUTELARE	2.461	51.198	53.659
ISTITUTI PER L'ESECUZIONE DELLE PENE	258	10.690	10.948
IST. PER L'ESECUZ. MISURE DI SICUREZZA	85	1.009	1.094
TOTALE	2.804	62.897	65.701

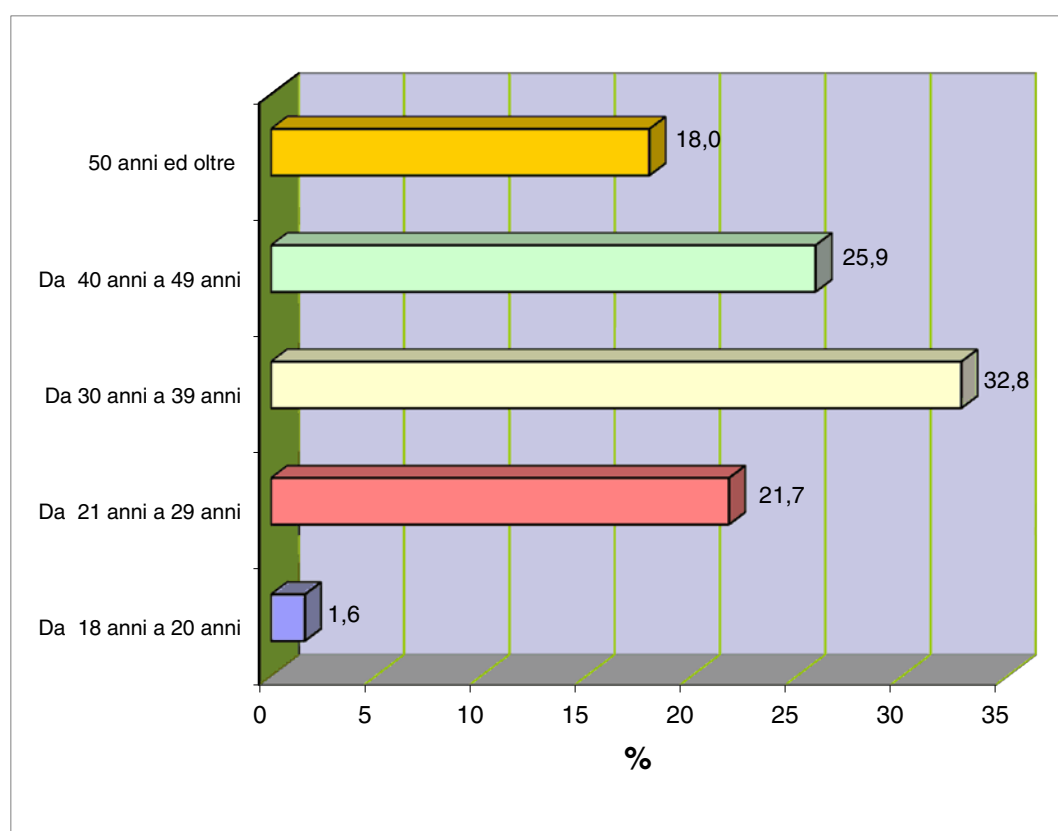
DETENUTI PRESENTI PER POSIZIONE GIURIDICA
SITUAZIONE AL 31/12/2012

Posizioni Giuridiche	Detenuti presenti	%
Imputati	25.777	39,2
Condannati	38.656	58,8
Internati	1.268	1,9
Totale	65.701	100,0



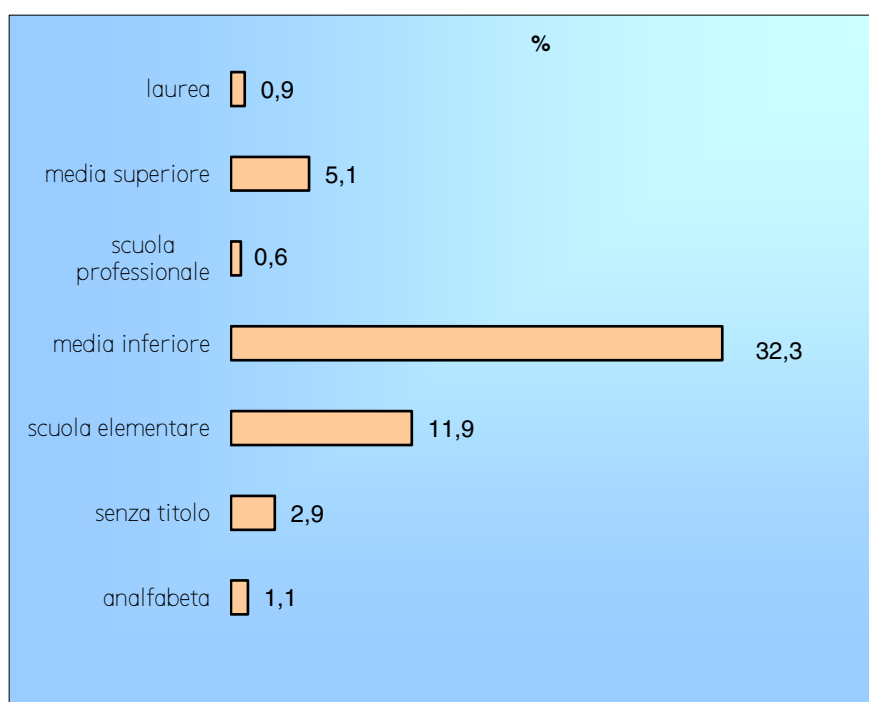
POPOLAZIONE DETENUTA PER ETA'
SITUAZIONE AL 31/12/2012

Classi d'età	Donne	Uomini	Totale	%
Da 18 anni a 20 anni	47	1.011	1.058	1,6
Da 21 anni a 29 anni	509	13.775	14.284	21,7
Da 30 anni a 39 anni	880	20.653	21.533	32,8
Da 40 anni a 49 anni	839	16.149	16.988	25,9
50 anni ed oltre	529	11.274	11.803	18,0
Età non rilevata	0	35	35	0,1
Totale	2.804	62.897	65.701	100,0



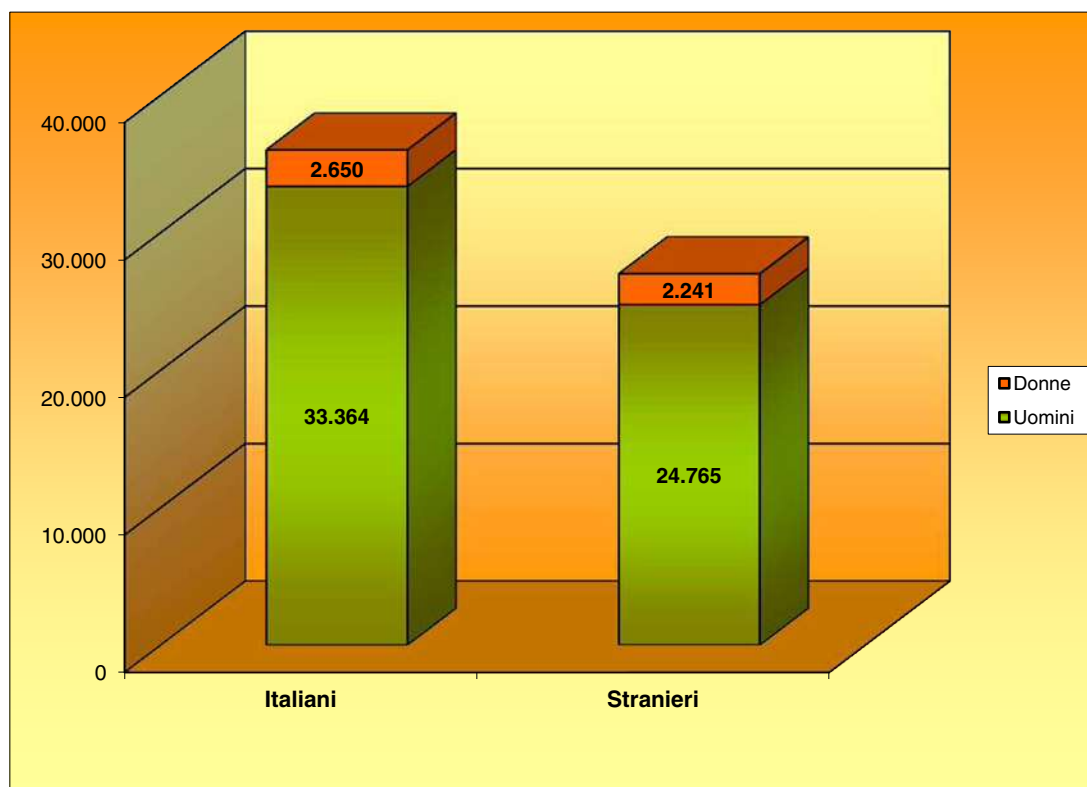
DETENUTI PRESENTI PER TITOLO DI STUDIO
SITUAZIONE AL 31/12/2012

Titolo di studio	Detenuti presenti	%
laurea	604	0,9
media superiore	3.383	5,1
scuola professionale	427	0,6
media inferiore	21.236	32,3
scuola elementare	7.822	11,9
senza titolo	1.894	2,9
analfabeta	730	1,1
non rilevato	29.605	45,1
Totale	65.701	100,0



INGRESSI DALLA LIBERTA'
NEL CORSO DELL'ANNO 2012

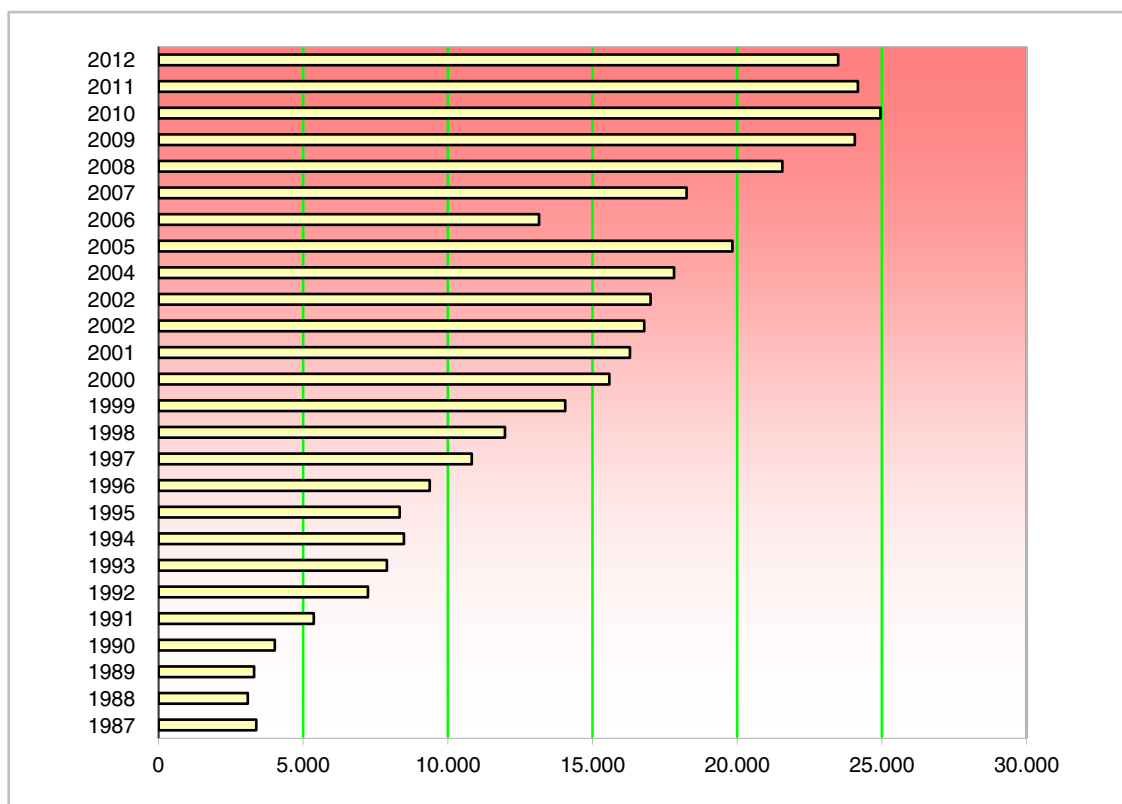
Nazionalità	Donne	Uomini	Totale	%
Italiani	2.650	33.364	36.014	56,7
Stranieri	2.241	24.765	27.006	43,3
Totale	4.891	58.129	63.020	100,0



DETENUTI STRANIERI PRESENTI A FINE ANNO

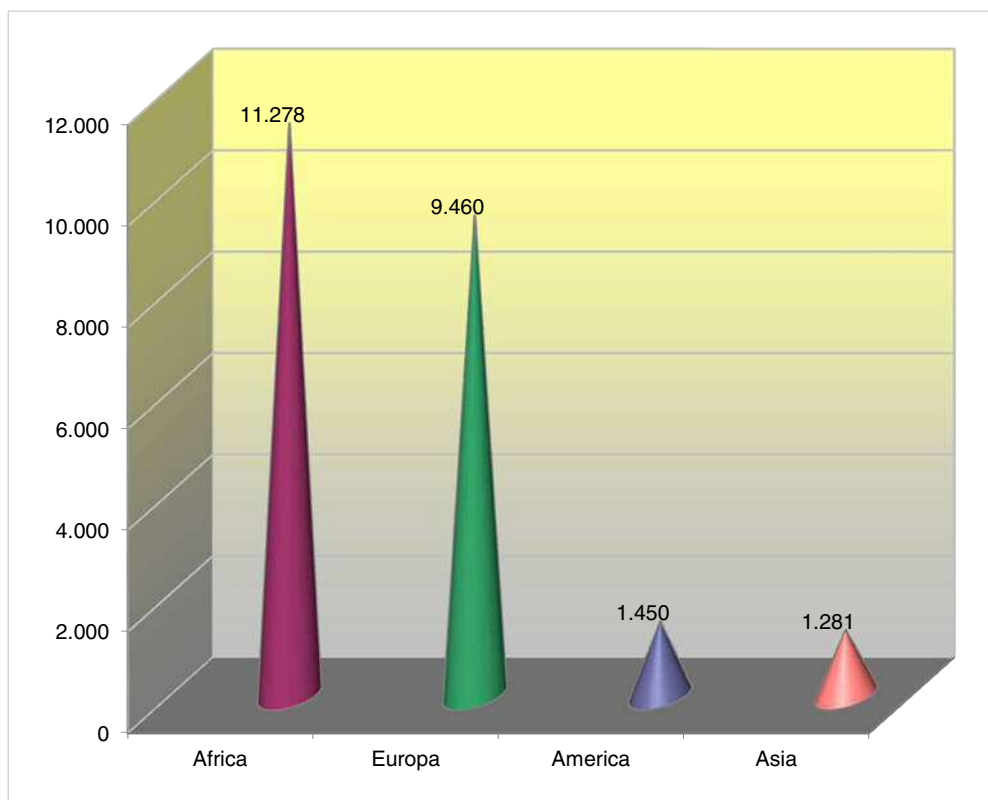
Serie Storica: 1987 - 2012

Anni	Uomini	Donne	Totale
1987	3.016	361	3.377
1988	2.761	323	3.084
1989	3.015	287	3.302
1990	3.693	324	4.017
1991	4.963	402	5.365
1992	6.760	477	7.237
1993	7.436	456	7.892
1994	8.049	432	8.481
1995	7.938	396	8.334
1996	8.917	456	9.373
1997	10.338	487	10.825
1998	11.430	543	11.973
1999	13.319	738	14.057
2000	14.659	923	15.582
2001	15.292	1.002	16.294
2002	15.780	1.008	16.788
2002	15.935	1.072	17.007
2004	16.685	1.134	17.819
2005	18.534	1.302	19.836
2006	12.373	779	13.152
2007	17.212	1.040	18.252
2008	20.479	1.083	21.562
2009	22.865	1.202	24.067
2010	23.705	1.249	24.954
2011	23.003	1.171	24.174
2012	22.364	1.128	23.492



DETENUTI STRANIERI PER AREA GEOGRAFICA DI PROVENIENZA
SITUAZIONE AL 31/12/2012

Area Geografica	Detenuti Stranieri	%
Africa	11.278	48,0
Europa	9.460	40,3
America	1.450	6,2
Asia	1.281	5,5
non rilevato	23	0,1
Totale	23.492	100,00



ESPULSIONI A TITOLO DI MISURA ALTERNATIVA ALLA DETENZIONE

PRINCIPALI PAESI PER NUMERO DI DETENUTI ESPULSI A TITOLO DI MISURA ALTERNATIVA ALLA DETENZIONE. Anni 2011 - 2012

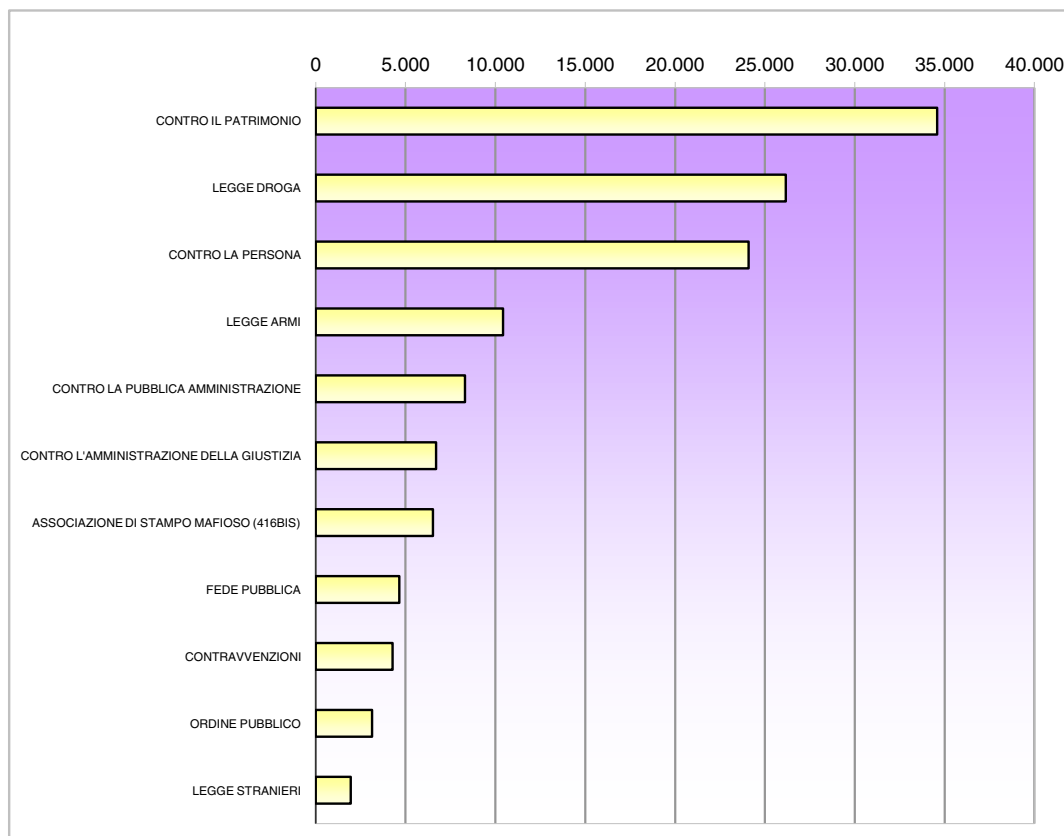
PAESI	2011		2012	
	detenuti espulsi	% sul totale detenuti espulsi	detenuti espulsi	% sul totale detenuti espulsi
ALBANIA	264	29,5%	262	28,5%
MAROCCO	160	17,9%	196	21,3%
TUNISIA	79	8,8%	107	11,6%
NIGERIA	45	5,0%	40	4,3%
<i>Totale</i>	548	61,2%	605	65,8%
altri Paesi	348	38,8%	315	34,2%
TOTALE detenuti espulsi	896	100,0%	920	100,0%

3 REATI

REATI ASCRITTI ALLA POPOLAZIONE DETENUTA
Situazione al 31/12/2012

Tipologia di reato	Italiani	Stranieri	Totale
CONTRO IL PATRIMONIO	24.844	9.739	34.583
LEGGE DROGA	15.050	11.110	26.160
CONTRO LA PERSONA	16.511	7.579	24.090
LEGGE ARMI	9.488	937	10.425
CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	5.056	3.251	8.307
CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA	5.660	1.038	6.698
ASSOCIAZIONE DI STAMPO MAFIOSO (416BIS)	6.459	65	6.524
FEDE PUBBLICA	2.792	1.860	4.652
CONTRAVVENZIONI	3.605	672	4.277
ORDINE PUBBLICO	2.251	885	3.136
LEGGE STRANIERI	124	1.825	1.949
CONTRO LA FAMIGLIA	1.381	472	1.853
INCOLUMITA' PUBBLICA	1.446	209	1.655
CONTRO IL SENTIM.TO E LA PIETA' DEI DEFUNTI	998	113	1.111
PROSTITUZIONE	207	792	999
ECONOMIA PUBBLICA	606	16	622
MORALITA' PUBBLICA	134	65	199
CONTRO LA PERSONALITA' DELLO STATO	109	31	140
<i>ALTRI REATI</i>	<i>2.992</i>	<i>225</i>	<i>3.217</i>

NOTA: La numerosità indicata per ogni categoria di reato corrisponde esattamente al numero di soggetti con quella tipologia di reato. Nel caso in cui ad un soggetto siano ascritti reati appartenenti a categorie diverse, egli viene conteggiato all'interno di ognuna di esse. Ne consegue che ogni categoria deve essere considerata a sé stante e non risulta corretto sommare le frequenze.

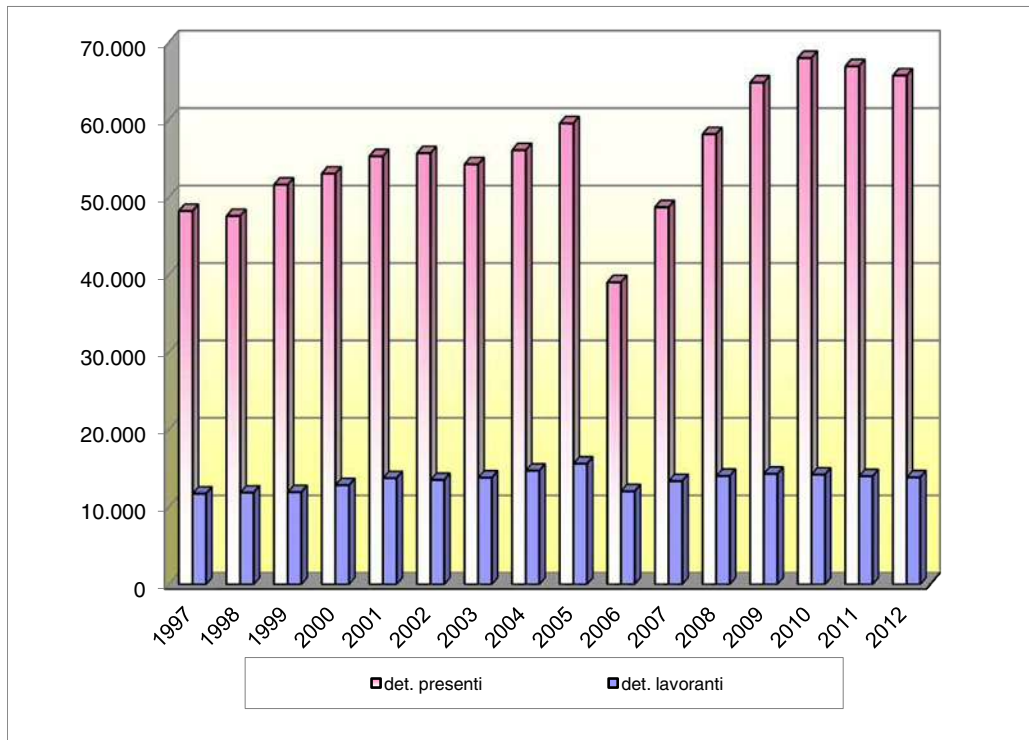


4 LAVORO E CORSI PROFESSIONALI

DETENUTI LAVORANTI

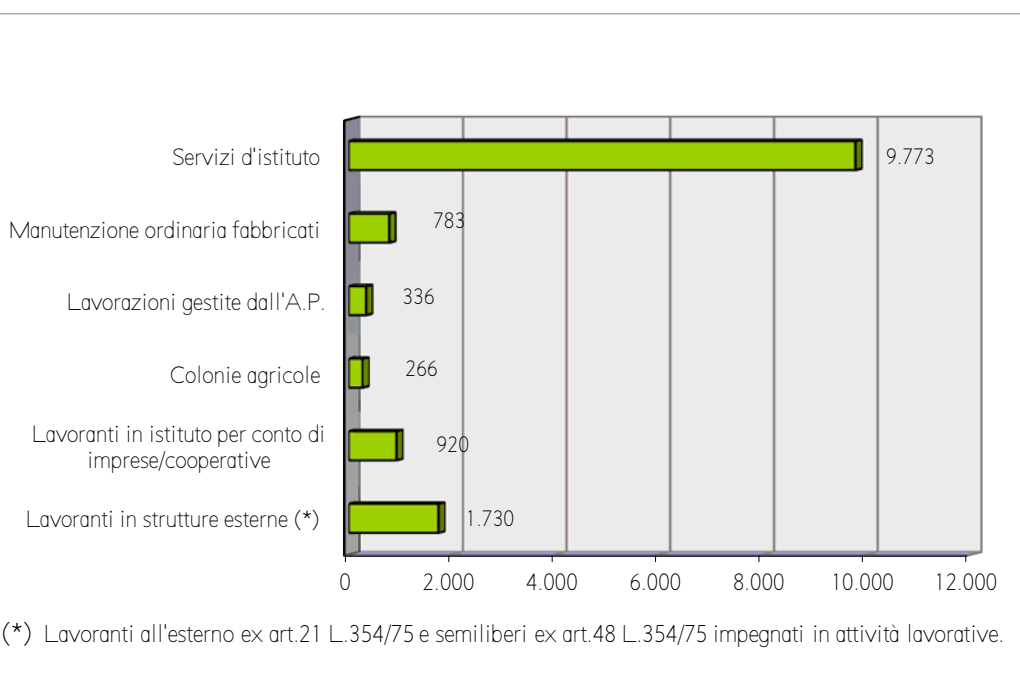
Serie Storica: 1990 - 2012

Data Rilevazione	Totale Lavoranti	Totale Presenti
31/12/90	11.026	29.113
31/12/91	10.902	34.857
31/12/92	11.013	46.968
31/12/93	10.759	49.983
31/12/94	11.487	50.723
31/12/95	11.954	46.525
31/12/96	11.968	47.386
31/12/97	11.710	48.209
31/12/98	11.839	47.560
31/12/99	11.903	51.604
31/12/00	12.805	53.030
31/12/01	13.704	55.275
31/12/02	13.474	55.670
31/12/03	13.773	54.237
31/12/04	14.686	56.068
31/12/05	15.577	59.523
31/12/06	12.021	39.005
31/12/07	13.326	48.693
31/12/08	13.990	58.127
31/12/09	14.271	64.791
31/12/10	14.174	67.961
31/12/11	13.961	66.897
31/12/12	13.808	65.701



DETENUTI LAVORANTI PER SETTORE D'OCCUPAZIONE
SITUAZIONE AL 31/12/2012

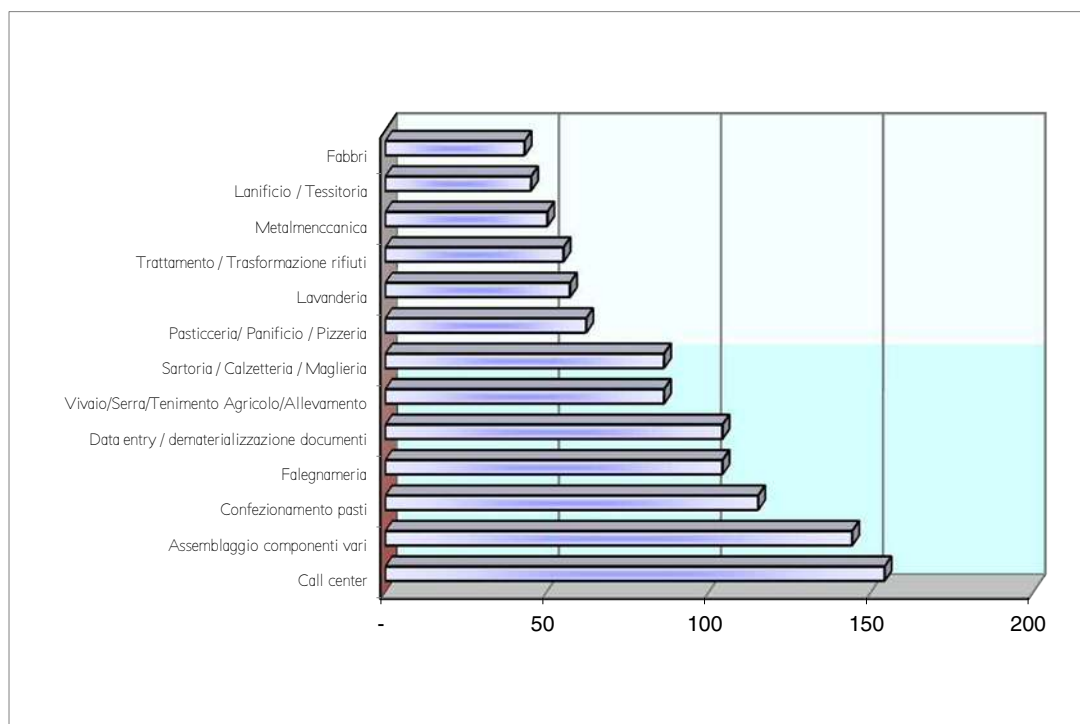
Settore	Detenuti Lavoranti
Servizi d'istituto	9.773
Manutenzione ordinaria fabbricati	783
Lavorazioni gestite dall'A.P.	336
Colonie agricole	266
Lavoranti in istituto per conto di imprese/cooperative	920
Lavoranti in strutture esterne (*)	1.730
Totale	13.808



LAVORAZIONI PENITENZIARIE
SITUAZIONE AL 31/12/2012

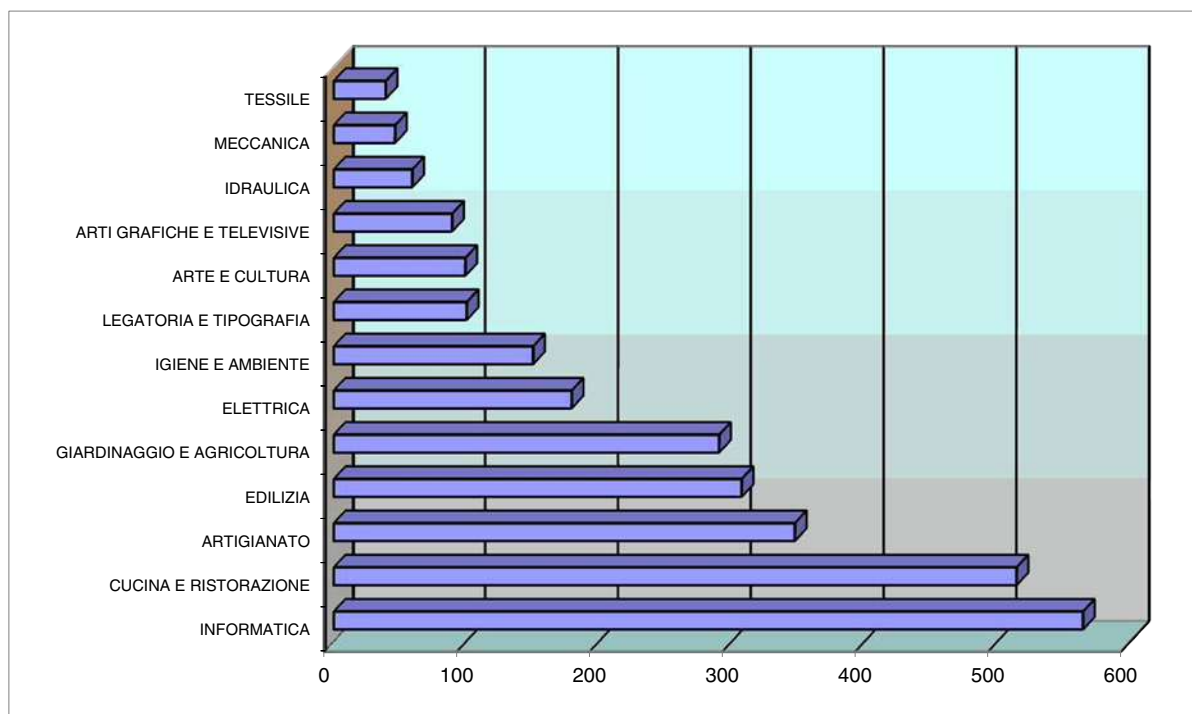
I tipologia lavorazione (*)	Addetti
Call center	154
Assemblaggio componenti vari	144
Confezionamento pasti	115
Falegnameria	104
Data entry / dematerializzazione documenti	104
Vivaio/Serra/Tenimento Agricolo/Allevamento	86
Sartoria / Calzetteria / Maglieria	86
Pasticceria/ Panificio / Pizzeria	62
Lavanderia	57
Tattamento / Trasformazione rifiuti	55
Metalmeccanica	50
Lanificio / Tessitoria	45
Fabbri	43
Oggettistica materiali vari	39
Produzioni Alimentari	32
Calzoleria / Pelletteria	29
Tipografia/Editoria/Legatoria	28
Assemblaggio/riparazione comp. elettronici	7
Autolavaggio / carrozzeria	5
Altro	11
Totale	1.256

(*) Lavorazioni svolte all'interno degli istituti penitenziari, gestite dall'A.P. o da ditte esterne.



DETENUTI ISCRITTI AI CORSI PROFESSIONALI ATTIVATI
NELL'ANNO 2012

Tipologia corsi	Iscritti
INFORMATICA	565
CUCINA E RISTORAZIONE	515
ARTIGIANATO	348
EDILIZIA	308
GIARDINAGGIO E AGRICOLTURA	291
ELETTRICA	180
IGIENE E AMBIENTE	151
LEGATORIA E TIPOGRAFIA	101
ARTE E CULTURA	100
ARTI GRAFICHE E TELEVISIVE	90
IDRAULICA	60
MECCANICA	47
TESSILE	40
ESTETICA	36
FALEGNAMERIA	30
PROFESSIONALITA' SPORTIVE	20
ORIENTAMENTO AL LAVORO	10
VARIE	91
TOTALE	2.983



5 DETENUTE MADRI E ASILI NIDO

DETENUTE MADRI CON FIGLI DI ETA' INFERIORE A TRE ANNI e ASILI NIDO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI

Serie Storica: 1993 - 2012

Data di riferimento	Asili Nido funzionanti	Asili Nido non funzionanti	Asili Nido in allestimento	Detenute madri con figli in istituto	Bambini minori di 3 anni in istituto	Detenute in stato di gravidanza
31/12/1993	17	6	4	55	57	N.R.
31/12/1994	18	5	3	32	35	N.R.
30/06/1995	16	7	2	46	47	N.R.
31/12/1995	16	5	1	31	31	N.R.
30/06/1996	15	6	1	42	45	N.R.
31/12/1996	16	6	0	44	46	N.R.
30/06/1997	17	6	2	47	49	N.R.
31/12/1997	17	3	2	51	52	8
30/06/1998	15	3	1	44	49	7
31/12/1998	14	4	0	41	42	4
30/06/1999	17	4	0	66	70	21
31/12/1999	14	1	0	58	60	13
30/06/2000	13	0	0	56	58	15
31/12/2000	15	0	2	70	78	33
30/06/2001	17	2	2	79	83	21
31/12/2001	18	3	1	61	63	15
30/06/2002	16	2	1	57	60	28
31/12/2002	15	1	1	56	60	16
30/06/2003	15	2	1	43	47	8
30/12/2003	15	2	1	53	56	25
31/12/2004	15	2	1	56	60	24
31/12/2005	15	2	1	64	64	31
31/12/2006	14	2	1	48	51	17
31/12/2007	18	1	1	68	53	23
31/12/2008	18	1	0	53	55	18
31/12/2009	18	0	0	70	73	11
31/12/2010	17	1	0	42	43	6
31/12/2011	17	3	0	51	54	13
31/12/2012	17	3	1	39	40	5

DETENUTE MADRI CON FIGLI DI ETA' INFERIORE A TRE ANNI e ASILI NIDO NEGLI ISTITUTI
PENITENZIARI

SITUAZIONE AL 31/12/2012

ASILI NIDO FUNZIONANTI

17

DETENUTE MADRI CON FIGLI CONVIVENTI IN ISTITUTO

39

BAMBINI MINORI DI 3 ANNI IN ISTITUTO

40

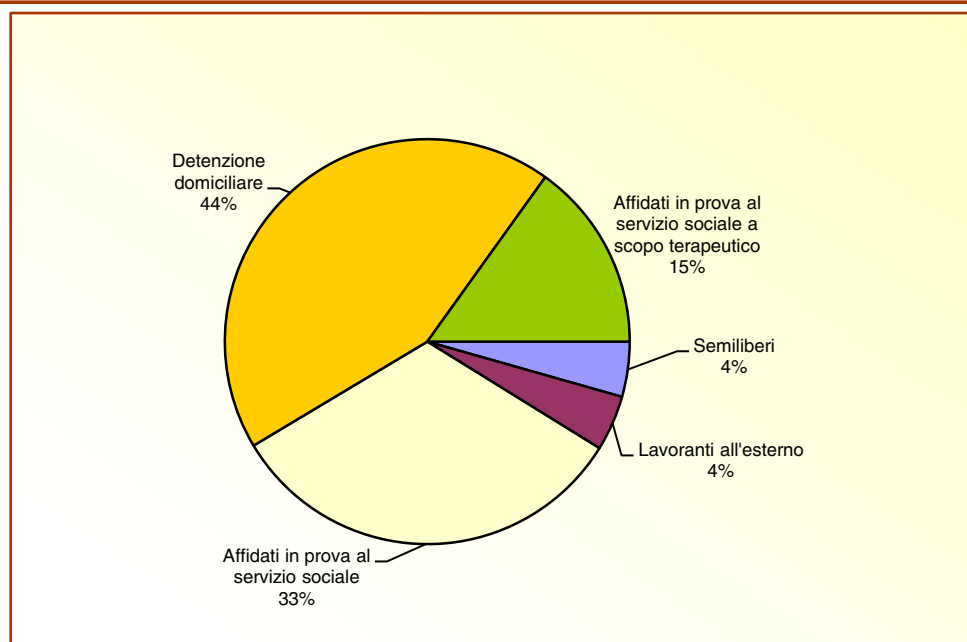
DETENUTE IN STATO DI GRAVIDANZA

5

6 BENEFICI

SOGGETTI FRUITORI DI BENEFICI ALLA DATA DEL 31/12/2012

TIPO BENEFICIO	FRUITORI
Semiliberi (art.48 L.354/75)	918
Lavoranti all'esterno (art.21 L.354/75)	923
Affidati in prova al servizio sociale (art.47 L.354/75)	6.803
Affidati in prova al servizio sociale a scopo terapeutico (art.94 T.U.309/90)	3.150
Detenzione domiciliare (art.47 ter L.354/75)	9.077
Totale	20.871



Permessi premio concessi nel corso dell'anno 2012
(art 30ter L.354/75)

25.275

7 EVENTI CRITICI

Autolesionismo e Decessi Riepilogo per Posizione Giuridica

Tipo Evento/ Cittadinanza	Imputati	Condannati	Internati	Totale
Autolesionismo				
Italiani	818	1.525	195	2.814
Stranieri	2.164	2.122	23	4.503
Totale	2.982	3.647	218	7.317
Tentati suicidi				
Italiani	291	266	43	668
Stranieri	339	270	4	640
Totale	630	536	47	1.308
Suicidi				
Italiani	17	14	2	36
Stranieri	11	9		20
Totale	28	23	2	56
Decessi per cause naturali				
Italiani	16	49	13	82
Stranieri	6	6	2	15
Totale	22	55	15	97

Aggressioni Riepilogo per Posizione Giuridica

tipo evento	Imputati	Condannati	Internati	Totale
Ferimenti				
Italiani	159	196	126	519
Stranieri	233	238	12	504
Totale	392	434	138	1.023
Colluttazione				
Italiani	728	966	276	2.152
Stranieri	1.203	1.173	33	2.499
Totale	1.931	2.139	309	4.651

Nota: per l'anno 2011 non risultano Omicidi e/o Tentati Omicidi

Evasioni e Mancati Rientri Riepilogo per Posizione Giuridica

Tipo Evento/ Cittadinanza	Condannati	Internati	Totale	Imputati
Da Istituto				
Italiani	1	1	7	3
Stranieri	2		7	5
Totale	3	1	14	8
Da permessi necessità				
Italiani			1	1
Stranieri	2		2	
Totale	2		3	1
Da permessi premio				
Italiani	13		13	
Stranieri	38		39	
Totale	51		52	
Dal lavoro all'esterno				
Italiani	5		5	
Stranieri	8		8	
Totale	13		13	
Dalla semilibertà o da licenza di semiliberi				
Italiani	18		18	
Stranieri	9		9	
Totale	27		27	
Mancati rientri di internati				
Italiani	3	65	81	7
Stranieri		9	12	2
Totale	3	74	93	9

Manifestazioni di protesta non Collettive Riepilogo per Posizione Giuridica

cittadinanza	Imputati	Condannati	Internati	Totale
Sciopero della fame e/o sete				
Italiani	1.150	2.463	133	4.132
Stranieri	1.466	2.223	25	3.887
Totale	2.616	4.686	158	8.019
Rifiuto vitto, terapie, inos. o.s., altro				
Italiani	332	716	40	1.215
Stranieri	192	229	6	442
Totale	524	945	46	1.657
Astensione dalle att. Lavorative e ricreative				
Italiani	2	2	1	5
Stranieri		2		2
Totale	2	4	1	7
Dannegg. beni dell'Amm.ne				
Italiani	133	185	84	455
Stranieri	232	203	13	460
Totale	365	388	97	915

Manifestazioni di Protesta Collettive Riepilogo Motivazioni

Motivazioni	Numero di manifestazioni	Numero di soggetti coinvolti
B1	1.064	228.546
B1/B3	2	546
B2	1	42
B3	433	49.150
B5	1	20
Totale	1.501	278.304

Motivazione	Descrizione
B1	A favore o contro misure legislative (amnistia, indulto, disegni di legge...)
B2	Rapporti con la magistratura di sorveglianza
B3	Condizioni di vita intramuraria: sovraffollamento, incompatibilità con altri detenuti, carenza assistenza sanitaria/servizi (acqua, vitto, riscaldamento, pulizia...)
B4	Contro regime del 41 bis
B5	Carenze nel trattamento (mancato pagamento mercedi, accesso al lavoro, accesso alla formazione...)
B6	Altro

Manifestazioni di Protesta Collettive Riepilogo modalità

Modalità	Numero di manifestazioni	Numero di soggetti coinvolti
A1	54	4.398
A1/A2	1	92
A2	456	86.297
A2/A4	1	546
A3	27	1.023
A4	934	184.138
A5	28	1.810
Totale	1.501	278.304

Modalità	Descrizione
A1	Sciopero della fame
A2	Rifiuto del vitto dell'amministrazione/rifiuto terapie
A3	Astensione dalle attività lavorative/ trattamentali/ ricreative interne all'istituto o inosservanza regole istituto
A4	Percussione rumorosa su cancelli/ inferriate ("battitura")
A5	Rifiuto di rientrare nelle celle
A6	danneggiamento beni dell'Amministrazione (rottura, incendio), lancio oggetti
A7	Altro

APPENDICE

Detenuti stranieri presenti distribuiti per nazionalità

Situazione al 31/12/2012

NAZIONE (*)	DONNE	UOMINI	TOTALE
AFGHANISTAN	0	23	23
AFRICA DEL SUD	0	7	7
ALBANIA	34	2.886	2.920
ALGERIA	1	615	616
ANGOLA	0	3	3
ARABIA SAUDITA	0	1	1
ARGENTINA	1	25	26
ARMENIA	1	3	4
AUSTRALIA	0	3	3
AUSTRIA	1	5	6
AZERBAIJAN	0	4	4
BAHAMAS	0	2	2
BANGLADESH	2	80	82
BELGIO	4	18	22
BENIN	0	9	9
BIELORUSSIA	0	6	6
BIRMANIA (MYANMAR)	0	1	1
BOLIVIA	9	23	32
BOSNIA E ERZEGOVINA	53	162	215
BOTSWANA	1	0	1
BRASILE	40	145	185
BULGARIA	42	258	300
BURKINA FASO	1	25	26
BURUNDI	0	6	6
CAMERUN	0	9	9
CANADA	0	7	7
CAPO VERDE	1	7	8
CECA, REPUBBLICA	1	19	20
CECOSLOVACCHIA	1	3	4
CIAD	0	4	4
CILE	11	120	131
CINA	28	284	312
CIPRO	0	1	1
COLOMBIA	15	119	134
CONGO	2	16	18
CONGO, REP. DEMOCRATICA DEL	1	2	3
COREA, REPUBBLICA DI	0	1	1
COSTA D'AVORIO	1	90	91
COSTA RICA	1	10	11
CROAZIA (Hrvatska)	19	90	109
CUBA	5	42	47
DANIMARCA	0	1	1
DOMINICA	0	5	5

NAZIONE (*)	DONNE	UOMINI	TOTALE
DOMINICANA, REPUBBLICA	40	192	232
ECUADOR	10	189	199
EGITTO	1	492	493
EL SALVADOR	1	27	28
ERITREA	1	24	25
ESTONIA	1	12	13
ETIOPIA	3	15	18
FILIPPINE	13	70	83
FRANCIA	8	123	131
GABON	1	155	156
GAMBIA	3	140	143
GEORGIA	11	182	193
GERMANIA	9	79	88
GHANA	4	176	180
GIAMAICA	0	4	4
GIORDANIA	0	9	9
GRAN BRETAGNA	3	25	28
GRECIA	0	67	67
GUATEMALA	0	8	8
GUIANA	0	1	1
GUINEA	0	47	47
GUINEA BISSAU	0	14	14
GUINEA EQUATORIALE	0	1	1
HONDURAS	0	1	1
INDIA	0	117	117
IRAN	2	38	40
IRAQ	0	96	96
IRLANDA	1	4	5
ISRAELE	0	16	16
KAZAKHSTAN	1	3	4
KENIA	2	10	12
KYRGYZSTAN	0	1	1
LAOS	0	1	1
LETTONIA	4	14	18
LIBANO	0	16	16
LIBERIA	3	70	73
LIBIA	0	41	41
LITUANIA	4	71	75
LUSSEMBURGO	0	2	2
MACAO	0	3	3
MACEDONIA	3	110	113
MADAGASCAR	0	1	1
MALDIVE	0	1	1
MALESIA	1	6	7
MALI	0	38	38
MALTA	0	1	1
MAROCCO	39	4.441	4.480

NAZIONE (*)	DONNE	UOMINI	TOTALE
MAURITANIA	0	19	19
MAURITIUS	0	6	6
MESSICO	5	10	15
MOLDOVA	8	198	206
MONGOLIA	1	0	1
MONTENEGRO	0	8	8
MOZAMBICO	0	1	1
NICARAGUA	0	2	2
NIGER	0	19	19
NIGERIA	122	901	1.023
OCEANO INDIANO, TERR.BRIT.	0	2	2
OLANDA	7	35	42
PAKISTAN	2	124	126
PANAMA	0	1	1
PARAGUAY	15	38	53
PERU	23	198	221
POLINESIA FRANCESE	0	1	1
POLONIA	27	175	202
PORTOGALLO	1	20	21
ROMANIA	277	3.318	3.595
RUANDA	1	12	13
RUSSIA, FEDERAZIONE	10	63	73
SAHARA OCCIDENTALE	0	1	1
SENEGAL	5	423	428
SERBIA	7	77	84
SEYCHELLES	0	1	1
SIERRA LEONE	2	42	44
SINGAPORE	0	1	1
SIRIA	0	19	19
SLOVACCHIA, REPUBBLICA	4	20	24
SLOVENIA	1	31	32
SOMALIA	2	79	81
SPAGNA	28	156	184
SRI LANKA	0	40	40
STATI UNITI	3	23	26
SUDAN	0	58	58
SURINAME	0	2	2
SVEZIA	0	3	3
SVIZZERA	1	34	35
TAILANDIA	0	1	1
TANZANIA, REPUBBLICA	4	46	50
TERRITORI DELL'AUTONOMIA PALESTINESE	0	75	75
TOGO	3	18	21
TOKELAU	0	1	1
TRINIDAD E TOBAGO	0	1	1
TUNISIA	25	2.961	2.986
TURCHIA	0	87	87

NAZIONE (*)	DONNE	UOMINI	TOTALE
UCRAINA	22	182	204
UGANDA	0	1	1
UNGHERIA	5	38	43
URUGUAY	5	22	27
VENEZUELA	10	39	49
VIETNAM	1	0	1
YUGOSLAVIA	52	420	472
ZAIRE	0	1	1
ZAMBIA	0	1	1
ZIMBABWE	1	0	1
ZZ N.D	3	15	18
totale detenuti stranieri	1.128	22.364	23.492

(*) La cittadinanza del detenuto straniero viene registrata nel momento del suo ingresso dalla libertà in un Istituto Penitenziario: pertanto l'elenco riportato può comprendere Paesi non più corrispondenti all'attuale assetto geopolitico.

POPOLAZIONE DETENUTA PER REGIONE DI DETENZIONE E PER SESSO

Regione di detenzione	Sesso				Totale
	Uomini	Uomini valori percentuali	Donne	Donne valori percentuali	
ABRUZZO	1.821	96,15	73	3,85	1.894
BASILICATA	436	96,04	18	3,96	454
CALABRIA	2.854	97,87	62	2,13	2.916
CAMPANIA	7.825	95,84	340	4,16	8.165
EMILIA ROMAGNA	3.333	96,08	136	3,92	3.469
FRIULI VENEZIA GIULIA	835	96,87	27	3,13	862
LAZIO	6.550	93,41	462	6,59	7.012
LIGURIA	1.753	96,37	66	3,63	1.819
LOMBARDIA	8.710	93,59	597	6,41	9.307
MARCHE	1.191	97,22	34	2,78	1.225
MOLISE	480	100,00	0	0,00	480
PIEMONTE	4.828	96,62	169	3,38	4.997
PUGLIA	3.935	94,93	210	5,07	4.145
SARDEGNA	2.086	97,80	47	2,20	2.133
SICILIA	6.927	97,59	171	2,41	7.098
TOSCANA	3.996	96,34	152	3,66	4.148
TRENTINO ALTO ADIGE	398	95,67	18	4,33	416
UMBRIA	1.561	95,77	69	4,23	1.630
VALLE D'AOSTA	281	100,00	0	0,00	281
VENETO	3.097	95,29	153	4,71	3.250
Totale nazionale	62.897	95,73	2.804	4,27	65.701

POPOLAZIONE DETENUTA PER REGIONE DI DETENZIONE E PER ETÀ'

Regione di detenzione	Classi di anni di età											Totale
	Da 18 a 20 anni (g.a.)	Da 21 a 24 anni	Da 25 a 29 anni	Da 30 a 34 anni	Da 35 a 39 anni	Da 40 a 44 anni	Da 45 a 49 anni	Da 50 a 59 anni	Da 60 a 69 anni	70 e oltre	Età non rilevata	
ABRUZZO	16	93	194	306	288	299	277	312	92	17	-	1.894
BASILICATA	1	21	47	75	76	85	56	64	24	5	-	454
CALABRIA	37	200	378	453	455	422	341	462	144	24	-	2.916
CAMPANIA	140	558	1036	1263	1384	1248	1058	1061	350	67	-	8.165
EMILIA ROMAGNA	76	264	511	599	542	486	369	425	144	51	2	3.469
FRIULI VENEZIA GIULIA	14	75	142	150	151	106	91	101	24	7	1	862
LAZIO	128	506	955	1150	1169	1027	789	910	326	51	1	7.012
LIGURIA	32	160	303	319	271	228	199	226	70	10	1	1.819
LOMBARDIA	166	660	1291	1456	1475	1349	1046	1226	520	117	1	9.307
MARCHE	16	77	167	211	194	174	151	168	57	10	-	1.225
MOLISE	3	25	67	88	79	85	50	63	18	2	-	480
PIEMONTE	98	448	720	842	769	712	524	599	220	42	23	4.997
PUGLIA	83	338	632	650	746	629	416	477	144	29	1	4.145
SARDEGNA	16	147	298	363	360	326	248	248	111	16	-	2.133
SICILIA	110	604	983	1194	1164	1011	779	912	270	71	-	7.098
TOSCANA	48	314	625	760	694	604	471	471	128	31	2	4.148
TRENTINO ALTO ADIGE	8	56	96	73	67	46	26	36	8	-	-	416
UMBRIA	10	112	230	288	251	253	195	208	64	19	-	1.630
VALLE D'AOSTA	11	46	52	35	54	26	25	27	5	-	-	281
VENETO	45	280	573	567	502	441	320	371	130	18	3	3.250
Totale nazionale	1.058	4.984	9.300	10.842	10.691	9.557	7.431	8.367	2.849	587	35	65.701
%	1,61	7,59	14,16	16,50	16,27	14,55	11,31	12,73	4,34	0,89	0,05	100,00

POPOLAZIONE DETENUTA PER REGIONE DI DETENZIONE E PER NUMERO DI FIGLI

Regione di detenzione	Numero di figli							Totale
	1	2	3	4	5	6	Oltre 6	
ABRUZZO	225	317	216	83	32	10	12	895
BASILICATA	63	87	49	17	8	1	2	227
CALABRIA	370	494	359	141	60	27	19	1.470
CAMPANIA	889	1.348	1.024	435	132	59	53	3.940
EMILIA ROMAGNA	386	336	195	68	30	7	9	1.031
FRIULI VENEZIA GIULIA	90	87	45	15	5	2	6	250
LAZIO	689	781	403	182	61	42	31	2.189
LIGURIA	286	194	85	45	12	4	6	632
LOMBARDIA	997	986	505	213	74	24	32	2.831
MARCHE	158	146	100	36	15	3	2	460
MOLISE	61	68	66	19	12	4	1	231
PIEMONTE	569	535	243	124	39	19	19	1.548
PUGLIA	623	685	427	128	58	23	21	1.965
SARDEGNA	264	209	138	49	19	9	14	702
SICILIA	1.008	1.247	847	321	114	41	30	3.608
TOSCANA	385	342	159	61	26	7	12	992
TRENTINO ALTO ADIGE	27	31	14	8	3	2	2	87
UMBRIA	166	200	106	47	22	4	7	552
VALLE D'AOSTA	23	18	9	3	3	-	-	56
VENETO	377	297	119	66	21	10	8	898
Totale nazionale	7.656	8.408	5.109	2.061	746	298	286	24.564
%	31,17	34,23	20,80	8,39	3,04	1,21	1,16	100,00

Nota: I dati riguardano esclusivamente i detenuti che hanno comunicato di avere almeno un figlio.

POPOLAZIONE DETENUTA PER REGIONE DI DETENZIONE E PER STATO CIVILE

Regione di detenzione	Stato civile							Totale
	Celibe/nubile	Coniugato/a	Vedovo/a	Divorziato/a	Separato/a legalmente	Convivente	Non rilevato	
ABRUZZO	640	702	13	46	92	221	180	1.894
BASILICATA	158	192	8	6	15	46	29	454
CALABRIA	948	1.282	25	45	118	276	222	2.916
CAMPANIA	2.659	3.378	83	144	323	857	721	8.165
EMILIA ROMAGNA	1.600	893	37	114	135	212	478	3.469
FRIULI VENEZIA GIULIA	450	206	4	22	39	54	87	862
LAZIO	2.564	1.638	64	172	264	516	1.794	7.012
LIGURIA	893	432	14	63	91	201	125	1.819
LOMBARDIA	4.060	2.441	102	292	491	729	1.192	9.307
MARCHE	550	376	8	43	68	84	96	1.225
MOLISE	158	190	5	5	19	57	46	480
PIEMONTE	2.380	1.247	41	173	261	376	519	4.997
PUGLIA	1.569	1.430	47	110	197	640	152	4.145
SARDEGNA	1.110	514	20	68	90	162	169	2.133
SICILIA	2.422	2.580	72	141	301	1.149	433	7.098
TOSCANA	1.603	863	31	91	112	235	1.213	4.148
TRENTINO ALTO ADIGE	213	58	2	11	11	30	91	416
UMBRIA	674	524	19	28	63	109	213	1.630
VALLE D'AOSTA	168	40	1	7	6	13	46	281
VENETO	1.654	760	26	126	142	209	333	3.250
Totale nazionale	26.473	19.746	622	1.707	2.838	6.176	8.139	65.701
%	40,29	30,05	0,95	2,60	4,32	9,40	12,39	100,00

POPOLAZIONE DETENUTA PER REGIONE DI DETENZIONE E PER GRADO DI ISTRUZIONE

Regione di detenzione	Grado di istruzione								Totale
	Laurea	Diploma di scuola media superiore	Diploma di scuola professionale	Licenza di scuola media inferiore	Licenza di scuola elementare	Privo di titolo di studio	Analfabeta	Non rilevati	
ABRUZZO	14	97	16	584	305	29	15	834	1.894
BASILICATA	4	29	4	166	70	9	5	167	454
CALABRIA	42	288	28	1.039	479	73	46	921	2.916
CAMPANIA	41	257	25	1.876	810	108	58	4.990	8.165
EMILIA ROMAGNA	32	177	40	952	284	59	33	1.892	3.469
FRIULI VENEZIA GIULIA	4	49	12	306	63	6	6	416	862
LAZIO	51	312	37	1.408	467	306	74	4.357	7.012
LIGURIA	18	116	13	663	154	87	28	740	1.819
LOMBARDIA	132	695	69	3.275	921	201	122	3.892	9.307
MARCHE	16	87	12	566	142	15	11	376	1.225
MOLISE	3	17	2	115	47	5	4	287	480
PIEMONTE	58	246	31	1.462	437	446	38	2.279	4.997
PUGLIA	23	168	18	2.124	803	62	32	915	4.145
SARDEGNA	24	76	7	838	386	62	35	705	2.133
SICILIA	55	340	32	2.880	1.577	192	132	1.890	7.098
TOSCANA	26	140	28	865	304	122	38	2.625	4.148
TRENTINO ALTO ADIGE	1	27	4	157	52	1	10	164	416
UMBRIA	9	59	9	410	167	39	10	927	1.630
VALLE D'AOSTA	1	14	-	64	11	32	1	158	281
VENETO	50	189	40	1.486	343	40	32	1.070	3.250
Totale nazionale	604	3.383	427	21.236	7.822	1.894	730	29.605	65.701
%	0,92	5,15	0,65	32,32	11,91	2,88	1,11	45,06	100,00

POPOLAZIONE DETENUTA PER REGIONE DI DETENZIONE E PER CONDIZIONE LAVORATIVA

Regione di detenzione	Condizione lavorativa										Totale
	Occupato	Disoccupato	In cerca di occupazione	Casalinga	Studente	Ritirato dal lavoro	In servizio di leva	Pensionato	Altra condizione	Non rilevati	
ABRUZZO	241	357	32	8	5	1	0	22	31	1.197	1.894
BASILICATA	66	75	13	6	1	0	0	9	14	270	454
CALABRIA	400	509	24	21	20	0	0	47	36	1.859	2.916
CAMPANIA	480	819	64	144	12	3	0	75	109	6.459	8.165
EMILIA ROMAGNA	257	568	26	5	4	4	0	37	21	2.547	3.469
FRIULI VENEZIA GIULIA	56	210	8	5	0	0	0	3	8	572	862
LAZIO	298	611	35	104	12	0	0	45	63	5.844	7.012
LIGURIA	168	296	12	2	0	0	0	27	41	1.273	1.819
LOMBARDIA	899	1.387	79	38	7	3	0	103	94	6.697	9.307
MARCHE	179	384	42	2	0	0	0	19	6	593	1.225
MOLISE	52	53	1	0	0	0	0	4	5	365	480
PIEMONTE	339	699	30	7	6	0	0	51	74	3.791	4.997
PUGLIA	297	720	30	45	8	2	0	50	421	2.572	4.145
SARDEGNA	237	376	35	7	3	2	1	33	21	1.418	2.133
SICILIA	760	2.216	250	58	9	4	0	130	149	3.522	7.098
TOSCANA	339	415	18	7	10	1	1	22	31	3.304	4.148
TRENTINO ALTO ADIGE	19	124	6	2	0	0	0	0	1	264	416
UMBRIA	129	375	18	10	3	1	0	12	19	1.063	1.630
VALLE D'AOSTA	9	24	2	0	0	0	0	0	3	243	281
VENETO	310	852	35	9	8	1	0	21	28	1.986	3.250
Totale nazionale	5.535	11.070	760	480	108	22	2	710	1.175	45.839	65.701
%	8,42	16,85	1,16	0,73	0,16	0,03	0,00	1,08	1,79	69,77	100,00

POPOLAZIONE DETENUTA PER REGIONE DI DETENZIONE E PER RAMO DI ATTIVITA'

Regione di detenzione	Ramo di attività							Totale
	Agricoltura	Industria	Commercio	Trasporti e comunicazioni	Credito e assicurazioni	Servizi	Pubblica Amministrazione	
ABRUZZO	63	117	153	10	3	73	5	424
BASILICATA	28	50	23	6	1	18	4	130
CALABRIA	253	258	223	36	2	110	11	893
CAMPANIA	105	243	253	37	8	181	16	843
EMILIA ROMAGNA	49	197	101	25	4	151	3	530
FRIULI VENEZIA GIULIA	11	55	34	4	2	21	0	127
LAZIO	93	168	191	26	2	108	12	600
LIGURIA	32	141	68	9	2	104	2	358
LOMBARDIA	95	522	348	67	9	382	17	1.440
MARCHE	27	150	100	17	2	49	4	349
MOLISE	12	17	29	4	1	14	2	79
PIEMONTE	46	226	153	22	3	130	3	583
PUGLIA	286	298	201	35	3	124	4	951
SARDEGNA	130	158	104	16	3	84	7	502
SICILIA	444	402	1.094	69	2	281	32	2.324
TOSCANA	63	229	144	18	2	126	4	586
TRENTINO ALTO ADIGE	4	15	4	3	0	7	0	33
UMBRIA	40	71	54	8	2	36	4	215
VALLE D'AOSTA	0	5	4	1	0	6	0	16
VENETO	34	222	104	27	2	96	6	491
Totale nazionale	1.815	3.544	3.385	440	53	2.101	136	11.474
%	15,82	30,89	29,50	3,83	0,46	18,31	1,19	100,00

Nota: I dati riguardano esclusivamente i detenuti occupati ovvero coloro che hanno comunque comunicato il ramo di attività di loro appartenenza.

POPOLAZIONE DETENUTA PER REGIONE DI DETENZIONE E PER POSIZIONE PROFESSIONALE

Regione di detenzione	Posizione professionale					Totale
	Imprenditore	Libero professionista	Lavoratore in proprio o coadiuvante	Dirigente o impiegato	Operaio	
ABRUZZO	39	25	84	69	484	701
BASILICATA	13	6	13	41	148	221
CALABRIA	106	39	206	184	996	1.531
CAMPANIA	147	61	187	351	1.305	2.051
EMILIA ROMAGNA	46	33	61	105	733	978
FRIULI VENEZIA GIULIA	11	18	12	14	222	277
LAZIO	74	64	131	169	822	1.260
LIGURIA	25	28	64	73	478	668
LOMBARDIA	183	169	227	350	2.145	3.074
MARCHE	21	25	55	70	307	478
MOLISE	7	7	24	11	98	147
PIEMONTE	61	58	136	201	893	1.349
PUGLIA	36	37	151	190	1.603	2.017
SARDEGNA	48	31	90	93	551	813
SICILIA	131	86	322	430	2.585	3.554
TOSCANA	44	35	109	129	684	1.001
TRENTINO ALTO ADIGE	4	1	6	7	74	92
UMBRIA	19	15	45	49	293	421
VALLE D'AOSTA	2	3	1	8	22	36
VENETO	39	53	75	107	637	911
Totale nazionale	1.056	794	1.999	2.651	15.080	21.580
%	4,89	3,68	9,26	12,28	69,88	100,00

Nota: I dati riguardano esclusivamente i detenuti occupati ovvero coloro che hanno comunque comunicato la posizione professionale di loro appartenenza.

POPOLAZIONE DETENUTA PER REGIONE DI DETENZIONE E PER POSIZIONE GIURIDICA

Regione di detenzione	Posizione giuridica							Totale
	Attesa 1° giudizio	Appellante	Ricorrente	Imputato misto	Definitivo	Internato	Da impostare	
ABRUZZO	204	102	91	64	1.267	166	0	1.894
BASILICATA	46	31	23	11	343	0	0	454
CALABRIA	816	316	160	108	1.515	1	0	2.916
CAMPANIA	2.113	1.053	528	423	3.767	249	32	8.165
EMILIA ROMAGNA	628	429	267	66	1.873	205	1	3.469
FRIULI VENEZIA GIULIA	139	75	49	12	586	0	1	862
LAZIO	1.335	1.108	493	152	3.911	1	12	7.012
LIGURIA	418	177	168	30	1.024	0	2	1.819
LOMBARDIA	1.751	1.010	818	167	5.270	281	10	9.307
MARCHE	231	101	134	23	736	0	0	1.225
MOLISE	27	17	29	11	394	0	2	480
PIEMONTE	718	551	389	84	3.238	1	16	4.997
PUGLIA	984	356	310	122	2.368	3	2	4.145
SARDEGNA	190	103	138	13	1.675	14	0	2.133
SICILIA	1.421	675	470	165	4.147	220	0	7.098
TOSCANA	576	471	275	73	2.659	92	2	4.148
TRENTINO ALTO ADIGE	65	30	37	4	280	0	0	416
UMBRIA	198	77	92	26	1.237	0	0	1.630
VALLE D'AOSTA	13	6	31	3	228	0	0	281
VENETO	611	278	148	39	2.138	35	1	3.250
Totale nazionale	12.484	6.966	4.650	1.596	38.656	1.268	81	65.701
%	19,00	10,60	7,08	2,43	58,84	1,93	0,12	100,00

CONDANNATI DEFINITIVI PER REGIONE DI DETENZIONE E PER DURATA DELLA PENA INFLITTA

Regione di detenzione	Durata della pena													Totale
	Fino a 1 anno	Da 1 a 2 anni	Da 2 a 3 anni	Da 3 a 4 anni	Da 4 a 5 anni	Da 5 a 6 anni	Da 6 a 7 anni	Da 7 a 8 anni	Da 8 a 9 anni	Da 9 a 10 anni	Da 10 a 20 anni	Oltre 20 anni	Ergastolo	
ABRUZZO	22	53	87	134	127	126	104	96	43	56	223	87	109	1.267
BASILICATA	9	18	28	38	40	46	27	26	13	16	54	16	12	343
CALABRIA	50	86	126	191	173	135	115	104	74	55	233	91	82	1.515
CAMPANIA	182	274	386	447	433	375	332	239	214	125	453	134	173	3.767
EMILIA ROMAGNA	159	238	243	208	174	121	105	94	48	47	231	97	108	1.873
FRIULI VENEZIA GIULIA	68	121	93	74	65	41	22	20	15	4	38	10	15	586
LAZIO	317	389	489	452	373	340	271	200	155	114	506	180	125	3.911
LIGURIA	98	118	130	155	117	77	77	59	42	30	87	23	11	1.024
LOMBARDIA	420	517	576	592	472	427	338	290	198	182	738	272	248	5.270
MARCHE	50	57	89	87	63	50	44	47	21	25	84	55	64	736
MOLISE	2	6	31	34	57	33	48	36	16	21	85	18	7	394
PIEMONTE	303	392	380	367	327	246	216	153	118	78	367	164	127	3.238
PUGLIA	107	241	267	345	261	215	211	133	118	80	305	56	29	2.368
SARDEGNA	70	120	254	260	193	131	122	87	52	46	176	88	76	1.675
SICILIA	173	288	498	482	436	406	351	311	215	161	598	153	75	4.147
TOSCANA	161	233	228	253	234	190	135	128	115	110	516	222	134	2.659
TRENTINO ALTO ADIGE	39	64	58	49	26	21	13	5	0	1	4	0	0	280
UMBRIA	26	62	108	135	101	99	101	69	69	39	211	118	99	1.237
VALLE D'AOSTA	39	42	39	32	20	19	11	3	5	1	10	4	3	228
VENETO	164	241	270	286	219	155	140	113	78	56	230	102	84	2.138
Totale nazionale	2.459	3.560	4.380	4.621	3.911	3.253	2.783	2.213	1.609	1.247	5.149	1.890	1.581	38.656
%	6,36	9,21	11,33	11,95	10,12	8,42	7,20	5,72	4,16	3,23	13,32	4,89	4,09	100,00

CONDANNATI DEFINITIVI PER REGIONE DI DETENZIONE E PER DURATA DELLA PENA RESIDUA

Regione di detenzione	Durata della pena residua													Totale
	Fino a 1 anno	Da 1 a 2 anni	Da 2 a 3 anni	Da 3 a 4 anni	Da 4 a 5 anni	Da 5 a 6 anni	Da 6 a 7 anni	Da 7 a 8 anni	Da 8 a 9 anni	Da 9 a 10	Da 10 a 20 anni	Oltre 20 anni	Ergastolo	
ABRUZZO	164	199	215	161	107	72	62	27	28	27	79	17	109	1.267
BASILICATA	73	61	64	43	24	20	12	8	4	5	15	2	12	343
CALABRIA	341	287	227	165	96	70	48	33	26	25	96	19	82	1.515
CAMPANIA	910	773	588	413	257	168	135	79	47	46	158	20	173	3.767
EMILIA ROMAGNA	575	367	257	172	98	60	47	39	22	27	83	18	108	1.873
FRIULI VENEZIA GIULIA	230	138	91	42	16	12	9	9	9	3	9	3	15	586
LAZIO	1.134	762	574	379	231	174	104	71	68	53	188	48	125	3.911
LIGURIA	311	210	166	124	57	52	28	18	10	8	26	3	11	1.024
LOMBARDIA	1.396	912	777	508	359	242	168	123	106	78	307	46	248	5.270
MARCHE	183	144	93	70	36	32	20	12	10	11	44	17	64	736
MOLISE	67	67	56	58	32	28	22	11	8	7	30	1	7	394
PIEMONTE	993	640	448	304	180	116	88	72	43	40	139	48	127	3.238
PUGLIA	585	546	377	254	161	117	60	53	44	33	100	9	29	2.368
SARDEGNA	452	377	268	143	74	60	39	34	26	24	87	15	76	1.675
SICILIA	1.018	833	710	439	279	219	156	106	61	61	156	34	75	4.147
TOSCANA	609	447	356	258	170	135	122	77	57	51	203	40	134	2.659
TRENTINO ALTO ADIGE	119	79	45	22	9	4	0	1	0	1	0	0	0	280
UMBRIA	246	211	169	117	74	49	38	38	26	31	106	33	99	1.237
VALLE D'AOSTA	104	61	29	11	6	3	2	1	2	2	3	1	3	228
VENETO	596	444	324	184	130	83	62	48	43	29	93	18	84	2.138
Totale nazionale	10.106	7.558	5.834	3.867	2.396	1.716	1.222	860	640	562	1.922	392	1.581	38.656
%	26,14	19,55	15,09	10,00	6,20	4,44	3,16	2,22	1,66	1,45	4,97	1,01	4,09	100,00

POPOLAZIONE DETENUTA PER REGIONE DI DETENZIONE E PER REGIONE DI NASCITA

Regione di detenzione	Regione di nascita																						Totale
	A B R U Z Z O	B A S I L I C A T A	C A L A B R I A	C A M P A N I A	E M I L I A	F R I U L I V G.	L A Z I O	L I G U R I A	L O M B A R D I A	M A R C H E	M O L I S E	P I E M O N T E	P U G L I A	S A R D E G N A	S I C I L I A	T O S C A N A	T R E N T I N O A. A.	U M B R I A	D ' A B B I A T I N O	V E N E T O	E S S E N T I A L I	R I L E V A N T I	
ABRUZZO	296	9	98	690	6	1	43	3	20	25	31	7	121	5	190	6	-	3	-	4	336	-	1.894
BASILICATA	-	103	41	147	-	-	2	1	4	-	-	-	46	-	48	-	-	-	-	-	62	-	454
CALABRIA	2	12	1.757	278	4	-	19	4	21	1	-	14	71	4	176	4	-	-	1	3	545	-	2.916
CAMPANIA	13	26	146	6.313	9	5	165	6	32	4	10	14	147	11	218	11	-	4	-	4	1.026	1	8.165
EMILIA R.	12	9	149	346	389	8	38	14	124	25	5	45	140	23	231	23	10	4	-	68	1.806	-	3.469
FRIULI V. G.	-	1	17	50	2	156	7	2	10	-	-	3	11	1	33	-	2	-	-	37	530	-	862
LAZIO	40	21	187	997	17	3	2.255	15	44	12	13	17	143	65	278	26	4	10	-	21	2.844	-	7.012
LIGURIA	3	4	79	79	2	3	8	344	46	1	-	34	26	19	89	13	1	-	-	7	1.061	-	1.819
LOMBARDIA	17	51	587	597	52	20	55	44	2.429	8	5	131	324	72	672	36	15	11	-	87	4.094	-	9.307
MARCHE	17	8	57	167	10	1	22	3	26	175	-	4	62	3	88	7	2	4	-	8	561	-	1.225
MOLISE	11	2	14	276	-	-	5	-	5	-	31	3	41	-	27	-	-	-	-	1	64	-	480
PIEMONTE	7	24	323	275	16	4	25	63	217	6	3	848	203	43	367	7	6	3	7	24	2.526	-	4.997
PUGLIA	4	16	53	251	4	2	16	3	22	2	2	15	2.838	4	62	2	-	-	-	5	843	1	4.145
SARDEGNA	2	-	27	84	3	-	9	3	28	-	-	15	22	951	47	5	-	-	-	2	935	-	2.133
SICILIA	2	10	211	325	10	3	17	7	38	3	2	34	124	10	4.836	10	-	-	-	6	1.450	-	7.098
TOSCANA	6	24	123	387	30	6	62	61	100	10	5	45	99	62	287	489	3	6	1	23	2.319	-	4.148
TRENTINO A. A.	1	1	4	11	-	-	4	1	11	-	-	3	4	1	11	-	65	1	-	6	292	-	416
UMBRIA	5	11	57	414	14	-	106	2	21	5	-	7	55	7	131	11	1	65	-	5	713	-	1.630
VALLE D'AOSTA	-	-	6	8	-	-	-	-	7	2	-	22	10	4	7	-	-	-	9	1	205	-	281
VENETO	4	5	76	136	27	70	16	8	82	-	-	16	70	25	117	9	37	1	-	584	1.967	-	3.250
Totale nazionale	442	337	4.012	11.831	595	282	2.874	584	3.287	279	107	1.277	4.557	1.310	7.915	659	146	112	18	896	24.179	2	65.701
%	0,67	0,51	6,11	18,01	0,91	0,43	4,37	0,89	5,00	0,42	0,16	1,94	6,94	1,99	12,05	1,00	0,22	0,17	0,03	1,36	36,80	0,00	100,00

POPOLAZIONE DETENUTA PER REGIONE DI DETENZIONE E PER REGIONE DI RESIDENZA

Regione di detenzione	Regione di residenza																						Totale
	A B R U Z Z O	B A S I L I C A T A	C A L A B R I A	C A M P A N I A	E M I L I A	F R I U L I G I A	L A Z I O	L I G U R I A	L O M B A R D I A	M A R C H E	M O L I S E	P I E M O N T E	P U G L I A	S A R D E G N A	S I C I L I A	T O S C A N A	T R E N T I N O A. A.	U M B R I A	D A L V A L L E D A O S T A	V E N E T O	R I L E V A N T I		
ABRUZZO	511	8	87	666	24	5	102	6	54	29	30	19	102	2	165	10	1	18	1	8	2	44	1.894
BASILICATA	3	122	39	151	1	0	15	3	10	1	0	0	48	0	46	1	0	0	0	0	2	12	454
CALABRIA	3	7	1.945	299	23	0	101	14	74	3	2	12	83	1	175	16	2	5	1	19	61	70	2.916
CAMPANIA	20	28	137	7.073	31	4	244	11	64	13	9	18	147	8	204	28	3	28	0	14	19	62	8.165
EMILIA R.	6	5	62	195	2.010	16	60	25	267	33	2	60	67	9	120	34	11	9	2	93	46	337	3.469
FRIULI V. G.	1	0	12	33	14	287	22	1	63	0	0	10	9	2	20	6	3	3	0	106	90	180	862
LAZIO	25	6	139	874	55	2	4.990	20	76	16	8	28	101	31	181	59	7	27	1	26	33	307	7.012
LIGURIA	3	1	16	45	26	3	27	1.152	99	2	0	49	4	8	24	29	2	7	0	9	54	259	1.819
LOMBARDIA	12	7	182	290	119	16	138	59	6.329	14	3	233	85	26	257	47	30	14	7	98	137	1.204	9.307
MARCHE	23	2	40	127	52	2	45	6	61	537	0	12	38	0	58	10	0	11	0	8	16	177	1.225
MOLISE	16	4	12	282	2	1	21	1	5	2	50	0	46	0	21	4	0	3	0	2	2	6	480
PIEMONTE	7	5	97	166	55	4	68	102	724	13	1	2.701	68	12	141	26	9	12	15	35	42	694	4.997
PUGLIA	10	15	47	256	34	2	67	8	36	7	2	9	3.363	0	50	11	2	1	0	8	106	111	4.145
SARDEGNA	3	1	22	106	81	0	119	57	195	6	0	22	26	1.055	50	16	7	3	0	34	74	256	2.133
SICILIA	3	11	214	425	69	3	141	24	129	15	1	26	136	10	5.499	34	6	6	0	26	64	256	7.098
TOSCANA	7	11	67	287	142	6	140	120	315	15	0	70	72	44	197	1.962	6	32	0	62	39	554	4.148
TRENTINO A. A.	2	0	2	2	6	3	5	3	26	0	0	2	3	0	3	0	210	1	0	37	8	103	416
UMBRIA	10	4	45	374	71	2	193	8	69	11	1	18	46	3	118	42	4	376	1	13	6	215	1.630
VALLE D'AOSTA	0	0	0	6	1	0	3	0	57	1	0	96	3	0	1	4	1	0	23	2	6	77	281
VENETO	6	2	33	85	69	122	60	23	191	7	0	40	38	11	53	23	100	5	0	1.771	30	581	3.250
Totale nazionale	671	239	3.198	11.742	2.885	478	6.561	1.643	8.844	725	109	3.425	4.485	1.222	7.383	2.362	404	561	51	2.371	837	5.505	65.701
%	1,02	0,36	4,87	17,87	4,39	0,73	9,99	2,50	13,46	1,10	0,17	5,21	6,83	1,86	11,24	3,60	0,61	0,85	0,08	3,61	1,27	8,38	100,00

PARTE II - Stranieri

POPOLAZIONE STRANIERA DETENUTA PER REGIONE DI DETENZIONE E PER SESSO

Regione di detenzione	Sesso				Totale
	Uomini	Uomini valori percentuali	Donne	Donne valori percentuali	
ABRUZZO	285	95,64	13	4,36	298
BASILICATA	47	88,68	6	11,32	53
CALABRIA	491	97,81	11	2,19	502
CAMPANIA	892	93,80	59	6,20	951
EMILIA ROMAGNA	1.711	96,34	65	3,66	1.776
FRIULI VENEZIA GIULIA	499	97,84	11	2,16	510
LAZIO	2.599	92,62	207	7,38	2.806
LIGURIA	1.006	96,08	41	3,92	1.047
LOMBARDIA	3.684	92,15	314	7,85	3.998
MARCHE	528	97,42	14	2,58	542
MOLISE	56	100,00	0	0,00	56
PIEMONTE	2.394	96,49	87	3,51	2.481
PUGLIA	724	93,18	53	6,82	777
SARDEGNA	900	97,93	19	2,07	919
SICILIA	1.342	97,81	30	2,19	1.372
TOSCANA	2.208	96,59	78	3,41	2.286
TRENTINO ALTO ADIGE	280	96,89	9	3,11	289
UMBRIA	668	95,02	35	4,98	703
VALLE D'AOSTA	203	100,00	0	0,00	203
VENETO	1.847	96,05	76	3,95	1.923
Totale nazionale	22.364	95,20	1.128	4,80	23.492

POPOLAZIONE STRANIERA DETENUTA PER REGIONE DI DETENZIONE E PER ETÀ'

Regione di detenzione	Classi di anni di età											Totale
	Da 18 a 20 anni (g.a.)	Da 21 a 24 anni	Da 25 a 29 anni	Da 30 a 34 anni	Da 35 a 39 anni	Da 40 a 44 anni	Da 45 a 49 anni	Da 50 a 59 anni	Da 60 a 69 anni	70 e oltre	Età non rilevata	
ABRUZZO	7	31	64	79	39	38	25	13	2	-	-	298
BASILICATA	-	3	6	15	11	12	4	2	-	-	-	53
CALABRIA	5	43	102	117	90	77	32	30	6	-	-	502
CAMPANIA	18	86	185	189	165	150	90	62	5	1	-	951
EMILIA ROMAGNA	62	217	402	440	291	185	104	69	4	-	2	1.776
FRIULI VENEZIA GIULIA	12	64	117	110	98	51	24	28	5	-	1	510
LAZIO	89	304	576	587	472	337	230	167	40	4	-	2.806
LIGURIA	25	132	238	230	173	108	79	55	4	2	1	1.047
LOMBARDIA	119	484	909	903	670	441	257	173	37	4	1	3.998
MARCHE	13	62	124	122	95	63	40	21	2	-	-	542
MOLISE	1	2	14	18	9	4	6	2	-	-	-	56
PIEMONTE	77	353	556	551	405	263	136	95	22	1	22	2.481
PUGLIA	20	62	162	135	148	112	70	57	8	2	1	777
SARDEGNA	10	84	197	213	189	101	70	41	14	-	-	919
SICILIA	26	152	317	288	234	172	100	72	11	-	-	1.372
TOSCANA	43	249	501	532	403	277	161	102	14	2	2	2.286
TRENTINO ALTO ADIGE	7	44	81	62	47	18	15	15	-	-	-	289
UMBRIA	9	86	165	164	123	75	44	28	6	3	-	703
VALLE D'AOSTA	11	45	47	27	38	16	11	8	-	-	-	203
VENETO	40	237	492	423	329	207	117	67	8	-	3	1.923
Totale nazionale	594	2.740	5.255	5.205	4.029	2.707	1.615	1.107	188	19	33	23.492
%	2,53	11,66	22,37	22,16	17,15	11,52	6,87	4,71	0,80	0,08	0,14	100,00

POPOLAZIONE STRANIERA DETENUTA PER REGIONE DI DETENZIONE E PER NUMERO DI FIGLI

Regione di detenzione	Numero di figli							Totale
	1	2	3	4	5	6	Oltre 6	
ABRUZZO	32	18	12	4	2	1	-	69
BASILICATA	2	6	2	1	1	-	-	12
CALABRIA	60	43	17	6	2	4	2	134
CAMPANIA	75	77	31	18	7	4	4	216
EMILIA ROMAGNA	187	101	57	21	9	1	2	378
FRIULI VENEZIA GIULIA	49	39	20	5	1	-	5	119
LAZIO	210	176	75	45	21	17	19	563
LIGURIA	150	84	47	17	5	3	4	310
LOMBARDIA	348	281	106	53	21	10	14	833
MARCHE	52	37	22	10	6	-	-	127
MOLISE	3	7	2	2	1	1	-	16
PIEMONTE	221	160	42	32	8	6	13	482
PUGLIA	104	78	49	20	7	2	2	262
SARDEGNA	93	55	28	12	6	2	6	202
SICILIA	140	107	55	21	10	5	4	342
TOSCANA	171	103	46	15	5	1	6	347
TRENTINO ALTO ADIGE	15	18	5	3	1	2	1	45
UMBRIA	50	36	20	4	7	-	2	119
VALLE D'AOSTA	10	8	4	-	1	-	-	23
VENETO	194	118	40	15	8	6	4	385
Totale nazionale	2.166	1.552	680	304	129	65	88	4.984
%	43,46	31,14	13,64	6,10	2,59	1,30	1,77	100,00

Nota: I dati riguardano esclusivamente i detenuti che hanno comunicato di avere almeno un figlio.

POPOLAZIONE STRANIERA DETENUTA PER REGIONE DI DETENZIONE E PER STATO CIVILE

Regione di detenzione	Stato civile							Totale
	Celibe/nubile	Coniugato/a	Vedovo/a	Divorziato/a	Separato/a legalmente	Convivente	Non rilevato	
ABRUZZO	137	74	-	5	4	21	57	298
BASILICATA	31	13	1	1	1	2	4	53
CALABRIA	215	144	5	14	6	17	101	502
CAMPANIA	484	228	2	14	16	46	160	950
EMILIA ROMAGNA	947	425	8	28	18	58	292	1.776
FRIULI VENEZIA GIULIA	299	120	-	6	10	21	54	510
LAZIO	1.197	460	13	45	42	93	956	2.806
LIGURIA	561	271	5	19	26	74	91	1.047
LOMBARDIA	2.059	971	18	57	77	196	621	3.999
MARCHE	304	149	1	9	11	19	49	542
MOLISE	31	15	-	-	1	2	7	56
PIEMONTE	1.415	551	7	48	45	97	318	2.481
PUGLIA	350	279	4	12	18	34	80	777
SARDEGNA	534	215	3	11	11	25	120	919
SICILIA	708	339	4	14	19	78	210	1.372
TOSCANA	935	391	7	26	26	78	823	2.286
TRENTINO ALTO ADIGE	163	43	1	1	2	10	69	289
UMBRIA	390	148	5	8	15	18	119	703
VALLE D'AOSTA	142	25	-	2	2	3	29	203
VENETO	1.084	454	6	51	29	72	227	1.923
Totale nazionale	11.986	5.315	90	371	379	964	4.387	23.492
%	51,02	22,62	0,38	1,58	1,61	4,10	18,67	100,00

POPOLAZIONE STRANIERA DETENUTA PER REGIONE DI DETENZIONE E PER GRADO DI ISTRUZIONE

Regione di detenzione	Grado di istruzione								Totale
	Laurea	Diploma di scuola media superiore	Diploma di scuola professionale	Licenza di scuola media inferiore	Licenza di scuola elementare	Privo di titolo di studio	Analfabeta	Non rilevati	
ABRUZZO	-	9	1	72	27	11	1	177	298
BASILICATA	-	3	-	8	4	4	3	31	53
CALABRIA	3	22	-	80	27	33	6	331	502
CAMPANIA	8	39	-	151	46	38	13	656	951
EMILIA ROMAGNA	12	47	11	288	53	47	18	1.300	1.776
FRIULI VENEZIA GIULIA	1	25	4	166	39	4	3	268	510
LAZIO	14	73	7	236	58	217	48	2.153	2.806
LIGURIA	11	50	7	323	76	75	25	480	1.047
LOMBARDIA	45	260	13	1.031	261	151	77	2.160	3.998
MARCHE	7	27	-	242	30	4	5	227	542
MOLISE	1	1	-	12	4	3	1	34	56
PIEMONTE	19	74	7	330	84	407	27	1.533	2.481
PUGLIA	5	29	-	242	54	24	5	418	777
SARDEGNA	11	25	1	203	65	51	20	543	919
SICILIA	5	30	2	222	99	86	21	907	1.372
TOSCANA	7	38	7	235	64	106	32	1.797	2.286
TRENTINO ALTO ADIGE	1	19	4	108	41	1	10	105	289
UMBRIA	4	13	2	133	24	22	6	499	703
VALLE D'AOSTA	-	9	-	22	5	32	1	134	203
VENETO	22	103	11	844	172	29	23	719	1.923
Totale nazionale	176	896	77	4.948	1.233	1.345	345	14.472	23.492
%	0,75	3,81	0,33	21,06	5,25	5,73	1,47	61,60	100,00

POPOLAZIONE STRANIERA DETENUTA PER REGIONE DI DETENZIONE E PER CONDIZIONE LAVORATIVA

Regione di detenzione	Condizione lavorativa										Totale
	Occupato	Disoccupato	In cerca di occupazione	Casalinga	Studente	Ritirato dal lavoro	In servizio di leva	Pensionato	Altra condizione	Non rilevati	
ABRUZZO	13	56	5	0	0	0	0	0	4	220	298
BASILICATA	5	7	2	0	0	0	0	0	2	37	53
CALABRIA	15	74	6	1	1	0	0	1	12	392	502
CAMPANIA	18	138	9	15	0	0	0	1	5	765	951
EMILIA ROMAGNA	54	283	6	1	2	0	0	1	7	1.422	1.776
FRIULI VENEZIA GIULIA	19	133	6	1	0	0	0	1	4	346	510
LAZIO	31	186	6	40	3	0	0	0	16	2.524	2.806
LIGURIA	71	171	5	1	0	0	0	1	14	784	1.047
LOMBARDIA	165	614	32	8	3	0	0	4	35	3.137	3.998
MARCHE	44	190	23	0	0	0	0	0	2	283	542
MOLISE	4	5	0	0	0	0	0	0	0	47	56
PIEMONTE	55	243	10	2	1	0	0	0	24	2.146	2.481
PUGLIA	28	141	7	5	3	0	0	0	129	464	777
SARDEGNA	22	160	11	2	2	0	0	0	12	710	919
SICILIA	35	342	18	8	0	0	0	0	16	953	1.372
TOSCANA	82	190	4	0	0	0	0	0	9	2.001	2.286
TRENTINO ALTO ADIGE	7	99	3	2	0	0	0	0	1	177	289
UMBRIA	20	226	5	2	0	0	0	0	3	447	703
VALLE D'AOSTA	0	9	0	0	0	0	0	0	1	193	203
VENETO	93	561	19	2	3	0	0	1	13	1.231	1.923
Totale nazionale	781	3.828	177	90	18	-	-	10	309	18.279	23.492
%	3,32	16,29	0,75	0,38	0,08	0,00	0,00	0,04	1,32	77,81	100,00

POPOLAZIONE STRANIERA DETENUTA PER REGIONE DI DETENZIONE E PER RAMO DI ATTIVITA'

Regione di detenzione	Ramo di attività							Totale
	Agricoltura	Industria	Commercio	Trasporti e comunicazioni	Credito e assicurazioni	Servizi	Pubblica Amministrazione	
ABRUZZO	10	18	11	2	0	5	0	46
BASILICATA	4	4	2	0	0	1	0	11
CALABRIA	35	31	12	6	0	6	0	90
CAMPANIA	12	8	13	2	0	11	0	46
EMILIA ROMAGNA	17	84	28	10	0	33	0	172
FRIULI VENEZIA GIULIA	6	35	14	2	0	7	0	64
LAZIO	20	49	26	3	0	15	0	113
LIGURIA	18	82	21	6	1	41	0	169
LOMBARDIA	16	171	89	14	0	111	0	401
MARCHE	2	68	29	9	0	9	1	118
MOLISE	0	1	7	0	0	2	0	10
PIEMONTE	9	57	23	5	0	19	0	113
PUGLIA	45	37	18	12	0	17	0	129
SARDEGNA	9	39	31	3	0	17	0	99
SICILIA	119	47	94	7	0	35	0	302
TOSCANA	18	111	39	6	0	33	2	209
TRENTINO ALTO ADIGE	2	10	4	0	0	1	0	17
UMBRIA	8	31	6	2	0	8	0	55
VALLE D'AOSTA	0	1	0	0	0	1	0	2
VENETO	12	125	43	12	0	33	0	225
Totale nazionale	362	1.009	510	101	1	405	3	2.391
%	15,14	42,20	21,33	4,22	0,04	16,94	0,13	100,00

Nota: I dati riguardano esclusivamente i detenuti occupati ovvero coloro che hanno comunque comunicato il ramo di attività di loro appartenenza.

POPOLAZIONE STRANIERA DETENUTA PER REGIONE DI DETENZIONE E PER POSIZIONE PROFESSIONALE

Regione di detenzione	Posizione professionale					Totale
	Imprenditore	Libero professionista	Lavoratore in proprio o coadiuvante	Dirigente o impiegato	Operaio	
ABRUZZO	4	-	9	2	62	77
BASILICATA	-	-	-	2	14	16
CALABRIA	3	1	13	14	136	167
CAMPANIA	3	4	5	17	110	139
EMILIA ROMAGNA	6	7	9	23	317	362
FRIULI VENEZIA GIULIA	3	3	2	8	118	134
LAZIO	8	12	12	36	223	291
LIGURIA	7	6	18	27	260	318
LOMBARDIA	13	29	44	79	823	988
MARCHE	2	6	8	27	122	165
MOLISE	-	2	3	1	11	17
PIEMONTE	5	9	20	46	301	381
PUGLIA	2	4	15	22	236	279
SARDEGNA	4	5	8	25	179	221
SICILIA	5	3	12	31	450	501
TOSCANA	10	7	29	48	298	392
TRENTINO ALTO ADIGE	1	-	5	3	44	53
UMBRIA	3	-	7	10	97	117
VALLE D'AOSTA	-	-	-	2	11	13
VENETO	13	7	22	40	345	427
Totale nazionale	92	105	241	463	4.157	5.058
%	1,82	2,08	4,76	9,15	82,19	100,00

Nota: I dati riguardano esclusivamente i detenuti occupati ovvero coloro che hanno comunque comunicato la posizione professionale di loro appartenenza.

POPOLAZIONE STRANIERA DETENUTA PER REGIONE DI DETENZIONE E PER POSIZIONE GIURIDICA

Regione di detenzione	Posizione giuridica							Totale
	Attesa 1° giudizio	Appellante	Ricorrente	Imputato misto	Definitivo	Internato	Da impostare	
ABRUZZO	61	30	19	8	171	9	0	298
BASILICATA	6	2	1	0	44	0	0	53
CALABRIA	106	46	29	1	319	1	0	502
CAMPANIA	278	180	69	19	367	33	5	951
EMILIA ROMAGNA	415	294	182	28	811	45	1	1.776
FRIULI VENEZIA GIULIA	80	56	33	6	334	0	1	510
LAZIO	655	622	230	22	1.270	0	7	2.806
LIGURIA	290	113	128	20	495	0	1	1.047
LOMBARDIA	950	557	495	54	1.897	37	8	3.998
MARCHE	145	57	85	7	248	0	0	542
MOLISE	4	9	2	1	40	0	0	56
PIEMONTE	350	302	262	32	1.529	0	6	2.481
PUGLIA	227	94	91	7	358	0	0	777
SARDEGNA	56	18	70	1	772	2	0	919
SICILIA	297	92	75	10	879	19	0	1.372
TOSCANA	402	359	210	39	1.263	13	0	2.286
TRENTINO ALTO ADIGE	51	22	32	4	180	0	0	289
UMBRIA	143	51	52	6	451	0	0	703
VALLE D'AOSTA	9	5	27	2	160	0	0	203
VENETO	463	187	108	20	1.144	1	0	1.923
Totale nazionale	4.988	3.096	2.200	287	12.732	160	29	23.492
%	21,23	13,18	9,36	1,22	54,20	0,68	0,12	100,00

DETENUTI STRANIERI CONDANNATI DEFINITIVI PER REGIONE DI DETENZIONE E PER DURATA DELLA PENA INFLITTA

Regione di detenzione	Durata della pena													Totale
	Fino a 1 anno	Da 1 a 2 anni	Da 2 a 3 anni	Da 3 a 4 anni	Da 4 a 5 anni	Da 5 a 6 anni	Da 6 a 7 anni	Da 7 a 8 anni	Da 8 a 9 anni	Da 9 a 10 anni	Da 10 a 20 anni	Oltre 20 anni	Ergastolo	
ABRUZZO	5	14	23	23	25	18	13	13	3	9	23	2	0	171
BASILICATA	1	1	4	8	7	6	4	4	2	2	5	0	0	44
CALABRIA	4	16	40	55	48	39	18	25	20	10	40	3	1	319
CAMPANIA	24	33	43	54	43	35	38	18	13	9	47	8	2	367
EMILIA ROMAGNA	105	157	148	107	73	47	43	27	20	13	61	5	5	811
FRIULI VENEZIA GIULIA	52	65	56	42	41	26	9	12	9	1	18	2	1	334
LAZIO	188	203	211	153	123	87	57	40	39	28	109	26	6	1.270
LIGURIA	55	71	83	91	65	32	28	22	14	8	21	4	1	495
LOMBARDIA	241	287	267	247	168	152	120	84	58	47	186	31	9	1.897
MARCHE	17	28	36	40	29	27	15	20	5	7	18	4	2	248
MOLISE	0	1	5	4	5	3	2	4	3	4	6	3	0	40
PIEMONTE	166	228	232	197	191	134	97	62	53	31	116	17	5	1.529
PUGLIA	21	22	44	64	67	27	29	20	18	5	37	4	0	358
SARDEGNA	4	63	172	159	116	69	59	46	20	15	37	11	1	772
SICILIA	40	58	133	123	92	108	84	64	34	26	94	14	9	879
TOSCANA	104	151	149	151	132	104	59	65	53	53	175	50	17	1.263
TRENTINO ALTO ADIGE	19	46	37	40	14	17	6	0	0	0	1	0	0	180
UMBRIA	17	37	78	79	48	37	32	21	26	10	53	10	3	451
VALLE D'AOSTA	29	34	31	25	15	13	5	2	2	1	2	0	1	160
VENETO	95	148	182	174	127	89	74	59	40	30	95	21	10	1.144
Totale nazionale	1.187	1.663	1.974	1.836	1.429	1.070	792	608	432	309	1.144	215	73	12.732
%	9,32	13,06	15,50	14,42	11,22	8,40	6,22	4,78	3,39	2,43	8,99	1,69	0,57	100,00

DETENUTI STRANIERI CONDANNATI DEFINITIVI PER REGIONE DI DETENZIONE E PER DURATA DELLA PENA RESIDUA

Regione di detenzione	Durata della pena residua													Totale
	Fino a 1 anno	Da 1 a 2 anni	Da 2 a 3 anni	Da 3 a 4 anni	Da 4 a 5 anni	Da 5 a 6 anni	Da 6 a 7 anni	Da 7 a 8 anni	Da 8 a 9 anni	Da 9 a 10	Da 10 a 20 anni	Oltre 20 anni	Ergastolo	
ABRUZZO	41	61	27	8	10	2	9	2	2	3	5	1	0	171
BASILICATA	14	12	7	6	3	1	0	0	0	0	1	0	0	44
CALABRIA	100	65	53	40	20	13	9	1	2	2	10	3	1	319
CAMPANIA	116	80	50	36	12	27	12	3	3	6	20	0	2	367
EMILIA ROMAGNA	342	208	104	57	30	17	14	9	6	4	15	0	5	811
FRIULI VENEZIA GIULIA	152	76	56	14	8	8	2	7	5	2	3	0	1	334
LAZIO	536	271	162	87	53	36	32	17	14	17	31	8	6	1.270
LIGURIA	188	110	90	52	17	12	7	5	3	2	7	1	1	495
LOMBARDIA	691	382	319	144	96	76	42	31	22	15	59	11	9	1.897
MARCHE	82	63	34	28	8	11	4	3	3	2	6	2	2	248
MOLISE	6	9	5	6	2	3	2	1	1	0	4	1	0	40
PIEMONTE	577	366	235	138	64	33	24	28	15	10	28	6	5	1.529
PUGLIA	112	86	64	28	14	7	6	11	8	5	16	1	0	358
SARDEGNA	264	249	128	54	15	25	9	6	3	2	14	2	1	772
SICILIA	304	206	130	80	39	38	21	13	3	7	27	2	9	879
TOSCANA	395	262	171	123	64	44	54	24	15	14	70	10	17	1.263
TRENTINO ALTO ADIGE	76	56	26	14	7	1	0	0	0	0	0	0	0	180
UMBRIA	145	100	65	40	25	17	8	9	9	10	16	4	3	451
VALLE D'AOSTA	76	50	21	8	2	1	1	0	0	0	0	0	1	160
VENETO	362	293	179	89	60	40	25	22	17	11	28	8	10	1.144
Totale nazionale	4.579	3.005	1.926	1.052	549	412	281	192	131	112	360	60	73	12.732
%	35,96	23,60	15,13	8,26	4,31	3,24	2,21	1,51	1,03	0,88	2,83	0,47	0,57	100,00

POPOLAZIONE DETENUTA STRANIERA PER REGIONE DI DETENZIONE E PER REGIONE DI RESIDENZA

Regione di detenzione	Regione di residenza																						Totale
	ABRUZZO	BASILICATA	CALABRIA	CAMPANIA	EMILIA R.	FRIULI V. G.	LAZIO	LIGURIA	LOMBARDIA	MARCHE	MOLISE	PIEMONTE	PUGLIA	SARDEGNA	SICILIA	TOSCANA	TRENTINO A. A.	UMBRIA	VALLE D'AOSTA	VENETO	RIUNITE		
ABRUZZO	105	0	3	15	14	1	40	3	28	13	2	5	4	0	7	6	0	6	0	4	2	40	298
BASILICATA	1	6	0	6	1	0	12	1	10	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	2	12	53
CALABRIA	1	2	167	36	14	0	75	6	32	0	0	3	8	0	9	8	0	3	0	10	58	70	502
CAMPANIA	2	1	6	680	10	0	80	5	40	3	1	11	11	0	5	10	1	9	0	5	18	53	951
EMILIA R.	3	0	2	4	1.172	7	23	12	105	8	0	21	5	0	5	15	5	5	0	22	42	320	1.776
FRIULI V. G.	1	0	2	4	12	64	19	1	50	0	0	9	3	1	0	6	2	2	0	71	90	173	510
LAZIO	6	0	8	54	43	0	2.236	8	37	9	0	13	7	5	6	40	4	12	0	16	28	274	2.806
LIGURIA	3	1	1	9	18	0	20	592	50	2	0	26	0	0	2	20	1	5	0	4	48	245	1.047
LOMBARDIA	6	0	5	6	61	4	67	18	2.417	4	0	54	10	4	7	27	20	2	2	40	127	1.117	3.998
MARCHE	7	0	0	9	31	1	29	1	32	218	0	6	6	0	3	5	0	2	0	3	14	175	542
MOLISE	5	0	0	8	2	0	11	0	3	0	11	0	2	0	1	1	0	2	0	2	2	6	56
PIEMONTE	4	0	3	19	36	2	40	40	397	7	1	1.192	6	2	7	15	6	3	3	17	34	647	2.481
PUGLIA	4	2	4	24	18	1	53	6	29	1	0	7	403	0	2	6	2	0	0	5	105	105	777
SARDEGNA	3	0	4	34	73	0	109	53	171	6	0	14	7	68	8	13	7	0	0	29	73	247	919
SICILIA	2	1	15	110	51	1	123	19	101	8	0	20	15	0	546	25	4	5	0	21	59	246	1.372
TOSCANA	4	0	4	30	101	3	79	47	187	7	0	23	12	2	12	1.152	4	16	0	36	37	530	2.286
TRENTINO A. A.	1	0	1	0	6	2	3	0	19	0	0	2	2	0	0	0	121	1	0	27	8	96	289
UMBRIA	4	0	3	20	53	1	92	7	48	6	0	10	1	0	3	24	4	204	1	8	5	209	703
VALLE D'AOSTA	0	0	0	0	0	0	3	0	47	0	0	59	0	0	0	3	0	0	10	1	5	75	203
VENETO	5	0	5	7	44	35	42	12	112	7	0	19	7	1	2	19	63	2	0	968	27	546	1.923
Totale nazionale	167	13	233	1.075	1.760	122	3.156	831	3.915	300	15	1.494	509	83	626	1.395	244	279	16	1.289	784	5.186	23.492
%	0,71	0,06	0,99	4,58	7,49	0,52	13,43	3,54	16,67	1,28	0,06	6,36	2,17	0,35	2,66	5,94	1,04	1,19	0,07	5,49	3,34	22,08	100,00

POPOLAZIONE DETENUTA STRANIERA PER REGIONE DI DETENZIONE E PER AREA GEOGRAFICA DI NAZIONALITA'

Regione di detenzione	Area geografica															Totale
	EUROPA				AFRICA					ASIA		AMERICA			ALTRO	
	Ue	Ex Jugoslavia	Albania	Altri Paesi Europa	Tunisia	Marocco	Algeria	Nigeria	Altri paesi Africa	Medio Oriente	Altri Paesi Asia	Nord	Centro	Sud		
ABRUZZO	78	14	48	5	32	49	15	11	20	4	10	0	6	6	0	298
BASILICATA	11	3	9	2	8	8	1	1	7	0	3	0	0	0	0	53
CALABRIA	165	12	62	51	31	63	14	14	35	13	25	2	2	12	1	502
CAMPANIA	203	53	93	45	80	89	44	105	178	8	26	2	4	21	0	951
EMILIA R.	252	57	204	65	384	420	51	98	99	8	77	1	19	41	0	1.776
FRIULI V.G.	143	42	64	19	60	78	6	24	32	9	13	0	11	9	0	510
LAZIO	959	207	240	70	172	222	63	129	294	36	195	5	35	174	5	2.806
LIGURIA	180	11	123	8	162	269	51	28	64	11	23	1	29	86	1	1.047
LOMBARDIA	757	161	510	94	313	902	55	64	347	38	237	6	108	402	4	3.998
MARCHE	101	22	128	19	107	71	12	17	15	16	17	0	11	6	0	542
MOLISE	14	5	5	0	5	10	2	5	4	0	2	0	1	3	0	56
PIEMONTE	483	76	255	34	140	647	63	130	448	23	53	2	36	86	5	2.481
PUGLIA	226	30	218	55	33	58	11	22	61	17	28	2	5	9	2	777
SARDEGNA	140	13	28	13	131	262	43	96	97	11	33	1	12	39	0	919
SICILIA	327	57	107	19	305	193	49	37	198	11	40	2	9	16	2	1.372
TOSCANA	381	88	397	34	373	550	64	54	79	24	138	3	31	69	1	2.286
TRENTINO A.A.	35	13	33	5	83	61	8	13	18	9	6	0	0	5	0	289
UMBRIA	112	30	124	16	185	101	14	30	38	10	13	0	4	25	1	703
VALLE D'AOSTA	38	2	16	0	14	44	3	7	62	2	3	0	5	7	0	203
VENETO	323	105	256	57	368	383	47	138	77	22	67	6	28	45	1	1.923
Totale nazionale	4.928	1.001	2.920	611	2.986	4.480	616	1.023	2.173	272	1.009	33	356	1.061	23	23.492
%	20,98	4,26	12,43	2,60	12,71	19,07	2,62	4,35	9,25	1,16	4,30	0,14	1,52	4,52	0,10	100,00

RIEPILOGO NAZIONALE DETENUTI LAVORANTI

REGIONE	ALLE DIPENDENZE DELL'AMMINISTRAZIONE			NON ALLE DIPENDENZE DELL'AMMINISTRAZIONE			TOTALE LAVORANTI			% SUI PRESENTI
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	
ABRUZZO	409	8	417	36	4	40	445	12	457	24,13
BASILICATA	100	8	108	0	0	0	100	8	108	23,79
CALABRIA	458	8	466	26	2	28	484	10	494	16,94
CAMPANIA	1.048	67	1.115	257	9	266	1.305	76	1.381	16,91
EMILIA ROMAGNA	629	22	651	101	9	110	730	31	761	21,94
FRIULI VENEZIA GIULIA	107	1	108	25	1	26	132	2	134	15,55
LAZIO	1.105	121	1.226	210	8	218	1.315	129	1.444	20,59
LIGURIA	230	21	251	65	3	68	295	24	319	17,54
LOMBARDIA	1.443	148	1.591	562	52	614	2.005	200	2.205	23,69
MARCHE	180	2	182	14	3	17	194	5	199	16,24
MOLISE	87	0	87	12	0	12	99	0	99	20,63
PIEMONTE	882	23	905	150	6	156	1.032	29	1.061	21,23
PUGLIA	701	65	766	100	14	114	801	79	880	21,23
SARDEGNA	725	16	741	55	2	57	780	18	798	37,41
SICILIA	1.087	35	1.122	81	0	81	1.168	35	1.203	16,95
TOSCANA	962	50	1.012	98	2	100	1.060	52	1.112	26,81
TRENTINO ALTO ADIGE	79	7	86	19	1	20	98	8	106	25,48
UMBRIA	271	12	283	17	0	17	288	12	300	18,40
VALLE D'AOSTA	51	0	51	9	0	9	60	0	60	21,35
VENETO	347	42	389	246	52	298	593	94	687	21,14
TOTALE	10.901	656	11.557	2.083	168	2.251	12.984	824	13.808	21,02

DETENUTI LAVORANTI ALLE DIPENDENZE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

REGIONE	LAVORAZIONI			COLONIE AGRICOLE			SERVIZI DI ISTITUTO			MANUT. ORD. FABBRICATI			SERVIZI EXTRAMURARI in art. 21 (1)			TOTALE			% SUI LAVORANTI
	U.	D.	TOT.	U.	D.	TOT.	U.	D.	TOT.	U.	D.	TOT.	U.	D.	TOT.	U.	D.	TOT.	
ABRUZZO	66	0	66	0	0	0	316	8	324	12	0	12	15	0	15	409	8	417	91,25
BASILICATA	0	0	0	0	0	0	81	8	89	15	0	15	4	0	4	100	8	108	100,00
CALABRIA	0	0	0	0	0	0	380	7	387	45	0	45	33	1	34	458	8	466	94,33
CAMPANIA	8	0	8	0	0	0	920	59	979	106	2	108	14	6	20	1.048	67	1.115	80,74
EMILIA ROMAGNA	17	0	17	0	0	0	552	21	573	38	0	38	22	1	23	629	22	651	85,55
FRIULI VENEZIA GIULIA	0	0	0	0	0	0	101	1	102	5	0	5	1	0	1	107	1	108	80,60
LAZIO	24	17	41	0	0	0	991	99	1.090	71	3	74	19	2	21	1.105	121	1.226	84,90
LIGURIA	0	0	0	0	0	0	208	21	229	17	0	17	5	0	5	230	21	251	78,68
LOMBARDIA	8	5	13	0	0	0	1.333	136	1.469	64	0	64	38	7	45	1.443	148	1.591	72,15
MARCHE	16	0	16	0	0	0	137	2	139	24	0	24	3	0	3	180	2	182	91,46
MOLISE	0	0	0	0	0	0	84	0	84	1	0	1	2	0	2	87	0	87	87,88
PIEMONTE	8	0	8	0	0	0	793	22	815	49	0	49	32	1	33	882	23	905	85,30
PUGLIA	6	0	6	0	0	0	644	61	705	35	1	36	16	3	19	701	65	766	87,05
SARDEGNA	0	0	0	251	0	251	392	15	407	40	0	40	42	1	43	725	16	741	92,86
SICILIA	90	0	90	0	0	0	850	35	885	93	0	93	54	0	54	1.087	35	1.122	93,27
TOSCANA	58	0	58	15	0	15	749	48	797	93	0	93	47	2	49	962	50	1.012	91,01
TRENTINO ALTO ADIGE	0	0	0	0	0	0	74	4	78	4	2	6	1	1	2	79	7	86	81,13
UMBRIA	13	0	13	0	0	0	237	12	249	19	0	19	2	0	2	271	12	283	94,33
VALLE D'AOSTA	0	0	0	0	0	0	41	0	41	2	0	2	8	0	8	51	0	51	85,00
VENETO	0	0	0	0	0	0	293	38	331	39	3	42	15	1	16	347	42	389	56,62
TOTALE	314	22	336	266	0	266	9.176	597	9.773	772	11	783	373	26	399	10.901	656	11.557	83,70

NOTA:

(1) Sono conteggiati i detenuti beneficiari dell'art.21 O.P. stipendiati dall'Amministrazione Penitenziaria e impiegati in servizi esterni

DETENUTI LAVORANTI NON ALLE DIPENDENZE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

REGIONE	SEMILIBERI (1)						LAVORO			LAVORANTI IN ISTITUTO PER CONTODI: (2)						TOTALE	%SU TOTALE LAVORANTI		
	IN PROPRIO			PER DATORI DI LAV. ESTERNI			ALL' ESTERNO ART.21			IMPRESE			COOPERATIVE						
	U.	D.	TOT.	U.	D.	TOT.	U.	D.	TOT.	U.	D.	TOT.	U.	D.	TOT.				
ABRUZZO	1	0	1	8	3	11	22	1	23	0	0	0	5	0	5	36	4	40	8,75
BASILICATA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00
CALABRIA	2	0	2	11	0	11	9	2	11	4	0	4	0	0	0	26	2	28	5,67
CAMPANIA	23	0	23	193	8	201	18	0	18	0	0	0	23	1	24	257	9	266	19,26
EMILIA ROMAGNA	3	0	3	35	0	35	30	1	31	24	1	25	9	7	16	101	9	110	14,45
FRIULI VENEZIA GIULIA	0	0	0	12	0	12	4	1	5	0	0	0	9	0	9	25	1	26	19,40
LAZIO	2	0	2	76	5	81	38	3	41	1	0	1	93	0	93	210	8	218	15,10
LIGURIA	7	0	7	21	3	24	20	0	20	13	0	13	4	0	4	65	3	68	21,32
LOMBARDIA	2	0	2	74	1	75	167	20	187	143	12	155	176	19	195	562	52	614	27,85
MARCHE	0	0	0	7	0	7	7	1	8	0	0	0	0	2	2	14	3	17	8,54
MOLISE	0	0	0	2	0	2	4	0	4	0	0	0	6	0	6	12	0	12	12,12
PIEMONTE	1	0	1	36	1	37	51	0	51	0	0	0	62	5	67	150	6	156	14,70
PUGLIA	3	0	3	83	1	84	0	1	1	7	0	7	7	12	19	100	14	114	12,95
SARDEGNA	2	0	2	18	0	18	31	2	33	0	0	0	4	0	4	55	2	57	7,14
SICILIA	2	0	2	34	0	34	25	0	25	0	0	0	20	0	20	81	0	81	6,73
TOSCANA	5	0	5	68	2	70	18	0	18	1	0	1	6	0	6	98	2	100	8,99
TRENTINO ALTO ADIGE	0	0	0	6	0	6	1	1	2	0	0	0	12	0	12	19	1	20	18,87
UMBRIA	0	0	0	12	0	12	5	0	5	0	0	0	0	0	0	17	0	17	5,67
VALLE D'AOSTA	0	0	0	0	0	0	5	0	5	0	0	0	4	0	4	9	0	9	15,00
VENETO	0	0	0	34	0	34	14	22	36	0	0	0	198	30	228	246	52	298	43,38
TOTALE	53	0	53	730	24	754	469	55	524	193	13	206	638	76	714	2.083	168	2.251	16,30

NOTE:

(1) Sono conteggiati esclusivamente i semiliberi impegnati in attività lavorative.

(2) Sono conteggiati i detenuti lavoranti in qualità di soci - dipendenti - co.co.co. (collaborazione coordinata e continuativa) per cooperative/imprese, inclusi i lavoranti a domicilio ex art.52 DPR 230/2000 e anche gli impiegati in lavorazioni penitenziarie NON gestite dall'Amministrazione Penitenziaria

DETENUTI STRANIERI LAVORANTI

REGIONE	DETENUTI STRANIERI LAVORANTI									% LAVORANTI SU STRANIERI PRESENTI
	ALLE DIPENDENZE DELL'AMMINISTRAZIONE			NON ALLE DIPENDENZE DELL'AMMINISTRAZIONE			TOTALE LAVORANTI			
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	
ABRUZZO	88	0	88	9	0	9	97	0	97	32,55
BASILICATA	16	0	16	0	0	0	16	0	16	30,19
CALABRIA	124	1	125	7	0	7	131	1	132	26,29
CAMPANIA	193	10	203	5	0	5	198	10	208	21,89
EMILIA ROMAGNA	293	8	301	45	6	51	338	14	352	19,82
FRIULI VENEZIA GIULIA	72	0	72	10	0	10	82	0	82	16,08
LAZIO	400	60	460	44	2	46	444	62	506	18,03
LIGURIA	140	11	151	15	1	16	155	12	167	15,95
LOMBARDIA	638	99	737	171	30	201	809	129	938	23,46
MARCHE	88	2	90	1	1	2	89	3	92	16,97
MOLISE	15	0	15	2	0	2	17	0	17	30,36
PIEMONTE	450	11	461	56	4	60	506	15	521	21,00
PUGLIA	135	17	152	2	2	4	137	19	156	20,08
SARDEGNA	406	9	415	9	1	10	415	10	425	46,25
SICILIA	275	9	284	6	0	6	281	9	290	21,14
TOSCANA	500	33	533	24	0	24	524	33	557	24,37
TRENTINO ALTO ADIGE	21	1	22	7	0	7	28	1	29	10,03
UMBRIA	119	5	124	5	0	5	124	5	129	18,35
VALLE D'AOSTA	42	0	42	8	0	8	50	0	50	24,63
VENETO	178	22	200	79	17	96	257	39	296	15,39
TOTALE	4.193	298	4.491	505	64	569	4.698	362	5.060	21,54

LAVORAZIONI NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI PER REGIONE

REGIONE	NUMERO LAVORAZIONI	LAVORAZIONI		LAVORAZIONI		POSTI	
		FUNZIONANTI	NON FUNZIONANTI	GESTITE DALL' A.P.	NON GESTITE DALL' A.P.	DISPONIBILI	OCCUPATI
ABRUZZO	9	6	3	7	2	156	71
BASILICATA	0	0	0	0	0	0	0
CALABRIA	3	1	2	0	3	8	4
CAMPANIA	22	6	16	18	4	168	32
EMILIA ROMAGNA	14	13	1	2	12	66	58
FRIULI VENEZIA GIULIA	2	2	0	2	0	9	9
LAZIO	26	22	4	13	13	165	135
LIGURIA	6	5	1	0	6	27	17
LOMBARDIA	39	39	0	0	39	405	363
MARCHE	4	4	0	3	1	19	18
MOLISE	2	2	0	0	2	12	6
PIEMONTE	18	16	2	2	16	90	75
PUGLIA	11	6	5	7	4	60	32
SARDEGNA	3	1	2	1	2	9	4
SICILIA	21	10	11	18	3	269	110
TOSCANA	28	12	16	25	3	195	65
TRENTINO ALTO ADIGE	2	2	0	2	0	12	12
UMBRIA	10	4	6	5	5	40	13
VALLE D'AOSTA	1	1	0	0	1	6	4
VENETO	20	20	0	19	1	246	228
TOTALE	241	172	69	124	117	1962	1256

LAVORAZIONI NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI PER TIPO DI LAVORAZIONE

LAVORAZIONE	NUMERO LAVORAZIONI	LAVORAZIONI		LAVORAZIONI		POSTI	
		FUNZIONANTI	NON FUNZIONANTI	GESTITE DALL' A.P.	NON GESTITE DALL' A.P.	DISPONIBILI	OCCUPATI
Assemblaggio componenti vari	10	10	0	5	5	151	144
Assemblaggio / riparazione componenti elettronici	4	3	1	3	1	11	7
Autolavaggio / carrozzeria	2	1	1	1	1	6	5
Call center	4	4	0	1	3	154	154
Calzoleria / Pelletteria	7	3	4	6	1	43	29
Confezionamento pasti	7	7	0	1	6	116	115
Data entry / dematerializzazione documenti	8	7	1	1	7	107	104
Fabbri	21	13	8	15	6	102	43
Falegnameria	35	17	18	20	15	295	104
Lanificio / Tessitoria	8	3	5	7	1	140	45
Lavanderia	12	12	0	10	2	73	57
Metalmeccanica	7	5	2	4	3	70	50
Oggettistica materiali vari	9	8	1	1	8	59	39
Pasticceria/ Panificio / Pizzeria	18	17	1	5	13	71	62
Produzioni Alimentari	6	5	1	1	5	42	32
Sartoria / Calzetteria / Maglieria	27	15	12	16	11	271	86
Tipografia / Editoria / Legatoria	19	11	8	9	10	62	28
Trattamento / Trasformazione rifiuti	13	12	1	3	10	63	55
Vivaio/ Serra / Tenimento Agricolo / Allevamento	21	16	5	13	8	111	86
Altro	3	3	0	2	1	15	11
TOTALE	241	172	69	124	117	1962	1256

TENIMENTI AGRICOLI E COLONIE

REGIONE	STRUTTURE				DETENUTI LAVORANTI					
	NUMERO COLONIE AGRICOLE	NUMERO TENIMENTI			IN COLONIE	IN TENIMENTI			TOTALE ADDETTI AGRICOLTURA	%SU LAVORANTI
		GESTITI DALL'A.P.	NON GESTITE DALL'A.P.	TOTALE		GESTITI DALL'A.P.	NON GESTITE DALL'A.P.	TOTALE		
ABRUZZO	0	0	1	1	0	0	3	3	3	0,66
BASILICATA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00
CALABRIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00
CAMPANIA	0	0	1	1	0	0	6	6	6	0,43
EMILIA ROMAGNA	0	2	0	2	0	17	0	17	17	2,23
FRIULI VENEZIA GIULIA	0	1	0	1	0	8	0	8	8	5,97
LAZIO	0	2	2	4	0	13	4	17	17	1,18
LIGURIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00
LOMBARDIA	0	0	2	2	0	0	8	8	8	0,36
MARCHE	0	2	0	2	0	14	0	14	14	7,04
MOLISE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00
PIEMONTE	0	1	1	2	0	2	5	7	7	0,66
PUGLIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00
SARDEGNA	3	0	0	0	251	0	0	0	251	31,45
SICILIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00
TOSCANA	1	0	0	0	15	0	0	0	15	1,35
TRENTINO ALTO ADIGE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00
UMBRIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00
VALLE D'AOSTA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00
VENETO	0	1	0	1	0	6	0	6	6	0,87
TOTALE	4	9	7	16	266	60	26	86	352	2,55

DETENUTI ISCRITTI AI CORSI ATTIVATI NEL SEMESTRE

REGIONE	N° CORSI	DETENUTI ISCRITTI			DICUI STRANIERI			DETENUTI PRESENTI			DICUI STRANIERI		
		U.	D.	TOTALE	U.	D.	TOTALE	U.	D.	TOTALE	U.	D.	TOTALE
ABRUZZO	8	87	0	87	12	0	12	1821	73	1894	285	13	298
BASILICATA	9	111	15	126	16	5	21	436	18	454	47	6	53
CALABRIA	0	0	0	0	0	0	0	2854	62	2916	491	11	502
CAMPANIA	0	0	0	0	0	0	0	7825	340	8165	892	59	951
EMILIA ROMAGNA	14	139	5	144	60	3	63	3333	136	3469	1711	65	1776
FRIULI VENEZIA GIULIA	4	44	0	44	27	0	27	835	27	862	499	11	510
LAZIO	9	111	15	126	17	4	21	6550	462	7012	2599	207	2806
LIGURIA	5	56	0	56	32	0	32	1753	66	1819	1006	41	1047
LOMBARDIA	60	531	54	585	217	28	245	8710	597	9307	3684	314	3998
MARCHE	12	122	0	122	49	0	49	1191	34	1225	528	14	542
MOLISE	4	57	0	57	4	0	4	480	0	480	56	0	56
PIEMONTE	16	189	0	189	81	0	81	4828	169	4997	2394	87	2481
PUGLIA	2	45	0	45	0	0	0	3935	210	4145	724	53	777
SARDEGNA	3	23	0	23	13	0	13	2086	47	2133	900	19	919
SICILIA	84	802	16	818	87	1	88	6927	171	7098	1342	30	1372
TOSCANA	17	315	29	344	193	19	212	3996	152	4148	2208	78	2286
TRENTINO ALTO ADIGE	7	36	12	48	29	7	36	398	18	416	280	9	289
UMBRIA	2	28	0	28	6	0	6	1561	69	1630	668	35	703
VALLE D'AOSTA	1	8	0	8	7	0	7	281	0	281	203	0	203
VENETO	10	119	14	133	81	9	90	3097	153	3250	1847	76	1923
TOTALE	267	2823	160	2983	931	76	1007	62897	2804	65701	22364	1128	23492

DETENUTI ISCRITTI AI CORSI PROFESSIONALI TERMINATI NEL SEMESTRE

REGIONE	N°CORSI TERMINATI	DETENUTI ISCRITTI			DI CUI STRANIERI			DETENUTI PROMOSSI				DI CUI STRANIERI PROMOSSI			
		U.	D.	TOT.	U.	D.	TOT.	U.	D.	TOT.	%(1)	U.	D.	TOT.	%(1)
ABRUZZO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	0	0	0	0,00
BASILICATA	5	56	15	71	10	5	15	54	15	69	97,18	8	5	13	86,67
CALABRIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	0	0	0	0,00
CAMPANIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	0	0	0	0,00
EMILIA ROMAGNA	17	149	15	164	75	10	85	121	8	129	78,66	64	6	70	82,35
FRIULI VENEZIA GIULIA	15	153	18	171	95	10	105	128	18	146	85,38	79	10	89	84,76
LAZIO	8	94	15	109	17	4	21	86	9	95	87,16	16	2	18	85,71
LIGURIA	1	4	0	4	2	0	2	4	0	4	100,00	2	0	2	100,00
LOMBARDIA	75	691	59	750	267	31	298	627	57	684	91,20	241	31	272	91,28
MARCHE	20	223	0	223	88	0	88	192	0	192	86,10	78	0	78	88,64
MOLISE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	0	0	0	0,00
PIEMONTE	16	193	0	193	93	0	93	135	0	135	69,95	72	0	72	77,42
PUGLIA	2	24	0	24	0	0	0	14	0	14	58,33	0	0	0	0,00
SARDEGNA	3	18	0	18	10	0	10	17	0	17	94,44	10	0	10	100,00
SICILIA	20	201	10	211	38	2	40	125	2	127	60,19	29	0	29	72,50
TOSCANA	6	151	6	157	87	3	90	146	6	152	96,82	85	3	88	97,78
TRENTINO ALTO ADIGE	6	23	12	35	20	7	27	23	12	35	100,00	20	7	27	100,00
UMBRIA	4	43	12	55	8	7	15	32	6	38	69,09	7	4	11	73,33
VALLE D'AOSTA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	0	0	0	0,00
VENETO	14	141	14	155	98	9	107	126	9	135	87,10	87	9	96	89,72
TOTALE	212	2164	176	2340	908	88	996	1830	142	1972	84,27	798	77	875	87,85

NOTA:

(1) La percentuale viene calcolata rispetto agli iscritti e non rispetto a coloro che effettivamente terminano il corso. Non tiene quindi conto degli "abbandoni" per motivi vari (trasferimento in altro istituto, remissione in libertà...).

RIEPILOGO TIPOLOGIA CORSI PROFESSIONALI

TIPO CORSO	CORSI ATTIVATI		CORSI TERMINATI		
	NUMERO CORSI	DETENUTI ISCRITTI	NUMERO CORSI	DETENUTI ISCRITTI	DETENUTI PROMOSSI
ARTE E CULTURA	10	100	16	182	141
ARTI GRAFICHE E TELEVISIVE	7	90	7	94	58
ARTIGIANATO	29	348	19	203	186
CUCINA E RISTORAZIONE	47	515	43	451	389
EDILIZIA	28	308	30	333	303
ELETTRICA	17	180	5	67	47
ESTETICA	6	36	6	36	30
FALEGNAMERIA	4	30	7	80	71
GIARDINAGGIO E AGRICOLTURA	25	291	24	252	188
IDRAULICA	7	60	4	27	15
IGIENE E AMBIENTE	15	151	12	119	103
INFORMATICA	42	565	19	281	244
LEGATORIA E TIPOGRAFIA	12	101	9	70	67
MECCANICA	4	47	2	17	11
ORIENTAMENTO AL LAVORO	1	10	2	25	21
PROFESSIONALITÀ SPORTIVE	2	20	1	41	41
TESSILE	4	40	2	18	13
VARIE	7	91	4	44	44
TOTALE	267	2983	212	2340	1972

REGIONE	ASILO NIDO FUNZIONANTI	ASILO NIDO NON FUNZIONANTI	ASILI NIDO IN ALLESTIMENTO	DETENUTE MADRI CON FIGLI IN ISTITUTO	BAMBINI MINORI DI 3 ANNI IN ISTITUTO	DETENUTE MADRI IN STATO DI GRAVIDANZA
ABRUZZO	1	0	0	1	1	0
CALABRIA	2	2	0	0	0	2
CAMPANIA	1	0	0	2	2	0
LAZIO	1	0	0	11	11	1
LIGURIA	1	0	0	0	0	0
LOMBARDIA	2	0	0	9	10	0
PIEMONTE	1	0	0	6	6	0
PUGLIA	1	1	0	3	3	0
SARDEGNA	3	0	0	3	3	1
SICILIA	1	0	0	0	0	0
TOSCANA	1	0	0	2	2	1
UMBRIA	1	0	0	0	0	0
VENETO	1	0	1	2	2	0
TOTALE NAZIONALE	17	3	1	39	40	5

Fonte: Dap - Ufficio per lo Sviluppo e la Gestione del Sistema Informativo Automatizzato - SEZIONE STATISTICA

Ufficio del Capo del Dipartimento

sezione statistica

RILEVAZIONE MENSILE DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI PENITENZIARI

Situazione al 31/12/2012

SCHEDA DI RIFERIMENTO	Presenze e Capienze negli istituti penitenziari per adulti
SCHEDA B1	Personale Dirigenziale, Tecnico e Amministrativo
SCHEDA B2	Personale di Polizia Penitenziaria uomini e donne
SCHEDA B3	Personale di Polizia Penitenziaria donne

Elaborato dalla sezione statistica dell'Ufficio per lo sviluppo e la gestione del S.I.A. sulla base dei dati desunti dal Sistema Informativo Siap-Afis, relativamente ai detenuti presenti e alla capienza degli istituti penitenziarie e integrati con le informazioni fornite da :

Direzione Generale del Personale e della Formazione per i dati sul personale dirigenziale, tecnico e amministrativo;

Ufficio per lo sviluppo e la gestione del S.I.A. - sezione stipendi, per i dati sul personale di polizia penitenziaria.

Riepiloghi regionali e serie storiche

Presenze e Capienze negli istituti penitenziari per adulti

Personale Dirigenziale, Tecnico e Amministrativo

Personale di Polizia Penitenziaria uomini e donne

Personale di Polizia Penitenziaria donne

Schede per istituto

Presenze e Capienze negli istituti penitenziari per adulti

Personale Dirigenziale, Tecnico e Amministrativo

Personale di Polizia Penitenziaria uomini e donne

Personale di Polizia Penitenziaria donne

Elaborato dalla sezione statistica dell'Ufficio per lo sviluppo e la gestione del S.I.A. sulla base dei dati desunti dal Sistema Informativo Siap-Afis, relativamente ai detenuti presenti e alla capienza degli istituti penitenziarie e integrati con le informazioni fornite da:

Direzione Generale del Personale e della Formazione per i dati sul personale dirigenziale, tecnico e amministrativo;
Ufficio per lo sviluppo e la gestione del S.I.A. - sezione stipendi, per i dati sul personale di polizia penitenziaria.

RIEPILOGHI REGIONALI
E
SERIE STORICHE

Situazione al 31/12/2012

SERIE STORICA - SCHEDA DI RIFERIMENTO:
Presenze e capienze negli istituti penitenziari per adulti

DATA	Nr. Istituti	CAPIENZA REGOLAMENTARE			DETENUTI PRESENTI		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
31/01/2012	206	2.563	43.125	45.688	2.872	64.101	66.973
29/02/2012	206	2.564	43.178	45.742	2.846	63.786	66.632
31/03/2012	206	2.566	43.177	45.743	2.863	63.832	66.695
30/04/2012	206	2.566	43.190	45.756	2.794	63.516	66.310
31/05/2012	206	2.551	43.007	45.558	2.799	63.688	66.487
30/06/2012	206	2.551	43.033	45.584	2.820	63.708	66.528
31/07/2012	206	2.551	43.037	45.588	2.818	63.191	66.009
31/08/2012	206	2.551	43.017	45.568	2.826	63.445	66.271
30/09/2012	206	2.553	43.296	45.849	2.801	63.767	66.568
31/10/2012	206	2.552	44.273	46.795	2.857	63.828	66.685
30/11/2012	206	2.517	44.531	47.048	2.876	63.653	66.529
31/12/2012	206	2.517	44.523	47.040	2.804	62.897	65.701

Fonte: D.A.P. - Ufficio per lo Sviluppo e la Gestione del Sistema Informativo Automatizzato - SEZIONE STATISTICA

Situazione al 31/12/2012

Capienza degli istituti e detenuti presenti per regione di detenzione

REGIONE	Nr. Istituti	CAPIENZA REGOLAMENTARE			DETENUTI PRESENTI		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
ABRUZZO	8	64	1.448	1.512	73	1.821	1.894
BASILICATA	3	24	417	441	18	436	454
CALABRIA	12	34	2.117	2.151	62	2.854	2.916
CAMPANIA	17	215	5.579	5.794	340	7.825	8.165
EMILIA ROMAGNA	13	124	2.340	2.464	136	3.333	3.469
FRIULI VENEZIA GIULIA	5	35	513	548	27	835	862
LAZIO	14	316	4.518	4.834	462	6.550	7.012
LIGURIA	7	47	1.041	1.088	66	1.753	1.819
LOMBARDIA	19	493	5.558	6.051	597	8.710	9.307
MARCHE	7	16	761	777	34	1.191	1.225
MOLISE	3	0	391	391	0	480	480
PIEMONTE	13	150	3.529	3.679	169	4.828	4.997
PUGLIA	11	181	2.278	2.459	210	3.935	4.145
SARDEGNA	12	47	2.210	2.257	47	2.086	2.133
SICILIA	27	291	5.264	5.555	171	6.927	7.098
TOSCANA	18	162	3.099	3.261	152	3.996	4.148
TRENTINO ALTO ADIGE	2	24	256	280	18	398	416
UMBRIA	4	74	1.258	1.332	69	1.561	1.630
VALLE D'AOSTA	1	6	175	181	0	281	281
VENETO	10	214	1.771	1.985	153	3.097	3.250
Totale nazionale	206	2.517	44.523	47.040	2.804	62.897	65.701

Fonte: D.A.P. - Ufficio per lo Sviluppo e la Gestione del Sistema Informativo Automatizzato - SEZIONE STATISTICA

SERIE STORICA - SCHEDA B1: Personale dirigenziale e tecnico amministrativo

Legenda

previsto: organico in base al decreto ministeriale in vigore;

in forza: amministrato + distacchi in - distacchi out;

divario: personale in forza - personale previsto

DATA	previsto	in forza	TOTALE		divario	
			amministrato	distacchi		
			in	out		
31/01/2012	8.772	6.425	6.565	1.057	1.197	-2.347
29/02/2012	8.772	6.427	6.556	1.061	1.190	-2.345
31/03/2012	8.772	6.508	6.646	1.055	1.193	-2.264
30/04/2012	8.772	6.503	6.640	1.066	1.203	-2.269
31/05/2012	8.772	6.469	6.611	1.063	1.205	-2.303
30/06/2012	8.771	6.480	6.609	1.087	1.216	-2.291
31/07/2012	8.771	6.467	6.595	1.097	1.225	-2.304
31/08/2012	8.771	6.460	6.588	1.099	1.227	-2.311
30/09/2012	8.771	6.439	6.566	1.105	1.232	-2.332
31/10/2012	8.771	6.439	6.566	1.105	1.232	-2.332
30/11/2012	8.771	6.409	6.540	1.121	1.252	-2.362
31/12/2012	8.771	6.404	6.536	1.119	1.251	-2.367

Fonte: D.A.P. - Direzione Generale del Personale e della Formazione - Ufficio II - Sezione Mobilità

(*) Nota: a causa dell'aggiornamento delle fasce retributive del personale del comparto ministeri, per effetto dei provvedimenti di riqualificazione del personale, nel mese di agosto 2011 non sono disponibili le consuete tabelle relative al personale dirigenziale, tecnico e amministrativo

SCHEDA B1: Personale dirigenziale e tecnico amministrativo - dettaglio per Provveditorato

situazione al: 31/12/2012

Legenda

previsto: organico in base al decreto ministeriale in vigore; in forza: amministrato + distacchi in - distacchi out; divario: personale in forza - personale previsto

PRAP	n. indiziati e aspiranti	Dirigente Generale e Dirigente Penitenziario, Dirigente area "A1"					Funzionario prof.tà Giuridico-Pedagogica area III (profilo di confluenza: Educatore area III)					Funzionario prof.tà Servizio Sociale area III (profilo di confluenza: Assistente Sociale area III)					Funzionario Contabile area III (profilo di confluenza: Contabile area III) e Contabile area II					Funzionario Organizzazione e Relazioni area III e Assistente Amministrativa area II (profilo di confluenza: e Collab. Dirett., Conv. Form. e Stat. Area III, Ausiliari area II F2/F3) e Collab. e					Funzionario Tecnico area III e Assistenti Tecnici area II (profilo di confluenza: Tecnico area III e II)					Altri (inclusa Psicologia, Funzionario Informatico area III, Asst. Informatico area II, Funzionario Linguistico area III, Asst. Linguistico area II, Operatore area II F1 ed Ausiliario area I)					TOTALE												
		previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario													
ANCONA	13	16	9	9	0	0	-7	34	21	24	1	4	-13	42	18	20	5	7	-24	34	22	24	1	3	-12	58	37	39	7	9	-21	4	14	14	0	0	10	27	11	15	3	7	-16	215	132	145	17	30	-83
BARI	22	30	26	27	0	1	-4	70	53	42	16	5	-17	122	118	126	22	30	-4	64	61	57	13	9	-3	125	138	134	18	14	13	28	33	33	8	8	5	69	71	67	18	14	2	508	500	486	95	81	-8
BOLOGNA	27	30	15	16	1	2	-15	79	57	59	9	11	-22	99	62	71	22	31	-37	71	40	45	3	8	-31	129	76	83	11	18	-53	22	8	15	0	7	-14	55	26	31	8	13	-29	485	284	320	54	90	-201
CAGLIARI	19	21	10	10	1	1	-11	66	50	50	7	7	-16	78	61	58	14	11	-17	60	35	38	3	6	-25	110	84	79	19	14	-26	21	9	11	1	3	-12	48	48	49	13	14	0	404	297	295	58	56	-107
CATANZARO	19	25	17	17	2	2	-8	66	44	43	7	6	-22	78	41	41	10	10	-37	57	35	36	2	3	-22	107	89	87	15	13	-18	18	25	24	10	9	7	50	49	46	15	12	-1	401	300	294	61	55	-101
FIRENZE	32	39	25	25	2	2	-14	104	68	74	9	15	-36	121	87	97	24	34	-34	97	63	72	7	16	-34	158	119	121	17	19	-39	56	29	31	2	4	-27	83	43	48	7	12	-40	658	434	468	68	102	-224
GENOVA	13	17	13	13	1	1	-4	40	28	30	3	5	-12	60	42	35	12	5	-18	39	21	24	0	3	-18	74	32	39	3	10	-42	9	4	7	0	3	-5	31	15	14	4	3	-16	270	155	162	23	30	-115
MILANO	31	44	30	31	2	3	-14	149	105	120	11	26	-44	201	110	120	17	27	-91	108	58	70	4	16	-50	200	86	101	14	29	-114	15	4	6	0	2	-11	66	32	40	3	11	-34	783	425	488	51	114	-358
NAPOLI	28	43	43	45	11	13	0	127	96	93	10	7	-31	136	76	85	15	24	-60	106	99	92	22	15	-7	198	250	233	42	25	52	80	55	48	20	13	-25	121	101	100	25	24	-20	811	720	696	145	121	-91
PADOVA	33	36	19	22	3	6	-17	87	58	66	3	11	-29	144	81	84	9	12	-63	88	54	57	4	7	-34	165	106	117	9	20	-59	13	10	12	3	5	-3	70	40	48	1	9	-30	603	368	406	32	70	-235
PALERMO	38	50	40	39	4	3	-10	143	115	105	23	13	-28	169	152	123	44	15	-17	132	104	100	24	20	-28	247	204	196	31	23	-43	71	100	93	24	17	29	115	140	132	32	24	25	927	855	788	182	115	-72
PERUGIA	7	14	11	12	0	1	-3	32	18	22	1	5	-14	27	14	12	3	1	-13	27	21	22	2	3	-6	42	30	31	4	5	-12	17	8	8	0	0	-9	29	27	28	2	3	-2	188	129	135	12	18	-59
PESCARA	19	22	21	22	1	2	-1	65	43	47	4	8	-22	65	29	28	5	4	-36	59	47	48	8	9	-12	109	129	125	25	21	20	25	10	11	0	1	-15	47	47	44	7	4	0	392	326	325	50	49	-66
POTENZA	8	10	7	7	0	0	-3	22	13	16	0	3	-9	26	11	5	7	1	-15	19	12	11	1	0	-7	38	19	24	2	7	-19	4	9	8	1	0	5	21	11	10	2	1	-10	140	82	81	13	12	-58
ROMA	25	103	101	94	13	6	-2	181	143	145	34	36	-38	141	72	63	21	12	-69	197	155	147	40	32	-42	355	314	339	55	80	-41	142	100	104	19	23	-42	288	162	164	29	31	-126	1.407	1.047	1.056	211	220	-360
TORINO	25	34	17	19	1	3	-17	111	81	85	8	12	-30	121	77	91	12	26	-44	85	56	63	6	13	-29	153	81	91	14	24	-72	19	4	5	0	1	-15	56	34	37	6	9	-22	579	350	391	47	88	-229
TOTALE NAZIONALE	359	534	404	408	42	46	-130	1.376	993	1.021	146	174	-383	1.630	1.051	1.059	242	250	-579	1.243	883	906	140	163	-360	2.268	1.794	1.839	286	331	-474	544	422	430	88	96	-122	1.176	857	873	175	191	-319	8.771	6.404	6.536	1.119	1.251	-2.367

Legenda

previsto: organico in base al D.P.C.M. in vigore; **in forza:** amministrato + distacchi in - distacchi out; **divario:** personale in forza - personale previsto

DATA	In servizio in IIPP per Adulti										In servizio presso Altre Strutture del Dap								Totale (I I PP + ALTRESTRUTTURE)											
	Commissari (*)				Ispettori + Sovrintendenti +Agenti e Assistenti						Commissari (*)				Ispettori + Sovrintendenti +Agenti e Assistenti				Commissari (*)				Ispettori + Sovrintendenti +Agenti e Assistenti							
	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario			
31/12/2011	322	360	9	47	41390	34209	36248	2789	4828	-7181	76	39	67	30	0	2823	1354	2467	998	2823	398	399	76	77	41390	37032	37602	5256	5826	-4358
31/01/2012	321	359	9	47	41390	34048	36113	2828	4893	-7342	203	166	66	29	0	2851	1354	2493	996	2851	524	481	75	76	41390	36899	37467	5321	5889	-4491
29/02/2012	321	359	9	47	41390	33907	36018	2846	4957	-7483	202	165	66	29	0	2894	1350	2537	993	2894	523	524	75	76	41390	36801	37368	5383	5950	-4589
31/03/2012	313	358	11	56	41390	33793	35908	2870	4985	-7597	205	163	71	29	0	2893	1354	2532	993	2893	518	521	82	85	41390	36686	37262	5402	5978	-4704
30/04/2012	312	358	13	59	41281	33713	35840	2903	5030	-7568	206	163	72	29	0	2866	1348	2512	994	2866	518	521	85	88	41281	36579	37188	5415	6024	-4702
31/05/2012	311	358	15	62	41281	33625	35760	2904	5039	-7656	208	164	73	29	0	2813	1347	2478	1012	2813	519	522	88	91	41281	36438	37107	5382	6051	-4843
30/06/2012	311	358	21	68	41281	33544	35660	2904	5020	-7737	208	164	73	29	0	3811	2343	2479	1011	3811	519	522	94	97	41281	37355	38003	5383	6031	-3926
31/07/2012	309	356	19	66	41281	33431	35536	2903	5008	-7850	208	164	73	29	0	3767	2336	2439	1008	3767	517	520	92	95	41281	37198	37872	5342	6016	-4083
31/08/2012	310	356	22	68	41281	34244	36339	2713	4808	-7037	206	163	72	29	0	2883	1429	2456	1002	2883	516	519	94	97	41281	37127	37768	5169	5810	-4154
30/09/2012	308	355	25	72	41281	34381	36389	2432	4440	-6900	207	163	74	30	0	3209	1792	2413	996	3209	515	518	99	102	41281	37590	38181	4845	5436	-3691
31/10/2012	308	355	27	74	41281	34455	36426	2482	4453	-6826	207	163	74	30	0	3188	1779	2403	994	3188	515	518	101	104	41281	37643	38205	4885	5447	-3638
30/11/2012	308	355	30	77	41281	34350	36326	2529	4505	-6931	207	163	74	30	0	3179	1769	2395	985	3179	515	518	104	107	41281	37529	38095	4924	5490	-3752
31/12/2012	307	353	32	78	41281	34664	36652	2520	4508	-6617	206	163	73	30	0	2760	1337	2409	986	2760	513	516	105	108	41281	37424	37989	4929	5494	-3857

Nota(*): Per i Commissari vengono pubblicati solo i dati relativi al personale in forza e ai distacchi. Non viene pubblicato l'organico previsto (non esiste ancora) e neanche il divario fra questo e il personale in forza, non essendo possibile

Nota():** La diminuzione del numero dei commissari in servizio presso le altre strutture del DAP dipende dall'avvenuta assegnazione degli stessi agli istituti penitenziari di destinazione definitiva.

SCHEDA B2

Personale di polizia penitenziaria UOMINI E DONNE - riepilogo per Provveditorato Regionale

Situazione al: 31 dicembre 2012

Legenda

previsto: organico in base al D.P.C.M. in vigore; **in forza:** amministrato + distacchi in - distacchi out; **divario:** personale in forza - personale previsto

Prap	In servizio in IIPP per Adulti										In servizio presso Altre Strutture del Dap										Totale (I I PP + ALTRESTRUTTURE)									
	Commissari (*)				Ispettori + Sovrintendenti +Agenti e Assistenti						Commissari (*)				Ispettori + Sovrintendenti +Agenti e Assistenti						Commissari (*)				Ispettori + Sovrintendenti +Agenti e Assistenti					
	in forza	amministrato	distacchi		previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	in forza	amministrato	distacchi		previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	in forza	amministrato	distacchi		previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario
		in	out				in	out				in	out				in	out				in	out				in	out		
ABRUZZO E M.	16	18	3	5	1604	1434	1435	177	178	-170	2	0	2	0	0	82	40	47	5	82	18	18	5	5	1604	1516	1475	224	183	-88
BASILICATA	3	6	0	3	447	391	393	31	33	-56	2	0	2	0	0	25	0	25	0	25	5	6	2	3	447	416	393	56	33	-31
CALABRIA	18	21	2	5	1498	1393	1464	128	199	-105	3	0	3	0	0	64	0	64	0	64	21	21	5	5	1498	1457	1464	192	199	-41
CAMPANIA	36	37	12	13	4838	4407	4369	547	509	-431	5	2	4	1	0	236	118	138	20	236	41	39	16	14	4838	4643	4487	685	529	-195
EMILIA R.	19	23	1	5	2401	1862	2104	91	333	-539	3	1	3	1	0	77	25	55	3	77	22	24	4	6	2401	1939	2129	146	336	-462
LAZIO	24	31	1	8	4136	3350	3615	339	604	-786	169	157	40	28	0	1702	1081	1572	951	1702	193	188	41	36	4136	5052	4696	1911	1555	916
LIGURIA	10	12	1	3	1264	963	1084	26	147	-301	2	1	1	0	0	39	26	15	2	39	12	13	2	3	1264	1002	1110	41	149	-262
LOMBARDIA	30	35	1	6	5353	4285	4793	90	598	-1068	2	0	2	0	0	96	0	96	0	96	32	35	3	6	5353	4381	4793	186	598	-972
MARCHE	9	11	0	2	764	590	649	15	74	-174	1	0	1	0	0	16	0	16	0	16	10	11	1	2	764	606	649	31	74	-158
PIEMONTE E V.	19	24	0	5	3703	2885	3190	58	363	-818	4	1	3	0	0	84	18	68	2	84	23	25	3	5	3703	2969	3208	126	365	-734
PUGLIA	18	20	1	3	2530	2469	2418	262	211	-61	2	0	2	0	0	60	0	60	0	60	20	20	3	3	2530	2529	2418	322	211	-1
SARDEGNA	16	16	3	3	1324	1233	1164	145	76	-91	2	0	2	0	0	41	17	25	1	41	18	16	5	3	1324	1274	1181	170	77	-50
SICILIA	40	42	4	6	4933	4062	4089	453	480	-871	3	1	2	0	0	121	6	115	0	121	43	43	6	6	4933	4183	4095	568	480	-750
TOSCANA	23	26	1	4	3021	2317	2599	77	359	-704	2	0	2	0	0	58	6	54	2	58	25	26	3	4	3021	2375	2605	131	361	-646
TRIVENETO	19	22	1	4	2784	2250	2441	63	254	-534	2	0	2	0	0	41	0	41	0	41	21	22	3	4	2784	2291	2441	104	254	-493
UMBRIA	7	9	1	3	681	773	845	18	90	92	2	0	2	0	0	18	0	18	0	18	9	9	3	3	681	791	845	36	90	110
TOTALE NAZIONALE	307	353	32	78	41281	34664	36652	2520	4508	-6617	206	163	73	30	0	2760	1337	2409	986	2760	513	516	105	108	41281	37424	37989	4929	5494	-3857

Nota: Per i Commissari vengono pubblicati solo i dati relativi al personale in forza e ai distacchi. Non viene pubblicato l'organico previsto (non esiste ancora) e neanche il divario fra questo e il personale in forza, non essendo possibile calcolarlo.

SERIE STORICA - SCHEDA B3: Personale di polizia penitenziaria DONNE

Legenda - previsto: organico in base al D.P.C.M. in vigore; in forza: amministrato + distacchi in - distacchi out; divario: personale in forza - personale previsto

DATA	<i>In servizio in IIPP per Adulti</i>						<i>In servizio presso Altre Strutture del Dap</i>						<i>Totale(IIPP+Altre Strutture del Dap)</i>					
	<i>Ispettori + Sovrintendenti +Agenti e Assistenti</i>						<i>Ispettori + Sovrintendenti +Agenti e Assistenti</i>						<i>Ispettori + Sovrintendenti +Agenti e Assistenti</i>					
	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario
			in	out					in	out					in	out		
31/12/2011	3.206	2.924	3.154	284	514	-282	0	299	99	271	71	299	3.206	3.223	3.253	555	585	17
31/01/2012	3.206	2.908	3.142	289	523	-298	0	308	102	277	71	308	3.206	3.216	3.244	566	594	10
29/02/2012	3.206	2.895	3.131	300	536	-311	0	307	101	277	71	307	3.206	3.065	3.232	577	607	-4
31/03/2012	3.206	2.882	3.120	313	551	-324	0	310	102	280	72	310	3.206	3.192	3.222	593	623	-14
30/04/2012	3.204	2.877	3.115	319	557	-327	0	307	101	278	72	307	3.204	3.184	3.216	597	629	-20
31/05/2012	3.204	2.865	3.110	322	567	-339	0	308	101	284	77	308	3.204	3.173	3.211	606	644	-31
30/06/2012	3.204	2.860	3.102	328	570	-344	0	467	264	280	77	467	3.204	3.327	3.366	608	647	123
31/07/2012	3.204	2.850	3.092	328	570	-354	0	466	263	280	77	466	3.204	3.316	3.355	608	647	112
31/08/2012	3.204	2.990	3.233	275	518	-214	0	322	116	282	76	322	3.204	3.312	3.349	557	594	108
30/09/2012	3.204	3.017	3.256	233	472	-187	0	368	165	279	76	368	3.204	3.385	3.421	512	548	181
31/10/2012	3.204	3.022	3.252	240	470	-182	0	366	164	278	76	366	3.204	3.388	3.416	518	546	184
30/11/2012	3.204	3.011	3.243	249	481	-193	0	367	164	279	76	367	3.204	3.378	3.407	528	557	174
31/12/2012	3.204	3.044	3.277	242	475	-160	0	306	102	281	77	306	3.204	3.350	3.379	523	552	146

Nota: Non compaiono i commissari donne in quanto non si possiedono le necessarie informazioni. I dati estraibili dagli attuali archivi informatici sono infatti riferiti alla totalità dei commissari, senza distinzione in base al sesso.

SCHEDA B3 Personale di polizia penitenziaria **DONNE** - riepilogo per Provveditorato Regionale
 situazione al: 31 dicembre 2012

Legenda

previsto: organico in base al D.P.C.M. in vigore; **in forza:** amministrato + distacchi in - distacchi out; **divario:** personale in forza - personale previsto

Prap	In servizio in IIPP per Adulti						In servizio presso Altre Strutture del Dap						Totale(IIPP+Altre Strutture del Dap)					
	Ispettori + Sovrintendenti +Agenti e Assistenti						Ispettori + Sovrintendenti +Agenti e Assistenti						Ispettori + Sovrintendenti +Agenti e Assistenti					
	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario
			in	out					in	out					in	out		
ABRUZZO E M.	126	125	112	29	16	-1	0	10	5	5	0	10	126	135	117	34	16	9
BASILICATA	35	33	35	1	3	-2	0	3	0	3	0	3	35	36	35	4	3	1
CALABRIA	119	84	96	8	20	-35	0	4	0	4	0	4	119	88	96	12	20	-31
CAMPANIA	380	308	313	27	32	-72	0	7	1	6	0	7	380	315	314	33	32	-65
EMILIA R.	188	200	229	12	41	12	0	13	2	12	1	13	188	213	231	24	42	25
LAZIO	325	316	328	62	74	-9	0	187	93	169	75	187	325	503	421	231	149	178
LIGURIA	100	119	134	9	24	19	0	3	0	3	0	3	100	122	134	12	24	22
LOMBARDIA	419	448	491	20	63	29	0	18	0	18	0	18	419	466	491	38	63	47
MARCHE	60	44	49	4	9	-16	0	3	0	3	0	3	60	47	49	7	9	-13
PIEMONTE E V.	290	277	310	10	43	-13	0	12	1	12	1	12	290	289	311	22	44	-1
PUGLIA	197	173	174	14	15	-24	0	6	0	6	0	6	197	179	174	20	15	-18
SARDEGNA	104	81	84	3	6	-23	0	2	0	2	0	2	104	83	84	5	6	-21
SICILIA	387	226	238	11	23	-161	0	5	0	5	0	5	387	231	238	16	23	-156
TOSCANA	237	252	284	12	44	15	0	11	0	11	0	11	237	263	284	23	44	26
TRIVENETO	218	288	318	15	45	70	0	14	0	14	0	14	218	302	318	29	45	84
UMBRIA	19	70	82	5	17	51	0	8	0	8	0	8	19	78	82	13	17	59
TOTALE NAZIONALE	3204	3044	3277	242	475	-160	0	306	102	281	77	306	3204	3350	3379	523	552	146

Nota: Non compaiono i commissari donne in quanto non si possiedono le necessarie informazioni. I dati estraibili dagli attuali archivi informatici sono infatti riferiti alla totalità dei commissari, senza distinzione in base al sesso.

SCHEDE PER ISTITUTO

Situazione al 31/12/2012

SCHEDA
DI
RIFERIMENTO

Capienze e Presenze negli istituti penitenziari per adulti

Situazione al 31/12/2012

Presenze e Capienze Regionali distribuite per istituto, tipo, posizione giuridica e sesso

Situazione al 31/12/2012

Regione: **ABRUZZO**

Provveditorato: **Pescara**

ISTITUTO	TIPO	CAPIENZA			DETENUTI PRESENTI			POSIZIONE GIURIDICA												
		REGOLAMENTARE			D	U	Tot	IMPUTATI			CONDANNATI			INTERNATI			DA IMPOSTARE			
		D	U	Tot				D	U	Tot	D	U	Tot	D	U	Tot	D	U	Tot	
AVEZZANO	CC	0	52	52	0	79	79	0	18	18	0	61	61	0	0	0	0	0	0	0
CHIETI	CC	14	69	83	26	87	113	11	26	37	15	61	76	0	0	0	0	0	0	0
L'AQUILA	CC	4	187	191	4	144	148	3	48	51	1	96	97	0	0	0	0	0	0	0
LANCIANO	CC	0	185	185	0	268	268	0	91	91	0	177	177	0	0	0	0	0	0	0
PESCARA	CC	5	268	273	0	200	200	0	60	60	0	140	140	0	0	0	0	0	0	0
SULMONA	CR	0	301	301	0	421	421	0	29	29	0	226	226	0	166	166	0	0	0	0
TERAMO	CC	21	208	229	43	356	399	14	114	128	29	242	271	0	0	0	0	0	0	0
VASTO	CC	20	178	198	0	266	266	0	47	47	0	219	219	0	0	0	0	0	0	0
Totale regione	8	64	1.448	1.512	73	1.821	1.894	28	433	461	45	1.222	1.267	0	166	166	0	0	0	0

Fonte: D.A.P - Ufficio per lo Sviluppo e la Gestione del Sistema Informativo Automatizzato - SEZIONE STATISTICA

Presenze e Capienze Regionali distribuite per istituto, tipo, posizione giuridica e sesso

Situazione al 31/12/2012

Regione: **BASILICATA**

Provveditorato: **Potenza**

ISTITUTO	TIPO	CAPIENZA			DETENUTI PRESENTI			POSIZIONE GIURIDICA												
		REGOLAMENTARE			D	U	Tot	IMPUTATI			CONDANNATI			INTERNATI			DA IMPOSTARE			
		D	U	Tot				D	U	Tot	D	U	Tot	D	U	Tot	D	U	Tot	
MATERA	CC	0	112	112	0	145	145	0	24	24	0	121	121	0	0	0	0	0	0	0
MELFI	CC	0	128	128	0	203	203	0	69	69	0	134	134	0	0	0	0	0	0	0
POTENZA	CC	24	177	201	18	88	106	1	17	18	17	71	88	0	0	0	0	0	0	0
Totale regione	3	24	417	441	18	436	454	1	110	111	17	326	343	0	0	0	0	0	0	0

Fonte: D.A.P - Ufficio per lo Sviluppo e la Gestione del Sistema Informativo Automatizzato - SEZIONE STATISTICA

Presenze e Capienze Regionali distribuite per istituto, tipo, posizione giuridica e sesso

Situazione al 31/12/2012

Regione: **CALABRIA**

Provveditorato: **Catanzaro**

ISTITUTO	TIPO	CAPIENZA			DETENUTI PRESENTI			POSIZIONE GIURIDICA											
		REGOLAMENTARE			D	U	Tot	IMPUTATI			CONDANNATI			INTERNATI			DA IMPOSTARE		
		D	U	Tot				D	U	Tot	D	U	Tot	D	U	Tot	D	U	Tot
CASTROVILLARI R. SISCA	CC	21	125	146	32	236	268	19	75	94	13	161	174	0	0	0	0	0	0
CATANZARO UGO CARIDI	CC	0	617	617	0	567	567	0	257	257	0	310	310	0	0	0	0	0	0
COSENZA SERGIO COSMAI	CC	0	209	209	0	316	316	0	136	136	0	180	180	0	0	0	0	0	0
CROTONE	CC	0	75	75	0	7	7	0	2	2	0	5	5	0	0	0	0	0	0
LAMEZIA TERME	CC	0	30	30	0	76	76	0	32	32	0	44	44	0	0	0	0	0	0
LAUREANA DI BORRELLO L. DAGA	CR	0	34	34	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LOCRI	CC	0	83	83	0	143	143	0	88	88	0	55	55	0	0	0	0	0	0
PALMI F. SALSONE	CC	0	140	140	0	250	250	0	200	200	0	50	50	0	0	0	0	0	0
PAOLA	CC	0	161	161	0	260	260	0	51	51	0	209	209	0	0	0	0	0	0
REGGIO DI CALABRIA G. PANZERA	CC	13	136	149	30	319	349	20	253	273	10	66	76	0	0	0	0	0	0
ROSSANO N.C.	CR	0	233	233	0	365	365	0	76	76	0	288	288	0	1	1	0	0	0
VIBO VALENTIA N.C.	CC	0	274	274	0	315	315	0	191	191	0	124	124	0	0	0	0	0	0
Totale regione	12	34	2.117	2.151	62	2.854	2.916	39	1.361	1.400	23	1.492	1.515	0	1	1	0	0	0

Fonte: D.A.P - Ufficio per lo Sviluppo e la Gestione del Sistema Informativo Automatizzato - SEZIONE STATISTICA

Presenze e Capienze Regionali distribuite per istituto, tipo, posizione giuridica e sesso

Situazione al 31/12/2012

Regione: **CAMPANIA**

Provveditorato: **Napoli**

ISTITUTO	TIPO	CAPIENZA			DETENUTI PRESENTI			POSIZIONE GIURIDICA																		
		REGOLAMENTARE			D	U	Tot	IMPUTATI			CONDANNATI			INTERNATI			DA IMPOSTARE									
		D	U	Tot				D	U	Tot	D	U	Tot	D	U	Tot	D	U	Tot							
ARIANO IRPINO	CC	0	125	125	0	196	196	0	68	68	0	128	128	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ARIENZO	CC	0	52	52	0	82	82	0	8	8	0	74	74	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
AVELLINO BELLIZZI	CC	23	543	566	31	560	591	5	205	210	26	355	381	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
AVERSA F. SAPORITO	OPG	0	259	259	0	164	164	0	5	5	0	12	12	0	147	147	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
BENEVENTO	CC	14	266	280	27	424	451	26	226	252	1	198	199	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CARINOLA G.B. NOVELLI	CC	0	332	332	0	328	328	0	43	43	0	285	285	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
EBOLI	CR	0	50	50	0	47	47	0	1	1	0	46	46	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LAURO	CC	0	54	54	0	50	50	0	8	8	0	42	42	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
NAPOLI POGGIOREALE - G. SALVIA	CC	0	1.679	1.679	0	2.781	2.781	0	1.796	1.796	0	953	953	0	3	3	0	29	29	0	0	0	0	0	0	0
NAPOLI SANT'EFRAMO (C/O C.C.SEC	OPG	0	100	100	0	114	114	0	9	9	0	24	24	0	81	81	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
NAPOLI SECONDIGLIANO	CC	0	988	988	0	1.401	1.401	0	730	730	0	655	655	0	13	13	0	3	3	0	0	0	0	0	0	0
POZZUOLI	CCF	89	0	89	175	0	175	93	0	93	80	0	80	2	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SALA CONSILINA	CC	0	32	32	0	27	27	0	12	12	0	15	15	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SALERNO	CC	51	406	457	61	504	565	25	243	268	36	260	296	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	CR	0	131	131	0	197	197	0	24	24	0	173	173	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SANTA MARIA CAPUA VETERE N.C.	CC	38	509	547	46	904	950	37	543	580	9	359	368	0	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VALLO DELLA LUCANIA	CC	0	53	53	0	46	46	0	10	10	0	36	36	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale regione	17	215	5.579	5.794	340	7.825	8.165	186	3.931	4.117	152	3.615	3.767	2	247	249	0	32	32							

Fonte: D.A.P - Ufficio per lo Sviluppo e la Gestione del Sistema Informativo Automatizzato - SEZIONE STATISTICA

Presenze e Capienze Regionali distribuite per istituto, tipo, posizione giuridica e sesso

Situazione al 31/12/2012

Regione: **EMILIA ROMAGNA**

Provveditorato: **Bologna**

ISTITUTO	TIPO	CAPIENZA			DETENUTI PRESENTI			POSIZIONE GIURIDICA											
		REGOLAMENTARE			D	U	Tot	IMPUTATI			CONDANNATI			INTERNATI			DA IMPOSTARE		
		D	U	Tot				D	U	Tot	D	U	Tot	D	U	Tot	D	U	Tot
BOLOGNA	CC	62	435	497	66	858	924	27	433	460	38	425	463	0	0	0	1	0	1
CASTELFRANCO EMILIA	CR	0	139	139	0	102	102	0	4	4	0	16	16	0	82	82	0	0	0
FERRARA	CC	4	252	256	0	346	346	0	113	113	0	233	233	0	0	0	0	0	0
FORLI'	CC	13	135	148	17	132	149	10	65	75	7	67	74	0	0	0	0	0	0
MODENA	CC	18	203	221	28	278	306	11	163	174	17	115	132	0	0	0	0	0	0
MODENA SALICETA SAN GIULIANO	CL	0	69	69	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PARMA	CC	0	155	155	0	276	276	0	139	139	0	137	137	0	0	0	0	0	0
PARMA	CR	0	274	274	0	335	335	0	57	57	0	278	278	0	0	0	0	0	0
PIACENZA SAN LAZZARO	CC	12	166	178	15	301	316	3	104	107	12	197	209	0	0	0	0	0	0
RAVENNA	CC	0	59	59	0	117	117	0	67	67	0	50	50	0	0	0	0	0	0
REGGIO NELL'EMILIA	CC	15	152	167	10	242	252	3	89	92	7	153	160	0	0	0	0	0	0
REGGIO NELL'EMILIA	OPG	0	132	132	0	172	172	0	9	9	0	40	40	0	123	123	0	0	0
RIMINI	CC	0	169	169	0	174	174	0	93	93	0	81	81	0	0	0	0	0	0
Totale regione	13	124	2.340	2.464	136	3.333	3.469	54	1.336	1.390	81	1.792	1.873	0	205	205	1	0	1

Fonte: D.A.P - Ufficio per lo Sviluppo e la Gestione del Sistema Informativo Automatizzato - SEZIONE STATISTICA

Presenze e Capienze Regionali distribuite per istituto, tipo, posizione giuridica e sesso

Situazione al 31/12/2012

Regione: **FRIULI VENEZIA GIULIA**

Provveditorato: **Padova**

ISTITUTO	TIPO	CAPIENZA			DETENUTI PRESENTI			POSIZIONE GIURIDICA												
		REGOLAMENTARE			D	U	Tot	IMPUTATI			CONDANNATI			INTERNATI			DA IMPOSTARE			
		D	U	Tot				D	U	Tot	D	U	Tot	D	U	Tot	D	U	Tot	
GORIZIA	CC	0	80	80	0	49	49	0	21	21	0	27	27	0	0	0	0	0	1	1
PORDENONE	CC	0	53	53	0	81	81	0	37	37	0	44	44	0	0	0	0	0	0	0
TOLMEZZO	CC	0	148	148	0	274	274	0	66	66	0	208	208	0	0	0	0	0	0	0
TRIESTE	CC	25	130	155	27	208	235	13	60	73	14	148	162	0	0	0	0	0	0	0
UDINE	CC	10	102	112	0	223	223	0	78	78	0	145	145	0	0	0	0	0	0	0
Totale regione	5	35	513	548	27	835	862	13	262	275	14	572	586	0	0	0	0	0	1	1

Fonte: D.A.P - Ufficio per lo Sviluppo e la Gestione del Sistema Informativo Automatizzato - SEZIONE STATISTICA

Presenze e Capienze Regionali distribuite per istituto, tipo, posizione giuridica e sesso

Situazione al 31/12/201:

Regione: **LIGURIA**

Provveditorato: **Genova**

ISTITUTO	TIPO	CAPIENZA			DETENUTI PRESENTI			POSIZIONE GIURIDICA												
		REGOLAMENTARE			D	U	Tot	IMPUTATI			CONDANNATI			INTERNATI			DA IMPOSTARE			
		D	U	Tot				D	U	Tot	D	U	Tot	D	U	Tot	D	U	Tot	
CHIAVARI	CC	0	78	78	0	94	94	0	34	34	0	60	60	0	0	0	0	0	0	0
GENOVA MARASSI	CC	0	456	456	0	749	749	0	383	383	0	366	366	0	0	0	0	0	0	0
GENOVA PONTEDECIMO	CC	43	53	96	66	106	172	38	40	78	28	66	94	0	0	0	0	0	0	0
IMPERIA	CC	0	69	69	0	120	120	0	38	38	0	82	82	0	0	0	0	0	0	0
LA SPEZIA	CC	4	140	144	0	272	272	0	85	85	0	187	187	0	0	0	0	0	0	0
SAN REMO N.C.	CC	0	209	209	0	337	337	0	124	124	0	213	213	0	0	0	0	0	0	0
SAVONA SANT'AGOSTINO	CC	0	36	36	0	75	75	0	51	51	0	22	22	0	0	0	0	0	2	2
Totale regione	7	47	1.041	1.088	66	1.753	1.819	38	755	793	28	996	1.024	0	0	0	0	0	2	2

Fonte: D.A.P - Ufficio per lo Sviluppo e la Gestione del Sistema Informativo Automatizzato - SEZIONE STATISTICA

Presenze e Capienze Regionali distribuite per istituto, tipo, posizione giuridica e sesso

Situazione al 31/12/2012

Regione: **LOMBARDIA**

Provveditorato: **Milano**

ISTITUTO	TIPO	CAPIENZA			DETENUTI PRESENTI			POSIZIONE GIURIDICA												
		REGOLAMENTARE			D	U	Tot	IMPUTATI			CONDANNATI			INTERNATI			DA IMPOSTARE			
		D	U	Tot				D	U	Tot	D	U	Tot	D	U	Tot	D	U	Tot	
BERGAMO	CC	24	308	332	35	466	501	11	169	180	24	296	320	0	0	0	0	0	1	1
BOLLATE II C.R.	CR	91	885	976	95	1.087	1.182	4	78	82	91	1.009	1.100	0	0	0	0	0	0	0
BRESCIA CANTON MONBELLO	CC	0	206	206	0	471	471	0	260	260	0	211	211	0	0	0	0	0	0	0
BRESCIA VERZIANO	CR	35	36	71	50	100	150	20	4	24	30	96	126	0	0	0	0	0	0	0
BUSTO ARSIZIO	CC	0	167	167	0	395	395	0	189	189	0	203	203	0	0	0	0	0	3	3
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	OPG	77	116	193	85	224	309	7	12	19	7	5	12	71	205	276	0	2	2	
COMO	CC	28	198	226	51	483	534	20	165	185	31	318	349	0	0	0	0	0	0	0
CREMONA	CC	0	387	387	0	419	419	0	153	153	0	266	266	0	0	0	0	0	0	0
LECCO	CC	0	54	54	0	69	69	0	42	42	0	27	27	0	0	0	0	0	0	0
LODI	CC	0	57	57	0	90	90	0	55	55	0	34	34	0	0	0	0	0	1	1
MANTOVA	CC	23	96	119	14	164	178	3	57	60	11	107	118	0	0	0	0	0	0	0
MILANO SAN VITTORE	CC	73	639	712	118	1.498	1.616	77	1.109	1.186	41	387	428	0	1	1	0	1	1	1
MONZA	CC	67	297	364	63	607	670	38	317	355	25	289	314	0	1	1	0	0	0	0
OPERA I C.R.	CR	19	954	973	2	1.316	1.318	0	352	352	2	961	963	0	3	3	0	0	0	0
PAVIA	CC	0	539	539	0	525	525	0	227	227	0	298	298	0	0	0	0	0	0	0
SONDRIO	CC	0	27	27	0	47	47	0	24	24	0	22	22	0	0	0	0	0	1	1
VARESE	CC	0	53	53	0	113	113	0	56	56	0	57	57	0	0	0	0	0	0	0
VIGEVANO	CC	56	180	236	84	417	501	34	182	216	50	234	284	0	0	0	0	0	1	1
VOGHERA N.C.	CC	0	359	359	0	219	219	0	81	81	0	138	138	0	0	0	0	0	0	0
Totale regione	19	493	5.558	6.051	597	8.710	9.307	214	3.532	3.746	312	4.958	5.270	71	210	281	0	10	10	

Fonte: D.A.P. - Ufficio per lo Sviluppo e la Gestione del Sistema Informativo Automatizzato - SEZIONE STATISTICA

Presenze e Capienze Regionali distribuite per istituto, tipo, posizione giuridica e sesso

Situazione al 31/12/2012

Regione: **MARCHE**

Provveditorato: **Ancona**

ISTITUTO	TIPO	CAPIENZA			DETENUTI PRESENTI			POSIZIONE GIURIDICA											
		REGOLAMENTARE			D	U	Tot	IMPUTATI			CONDANNATI			INTERNATI			DA IMPOSTARE		
		D	U	Tot				D	U	Tot	D	U	Tot	D	U	Tot	D	U	Tot
ANCONA	CC	0	174	174	0	377	377	0	239	239	0	138	138	0	0	0	0	0	0
ANCONA BARCAGLIONE	CR	0	24	24	0	84	84	0	1	1	0	83	83	0	0	0	0	0	0
ASCOLI PICENO	CC	0	112	112	0	129	129	0	47	47	0	82	82	0	0	0	0	0	0
CAMERINO	CC	5	30	35	8	32	40	4	25	29	4	7	11	0	0	0	0	0	0
FERMO	CR	0	45	45	0	80	80	0	14	14	0	66	66	0	0	0	0	0	0
FOSSOMBRONE	CR	0	209	209	0	170	170	0	14	14	0	156	156	0	0	0	0	0	0
PESARO	CC	11	167	178	26	319	345	17	128	145	9	191	200	0	0	0	0	0	0
Totale regione	7	16	761	777	34	1.191	1.225	21	468	489	13	723	736	0	0	0	0	0	0

Fonte: D.A.P - Ufficio per lo Sviluppo e la Gestione del Sistema Informativo Automatizzato - SEZIONE STATISTICA

Presenze e Capienze Regionali distribuite per istituto, tipo, posizione giuridica e sesso

Situazione al 31/12/2012

Regione: **MOLISE**

Provveditorato: **Pescara**

ISTITUTO	TIPO	CAPIENZA			DETENUTI PRESENTI			POSIZIONE GIURIDICA												
		REGOLAMENTARE			D	U	Tot	IMPUTATI			CONDANNATI			INTERNATI			DA IMPOSTARE			
		D	U	Tot				D	U	Tot	D	U	Tot	D	U	Tot	D	U	Tot	
CAMPOBASSO	CC	0	112	112	0	125	125	0	19	19	0	106	106	0	0	0	0	0	0	0
ISERNIA	CC	0	70	70	0	71	71	0	12	12	0	57	57	0	0	0	0	0	2	2
LARINO	CC	0	209	209	0	284	284	0	53	53	0	231	231	0	0	0	0	0	0	0
Totale regione	3	0	391	391	0	480	480	0	84	84	0	394	394	0	0	0	0	0	2	2

Fonte: D.A.P - Ufficio per lo Sviluppo e la Gestione del Sistema Informativo Automatizzato - SEZIONE STATISTICA

Presenze e Capienze Regionali distribuite per istituto, tipo, posizione giuridica e sesso

Situazione al 31/12/2012

Regione: **PIEMONTE**

Provveditorato: **Torino**

ISTITUTO	TIPO	CAPIENZA			DETENUTI PRESENTI			POSIZIONE GIURIDICA												
		REGOLAMENTARE			D	U	Tot	IMPUTATI			CONDANNATI			INTERNATI			DA IMPOSTARE			
		D	U	Tot				D	U	Tot	D	U	Tot	D	U	Tot	D	U	Tot	
ALBA G.MONTALTO	CC	0	127	127	0	160	160	0	48	48	0	112	112	0	0	0	0	0	0	0
ALESSANDRIA CANTIELLO E GAETA	CC	10	252	262	0	395	395	0	152	152	0	243	243	0	0	0	0	0	0	0
ALESSANDRIA SAN MICHELE	CR	0	263	263	0	416	416	0	76	76	0	340	340	0	0	0	0	0	0	0
ASTI	CC	0	207	207	0	311	311	0	119	119	0	191	191	0	0	0	0	0	1	1
BIELLA	CC	0	200	200	0	283	283	0	60	60	0	223	223	0	0	0	0	0	0	0
CUNEO	CC	5	419	424	0	351	351	0	91	91	0	260	260	0	0	0	0	0	0	0
FOSSANO	CR	0	140	140	0	153	153	0	15	15	0	138	138	0	0	0	0	0	0	0
IVREA	CC	0	192	192	0	301	301	0	94	94	0	207	207	0	0	0	0	0	0	0
NOVARA	CC	21	161	182	0	209	209	0	55	55	0	154	154	0	0	0	0	0	0	0
SALUZZO RODOLFO MORANDI	CR	0	262	262	0	412	412	0	75	75	0	336	336	0	0	0	0	0	1	1
TORINO LORUSSO E CUTUGNO	CC	91	1.048	1.139	118	1.416	1.534	47	776	823	70	626	696	0	1	1	1	13	14	
VERBANIA	CC	0	54	54	0	91	91	0	27	27	0	64	64	0	0	0	0	0	0	0
VERCELLI	CC	23	204	227	51	330	381	21	86	107	30	244	274	0	0	0	0	0	0	0
Totale regione	13	150	3.529	3.679	169	4.828	4.997	68	1.674	1.742	100	3.138	3.238	0	1	1	1	15	16	

Fonte: D.A.P - Ufficio per lo Sviluppo e la Gestione del Sistema Informativo Automatizzato - SEZIONE STATISTICA

Presenze e Capienze Regionali distribuite per istituto, tipo, posizione giuridica e sesso

Situazione al 31/12/2012

Regione: **PUGLIA**

Provveditorato: **Bari**

ISTITUTO	TIPO	CAPIENZA			DETENUTI PRESENTI			POSIZIONE GIURIDICA												
		REGOLAMENTARE			D	U	Tot	IMPUTATI			CONDANNATI			INTERNATI			DA IMPOSTARE			
		D	U	Tot				D	U	Tot	D	U	Tot	D	U	Tot	D	U	Tot	
ALTAMURA	CC	0	52	52	0	76	76	0	8	8	0	68	68	0	0	0	0	0	0	0
BARI FRANCESCO RUCCI	CC	36	256	292	20	470	490	8	306	314	12	163	175	0	0	0	0	0	1	1
BRINDISI	CC	0	147	147	0	199	199	0	98	98	0	101	101	0	0	0	0	0	0	0
FOGGIA	CC	21	346	367	33	637	670	18	279	297	15	357	372	0	0	0	0	0	1	1
LECCE N.C.	CC	59	621	680	94	1.166	1.260	43	436	479	51	730	781	0	0	0	0	0	0	0
LUCERA	CC	0	156	156	0	214	214	0	85	85	0	129	129	0	0	0	0	0	0	0
SAN SEVERO	CC	0	64	64	0	100	100	0	38	38	0	62	62	0	0	0	0	0	0	0
TARANTO	CC	24	291	315	31	594	625	10	275	285	21	319	340	0	0	0	0	0	0	0
TRANI	CC	0	233	233	0	313	313	0	167	167	0	146	146	0	0	0	0	0	0	0
TRANI	CRF	41	0	41	32	0	32	1	0	1	28	0	28	3	0	3	0	0	0	0
TURI	CR	0	112	112	0	166	166	0	0	0	0	166	166	0	0	0	0	0	0	0
Totale regione	11	181	2.278	2.459	210	3.935	4.145	80	1.692	1.772	127	2.241	2.368	3	0	3	0	0	2	2

Fonte: D.A.P - Ufficio per lo Sviluppo e la Gestione del Sistema Informativo Automatizzato - SEZIONE STATISTICA

Presenze e Capienze Regionali distribuite per istituto, tipo, posizione giuridica e sesso

Situazione al 31/12/2012

Regione: **SARDEGNA**

Provveditorato: **Cagliari**

ISTITUTO	TIPO	CAPIENZA			DETENUTI PRESENTI			POSIZIONE GIURIDICA												
		REGOLAMENTARE			D	U	Tot	IMPUTATI			CONDANNATI			INTERNATI			DA IMPOSTARE			
		D	U	Tot				D	U	Tot	D	U	Tot	D	U	Tot	D	U	Tot	
ALGHERO	CR	0	159	159	0	170	170	0	18	18	0	152	152	0	0	0	0	0	0	0
ARBUS IS ARENAS	CR	0	176	176	0	146	146	0	13	13	0	133	133	0	0	0	0	0	0	0
CAGLIARI	CC	23	322	345	18	519	537	5	160	165	13	359	372	0	0	0	0	0	0	0
IGLESIAS	CC	0	62	62	0	108	108	0	12	12	0	96	96	0	0	0	0	0	0	0
ISILI	CR	0	235	235	0	162	162	0	12	12	0	137	137	0	13	13	0	0	0	0
LANUSEI SAN DANIELE	CC	0	44	44	0	59	59	0	12	12	0	47	47	0	0	0	0	0	0	0
LODE' MAMONE-LODE'	CR	0	378	378	0	292	292	0	31	31	0	261	261	0	0	0	0	0	0	0
MACOMER	CC	0	46	46	0	81	81	0	10	10	0	71	71	0	0	0	0	0	0	0
NUORO	CC	12	239	251	14	159	173	0	54	54	14	105	119	0	0	0	0	0	0	0
ORISTANO S. SORO	CC	0	212	212	0	158	158	0	20	20	0	137	137	0	1	1	0	0	0	0
SASSARI	CC	12	178	190	15	125	140	7	65	72	8	60	68	0	0	0	0	0	0	0
TEMPIO PAUSANIA P. PITTALIS	CC	0	159	159	0	107	107	0	25	25	0	82	82	0	0	0	0	0	0	0
Totale regione	12	47	2.210	2.257	47	2.086	2.133	12	432	444	35	1.640	1.675	0	14	14	0	0	0	0

Fonte: D.A.P - Ufficio per lo Sviluppo e la Gestione del Sistema Informativo Automatizzato - SEZIONE STATISTICA

Presenze e Capienze Regionali distribuite per istituto, tipo, posizione giuridica e sesso

Situazione al 31/12/2012

Regione: **SICILIA**

Provveditorato: **Palermo**

ISTITUTO	TIPO	CAPIENZA			DETENUTI PRESENTI			POSIZIONE GIURIDICA																		
		REGOLAMENTARE			D	U	Tot	IMPUTATI			CONDANNATI			INTERNATI			DA IMPOSTARE									
		D	U	Tot				D	U	Tot	D	U	Tot	D	U	Tot	D	U	Tot							
AGRIGENTO	CC	40	222	262	26	391	417	8	168	176	18	223	241	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
AUGUSTA	CR	0	357	357	0	444	444	0	13	13	0	431	431	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
BARCELLONA POZZO DI GOTTO	OPG	0	452	452	0	229	229	0	12	12	0	42	42	0	175	175	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CALTAGIRONE	CC	0	284	284	0	250	250	0	88	88	0	162	162	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CALTANISSETTA	CC	0	183	183	0	282	282	0	133	133	0	149	149	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CASTELVETRANO	CC	0	49	49	0	92	92	0	11	11	0	81	81	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CATANIA BICOCCA	CC	0	141	141	0	257	257	0	184	184	0	73	73	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CATANIA PIAZZA LANZA	CC	107	248	355	16	461	477	10	380	390	6	81	87	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ENNA	CC	13	107	120	6	170	176	1	63	64	5	107	112	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FAVIGNANA GIUSEPPE BARRACO	CR	0	96	96	0	104	104	0	7	7	0	58	58	0	39	39	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
GELA	CC	0	48	48	0	89	89	0	19	19	0	70	70	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
GIARRE	CC	0	71	71	0	82	82	0	21	21	0	61	61	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MARSALA	CC	0	35	35	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MESSINA	CC	51	279	330	49	283	332	31	174	205	18	108	126	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MISTRETTA	CC	0	42	42	0	35	35	0	16	16	0	19	19	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MODICA	CC	0	35	35	0	69	69	0	59	59	0	10	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
NICOSIA	CC	0	43	43	0	55	55	0	24	24	0	31	31	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
NOTO	CR	0	186	186	0	247	247	0	8	8	0	239	239	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PALERMO PAGLIARELLI	CC	42	816	858	60	1.244	1.304	19	421	440	41	823	864	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PALERMO UCCIARDONE	CC	0	423	423	0	487	487	0	228	228	0	259	259	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PIAZZA ARMERINA	CC	0	89	89	0	114	114	0	32	32	0	82	82	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RAGUSA	CC	18	155	173	0	165	165	0	99	99	0	66	66	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SAN CATALDO	CR	0	118	118	0	100	100	0	6	6	0	94	94	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SCIACCA	CC	0	92	92	0	107	107	0	34	34	0	73	73	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SIRACUSA	CC	0	312	312	0	509	509	0	226	226	0	283	283	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TERMINI IMERESE	CC	0	77	77	0	165	165	0	62	62	0	103	103	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TRAPANI	CC	20	304	324	14	496	510	4	170	174	10	321	331	0	5	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale regione	27	291	5.264	5.555	171	6.927	7.098	73	2.658	2.731	98	4.049	4.147	0	220	220	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Fonte: D.A.P - Ufficio per lo Sviluppo e la Gestione del Sistema Informativo Automatizzato - SEZIONE STATISTICA

Presenze e Capienze Regionali distribuite per istituto, tipo, posizione giuridica e sesso

Situazione al 31/12/2012

Regione: **TOSCANA**

Provveditorato: **Firenze**

ISTITUTO	TIPO	CAPIENZA			DETENUTI PRESENTI			POSIZIONE GIURIDICA												
		REGOLAMENTARE			D	U	Tot	IMPUTATI			CONDANNATI			INTERNATI			DA IMPOSTARE			
		D	U	Tot				D	U	Tot	D	U	Tot	D	U	Tot	D	U	Tot	
AREZZO	CC	7	96	103	0	17	17	0	5	5	0	12	12	0	0	0	0	0	0	0
EMPOLI	CC	24	0	24	19	0	19	2	0	2	17	0	17	0	0	0	0	0	0	0
FIRENZE MARIO GOZZINI	CC	0	89	89	0	77	77	0	8	8	0	69	69	0	0	0	0	0	0	0
FIRENZE SOLLICCIANO	CC	73	447	520	95	861	956	41	435	476	51	426	477	3	0	3	0	0	0	0
GROSSETO	CC	0	23	23	0	28	28	0	10	10	0	18	18	0	0	0	0	0	0	0
LIVORNO	CC	29	255	284	0	146	146	0	93	93	0	53	53	0	0	0	0	0	0	0
LIVORNO GORGONA	CR	0	86	86	0	56	56	0	0	0	0	56	56	0	0	0	0	0	0	0
LUCCA	CC	0	113	113	0	138	138	0	74	74	0	64	64	0	0	0	0	0	0	0
MASSA	CR	0	227	227	0	257	257	0	46	46	0	211	211	0	0	0	0	0	0	0
MASSA MARITTIMA	CC	0	28	28	0	43	43	0	5	5	0	38	38	0	0	0	0	0	0	0
MONTELUPO FIORENTINO	OPG	0	201	201	0	106	106	0	3	3	0	14	14	0	89	89	0	0	0	0
PISA	CC	29	196	225	38	324	362	17	191	208	21	133	154	0	0	0	0	0	0	0
PISTOIA	CC	0	74	74	0	140	140	0	73	73	0	65	65	0	0	0	0	0	2	2
PORTO AZZURRO	CR	0	326	326	0	445	445	0	32	32	0	413	413	0	0	0	0	0	0	0
PRATO	CC	0	476	476	0	693	693	0	276	276	0	417	417	0	0	0	0	0	0	0
SAN GIMIGNANO	CR	0	235	235	0	404	404	0	46	46	0	358	358	0	0	0	0	0	0	0
SIENA	CC	0	50	50	0	89	89	0	34	34	0	55	55	0	0	0	0	0	0	0
VOLTERRA	CR	0	177	177	0	172	172	0	4	4	0	168	168	0	0	0	0	0	0	0
Totale regione	18	162	3.099	3.261	152	3.996	4.148	60	1.335	1.395	89	2.570	2.659	3	89	92	0	2	2	

Fonte: D.A.P - Ufficio per lo Sviluppo e la Gestione del Sistema Informativo Automatizzato - SEZIONE STATISTICA

Presenze e Capienze Regionali distribuite per istituto, tipo, posizione giuridica e sesso

Situazione al 31/12/2012

Regione: **TRENTINO ALTO ADIGE**

Provveditorato: **Padova**

ISTITUTO	TIPO	CAPIENZA			DETENUTI PRESENTI			POSIZIONE GIURIDICA											
		REGOLAMENTARE			D	U	Tot	IMPUTATI			CONDANNATI			INTERNATI			DA IMPOSTARE		
		D	U	Tot				D	U	Tot	D	U	Tot	D	U	Tot			
BOLZANO	CC	0	93	93	0	130	130	0	49	49	0	81	81	0	0	0	0	0	0
TRENTO SPINI DI GARDOLO	CC	24	163	187	18	268	286	8	79	87	10	189	199	0	0	0	0	0	0
Totale regione	2	24	256	280	18	398	416	8	128	136	10	270	280	0	0	0	0	0	0

Fonte: D.A.P - Ufficio per lo Sviluppo e la Gestione del Sistema Informativo Automatizzato - SEZIONE STATISTICA

Presenze e Capienze Regionali distribuite per istituto, tipo, posizione giuridica e sesso

Situazione al 31/12/2012

Regione: **UMBRIA**

Provveditorato: **Perugia**

ISTITUTO	TIPO	CAPIENZA			DETENUTI PRESENTI			POSIZIONE GIURIDICA											
		REGOLAMENTARE			D	U	Tot	IMPUTATI			CONDANNATI			INTERNATI			DA IMPOSTARE		
		D	U	Tot				D	U	Tot	D	U	Tot	D	U	Tot	D	U	Tot
ORVIETO	CR	0	111	111	0	126	126	0	11	11	0	115	115	0	0	0	0	0	0
PERUGIA CAPANNE	CC	72	280	352	69	444	513	16	173	189	53	271	324	0	0	0	0	0	0
SPOLETO	CR	0	456	456	0	635	635	0	106	106	0	529	529	0	0	0	0	0	0
TERNI	CC	2	411	413	0	356	356	0	87	87	0	269	269	0	0	0	0	0	0
Totale regione	4	74	1.258	1.332	69	1.561	1.630	16	377	393	53	1.184	1.237	0	0	0	0	0	0

Fonte: D.A.P - Ufficio per lo Sviluppo e la Gestione del Sistema Informativo Automatizzato - SEZIONE STATISTICA

Presenze e Capienze Regionali distribuite per istituto, tipo, posizione giuridica e sesso

Situazione al 31/12/2012

Regione: **VALLE D'AOSTA**

Provveditorato: **Torino**

ISTITUTO	TIPO	CAPIENZA			DETENUTI PRESENTI			POSIZIONE GIURIDICA													
		REGOLAMENTARE			D	U	Tot	IMPUTATI			CONDANNATI			INTERNATI			DA IMPOSTARE				
		D	U	Tot				D	U	Tot	D	U	Tot	D	U	Tot	D	U	Tot		
BRISOGNE AOSTA	CC	6	175	181	0	281	281	0	53	53	0	228	228	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale regione	1	6	175	181	0	281	281	0	53	53	0	228	228	0	0	0	0	0	0	0	0

Fonte: D.A.P - Ufficio per lo Sviluppo e la Gestione del Sistema Informativo Automatizzato - SEZIONE STATISTICA

Presenze e Capienze Regionali distribuite per istituto, tipo, posizione giuridica e sesso

Situazione al 31/12/2012

Regione: **VENETO**

Provveditorato: **Padova**

ISTITUTO	TIPO	CAPIENZA			DETENUTI PRESENTI			POSIZIONE GIURIDICA											
		REGOLAMENTARE			D	U	Tot	IMPUTATI			CONDANNATI			INTERNATI			DA IMPOSTARE		
		D	U	Tot				D	U	Tot	D	U	Tot	D	U	Tot	D	U	Tot
BELLUNO	CC	9	83	92	8	102	110	2	33	35	6	69	75	0	0	0	0	0	0
PADOVA	CC	0	210	210	0	226	226	0	197	197	0	29	29	0	0	0	0	0	0
PADOVA N.C.	CR	0	439	439	0	902	902	0	43	43	0	830	830	0	29	29	0	0	0
ROVIGO	CC	34	32	66	21	83	104	15	39	54	6	44	50	0	0	0	0	0	0
TREVISO	CC	0	128	128	0	268	268	0	96	96	0	172	172	0	0	0	0	0	0
VENEZIA GIUDECCA SAT	CC	0	38	38	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VENEZIA GIUDECCA	CRF	104	0	104	73	0	73	21	0	21	46	0	46	6	0	6	0	0	0
VENEZIA SANTA MARIA MAGGIORE	CC	0	168	168	0	329	329	0	145	145	0	183	183	0	0	0	0	1	1
VERONA MONTORIO	CC	67	527	594	51	827	878	23	321	344	28	506	534	0	0	0	0	0	0
VICENZA	CC	0	146	146	0	360	360	0	141	141	0	219	219	0	0	0	0	0	0
Totale regione	10	214	1.771	1.985	153	3.097	3.250	61	1.015	1.076	86	2.052	2.138	6	29	35	0	1	1

Fonte: D.A.P. - Ufficio per lo Sviluppo e la Gestione del Sistema Informativo Automatizzato - SEZIONE STATISTICA

SCHEDA
B1

Personale Dirigenziale, Tecnico e Amministrativo

Situazione al 31/12/2012

SCHEDA B1: Personale dirigenziale e tecnico amministrativo - dettaglio per istituto

situazione al: 31/12/2012

Regione: ABRUZZO

Provveditorato: PESCARA

Legenda

previsto: organico in base al decreto ministeriale in vigore; in forza: amministrato + distacchi in - distacchi out; divario: personale in forza - personale previsto

ISTITUTO o STRUTTURA	tipo	Dirigente Generale e Dirigente Penitenziario, Dirigente area "A1"					Funzionario prof.tà Giuridico-Pedagogica area III (profilo di confluenza: Educatore area III)					Funzionario prof.tà Servizio Sociale area III (profilo di confluenza: Assistente Sociale area III)					Funzionario Contabile area III (profilo di confluenza: Contabile area III) e Contabile area II					Funzionario Organizzazione e Relazioni area III e Assistente Amministrativo area II (profili di confluenza: Collab. Dirett., Com.re Form.re Stat. Area III; Collab. e Ausiliari area II F2/E3)					Funzionario Tecnico area III e Assistenti Tecnici area II (profilo di confluenza: Tecnico area III e II)					Altri: (include Psicologo; Funzionario Informatico area III, Ass.te Informatico area II; Funzionario Linguistico area III, Ass.te Linguistico area II; Operatore area II F1 ed Ausiliario area I)					TOTALE												
		previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario			
		in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out						
AVEZZANO	CC	1	0	1	0	1	-1	3	2	2	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	3	4	4	1	1	1	5	6	6	0	0	1	2	0	0	0	0	-2	2	3	2	1	0	1	16	15	15	2	2	-1
CHIETI	CC	1	1	1	0	0	0	4	4	3	1	0	0	0	0	0	0	0	0	4	3	3	0	0	-1	5	7	6	1	0	2	0	0	0	0	0	0	2	3	3	0	0	1	16	18	16	2	0	2
LANCIANO	CC	1	1	1	0	0	0	6	4	5	0	1	-2	0	0	0	0	0	0	4	3	3	0	0	-1	6	7	8	0	1	1	1	1	1	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	19	16	18	0	2	-3
L'AQUILA	CC	1	1	1	0	0	0	6	3	3	0	0	-3	0	0	0	0	0	0	4	4	6	1	3	0	7	11	12	0	1	4	0	0	0	0	0	0	5	8	9	1	2	3	23	27	31	2	6	4
PESCARA	CC	2	2	2	0	0	0	7	5	5	0	0	-2	0	0	0	0	0	0	4	5	5	1	1	1	7	13	11	4	2	6	7	2	2	0	0	-5	5	3	3	0	0	-2	32	30	28	5	3	-2
SULMONA	CR	2	1	2	0	1	-1	11	5	9	0	4	-6	0	0	0	0	0	0	6	7	7	1	1	1	12	12	13	0	1	0	6	3	3	0	0	-3	7	7	7	1	1	0	44	35	41	2	8	-9
TERAMO	CC	1	1	1	0	0	0	6	4	4	1	1	-2	0	0	0	0	0	0	4	2	2	0	0	-2	7	11	11	2	2	4	1	1	1	0	0	0	3	7	5	2	0	4	22	26	24	5	3	4
VASTO	CC	1	1	1	0	0	0	4	3	4	0	1	-1	0	0	0	0	0	0	4	4	4	0	0	0	5	7	9	2	4	2	1	0	0	0	0	-1	1	4	4	0	0	3	16	19	22	2	5	3
TOTALE ISTITUTI	8	10	8	10	0	2	-2	47	30	35	2	7	-17	0	0	0	0	0	0	33	32	34	4	6	-1	54	74	76	9	11	20	18	7	7	0	0	-11	26	35	33	5	3	9	188	186	195	20	29	-2
ALTRE STRUTTURE																																																	
PESCARA	PRAP	6	8	7	1	0	2	4	2	2	0	0	-2	3	1	1	0	0	-2	5	4	3	2	1	-1	11	14	11	5	2	3	4	2	3	0	1	-2	4	1	1	0	0	-3	37	32	28	8	4	-5
SULMONA	SFAP	1	1	1	0	0	0	3	2	1	1	0	-1	0	0	0	0	0	0	4	1	0	1	0	-3	6	4	4	0	0	-2	2	0	0	0	0	-2	3	3	2	1	0	0	19	11	8	3	0	-8
L'AQUILA	UEPE	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	15	5	6	0	1	-10	2	1	1	0	0	-1	6	7	7	2	2	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	25	14	15	2	3	-11
PESCARA	UEPE	1	0	0	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	11	12	15	0	3	1	2	1	2	0	1	-1	3	4	4	2	2	1	0	0	0	0	0	0	1	2	2	0	0	1	18	19	23	2	6	1
PESCARA - S.D.S. CHIETI	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	13	0	0	0	0	-13	0	0	0	0	0	0	4	0	0	0	0	-4	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	-2	19	0	0	0	0	-19
PESCARA - S.D.S. TERAMO	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	4	0	4	0	-4	0	0	0	0	0	0	1	2	0	2	0	1	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	-2	11	6	0	6	0	-5
TOTALE ALTRE STRUTTURE	6	9	10	9	1	0	1	7	4	3	1	0	-3	50	22	22	4	4	-28	13	7	6	3	2	-6	31	31	26	11	6	0	6	2	3	0	1	-4	13	6	5	1	0	-7	129	82	74	21	13	-47
TOTALE REGIONALE	14	19	18	19	1	2	-1	54	34	38	3	7	-20	50	22	22	4	4	-28	46	39	40	7	8	-7	85	105	102	20	17	20	24	9	10	0	1	-15	39	41	38	6	3	2	317	268	269	41	42	-49

SCHEDA B1: Personale dirigenziale e tecnico amministrativo - dettaglio per istituto

situazione al : 31/12/2012

Regione: BASILICATA

Provveditorato: POTENZA

Legenda

previsto: organico in base al decreto ministeriale in vigore; in forza: amministrato + distacchi in - distacchi out; divario: personale in forza - personale previsto

ISTITUTO o	STRUTTURA	tipo	Dirigente Generale e Dirigente Penitenziario, Dirigente area "A1"					Funzionario prof.tà Giuridico-Pedagogica area III (profilo di confluenza: Educatore area III)					Funzionario prof.tà Servizio Sociale area III (profilo di confluenza: Assistente Sociale area III)					Funzionario Contabile area III (profilo di confluenza: Contabile area III) e Contabile area II					Funzionario Organizzazione e Relazioni area III e Assistente Amministrativo area II (profili di confluenza: Collab. Dirett., Com.re Form.re Stat. Area III; Collab. e Ausiliari area II F2/E3)					Funzionario Tecnico area III e Assistenti Tecnici area II (profilo di confluenza: Tecnico area III e II)					Altri: (include Psicologo; Funzionario Informatico area III, Ass.te Informatico area II; Funzionario Linguistico area III, Ass.te Linguistico area II; Operatore area II F1 ed Ausiliario area I)					TOTALE											
			previsto	in forza	amministrato	0	distacchi	di vario	previsto	in forza	amministrato	0	distacchi	di vario	previsto	in forza	amministrato	0	distacchi	di vario	previsto	in forza	amministrato	0	distacchi	di vario	previsto	in forza	amministrato	0	distacchi	di vario	previsto	in forza	amministrato	0	distacchi	di vario											
		in		out		in		out		in		out		in		out		in		out		in		out		in		out		in		out																	
MATERA	CC	1	1	1	0	0	0	5	4	5	0	1	-1	0	0	0	0	0	0	4	3	3	0	0	-1	6	4	5	0	1	-2	0	0	0	0	0	0	2	2	1	1	0	0	18	14	15	1	2	-4
MELFI	CC	1	1	1	0	0	0	6	4	5	0	1	-2	0	0	0	0	0	0	4	3	3	0	0	-1	6	2	5	0	3	-4	0	0	0	0	0	0	4	3	3	0	0	-1	21	13	17	0	4	-8
PISTICCI	CM	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
POTENZA	CC	1	1	1	0	0	0	7	4	5	0	1	-3	0	0	0	0	0	0	4	3	3	0	0	-1	7	5	6	0	1	-2	0	5	5	0	0	5	7	1	2	0	1	-6	26	19	22	0	3	-7
VIGLIANO	CM	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
TOTALE ISTITUTI	5	3	3	3	0	0	0	18	12	15	0	3	-6	0	0	0	0	0	0	12	9	9	0	0	-3	19	11	16	0	5	-8	0	5	5	0	0	5	13	6	6	1	1	-7	65	46	54	1	9	-19
ALTRE STRUTTURE																																																	
POTENZA	PRAP	6	3	3	0	0	-3	4	1	1	0	0	-3	3	2	0	2	0	-1	5	3	2	1	0	-2	12	3	4	1	2	-9	4	4	3	1	0	0	5	4	3	1	0	-1	39	20	16	6	2	-19
POTENZA	UEPE	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	14	5	5	1	1	-9	2	0	0	0	0	-2	5	4	4	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	1	1	1	0	0	0	23	11	11	1	1	-12
POTENZA - S.D.S. MATERA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	9	4	0	4	0	-5	0	0	0	0	0	0	2	1	0	1	0	-1	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	-2	13	5	0	5	0	-8
TOTALE ALTRE STRUTTURE	3	7	4	4	0	0	-3	4	1	1	0	0	-3	26	11	5	7	1	-15	7	3	2	1	0	-4	19	8	8	2	2	-11	4	4	3	1	0	0	8	5	4	1	0	-3	75	36	27	12	3	-39
TOTALE REGIONALE	8	10	7	7	0	0	-3	22	13	16	0	3	-9	26	11	5	7	1	-15	19	12	11	1	0	-7	38	19	24	2	7	-19	4	9	8	1	0	5	21	11	10	2	1	-10	140	82	81	13	12	-58

SCHEDA B1: Personale dirigenziale e tecnico amministrativo - dettaglio per istituto

situazione al : 31/12/2012

Regione: CALABRIA
 Provveditorato: CATANZARO

Legenda
 previsto: organico in base al decreto ministeriale in vigore; in forza: amministrato + distacchi in - distacchi out; divario: personale in forza - personale previsto

ISTITUTO o STRUTTURA	tipo	Dirigente Generale e Dirigente Penitenziario, Dirigente area "A1"					Funzionario prof.tà Giuridico-Pedagogica area III (profilo di confluenza: Educatore area III)					Funzionario prof.tà Servizio Sociale area III (profilo di confluenza: Assistente Sociale area III)					Funzionario Contabile area III (profilo di confluenza: Contabile area III) e Contabile area II					Funzionario Organizzazione e Recupero area III e Assistente Amministrativo area II (profili di confluenza: Collab. Dirett., Com.re Form.re Stat. Area III; Collab. e Ausiliari area II F2/F3)					Funzionario Tecnico area III e Assistenti Tecnici area II (profilo di confluenza: Tecnico area III e II)					Altre (Incarichi e Riciclaggio, Funzionario Informatico area III, Ass.te Informatico area II; Funzionario Linguistico area III, Ass.te Linguistico area II; Operatore area II F1 ed Ausiliario area I)					TOTALE												
		previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario								
		in	out	in	out		in	out	in	out		in	out	in	out		in	out	in	out		in	out	in	out		in	out	in	out		in	out	in	out		in	out	in	out									
CASTROVILLARI "Rosetta Sisca"	CC	1	1	0	1	0	0	6	3	2	1	0	-3	0	0	0	0	0	0	4	2	2	0	0	-2	5	6	6	0	0	1	0	0	0	0	0	0	2	2	1	1	0	0	18	14	11	3	0	-4
CATANZARO "Ugo Caridi"	CC	3	1	2	0	1	-2	9	6	5	1	0	-3	0	0	0	0	0	0	5	2	2	0	0	-3	9	7	8	0	1	-2	2	8	9	0	1	6	8	4	7	1	4	-4	36	28	33	2	7	-8
COSENZA	CC	1	1	1	0	0	0	6	5	5	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	4	2	2	0	0	-2	9	8	8	0	0	-1	4	2	1	1	0	-2	5	6	5	2	1	1	29	24	22	3	1	-5
CROTONE	CC	1	1	1	0	0	0	3	2	2	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	-3	5	3	4	0	1	-2	2	1	1	0	0	-1	2	2	1	1	0	0	16	9	9	1	1	-7
LAMEZIA TERME	CC	1	1	1	0	0	0	2	1	1	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	-3	3	6	4	2	0	3	1	0	0	0	0	-1	3	1	1	0	0	-2	13	9	7	2	0	-4
LAUREANA DI BORRELLO	CR	1	1	1	0	0	0	2	0	2	0	2	-2	0	0	0	0	0	0	2	0	1	0	1	-2	3	0	2	0	2	-3	0	0	3	0	3	0	1	0	1	0	1	-1	9	1	10	0	9	-8
LOCRI	CC	1	1	1	0	0	0	4	3	3	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	4	5	3	2	0	1	5	4	5	0	1	-1	1	3	1	2	0	2	3	3	2	1	0	0	18	19	15	5	1	1
PALMI "Filippo Salsone"	CC	1	1	1	0	0	0	5	6	5	2	1	1	0	0	0	0	0	0	4	5	5	0	0	1	7	4	3	1	0	-3	2	2	2	1	1	0	2	2	1	1	0	0	21	20	17	5	2	-1
PAOLA	CC	1	1	1	0	0	0	6	3	4	1	2	-3	0	0	0	0	0	0	4	2	2	0	0	-2	6	3	4	0	1	-3	0	1	0	1	0	1	1	1	2	0	1	0	18	11	13	2	4	-7
REGGIO CALABRIA "Giuseppe Panzera"	CC	2	1	1	0	0	-1	6	6	5	1	0	0	0	0	0	0	0	0	4	6	6	0	0	2	7	9	9	0	0	2	1	0	1	0	1	-1	6	8	8	3	3	2	26	30	30	4	4	4
ROSSANO NUOVO COMPLESSO	CR	1	1	1	0	0	0	4	3	3	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	4	1	1	0	0	-3	4	2	2	0	0	-2	1	1	1	0	0	0	2	1	1	1	1	-1	16	9	9	1	1	-7
SQUILLACE	CM	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0						
VIBO VALENTIA "N.C."	CC	2	1	1	0	0	-1	9	5	4	1	0	-4	0	0	0	0	0	0	5	2	3	0	1	-3	10	7	9	0	2	-3	0	0	0	0	0	0	3	5	5	0	0	2	29	20	22	1	3	-9
TOTALE ISTITUTI	13	16	12	12	1	1	-4	62	43	41	7	5	-19	0	0	0	0	0	0	46	27	27	2	2	-19	73	59	64	3	8	-14	14	18	19	5	6	4	38	35	35	11	11	-3	249	194	198	29	33	-55
ALTRE STRUTTURE																																																	
CATANZARO	PRAP	6	3	3	1	1	-3	4	1	2	0	1	-3	3	2	0	2	0	-1	5	3	4	0	1	-2	10	4	5	3	4	-6	4	6	5	4	3	2	3	4	3	1	0	1	35	23	22	11	10	-12
CATANZARO	UEPE	1	0	0	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	15	7	15	0	8	-8	2	2	2	0	0	0	7	9	5	4	0	2	0	0	0	0	0	0	2	2	2	0	0	0	27	20	24	4	8	-7
CATANZARO - S.D.S. CROTONE	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	3	1	2	0	-5	0	0	0	0	0	0	1	2	0	2	0	1	0	0	0	0	0	0	2	1	2	0	1	-1	11	6	3	4	1	-5
CATANZARO - S.D.S. VIBO VALENTIA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	5	0	5	0	-3	0	0	0	0	0	0	1	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1	0	0	0	10	7	1	6	0	-3
COSENZA	UEPE	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	22	6	8	0	2	-16	2	1	1	0	0	-1	7	4	3	1	0	-3	0	0	0	0	0	0	2	4	2	2	0	2	34	16	15	3	2	-18
REGGIO CALABRIA	UEPE	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	22	18	17	1	0	-4	2	2	2	0	0	0	8	10	10	1	1	2	0	1	0	1	0	1	2	2	1	1	0	0	35	34	31	4	1	-1
TOTALE ALTRE STRUTTURE	6	9	5	5	1	1	-4	4	1	2	0	1	-3	78	41	41	10	10	-37	11	8	9	0	1	-3	34	30	23	12	5	-4	4	7	5	5	3	3	12	14	11	4	1	2	152	106	96	32	22	-46
TOTALE REGIONALE	19	25	17	17	2	2	-8	66	44	43	7	6	-22	78	41	41	10	10	-37	57	35	36	2	3	-22	107	89	87	15	13	-18	18	25	24	10	9	7	50	49	46	15	12	-1	401	300	294	61	55	-101

SCHEDA B1: Personale dirigenziale e tecnico amministrativo - dettaglio per istituto

situazione al : 31/12/2012

Regione: CAMPANIA

Provveditorato: NAPOLI

Legenda
previsto: organico in base al decreto ministeriale in vigore; **in forza:** amministrato + distacchi out; **divario:** personale in forza - personale previsto

ISTITUTO o	STRUTTURA	tipo	Dirigente Generale e Dirigente Penitenziario, Dirigente area "A1"					Funzionario prof.tà Giuridico-Pedagogica area III (profilo di confluenza: Educatore area III)					Funzionario prof.tà Servizio Sociale area III (profilo di confluenza: Assistente Sociale area III)					Funzionario Contabile area III (profilo di confluenza: Contabile area III) e Contabile area II					Funzionario Organizzazione e Relazioni area III e Assistente Amministrativo area II (profili di confluenza: Collab. Dirett., Com.re Form.re Stat. Area III; Collab. e Ausiliari area II F2/F3)					Funzionario Tecnico area III e Assistenti Tecnici area II (profilo di confluenza: Tecnico area III e II)					Altri: (include Psicologo; Funzionario Informatico area III, Ass.te Informatico area II; Funzionario Linguistico area III, Ass.te Linguistico area II; Operatore area II F1 ed Ausiliario area I)					TOTALE															
			previsto	in forza	amministrato	o	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	o	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	o	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	o	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	o	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	o	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	o	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	o	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato
				in		out				in		out				in		out				in		out				in		out				in		out				in		out											
ARIANO IRPINO	CC		2	1	2	0	1	-1	4	3	3	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	4	5	6	1	2	1	5	2	4	0	2	-3	2	1	0	1	0	-1	5	2	4	0	2	-3	22	14	19	2	7	-8			
ARIENZO	CC		1	1	1	0	0	0	3	2	2	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	3	4	3	1	0	1	5	4	3	2	1	-1	0	0	0	0	0	0	3	4	3	2	1	1	15	15	12	5	2	0			
AVELLINO "BELLIZ	CC		2	2	2	0	0	0	6	8	8	0	0	2	0	0	0	0	0	0	4	4	5	0	1	0	7	12	12	0	0	5	8	5	4	1	0	-3	8	5	5	0	0	-3	35	36	36	1	1	1			
AVERSA "F. SAPORITO"	OPG		0	1	1	0	0	1	4	4	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	5	5	0	0	1	5	13	13	2	2	8	5	3	3	0	0	-2	8	5	7	0	2	-3	26	31	33	2	4	5			
BENEVENTO	CC		2	1	3	0	2	-1	9	6	6	0	0	-3	0	0	0	0	0	0	6	6	4	2	0	0	11	20	18	2	0	9	2	5	4	1	0	3	3	2	3	1	2	-1	33	40	38	6	4	7			
CARINOLA "G.B. NOVELLI"	CC		2	1	2	0	1	-1	9	5	6	0	1	-4	0	0	0	0	0	0	4	4	4	1	1	0	9	12	10	4	2	3	11	2	3	1	2	-9	7	4	6	0	2	-3	42	28	31	6	9	-14			
CICCIANO	CM		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	6	0			
EBOLI	CR		1	1	0	1	0	0	3	2	2	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	3	1	1	0	0	-2	6	5	7	0	2	-1	0	1	0	1	0	1	5	3	2	1	0	-2	18	13	12	3	2	-5			
LAURO	CC		1	2	1	1	0	1	3	2	2	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	3	3	4	0	1	0	5	3	3	1	1	-2	1	1	0	1	0	0	2	1	1	0	0	-1	15	12	11	3	2	-3			
MORCONE	CM		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
NAPOLI POGGIOREALE "GIUSEPPE NAPOLI "SANTEFRAMO"	CC		4	7	7	2	2	3	28	18	19	2	3	-10	0	0	0	0	0	0	11	13	10	3	0	2	21	22	20	2	0	1	13	9	6	4	1	-4	13	12	10	3	1	-1	90	81	72	16	7	-9			
NAPOLI "SECONDIGLIANO "	OPG		0	1	1	0	0	1	4	3	3	1	1	-1	0	0	0	0	0	0	4	3	2	1	0	-1	7	9	9	1	1	2	1	0	0	0	0	-1	8	5	5	0	0	-3	24	21	20	3	2	-3			
POZZUOLI	CCF		1	2	1	1	0	1	4	4	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	4	2	4	0	2	-2	6	13	12	1	0	7	1	4	3	1	0	3	5	9	8	1	0	4	21	34	30	6	2	13			
SALA CONSILINA	CC		1	0	0	0	0	-1	2	1	1	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	3	1	0	1	0	-2	4	4	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	1	1	0	0	-1	12	7	6	1	0	-5			
SALERNO	CC		2	3	4	0	1	1	8	6	5	1	0	-2	0	0	0	0	0	0	6	6	6	1	1	0	10	18	14	4	0	8	2	1	1	0	0	-1	6	4	5	0	1	-2	34	38	35	6	3	4			
SANTA MARIA C.V. "Francesco P..."	CC		3	3	3	0	0	0	9	10	9	2	1	1	0	0	0	0	0	0	7	7	6	2	1	0	11	19	16	3	0	8	12	4	4	1	1	-8	8	6	6	0	0	-2	50	49	44	8	3	-1			
SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	CR		1	1	1	0	0	0	2	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	2	1	1	0	-1	3	1	3	1	3	-2	0	0	0	0	0	0	1	0	2	0	2	-1	10	6	9	2	5	-4			
VALLO DELLA LUCANIA	CC		1	0	0	0	0	-1	2	1	1	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	3	1	0	1	0	-2	4	3	2	1	0	-1	1	0	0	0	0	-1	1	0	0	0	0	-1	12	5	3	2	0	-7			
TOTALE ISTITUTI	19		28	32	33	8	9	4	118	89	87	9	7	-29	0	0	0	0	0	0	82	75	69	16	10	-7	136	176	166	26	16	40	66	43	41	13	11	-23	94	67	72	11	16	-27	524	482	468	83	69	-42			

SCHEDA B1: Personale dirigenziale e tecnico amministrativo - dettaglio per istituto

situazione al : 31/12/2012

Regione: CAMPANIA

Provveditorato: NAPOLI

Legenda
previsto: organico in base al decreto ministeriale in vigore; **in forza:** amministrato + distacchi in - distacchi out; **divario:** personale in forza - personale previsto

ISTITUTO o STRUTTURA	tipo	Dirigente Generale e Dirigente Penitenziario, Dirigente area "A1"					Funzionario prof.tà Giuridico-Pedagogica area III (profilo di confluenza: Educatore area III)					Funzionario prof.tà Servizio Sociale area III (profilo di confluenza: Assistente Sociale area III)					Funzionario Contabile area III (profilo di confluenza: Contabile area III) e Contabile area II					Funzionario Organizzazione e Relazioni area III e Assistente Amministrativo area II (profili di confluenza: Collab. Dirett., Com.re Form.re Stat. Area III; Collab. e Ausiliari area II F2/F3)					Funzionario Tecnico area III e Assistenti Tecnici area II (profilo di confluenza: Tecnico area III e II)					Altri: (include Psicologo; Funzionario Informatico area III, Ass.te Informatico area II); Funzionario Linguistico area III, Ass.te Linguistico area II; Operatore area II F1 ed Ausiliario area I)					TOTALE												
		previsto	in forza	amministrato	o	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	o	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	o	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	o	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	o	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	o	distacchi	divario												
		in out					in out					in out					in out					in out					in out					in out																	
ALTRE STRUTTURE																																																	
NAPOLI	PRAP	9	6	6	1	1	-3	4	5	4	1	0	1	3	3	0	3	0	0	5	8	8	2	2	3	12	17	15	2	0	5	7	8	5	5	2	1	5	5	2	3	0	0	45	52	40	17	5	7
AVERSA	SFAP	1	1	1	1	1	0	2	1	1	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	4	3	2	1	0	-1	8	11	9	3	1	3	2	2	0	2	0	0	2	4	3	2	1	2	19	22	16	9	3	3
PORTICI	SFAP	1	0	1	0	1	-1	3	1	1	0	0	-2	0	0	0	0	0	0	4	2	3	0	1	-2	10	6	7	0	1	-4	2	1	1	0	0	-1	6	4	3	1	0	-2	26	14	16	1	3	-12
NAPOLI	MV	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0	1	0	1	-3	5	0	1	0	1	-5	2	0	0	0	0	-2	5	0	5	0	5	-5	15	0	7	0	7	-15
AVELLINO	UEPE	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	13	10	12	3	5	-3	2	4	5	0	1	2	6	10	7	3	0	4	0	0	0	0	0	0	0	3	2	1	0	3	22	28	27	7	6	6
AVELLINO - S.D.S. BENEVENTO	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	9	1	1	0	0	-8	0	0	0	0	0	0	2	4	0	4	0	2	0	0	0	0	0	0	2	1	0	1	0	-1	13	6	1	5	0	-7
CASERTA - EX UEPE S.M.C.V.	UEPE	1	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	21	11	13	0	2	-10	2	1	1	0	0	-1	6	7	8	2	3	1	0	1	1	0	0	1	1	5	3	2	0	4	31	26	26	5	5	-5
NAPOLI	UEPE	1	1	2	0	1	0	0	0	0	0	0	0	67	31	40	5	14	-36	2	2	2	0	0	0	7	11	11	1	1	4	1	0	0	0	0	-1	3	7	5	3	1	4	81	52	60	9	17	-29
SALERNO	UEPE	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	23	20	19	4	3	-3	2	4	1	3	0	2	6	8	9	1	2	2	0	0	0	0	0	0	3	5	5	1	1	2	35	38	35	9	6	3
TOTALE ALTRE STRUTTURE	9	15	11	12	3	4	-4	9	7	6	1	0	-2	136	76	85	15	24	-60	24	24	23	6	5	0	62	74	67	16	9	12	14	12	7	7	2	-2	27	34	28	14	8	7	287	238	228	62	52	-49
TOTALE REGIONALE	28	43	43	45	11	13	0	127	96	93	10	7	-31	136	76	85	15	24	-60	106	99	92	22	15	-7	198	250	233	42	25	52	80	55	48	20	13	-25	121	101	100	25	24	-20	811	720	696	145	121	-91

SCHEDA B1: Personale dirigenziale e tecnico amministrativo - dettaglio per istituto

situazione al : 31/12/2012

Regione: EMILIA ROMAGNA

Provveditorato: BOLOGNA

Legenda
previsto: organico in base al decreto ministeriale in vigore; in forza: amministrato + distacchi in - distacchi out; divario: personale in forza - personale previsto

ISTITUTO o STRUTTURA	tipo	Dirigente Generale e Dirigente Penitenziario, Dirigente area "A1"					Funzionario prof.tà Giuridico-Pedagogica area III (profilo di confluenza: Educatore area III)					Funzionario prof.tà Servizio Sociale area III (profilo di confluenza: Assistente Sociale area III)					Funzionario Contabile area III (profilo di confluenza: Contabile area III) e Contabile area II					Funzionario Organizzazione e Relazioni area III e Assistente Amministrativo area II (profili di confluenza: Collab. Dirett., Com.re Form.re Stat. Area III; Collab. e Ausiliari area II F2/F3)					Funzionario Tecnico area III e Assistenti Tecnici area II (profilo di confluenza: Tecnico area III e II)					Altri (include Psicologo; Funzionario Informatico area III, Ass.te Informatico area II; Funzionario Linguistico area III, Ass.te Linguistico area II; Operatore area II F1 ed Ausiliario area I)					TOTALE																																																																																				
		previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario																																																																																
		in		out			in		out			in		out			in		out			in		out			in		out			in		out																																																																																							
BOLOGNA	CC	3	0	0	0	0	-3	11	9	7	2	0	-2	0	0	0	0	0	0	8	4	5	1	2	-4	10	8	11	0	3	-2	6	1	3	0	2	-5	7	3	7	1	5	-4	45	25	33	4	12	-20																																																																								
CASTELFRANCO E.	CL	1	1	1	0	0	0	3	2	3	1	2	-1	0	0	0	0	0	0	3	2	3	0	1	-1	5	1	2	0	1	-4	4	1	2	0	1	-3	3	1	1	0	0	-2	19	8	12	1	5	-11																																																																								
FERRARA	CC	2	0	0	0	0	-2	9	7	7	0	0	-2	0	0	0	0	0	0	6	2	2	0	0	-4	9	4	5	0	1	-5	0	0	0	0	0	0	3	3	3	0	0	0	29	16	17	0	1	-13																																																																								
FORLÌ	CC	1	1	1	0	0	0	4	3	3	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	4	2	2	0	0	-2	6	5	5	0	0	-1	2	1	1	0	0	-1	1	1	1	0	0	0	18	13	13	0	0	-5																																																																								
MODENA	CC	2	1	1	0	0	-1	8	6	6	1	1	-2	0	0	0	0	0	0	6	4	4	0	0	-2	8	5	6	0	1	-3	0	0	0	0	0	0	5	3	4	2	3	-2	29	19	21	3	5	-10																																																																								
MODENA "SALICETA SAN GIULIANO"	CL	1	0	1	0	1	-1	2	0	1	0	1	-2	0	0	0	0	0	0	3	0	1	0	1	-3	3	0	2	0	2	-3	3	0	1	0	1	-3	2	0	0	0	0	-2	14	0	6	0	6	-14																																																																								
PARMA	CCCR	2	1	2	0	1	-1	9	10	9	2	1	1	0	0	0	0	0	0	7	4	6	0	2	-3	10	7	9	1	3	-3	1	1	1	0	0	0	6	2	2	0	0	-4	35	25	29	3	7	-10																																																																								
PIACENZA "SAN LAZZARO"	CC	2	2	2	0	0	0	6	4	4	0	0	-2	0	0	0	0	0	0	4	3	4	1	2	-1	6	5	5	1	1	-1	0	1	1	0	0	1	2	3	2	1	0	1	20	18	18	3	3	-2																																																																								
RAVENNA	CC	1	1	1	0	0	0	4	3	3	1	1	-1	0	0	0	0	0	0	3	3	3	0	0	0	6	6	4	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	15	13	11	3	1	-2																																																																							
REGGIO NELL'EMILIA	CC	2	1	1	0	0	-1	6	4	4	1	1	-2	0	0	0	0	0	0	4	4	3	1	0	0	7	6	6	1	1	-1	0	0	0	0	0	0	4	2	2	0	0	-2	23	17	16	3	2	-6																																																																								
REGGIO NELL'EMILIA	OPG	0	0	0	0	0	0	4	4	5	0	1	0	0	0	0	0	0	0	4	1	1	0	0	-3	6	3	3	1	1	-3	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	15	8	9	1	2	-7																																																																								
RIMINI	CC	1	1	1	0	0	0	6	4	6	0	2	-2	0	0	0	0	0	0	4	3	3	0	0	-1	8	2	2	0	0	-6	0	0	0	0	0	0	2	0	1	0	1	-2	21	10	13	0	3	-11																																																																								
TOTALE ISTITUTI	16	18	9	11	0	2	-9	72	56	58	8	10	-16	0	0	0	0	0	56	32	37	3	8	-24	84	52	60	6	14	-32	16	5	9	0	4	-11	37	18	23	4	9	-19	283	172	198	21	47	-111																																																																									
ALTRE STRUTTURE																																																																																																																									
BOLOGNA	PRAP	9	5	4	1	0	-4	4	0	0	0	0	-4	3	3	0	3	0	0	5	3	3	0	0	-2	10	9	7	2	0	-1	4	3	5	0	2	-1	4	2	3	0	1	-2	39	25	22	6	3	-14																																																																								
PARMA	SFAP	1	1	1	0	0	0	3	1	1	1	1	-2	0	0	0	0	0	0	4	2	2	0	0	-2	8	7	6	1	0	-1	2	0	1	0	1	-2	2	1	3	0	2	-1	20	12	14	2	4	-8																																																																								
BOLOGNA	UEPE	1	0	0	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	18	20	36	4	20	2	2	2	2	0	0	0	6	3	6	0	3	-3	0	0	0	0	0	0	1	2	2	1	1	1	28	27	46	5	24	-1																																																																								
BOLOGNA - S.D.S. FERRARA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11	0	0	0	0	-11	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	-3	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	-2	16	0	0	0	0	-16																																																																								
BOLOGNA - S.D.S. FORLÌ	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	7	0	7	0	-1	0	0	0	0	0	0	2	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2	0	2	0	0	12	11	2	9	0	-1																																																																								
BOLOGNA - S.D.S. RAVENNA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	-6	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	8	0	0	0	0	-8																																																																								
BOLOGNA - S.D.S. RIMINI	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	9	4	0	4	0	-5	0	0	0	0	0	0	2	1	0	1	0	-1	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	-2	13	5	0	5	0	-8																																																																								
MODENA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11	10	11	2	3	-1	2	0	0	0	0	-2	3	2	1	1	0	-1	0	0	0	0	0	0	1	1	0	1	0	0	17	13	12	4	3	-4																																																																								

SCHEDA B1: Personale dirigenziale e tecnico amministrativo - dettaglio per istituto

situazione al : 31/12/2012

Regione: EMILIA ROMAGNA

Provveditorato: BOLOGNA

Legenda
 previsto: organico in base al decreto ministeriale in vigore; in forza: amministrato + distacchi in - distacchi out; divario: personale in forza - personale previsto

ISTITUTO o STRUTTURA	tipo	Dirigente Generale e Dirigente Penitenziario, Dirigente area "A1"					Funzionario prof.tà Giuridico-Pedagogica area III (profilo di confluenza: Educatore area III)					Funzionario prof.tà Servizio Sociale area III (profilo di confluenza: Assistente Sociale area III)					Funzionario Contabile area III (profilo di confluenza: Contabile area III) e Contabile area II					Funzionario Organizzazione e Relazioni area III e Assistente Amministrativo area II (profili di confluenza: Collab. Dirett. Com.re Form.re Stat. Area III; Collab. e Ausiliari area II F2/F3)					Funzionario Tecnico area III e Assistenti Tecnici area II (profilo di confluenza: Tecnico area III e II)					Altri: (include Psicologo; Funzionario Informatico area III, Ass.te Informatico area II; Funzionario Linguistico area III, Ass.te Linguistico area II; Operatore area II F1 ed Ausiliario area I)					TOTALE												
		previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario								
		in		out			in		out			in		out			in		out			in		out			in		out			in		out															
REGGIO NELL'EMILIA	UEPE	1	0	0	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	11	18	24	2	8	7	2	1	1	0	0	-1	4	0	1	0	1	-4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	18	19	26	2	9	1
REGGIO NELL'EMILIA - S.D.S. PARMA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	14	0	0	0	0	-14	0	0	0	0	0	0	5	0	0	0	0	-5	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	-2	21	0	0	0	0	-21
REGGIO NELL'EMILIA - S.D.S. PIACENZA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	-8	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	10	0	0	0	0	-10
TOTALE ALTRE STRUTTURE	15	12	6	5	1	0	-6	7	1	1	1	1	-6	99	62	71	22	31	-37	15	8	8	0	0	-7	45	24	23	5	4	-21	6	3	6	0	3	-3	18	8	8	4	4	-10	202	112	122	33	43	-90
TOTALE REGIONALE	31	30	15	16	1	2	-15	79	57	59	9	11	-22	99	62	71	22	31	-37	71	40	45	3	8	-31	129	76	83	11	18	-53	22	8	15	0	7	-14	55	26	31	8	13	-29	485	284	320	54	90	-201

SCHEDA B1: Personale dirigenziale e tecnico amministrativo - dettaglio per istituto

situazione al : 31/12/2012

Regione: FRIULI V.G.

Provveditorato: PADOVA

Legenda
 previsto: organico in base al decreto ministeriale in vigore; in forza: amministrato + distacchi in - distacchi out; divario: personale in forza - personale previsto

ISTITUTO o STRUTTURA	tipo	Dirigente Generale e Dirigente Penitenziario, Dirigente area "A1"					Funzionario prof.tà Giuridico-Pedagogica area III (profilo di confluenza: Educatore area III)					Funzionario prof.tà Servizio Sociale area III (profilo di confluenza: Assistente Sociale area III)					Funzionario Contabile area III (profilo di confluenza: Contabile area III) e Contabile area II					Funzionario Organizzazione e Relazioni area III e Assistente Amministrativo area II (profili di confluenza: Collab. Dirett., Com.re Form.re Stat. Area III; Collab. e Ausiliari area II F2/E3)					Funzionario Tecnico area III e Assistenti Tecnici area II (profilo di confluenza: Tecnico area III e II)					Altri: (include Psicologo; Funzionario Informatico area III, Ass.te Informatico area II; Funzionario Linguistico area III, Ass.te Linguistico area II; Operatore area II F1 ed Ausiliario area I)					TOTALE												
		previsto	in	in	in	divario	previsto	in	in	in	divario	previsto	in	in	in	divario	previsto	in	in	in	divario	previsto	in	in	in	divario	previsto	in	in	in	divario	previsto	in	in	in	divario	previsto	in	in	in	divario								
		in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out								
GORIZIA	CC	1	1	0	1	0	0	3	1	1	0	0	-2	0	0	0	0	0	0	3	2	2	0	0	-1	5	2	3	0	1	-3	0	0	0	0	0	0	1	1	2	0	1	0	13	7	8	1	2	-6
PORDENONE	CC	1	1	1	0	0	0	3	2	2	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	3	2	2	0	0	-1	5	2	3	0	1	-3	0	0	0	0	0	0	1	1	1	0	0	0	13	8	9	0	1	-5
TOLMEZZO	CC	1	1	1	0	0	0	6	6	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	3	2	1	0	-1	7	2	4	0	2	-5	0	1	0	1	0	1	1	0	0	0	0	-1	19	13	13	2	2	-6
TRIESTE	CC	1	0	0	0	0	-1	6	4	3	1	0	-2	0	0	0	0	0	0	4	4	3	1	0	0	7	7	7	1	1	0	0	1	1	0	0	1	4	3	3	0	0	-1	22	19	17	3	1	-3
UDINE	CC	1	0	1	0	1	-1	3	3	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	1	2	0	1	-2	7	8	8	0	0	1	0	1	1	0	0	1	2	4	4	0	0	2	16	17	19	0	2	1
TOTALE ISTITUTI	5	5	3	3	1	1	-2	21	16	15	1	0	-5	0	0	0	0	0	0	17	12	11	2	1	-5	31	21	25	1	5	-10	0	3	2	1	0	3	9	9	10	0	1	0	83	64	66	6	8	-19
ALTRE STRUTTURE																																																	
TRIESTE	UEPE	1	0	0	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	13	7	6	1	0	-6	2	1	1	0	0	-1	3	2	3	0	1	-1	0	0	0	0	0	0	1	1	1	0	0	0	20	11	11	1	1	-9
UDINE	UEPE	1	0	0	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	14	9	9	1	1	-5	2	0	0	0	0	-2	5	7	4	3	0	2	0	0	0	0	0	0	1	3	3	0	0	2	23	19	16	4	1	-4
UDINE - S.D.S. GORIZIA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	0	0	0	0	-4	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	6	0	0	0	0	-6
UDINE - S.D.S. PORDENONE	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	-6	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	8	0	0	0	0	-8
TOTALE ALTRE STRUTTURE	4	2	0	0	0	0	-2	0	0	0	0	0	0	37	16	15	2	1	-21	4	1	1	0	0	-3	10	9	7	3	1	-1	0	0	0	0	0	0	4	4	4	0	0	0	57	30	27	5	2	-27
TOTALE REGIONALE	9	7	3	3	1	1	-4	21	16	15	1	0	-5	37	16	15	2	1	-21	21	13	12	2	1	-8	41	30	32	4	6	-11	0	3	2	1	0	3	13	13	14	0	1	0	140	94	93	11	10	-46

SCHEDA B1: Personale dirigenziale e tecnico amministrativo - dettaglio per istituto

situazione al : **31/12/2012**

Regione: **LAZIO**

Provveditorato: **ROMA**

Legenda

previsto: organico in base al decreto ministeriale in vigore; **in forza:** amministrato + distacchi in - distacchi out; **divario:** personale in forza - personale previsto

ISTITUTO o	STRUTTURA	tipo	Dirigente Generale e Dirigente Penitenziario, Dirigente area "A1"					Funzionario prof.tà Giuridico-Pedagogica area III (profilo di confluenza: Educatore area III)					Funzionario prof.tà Servizio Sociale area III (profilo di confluenza: Assistente Sociale area III)					Funzionario Contabile area III (profilo di confluenza: Contabile area III) e Contabile area II					Funzionario Organizzazione e Relazioni area III e Assistente Amministrativo area II (profili di confluenza: Collab. Dirett., Com.re Form.re Stat. Area III; Collab. e Ausiliari area II F2/E3)					Funzionario Tecnico area III e Assistenti Tecnici area II (profilo di confluenza: Tecnico area III e II)					Altri (include Psicologo; Funzionario Informatico area III, Ass.te Informatico area II; Funzionario Linguistico area III, Ass.te Linguistico area II; Operatore area II F1 ed Ausiliario area I)					TOTALE												
			previsto	in forza	amministrato	distacchi in	distacchi out	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi in	distacchi out	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi in	distacchi out	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi in	distacchi out	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi in	distacchi out	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi in	distacchi out	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi in	distacchi out	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi in	distacchi out	divario
CASSINO	CC		1	3	2	1	0	2	4	3	3	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	4	3	3	1	1	-1	6	9	9	1	1	3	2	2	0	2	0	0	4	3	3	0	0	-1	21	23	20	5	2	2
CIVITAVECCHIA	CR		1	1	1	0	0	0	5	2	2	2	2	-3	0	0	0	0	0	0	5	2	4	0	2	-3	5	5	8	0	3	0	4	1	1	0	0	-3	3	1	2	0	1	-2	23	12	18	2	8	-11
CIVITAVECCHIA "N.C."	CC		2	1	2	0	1	-1	9	6	6	5	5	-3	0	0	0	0	0	0	7	4	5	0	1	-3	9	4	6	0	2	-5	2	0	2	0	2	-2	3	5	5	0	0	2	32	20	26	5	11	-12
FROSINONE "G.Paglietti"	CC		2	3	3	1	1	1	9	6	6	1	1	-3	0	1	0	1	0	1	6	6	6	0	0	0	9	16	18	2	4	7	3	1	1	0	0	-2	5	2	1	1	0	-3	34	35	35	6	6	1
LATINA	CC		1	1	1	0	0	0	4	5	5	0	0	1	0	0	0	0	0	0	4	2	1	1	0	-2	7	7	7	2	2	0	2	0	1	0	1	-2	4	6	4	2	0	2	22	21	19	5	3	-1
PALLIANO	CR		1	1	1	0	0	0	3	1	1	0	0	-2	0	0	0	0	0	0	3	2	1	1	0	-1	4	10	9	2	1	6	3	2	2	0	0	-1	3	3	2	2	1	0	17	19	16	5	2	2
RIETI	CCNC		1	1	1	0	0	0	2	2	1	2	1	0	0	0	0	0	0	0	3	4	2	2	0	1	4	8	4	4	0	4	2	2	1	1	0	0	1	2	2	0	0	1	13	19	11	9	1	6
ROMA "REBIBBIA FEMMINILE"	CCF		3	3	3	0	0	0	6	6	5	2	1	0	0	0	0	0	0	0	4	3	4	0	1	-1	9	25	26	1	2	16	5	2	3	0	1	-3	8	6	6	1	1	-2	35	45	47	4	6	10
ROMA "REBIBBIA N.C. 1"	CC		4	7	5	2	0	3	18	15	15	2	2	-3	0	0	0	0	0	0	11	9	9	2	2	-2	17	31	26	5	0	14	16	8	7	3	2	-8	15	11	14	1	4	-4	81	81	76	15	10	0
ROMA "REBIBBIA N.C. 2" terza casa	CC		1	1	2	0	1	0	4	4	4	1	1	0	0	0	0	0	0	0	4	3	4	0	1	-1	6	6	7	1	2	0	0	0	0	0	0	0	2	3	4	0	1	1	17	17	21	2	6	0
ROMA "REBIBBIA"	CR		3	5	3	2	0	2	11	7	8	0	1	-4	0	0	0	0	0	0	7	7	5	2	0	0	10	8	9	1	2	-2	17	5	8	1	4	-12	8	6	7	1	2	-2	56	38	40	7	9	-18
ROMA "REGINA COELI"	CC		4	5	5	1	1	1	13	12	9	5	2	-1	0	0	0	0	0	0	9	8	10	1	3	-1	14	19	20	2	3	5	13	12	11	1	0	-1	14	10	10	0	0	-4	67	66	65	10	9	-1
VELLETRI	CC		1	1	1	0	0	0	6	5	4	3	2	-1	0	0	0	0	0	0	4	4	4	0	0	0	8	12	13	0	1	4	1	1	0	1	0	0	4	0	0	0	0	-4	24	23	22	4	3	-1
VITERBO "N.C."	CC		3	1	2	0	1	-2	11	5	4	1	0	-6	0	0	0	0	0	0	8	7	5	2	0	-1	10	14	13	3	2	4	7	3	3	0	0	-4	9	7	8	1	2	-2	48	37	35	7	5	-11
TOTALE ISTITUTI	14		28	34	32	7	5	6	105	79	73	24	18	-26	0	1	0	1	0	1	79	64	63	12	11	-15	118	174	175	24	25	56	77	39	40	9	10	-38	83	65	68	9	12	-18	490	456	451	86	81	-34
ALTRE STRUTTURE																																																		
ROMA	DAP		57	52	49	4	1	-5	64	49	52	7	10	-15	21	7	3	4	0	-14	86	67	63	18	14	-19	155	73	85	10	22	-82	52	49	53	6	10	-3	171	71	76	12	17	-100	606	368	381	61	74	-238
ROMA "CASAL DEL MARMO"	ISSPE		4	5	4	1	0	1	4	7	8	1	2	3	3	3	1	2	0	0	6	5	3	3	1	-1	18	10	10	2	2	-8	2	2	2	1	1	0	7	5	3	2	0	-2	44	37	31	12	6	-7
ROMA "G.ALTAVISTA"	CAMM		1	1	1	0	0	0	1	1	4	0	3	0	0	0	0	0	0	0	6	3	5	1	3	-3	13	7	16	2	11	-6	0	0	0	0	0	0	6	2	2	0	0	-4	27	14	28	3	17	-13
ROMA	PRAP		9	6	6	0	0	-3	4	5	4	2	1	1	3	3	0	3	0	0	5	5	2	4	1	0	11	8	13	0	5	-3	7	4	3	2	1	-3	4	3	3	1	1	-1	43	34	31	12	9	-9

SCHEDA B1: Personale dirigenziale e tecnico amministrativo - dettaglio per istituto

situazione al : 31/12/2012

Regione: LAZIO

Provveditorato: ROMA

Legenda
 previsto: organico in base al decreto ministeriale in vigore; **in forza:** amministrato + distacchi in - distacchi out; **divario:** personale in forza - personale previsto

ISTITUTO o	STRUTTURA	tipo	Dirigente Generale e Dirigente Penitenziario, Dirigente area "A1"					Funzionario prof.tà Giuridico-Pedagogica area III (profilo di confluenza: Educatore area III)					Funzionario prof.tà Servizio Sociale area III (profilo di confluenza: Assistente Sociale area III)					Funzionario Contabile area III (profilo di confluenza: Contabile area III) e Contabile area II					Funzionario Organizzazione e Relazioni area III e Assistente Amministrativo area II (profili di confluenza: Dirett., Com.re Form.re Stat. Area III; Collab. e Ausiliari area II F2/F3)					Funzionario Tecnico area III e Assistenti Tecnici area II (profilo di confluenza: Tecnico area III e II)					Altri: (include Psicologo; Funzionario Informatico area III, Ass.te Informatico area II; Funzionario Linguistico area III, Ass.te Linguistico area II; Operatore area II F1 ed Ausiliario area I)					TOTALE												
			previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario													
		in		out		in		out		in		out		in		out		in		out		in		out		in		out		in		out																		
ROMA "GIOVANNI FALCONE"	SFAP		2	1	0	1	0	-1	3	2	4	0	2	-1	0	0	0	0	0	0	4	4	3	1	0	0	9	9	7	5	3	0	4	5	6	0	1	1	5	8	3	5	0	3	27	29	23	12	6	2
ROMA "REBIBBIA"	SADAV		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5	4	4	0	0	-1	8	7	7	1	1	-1	0	1	0	1	0	1	5	4	5	0	1	-1	18	16	16	2	2	-2
FROSINONE	UEPE		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	13	8	8	1	1	-5	2	1	1	0	0	-1	5	9	8	4	3	4	0	0	0	0	0	0	1	2	2	0	0	1	21	20	19	5	4	-1
ROMA	UEPE		1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	71	36	39	6	9	-35	2	2	2	1	1	0	10	12	13	5	6	2	0	0	0	0	0	0	3	2	2	0	0	-1	87	53	57	12	16	-34
ROMA - S.D.S. LATINA	UEPE		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	13	4	0	4	0	-9	0	0	0	0	0	0	4	3	2	1	0	-1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	18	7	2	5	0	-11
VITERBO	UEPE		1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	13	10	12	0	2	-3	2	0	1	0	1	-2	3	2	3	1	2	-1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	20	13	17	1	5	-7
VITERBO - S.D.S. RIETI	UEPE		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	0	0	0	0	-4	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	6	0	0	0	0	-6
TOTALE ALTRE STRUTTURE	15		75	67	62	6	1	-8	76	64	72	10	18	-12	141	71	63	20	12	-70	118	91	84	28	21	-27	237	140	164	31	55	-97	65	61	64	10	13	-4	205	97	96	20	19	-108	917	591	605	125	139	-326
TOTALE REGIONALE	29		103	101	94	13	6	-2	181	143	145	34	36	-38	141	72	63	21	12	-69	197	155	147	40	32	-42	355	314	339	55	80	-41	142	100	104	19	23	-42	288	162	164	29	31	-126	1407	1.047	1.056	211	220	-360

SCHEDA B1: Personale dirigenziale e tecnico amministrativo - dettaglio per istituto

situazione al : 31/12/2012

Regione: LIGURIA

Provveditorato: GENOVA

Legenda
previsto: organico in base al decreto ministeriale in vigore; **in forza:** amministrato + distacchi in - distacchi out; **divario:** personale in forza - personale previsto

ISTITUTO o STRUTTURA	tipo	Dirigente Generale e Dirigente Penitenziario, Dirigente area "AI"					Funzionario prof.tà Giuridico-Pedagogica area III (profilo di confluenza: Educatore area III)					Funzionario prof.tà Servizio Sociale area III (profilo di confluenza: Assistente Sociale area III)					Funzionario Contabile area III (profilo di confluenza: Contabile area III) e Contabile area II					Funzionario Organizzazione e Relazioni area III e Assistente Amministrativo area II (profili di confluenza: Collab. Dirett., Com.re Form.re Stat. Area III; Collab. e Ausiliari area II F2/F3)					Funzionario Tecnico area III e Assistenti Tecnici area II (profilo di confluenza: Tecnico area III e II)					Altri: (include Psicologo; Funzionario Informatico area III, Ass.te Informatico area II; Funzionario Linguistico area III, Ass.te Linguistico area II; Operatore area II F1 ed Ausiliario area I)					TOTALE												
		previsto	in forza	amministrato	o	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	o	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	o	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	o	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	o	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	o	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	o	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	o	distacchi	divario
		in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out						
CHIAVARI	CC	1	1	1	0	0	0	2	2	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	3	2	3	0	1	-1	5	3	4	0	1	-2	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	12	8	9	1	2	-4
GENOVA "MARASSI"	CC	3	2	2	0	0	-1	8	9	10	1	2	1	0	0	0	0	0	0	6	4	5	0	1	-2	8	3	4	0	1	-5	1	0	1	0	1	-1	7	4	6	0	2	-3	33	22	28	1	7	-11
GENOVA "PONTEDECIMO"	CC	1	1	1	0	0	0	4	3	3	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	4	2	2	0	0	-2	5	4	4	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	-1	15	10	11	0	1	-5
IMPERIA	CC	1	0	0	0	0	-1	4	2	2	0	0	-2	0	0	0	0	0	0	4	2	2	0	0	-2	5	3	4	0	1	-2	0	0	0	0	0	0	1	1	1	0	0	0	15	8	9	0	1	-7
LA SPEZIA	CC	1	1	1	0	0	0	6	4	4	0	0	-2	0	0	0	0	0	0	4	2	3	0	1	-2	6	5	5	1	1	-1	2	1	1	0	0	-1	4	2	2	0	0	-2	23	15	16	1	2	-8
SAN REMO "N.C."	CC	1	1	1	0	0	0	6	4	6	0	2	-2	0	0	0	0	0	0	4	4	4	0	0	0	6	3	3	0	0	-3	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	18	12	14	0	2	-6
SAVONA "SANT'AGOSTINO"	CC	1	1	0	1	0	0	3	2	2	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	3	1	1	0	0	-2	5	1	2	0	1	-4	0	0	0	0	0	0	1	2	0	2	0	1	13	7	5	3	1	-6
TOTALE ISTITUTI	7	9	7	6	1	0	-2	33	26	28	2	4	-7	0	0	0	0	0	0	28	17	20	0	3	-11	40	22	26	1	5	-18	3	1	2	0	1	-2	16	9	10	2	3	-7	129	82	92	6	16	-47
ALTRE STRUTTURE																																																	
GENOVA	PRAP	6	6	6	0	0	0	4	2	2	1	1	-2	3	2	1	1	0	-1	5	3	3	0	0	-2	9	3	5	0	2	-6	4	2	3	0	1	-2	5	4	2	2	0	-1	36	22	22	4	4	-14
CAIRO MONTENOTTE "A. Schivo"	SFAP	1	0	1	0	1	-1	3	0	0	0	0	-3	0	1	0	1	0	1	4	1	1	0	0	-3	8	2	3	0	1	-6	2	1	2	0	1	-1	3	1	1	0	0	-2	21	6	8	1	3	-15
GENOVA	UEPE	1	0	0	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	27	29	32	2	5	2	2	0	0	0	0	-2	9	4	5	1	2	-5	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	40	33	37	3	7	-7
GENOVA - S.D.S. IMPERIA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	13	3	0	3	0	-10	0	0	0	0	0	0	4	1	0	1	0	-3	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	-2	19	4	0	4	0	-15
GENOVA - S.D.S. SAVONA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	9	0	0	0	0	-9	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	-2	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	-2	13	0	0	0	0	-13
MASSA UEPE - S.D.S. LA SPEZIA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	7	2	5	0	-1	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	-2	0	0	0	0	0	0	2	1	1	0	0	-1	12	8	3	5	0	-4
TOTALE ALTRE STRUTTURE	6	8	6	7	0	1	-2	7	2	2	1	1	-5	60	42	35	12	5	-18	11	4	4	0	0	-7	34	10	13	2	5	-24	6	3	5	0	2	-3	15	6	4	2	0	-9	141	73	70	17	14	-68
TOTALE REGIONALE	13	17	13	13	1	1	-4	40	28	30	3	5	-12	60	42	35	12	5	-18	39	21	24	0	3	-18	74	32	39	3	10	-42	9	4	7	0	3	-5	31	15	14	4	3	-16	270	155	162	23	30	-115

SCHEDA B1: Personale dirigenziale e tecnico amministrativo - dettaglio per istituto

situazione al : 31/12/2012

Regione: LOMBARDIA

Provveditorato: MILANO

Legenda
 previsto: organico in base al decreto ministeriale in vigore; in forza: amministrato + distacchi in - distacchi out; divario: personale in forza - personale previsto

ISTITUTO o	STRUTTURA	tipo	Dirigente Generale e Dirigente Penitenziario, Dirigente area "A1"					Funzionario prof.tà Giuridico-Pedagogica area III (profilo di confluenza: Educatore area III)					Funzionario prof.tà Servizio Sociale area III (profilo di confluenza: Assistente Sociale area III)					Funzionario Contabile area III (profilo di confluenza: Contabile area III) e Contabile area II					Funzionario Organizzazione e Relazioni area III e Assistente Amministrativo area II (profili di confluenza: Dirett., Com.re Form.re Stat. Area II; Collab. e Ausiliari area II F2/F3)					Funzionario Tecnico area III e Assistenti Tecnici area II (profilo di confluenza: Tecnico area III e II)					Altri: (include Psicologo; Funzionario Informatico area III, Ass.te Informatico area II; Funzionario Linguistico area III, Ass.te Linguistico area II; Operatore area II F1 ed Ausiliario area I)					TOTALE																	
			previsto	in forza	amministrato	distacchi	di vario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	di vario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	di vario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	di vario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	di vario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	di vario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	di vario																		
			in	out		in	out		in	out	in	out		in	out	in	out		in	out	in	out		in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out																				
BERGAMO	CC		2	1	2	0	1	-1	6	6	7	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	2	2	0	0	-2	7	5	6	0	1	-2	0	0	0	0	0	0	5	3	2	1	0	-2	24	17	19	1	3	-7
BOLLATE "II C.R."	CR		2	2	3	0	1	0	19	15	19	1	5	-4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	9	5	5	1	1	-4	12	7	6	3	2	-5	0	0	0	0	0	0	3	1	2	0	1	-2	45	30	35	5	10	-15
BRESCIA "CANTON MONBELLO"	CC		2	1	1	0	0	-1	6	6	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	2	4	0	2	-2	8	4	5	0	1	-4	0	0	0	0	0	0	4	3	4	0	1	-1	24	16	20	0	4	-8
BRESCIA "VERZIANO"	CR		1	1	1	0	0	0	4	1	1	0	0	-3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	2	2	0	0	-1	4	3	4	0	1	-1	0	0	0	0	0	0	2	0	1	0	1	-2	14	7	9	0	2	-7
BUSTO ARSIZIO	CC		1	1	2	0	1	0	6	5	5	2	2	-1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	4	5	0	1	0	6	5	5	2	2	-1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	18	15	17	4	6	-3
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	OPG		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
COMO	CC		2	1	0	1	0	-1	8	5	6	1	2	-3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	3	4	0	1	-3	8	1	2	0	1	-7	1	0	1	0	1	-1	2	1	1	0	0	-1	27	11	14	2	5	-16
CREMONA	CC		1	2	2	0	0	1	6	6	7	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	4	4	0	0	0	7	2	1	1	0	-5	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	19	14	14	1	1	-5
LECCO	CC		1	0	0	0	0	-1	3	1	3	0	2	-2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	2	3	0	1	-1	5	0	0	0	0	-5	0	0	0	0	0	0	2	1	2	0	1	-1	14	4	8	0	4	-10
LODI	CC		1	1	1	0	0	0	3	2	3	0	1	-1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	1	1	0	0	-2	5	3	3	0	0	-2	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	13	7	8	0	1	-6
MANTOVA	CC		1	0	0	0	0	-1	5	3	3	0	0	-2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	1	2	1	2	-3	5	0	1	0	1	-5	0	0	0	0	0	0	4	1	3	0	2	-3	19	5	9	1	5	-14
MILANO "SAN VITTORE"	CC		4	2	2	0	0	-2	16	13	14	2	3	-3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10	5	7	0	2	-5	15	9	11	0	2	-6	3	1	1	0	0	-2	7	3	4	0	1	-4	55	33	39	2	8	-22
MONZA	CC		2	2	2	0	0	0	9	5	6	1	2	-4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7	2	4	0	2	-5	9	4	4	0	0	-5	1	0	0	0	0	-1	5	1	2	0	1	-4	33	14	18	1	5	-19
OPERA "I C.R."	CR		4	2	1	1	0	-2	27	16	17	1	2	-11	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10	4	4	0	0	-6	16	6	9	1	4	-10	4	1	2	0	1	-3	3	2	2	0	0	-1	64	31	35	3	7	-33
PAVIA	CC		2	2	2	0	0	0	8	4	6	0	2	-4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	4	4	0	0	-2	8	5	5	1	1	-3	0	0	0	0	0	0	2	2	2	0	0	0	26	17	19	1	3	-9
SONDRIO	CC		1	0	0	0	0	-1	2	1	2	0	1	-1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	2	2	0	0	-1	4	3	3	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	1	1	1	0	0	0	11	7	8	0	1	-4
VARESE	CC		1	1	1	0	0	0	3	2	3	0	1	-1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	2	2	0	0	-1	6	2	2	1	1	-4	0	0	0	0	0	0	1	2	2	0	0	1	14	9	10	1	2	-5
VIGEVANO	CC		2	2	2	0	0	0	8	5	5	0	0	-3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	4	6	0	2	-2	8	0	1	0	1	-8	0	0	0	0	0	0	2	1	1	0	0	-1	26	12	15	0	3	-14
VOGHERA "N.C."	CC		2	1	1	0	0	-1	6	5	4	1	0	-1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	3	3	0	0	-1	6	13	11	2	0	7	0	0	0	0	0	0	1	1	0	1	0	0	19	23	19	4	0	4
TOTALE ISTITUTI	19		32	22	23	2	3	-10	145	101	117	9	25	-44	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	93	52	64	2	14	-41	139	72	79	11	18	-67	9	2	4	0	2	-7	47	23	29	2	8	-24	465	272	316	26	70	-193	

SCHEDA B1: Personale dirigenziale e tecnico amministrativo - dettaglio per istituto

situazione al : 31/12/2012

Regione: LOMBARDIA

Provveditorato: MILANO

Legenda
previsto: organico in base al decreto ministeriale in vigore; in forza: amministrato + distacchi in - distacchi out; divario: personale in forza - personale previsto

ISTITUTO o	STRUTTURA	tipo	Dirigente Generale e Dirigente Penitenziario, Dirigente area "A1"					Funzionario prof.tà Giuridico-Pedagogica area III (profilo di confluenza: Educatore area III)					Funzionario prof.tà Servizio Sociale area III (profilo di confluenza: Assistente Sociale area III)					Funzionario Contabile area III (profilo di confluenza: Contabile area III) e Contabile area II					Funzionario Organizzazione e Relazioni area III e Assistente Amministrativo area II (profili di confluenza: Collab. Dirett., Com.re Form.re Stat. Area III; Collab. e Ausiliari area II F2/E3)					Funzionario Tecnico area III e Assistenti Tecnici area II (profilo di confluenza: Tecnico area III e II)					Altri: (include Psicologo; Funzionario Informatico area III, Ass.te Informatico area II; Funzionario Linguistico area III, Ass.te Linguistico area II; Operatore area II F1 ed Ausiliario area I)					TOTALE												
			previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario													
			in	out						in	out						in	out						in	out						in	out																		
ALTRE STRUTTURE																																																		
MILANO	PRAP		9	6	6	0	0	-3	4	4	3	2	1	0	3	2	0	2	0	-1	5	3	3	1	1	-2	10	5	7	1	3	-5	6	2	2	0	0	-4	4	0	0	0	0	-4	41	22	21	6	5	-19
BRESCIA	UEPE		1	0	0	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	23	16	28	0	12	-7	2	1	1	0	0	-1	7	2	3	0	1	-5	0	0	0	0	0	0	2	2	3	1	2	0	35	21	35	1	15	-14
BRESCIA - S.D.S. BERGAMO	UEPE		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	17	7	1	6	0	-10	0	0	0	0	0	0	5	1	0	1	0	-4	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	-2	24	8	1	7	0	-16
COMO	UEPE		1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	13	16	21	0	5	3	2	0	0	0	0	-2	5	1	2	0	1	-4	0	0	0	0	0	0	1	1	2	0	1	0	22	19	26	0	7	-3
COMO - S.D.S. LECCO	UEPE		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	-6	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	8	0	0	0	0	-8
COMO - S.D.S. SONDRIO	UEPE		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5	0	0	0	0	-5	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	7	0	0	0	0	-7
COMO - S.D.S. VARESE	UEPE		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	15	4	0	4	0	-11	0	0	0	0	0	0	5	1	0	1	0	-4	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	-2	22	5	0	5	0	-17
MANTOVA	UEPE		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11	11	11	1	1	0	2	1	1	1	1	-1	4	1	1	0	0	-3	0	0	0	0	0	0	2	2	2	0	0	0	19	15	15	2	2	-4
MANTOVA - S.D.S. CREMONA	UEPE		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	9	0	0	0	0	-9	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	-2	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	-2	13	0	0	0	0	-13
MILANO	UEPE		1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	73	47	53	3	9	-26	2	1	1	0	0	-1	13	2	7	0	5	-11	0	0	0	0	0	0	0	3	3	0	0	3	89	54	65	3	14	-35
MILANO - S.D.S. LODI	UEPE		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5	0	0	0	0	-5	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	7	0	0	0	0	-7
PAVIA	UEPE		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	21	7	6	1	0	-14	2	0	0	0	0	-2	7	1	2	0	1	-6	0	0	0	0	0	0	1	1	1	0	0	0	31	9	9	1	1	-22
TOTALE ALTRE STRUTTURE	12		12	8	8	0	0	-4	4	4	3	2	1	0	201	110	120	17	27	-91	15	6	6	2	2	-9	61	14	22	3	11	-47	6	2	2	0	0	-4	19	9	11	1	3	-10	318	153	172	25	44	-165
TOTALE REGIONALE	31		44	30	31	2	3	-14	149	105	120	11	26	-44	201	110	120	17	27	-91	108	58	70	4	16	-50	200	86	101	14	29	-114	15	4	6	0	2	-11	66	32	40	3	11	-34	783	425	488	51	114	-358

SCHEDA B1: Personale dirigenziale e tecnico amministrativo - dettaglio per istituto

situazione al : 31/12/2012

Regione: MARCHE
 Provveditorato: ANCONA

Legenda
 previsto: organico in base al decreto ministeriale in vigore; in forza: amministrato + distacchi in - distacchi out; divario: personale in forza - personale previsto

ISTITUTO o	STRUTTURA	tipo	Dirigente Generale e Dirigente Penitenziario, Dirigente area "A1"					Funzionario prof.tà Giuridico-Pedagogica area III (profilo di confluenza: Educatore area III)					Funzionario prof.tà Servizio Sociale area III (profilo di confluenza: Assistente Sociale area III)					Funzionario Contabile area III (profilo di confluenza: Contabile area III) e Contabile area II					Funzionario Organizzazione e Relazioni area III e Assistente Amministrativo area II (profili di confluenza: Collab. Dirett., Com.re Form.re Stat. Area III; Collab. e Ausiliari area II F2/E3)					Funzionario Tecnico area III e Assistenti Tecnici area II (profilo di confluenza: Tecnico area III e II)					Altri: (include Psicologo; Funzionario Informatico area III, Ass.te Informatico area II; Funzionario Linguistico area III, Ass.te Linguistico area II; Operatore area II F1 ed Ausiliario area I)					TOTALE													
			previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario														
		in		out			in		out			in		out			in		out			in		out			in		out			in		out																	
ANCONA	CC		2	1	1	0	0	-1	6	3	4	0	1	-3	0	0	0	0	0	0	4	4	4	0	0	0	7	3	6	0	3	-4	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	-1	20	11	15	0	4	-9
ANCONA "BARCAGLIONE"	CR		1	1	1	0	0	0	3	3	2	1	0	0	0	0	0	0	0	0	3	3	4	0	1	0	5	4	1	3	0	-1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	-1	13	11	8	4	1	-2
ASCOLI PICENO	CC		2	1	1	0	0	-1	4	3	3	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	4	3	3	0	0	-1	5	5	6	0	1	0	0	2	2	0	0	2	3	0	1	0	1	-3	18	14	16	0	2	-4	
CAMERINO	CC		1	0	0	0	0	-1	2	1	1	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	3	2	2	1	1	-1	3	3	3	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1	0	0	0	10	7	7	1	1	-3			
FERMO	CR		1	1	1	0	0	0	2	1	2	0	1	-1	0	0	0	0	0	0	3	2	2	0	0	-1	3	2	2	0	0	-1	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	-1	10	6	8	0	2	-4		
FOSSOMBRONE	CR		1	0	0	0	0	-1	6	3	4	0	1	-3	0	0	0	0	0	0	4	2	2	0	0	-2	5	4	4	1	1	-1	0	0	0	0	0	4	3	6	0	3	-1	20	12	16	1	5	-8		
MACERATA FELTRIA	CM		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	9	9	0	0	9	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	9	0	9	9	0	0	9		
PESARO	CC		1	1	1	0	0	0	7	5	6	0	1	-2	0	0	0	0	0	0	4	2	3	0	1	-2	9	9	9	0	0	0	0	0	0	5	3	4	1	2	-2	26	20	23	1	4	-6				
TOTALE ISTITUTI	8		9	5	5	0	0	-4	30	19	22	1	4	-11	0	0	0	0	0	25	18	20	1	3	-7	37	30	31	4	5	-7	0	11	11	0	0	11	16	7	13	1	7	-9	117	90	102	7	19	-27		
ALTRE STRUTTURE																																																			
ANCONA	PRAP		6	3	3	0	0	-3	4	2	2	0	0	-2	3	2	0	2	0	-1	5	3	3	0	0	-2	11	4	3	2	1	-7	4	3	3	0	0	-1	5	2	0	2	0	-3	38	19	14	6	1	-19	
ANCONA	UEPE		1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11	9	13	1	5	-2	2	1	1	0	0	-1	4	2	5	0	3	-2	0	0	0	0	0	1	1	1	0	0	0	19	14	21	1	8	-5		
ANCONA - S.D.S. PESARO	UEPE		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11	0	0	0	0	-11	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	-2	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	15	0	0	0	0	-15		
MACERATA	UEPE		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	9	7	7	2	2	-2	2	0	0	0	0	-2	2	1	0	1	0	-1	0	0	0	0	0	1	1	1	0	0	0	14	9	8	3	2	-5		
MACERATA - S.D.S. ASCOLI PICENO	UEPE		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	-8	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	-2	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	12	0	0	0	0	-12		
TOTALE ALTRE STRUTTURE	5		7	4	4	0	0	-3	4	2	2	0	0	-2	42	18	20	5	7	-24	9	4	4	0	0	-5	21	7	8	3	4	-14	4	3	3	0	0	-1	11	4	2	2	0	-7	98	42	43	10	11	-56	
TOTALE REGIONALE	13		16	9	9	0	0	-7	34	21	24	1	4	-13	42	18	20	5	7	-24	34	22	24	1	3	-12	58	37	39	7	9	-21	4	14	14	0	0	10	27	11	15	3	7	-16	215	132	145	17	30	-83	

SCHEDA B1: Personale dirigenziale e tecnico amministrativo - dettaglio per istituto

situazione al : 31/12/2012

Regione: MOLISE

Provveditorato: PESCARA

Legenda

previsto: organico in base al decreto ministeriale in vigore; in forza: amministrato + distacchi in - distacchi out; divario: personale in forza - personale previsto

ISTITUTO o STRUTTURA	tipo	Dirigente Generale e Dirigente Penitenziario, Dirigente area "AI"					Funzionario prof.tà Giuridico-Pedagogica area III (profilo di confluenza: Educatore area III)					Funzionario prof.tà Servizio Sociale area III (profilo di confluenza: Assistente Sociale area III)					Funzionario Contabile area III (profilo di confluenza: Contabile area III) e Contabile area II					Funzionario Organizzazione e Relazioni area III e Assistente Amministrativo area II (profili di confluenza: Collab. Dirett., Com.re Form.re Stat. Area III; Collab. e Ausiliari area II F2/E3)					Funzionario Tecnico area III e Assistenti Tecnici area II (profilo di confluenza: Tecnico area III e II)					Altri: (include Psicologo; Funzionario Informatico area III, Ass.te Informatico area II; Funzionario Linguistico area III, Ass.te Linguistico area II; Operatore area II F1 ed Ausiliario area I)					TOTALE												
		previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario													
		in		out		in		out		in		out		in		out		in		out		in		out		in		out		in		out																	
CAMPOBASSO	CC	1	1	1	0	0	0	4	5	4	1	0	1	0	0	0	0	0	0	4	3	3	1	1	-1	6	6	6	0	0	0	1	1	1	0	0	0	4	1	1	0	0	-3	20	17	16	2	1	-3
ISERNIA	CC	1	1	1	0	0	0	3	2	2	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	3	2	2	0	0	-1	6	7	5	2	0	1	0	0	0	0	0	0	2	4	3	1	0	2	15	16	13	3	0	1
LARINO	CC	1	1	1	0	0	0	4	2	3	0	1	-2	0	0	0	0	0	0	4	2	2	0	0	-2	6	5	6	3	4	-1	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	-1	16	10	13	3	6	-6
TOTALE ISTITUTI	3	3	3	3	0	0	0	11	9	9	1	1	-2	0	0	0	0	0	0	11	7	7	1	1	-4	18	18	17	5	4	0	1	1	1	0	0	0	7	5	5	1	1	-2	51	43	42	8	7	-8
ALTRE STRUTTURE																																																	
CAMPOBASSO	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11	7	6	1	0	-4	2	1	1	0	0	-1	5	6	6	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	1	18	15	14	1	0	-3
CAMPOBASSO - S.D.S. ISERNIA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	0	0	0	0	-4	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	6	0	0	0	0	-6
TOTALE ALTRE STRUTTURE	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	15	7	6	1	0	-8	2	1	1	0	0	-1	6	6	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1	0	0	0	24	15	14	1	0	-9
TOTALE REGIONALE	5	3	3	3	0	0	0	11	9	9	1	1	-2	15	7	6	1	0	-8	13	8	8	1	1	-5	24	24	23	5	4	0	1	1	1	0	0	0	8	6	6	1	1	-2	75	58	56	9	7	-17

SCHEDA B1: Personale dirigenziale e tecnico amministrativo - dettaglio per istituto

situazione al : 31/12/2012

Regione: PIEMONTE

Provveditorato: TORINO

Legenda
 previsto: organico in base al decreto ministeriale in vigore; in forza: amministrato + distacchi in - distacchi out; divario: personale in forza - personale previsto

ISTITUTO o	STRUTTURA	tipo	Dirigente Generale e Dirigente Penitenziario, Dirigente area "A1"					Funzionario prof.tà Giuridico-Pedagogica area III (profilo di confluenza: Educatore area III)					Funzionario prof.tà Servizio Sociale area III (profilo di confluenza: Assistente Sociale area III)					Funzionario Contabile area III (profilo di confluenza: Contabile area III) e Contabile area II					Funzionario Organizzazione e Relazioni area III e Assistente Amministrativo area II (profili di confluenza: Collab. Dirett., Com.re Form.re Stat. Area III; Collab. e Ausiliari area II F2/E3)					Funzionario Tecnico area III e Assistenti Tecnici area II (profilo di confluenza: Tecnico area III e II)					Altri: (include Psicologo; Funzionario Informatico area III, Ass.te Informatico area II; Funzionario Linguistico area III, Ass.te Linguistico area II; Operatore area II F1 ed Ausiliario area I)					TOTALE												
			previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario			
			in	out		in	out		in	out		in	out		in	out		in	out		in	out		in	out		in	out		in	out		in	out		in	out		in	out										
ALBA "GIUSEPPE MONTALTO"	CC		1	1	1	0	0	0	6	6	6	1	1	0	0	0	0	0	0	0	4	4	5	0	1	0	6	3	4	0	1	-3	0	0	0	0	0	0	1	1	2	0	1	0	18	15	18	1	4	-3
ALESSANDRIA "N.C. CANTIELLO E GAETA"	CC		2	1	1	0	0	-1	6	4	5	0	1	-2	0	0	0	0	0	0	4	2	4	1	3	-2	6	6	6	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	3	3	0	0	2	19	16	19	2	5	-3
ALESSANDRIA "SAN MICHELE"	CR		2	0	0	0	0	-2	11	6	6	1	1	-5	0	0	0	0	0	0	6	5	3	2	0	-1	8	1	3	0	2	-7	2	0	0	0	0	-2	6	1	2	1	2	-5	35	13	14	4	5	-22
ASTI	CC		2	1	1	0	0	-1	6	5	5	1	1	-1	0	0	0	0	0	0	4	3	3	0	0	-1	7	3	4	0	1	-4	0	0	0	0	0	0	1	1	1	1	1	0	20	13	14	2	3	-7
BIELLA	CC		1	1	1	0	0	0	6	5	6	0	1	-1	0	0	0	0	0	0	4	4	4	0	0	0	6	1	1	1	1	-5	0	0	0	0	0	0	1	2	3	0	1	1	18	13	15	1	3	-5
CUNEO	CC		2	1	1	0	0	-1	6	5	5	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	4	4	4	0	0	0	7	7	8	2	3	0	0	0	0	0	0	0	4	3	2	1	0	-1	23	20	20	3	3	-3
FOSSANO	CR		1	0	0	0	0	-1	6	4	4	1	1	-2	0	0	0	0	0	0	4	4	4	0	0	0	5	2	2	1	1	-3	0	0	0	0	0	0	4	1	1	0	0	-3	20	11	11	2	2	-9
IVREA	CC		1	1	1	0	0	0	6	5	5	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	4	4	4	1	1	0	6	3	3	0	0	-3	4	0	0	0	0	-4	2	2	2	0	0	0	23	15	15	1	1	-8
NOVARA	CC		2	1	1	0	0	-1	6	4	4	0	0	-2	0	0	0	0	0	0	4	3	4	0	1	-1	7	2	3	0	1	-5	2	0	1	0	1	-2	6	4	5	0	1	-2	27	14	18	0	4	-13
SALUZZO	CR		2	1	1	0	0	-1	10	5	6	0	1	-5	0	0	0	0	0	0	4	3	4	0	1	-1	6	3	3	0	0	-3	0	0	0	0	0	0	4	3	3	0	0	-1	26	15	17	0	2	-11
TORINO "LORUSSO E CUTUGNO"	CC		3	1	3	0	2	-2	20	18	20	2	4	-2	0	0	0	0	0	0	13	4	6	0	2	-9	18	14	17	1	4	-4	3	2	2	0	0	-1	7	4	4	1	1	-3	64	43	52	4	13	-21
VERBANIA	CC		1	0	0	0	0	-1	3	3	2	1	0	0	0	0	0	0	0	0	3	2	1	1	0	-1	5	3	2	1	0	-2	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	13	8	5	3	0	-5
VERCELLI	CC		2	1	1	0	0	-1	6	5	5	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	4	3	5	0	2	-1	6	2	3	0	1	-4	0	0	0	0	0	0	2	1	1	0	0	-1	20	12	15	0	3	-8
TOTALE ISTITUTI	13		22	10	12	0	2	-12	98	75	79	7	11	-23	0	0	0	0	0	0	62	45	51	5	11	-17	93	50	59	7	16	-43	11	2	3	0	1	-9	40	26	29	4	7	-14	326	208	233	23	48	-118
ALTRE STRUTTURE																																																		
TORINO	PRAP		9	4	4	0	0	-5	4	2	1	1	0	-2	3	5	0	5	0	2	5	4	3	1	0	-1	12	6	10	2	6	-6	6	2	2	0	0	-4	3	2	2	0	0	-1	42	25	22	9	6	-17
VERBANIA	SFAP		1	0	0	0	0	-1	3	0	1	0	1	-3	0	0	0	0	0	0	4	1	1	0	0	-3	8	1	0	1	0	-7	2	0	0	0	0	-2	2	0	0	0	0	-2	20	2	2	1	1	-18
ALESSANDRIA	UEPE		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	14	8	9	1	2	-6	2	0	1	0	1	-2	5	3	4	0	1	-2	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	-1	22	11	15	1	5	-11
CUNEO	UEPE		0	1	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	22	15	16	1	2	-7	2	0	0	0	0	-2	7	2	3	0	1	-5	0	0	0	0	0	0	1	1	1	0	0	0	32	19	20	2	3	-13
NOVARA	UEPE		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11	9	9	4	4	-2	2	0	0	0	0	-2	4	4	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	18	13	13	4	4	-5
NOVARA - S.D.S.	UEPE		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	1	1	0	0	-3	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	6	1	1	0	0	-5

SCHEDA B1: Personale dirigenziale e tecnico amministrativo - dettaglio per istituto

situazione al : 31/12/2012

Regione: PIEMONTE

Provveditorato: TORINO

Legenda
 previsto: organico in base al decreto ministeriale in vigore; in forza: amministrato + distacchi in - distacchi out; divario: personale in forza - personale previsto

ISTITUTO o STRUTTURA	tipo	Dirigente Generale e Dirigente Penitenziario, Dirigente area "A1"					Funzionario prof.tà Giuridico-Pedagogica area III (profilo di confluenza: Educatore area III)					Funzionario prof.tà Servizio Sociale area III (profilo di confluenza: Assistente Sociale area III)					Funzionario Contabile area III (profilo di confluenza: Contabile area III) e Contabile area II					Funzionario Organizzazione e Relazioni area III e Assistente Amministrativo area II (profili di confluenza: Collab. Dirett., Com.re Form.re Stat. Area III; Collab. e Ausiliari area II F2/F3)					Funzionario Tecnico area III e Assistenti Tecnici area II (profilo di confluenza: Tecnico area III e II)					Altri: (include Psicologo; Funzionario Informatico area III, Ass.te Informatico area II; Funzionario Linguistico area III, Ass.te Linguistico area II; Operatore area II F1 ed Ausiliario area I)					TOTALE												
		previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario								
		in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out										
TORINO	UEPE	1	1	2	0	1	0	0	0	0	0	0	0	34	32	48	0	16	-2	2	3	4	0	1	1	11	10	8	2	0	-1	0	0	0	0	0	0	0	4	2	2	0	4	48	50	64	4	18	2
TORINO - S.D.S. ASTI	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	-8	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	-2	11	0	0	0	0	-11
VERCELLI	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11	7	8	1	2	-4	2	0	0	0	0	-2	3	3	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	2	0	1	0	17	11	11	3	3	-6
VERCELLI - S.D.S. BIELLA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	-6	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	8	0	0	0	0	-8
TOTALE ALTRE STRUTTURE	14	11	6	6	1	1	-5	7	2	2	1	1	-5	113	77	91	12	26	-36	19	8	9	1	2	-11	53	29	30	7	8	-24	8	2	2	0	0	-6	13	8	8	2	2	-5	224	132	148	24	40	-92
TOTALE REGIONALE	27	33	16	18	1	3	-17	105	77	81	8	12	-28	113	77	91	12	26	-36	81	53	60	6	13	-28	146	79	89	14	24	-67	19	4	5	0	1	-15	53	34	37	6	9	-19	550	340	381	47	88	-210

SCHEDA B1: Personale dirigenziale e tecnico amministrativo - dettaglio per istituto

situazione al : 31/12/2012

Regione: PUGLIA

Provveditorato: BARI

Legenda

previsto: organico in base al decreto ministeriale in vigore; in forza: amministrato + distacchi in - distacchi out; divario: personale in forza - personale previsto

ISTITUTO o STRUTTURA	tipo	Dirigente Generale e Dirigente Penitenziario, Dirigente area "AI"					Funzionario prof.tà Giuridico-Pedagogica area III (profilo di confluenza: Educatore area III)					Funzionario prof.tà Servizio Sociale area III (profilo di confluenza: Assistente Sociale area III)					Funzionario Contabile area III (profilo di confluenza: Contabile area III) e Contabile area II					Funzionario Organizzazione e Relazioni area III e Assistente Amministrativo area II (profili di confluenza: Collab. Dirett., Com.re Form.re Stat. Area III; Collab. e Ausiliari area II F2/F3)					Funzionario Tecnico area III e Assistenti Tecnici area II (profilo di confluenza: Tecnico area III e II)					Altri (include Psicologo; Funzionario Informatico area III, Ass.te Informatico area II; Funzionario Linguistico area III, Ass.te Linguistico area II; Operatore area II F1 ed Ausiliario area I)					TOTALE														
		previsto	in forza	amministrato	o	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	o	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	o	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	o	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	o	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	o	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	o	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	o	distacchi	divario		
		in		out				in		out				in		out				in		out				in		out				in		out				in		out											
ALTAMURA	CC	1	1	1	0	0	0	3	2	1	1	0	-1	0	0	0	0	0	0	3	2	2	1	1	-1	4	7	7	0	0	3	0	0	0	0	0	0	1	1	1	0	0	0	12	13	12	2	1	1		
BARI "F.Rucci"	CC	3	3	3	0	0	0	8	11	7	4	0	3	0	0	0	0	0	0	5	5	5	1	1	0	8	10	10	1	1	2	2	4	3	1	0	2	10	8	9	2	3	-2	36	41	37	9	5	5		
BOVINO	CM	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
BRINDISI	CC	1	1	1	0	0	0	4	4	2	3	1	0	0	0	0	0	0	0	4	3	4	1	2	-1	5	6	4	2	0	1	2	2	1	1	0	0	8	10	11	2	3	2	24	26	23	9	6	2		
CASAMASSIMA	CM	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
FOGGIA	CC	2	1	2	0	1	-1	9	2	5	0	3	-7	0	0	0	0	0	0	5	5	4	1	0	0	7	8	6	2	0	1	3	3	2	1	0	0	11	4	5	0	1	-7	37	23	24	4	5	-14		
LECCE "N.C."	CC	3	4	4	0	0	1	14	12	6	6	0	-2	0	0	0	0	0	0	9	9	7	2	0	0	13	14	13	3	2	1	8	1	1	0	0	-7	7	11	9	4	2	4	54	51	40	15	4	-3		
LUCERA	CC	1	1	1	0	0	0	4	2	2	0	0	-2	0	0	0	0	0	0	4	5	5	0	0	1	7	8	9	0	1	1	0	2	0	2	0	2	1	4	4	0	0	3	17	22	21	2	1	5		
MAGLIE	IPTD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	6	6	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0	6	6	6	0	0	6	
RODI GARGANICO	CM	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	0	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	4	4	0	4	0
SAN SEVERO	CC	1	1	1	0	0	0	2	1	1	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	3	3	3	0	0	0	4	4	3	1	0	0	0	0	0	0	0	0	2	3	2	1	0	1	12	12	10	2	0	0		
SPINAZZOLA	CC	1	0	0	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	1	0	1	0	1	-1	1	0	1	0	1	-1	
TARANTO	CC	2	2	2	0	0	0	8	5	5	1	1	-3	0	0	0	0	0	0	6	5	5	3	3	-1	10	9	10	0	1	-1	4	1	2	0	1	-3	5	4	4	1	1	-1	35	26	28	5	7	-9		
TRANI	IP	2	2	2	0	0	0	8	7	6	1	0	-1	0	0	0	0	0	0	8	7	7	0	0	-1	11	18	17	1	0	7	3	1	0	1	0	-2	8	3	3	0	0	-5	40	38	35	3	0	-2		
TRINITAPOLI	CM	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2	2	0	2	0	
TURI	CR	1	1	1	0	0	0	6	3	3	0	0	-3	0	0	0	0	0	0	4	5	5	0	0	1	7	7	6	2	1	0	0	2	2	0	0	2	4	6	5	1	0	2	22	24	22	3	1	2		
TOTALE ISTITUTI		16	18	17	18	0	1	-1	66	49	38	16	5	-17	0	0	0	0	0	51	49	47	9	7	-2	76	91	85	12	6	15	22	22	23	6	7	0	57	54	54	11	11	-3	290	282	265	54	37	-8		

SCHEMA B1: Personale dirigenziale e tecnico amministrativo - dettaglio per istituto
situazione al : 31/12/2012

Regione: PUGLIA
Provveditorato: BARI

Legenda
previsto: organico in base al decreto ministeriale in vigore; in forza: amministrato + distacchi in - distacchi out; divario: personale in forza - personale previsto

ISTITUTO o STRUTTURA	tipo	Dirigente Generale e Dirigente Penitenziario, Dirigente area "AI"					Funzionario prof.tà Giuridico-Pedagogica area III (profilo di confluenza: Educatore area III)					Funzionario prof.tà Servizio Sociale area III (profilo di confluenza: Assistente Sociale area III)					Funzionario Contabile area III (profilo di confluenza: Contabile area III) e Contabile area II					Funzionario Organizzazione e Relazioni area III e Assistente Amministrativo area II (profili di confluenza: Collab. Drett., Com.re Form.re Stat. Area III; Collab. e Ausiliari area II F2/F3)					Funzionario Tecnico area III e Assistenti Tecnici area II (profilo di confluenza: Tecnico area III e II)					Altri (include Psicologo; Funzionario Informatico area III, Ass.te Informatico area II; Funzionario Linguistico area III, Ass.te Linguistico area II; Operatore area II FI ed Ausiliario area I)					TOTALE												
		previsto	in forza	amministrato	o distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	o distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	o distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	o distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	o distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	o distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	o distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	o distacchi	divario								
		in		out		in		out		in		out		in		out		in		out		in		out		in		out		in		out		in		out													
ALTRE STRUTTURE																																																	
BARI	PRAP	9	7	7	0	0	-2	4	4	4	0	0	0	3	3	0	3	0	0	5	4	3	2	1	-1	11	11	12	0	1	0	6	9	8	2	1	3	4	5	3	2	0	1	42	43	37	9	3	1
BARI	UEPE	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	36	32	36	6	10	-4	2	3	2	1	0	1	11	9	11	2	4	-2	0	1	1	0	0	1	1	1	1	0	0	0	51	47	52	9	14	-4
FOGGIA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	23	16	19	4	7	-7	2	1	1	0	0	-1	7	6	6	1	1	-1	0	1	1	0	0	1	2	3	2	1	0	1	34	27	29	6	8	-7	
LECCE	UEPE	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	26	32	36	2	6	6	2	3	3	0	0	1	8	15	14	1	0	7	0	0	0	0	0	0	3	1	2	0	1	-2	40	52	56	3	7	12	
LECCE - S.D.S. BRINDISI	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11	8	1	7	0	-3	0	0	0	0	0	0	3	1	0	1	0	-2	0	0	0	0	0	0	2	5	1	4	0	3	16	14	2	12	0	-2	
TARANTO	UEPE	1	0	0	0	0	-1	0	0	0	0	0	23	27	34	0	7	4	2	1	1	1	1	-1	9	5	6	1	2	-4	0	0	0	0	0	0	0	2	4	0	2	2	35	35	45	2	12	0	
TOTALE ALTRE STRUTTURE	6	12	9	9	0	0	-3	4	4	4	0	0	122	118	126	22	30	-4	13	12	10	4	2	-1	49	47	49	6	8	-2	6	11	10	2	1	5	12	17	13	7	3	5	218	218	221	41	44	0	
TOTALE REGIONALE	22	30	26	27	0	1	-4	70	53	42	16	5	-17	122	118	126	22	30	-4	64	61	57	13	9	-3	125	138	134	18	14	13	28	33	33	8	8	5	69	71	67	18	14	2	508	500	486	95	81	-8

SCHEDA B1: Personale dirigenziale e tecnico amministrativo - dettaglio per istituto

situazione al: 31/12/2012

Regione: SICILIA
 Provveditorato: PALERMO

Legenda
 previsto: organico in base al decreto ministeriale in vigore; in forza: amministrato + distacchi in - distacchi out; divario: personale in forza - personale previsto

ISTITUTO o	STRUTTURA	tipo	Dirigente Generale e Dirigente Penitenziario, Dirigente area "AI"					Funzionario prof.tà Giuridico-Pedagogica area III (profilo di confluenza: Educatore area III)					Funzionario prof.tà Servizio Sociale area III (profilo di confluenza: Assistente Sociale area III)					Funzionario Contabile area III (profilo di confluenza: Contabile area III) e Contabile area II					Funzionario Organizzazione e Relazioni area III e Assistente Amministrativo area II (profili di confluenza: Collab. Dirlett. Con.re Form.re Stat. Area III; Collab. e Ausiliari area II F2/F3)					Funzionario Tecnico area III e Assistenti Tecnici area II (profilo di confluenza: Tecnico area III e II)					Altri: (Include Psicologo; Funzionario Informatico area III, Ass.te Informatico area II; Funzionario Linguistico area III, Ass.te Linguistico area II; Operatore area II F1 ed Ausiliario area I)					TOTALE													
			previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario									
			in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out											
AGRIGENTO	CC	1	1	1	0	0	0	8	7	7	1	1	-1	0	0	0	0	0	0	0	0	5	5	6	0	1	0	12	4	3	1	0	-8	4	4	3	1	0	0	5	6	4	2	0	1	35	27	24	5	2	-8
AUGUSTA	CR	1	2	2	0	0	1	13	6	8	0	2	-7	0	0	0	0	0	0	0	0	7	5	6	1	2	-2	14	7	10	0	3	-7	4	1	1	0	0	-3	4	5	5	0	0	1	43	26	32	1	7	-17
BARCELONA POZZO DI GOTTO	OPG	2	1	1	0	0	-1	6	5	3	3	1	-1	0	0	0	0	0	0	0	0	4	3	3	0	0	-1	7	12	11	1	0	5	1	24	27	0	3	23	8	7	6	1	0	-1	28	52	51	5	4	24
CALTAGIRONE	CC	1	1	1	0	0	0	3	3	3	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	2	2	0	0	-1	6	7	6	2	1	1	1	2	1	1	0	1	2	4	2	2	0	2	16	19	15	6	2	3
CALTANISSETTA	CC	1	2	2	0	0	1	5	5	4	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	4	3	1	0	0	7	7	7	0	0	0	3	0	0	0	0	-3	4	4	4	1	1	0	24	22	20	3	1	-2
CASTELVETRANO	CC	1	0	0	0	0	-1	3	1	1	1	1	-2	0	0	0	0	0	0	0	0	3	2	1	1	0	-1	6	4	3	1	0	-2	0	1	0	1	0	1	1	1	0	1	0	0	14	9	5	5	1	-5
CATANIA "BICOCCA"	CC	1	2	2	0	0	1	5	5	4	2	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	3	3	2	2	-1	6	4	3	2	1	-2	0	2	2	0	0	2	2	3	5	0	2	1	18	19	19	6	6	1
CATANIA "PIAZZA LANZA"	CC	2	1	2	0	1	-1	6	7	6	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	4	3	5	0	2	-1	9	11	12	1	2	2	3	4	2	2	0	1	5	10	11	0	1	5	29	36	38	4	6	7
ENNA "LUIGI BODENZA"	CC	1	1	1	0	0	0	4	3	2	1	0	-1	0	0	0	0	0	0	0	0	4	4	4	0	0	0	5	5	6	0	1	0	0	1	2	0	1	1	2	3	4	1	2	1	16	17	19	2	4	1
FAVIGNANA	CR	1	1	1	0	0	0	6	2	3	0	1	-4	0	0	0	0	0	0	0	0	4	1	3	1	3	-3	6	4	4	0	0	-2	10	2	2	0	0	-8	5	2	3	0	1	-3	32	12	16	1	5	-20
GELA	CCNC	1	0	0	0	0	-1	3	1	1	0	0	-2	0	0	0	0	0	0	0	0	3	1	1	0	0	-2	1	2	0	2	0	1	2	1	0	1	0	-1	1	0	0	0	-1	11	5	2	3	0	-6	
GIARRE	CC	1	1	1	0	0	0	2	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	1	1	0	0	-2	3	2	3	0	1	-1	0	2	2	0	0	2	1	2	2	1	1	1	10	10	11	1	2	0
MARSALA (*)	CC	1	0	0	0	0	-1	2	0	1	0	1	-2	0	0	0	0	0	0	0	0	3	3	1	2	0	0	3	3	3	0	0	0	1	0	2	0	2	-1	3	2	4	0	2	-1	13	8	11	2	5	-5
MESSINA	CC	2	3	3	0	0	1	6	5	5	1	1	-1	0	0	0	0	0	0	0	0	4	6	5	1	0	2	7	15	14	1	0	8	3	2	3	0	1	-1	8	10	6	4	0	2	30	41	36	7	2	11
MISTRETTA	CC	1	1	1	0	0	0	2	2	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	-3	4	2	2	0	0	-2	0	0	0	0	0	0	2	1	2	0	1	-1	12	6	6	1	1	-6
MODICA	CC	1	1	0	1	0	0	2	1	1	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	0	0	3	4	1	3	0	1	4	6	5	2	1	2	2	3	3	0	0	1	1	1	1	0	0	0	13	16	11	6	1	3
NICOSIA	CC	1	1	1	0	0	0	2	1	1	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	0	0	3	1	1	0	0	-2	5	4	4	0	0	-1	1	2	1	1	0	1	1	4	4	0	0	3	13	13	12	1	0	0
NOTO	CR	1	1	1	0	0	0	5	2	2	0	0	-3	0	0	0	0	0	0	0	0	3	2	3	0	1	-1	6	4	5	0	1	-2	6	2	4	0	2	-4	9	8	9	2	3	-1	30	19	24	2	7	-11
PALERMO "PAGLIARELLI"	CC	4	4	3	1	0	0	17	17	13	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	9	9	0	0	1	23	12	9	6	3	-11	9	6	7	2	3	-3	4	4	2	3	1	0	65	52	43	16	7	-13
PALERMO "UCCIARDONE"	CC	3	2	3	0	1	-1	8	7	7	1	1	-1	0	0	0	0	0	0	0	0	6	5	7	1	3	-1	9	4	4	1	1	-5	4	7	8	0	1	3	12	11	12	1	2	-1	42	36	41	4	9	-6
PIAZZA ARMERINA	CC	1	0	0	0	0	-1	2	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	2	0	2	0	-1	3	3	1	3	1	0	0	1	1	0	0	1	2	3	3	1	1	1	11	11	7	6	2	0
RAGUSA	CC	1	1	2	0	1	0	4	4	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5	3	5	0	2	-2	5	6	7	2	3	1	2	4	5	0	1	2	3	4	3	1	0	1	20	22	26	3	7	2

ISTITUTO o	STRUTTURA	tipo	Dirigente Generale e Dirigente Penitenziario, Dirigente area "A1"					Funzionario prof.tà Giuridico-Pedagogica area III (profilo di confluenza: Educatore area III)					Funzionario prof.tà Servizio Sociale area III (profilo di confluenza: Assistente Sociale area III)					Funzionario Contabile area III (profilo di confluenza: Contabile area III) e Contabile area II					Funzionario Organizzazione e Relazioni area III e Assistente Amministrativo area II (profili di confluenza: Collab. Dirett., Com.re Form.re Stat. Area III; Collab. e Ausiliari area II F2/E3)					Funzionario Tecnico area III e Assistenti Tecnici area II (profilo di confluenza: Tecnico area III e II)					Altri (include Psicologo; Funzionario Informatico area III, Ass.te Informatico area II; Funzionario Linguistico area III, Ass.te Linguistico area II; Operatore area II F1 ed Ausiliario area I)					TOTALE												
			previsto	in forza	amministrato	distacchi in	distacchi out	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi in	distacchi out	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi in	distacchi out	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi in	distacchi out	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi in	distacchi out	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi in	distacchi out	divario												
			in	out			in	out			in	out		in	out		in	out		in	out		in	out		in	out		in	out		in	out		in	out														
SAN CATALDO	CR		1	0	0	0	0	0	-1	5	5	5	0	0	0	0	0	0	0	4	4	3	1	0	0	7	9	7	2	0	2	1	1	2	0	1	0	3	3	3	0	0	0	21	22	20	3	1	1	
SCIACCA	CC		1	0	0	0	0	-1	2	1	2	0	1	-1	0	0	0	0	0	3	3	3	0	0	0	3	6	6	1	1	3	1	3	3	0	0	2	2	3	3	0	0	1	12	16	17	1	2	4	
SIRACUSA	CC		2	2	2	0	0	0	6	5	5	0	0	-1	0	0	0	0	0	4	3	2	1	0	-1	7	7	9	0	2	0	0	2	1	2	3	0	1	1	1	20	21	23	1	3	1				
TERMINI IMERESE	CC		1	0	0	0	0	-1	4	5	3	2	0	1	0	0	0	0	0	4	2	2	0	0	-2	6	2	2	0	0	-4	0	2	2	0	0	2	1	1	1	0	0	0	16	12	10	2	0	-4	
TRAPANI	CC		2	1	1	0	0	-1	6	7	5	2	0	1	0	0	0	0	0	5	2	2	1	1	-3	7	8	8	0	0	1	4	5	3	3	1	1	5	7	9	1	3	2	29	30	28	7	5	1	
TOTALE ISTITUTI	31		37	30	31	2	3	-7	137	111	101	22	12	-26	0	0	0	0	0	109	83	82	18	17	-26	181	160	154	28	22	-21	62	84	88	12	16	22	97	111	111	22	22	14	623	579	567	104	92	-44	
ALTRE STRUTTURE																																																		
PALERMO	PRAP		9	5	5	0	0	-4	4	4	4	1	1	0	3	5	0	5	0	5	9	6	3	0	4	10	5	6	0	1	-5	7	14	4	11	1	7	4	6	3	3	0	2	42	48	28	23	3	6	
CATANIA	SFAP		1	3	1	2	0	2	2	0	0	0	0	-2	0	0	0	0	0	4	3	4	0	1	-1	7	3	3	0	0	-4	2	1	1	0	0	-1	2	3	4	0	1	1	18	13	13	2	2	-5	
AGRIGENTO	UEPE		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	14	17	14	4	1	3	2	2	1	1	0	5	3	3	0	0	-2	0	0	0	0	0	0	1	3	2	1	0	2	22	25	21	6	2	3	
CALTANISSETTA	UEPE		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11	18	13	6	1	7	2	0	1	0	1	-2	3	4	4	0	0	1	0	0	0	0	0	1	2	3	0	1	1	17	24	21	6	3	7	
CALTANISSETTA - S.D.S. ENNA	UEPE		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	-8	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	-2	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	-2	12	0	0	0	0	-12
CATANIA	UEPE		1	0	0	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	29	20	15	7	2	-9	2	2	2	0	0	0	9	6	5	1	0	-3	0	0	0	0	0	0	1	5	3	2	0	4	42	33	25	10	2	-9
MESSINA	UEPE		1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	23	20	16	4	0	-3	2	1	0	1	0	-1	7	6	6	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	2	3	2	1	0	1	35	31	25	6	0	-4
PALERMO	UEPE		1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	37	40	35	10	5	3	2	2	1	1	0	0	9	5	5	0	0	-4	0	0	0	0	0	0	2	3	2	1	0	1	51	51	44	12	5	0
SIRACUSA	UEPE		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	17	10	14	0	4	-7	2	2	2	0	0	0	7	5	5	0	0	-2	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2	0	2	26	19	21	2	4	-7
SIRACUSA - S.D.S. RAGUSA	UEPE		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11	7	1	6	0	-4	0	0	0	0	0	0	2	3	2	1	0	1	0	1	0	1	2	1	1	0	0	-1	15	12	4	8	0	-3		
TRAPANI	UEPE		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	15	15	2	2	-1	2	0	0	0	0	-2	5	4	3	1	0	-1	0	0	0	0	0	0	1	1	1	0	0	0	24	20	19	3	2	-4
TOTALE ALTRE STRUTTURE	11		13	10	8	2	0	-3	6	4	4	1	1	-2	169	152	123	44	15	-17	23	21	18	6	3	-2	66	44	42	3	1	-22	9	16	5	12	1	7	18	29	21	10	2	11	304	276	221	78	23	-28
TOTALE REGIONALE	42		50	40	39	4	3	-10	143	115	105	23	13	-28	169	152	123	44	15	-17	132	104	100	24	20	-28	247	204	196	31	23	-43	71	100	93	24	17	29	115	140	132	32	24	25	927	855	788	182	115	-72

SCHEDA B1: Personale dirigenziale e tecnico amministrativo - dettaglio per istituto

situazione al : 31/12/2012

Regione: TOSCANA

Provveditorato: FIRENZE

Legenda

previsto: organico in base al decreto ministeriale in vigore; in forza: amministrato + distacchi in - distacchi out; divario: personale in forza - personale previsto

ISTITUTO o	STRUTTURA	tipo	Dirigente Generale e Dirigente Penitenziario, Dirigente area "A1"					Funzionario prof.tà Giuridico-Pedagogica area III (profilo di confluenza: Educatore area III)					Funzionario prof.tà Servizio Sociale area III (profilo di confluenza: Assistente Sociale area III)					Funzionario Contabile area III (profilo di confluenza: Contabile area III) e Contabile area II					Funzionario Organizzazione e Relazioni area III e Assistente Amministrativo area II (profili di confluenza: Dirett., Com.re Form.re Stat. Area III; Collab. e Ausiliari area II F2/F3)					Funzionario Tecnico area III e Assistenti Tecnici area II (profilo di confluenza: Tecnico area III e II)					Altri: (include Psicologo; Funzionario Informatico area III, Ass.te Informatico area II; Funzionario Linguistico area III, Ass.te Linguistico area II; Operatore area II F1 ed Ausiliario area I)					TOTALE													
			previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario														
			in	out		in	out		in	out	in	out		in	out	in	out		in	out	in	out		in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out																
AREZZO	CC		1	1	1	0	0	0	3	1	3	0	2	-2	0	0	0	0	0	0	3	2	3	0	1	-1	5	5	6	0	1	0	0	0	0	0	0	1	1	1	0	0	0	13	10	14	0	4	-3		
EMPOLI	CCF		1	0	0	0	0	-1	2	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	2	2	0	0	-1	3	3	4	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1	1	1	0	10	8	9	1	2	-2	
FIRENZE "MARIO GOZZINI"	CC		1	1	1	0	0	0	3	3	2	1	0	0	0	0	0	0	0	0	3	2	2	0	0	-1	5	3	4	1	2	-2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	13	9	9	2	2	-4
FIRENZE "N.C.P. SOLLICCIANO"	CC		3	2	3	0	1	-1	9	9	9	1	1	0	0	0	0	0	0	0	7	5	6	0	1	-2	9	11	9	3	1	2	5	4	3	1	0	-1	9	3	4	0	1	-6	42	34	34	5	5	-8	
GROSSETO	CC		1	1	1	0	0	0	3	2	2	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	3	2	2	0	0	-1	3	3	2	2	1	0	0	1	1	0	0	0	1	1	0	0	0	-1	11	9	8	2	1	-2	
LIVORNO	CC		2	1	1	0	0	-1	8	7	7	1	1	-1	0	0	0	0	0	0	6	3	4	1	2	-3	10	8	9	0	1	-2	2	0	0	0	0	-2	3	4	4	1	1	1	31	23	25	3	5	-8	
LIVORNO "GORGONA"	CR		1	0	0	0	0	-1	5	4	5	0	1	-1	0	0	0	0	0	0	4	3	5	1	3	-1	5	0	0	0	0	-5	8	2	3	0	1	-6	1	1	0	1	0	0	24	10	13	2	5	-14	
LUCCA	CC		1	1	1	0	0	0	4	3	3	1	1	-1	0	0	0	0	0	0	4	2	2	0	0	-2	5	5	5	0	0	0	1	2	1	1	0	1	1	0	0	0	-1	16	13	12	2	1	-3		
MASSA	CR		2	1	1	0	0	-1	8	3	3	0	0	-5	0	0	0	0	0	0	5	3	4	0	1	-2	6	4	4	0	0	-2	8	3	3	0	0	-5	8	1	3	0	2	-7	37	15	18	0	3	-22	
MASSA MARITTIMA	CC		1	1	1	0	0	0	2	0	1	0	1	-2	0	0	0	0	0	0	3	2	2	1	1	-1	4	2	2	1	1	-2	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	11	5	6	2	3	-6	
MONTELUPO FIORENTINO	OPG		0	1	0	1	0	1	6	2	4	0	2	-4	0	0	0	0	0	0	4	3	4	1	2	-1	6	3	4	0	1	-3	1	1	1	0	0	0	6	1	2	0	1	-5	23	11	15	2	6	-12	
PISA	CC		2	1	1	0	0	-1	6	7	6	1	0	1	0	0	0	0	0	0	4	3	4	1	2	-1	7	16	15	2	1	9	1	0	1	0	1	-1	8	7	10	0	3	-1	28	34	37	4	7	6	
PISTOIA	CC		1	1	1	0	0	0	4	2	2	0	0	-2	0	0	0	0	0	0	4	2	2	0	0	-2	6	4	3	1	0	-2	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	16	9	8	1	0	-7	
PITIGLIANO	CM		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
PONTREMOLI SEZ. FEMMLE CR MASSA	CC		1	0	0	0	0	-1	2	0	0	0	0	-2	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	-3	3	0	0	0	0	-3	0	7	7	0	0	7	1	0	0	0	0	-1	10	7	7	0	0	-3	
PORTO AZZURRO	CR		2	1	2	0	1	-1	9	4	6	0	2	-5	0	0	0	0	0	0	5	2	2	0	0	-3	7	6	7	0	1	-1	16	3	3	0	0	-13	8	6	6	0	0	-2	47	22	26	0	4	-25	
PRATO	CC		2	1	1	0	0	-1	8	5	5	1	1	-3	0	0	0	0	0	0	7	6	6	0	0	-1	8	7	9	0	2	-1	4	1	1	0	0	-3	4	2	3	0	1	-2	33	22	25	1	4	-11	
SAN GIMIGNANO	CR		2	1	1	0	0	-1	9	6	5	2	1	-3	0	0	0	0	0	0	4	2	2	0	0	-2	6	2	2	0	0	-4	2	1	1	0	0	-1	3	1	1	0	0	-2	26	13	12	2	1	-13	
SIENA	CC		1	1	0	1	0	0	3	2	2	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	3	2	2	0	0	-1	5	2	2	1	1	-3	0	0	0	0	0	0	4	0	0	0	0	-4	16	7	6	2	1	-9	
VOLTERRA	CR		2	1	1	0	0	-1	6	4	5	1	2	-2	0	0	0	0	0	0	4	3	4	0	1	-1	5	2	2	0	0	-3	1	0	0	0	0	-1	2	2	2	0	0	0	20	12	14	1	3	-8	
TOTALE ISTITUTI			20	27	17	17	2	2	-10	100	66	72	9	15	-34	0	0	0	0	0	79	49	58	5	14	-30	108	86	89	11	14	-22	49	25	25	2	2	-24	64	30	37	3	10	-34	427	273	298	32	57	-154	

SCHEDA B1: Personale dirigenziale e tecnico amministrativo - dettaglio per istituto

situazione al : 31/12/2012

Regione: TOSCANA

Provveditorato: FIRENZE

Legenda

previsto: organico in base al decreto ministeriale in vigore; in forza: amministrato + distacchi in - distacchi out; divario: personale in forza - personale previsto

ISTITUTO o	Struttura	tipo	Dirigente Generale e Dirigente Penitenziario, Dirigente area "A1"					Funzionario prof.tà Giuridico-Pedagogica area III (profilo di confluenza: Educatore area III)					Funzionario prof.tà Servizio Sociale area III (profilo di confluenza: Assistente Sociale area III)					Funzionario Contabile area III (profilo di confluenza: Contabile area III) e Contabile area II					Funzionario Organizzazione e Relazioni area III e Assistente Amministrativo area II (profili di confluenza: Dirett., Com.re Form.re Stat. Area III; Collab. e Ausiliari area II F2/F3)					Funzionario Tecnico area III e Assistenti Tecnici area II (profilo di confluenza: Tecnico area III e II)					Altri: (include Psicologo; Funzionario Informatico area III, Ass.te Informatico area II; Funzionario Linguistico area III, Ass.te Linguistico area II; Operatore area II F1 ed Ausiliario area I)					TOTALE												
			previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario													
			in	out		in	out		in	out	in	out		in	out	in	out		in	out	in	out		in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out															
ALTRE STRUTTURE																																																		
FIRENZE	PRAP		9	5	5	0	0	-4	4	2	2	0	0	-2	3	2	0	2	0	-1	5	8	9	0	1	3	11	8	7	2	1	-3	7	4	6	0	2	-3	4	6	4	2	0	2	43	35	33	6	4	-8
FIRENZE	MV		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	2	1	1	0	-1	5	2	2	0	0	-3	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	9	4	3	1	0	-5
FIRENZE	UEPE		1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	29	25	39	0	14	-4	2	1	1	1	1	-1	10	7	6	1	0	-3	0	0	0	0	0	0	1	1	0	1	0	0	43	35	47	3	15	-8
FIRENZE - S.D.S. AREZZO	UEPE		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7	0	0	0	0	-7	0	0	0	0	0	0	1	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	-2	10	1	0	1	0	-9	
FIRENZE - S.D.S. PISTOIA	UEPE		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	9	2	1	1	0	-7	0	0	0	0	0	0	3	0	1	0	1	-3	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	-2	14	2	2	1	1	-12
FIRENZE - S.D.S. PRATO	UEPE		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11	5	0	5	0	-6	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	-2	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	14	5	0	5	0	-9	
LIVORNO	UEPE		1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	15	16	15	2	1	1	2	1	1	0	0	-1	6	4	4	0	0	-2	0	0	0	0	0	0	2	2	2	0	0	0	26	24	23	2	1	-2
MASSA	UEPE		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	9	7	9	2	4	-2	2	1	1	0	0	-1	2	3	3	0	0	1	0	0	0	0	0	1	2	2	0	0	1	14	13	15	2	4	-1	
PISA	UEPE		1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	13	11	22	2	13	-2	2	0	0	0	0	-2	4	4	5	1	2	0	0	0	0	0	0	1	1	1	1	1	0	21	17	29	4	16	-4	
PISA - S.D.S. LUCCA	UEPE		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11	9	0	9	0	-2	0	0	0	0	0	0	3	3	2	1	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	-2	16	12	2	10	0	-4	
SIENA	UEPE		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	9	10	11	1	2	1	2	1	1	0	0	-1	2	1	2	0	1	-1	0	0	0	0	0	0	1	1	2	0	1	0	14	13	16	1	4	-1
SIENA - S.D.S. GROSSETO	UEPE		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5	0	0	0	0	-5	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	7	0	0	0	0	-7
TOTALE ALTRE STRUTTURE	12		12	8	8	0	0	-4	4	2	2	0	0	-2	121	87	97	24	34	-34	18	14	14	2	2	-4	50	33	32	6	5	-17	7	4	6	0	2	-3	19	13	11	4	2	-6	231	161	170	36	45	-70
TOTALE REGIONALE	32		39	25	25	2	2	-14	104	68	74	9	15	-36	121	87	97	24	34	-34	97	63	72	7	16	-34	158	119	121	17	19	-39	56	29	31	2	4	-27	83	43	48	7	12	-40	658	434	468	68	102	-224

SCHEDA B1: Personale dirigenziale e tecnico amministrativo - dettaglio per istituto

situazione al : 31/12/2012
 TRENTIN
 O ALTO
 Regione: ADIGE
 Provveditorato: PADOVA

Legenda
 previsto: organico in base al decreto ministeriale in vigore; in forza: amministrato + distacchi in - distacchi out; divario: personale in forza - personale previsto

ISTITUTO o	Dirigente Generale e Dirigente Penitenziario, Dirigente area "A1"	Funzionario prof.tà Giuridico-Pedagogica area III (profilo di confluenza: Educatore area III)					Funzionario prof.tà Servizio Sociale area III (profilo di confluenza: Assistente Sociale area III)					Funzionario Contabile area III (profilo di confluenza: Contabile area III) e Contabile area II					Funzionario Organizzazione e Relazioni area III e Assistente Amministrativo area II (profili di confluenza: Collab. Dirett., Com.re Form.re Stat. Area III; Collab. e Ausiliari area II F2/F3)					Funzionario Tecnico area III e Assistenti Tecnici area II (profilo di confluenza: Tecnico area III e II)					Altri: (include Psicologo; Funzionario Informatico area III, Ass.te Informatico area II; Funzionario Linguistico area III, Ass.te Linguistico area II; Operatore area II F1 ed Ausiliario area I)					TOTALE																							
		previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario																								
STRUTTURA	tipo	in		out		in		out		in		out		in		out		in		out		in		out		in		out																											
BOLZANO	CC	1	1	0	1	0	0	3	2	2	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	0	0	4	1	1	0	0	-3	8	3	3	0	0	-5	0	1	1	0	0	1	5	6	6	0	0	1	21	14	13	1	0	-7				
BRESSANONE	CM	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0								
MERANO	CM	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0								
TRENTO SPINI DI GARDOLO	CCNC	1	0	2	0	2	-1	7	5	6	0	1	-2	0	0	0	0	0	0	0	0	7	5	6	0	1	-2	10	7	7	1	1	-3	0	1	1	0	0	1	5	1	2	0	1	-4	30	19	24	1	6	-11				
TOTALE ISTITUTI	4	2	1	2	1	2	-1	10	7	8	0	1	-3	0	0	0	0	0	0	0	0	11	6	7	0	1	-5	18	10	10	1	1	-8	0	2	2	0	0	2	10	7	8	0	1	-3	51	33	37	2	6	-18				
ALTRE STRUTTURE																																																							
BOLZANO	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	13	7	6	1	0	-6	2	0	0	0	0	-2	6	1	1	0	0	-5	0	2	2	1	1	2	3	1	1	0	0	-2	24	11	10	2	1	-13						
TRENTO	UEPE	1	0	0	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	15	4	8	0	4	-11	2	0	0	0	0	-2	5	4	5	0	1	-1	0	0	0	0	0	0	1	2	2	0	0	1	24	10	15	0	5	-14						
TOTALE ALTRE STRUTTURE	2	1	0	0	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	28	11	14	1	4	-17	4	0	0	0	0	-4	11	5	6	0	1	-6	0	2	2	1	1	2	4	3	3	0	0	-1	48	21	25	2	6	-27						
TOTALE REGIONALE	6	3	1	2	1	2	-2	10	7	8	0	1	-3	28	11	14	1	4	-17	4	0	0	0	0	-4	15	6	7	0	1	-9	29	15	16	1	2	-14	0	4	4	1	1	4	14	10	11	0	1	-4	99	54	62	4	12	-45

Dap. Direzione Generale del Personale e della Formazione - Ufficio II - Sezione Mobilità

Per effetto della soppressione della C.C. di Rovereto, con PDG.15062011, tutto il personale ivi in servizio è stato trasferito presso la CCNC di Trento Spini Gardolo

SCHEDA B1: Personale dirigenziale e tecnico amministrativo - dettaglio per istituto

situazione al : 31/12/2012

Regione: UMBRIA
 Provveditorato: PERUGIA

Legenda
 previsto: organico in base al decreto ministeriale in vigore; in forza: amministrato + distacchi in - distacchi out; divario: personale in forza - personale previsto

ISTITUTO o STRUTTURA	tipo	Dirigente Generale e Dirigente Penitenziario, Dirigente area "AI"					Funzionario prof.à Giuridico-Pedagogica area III (profilo di confluenza: Educatore area III)					Funzionario prof.à Servizio Sociale area III (profilo di confluenza: Assistente Sociale area III)					Funzionario Contabile area III (profilo di confluenza: Contabile area III) e Contabile area II					Funzionario Organizzazione e Relazioni area III e Assistente Amministrativo area II (profili di confluenza: Collab. Dirett., Com.re Form.re Stat. Area III; Collab. e Ausiliari area II F2/E3)					Funzionario Tecnico area III e Assistenti Tecnici area II (profilo di confluenza: Tecnico area III e II)					Altri: (include Psicologo; Funzionario Informatico area III, Ass.te Informatico area II; Funzionario Linguistico area III, Ass.te Linguistico area II; Operatore area II F1 ed Ausiliario area I)					TOTALE														
		previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario															
		in		out			in		out			in		out			in		out			in		out			in		out			in		out																	
ORVIETO	CR	1	1	1	0	0	0	5	3	3	0	0	-2	0	0	0	0	0	0	0	0	4	3	3	0	0	-1	5	4	4	1	1	-1	8	4	4	0	0	-4	4	4	4	0	0	0	27	19	19	1	1	-8
PERUGIA "CAPANNE"	CC	2	1	2	0	1	-1	6	5	7	0	2	-1	0	0	0	0	0	0	0	0	4	4	3	1	0	0	6	5	6	0	1	-1	0	0	0	0	0	0	7	7	7	0	0	0	25	22	25	1	4	-3
SPOLETO	CR	2	2	2	0	0	0	11	5	6	1	2	-6	0	0	0	0	0	0	0	0	6	6	8	0	2	0	8	7	7	0	0	-1	5	1	1	0	0	-4	9	8	8	1	1	-1	41	29	32	2	5	-12
TERNI	CC	2	2	2	0	0	0	6	5	6	0	1	-1	0	0	0	0	0	0	0	0	4	4	4	1	1	0	6	5	5	1	1	-1	0	1	1	0	0	1	2	4	4	0	0	2	20	21	22	2	3	1
TOTALE ISTITUTI	4	7	6	7	0	1	-1	28	18	22	1	5	-10	0	0	0	0	0	0	0	18	17	18	2	3	-1	25	21	22	2	3	-4	13	6	6	0	0	-7	22	23	23	1	1	1	113	91	98	6	13	-22	
ALTRE STRUTTURE																																																			
PERUGIA	PRAP	6	4	4	0	0	-2	4	0	0	0	0	-4	3	0	0	0	0	-3	5	4	4	0	0	-1	9	5	5	1	1	-4	4	2	2	0	0	-2	5	1	0	1	0	-4	36	16	15	2	1	-20		
PERUGIA	UEPE	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	15	7	6	2	1	-8	2	0	0	0	0	-2	6	3	2	1	0	-3	0	0	0	0	0	0	1	1	2	0	1	0	25	12	11	3	2	-13		
SPOLETO	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	9	7	6	1	0	-2	2	0	0	0	0	-2	2	1	2	0	1	-1	0	0	0	0	0	0	1	2	3	0	1	1	14	10	11	1	2	-4		
TOTALE ALTRE STRUTTURE	3	7	5	5	0	0	-2	4	0	0	0	0	-4	27	14	12	3	1	-13	9	4	4	0	0	-5	17	9	9	2	2	-8	4	2	2	0	0	-2	7	4	5	1	2	-3	75	38	37	6	5	-37		
TOTALE REGIONALE	7	14	11	12	0	1	-3	32	18	22	1	5	-14	27	14	12	3	1	-13	27	21	22	2	3	-6	42	30	31	4	5	-12	17	8	8	0	0	-9	29	27	28	2	3	-2	188	129	135	12	18	-59		

SCHEDA B1: Personale dirigenziale e tecnico amministrativo - dettaglio per istituto

situazione al : 31/12/2012

Regione: VALLE D'AOSTA

Provveditorato: TORINO

Legenda
previsto: organico in base al decreto ministeriale in vigore; in forza: amministrato + distacchi in - distacchi out; divario: personale in forza - personale previsto

ISTITUTO o	STRUTTURA	tipo	Dirigente Generale e Dirigente Penitenziario, Dirigente area "AI"					Funzionario prof.tà Giuridico-Pedagogica area III (profilo di confluenza: Educatore area III)					Funzionario prof.tà Servizio Sociale area III (profilo di confluenza: Assistente Sociale area III)					Funzionario Contabile area III (profilo di confluenza: Contabile area III) e Contabile area II					Funzionario Organizzazione e Relazioni area III e Assistente Amministrativo area II (profili di confluenza: Dirett., Com.re Form.re Stat. Area III; Collab. e Ausiliari area II F2/F3)					Funzionario Tecnico area III e Assistenti Tecnici area II (profilo di confluenza: Tecnico area III e II)					Altri: (include Psicologo; Funzionario Informatico area III, Ass.te Informatico area II; Funzionario Linguistico area III, Ass.te Linguistico area II; Operatore area II F1 ed Ausiliario area I)					TOTALE												
			previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario								
		in		out			in		out			in		out			in		out			in		out			in		out			in		out																
BRISOGNE "AOSTA"	CC		1	1	1	0	0	0	6	4	4	0	0	-2	0	0	0	0	0	0	4	3	3	0	0	-1	6	2	2	0	0	-4	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	18	10	10	0	0	-8
TOTALE ISTITUTI	1		1	1	1	0	0	0	6	4	4	0	0	-2	0	0	0	0	0	0	4	3	3	0	0	-1	6	2	2	0	0	-4	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	18	10	10	0	0	-8
ALTRE STRUTTURE																																																		
NOVARA - S.D.S. AOSTA	UEPE		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	-8	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	-2	11	0	0	0	0	-11
TOTALE ALTRE STRUTTURE	1		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	-8	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	-2	11	0	0	0	0	-11
TOTALE REGIONALE	2		1	1	1	0	0	0	6	4	4	0	0	-2	8	0	0	0	0	-8	4	3	3	0	0	-1	7	2	2	0	0	-5	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	-3	29	10	10	0	0	-19

Dap. Direzione Generale del Personale e della Formazione - Ufficio II - Sezione Mobilità

SCHEDA B1: Personale dirigenziale e tecnico amministrativo - dettaglio per istituto

situazione al : 31/12/2012

Regione: VENETO

Provveditorato: PADOVA

Legenda

previsto: organico in base al decreto ministeriale in vigore; in forza: amministrato + distacchi in - distacchi out; divario: personale in forza - personale previsto

ISTITUTO o STRUTTURA	tipo	Dirigente Generale e Dirigente Penitenziario, Dirigente area "A1"					Funzionario prof.tà Giuridico-Pedagogica area III (profilo di confluenza: Educatore area III)					Funzionario prof.tà Servizio Sociale area III (profilo di confluenza: Assistente Sociale area III)					Funzionario Contabile area III (profilo di confluenza: Contabile area III) e Contabile area II					Funzionario Organizzazione e Relazioni area III e Assistente Amministrativo area II (profili di confluenza: Collab. Dirett., Com.re Form.re Stat. Area III; Collab. e Ausiliari area II F2/E3)					Funzionario Tecnico area III e Assistenti Tecnici area II (profilo di confluenza: Tecnico area III e II)					Altri: (include Psicologo; Funzionario Informatico area III, Ass.te Informatico area II; Funzionario Linguistico area III, Ass.te Linguistico area II; Operatore area II F1 ed Ausiliario area I)					TOTALE																
		previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi	divario																	
					in	out					in	out				in	out				in	out				in	out				in	out			in	out																	
BELLUNO	CC	1	1	1	0	0	0	3	2	2	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	3	4	0	1	0	6	2	2	0	0	-4	0	1	0	1	0	1	1	0	2	0	2	-1	14	9	11	1	3	-5	
PADOVA	CC	2	1	2	0	1	-1	3	3	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	4	4	0	0	1	8	2	2	0	0	-6	0	0	0	0	0	0	1	1	1	0	0	0	17	11	12	0	1	-6	
PADOVA "N.C."	CR	3	2	2	0	0	-1	15	9	13	0	4	-6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7	3	4	0	1	-4	9	6	10	0	4	-3	2	0	2	0	2	-2	7	4	6	0	2	-3	43	24	37	0	13	-19	
ROVIGO	CC	1	0	0	0	0	-1	3	2	3	0	1	-1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	3	3	0	0	0	5	5	3	2	0	0	0	0	0	0	0	0	3	2	2	0	0	-1	15	12	11	2	1	-3	
TREVISO	CC	1	1	1	0	0	0	4	3	4	0	1	-1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	5	5	0	0	1	5	3	3	1	1	-2	0	0	0	0	0	0	0	5	1	2	0	1	-4	19	13	15	1	3	-6
VENEZIA "GIUDECCA SAT"	CC	1	0	0	0	0	-1	2	0	0	0	0	-2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	-3	3	0	0	0	0	-3	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	-6	15	0	0	0	0	-15	
VENEZIA "GIUDECCA"	CRF	0	1	1	0	0	1	4	2	2	0	0	-2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	3	2	1	0	0	4	3	3	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	0	0	2	11	11	10	1	0	0				
VENEZIA "SANTA MARIA MAGGIORE"	CC	2	1	2	0	1	-1	4	3	3	1	1	-1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5	2	4	0	2	-3	5	5	5	0	0	0	0	5	0	1	0	1	-5	5	1	2	0	1	-4	26	12	17	1	6	-14
VERONA "MONTORIO"	CC	2	1	1	0	0	-1	8	4	6	0	2	-4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	2	3	0	1	-4	9	7	9	0	2	-2	0	0	0	0	0	0	3	2	2	0	0	-1	28	16	21	0	5	-12	
VICENZA	CC	1	1	1	0	0	0	6	4	4	0	0	-2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	4	4	0	0	0	7	9	9	0	0	2	0	0	0	0	0	0	1	2	3	0	1	1	19	20	21	0	1	1	
TOTALE ISTITUTI	10	14	9	11	0	2	-5	52	32	40	1	9	-20	0	0	0	0	0	0	0	0	41	29	33	1	5	-12	61	42	46	3	7	-19	7	1	3	1	3	-6	32	15	22	0	7	-17	207	128	155	6	33	-79		
ALTRE STRUTTURE																																																					
PADOVA	PRAP	9	5	5	1	1	-4	4	3	3	1	1	-1	3	0	0	0	0	0	0	0	0	5	2	2	0	0	-3	10	4	7	0	3	-6	6	2	3	0	1	-4	4	0	0	0	0	-4	41	16	20	2	6	-25	
PADOVA	UEPE	1	0	0	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	11	11	8	3	0	0	0	0	0	2	1	1	0	0	-1	5	4	4	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	19	17	13	4	0	-2
PADOVA - S.D.S.	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	6	0	0	0	0	-6	
ROVIGO	UEPE	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	14	22	24	2	4	8	2	1	1	0	0	0	-1	6	7	8	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	1	1	0	1	23	32	35	2	5	9
VENEZIA - S.D.S.	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	-2	11	0	0	0	0	-11	
BELLUNO	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11	1	1	0	0	-10	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	-2	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	-2	15	1	1	0	0	-14		
VENEZIA - S.D.S. TREVISO	UEPE	1	0	0	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	17	20	22	1	3	3	2	2	1	1	0	0	0	0	7	4	4	1	1	-3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	27	26	27	3	4	-1		
VERONA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11	0	0	0	0	-11	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	-2	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	-2	15	0	0	0	0	-15		
VERONA - S.D.S. VICENZA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	-2	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	-2	15	0	0	0	0	-15		
TOTALE ALTRE STRUTTURE	8	12	6	6	1	1	-6	4	3	3	1	1	-1	79	54	55	6	7	-25	11	6	5	1	0	-5	34	19	23	1	5	-15	6	2	3	0	1	-4	11	2	1	1	0	-9	157	92	96	11	15	-65				
TOTALE REGIONALE	18	26	15	17	1	3	-11	56	35	43	2	10	-21	79	54	55	6	7	-25	52	35	38	2	5	-17	95	61	69	4	12	-34	13	3	6	1	4	-10	43	17	23	1	7	-26	364	220	251	17	48	-144				

SCHEDA
B2

Personale di Polizia Penitenziaria uomini e donne

Situazione al 31/12/2012

**SCHEDA B2 Personale di polizia penitenziaria UOMINI E DONNE - dettaglio per istituto
situazione al: 31 dicembre 2012**

Legenda:

previsto: organico in base al D.P.C.M. in vigore; **in forza:** amministrato + distacchi in - distacchi out; **divario:** personale in forza - personale previsto

Note: (1) al momento non ospita detenuti

Nota: Per i Commissari vengono pubblicati solo i dati relativi al personale in forza e ai distacchi. Non viene pubblicato l'organico previsto (non esiste ancora) e neanche il divario fra questo e il personale in forza, non essendo possibile calcolarlo.

Prap	Istituto o Struttura	Tipo	Commissari (1)				Ispettori					Sovrintendenti					Agenti e Assistenti					TOTALE (esclusi Commissari)								
			in forza	amministrato	distacchi		previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario
			in	out	in	out		in	out		in	out	in	out		in	out		in	out	in	out		in	out	in	out			
ABRUZZO E M.	AVEZZANO	CC	1	1	0	0	4	4	2	3	1	0	6	8	7	1	0	2	40	57	36	26	5	17	50	69	45	30	6	19
ABRUZZO E M.	CHIETI	CC	1	1	0	0	4	4	4	0	0	0	7	6	7	1	2	-1	64	62	60	4	2	-2	75	72	71	5	4	-3
ABRUZZO E M.	L'AQUILA	CC	1	2	0	1	33	10	13	0	3	-23	24	8	9	1	2	-16	190	123	167	6	50	-67	247	141	189	7	55	-106
ABRUZZO E M.	LANCIANO	CC	2	2	1	1	13	9	10	1	2	-4	14	11	12	1	2	-3	120	130	126	20	16	10	147	150	148	22	20	3
ABRUZZO E M.	PESCARA	CC	2	4	0	2	14	12	18	2	8	-2	16	11	11	3	3	-5	118	114	116	11	13	-4	148	137	145	16	24	-11
ABRUZZO E M.	SULMONA	CR	2	2	0	0	34	18	20	1	3	-16	30	17	19	2	4	-13	264	219	219	24	24	-45	328	254	258	27	31	-74
ABRUZZO E M.	TERAMO	CC	2	2	0	0	18	14	13	2	1	-4	20	17	16	1	0	-3	165	153	149	9	5	-12	203	184	178	12	6	-19
ABRUZZO E M.	VASTO	CC	1	1	1	1	9	9	8	1	0	0	12	5	5	1	1	-7	104	96	92	11	7	-8	125	110	105	13	8	-15
ABRUZZO E M.	CAMPOBASSO	CC	1	0	1	0	12	12	10	2	0	0	11	11	10	2	1	0	90	112	105	19	12	22	113	135	125	23	13	22
ABRUZZO E M.	ISERNIA	CC	1	1	0	0	4	3	3	0	0	-1	5	7	6	1	0	2	26	38	29	9	0	12	35	48	38	10	0	13
ABRUZZO E M.	LARINO	CC	2	2	0	0	10	13	12	2	1	3	10	7	8	0	1	-3	113	114	113	10	9	1	133	134	133	12	11	1
	Totale ISTITUTI		16	18	3	5	155	108	113	14	19	-47	155	108	110	14	16	-47	1294	1218	1212	149	143	-76	1604	1434	1435	177	178	-170
ABRUZZO E M.	CHIETI	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ABRUZZO E M.	L'AQUILA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	0	2	0	2	0	2	0	3	0	3	0	3
ABRUZZO E M.	PESCARA	PROV	2	0	2	0	0	8	0	8	0	8	0	5	0	5	0	5	0	19	0	19	0	19	0	32	0	32	0	32
ABRUZZO E M.	PESCARA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	0	2	0	2	0	2	0	3	0	3	0	3
ABRUZZO E M.	SULMONA	SFP	0	0	0	0	0	7	5	2	0	7	0	1	2	0	1	1	0	33	33	4	4	33	0	41	40	6	5	41
ABRUZZO E M.	TERAMO	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1
ABRUZZO E M.	CAMPOBASSO	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2	0	2	0	2	0	2	0	2
ABRUZZO E M.	ISERNIA	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale ALTRE STRUTTURE		2	0	2	0	0	15	5	10	0	15	0	8	2	7	1	8	0	59	33	30	4	59	0	82	40	47	5	82
Totale ABRUZZO E M.			18	18	5	5	155	123	118	24	19	-32	155	116	112	21	17	-39	1294	1277	1245	179	147	-17	1604	1516	1475	224	183	-88

SCHEDA B2 Personale di polizia penitenziaria UOMINI E DONNE - dettaglio per istituto
situazione al: 31 dicembre 2012

Legenda:

previsto: organico in base al D.P.C.M. in vigore; **in forza:** amministrato + distacchi in - distacchi out; **divario:** personale in forza - personale previsto

Note: (1) al momento non ospita detenuti

Nota: Per i Commissari vengono pubblicati solo i dati relativi al personale in forza e ai distacchi. Non viene pubblicato l'organico previsto (non esiste ancora) e neanche il divario fra questo e il personale in forza, non essendo possibile calcolarlo.

Prap	Istituto o Struttura	Tipo	Commissari (1)				Ispettori					Sovrintendenti					Agenti e Assistenti					TOTALE (esclusi Commissari)								
			in forza	amministrato	distacchi		previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario						
			in	out			in	out			in	out			in	out		in	out		in	out								
CALABRIA	CASTROVILLARI	CC	1	1	0	0	9	2	3	0	1	-7	10	6	7	0	1	-4	71	91	96	7	12	20	90	99	106	7	14	9
CALABRIA	CATANZARO N.C. SIANO	CC	3	4	1	2	22	10	14	1	5	-12	20	8	10	1	3	-12	246	254	281	23	50	8	288	272	305	25	58	-16
CALABRIA	COSENZA	CC	3	3	0	0	21	8	8	0	0	-13	21	6	9	0	3	-15	156	145	152	8	15	-11	198	159	169	8	18	-39
CALABRIA	CROTONE	CC	1	1	0	0	7	3	3	0	0	-4	8	3	3	0	0	-5	53	57	59	1	3	4	68	63	65	1	3	-5
CALABRIA	LAMEZIA TERME	CC	1	1	0	0	5	4	5	0	1	-1	6	3	4	0	1	-3	30	37	25	12	0	7	41	44	34	12	2	3
CALABRIA	LAUREANA DI BORRELLO L. DAGA	CR	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	2	3	1	4	0	4	2	3	1	4
CALABRIA	LOCRI	CC	1	1	0	0	11	2	3	0	1	-9	11	8	8	1	1	-3	72	66	65	5	4	-6	94	76	76	6	6	-18
CALABRIA	PALMI	CC	2	2	1	1	10	3	4	0	1	-7	11	9	14	0	5	-2	100	103	118	8	23	3	121	115	136	8	29	-6
CALABRIA	PAOLA	CC	1	1	0	0	10	6	6	0	0	-4	11	3	4	0	1	-8	86	103	108	6	11	17	107	112	118	6	12	5
CALABRIA	REGGIO CALABRIA	CC	2	3	0	1	20	7	9	1	3	-13	19	10	9	1	0	-9	160	157	161	18	22	-3	199	174	179	20	25	-25
CALABRIA	ROSSANO NUOVO COMPLESSO	CR	2	2	0	0	10	5	5	1	1	-5	8	4	3	1	0	-4	72	118	95	26	3	46	90	127	103	28	4	37
CALABRIA	VIBO VALENTIA NUOVO	CC	1	1	0	0	20	9	9	0	0	-11	19	14	14	1	1	-5	163	125	148	3	26	-38	202	148	171	4	27	-54
	Totale ISTITUTI		18	21	2	5	145	59	69	3	13	-86	144	74	85	5	16	-70	1209	1260	1310	120	170	51	1498	1393	1464	128	199	-105
CALABRIA	CATANZARO	PROV	2	0	2	0	0	4	0	4	0	4	0	3	0	3	0	3	0	46	0	46	0	46	0	0	0	0	0	0
CALABRIA	CATANZARO	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2	0	2	0	0	0	0	0	0
CALABRIA	COSENZA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	0	3	0	3	0	3	0	0	0	0	0	0
CALABRIA	CROTONE	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0
CALABRIA	REGGIO DI CALABRIA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2	0	2	0	0	0	0	0	0
CALABRIA	VIBO VALENTIA	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2	0	2	0	0	0	0	0	0
	Totale ALTRE STRUTTURE		2	0	2	0	0	4	0	4	0	4	0	4	0	4	0	4	0	56	0	56	0	56	0	64	0	64	0	64
Totale CALABRIA			20	21	4	5	145	63	69	7	13	-82	144	78	85	9	16	-66	1209	1316	1310	176	170	107	1498	1457	1464	192	199	-41

SCHEDA B2 Personale di polizia penitenziaria UOMINI E DONNE - dettaglio per istituto
situazione al: 31 dicembre 2012

Legenda:

previsto: organico in base al D.P.C.M. in vigore; **in forza:** amministrato + distacchi in - distacchi out; **divario:** personale in forza - personale previsto

Note: (1) al momento non ospita detenuti

Nota: Per i Commissari vengono pubblicati solo i dati relativi al personale in forza e ai distacchi. Non viene pubblicato l'organico previsto (non esiste ancora) e neanche il divario fra questo e il personale in forza, non essendo possibile calcolarlo.

Prap	Istituto o Struttura	Tipo	Commissari				Ispettori					Sovrintendenti					Agenti e Assistenti					TOTALE (esclusi Commissari)								
			in forza	amministrato	distacchi		previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario						
			in	out	in	out		in	out	in	out		in	out	in	out		in	out	in	out	in	out							
CAMPANIA	ARIANO IRPINO	CC	2	2	0	0	16	5	9	1	5	-11	16	7	8	1	2	-9	158	145	150	19	24	-13	190	157	167	21	31	-33
CAMPANIA	ARIENZO	CC	1	1	1	1	9	4	5	2	3	-5	9	5	8	0	3	-4	56	55	44	18	7	-1	74	64	57	20	13	-10
CAMPANIA	AVELLINO BELLIZZI	CC	3	3	1	1	30	16	16	4	4	-14	30	33	29	4	0	3	290	266	256	27	17	-24	350	315	301	35	21	-35
CAMPANIA	AVERSA	OPG	2	2	0	0	16	7	9	0	2	-9	16	10	10	0	0	-6	68	70	61	18	9	2	100	87	80	18	11	-13
CAMPANIA	BENEVENTO	CC	2	2	0	0	30	19	24	2	7	-11	30	28	30	0	2	-2	259	249	218	38	7	-10	319	296	272	40	16	-23
CAMPANIA	CARINOLA	CC	3	4	1	2	21	15	15	1	1	-6	21	32	33	1	2	11	208	192	193	10	11	-16	250	239	241	12	14	-11
CAMPANIA	EBOLI	CR	1	1	1	1	7	3	2	1	0	-4	8	3	3	1	1	-5	41	41	36	8	3	0	56	47	41	10	4	-9
CAMPANIA	LAURO	CC	1	1	1	1	7	2	2	0	0	-5	8	7	8	0	1	-1	32	42	38	8	4	10	47	51	48	8	5	4
CAMPANIA	NAPOLI	CC	4	6	0	2	92	39	51	3	15	-53	92	59	74	2	17	-33	762	642	681	68	107	-120	946	740	806	73	139	-206
CAMPANIA	POGGIOREALE	OPG	1	1	0	0	21	7	6	3	2	-14	21	8	12	1	5	-13	76	61	58	19	16	-15	118	76	76	23	23	-42
CAMPANIA	NAPOLI	CC	7	4	5	2	104	58	56	8	6	-46	104	81	80	12	11	-23	1162	1160	1157	106	103	-2	1370	1299	1293	126	120	-71
CAMPANIA	POZZUOLI	CC	2	2	0	0	17	6	7	1	2	-11	17	15	14	2	1	-2	98	87	96	7	16	-11	132	108	117	10	19	-24
CAMPANIA	SALA CONSILINA	CC	1	1	0	0	5	1	0	1	0	-4	6	6	4	2	0	0	24	18	11	8	1	-6	35	25	15	11	1	-10
CAMPANIA	SALERNO	CC	2	3	0	1	31	14	12	3	1	-17	29	23	21	2	0	-6	229	210	203	25	18	-19	289	247	236	30	19	-42
CAMPANIA	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	CR	1	1	0	0	0	3	3	0	0	3	0	12	10	5	3	12	0	97	97	35	35	97	0	112	110	40	38	112
CAMPANIA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CC	3	2	2	1	57	26	27	3	4	-31	53	54	47	7	0	1	411	428	406	49	27	17	521	508	480	59	31	-13
CAMPANIA	VALLO DELLA LUCANIA	CC	0	1	0	1	5	3	2	1	0	-2	6	6	6	1	1	0	30	27	21	9	3	-3	41	36	29	11	4	-5
	Totale ISTITUTI		36	37	12	13	468	228	246	34	52	-240	466	389	397	41	49	-77	3904	3790	3726	472	408	-114	4838	4407	4369	547	509	-431
CAMPANIA	AVELLINO	UEPE	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0	4	0	4	0	4	0	6	6	0	6	0
CAMPANIA	AVERSA	SFP	1	1	0	0	0	2	0	2	0	2	0	6	0	6	0	6	0	39	7	32	0	39	0	47	7	40	0	47
CAMPANIA	BENEVENTO	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	0	4	0	4	0	4	0	4	0	4
CAMPANIA	CASERTA	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	0	3	0	3	0	3	0	4	0	4	0	4
CAMPANIA	NAPOLI	PROV	2	0	2	0	0	15	0	15	0	15	0	12	0	12	0	12	0	39	0	39	0	39	0	66	0	66	0	66
CAMPANIA	NAPOLI	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	0	5	0	5	0	5	0	6	0	6	0	6
CAMPANIA	PORTICI	SFP	2	1	2	1	0	59	61	1	3	59	0	4	10	0	6	4	0	36	40	7	11	36	0	99	111	8	20	99
CAMPANIA	SALERNO	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	0	4	0	4	0	4	0	4	0	4
CAMPANIA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale ALTRE STRUTTURE		5	2	4	1	0	77	61	19	3	77	0	25	10	21	6	25	0	134	47	98	11	134	0	236	118	138	20	236
	Totale CAMPANIA		41	39	16	14	468	305	307	53	55	-163	466	414	407	62	55	-52	3904	3924	3773	570	419	20	4838	4643	4487	685	529	-195

**SCHEDA B2 Personale di polizia penitenziaria UOMINI E DONNE - dettaglio per istituto
situazione al: 31 dicembre 2012**

Legenda:

previsto: organico in base al D.P.C.M. in vigore; **in forza:** amministrato + distacchi in - distacchi out; **divario:** personale in forza - personale previsto

Note: (1) al momento non ospita detenuti

Nota: Per i Commissari vengono pubblicati solo i dati relativi al personale in forza e ai distacchi. Non viene pubblicato l'organico previsto (non esiste ancora) e neanche il divario fra questo e il personale in forza, non essendo possibile calcolarlo.

Prap	Istituto o Struttura	Tipo	Commissari (1)				Ispettori					Sovrintendenti					Agenti e Assistenti					TOTALE (esclusi Commissari)								
			in forza	amministrato	distacchi		previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario
			in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out	in	out
EMILIA R.	BOLOGNA DOZZA	CC	4	7	0	3	47	15	23	1	9	-32	40	23	30	0	7	-17	480	387	456	7	76	-93	567	425	509	8	92	-142
EMILIA R.	CASTELFRANCO EMILIA	CL	1	1	0	0	7	5	5	1	1	-2	6	6	4	2	0	0	46	44	37	12	5	-2	59	55	46	15	6	-4
EMILIA R.	FERRARA	CC	2	2	0	0	26	13	13	3	3	-13	27	17	17	0	0	-10	179	145	154	1	10	-34	232	175	184	4	13	-57
EMILIA R.	FORLI'	CC	1	1	0	0	11	5	4	1	0	-6	10	5	5	1	1	-5	106	91	86	9	4	-15	127	101	95	11	5	-26
EMILIA R.	MODENA	CC	3	3	1	1	18	7	6	2	1	-11	22	13	13	2	2	-9	196	213	211	18	16	17	236	233	230	22	19	-3
EMILIA R.	MODENA	CL	0	1	0	1	5	1	0	1	0	-4	6	0	3	0	3	-6	0	0	32	0	32	0	11	1	35	1	35	-10
EMILIA R.	PARMA	CC+ CR	3	3	0	0	54	14	19	1	6	-40	49	12	17	0	5	-37	376	296	376	7	87	-80	479	322	412	8	98	-157
EMILIA R.	PARMA	-2 CR	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
EMILIA R.	PIACENZA S. LAZZARO	CC	1	1	0	0	18	8	10	0	2	-10	19	7	8	0	1	-12	167	153	171	2	20	-14	204	168	189	2	23	-36
EMILIA R.	RAVENNA	CC	1	1	0	0	8	4	3	1	0	-4	10	6	6	0	0	-4	55	48	50	0	2	-7	73	58	59	1	2	-15
EMILIA R.	REGGIO EMILIA	CC	2	2	0	0	12	5	3	2	0	-7	13	5	7	0	2	-8	119	118	125	12	19	-1	144	128	135	14	21	-16
EMILIA R.	REGGIO EMILIA	OPG	0	0	0	0	8	5	5	0	0	-3	10	7	7	0	0	-3	103	71	79	1	9	-32	121	83	91	1	9	-38
EMILIA R.	RIMINI	CC	1	1	0	0	17	10	9	1	0	-7	18	6	7	0	1	-12	113	97	103	3	9	-16	148	113	119	4	10	-35
	Totale ISTITUTI		19	23	1	5	231	92	100	14	22	-139	230	107	124	5	22	-123	1940	1663	1880	72	289	-277	2401	1862	2104	91	333	-539
EMILIA R.	BOLOGNA	PROV	3	0	3	0	0	5	0	5	0	5	0	5	0	5	0	5	0	33	0	33	0	33	0	43	0	43	0	43
EMILIA R.	BOLOGNA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0	2	0	2	0	2
EMILIA R.	FERRARA	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
EMILIA R.	FORLI'	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
EMILIA R.	MODENA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1
EMILIA R.	PARMA	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
EMILIA R.	PARMA CERTOSA	SFP	0	1	0	1	0	2	2	0	0	2	0	5	5	0	0	5	0	19	18	4	3	19	0	26	25	4	3	26
EMILIA R.	PIACENZA	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
EMILIA R.	RAVENNA	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
EMILIA R.	REGGIO EMILIA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	0	4	0	4	0	4	0	4	0	4
EMILIA R.	RIMINI	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1
	Totale ALTRE STRUTTURE		3	1	3	1	0	7	2	5	0	7	0	11	5	6	0	11	0	59	18	44	3	59	0	77	25	55	3	77
Totale EMILIA R.			22	24	4	6	231	99	102	19	22	-132	230	118	129	11	22	-112	1940	1722	1898	116	292	-218	2401	1939	2129	146	336	-462

SCHEDA B2 Personale di polizia penitenziaria UOMINI E DONNE - dettaglio per istituto
situazione al: 31 dicembre 2012

Legenda:

previsto: organico in base al D.P.C.M. in vigore; **in forza:** amministrato + *distacchi in - distacchi out*; **divario:** personale *in forza* - personale *previsto*

Note: (1) al momento non ospita detenuti

Nota: Per i Commissari vengono pubblicati solo i dati relativi al personale in forza e ai distacchi. Non viene pubblicato l'organico previsto (non esiste ancora) e neanche il divario fra questo e il personale in forza, non essendo possibile calcolarlo.

Prap	Istituto o Struttura	Tipo	Commissari (1)				Ispettori					Sovrintendenti					Agenti e Assistenti					TOTALE (esclusi Commissari)								
			in forza	amministrato	distacchi		previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario						
			in	out	in	out		in	out		in	out	in	out		in	out		in	out	in	out								
LAZIO	CASSINO	CC	1	1	0	0	15	13	11	2	0	-2	10	9	8	1	0	-1	109	130	111	22	3	21						
LAZIO	CIVITAVECCHIA	CR	1	1	0	0	8	2	3	0	1	-6	7	5	5	0	0	-2	59	45	45	2	2	-14						
LAZIO	CIVITAVECCHIA NUOVO COMPLESSO	CC	1	1	0	0	34	12	9	5	2	-22	33	12	13	0	1	-21	270	228	252	6	30	-42						
LAZIO	FROSINONE G. PAGLIIFI	CC	2	2	0	0	27	17	18	1	2	-10	27	18	20	1	3	-9	233	192	189	17	14	-41						
LAZIO	LATINA	CC	0	2	0	2	15	8	6	2	0	-7	18	17	17	1	1	-1	115	111	104	7	0	-4						
LAZIO	PALIANO	CR	1	1	0	0	8	7	4	3	0	-1	25	19	19	0	0	-6	50	62	53	10	1	12						
LAZIO	RIETI	CC	2	2	0	0	20	7	6	2	1	-13	19	7	6	2	1	-12	160	146	135	32	21	-14						
LAZIO	ROMA REBIBBIA	CR	2	2	0	0	21	9	16	2	9	-12	20	9	15	0	6	-11	179	142	174	6	38	-37						
LAZIO	ROMA REBIBBIA FEMMINILE	CCF	2	2	0	0	21	11	17	0	6	-10	18	13	14	3	4	-5	208	158	204	9	55	-50						
LAZIO	ROMA REBIBBIA N.C.1	CC	3	3	0	0	88	57	75	9	27	-31	92	48	60	7	19	-44	814	722	813	47	138	-92						
LAZIO	ROMA REBIBBIA TERZA CASA	CC	1	1	0	0	6	7	6	4	3	1	5	3	4	1	2	-2	47	33	47	2	16	-14						
LAZIO	ROMA REGINA COELI	CC	4	9	1	6	53	24	36	7	19	-29	51	36	36	10	10	-15	510	484	514	76	106	-26						
LAZIO	VELLETRI	CC	2	2	0	0	28	13	16	1	4	-15	21	9	10	1	2	-12	207	176	168	28	20	-31						
LAZIO	VITERBO NUOVO COMPLESSO	CC	2	2	0	0	53	16	18	2	4	-37	51	27	28	1	2	-24	381	286	310	7	31	-95						
	Totale ISTITUTI		24	31	1	8	397	203	241	40	78	-194	397	232	255	28	51	-165	3342	2915	3119	271	475	-427	4136	3350	3615	339	604	-786
LAZIO	FROSINONE	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LAZIO	LATINA	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LAZIO	RIETI	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LAZIO	ROMA	ISSP	131	124	7	0	0	8	0	8	0	8	0	5	0	5	0	5	0	35	0	35	0	35	0	48	0	48	0	48
LAZIO	ROMA	PROV	4	0	4	0	0	11	0	11	0	11	0	2	0	2	0	2	0	32	0	32	0	32	0	45	0	45	0	45
LAZIO	ROMA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0	3	0	3	0	3	0	3	0	3
LAZIO	ROMA G. ALTAVISTA	CAM	2	30	0	28	0	17	251	1	235	17	0	7	129	1	123	7	0	55	596	15	556	55	0	79	976	17	914	79
LAZIO	ROMA G.FALCONE	SFP	2	1	1	0	0	11	11	4	4	11	0	3	5	0	2	3	0	34	47	6	19	34	0	48	63	10	25	48
LAZIO	ROMA GRP.OPERATIVO	GOM	1	1	0	0	0	32	3	31	2	32	0	41	5	37	1	41	0	514	16	503	5	514	0	587	24	571	8	587
LAZIO	ROMA REBIBBIA	MV	1	1	0	0	0	5	0	5	0	5	0	2	3	0	1	2	0	39	15	27	3	39	0	46	18	32	4	46
LAZIO	ROMA SEDE (VIA ARFENI II A)	CAM	0	0	0	0	0	9	0	9	0	9	0	7	0	7	0	7	0	37	0	37	0	37	0	53	0	53	0	53
LAZIO	ROMA SEDE DECENTRATA DAP	DAP	28	0	28	0	0	222	0	222	0	222	0	89	0	89	0	89	0	474	0	474	0	474	0	785	0	785	0	785
LAZIO	ROMA SEDE DGSIA	CAM	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LAZIO	VITERBO	UEPE	0	0	0	0	0	2	0	2	0	2	0	0	0	0	0	0	0	5	0	5	0	5	0	7	0	7	0	7
	Totale ALTRE STRUTTURE		169	157	40	28	0	317	265	293	241	317	0	157	142	142	127	157	0	1228	674	1137	583	1228	0	1702	1081	1572	951	1702
Totale LAZIO			193	188	41	36	397	520	506	333	319	123	397	389	397	170	178	-8	3342	4143	3793	1408	1058	801	4136	5052	4696	1911	1555	916

**SCHEDA B2 Personale di polizia penitenziaria UOMINI E DONNE - dettaglio per istituto
situazione al: 31 dicembre 2012**

Legenda:

previsto: organico in base al D.P.C.M. in vigore; **in forza:** amministrato + distacchi in - distacchi out; **divario:** personale in forza - personale previsto

Note: (1) al momento non ospita detenuti

Nota: Per i Commissari vengono pubblicati solo i dati relativi al personale in forza e ai distacchi. Non viene pubblicato l'organico previsto (non esiste ancora) e neanche il divario fra questo e il personale in forza, non essendo possibile calcolarlo.

Prap	Istituto o Struttura	Tipo	Commissari				Ispettori					Sovrintendenti					Agenti e Assistenti					TOTALE (esclusi Commissari)								
			in forza	amministrato	distacchi		previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario						
			in	out	in	out		in	out		in	out	in	out		in	out		in	out	in	out								
LIGURIA	CHIAVARI	CC	1	1	0	0	6	2	1	1	0	-4	8	5	4	1	0	-3	57	40	38	4	2	-17	71	47	43	6	2	-24
LIGURIA	GENOVA MARASSI	CC	2	4	0	2	46	12	17	0	5	-34	41	24	27	1	4	-17	368	338	394	2	58	-30	455	374	438	3	67	-81
LIGURIA	GENOVA PONTEDECIMO	CC	1	1	0	0	15	6	7	0	1	-9	14	9	14	1	6	-5	132	97	113	1	17	-35	161	112	134	2	24	-49
LIGURIA	IMPERIA	CC	1	1	0	0	7	2	2	0	0	-5	9	3	3	0	0	-6	62	54	57	3	6	-8	78	59	62	3	6	-19
LIGURIA	LA SPEZIA	CC	2	2	0	0	17	10	11	0	1	-7	17	4	4	0	0	-13	147	126	132	6	12	-21	181	140	147	6	13	-41
LIGURIA	SANREMO	CC	2	2	0	0	24	6	9	0	3	-18	23	10	12	0	2	-13	203	168	195	0	27	-35	250	184	216	0	32	-66
LIGURIA	SAVONA	CC	1	1	1	1	6	5	4	1	0	-1	8	4	3	1	0	-4	54	38	37	4	3	-16	68	47	44	6	3	-21
	Totale ISTITUTI		10	12	1	3	121	43	51	2	10	-78	120	59	67	4	12	-61	1023	861	966	20	125	-162	1264	963	1084	26	147	-301
LIGURIA	CAIRO MONTENOTTE	SFP	1	1	0	0	0	5	4	1	0	5	0	8	8	1	1	8	0	13	14	0	1	13	0	26	26	2	2	26
LIGURIA	GENOVA	PROV	1	0	1	0	0	2	0	2	0	2	0	4	0	4	0	4	0	5	0	5	0	5	0	11	0	11	0	11
LIGURIA	GENOVA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2	0	2	0	2	0	2	0	2
LIGURIA	IMPERIA	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LIGURIA	LA SPEZIA	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LIGURIA	SAVONA	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale ALTRE STRUTTURE		2	1	1	0	0	7	4	3	0	7	0	12	8	5	1	12	0	20	14	7	1	20	0	39	26	15	2	39
Totale LIGURIA			12	13	2	3	121	50	55	5	10	-71	120	71	75	9	13	-49	1023	881	980	27	126	-142	1264	1002	1110	41	149	-262

**SCHEDA B2 Personale di polizia penitenziaria UOMINI E DONNE - dettaglio per istituto
situazione al: 31 dicembre 2012**

Legenda:

previsto: organico in base al D.P.C.M. in vigore; **in forza:** amministrato + distacchi in - distacchi out; **divario:** personale in forza - personale previsto

Note: (1) al momento non ospita detenuti

Nota: Per i Commissari vengono pubblicati solo i dati relativi al personale in forza e ai distacchi. Non viene pubblicato l'organico previsto (non esiste ancora) e neanche il divario fra questo e il personale in forza, non essendo possibile calcolarlo.

Prap	Istituto o Struttura	Tipo	Commissari (1)				Ispettori					Sovrintendenti					Agenti e Assistenti					TOTALE (esclusi Commissari)									
			in forza	amministrato	distacchi		previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario							
			in	out	in	out		in	out		in	out	in	out		in	out		in	out	in	out									
LOMBARDIA	BERGAMO	CC	2	1	1	0	32	14	13	1	0	-18	32	19	19	1	1	-13	270	227	247	2	22	-43	334	260	279	4	23	-74	
LOMBARDIA	BRESCIA	CC	0	2	0	2	34	11	16	0	5	-23	34	5	8	0	3	-29	238	221	237	11	27	-17	306	237	261	11	35	-69	
LOMBARDIA	BRESCIA VERZIANO	CR	1	1	0	0	8	4	3	2	1	-4	8	4	3	1	0	-4	63	71	70	8	7	8	79	79	76	11	8	0	
LOMBARDIA	BUSTO ARSIZIO	CC	1	1	0	0	27	6	11	0	5	-21	27	9	11	1	3	-18	233	210	227	1	18	-23	287	225	249	2	26	-62	
LOMBARDIA	COMO	CC	2	3	0	1	30	11	11	1	1	-19	30	10	12	0	2	-20	248	207	220	3	16	-41	308	228	243	4	19	-80	
LOMBARDIA	CREMONA	CC	1	1	0	0	18	5	8	0	3	-13	18	12	12	0	0	-6	174	161	180	1	20	-13	210	178	200	1	23	-32	
LOMBARDIA	LECCO PESCARENICO	CC	1	1	0	0	3	2	1	1	0	-1	3	2	2	0	0	-1	29	37	38	3	4	8	35	41	41	4	4	6	
LOMBARDIA	LODI	CC	2	2	0	0	4	2	1	1	0	-2	4	3	2	1	0	-1	35	36	34	3	1	1	43	41	37	5	1	-2	
LOMBARDIA	MANTOVA	CC	1	1	0	0	7	6	6	0	0	-1	7	9	10	0	1	2	73	74	82	1	9	1	87	89	98	1	10	2	
LOMBARDIA	MILANO BOLLATE II	CR	2	2	0	0	50	9	14	2	7	-41	51	14	16	0	2	-37	467	408	443	19	54	-59	568	431	473	21	63	-137	
LOMBARDIA	MILANO OPERA	CR	4	4	0	0	77	13	21	3	11	-64	77	25	30	1	6	-52	608	597	686	6	95	-11	762	635	737	10	112	-127	
LOMBARDIA	MILANO SAN VITTORE	CC	4	6	0	2	96	15	23	0	8	-81	96	32	40	1	9	-64	804	711	850	6	145	-93	996	758	913	7	162	-238	
LOMBARDIA	MONZA	CC	2	2	0	0	45	13	17	1	5	-32	45	8	9	0	1	-37	372	345	379	1	35	-27	462	366	405	2	41	-96	
LOMBARDIA	PAVIA	CC	2	2	0	0	27	6	6	0	0	-21	27	4	5	0	1	-23	229	211	231	1	21	-18	283	221	242	1	22	-62	
LOMBARDIA	SONDRIO	CC	1	1	0	0	2	0	1	0	1	-2	2	2	2	0	0	0	23	24	27	0	3	1	27	26	30	0	4	-1	
LOMBARDIA	VARESE	CC	1	1	0	0	8	4	4	0	0	-4	8	8	7	1	0	0	73	60	66	1	7	-13	89	72	77	2	7	-17	
LOMBARDIA	VIGEVANO	CC	1	2	0	1	27	5	9	0	4	-22	27	4	4	0	0	-23	214	212	222	3	13	-2	268	221	235	3	17	-47	
LOMBARDIA	VOGHERA NUOVO COMPI ESSO	CC	2	2	0	0	18	4	5	0	1	-14	18	8	8	0	0	-10	173	165	184	1	20	-8	209	177	197	1	21	-32	
	Totale ISTITUTI (2)		30	35	1	6	513	130	170	12	52	-383	514	178	200	7	29	-336	4326	3977	4423	71	517	-349	5353	4285	4793	90	598	-1068	
LOMBARDIA	BERGAMO	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
LOMBARDIA	BRESCIA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
LOMBARDIA	COMO	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	0	3	0	3	0	3	0	0	4	0	4	0	4
LOMBARDIA	CREMONA	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
LOMBARDIA	LECCO	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
LOMBARDIA	LODI	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
LOMBARDIA	MANTOVA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
LOMBARDIA	MILANO	PROV	2	0	2	0	0	8	0	8	0	8	0	9	0	9	0	9	0	63	0	63	0	63	0	0	80	0	80	0	80
LOMBARDIA	MILANO	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7	0	7	0	7	0	0	7	0	7	0	7
LOMBARDIA	PAVIA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0	3	0	3	0	0	3	0	3	0	3
LOMBARDIA	SONDRIO	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LOMBARDIA	VARESE	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2	0	2	0	0	2	0	2	0	2
	Totale ALTRE STRUTTURE		2	0	2	0	0	8	0	8	0	8	0	10	0	10	0	10	0	78	0	78	0	78	0	0	96	0	96	0	96
Totale LOMBARDIA			32	35	3	6	513	138	170	20	52	-375	514	188	200	17	29	-326	4326	4055	4423	149	517	-271	5353	4381	4793	186	598	-972	

(2): L'ospedale psichiatrico giudiziario di Castiglione delle Stiviere non è una struttura dell'Amministrazione Penitenziaria, pertanto non è prevista una dotazione organica di personale di polizia penitenziaria

SCHEDA B2 Personale di polizia penitenziaria UOMINI E DONNE - dettaglio per istituto
situazione al: 31 dicembre 2012

Legenda:

previsto: organico in base al D.P.C.M. in vigore; **in forza:** amministrato + distacchi in - distacchi out; **divario:** personale in forza - personale previsto

Note: (1) al momento non ospita detenuti

Nota: Per i Commissari vengono pubblicati solo i dati relativi al personale in forza e ai distacchi. Non viene pubblicato l'organico previsto (non esiste ancora) e neanche il divario fra questo e il personale in forza, non essendo possibile calcolarlo.

Prap	Istituto o Struttura	Tipo	Commissari (1)				Ispettori					Sovrintendenti					Agenti e Assistenti					TOTALE (esclusi Commissari)								
			in forza	amministrato	distacchi		previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario						
			in	out	in	out		in	out		in	out	in	out		in	out		in	out	in	out		in	out					
MARCHE	ANCONA	CC	1	3	0	2	18	9	14	0	5	-9	18	10	14	0	4	-8	152	113	140	1	28	-39	188	132	168	1	37	-56
MARCHE	ANCONA BARCAGLIONE	CR	1	1	0	0	5	5	5	0	0	0	3	1	1	0	0	-2	44	40	38	2	0	-4	52	46	44	2	0	-6
MARCHE	ASCOLI PICENO	CC	2	2	0	0	17	10	10	0	0	-7	19	9	11	1	3	-10	134	104	110	4	10	-30	170	123	131	5	13	-47
MARCHE	CAMERINO	CC	1	1	0	0	3	2	3	0	1	-1	3	2	2	1	1	-1	28	27	27	1	1	-1	34	31	32	2	3	-3
MARCHE	FERMO	CR	1	1	0	0	4	2	3	0	1	-2	4	5	6	0	1	1	38	32	33	1	2	-6	46	39	42	1	4	-7
MARCHE	FOSSOMBRONE	CR	1	1	0	0	12	11	10	2	1	-1	12	7	7	0	0	-5	93	81	81	2	2	-12	117	99	98	4	3	-18
MARCHE	PESARO	CC	2	2	0	0	15	14	16	0	2	-1	15	3	5	0	2	-12	127	103	113	0	10	-24	157	120	134	0	14	-37
	Totale ISTITUTI		9	11	0	2	74	53	61	2	10	-21	74	37	46	2	11	-37	616	500	542	11	53	-116	764	590	649	15	74	-174
MARCHE	ANCONA	PROV	1	0	1	0	0	2	0	2	0	2	0	4	0	4	0	4	0	8	0	8	0	8	0	14	0	14	0	14
MARCHE	ANCONA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1
MARCHE	ASCOLI PICENO	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MARCHE	MACERATA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1
MARCHE	PESARO	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale ALTRE STRUTTURE		1	0	1	0	0	2	0	2	0	2	0	4	0	4	0	4	0	10	0	10	0	10	0	16	0	16	0	16
Totale MARCHE			10	11	1	2	74	55	61	4	10	-19	74	41	46	6	11	-33	616	510	542	21	53	-106	764	606	649	31	74	-158

SCHEDA B2 Personale di polizia penitenziaria UOMINI E DONNE - dettaglio per istituto
situazione al: 31 dicembre 2012

Legenda:

previsto: organico in base al D.P.C.M. in vigore; **in forza:** amministrato + distacchi in - distacchi out; **divario:** personale in forza - personale previsto

Note: (1) al momento non ospita detenuti

Nota: Per i Commissari vengono pubblicati solo i dati relativi al personale in forza e ai distacchi. Non viene pubblicato l'organico previsto (non esiste ancora) e neanche il divario fra questo e il personale in forza, non essendo possibile calcolarlo.

Prap	Istituto o Struttura	Tipo	Commissari (1)				Ispettori					Sovrintendenti					Agenti e Assistenti					TOTALE (esclusi Commissari)								
			in forza	amministrato	distacchi		previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario						
			in	out	in	out		in	out		in	out	in	out		in	out		in	out	in	out								
PIEMONTE E V.	ALBA G.MONTALTO	CC	1	1	0	0	14	2	2	0	0	-12	14	9	9	0	0	-5	110	97	100	0	3	-13	138	108	111	0	3	-30
PIEMONTE E V.	ALESSANDRIA CANTIELLO GAETA	CC	1	1	0	0	26	5	7	0	2	-21	26	3	5	0	2	-23	170	142	162	1	21	-28	222	150	174	1	25	-72
PIEMONTE E V.	ALESSANDRIA N.C. SAN MICHELE	CR	2	2	0	0	19	8	9	0	1	-11	19	7	7	1	1	-12	190	182	194	4	16	-8	228	197	210	5	18	-31
PIEMONTE E V.	ASTI	CC	2	2	0	0	24	9	9	1	1	-15	24	10	11	2	3	-14	200	187	181	17	11	-13	248	206	201	20	15	-42
PIEMONTE E V.	BIELLA	CC	1	1	0	0	19	4	6	1	3	-15	19	11	10	2	1	-8	190	168	187	1	20	-22	228	183	203	4	24	-45
PIEMONTE E V.	CUNEO	CC	1	2	0	1	26	10	12	0	2	-16	26	15	18	0	3	-11	210	170	199	0	29	-40	262	195	229	0	34	-67
PIEMONTE E V.	FOSSANO	CR	1	1	0	0	9	3	2	1	0	-6	9	2	1	2	1	-7	80	72	76	0	4	-8	98	77	79	3	5	-21
PIEMONTE E V.	IVREA	CC	1	1	0	0	24	6	8	1	3	-18	24	3	3	1	1	-21	190	165	181	1	17	-25	238	174	192	3	21	-64
PIEMONTE E V.	NOVARA	CC	2	2	0	0	25	10	13	0	3	-15	25	22	22	0	0	-3	180	150	173	4	27	-30	230	182	208	4	30	-48
PIEMONTE E V.	SALUZZO	CR	1	1	0	0	27	6	7	0	1	-21	27	7	7	0	0	-20	200	177	195	0	18	-23	254	190	209	0	19	-64
PIEMONTE E V.	TORINO LE NUOVE (1)	CC	0	0	0	0	0	3	9	0	6	3	0	6	14	0	8	6	0	128	155	0	27	128	0	137	178	0	41	137
PIEMONTE E V.	TORINO LORUSSO F. COTUIGNO	CC	3	6	0	3	93	17	22	1	6	-76	92	23	25	1	3	-69	895	654	730	7	83	-241	1080	694	777	9	92	-386
PIEMONTE E V.	VERBANIA	CC	1	1	0	0	5	2	2	0	0	-3	5	5	5	2	2	0	45	40	44	2	6	-5	55	47	51	4	8	-8
PIEMONTE E V.	VERCELLI	CC	1	2	0	1	24	6	7	1	2	-18	24	12	13	0	1	-12	185	170	183	2	15	-15	233	188	203	3	18	-45
PIEMONTE E V.	BRISOGNE AOSTA	CC	1	1	0	0	21	14	13	2	1	-7	21	13	14	0	1	-8	147	130	138	0	8	-17	189	157	165	2	10	-32
Totale ISTITUTI			19	24	0	5	356	105	128	8	31	-251	355	148	164	11	27	-207	2992	2632	2898	39	305	-360	3703	2885	3190	58	363	-818
PIEMONTE E V.	ALESSANDRIA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1
PIEMONTE E V.	ASTI	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PIEMONTE E V.	CUNEO	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1
PIEMONTE E V.	NOVARA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1
PIEMONTE E V.	TORINO	PROV	3	0	3	0	0	9	0	9	0	9	0	10	0	10	0	10	0	39	0	39	0	39	0	58	0	58	0	58
PIEMONTE E V.	TORINO	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1
PIEMONTE E V.	VERBANIA	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PIEMONTE E V.	VERBANIA	SFP	1	1	0	0	0	4	2	2	0	4	0	0	1	0	1	0	0	18	15	4	1	18	0	22	18	6	2	22
PIEMONTE E V.	VERCELLI	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PIEMONTE E V.	AOSTA	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale ALTRE STRUTTURE			4	1	3	0	0	13	2	11	0	13	0	10	1	10	1	10	0	61	15	47	1	61	0	84	18	68	2	84
Totale PIEMONTE E V.			23	25	3	5	356	118	130	19	31	-238	355	158	165	21	28	-197	2992	2693	2913	86	306	-299	3703	2969	3208	126	365	-734

SCHEDA B2 Personale di polizia penitenziaria UOMINI E DONNE - dettaglio per istituto
situazione al: 31 dicembre 2012

Legenda:

previsto: organico in base al D.P.C.M. in vigore; **in forza:** amministrato + distacchi in - distacchi out; **divario:** personale in forza - personale previsto

Note: (1) al momento non ospita detenuti

Nota: Per i Commissari vengono pubblicati solo i dati relativi al personale in forza e ai distacchi. Non viene pubblicato l'organico previsto (non esiste ancora) e neanche il divario fra questo e il personale in forza, non essendo possibile calcolarlo.

Prap	Istituto o Struttura	Tipo	Commissari				Ispettori					Sovrintendenti					Agenti e Assistenti					TOTALE (esclusi Commissari)									
			in forza	amministrato	distacchi		previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario							
			in	out			in	out			in	out			in	out		in	out		in	out									
PUGLIA	ALTAMURA	CC	1	1	0	0	1	4	3	1	0	3	1	1	0	1	0	0	37	50	36	14	0	13	39	55	39	16	0	16	
PUGLIA	BARI F.RUCCI	CC	4	6	0	2	36	25	28	2	5	-11	37	27	28	2	3	-10	321	301	313	39	51	-20	394	353	369	43	59	-41	
PUGLIA	BRINDISI	CC	1	1	0	0	6	9	9	2	2	3	6	11	11	0	0	5	66	145	158	13	26	79	78	165	178	15	28	87	
PUGLIA	FOGGIA	CC	2	1	1	0	29	23	22	3	2	-6	30	21	21	1	1	-9	252	258	250	21	13	6	311	302	293	25	16	-9	
PUGLIA	LECCE NUOVO COMPLESSO	CC	3	3	0	0	80	49	48	3	2	-31	76	55	51	5	1	-21	607	607	595	45	33	0	763	711	694	53	36	-52	
PUGLIA	LUCERA	CC	1	1	0	0	10	5	5	0	0	-5	10	12	12	0	0	2	85	98	88	12	2	13	105	115	105	12	2	10	
PUGLIA	SAN SEVERO	CC	1	1	0	0	2	4	2	2	0	2	2	6	6	0	0	4	47	53	43	13	3	6	51	63	51	15	3	12	
PUGLIA	SPINAZZOLA	CC	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
PUGLIA	TARANTO	CC	1	2	0	1	39	14	15	1	2	-25	40	23	26	2	5	-17	278	279	267	39	27	1	357	316	308	42	34	-41	
PUGLIA	TRANI	CC	3	3	0	0	29	17	18	1	2	-12	30	23	25	0	2	-7	266	238	234	21	17	-28	325	278	277	22	21	-47	
PUGLIA	TURI	CR	1	1	0	0	11	5	6	0	1	-6	11	18	18	1	1	7	85	88	80	18	10	3	107	111	104	19	12	4	
	Totale ISTITUTI		18	20	1	3	243	155	156	15	16	-88	243	197	198	12	13	-46	2044	2117	2064	235	182	73	2530	2469	2418	262	211	-61	
PUGLIA	BARI	PROV	2	0	2	0	0	2	0	2	0	2	0	4	0	4	0	4	0	40	0	40	0	40	0	0	46	0	46	0	46
PUGLIA	BARI	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	0	2	0	2	0	2	0	0	3	0	3	0	3
PUGLIA	BRINDISI	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PUGLIA	FOGGIA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0	3	0	3	0	0	3	0	3	0	3
PUGLIA	LECCE	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	0	4	0	4	0	0	4	0	4	0	4
PUGLIA	TARANTO	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2	0	2	0	2	0	2	0	2	0	0	4	0	4	0	4
	Totale ALTRE STRUTTURE		2	0	2	0	0	2	0	2	0	2	0	7	0	7	0	7	0	51	0	51	0	51	0	0	60	0	60	0	60
Totale PUGLIA			20	20	3	3	243	157	156	17	16	-86	243	204	198	19	13	-39	2044	2168	2064	286	182	124	2530	2529	2418	322	211	-1	

**SCHEDA B2 Personale di polizia penitenziaria UOMINI E DONNE - dettaglio per istituto
situazione al: 31 dicembre 2012**

Legenda:

previsto: organico in base al D.P.C.M. in vigore; **in forza:** amministrato + distacchi in - distacchi out; **divario:** personale in forza - personale previsto

Note: (1) al momento non ospita detenuti

Nota: Per i Commissari vengono pubblicati solo i dati relativi al personale in forza e ai distacchi. Non viene pubblicato l'organico previsto (non esiste ancora) e neanche il divario fra questo e il personale in forza, non essendo possibile calcolarlo.

Prap	Istituto o Struttura	Tipo	Commissari (1)				Ispettori					Sovrintendenti					Agenti e Assistenti					TOTALE (esclusi Commissari)									
			in forza	amministrato	distacchi		previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	
			in	out			in	out			in	out			in	out			in	out			in	out			in	out			
SARDEGNA	ALGHERO	CC	1	1	0	0	6	2	0	2	0	-4	5	4	3	1	0	-1	81	66	68	2	4	-15	92	72	71	5	4	-20	
SARDEGNA	ARBUS IS ARENAS	CR	1	1	0	0	6	1	1	0	0	-5	6	5	5	1	1	-1	69	70	57	13	0	1	81	76	63	14	1	-5	
SARDEGNA	CAGLIARI	CC	2	4	0	2	23	12	14	2	4	-11	24	13	12	2	1	-11	220	190	176	32	18	-30	267	215	202	36	23	-52	
SARDEGNA	IGLESIAS	CC	1	1	1	1	5	4	3	1	0	-1	5	4	4	0	0	-1	42	38	38	2	2	-4	52	46	45	3	2	-6	
SARDEGNA	ISILI	CR	2	1	1	0	6	5	5	0	0	-1	6	7	7	0	0	1	62	60	52	9	1	-2	74	72	64	9	1	-2	
SARDEGNA	LANUSEI S. DANIELE	CC	1	1	0	0	3	2	2	0	0	-1	3	7	4	3	0	4	24	38	21	17	0	14	30	47	27	20	0	17	
SARDEGNA	LODE' MAMONE-LODE'	CR	1	0	1	0	11	4	4	0	0	-7	14	5	6	1	2	-9	102	88	88	6	6	-14	127	97	98	7	8	-30	
SARDEGNA	MACOMER	CC	1	1	0	0	6	5	5	1	1	-1	6	2	3	0	1	-4	54	57	48	11	2	3	66	64	56	12	4	-2	
SARDEGNA	NUORO	CC	2	2	0	0	19	8	8	1	1	-11	15	9	13	0	4	-6	178	133	130	10	7	-45	212	150	151	11	12	-62	
SARDEGNA	ORISTANO S.SORO	CC	1	1	0	0	7	7	6	1	0	0	8	8	7	1	0	0	61	146	134	16	4	85	76	161	147	18	4	85	
SARDEGNA	SASSARI SASSARI	CC	2	2	0	0	16	3	6	1	4	-13	16	6	8	0	2	-10	180	134	132	6	4	-46	212	143	146	7	10	-69	
SARDEGNA	TEMPIO PAUSANIA P.PITTALIS	CC	1	1	0	0	3	1	1	1	1	-2	3	2	2	1	1	-1	29	87	91	1	5	58	35	90	94	3	7	55	
	Totale ISTITUTI		16	16	3	3	111	54	55	10	11	-57	111	72	74	10	12	-39	1102	1107	1035	125	53	5	1324	1233	1164	145	76	-91	
SARDEGNA	CAGLIARI	PROV	2	0	2	0	0	2	0	2	0	2	0	1	0	1	0	1	0	12	0	12	0	12	0	0	15	0	15	0	15
SARDEGNA	CAGLIARI	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5	0	5	0	5	0	0	5	0	5	0	5
SARDEGNA	MONASTIR	SFP	0	0	0	0	0	2	2	1	1	2	0	0	0	0	0	0	0	18	15	3	0	18	0	20	17	4	1	20	
SARDEGNA	NUORO	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
SARDEGNA	ORISTANO	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
SARDEGNA	SASSARI	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	0	0	1	0	1	0	1
	Totale ALTRE STRUTTURE		2	0	2	0	0	4	2	3	1	4	0	1	0	1	0	1	0	36	15	21	0	36	0	41	17	25	1	41	
Totale SARDEGNA			18	16	5	3	111	58	57	13	12	-53	111	73	74	11	12	-38	1102	1143	1050	146	53	41	1324	1274	1181	170	77	-50	

**SCHEDA B2 Personale di polizia penitenziaria UOMINI E DONNE - dettaglio per istituto
situazione al: 31 dicembre 2012**

Legenda:

previsto: organico in base al D.P.C.M. in vigore; **in forza:** amministrato + distacchi in - distacchi out; **divario:** personale in forza - personale previsto

Note: (1) al momento non ospita detenuti

Nota: Per i Commissari vengono pubblicati solo i dati relativi al personale in forza e ai distacchi. Non viene pubblicato l'organico previsto (non esiste ancora) e neanche il divario fra questo e il personale in forza, non essendo possibile calcolarlo.

Prap	Istituto o Struttura	Tipo	Commissari (1)				Ispettori					Sovrintendenti					Agenti e Assistenti					TOTALE (esclusi Commissari)								
			in forza	amministrato	distacchi		previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario
			in	out	in	out		in	out		in	out	in	out		in	out		in	out		in	out	in	out	in	out			
SICILIA	AGRIGENTO	CC	2	2	0	0	25	14	14	1	1	-11	24	14	15	0	1	-10	194	250	227	29	6	56	243	278	256	30	8	35
SICILIA	AUGUSTA	CR	1	1	0	0	33	8	10	0	2	-25	35	5	6	0	1	-30	287	195	232	6	43	-92	355	208	248	6	46	-147
SICILIA	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	OPG	1	1	0	0	13	10	8	4	2	-3	12	14	14	0	0	2	103	85	79	9	3	-18	128	109	101	13	5	-19
SICILIA	CALTAGIRONE	CC	1	1	0	0	15	7	8	0	1	-8	15	10	10	0	0	-5	127	89	85	9	5	-38	157	106	103	9	6	-51
SICILIA	CALTANISSETTA	CC	2	2	0	0	21	18	17	2	1	-3	20	13	14	0	1	-7	169	166	168	7	9	-3	210	197	199	9	11	-13
SICILIA	CASTELVETRANO	CC	1	1	0	0	6	2	4	0	2	-4	7	4	4	0	0	-3	48	54	48	7	1	6	61	60	56	7	3	-1
SICILIA	CATANIA BICOCCA	CC	3	3	0	0	24	9	8	3	2	-15	24	8	9	1	2	-16	200	218	200	51	33	18	248	235	217	55	37	-13
SICILIA	CATANIA PIAZZA LANZA	CC	2	2	0	0	42	6	7	0	1	-36	42	5	7	0	2	-37	347	250	312	5	67	-97	431	261	326	5	70	-170
SICILIA	ENNA	CC	1	0	1	0	14	7	7	2	2	-7	12	9	10	0	1	-3	96	95	88	17	10	-1	122	111	105	19	13	-11
SICILIA	FAVIGNANA GIUSEPPE PAPPALÀ	CR	1	1	1	1	10	8	7	1	0	-2	10	5	5	0	0	-5	78	94	67	27	0	16	98	107	79	28	0	9
SICILIA	GELA	CC	1	1	0	0	5	5	5	0	0	0	7	4	5	0	1	-3	50	55	51	8	4	5	62	64	61	8	5	2
SICILIA	GIARRE	CC	1	1	0	0	4	2	3	0	1	-2	5	1	1	0	0	-4	36	29	22	13	6	-7	45	32	26	13	7	-13
SICILIA	MARSALA	CC	0	1	0	1	0	1	2	0	1	1	0	4	5	0	1	4	0	26	19	13	6	26	0	31	26	13	8	31
SICILIA	MESSINA	CC	3	2	1	0	30	14	16	2	4	-16	28	11	12	0	1	-17	232	200	205	12	17	-32	290	225	233	14	22	-65
SICILIA	MISTRETTA	CC	0	1	0	1	2	2	2	0	0	0	4	1	2	0	1	-3	20	26	18	11	3	6	26	29	22	11	4	3
SICILIA	MODICA	CC	1	1	0	0	4	2	3	0	1	-2	4	2	1	1	0	-2	34	28	27	1	0	-6	42	32	31	2	1	-10
SICILIA	NICOSIA	CC	1	1	0	0	3	2	2	1	1	-1	4	8	7	1	0	4	29	33	27	6	0	4	36	43	36	8	1	7
SICILIA	NOTO	CR	1	1	0	0	6	5	4	1	0	-1	5	4	5	0	1	-1	46	50	41	12	3	4	57	59	50	13	4	2
SICILIA	PALERMO PAGLIARELLI	CC	5	4	1	0	73	16	18	3	5	-57	74	18	23	4	9	-56	618	637	670	41	74	19	765	671	711	48	88	-94
SICILIA	PALERMO UCCIARDONE	CC	4	6	0	2	48	6	10	1	5	-42	50	6	8	1	3	-44	425	333	393	16	76	-92	523	345	411	18	84	-178
SICILIA	PIAZZA ARMERINA	CC	1	1	0	0	4	3	3	1	1	-1	4	1	0	1	0	-3	33	34	16	18	0	1	41	38	19	20	1	-3
SICILIA	RAGUSA	CC	1	1	0	0	12	6	5	1	0	-6	11	4	4	0	0	-7	93	76	61	17	2	-17	116	86	70	18	2	-30
SICILIA	SAN CATALDO	CR	1	1	0	0	7	4	5	0	1	-3	7	8	9	0	1	1	57	53	48	7	2	-4	71	65	62	7	4	-6
SICILIA	SCIACCA	CC	1	1	0	0	6	3	2	1	0	-3	5	2	2	0	0	-3	49	47	40	7	0	-2	60	52	44	8	0	-8
SICILIA	SIRACUSA	CC	1	2	0	1	31	13	11	3	1	-18	30	8	7	2	1	-22	251	217	206	37	26	-34	312	238	224	42	28	-74
SICILIA	TERMINI IMERESE	CC	1	1	0	0	12	3	4	0	1	-9	13	3	5	0	2	-10	102	75	85	5	15	-27	127	81	94	5	18	-46
SICILIA	TRAPANI	CC	2	2	0	0	31	13	11	2	0	-18	30	21	21	1	1	-9	246	265	247	21	3	19	307	299	279	24	4	-8
	Totale ISTITUTI		40	42	4	6	481	189	196	29	36	-292	482	193	211	12	30	-289	3970	3680	3682	412	414	-290	4933	4062	4089	453	480	-871

SCHEDA B2 Personale di polizia penitenziaria UOMINI E DONNE - dettaglio per istituto
situazione al: 31 dicembre 2012

Legenda:

previsto: organico in base al D.P.C.M. in vigore; **in forza:** amministrato + distacchi in - distacchi out; **divario:** personale in forza - personale previsto

Note: (1) al momento non ospita detenuti

Nota: Per i Commissari vengono pubblicati solo i dati relativi al personale in forza e ai distacchi. Non viene pubblicato l'organico previsto (non esiste ancora) e neanche il divario fra questo e il personale in forza, non essendo possibile calcolarlo.

Prap	Istituto o Struttura	Tipo	Commissari (1)				Ispettori					Sovrintendenti					Agenti e Assistenti					TOTALE (esclusi Commissari)				
			in forza	amministrato	distacchi		previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario		
			in	out	in	out		in	out		in	out	in	out		in	out		in	out	in	out				
SICILIA	AGRIGENTO	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1	
SICILIA	CALTANISSETTA	UEPE	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	0	0	0	0	2	0	2	0	2	0	2	0	3	
SICILIA	CATANIA	UEPE	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	
SICILIA	ENNA	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
SICILIA	MESSINA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
SICILIA	PALERMO	PROV	2	0	2	0	0	9	0	9	0	9	0	10	0	10	0	54	0	54	0	54	0	73	0	
SICILIA	PALERMO	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1	
SICILIA	RAGUSA	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
SICILIA	SAN PIETRO CIBERENZA	SFP	1	1	0	0	0	4	1	3	0	4	0	1	0	1	0	34	5	29	0	34	0	39	6	
SICILIA	SIRACUSA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
SICILIA	TRAPANI	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0	3	0	3	0	3	0	3	
	Totale ALTRE STRUTTURE		3	1	2	0	0	15	1	14	0	15	0	11	0	11	0	95	5	90	0	95	0	121	6	
Totale SICILIA			43	43	6	6	481	204	197	43	36	-277	482	204	211	23	30	-278	3970	3775	3687	502	414	-195	4933	4183

SCHEDA B2 Personale di polizia penitenziaria UOMINI E DONNE - dettaglio per istituto
situazione al: 31 dicembre 2012

Legenda:

previsto: organico in base al D.P.C.M. in vigore; **in forza:** amministrato + distacchi in - distacchi out; **divario:** personale in forza - personale previsto

Note: (1) al momento non ospita detenuti

Nota: Per i Commissari vengono pubblicati solo i dati relativi al personale in forza e ai distacchi. Non viene pubblicato l'organico previsto (non esiste ancora) e neanche il divario fra questo e il personale in forza, non essendo possibile calcolarlo.

Prap	Istituto o Struttura	Tipo	Commissari				Ispettori					Sovrintendenti					Agenti e Assistenti					TOTALE (esclusi Commissari)										
			in forza		distacchi		previsto	in forza		distacchi		divario	previsto	in forza		distacchi		divario	previsto	in forza		distacchi		divario	previsto	in forza		distacchi		divario		
			in	out	amministrato	in	out		in	out			in	out		in	out		in	out		in	out		in	out		in	out			
TRIVENETO	GORIZIA	CC	0	1	0	1	7	2	2	0	0	-5	5	3	3	0	0	-2	42	34	34	1	1	-8	54	39	39	1	1	-15		
TRIVENETO	PORDENONE	CC	1	1	0	0	5	3	2	1	0	-2	7	3	3	1	1	-4	47	39	36	3	0	-8	59	45	41	5	1	-14		
TRIVENETO	TOLMEZZO	CC	1	2	0	1	24	7	10	0	3	-17	26	7	7	0	0	-19	182	152	175	2	25	-30	232	166	192	2	28	-66		
TRIVENETO	TRIESTE	CC	1	1	0	0	17	8	7	1	0	-9	15	8	8	0	0	-7	127	114	121	0	7	-13	159	130	136	1	7	-29		
TRIVENETO	UDINE	CC	2	1	1	0	15	4	5	0	1	-11	14	8	8	0	0	-6	118	112	111	4	3	-6	147	124	124	4	4	-23		
TRIVENETO	BOLZANO	CC	1	1	0	0	9	4	3	1	0	-5	9	5	6	0	1	-4	67	53	65	2	14	-14	85	62	74	3	15	-23		
TRIVENETO	TRENTO SPINI DI GARDOLIO	CC	2	2	0	0	20	9	9	1	1	-11	17	7	8	0	1	-10	145	146	150	5	9	1	182	162	167	6	11	-20		
TRIVENETO	BELLUNO	CC	1	1	0	0	13	4	4	0	0	-9	12	6	6	0	0	-6	97	77	81	0	4	-20	122	87	91	0	4	-35		
TRIVENETO	PADOVA	CC	1	3	0	2	18	5	8	0	3	-13	15	5	6	0	1	-10	137	120	147	1	28	-17	170	130	161	1	32	-40		
TRIVENETO	PADOVA	CR	2	2	0	0	38	9	13	1	5	-29	40	14	16	0	2	-26	353	335	359	0	24	-18	431	358	388	1	31	-73		
TRIVENETO	ROVIGO	CC	1	1	0	0	8	8	8	0	0	0	7	7	8	0	1	0	51	52	51	2	1	1	66	67	67	2	2	1		
TRIVENETO	TREVISO	CC	1	1	0	0	15	8	7	1	0	-7	19	7	7	0	0	-12	152	125	136	2	13	-27	186	140	150	3	13	-46		
TRIVENETO	VENEZIA	(1) CC	0	0	0	0	3	0	1	0	1	-3	4	0	4	0	4	-4	37	1	26	0	25	-36	44	1	31	0	30	-43		
TRIVENETO	VENEZIA GIUDECCA	CRF	1	1	0	0	5	2	2	0	0	-3	7	4	6	0	2	-3	70	73	83	5	15	3	82	79	91	5	17	-3		
TRIVENETO	VENEZIA SANTA MARIA MAGGIORE	CC	1	1	0	0	15	7	6	1	0	-8	15	13	9	4	0	-2	137	150	146	20	16	13	167	170	161	25	16	3		
TRIVENETO	VERONA MONTORIO	CC	2	2	0	0	35	12	14	2	4	-23	35	14	15	0	1	-21	337	305	332	1	28	-32	407	331	361	3	33	-76		
TRIVENETO	VICENZA	CC	1	1	0	0	19	9	9	0	0	-10	19	7	7	0	0	-12	153	143	151	1	9	-10	191	159	167	1	9	-32		
	Totale ISTITUTI		19	22	1	4	266	101	110	9	18	-165	266	118	127	5	14	-148	2252	2031	2204	49	222	-221	2784	2250	2441	63	254	-534		
TRIVENETO	GORIZIA	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
TRIVENETO	PORDENONE	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
TRIVENETO	TRIESTE	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
TRIVENETO	UDINE	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
TRIVENETO	BOLZANO	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
TRIVENETO	TRENTO	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1		
TRIVENETO	BELLUNO	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
TRIVENETO	PADOVA	PROV	2	0	2	0	0	3	0	3	0	3	0	1	0	1	0	1	0	32	0	32	0	32	0	32	0	36	0	36	0	36
TRIVENETO	PADOVA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2	0	2	0	2	0	2	0	2		
TRIVENETO	ROVIGO	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
TRIVENETO	TREVISO	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
TRIVENETO	VENEZIA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2	0	2	
TRIVENETO	VERONA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
TRIVENETO	VICENZA	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	Totale ALTRE STRUTTURE		2	0	2	0	0	3	0	3	0	3	0	3	0	3	0	3	0	35	0	35	0	35	0	0	41	0	41	0	41	
Totale TRIVENETO			21	22	3	4	266	104	110	12	18	-162	266	121	127	8	14	-145	2252	2066	2204	84	222	-186	2784	2291	2441	104	254	-493		

SCHEDA B2 Personale di polizia penitenziaria UOMINI E DONNE - dettaglio per istituto
situazione al: 31 dicembre 2012

Legenda:

previsto: organico in base al D.P.C.M. in vigore; **in forza:** amministrato + *distacchi in - distacchi out*; **divario:** personale *in forza* - personale *previsto*

Note: (1) al momento non ospita detenuti

Nota: Per i Commissari vengono pubblicati solo i dati relativi al personale in forza e ai distacchi. Non viene pubblicato l'organico previsto (non esiste ancora) e neanche il divario fra questo e il personale in forza, non essendo possibile calcolarlo.

Prap	Istituto o Struttura	Tipo	Commissari (1)				Ispettori					Sovrintendenti					Agenti e Assistenti					TOTALE (esclusi Commissari)								
			in forza	amministrato	distacchi		previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario						
			in	out			in	out			in	out		in	out		in	out		in	out		in	out						
UMBRIA	ORVIETO	CR	1	1	0	0	5	6	7	0	1	1	8	9	9	0	0	1	62	45	47	0	2	-17	75	60	63	0	3	-15
UMBRIA	PERUGIA	CC	1	3	0	2	0	12	17	3	8	12	0	22	29	0	7	22	0	190	217	1	28	190	0	224	263	4	43	224
UMBRIA	SPOLETO	CR	3	2	1	0	39	25	25	2	2	-14	38	35	38	0	3	-3	311	254	260	6	12	-57	388	314	323	8	17	-74
UMBRIA	TERNI	CC	2	3	0	1	23	11	11	2	2	-12	20	15	14	1	0	-5	175	149	171	3	25	-26	218	175	196	6	27	-43
	Totale ISTITUTI		7	9	1	3	67	54	60	7	13	-13	66	81	90	1	10	15	548	638	695	10	67	90	681	773	845	18	90	92
UMBRIA	PERUGIA	PROV	2	0	2	0	0	3	0	3	0	3	0	4	0	4	0	4	0	11	0	11	0	11	0	18	0	18	0	18
UMBRIA	PERUGIA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
UMBRIA	SPOLETO	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale ALTRE STRUTTURE		2	0	2	0	0	3	0	3	0	3	0	4	0	4	0	4	0	11	0	11	0	11	0	18	0	18	0	18
Totale UMBRIA			9	9	3	3	67	57	60	10	13	-10	66	85	90	5	10	19	548	649	695	21	67	101	681	791	845	36	90	110

SCHEDA
B3

Personale di Polizia Penitenziaria donne

Situazione al 31/12/2012

SCHEDA B3 Personale di polizia penitenziaria DONNE - Dettaglio per Istituto

situazione al: 31 dicembre 2012

Legenda

previsto: organico in base al D.P.C.M. in vigore; **in forza:** amministrato + *distacchi in - distacchi out*; **divario:** personale in forza - personale previsto

Note: (1) al momento non ospita detenuti

Nota: Non compaiono i commissari donne in quanto non si possiedono le necessarie informazioni. I dati estraibili dagli attuali archivi informatici sono infatti riferiti alla totalità dei commissari, senza distinzione in base al sesso.

Prap	Istituto o Struttura	Tipo	Ispettori					Sovrintendenti					Agenti e Assistenti					TOTALE									
			previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario							
						in	out				in	out					in	out									
ABRUZZO E M.	AVEZZANO	CC	0	0	0	0	0	0	0	2	1	1	0	2	3	4	0	4	0	1	3	6	1	5	0	3	
ABRUZZO E M.	CHIETI	CC	0	1	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	3	11	8	3	0	8	3	12	9	3	0	9	
ABRUZZO E M.	L'AQUILA	CC	1	0	0	0	0	-1	1	0	1	0	1	-1	10	16	17	2	3	6	12	16	18	2	4	4	
ABRUZZO E M.	LANCIANO	CC	1	0	0	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	6	8	8	0	0	2	7	8	8	0	0	1	
ABRUZZO E M.	PESCARA	CC	3	0	1	0	1	-3	3	0	0	0	0	-3	21	12	16	1	5	-9	27	12	17	1	6	-15	
ABRUZZO E M.	SULMONA	CR	2	0	0	0	0	-2	2	2	1	1	0	0	15	9	12	0	3	-6	19	11	13	1	3	-8	
ABRUZZO E M.	TERAMO	CC	3	2	2	0	0	-1	3	3	2	1	0	0	24	31	24	7	0	7	30	36	28	8	0	6	
ABRUZZO E M.	VASTO	CC	1	0	0	0	0	-1	1	1	0	1	0	0	3	2	2	0	0	-1	5	3	2	1	0	-2	
ABRUZZO E M.	CAMPOBASSO	CC	1	1	1	0	0	0	1	1	1	0	0	0	10	8	8	3	3	-2	12	10	10	3	3	-2	
ABRUZZO E M.	ISERNIA	CC	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	1	3	4	1	3	0	1	3	5	2	3	0	2	
ABRUZZO E M.	LARINO	CC	1	1	1	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	3	5	3	2	0	2	5	6	4	2	0	1	
Totale ISTITUTI			13	5	6	0	1	-8	12	10	7	4	1	-2	101	110	99	25	14	9	126	125	112	29	16	-1	
ABRUZZO E M.	CHIETI	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ABRUZZO E M.	L'AQUILA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1	
ABRUZZO E M.	PESCARA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ABRUZZO E M.	PESCARA	PROV	0	1	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2	0	2	0	3	0	3	0	3	
ABRUZZO E M.	SULMONA	SFP	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	5	1	0	6	0	6	5	1	0	6	
ABRUZZO E M.	TERAMO	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ABRUZZO E M.	CAMPOBASSO	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ABRUZZO E M.	ISERNIA	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale ALTRE STRUTTURE			0	1	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	9	5	4	0	9	0	10	5	5	0	10	
Totale ABRUZZO E M.			13	6	6	1	1	-7	12	10	7	4	1	-2	101	119	104	29	14	18	126	135	117	34	16	9	

SCHEDA B3 Personale di polizia penitenziaria DONNE - Dettaglio per Istituto

situazione al: 31 dicembre 2012

Legenda

previsto: organico in base al D.P.C.M. in vigore; **in forza:** amministrato + *distacchi in - distacchi out*; **divario:** personale *in forza* - personale *previsto*

Note: (1) al momento non ospita detenuti

Nota: Non compaiono i commissari donne in quanto non si possiedono le necessarie informazioni. I dati estraibili dagli attuali archivi informatici sono infatti riferiti alla totalità dei commissari, senza distinzione in base al sesso.

Prap	Istituto o Struttura	Tipo	Ispettori						Sovrintendenti						Agenti e Assistenti						TOTALE					
			previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario
						in	out					in	out					in	out				in	out		
BASILICATA	MATERA	CC	0	2	2	0	0	2	0	0	0	0	0	0	4	5	5	1	1	1	4	7	7	1	1	3
BASILICATA	MELFI	CC	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	4	7	8	0	1	3	5	7	8	0	1	2
BASILICATA	POTENZA	CC	4	1	1	0	0	-3	2	0	0	0	0	-2	20	18	19	0	1	-2	26	19	20	0	1	-7
Totale ISTITUTI			4	3	3	0	0	-1	3	0	0	0	0	-3	28	30	32	1	3	2	35	33	35	1	3	-2
BASILICATA	MATERA	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
BASILICATA	POTENZA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
BASILICATA	POTENZA	PROV	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0	3	0	3	0	3	0	3	0	3
Totale ALTRE STRUTTURE			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0	3	0	3	0	3	0	3	0	3
Totale BASILICATA			4	3	3	0	0	-1	3	0	0	0	0	-3	28	33	32	4	3	5	35	36	35	4	3	1

SCHEDA B3 Personale di polizia penitenziaria DONNE - Dettaglio per Istituto

situazione al: 31 dicembre 2012

Legenda

previsto: organico in base al D.P.C.M. in vigore; **in forza:** amministrato + *distacchi in - distacchi out*; **divario:** personale in forza - personale previsto

Note: (1) al momento non ospita detenuti

Nota: Non compaiono i commissari donne in quanto non si possiedono le necessarie informazioni. I dati estraibili dagli attuali archivi informatici sono infatti riferiti alla totalità dei commissari, senza distinzione in base al sesso.

Prap	Istituto o Struttura	Tipo	Ispettori						Sovrintendenti						Agenti e Assistenti						TOTALE					
			previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario
						in	out					in	out					in	out				in	out		
CALABRIA	CASTROVILLARI	CC	3	0	1	0	1	-3	2	0	0	0	0	-2	13	14	16	0	2	1	18	14	17	0	3	-4
CALABRIA	CATANZARO N.C. SIANO	CC	1	0	0	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	11	6	10	0	4	-5	12	6	10	0	4	-6
CALABRIA	COSENZA	CC	3	1	1	0	0	-2	3	0	0	0	0	-3	13	13	16	0	3	0	19	14	17	0	3	-5
CALABRIA	CROTONE	CC	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	5	3	3	0	0	-2	6	3	3	0	0	-3
CALABRIA	LAMEZIA TERME	CC	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	4	3	1	0	0	4	4	3	1	0	0
CALABRIA	LAUREANA DI BORRELLO L. D CR		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CALABRIA	LOCRI	CC	2	1	1	0	0	-1	2	0	1	0	1	-2	13	4	7	0	3	-9	17	5	9	0	4	-12
CALABRIA	PALMI	CC	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	6	5	5	1	1	-1	7	5	5	1	1	-2
CALABRIA	PAOLA	CC	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	6	2	5	1	4	-4	7	2	5	1	4	-5
CALABRIA	REGGIO CALABRIA	CC	1	2	1	1	0	1	1	2	2	0	0	1	9	13	10	3	0	4	11	17	13	4	0	6
CALABRIA	ROSSANO NUOVO COMPLES CR		1	0	0	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	6	2	2	0	0	-4	7	2	2	0	0	-5
CALABRIA	VIBO VALENTIA NUOVO COMF CC		1	0	0	0	0	-1	1	2	2	0	0	1	9	10	10	1	1	1	11	12	12	1	1	1
	Totale ISTITUTI		12	4	4	1	1	-8	12	4	5	0	1	-8	95	76	87	7	18	-19	119	84	96	8	20	-35
CALABRIA	CATANZARO	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CALABRIA	CATANZARO	PROV	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0	3	0	3	0	3	0	3	0	3
CALABRIA	COSENZA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1
CALABRIA	CROTONE	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CALABRIA	REGGIO DI CALABRIA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CALABRIA	VIBO VALENTIA	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale ALTRE STRUTTURE		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	0	4	0	4	0	4	0	4	0	4
Totale CALABRIA			12	4	4	1	1	-8	12	4	5	0	1	-8	95	80	87	11	18	-15	119	88	96	12	20	-31

SCHEDA B3 Personale di polizia penitenziaria DONNE - Dettaglio per Istituto

situazione al: 31 dicembre 2012

Legenda

previsto: organico in base al D.P.C.M. in vigore; **in forza:** amministrato + *distacchi in - distacchi out*; **divario:** personale in forza - personale previsto

Note: (1) al momento non ospita detenuti

Nota: Non compaiono i commissari donne in quanto non si possiedono le necessarie informazioni. I dati estraibili dagli attuali archivi informatici sono infatti riferiti alla totalità dei commissari, senza distinzione in base al sesso.

Prap	Istituto o Struttura	Tipo	Ispettori						Sovrintendenti						Agenti e Assistenti						TOTALE					
			previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario
						in	out					in	out					in	out				in	out		
CAMPANIA	ARIANO IRPINO	CC	1	1	1	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	8	5	5	0	0	-3	10	6	6	0	0	-4
CAMPANIA	ARIENZO	CC	1	1	1	0	0	0	1	0	1	0	1	-1	6	6	6	0	0	0	8	7	8	0	1	-1
CAMPANIA	AVELLINO BELLIZZI	CC	4	0	1	0	1	-4	4	4	4	0	0	0	37	23	24	1	2	-14	45	27	29	1	3	-18
CAMPANIA	AVERSA	OPG	1	0	0	0	0	-1	1	1	1	0	0	0	8	5	4	1	0	-3	10	6	5	1	0	-4
CAMPANIA	BENEVENTO	CC	4	4	3	1	0	0	4	2	2	0	0	-2	34	28	29	0	1	-6	42	34	34	1	1	-8
CAMPANIA	CARINOLA G.B.NOVELLI	CC	1	0	0	0	0	-1	1	2	1	1	0	1	8	5	4	1	0	-3	10	7	5	2	0	-3
CAMPANIA	EBOLI	CR	0	1	1	0	0	1	1	2	1	1	0	1	6	3	3	0	0	-3	7	6	5	1	0	-1
CAMPANIA	LAURO	CC	0	0	0	0	0	0	1	1	1	0	0	0	6	8	7	1	0	2	7	9	8	1	0	2
CAMPANIA	NAPOLI POGGIOREALE G.SAL	CC	4	3	3	0	0	-1	4	1	1	0	0	-3	12	8	8	4	4	-4	20	12	12	4	4	-8
CAMPANIA	NAPOLI SANT'EFFRAMO	OPG	1	0	0	0	0	-1	1	0	0	0	0	-1	6	2	1	1	0	-4	8	2	1	1	0	-6
CAMPANIA	NAPOLI SECONDIGLIANO	CC	4	3	3	0	0	-1	4	4	3	1	0	0	12	25	25	4	4	13	20	32	31	5	4	12
CAMPANIA	POZZUOLI	CC	7	4	3	1	0	-3	7	9	9	1	1	2	73	61	70	2	11	-12	87	74	82	4	12	-13
CAMPANIA	SALA CONSILINA	CC	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	6	1	1	0	0	-5	7	1	1	0	0	-6
CAMPANIA	SALERNO	CC	5	2	2	0	0	-3	3	3	2	1	0	0	35	30	29	2	1	-5	43	35	33	3	1	-8
CAMPANIA	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	CR	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2	0	2	0	2	0	2	0	2
CAMPANIA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CC	6	3	3	0	0	-3	2	7	6	1	0	5	41	35	41	0	6	-6	49	45	50	1	6	-4
CAMPANIA	VALLO DELLA LUCANIA	CC	0	0	0	0	0	0	1	1	1	0	0	0	6	2	2	0	0	-4	7	3	3	0	0	-4
	Totale ISTITUTI		39	22	21	2	1	-17	37	37	33	6	2	0	304	249	259	19	29	-55	380	308	313	27	32	-72
CAMPANIA	AVELLINO	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CAMPANIA	AVERSA	SFP	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	1	0	1	1	0	0	1
CAMPANIA	BENEVENTO	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CAMPANIA	CASERTA	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2	0	2	0	2	0	2	0	2
CAMPANIA	NAPOLI	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CAMPANIA	NAPOLI	PROV	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	0	4	0	4	0	4	0	4	0	4
CAMPANIA	PORTICI	SFP	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CAMPANIA	SALERNO	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CAMPANIA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale ALTRE STRUTTURE		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7	1	6	0	7	0	7	1	6	0	7
Totale CAMPANIA			39	22	21	2	1	-17	37	37	33	6	2	0	304	256	260	25	29	-48	380	315	314	33	32	-65

SCHEDA B3 Personale di polizia penitenziaria DONNE - Dettaglio per Istituto

situazione al: 31 dicembre 2012

Legenda

previsto: organico in base al D.P.C.M. in vigore; **in forza:** amministrato + *distacchi in - distacchi out*; **divario:** personale *in forza* - personale *previsto*

Note: (1) al momento non ospita detenuti

Nota: Non compaiono i commissari donne in quanto non si possiedono le necessarie informazioni. I dati estraibili dagli attuali archivi informatici sono infatti riferiti alla totalità dei commissari, senza distinzione in base al sesso.

Prap	Istituto o Struttura	Tipo	Ispettori						Sovrintendenti						Agenti e Assistenti						TOTALE					
			previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario
						in	out					in	out					in	out				in	out		
EMILIA R.	BOLOGNA DOZZA	CC	5	2	3	0	1	-3	4	5	7	0	2	1	55	52	57	2	7	-3	64	59	67	2	10	-5
EMILIA R.	CASTELFRANCO EMILIA	CL	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	2	2	0	0	-1	4	3	3	0	0	-1
EMILIA R.	FERRARA	CC	1	2	1	1	0	1	0	1	1	0	0	1	3	6	8	1	3	3	4	9	10	2	3	5
EMILIA R.	FORLI'	CC	1	1	1	0	0	0	2	2	2	0	0	0	18	18	17	2	1	0	21	21	20	2	1	0
EMILIA R.	MODENA	CL	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0	3	0	0	0	3	0	3	0
EMILIA R.	MODENA	CC	2	0	0	0	0	-2	3	1	1	0	0	-2	18	23	22	3	2	5	23	24	23	3	2	1
EMILIA R.	PARMA	CR	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
EMILIA R.	PARMA	CC+ CR	2	0	0	0	0	-2	2	1	2	0	1	-1	5	26	37	1	12	21	9	27	39	1	13	18
EMILIA R.	PIACENZA S. LAZZARO	CC	3	2	2	0	0	-1	3	1	1	0	0	-2	19	20	21	1	2	1	25	23	24	1	2	-2
EMILIA R.	RAVENNA	CC	1	0	0	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	3	5	5	0	0	2	4	5	5	0	0	1
EMILIA R.	REGGIO EMILIA	OPG	1	0	0	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	3	5	6	0	1	2	4	5	6	0	1	1
EMILIA R.	REGGIO EMILIA	CC	1	0	0	0	0	-1	3	0	1	0	1	-3	19	19	23	0	4	0	23	19	24	0	5	-4
EMILIA R.	RIMINI	CC	1	0	0	0	0	-1	1	0	0	0	0	-1	5	5	5	1	1	0	7	5	5	1	1	-2
	Totale ISTITUTI		19	8	8	1	1	-11	18	11	15	0	4	-7	151	181	206	11	36	30	188	200	229	12	41	12
EMILIA R.	BOLOGNA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1
EMILIA R.	BOLOGNA	PROV	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2	0	2	0	5	0	5	0	5	0	7	0	7	0	7
EMILIA R.	FERRARA	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
EMILIA R.	FORLI'	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
EMILIA R.	MODENA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
EMILIA R.	PARMA	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
EMILIA R.	PARMA CERTOSA	SFP	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2	1	1	2	0	2	2	1	1	2
EMILIA R.	PIACENZA	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
EMILIA R.	RAVENNA	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
EMILIA R.	REGGIO EMILIA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2	0	2	0	2	0	2	0	2
EMILIA R.	RIMINI	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1
	Totale ALTRE STRUTTURE		0	0	0	0	0	0	0	2	0	2	0	2	0	11	2	10	1	11	0	13	2	12	1	13
Totale EMILIA R.			19	8	8	1	1	-11	18	13	15	2	4	-5	151	192	208	21	37	41	188	213	231	24	42	25

SCHEDA B3 Personale di polizia penitenziaria DONNE - Dettaglio per Istituto

situazione al: 31 dicembre 2012

Legenda

previsto: organico in base al D.P.C.M. in vigore; **in forza:** amministrato + *distacchi in - distacchi out*; **divario:** personale *in forza* - personale *previsto*

Note: (1) al momento non ospita detenuti

Nota: Non compaiono i commissari donne in quanto non si possiedono le necessarie informazioni. I dati estraibili dagli attuali archivi informatici sono infatti riferiti alla totalità dei commissari, senza distinzione in base al sesso.

Prap	Istituto o Struttura	Tipo	Ispettori					Sovrintendenti					Agenti e Assistenti					TOTALE									
			previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	
						in	out					in	out					in	out				in	out			
LAZIO	CASSINO	CC	0	1	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	3	9	4	6	1	6	3	10	5	6	1	7	
LAZIO	CIVITAVECCHIA G.PASSERINI	CR	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	4	4	0	0	3	1	4	4	0	0	3	
LAZIO	CIVITAVECCHIA NUOVO COMI	CC	3	2	0	2	0	-1	3	1	1	0	0	-2	24	18	20	1	3	-6	30	21	21	3	3	-9	
LAZIO	FROSINONE G.PAGLIEI	CC	1	0	0	0	0	-1	3	1	0	1	0	-2	3	8	6	3	1	5	7	9	6	4	1	2	
LAZIO	LATINA	CC	2	1	1	0	0	-1	3	3	3	0	0	0	23	28	24	4	0	5	28	32	28	4	0	4	
LAZIO	PALIANO	CR	1	0	0	0	0	-1	1	0	0	0	0	-1	4	14	11	3	0	10	6	14	11	3	0	8	
LAZIO	RIETI	CC	2	0	0	0	0	-2	1	1	1	0	0	0	3	10	4	6	0	7	6	11	5	6	0	5	
LAZIO	ROMA REBIBBIA	CR	1	0	1	0	1	-1	1	0	0	0	0	-1	2	3	4	0	1	1	4	3	5	0	2	-1	
LAZIO	ROMA REBIBBIA FEMMINILE	CCF	14	8	11	0	3	-6	12	7	9	2	4	-5	164	117	159	6	48	-47	190	132	179	8	55	-58	
LAZIO	ROMA REBIBBIA N.C 1	CC	4	4	4	2	2	0	3	5	3	2	0	2	9	21	15	9	3	12	16	30	22	13	5	14	
LAZIO	ROMA REBIBBIA TERZA CASA	CC	1	1	1	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	2	3	3	0	0	1	4	4	4	0	0	0	
LAZIO	ROMA REGINA COELI	CC	1	0	1	0	1	-1	2	1	2	0	1	-1	6	14	10	6	2	8	9	15	13	6	4	6	
LAZIO	VELLETRI	CC	1	0	0	0	0	-1	1	0	0	0	0	-1	2	7	3	5	1	5	4	7	3	5	1	3	
LAZIO	VITERBO NUOVO COMPLESSO	CC	2	2	2	0	0	0	1	2	1	1	0	1	14	20	19	3	2	6	17	24	22	4	2	7	
	Totale ISTITUTI		33	19	22	4	7	-14	32	21	20	6	5	-11	260	276	286	52	62	16	325	316	328	62	74	-9	
LAZIO	FROSINONE	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LAZIO	LATINA	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LAZIO	RIETI	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LAZIO	ROMA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LAZIO	ROMA	PROV	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	0	4	0	4	0	4	0	4	0	4	
LAZIO	ROMA	ISSP	0	1	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2	0	2	0	3	0	3	0	3	
LAZIO	ROMA G. ALTAVISTA	CAM	0	0	3	0	3	0	0	2	12	0	10	2	0	13	67	5	59	13	0	15	82	5	72	15	
LAZIO	ROMA G.FALCONE	SFP	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	1	0	3	6	0	3	3	0	4	7	0	3	4	
LAZIO	ROMA GRP.OPERATIVO MOBI GOM	GOM	0	1	0	1	0	1	0	4	1	3	0	4	0	35	3	32	0	35	0	40	4	36	0	40	
LAZIO	ROMA REBIBBIA	MV	0	1	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	3	0	3	0	3	0	4	0	4	0	4	
LAZIO	ROMA SEDE (VIA ARENULA)	CAM	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	0	3	0	3	0	3	0	4	0	4	0	4	
LAZIO	ROMA SEDE DECENTRATA D# DAP	D# DAP	0	7	0	7	0	7	0	14	0	14	0	14	0	90	0	90	0	90	0	111	0	111	0	111	
LAZIO	ROMA SEDE DGSIA	CAM	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
LAZIO	VITERBO	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2	0	2	0	2	0	2	0	2	
	Totale ALTRE STRUTTURE		0	10	3	10	3	10	0	22	14	18	10	22	0	155	76	141	62	155	0	187	93	169	75	187	
	Totale LAZIO		33	29	25	14	10	-4	32	43	34	24	15	11	260	431	362	193	124	171	325	503	421	231	149	178	

SCHEDA B3 Personale di polizia penitenziaria DONNE - Dettaglio per Istituto

situazione al: 31 dicembre 2012

Legenda

previsto: organico in base al D.P.C.M. in vigore; **in forza:** amministrato + *distacchi in - distacchi out*; **divario:** personale *in forza* - personale *previsto*

Note: (1) al momento non ospita detenuti

Nota: Non compaiono i commissari donne in quanto non si possiedono le necessarie informazioni. I dati estraibili dagli attuali archivi informatici sono infatti riferiti alla totalità dei commissari, senza distinzione in base al sesso.

Prap	Istituto o Struttura	Tipo	Ispettori						Sovrintendenti						Agenti e Assistenti						TOTALE					
			previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario
						in	out					in	out										in	out		
LIGURIA	CHIAVARI	CC	0	0	0	0	0	0	1	1	0	1	0	0	5	5	5	0	0	0	6	6	5	1	0	0
LIGURIA	GENOVA MARASSI	CC	2	1	1	0	0	-1	1	4	3	1	0	3	6	22	24	0	2	16	9	27	28	1	2	18
LIGURIA	GENOVA PONTEDECIMO	CC	5	3	4	0	1	-2	4	4	9	0	5	0	48	42	52	0	10	-6	57	49	65	0	16	-8
LIGURIA	IMPERIA	CC	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	5	4	3	1	0	-1	6	4	3	1	0	-2
LIGURIA	LA SPEZIA	CC	1	0	1	0	1	-1	1	3	3	0	0	2	6	12	9	4	1	6	8	15	13	4	2	7
LIGURIA	SANREMO	CC	2	0	1	0	1	-2	1	0	0	0	0	-1	5	12	15	0	3	7	8	12	16	0	4	4
LIGURIA	SAVONA	CC	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	5	6	4	2	0	1	6	6	4	2	0	0
	Totale ISTITUTI		10	4	7	0	3	-6	10	12	15	2	5	2	80	103	112	7	16	23	100	119	134	9	24	19
LIGURIA	CAIRO MONTENOTTE A.SCHIV SFP		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LIGURIA	GENOVA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LIGURIA	GENOVA	PROV	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	0	2	0	2	0	2	0	3	0	3	0	3
LIGURIA	IMPERIA	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LIGURIA	LA SPEZIA	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LIGURIA	SAVONA	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale ALTRE STRUTTURE		0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	0	2	0	2	0	2	0	3	0	3	0	3
Totale LIGURIA			10	4	7	0	3	-6	10	13	15	3	5	3	80	105	112	9	16	25	100	122	134	12	24	22

SCHEDA B3 Personale di polizia penitenziaria DONNE - Dettaglio per Istituto

situazione al: 31 dicembre 2012

Legenda

previsto: organico in base al D.P.C.M. in vigore; **in forza:** amministrato + *distacchi in - distacchi out*; **divario:** personale in forza - personale previsto

Note: (1) al momento non ospita detenuti

Nota: Non compaiono i commissari donne in quanto non si possiedono le necessarie informazioni. I dati estraibili dagli attuali archivi informatici sono infatti riferiti alla totalità dei commissari, senza distinzione in base al sesso.

Prap	Istituto o Struttura	Tipo	Ispettori						Sovrintendenti						Agenti e Assistenti						TOTALE						
			previsto	in forza	amministrato		divario	previsto	in forza	amministrato		divario	previsto	in forza	amministrato		divario	previsto	in forza	amministrato		divario					
					in	out				in	out				in	out				in	out						
LOMBARDIA	BERGAMO	CC	3	2	2	0	0	-1	3	2	3	0	1	-1	28	27	30	0	3	-1	34	31	35	0	4	-3	
LOMBARDIA	BRESCIA	CC	0	0	2	0	2	0	0	0	1	0	1	0	4	11	14	2	5	7	4	11	17	2	8	7	
LOMBARDIA	BRESCIA VERZIANO	CR	4	2	0	2	0	-2	4	0	0	0	0	-4	23	27	24	6	3	4	31	29	24	8	3	-2	
LOMBARDIA	BUSTO ARSIZIO	CC	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	4	9	9	0	0	5	4	10	9	1	0	6	
LOMBARDIA	COMO	CC	4	1	1	0	0	-3	4	4	5	0	1	0	26	33	34	0	1	7	34	38	40	0	2	4	
LOMBARDIA	CREMONA	CC	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	5	5	0	0	1	4	5	5	0	0	1	
LOMBARDIA	LECCO PESCARENICO	CC	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	1	3	2	2	1	1	-1	3	3	3	1	1	0	
LOMBARDIA	LODI	CC	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	2	2	0	0	-1	3	2	2	0	0	-1	
LOMBARDIA	MANTOVA	CC	1	1	1	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	16	16	18	0	2	0	18	17	19	0	2	-1	
LOMBARDIA	MILANO BOLLATE II	CR	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	41	39	43	1	5	-2	41	39	44	1	6	-2	
LOMBARDIA	MILANO OPERA	CR	6	1	2	0	1	-5	6	0	1	0	1	-6	7	50	61	0	11	43	19	51	64	0	13	32	
LOMBARDIA	MILANO SAN VITTORE	CC	11	3	3	0	0	-8	10	3	4	0	1	-7	78	69	83	1	15	-9	99	75	90	1	16	-24	
LOMBARDIA	MONZA	CC	6	3	2	1	0	-3	6	2	2	0	0	-4	42	53	54	1	2	11	54	58	58	2	2	4	
LOMBARDIA	PAVIA	CC	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	1	4	7	8	0	1	3	4	8	9	0	1	4	
LOMBARDIA	SONDRIO	CC	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	1	3	2	3	0	1	-1	3	3	4	0	1	0	
LOMBARDIA	VARESE	CC	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	3	3	1	1	0	3	3	3	1	1	0	
LOMBARDIA	VIGEVANO	CC	7	1	2	0	1	-6	7	0	0	0	0	-7	44	50	50	2	2	6	58	51	52	2	3	-7	
LOMBARDIA	VOGHERA NUOVO COMPLESS	CC	0	0	0	0	0	0	0	2	2	0	0	2	3	12	11	1	0	9	3	14	13	1	0	11	
	Totale ISTITUTI	(2)	42	14	15	3	4	-28	41	17	22	1	6	-24	336	417	454	16	53	81	419	448	491	20	63	29	
LOMBARDIA	BERGAMO	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LOMBARDIA	BRESCIA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LOMBARDIA	COMO	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	0
LOMBARDIA	CREMONA	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LOMBARDIA	LECCO	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LOMBARDIA	LODI	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LOMBARDIA	MANTOVA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LOMBARDIA	MILANO	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0
LOMBARDIA	MILANO	PROV	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2	0	2	0	14	0	14	0	14	0	16	0	16	0	16	0
LOMBARDIA	PAVIA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LOMBARDIA	SONDRIO	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LOMBARDIA	VARESE	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale ALTRE STRUTTURE		0	0	0	0	0	0	0	3	0	3	0	3	0	15	0	15	0	15	0	18	0	18	0	18	
	Totale LOMBARDIA	(2)	42	14	15	3	4	-28	41	20	22	4	6	-21	336	432	454	31	53	96	419	466	491	38	63	47	

(2): L'ospedale psichiatrico giudiziario di Castiglione delle Stiviere non è una struttura dell'Amministrazione Penitenziaria, pertanto non è prevista una dotazione organica di personale di polizia penitenziaria

SCHEDA B3 Personale di polizia penitenziaria DONNE - Dettaglio per Istituto

situazione al: 31 dicembre 2012

Legenda

previsto: organico in base al D.P.C.M. in vigore; **in forza:** amministrato + *distacchi in - distacchi out*; **divario:** personale in forza - personale previsto

Note: (1) al momento non ospita detenuti

Nota: Non compaiono i commissari donne in quanto non si possiedono le necessarie informazioni. I dati estraibili dagli attuali archivi informatici sono infatti riferiti alla totalità dei commissari, senza distinzione in base al sesso.

Prap	Istituto o Struttura	Tipo	Ispettori						Sovrintendenti						Agenti e Assistenti						TOTALE					
			previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario
						in	out					in	out					in	out				in	out		
MARCHE	ANCONA	CC	1	1	2	0	1	0	1	1	1	0	0	0	4	3	6	0	3	-1	6	5	9	0	4	-1
MARCHE	ANCONA BARCAGLIONE	CR	0	1	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	4	4	3	1	0	0	4	5	4	1	0	1
MARCHE	ASCOLI PICENO	CC	1	0	0	0	0	-1	1	1	1	1	1	0	4	3	2	1	0	-1	6	4	3	2	1	-2
MARCHE	CAMERINO	CC	1	0	0	0	0	-1	1	1	2	0	1	0	11	10	11	0	1	-1	13	11	13	0	2	-2
MARCHE	FERMO	CR	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	2	2	0	0	-2	4	2	2	0	0	-2
MARCHE	FOSSOMBRONE	CR	1	0	0	0	0	-1	1	0	0	0	0	-1	4	2	1	1	0	-2	6	2	1	1	0	-4
MARCHE	PESARO	CC	2	1	1	0	0	-1	2	0	0	0	0	-2	17	14	16	0	2	-3	21	15	17	0	2	-6
	Totale ISTITUTI		6	3	4	0	1	-3	6	3	4	1	2	-3	48	38	41	3	6	-10	60	44	49	4	9	-16
MARCHE	ANCONA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MARCHE	ANCONA	PROV	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0	3	0	3	0	3	0	3	0	3
MARCHE	ASCOLI PICENO	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MARCHE	MACERATA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MARCHE	PESARO	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale ALTRE STRUTTURE		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0	3	0	3	0	3	0	3	0	3
Totale MARCHE			6	3	4	0	1	-3	6	3	4	1	2	-3	48	41	41	6	6	-7	60	47	49	7	9	-13

SCHEDA B3 Personale di polizia penitenziaria DONNE - Dettaglio per Istituto

situazione al: 31 dicembre 2012

Legenda

previsto: organico in base al D.P.C.M. in vigore; **in forza:** amministrato + *distacchi in - distacchi out*; **divario:** personale *in forza* - personale *previsto*

Note: (1) al momento non ospita detenuti

Nota: Non compaiono i commissari donne in quanto non si possiedono le necessarie informazioni. I dati estraibili dagli attuali archivi informatici sono infatti riferiti alla totalità dei commissari, senza distinzione in base al sesso.

Prap	Istituto o Struttura	Tipo	Ispettori					Sovrintendenti					Agenti e Assistenti					TOTALE									
			previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario							
						in	out					in	out				in	out									
PIEMONTE E V.	ALBA G.MONTALTO	CC	1	0	0	0	0	-1	1	0	0	0	0	-1	9	9	9	0	0	0	11	9	9	0	0	-2	
PIEMONTE E V.	ALESSANDRIA CANTIELLO GA	CC	2	0	0	0	0	-2	2	0	1	0	1	-2	13	17	19	0	2	4	17	17	20	0	3	0	
PIEMONTE E V.	ALESSANDRIA N.C. SAN MICH	CR	2	1	1	0	0	-1	2	1	0	1	0	-1	15	15	14	1	0	0	19	17	15	2	0	-2	
PIEMONTE E V.	ASTI	CC	2	0	0	0	0	-2	2	1	0	1	0	-1	16	20	16	4	0	4	20	21	16	5	0	1	
PIEMONTE E V.	BIELLA	CC	2	0	0	0	0	-2	2	1	0	1	0	-1	15	15	15	0	0	0	19	16	15	1	0	-3	
PIEMONTE E V.	CUNEO	CC	2	0	0	0	0	-2	2	1	3	0	2	-1	16	16	19	0	3	0	20	17	22	0	5	-3	
PIEMONTE E V.	FOSSANO	CR	1	0	0	0	0	-1	1	1	0	1	0	0	6	8	8	0	0	2	8	9	8	1	0	1	
PIEMONTE E V.	IVREA	CC	2	0	1	0	1	-2	2	1	0	1	0	-1	14	13	14	0	1	-1	18	14	15	1	2	-4	
PIEMONTE E V.	NOVARA	CC	2	0	0	0	0	-2	2	2	2	0	0	0	13	16	16	0	0	3	17	18	18	0	0	1	
PIEMONTE E V.	SALUZZO	CR	2	1	1	0	0	-1	2	1	1	0	0	-1	15	12	16	0	4	-3	19	14	18	0	4	-5	
PIEMONTE E V.	TORINO LE NUOVE (1)	CC	0	0	0	0	0	0	0	1	2	0	1	1	0	9	12	0	3	9	0	10	14	0	4	10	
PIEMONTE E V.	TORINO LORUSSO E COTUGN	CC	7	2	2	0	0	-5	6	2	2	0	0	-4	70	67	82	0	15	-3	83	71	86	0	15	-12	
PIEMONTE E V.	VERBANIA	CC	1	0	0	0	0	-1	1	0	1	0	1	-1	4	3	3	0	0	-1	6	3	4	0	1	-3	
PIEMONTE E V.	VERCELLI	CC	2	1	2	0	1	-1	2	0	1	0	1	-2	15	24	28	0	4	9	19	25	31	0	6	6	
PIEMONTE E V.	BRISOGNE AOSTA	CC	1	1	1	0	0	0	1	3	3	0	0	2	12	12	15	0	3	0	14	16	19	0	3	2	
Totale ISTITUTI			29	6	8	0	2	-23	28	15	16	5	6	-13	233	256	286	5	35	23	290	277	310	10	43	-13	
PIEMONTE E V.	ALESSANDRIA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PIEMONTE E V.	ASTI	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PIEMONTE E V.	CUNEO	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PIEMONTE E V.	NOVARA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PIEMONTE E V.	TORINO	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PIEMONTE E V.	TORINO	PROV	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10	0	10	0	10	0	10	0	10	0	10	
PIEMONTE E V.	VERBANIA	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PIEMONTE E V.	VERBANIA PALLANZA	SFP	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	1	2	1	2	0	2	1	2	1	2	
PIEMONTE E V.	VERCELLI	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PIEMONTE E V.	AOSTA	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Totale ALTRE STRUTTURE			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	12	1	12	1	12	0	12	1	12	1	12	
Totale PIEMONTE E V.			29	6	8	0	2	-23	28	15	16	5	6	-13	233	268	287	17	36	35	290	289	311	22	44	-1	

SCHEDA B3 Personale di polizia penitenziaria DONNE - Dettaglio per Istituto

situazione al: 31 dicembre 2012

Legenda

previsto: organico in base al D.P.C.M. in vigore; **in forza:** amministrato + *distacchi in - distacchi out*; **divario:** personale in forza - personale previsto

Note: (1) al momento non ospita detenuti

Nota: Non compaiono i commissari donne in quanto non si possiedono le necessarie informazioni. I dati estraibili dagli attuali archivi informatici sono infatti riferiti alla totalità dei commissari, senza distinzione in base al sesso.

Prap	Istituto o Struttura	Tipo	Ispettori						Sovrintendenti						Agenti e Assistenti						TOTALE					
			previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario
						in	out					in	out					in	out				in	out		
PUGLIA	ALTAMURA	CC	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PUGLIA	BARI F.RUCCI	CC	4	3	3	0	0	-1	3	1	1	0	0	-2	22	23	24	5	6	1	29	27	28	5	6	-2
PUGLIA	BRINDISI	CC	1	0	0	0	0	-1	1	0	0	0	0	-1	6	5	5	1	1	-1	8	5	5	1	1	-3
PUGLIA	FOGGIA	CC	2	4	4	0	0	2	2	3	2	1	0	1	18	17	17	0	0	-1	22	24	23	1	0	2
PUGLIA	LECCE NUOVO COMPLESSO	CC	6	4	4	0	0	-2	6	6	6	0	0	0	53	41	47	0	6	-12	65	51	57	0	6	-14
PUGLIA	LUCERA	CC	1	0	0	0	0	-1	1	1	1	0	0	0	4	6	5	1	0	2	6	7	6	1	0	1
PUGLIA	SAN SEVERO	CC	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2	2	0	0	0	2	2	2	0	0	0
PUGLIA	SPINAZZOLA	CC	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PUGLIA	TARANTO	CC	3	1	1	0	0	-2	3	1	0	1	0	-2	22	20	18	3	1	-2	28	22	19	4	1	-6
PUGLIA	TRANI	CC	2	2	2	0	0	0	2	0	0	0	0	-2	26	28	27	2	1	2	30	30	29	2	1	0
PUGLIA	TURI	CR	1	0	0	0	0	-1	1	1	1	0	0	0	3	2	2	0	0	-1	5	3	3	0	0	-2
	Totale ISTITUTI		20	14	14	0	0	-6	19	13	11	2	0	-6	158	146	149	12	15	-12	197	173	174	14	15	-24
PUGLIA	BARI	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1
PUGLIA	BARI	PROV	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5	0	5	0	5	0	5	0	5	0	5
PUGLIA	BRINDISI	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PUGLIA	FOGGIA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PUGLIA	LECCE	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PUGLIA	TARANTO	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale ALTRE STRUTTURE		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	6	0	6	0	6	0	6	0	6
Totale PUGLIA			20	14	14	0	0	-6	19	13	11	2	0	-6	158	152	149	18	15	-6	197	179	174	20	15	-18

SCHEDA B3 Personale di polizia penitenziaria DONNE - Dettaglio per Istituto

situazione al: 31 dicembre 2012

Legenda

previsto: organico in base al D.P.C.M. in vigore; **in forza:** amministrato + *distacchi in - distacchi out*; **divario:** personale in forza - personale previsto

Note: (1) al momento non ospita detenuti

Nota: Non compaiono i commissari donne in quanto non si possiedono le necessarie informazioni. I dati estraibili dagli attuali archivi informatici sono infatti riferiti alla totalità dei commissari, senza distinzione in base al sesso.

Prap	Istituto o Struttura	Tipo	Ispettori					Sovrintendenti					Agenti e Assistenti					TOTALE									
			previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario							
						in	out					in	out					in	out								
SARDEGNA	ALGHERO	CC	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	3	3	0	0	-1	4	3	3	0	0	-1	
SARDEGNA	ARBUS IS ARENAS	CR	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	2	2	0	0	-2	4	2	2	0	0	-2	
SARDEGNA	CAGLIARI E.SCALAS	CC	3	0	0	0	0	-3	3	1	1	0	0	-2	20	19	20	0	1	-1	26	20	21	0	1	-6	
SARDEGNA	IGLESIAS	CC	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	2	2	0	0	-1	3	2	2	0	0	-1	
SARDEGNA	ISILI	CR	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	2	2	0	0	-2	4	2	2	0	0	-2	
SARDEGNA	LANUSEI S.DANIELE	CC	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	3	3	0	0	1	2	3	3	0	0	1	
SARDEGNA	LODE' MAMONE-LODE'	CR	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	2	2	0	0	-2	4	2	2	0	0	-2	
SARDEGNA	MACOMER	CC	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	2	2	0	0	-2	4	2	2	0	0	-2	
SARDEGNA	NUORO	CC	2	1	1	0	0	-1	2	1	2	0	1	-1	15	13	15	0	2	-2	19	15	18	0	3	-4	
SARDEGNA	ORISTANO S.SORO	CC	1	0	0	0	0	-1	1	0	0	0	0	-1	5	11	9	3	1	6	7	11	9	3	1	4	
SARDEGNA	SASSARI SASSARI	CC	3	0	1	0	1	-3	3	0	0	0	0	-3	19	16	16	0	0	-3	25	16	17	0	1	-9	
SARDEGNA	TEMPIO PAUSANIA P.PITTALIS	CC	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	3	3	0	0	1	2	3	3	0	0	1	
	Totale ISTITUTI		9	1	2	0	1	-8	9	2	3	0	1	-7	86	78	79	3	4	-8	104	81	84	3	6	-23	
SARDEGNA	CAGLIARI	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SARDEGNA	CAGLIARI	PROV	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0	2	0	2	0	2	
SARDEGNA	MONASTIR	SFP	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
SARDEGNA	NUORO	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
SARDEGNA	ORISTANO	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
SARDEGNA	SASSARI	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	Totale ALTRE STRUTTURE		0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0	2	0	2	0	2	
Totale SARDEGNA			9	1	2	0	1	-8	9	3	3	1	1	-6	86	79	79	4	4	-7	104	83	84	5	6	-21	

SCHEDA B3 Personale di polizia penitenziaria DONNE - Dettaglio per Istituto

situazione al: 31 dicembre 2012

Legenda

previsto: organico in base al D.P.C.M. in vigore; **in forza:** amministrato + *distacchi in - distacchi out*; **divario:** personale in forza - personale previsto

Note: (1) al momento non ospita detenuti

Nota: Non compaiono i commissari donne in quanto non si possiedono le necessarie informazioni. I dati estraibili dagli attuali archivi informatici sono infatti riferiti alla totalità dei commissari, senza distinzione in base al sesso.

Prap	Istituto o Struttura	Tipo	Ispettori						Sovrintendenti						Agenti e Assistenti						TOTALE					
			previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario
						in	out					in	out					in	out				in	out		
SICILIA	AGRIGENTO	CC	3	0	0	0	0	-3	2	0	0	0	0	-2	15	15	15	0	0	0	20	15	15	0	0	-5
SICILIA	AUGUSTA	CR	1	0	0	0	0	-1	3	0	0	0	0	-3	18	5	6	0	1	-13	22	5	6	0	1	-17
SICILIA	BARCELONA POZZO DI GOT' OPG		1	0	0	0	0	-1	1	0	0	0	0	-1	8	5	4	1	0	-3	10	5	4	1	0	-5
SICILIA	CALTAGIRONE	CC	1	0	0	0	0	-1	1	0	0	0	0	-1	10	3	3	0	0	-7	12	3	3	0	0	-9
SICILIA	CALTANISSETTA	CC	2	0	0	0	0	-2	2	0	0	0	0	-2	13	7	7	0	0	-6	17	7	7	0	0	-10
SICILIA	CASTELVETRANO	CC	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-1	4	4	3	1	0	0	5	4	3	1	0	-1
SICILIA	CATANIA BICOCCA	CC	2	0	0	0	0	-2	2	0	0	0	0	-2	16	5	5	0	0	-11	20	5	5	0	0	-15
SICILIA	CATANIA PIAZZA LANZA	CC	3	2	2	0	0	-1	3	1	1	0	0	-2	27	25	24	1	0	-2	33	28	27	1	0	-5
SICILIA	ENNA	CC	3	1	1	0	0	-2	1	1	1	0	0	0	8	12	13	0	1	4	12	14	15	0	1	2
SICILIA	FAVIGNANA GIUSEPPE BARR/CR		1	0	0	0	0	-1	1	0	0	0	0	-1	5	2	2	0	0	-3	7	2	2	0	0	-5
SICILIA	GELA	CC	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2	2	0	0	0	2	2	2	0	0	0
SICILIA	GIARRE	CC	0	0	0	0	0	0	1	1	1	0	0	0	3	1	1	0	0	-2	4	2	2	0	0	-2
SICILIA	MARSALA	CC	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0	1	0	1	0
SICILIA	MESSINA	CC	4	1	1	0	0	-3	4	0	0	0	0	-4	31	28	30	1	3	-3	39	29	31	1	3	-10
SICILIA	MISTRETTA	CC	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	1	0	1	0	-1	2	1	0	1	0	-1
SICILIA	MODICA	CC	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	1	1	0	0	-2	3	1	1	0	0	-2
SICILIA	NICOSIA	CC	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	3	3	0	0	0	3	3	3	0	0	0
SICILIA	NOTO	CR	1	0	0	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	4	2	1	1	0	-2	5	2	1	1	0	-3
SICILIA	PALERMO PAGLIARELLI	CC	5	0	0	0	0	-5	6	2	4	0	2	-4	48	41	47	1	7	-7	59	43	51	1	9	-16
SICILIA	PALERMO UCCIARDONE	CC	2	0	0	0	0	-2	4	0	0	0	0	-4	16	5	9	0	4	-11	22	5	9	0	4	-17
SICILIA	PIAZZA ARMERINA	CC	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	1	1	0	0	-2	3	1	1	0	0	-2
SICILIA	RAGUSA	CC	2	1	1	0	0	-1	1	0	0	0	0	-1	12	10	10	0	0	-2	15	11	11	0	0	-4
SICILIA	SAN CATALDO	CR	1	0	0	0	0	-1	1	0	1	0	1	-1	4	1	1	0	0	-3	6	1	2	0	1	-5
SICILIA	SCIACCA	CC	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5	2	1	1	0	-3	5	2	1	1	0	-3
SICILIA	SIRACUSA	CC	3	0	0	0	0	-3	2	0	0	0	0	-2	21	11	11	1	1	-10	26	11	11	1	1	-15
SICILIA	TERMINI IMERESE	CC	1	0	0	0	0	-1	1	0	0	0	0	-1	8	4	3	1	0	-4	10	4	3	1	0	-6
SICILIA	TRAPANI	CC	3	1	1	0	0	-2	2	0	1	0	1	-2	20	19	19	1	1	-1	25	20	21	1	2	-5
	Totale ISTITUTI		39	6	6	0	0	-33	39	5	9	0	4	-34	309	215	223	11	19	-94	387	226	238	11	23	-161

SCHEDA B3 Personale di polizia penitenziaria DONNE - Dettaglio per Istituto

situazione al: 31 dicembre 2012

Legenda

previsto: organico in base al D.P.C.M. in vigore; **in forza:** amministrato + *distacchi in - distacchi out*; **divario:** personale *in forza* - personale *previsto*

Note: (1) al momento non ospita detenuti

Nota: Non compaiono i commissari donne in quanto non si possiedono le necessarie informazioni. I dati estraibili dagli attuali archivi informatici sono infatti riferiti alla totalità dei commissari, senza distinzione in base al sesso.

Prap	Istituto o Struttura	Tipo	Ispettori						Sovrintendenti						Agenti e Assistenti						TOTALE					
			previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario
						in	out					in	out					in	out				in	out		
SICILIA	AGRIGENTO	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SICILIA	CALTANISSETTA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SICILIA	CATANIA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SICILIA	ENNA	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SICILIA	MESSINA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SICILIA	PALERMO	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SICILIA	PALERMO	PROV	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5	0	5	0	5	0	5	0	5	0	5
SICILIA	RAGUSA	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SICILIA	SAN PIETRO CLARENZA	SFP	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SICILIA	SIRACUSA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SICILIA	TRAPANI	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale ALTRE STRUTTURE		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5	0	5	0	5	0	5	0	5	0	5
Totale SICILIA			39	6	6	0	0	-33	39	5	9	0	4	-34	309	220	223	16	19	-89	387	231	238	16	23	-156

SCHEDA B3 Personale di polizia penitenziaria DONNE - Dettaglio per Istituto

situazione al: 31 dicembre 2012

Legenda

previsto: organico in base al D.P.C.M. in vigore; **in forza:** amministrato + *distacchi in - distacchi out*; **divario:** personale *in forza* - personale *previsto*

Note: (1) al momento non ospita detenuti

Nota: Non compaiono i commissari donne in quanto non si possiedono le necessarie informazioni. I dati estraibili dagli attuali archivi informatici sono infatti riferiti alla totalità dei commissari, senza distinzione in base al sesso.

Prap	Istituto o Struttura	Tipo	Ispettori					Sovrintendenti					Agenti e Assistenti					TOTALE									
			previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario							
						in	out					in	out					in	out								
TOSCANA	AREZZO	CC	0	0	0	0	0	0	0	2	2	0	0	0	2	3	8	6	2	0	5	3	10	8	2	0	7
TOSCANA	EMPOLI	CCF	4	0	1	0	1	-4	3	2	2	0	0	-1	21	19	21	1	3	-2	28	21	24	1	4	-7	
TOSCANA	FIRENZE MARIO GOZZINI	CC	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	3	3	0	0	0	3	3	3	0	0	0	
TOSCANA	FIRENZE SOLLICCIANO	CC	9	5	8	0	3	-4	10	10	13	0	3	0	76	67	83	1	17	-9	95	82	104	1	23	-13	
TOSCANA	GROSSETO	CC	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	1	3	4	2	2	0	1	3	5	3	2	0	2	
TOSCANA	LIVORNO	CC	4	2	2	0	0	-2	4	2	2	0	0	-2	25	24	24	0	0	-1	33	28	28	0	0	-5	
TOSCANA	LIVORNO GORGONA	CR	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	4	5	0	1	1	3	4	5	0	1	1	
TOSCANA	LUCCA ALL'INTERNO DELLE M	CC	2	0	0	0	0	-2	2	2	2	0	0	0	7	7	7	0	0	0	11	9	9	0	0	-2	
TOSCANA	MASSA	CR	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	16	21	0	5	13	3	16	21	0	5	13	
TOSCANA	MASSA MARITTIMA	CC	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	4	0	1	3	1	4	5	0	1	3	
TOSCANA	MONTELUPO FIORENTINO	OPG	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	3	5	4	1	0	2	3	6	4	2	0	3	
TOSCANA	PISA	CC	4	2	2	0	0	-2	4	6	6	0	0	2	23	21	23	0	2	-2	31	29	31	0	2	-2	
TOSCANA	PISTOIA	CC	0	1	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	3	3	3	1	1	0	3	4	3	2	1	1	
TOSCANA	PONTREMOLI	CCF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
TOSCANA	PORTO AZZURRO	CR	0	1	0	1	0	1	0	0	1	0	1	0	3	5	6	0	1	2	3	6	7	1	2	3	
TOSCANA	PRATO	CC	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5	8	8	0	0	3	5	8	8	0	0	3	
TOSCANA	SAN GIMIGNANO	CR	0	0	0	0	0	0	0	1	2	0	1	1	3	5	8	0	3	2	3	6	10	0	4	3	
TOSCANA	SIENA	CC	0	0	0	0	0	0	0	2	2	0	0	2	3	4	3	1	0	1	3	6	5	1	0	3	
TOSCANA	VOLTERRA	CR	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	1	3	4	5	0	1	1	3	5	6	0	1	2	
	Totale ISTITUTI		24	12	14	2	4	-12	23	30	34	1	5	7	190	210	236	9	35	20	237	252	284	12	44	15	
TOSCANA	AREZZO	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOSCANA	FIRENZE	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOSCANA	FIRENZE	PROV	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0	9	0	9	0	9	0	11	0	11	0	11	
TOSCANA	FIRENZE	MV	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
TOSCANA	GROSSETO	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
TOSCANA	LIVORNO	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
TOSCANA	LUCCA	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
TOSCANA	MASSA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
TOSCANA	PISA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
TOSCANA	PISTOIA	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
TOSCANA	PRATO	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
TOSCANA	SIENA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	Totale ALTRE STRUTTURE		0	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0	9	0	9	0	9	0	11	0	11	0	11	
Totale TOSCANA			24	13	14	3	4	-11	23	31	34	2	5	8	190	219	236	18	35	29	237	263	284	23	44	26	

SCHEDA B3 Personale di polizia penitenziaria DONNE - Dettaglio per Istituto

situazione al: 31 dicembre 2012

Legenda

previsto: organico in base al D.P.C.M. in vigore; **in forza:** amministrato + *distacchi in - distacchi out*; **divario:** personale in forza - personale previsto

Note: (1) al momento non ospita detenuti

Nota: Non compaiono i commissari donne in quanto non si possiedono le necessarie informazioni. I dati estraibili dagli attuali archivi informatici sono infatti riferiti alla totalità dei commissari, senza distinzione in base al sesso.

Prap	Istituto o Struttura	Tipo	Ispettori					Sovrintendenti					Agenti e Assistenti					TOTALE									
			previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	
						in	out					in	out					in	out					in	out		
TRIVENETO	GORIZIA	CC	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	5	4	1	0	3	2	5	4	1	0	3	
TRIVENETO	PORDENONE	CC	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	3	2	1	0	1	2	3	2	1	0	1	
TRIVENETO	TOLMEZZO	CC	0	1	1	0	0	1	0	1	1	0	0	1	2	15	20	1	6	13	2	17	22	1	6	15	
TRIVENETO	TRIESTE	CC	4	3	2	1	0	-1	2	2	2	0	0	0	14	17	18	0	1	3	20	22	22	1	1	2	
TRIVENETO	UDINE	CC	2	0	1	0	1	-2	2	1	1	0	0	-1	11	18	15	3	0	7	15	19	17	3	1	4	
TRIVENETO	BOLZANO	CC	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	3	4	0	1	1	2	3	4	0	1	1	
TRIVENETO	TRENTO SPINI DI GARDOLO	CC	3	2	2	0	0	-1	2	3	4	0	1	1	15	25	25	0	0	10	20	30	31	0	1	10	
TRIVENETO	BELLUNO BELLUNO	CC	2	2	2	0	0	0	1	1	1	0	0	0	7	13	13	0	0	6	10	16	16	0	0	6	
TRIVENETO	PADOVA	CR	0	1	0	1	0	1	0	3	3	0	0	3	3	12	13	0	1	9	3	16	16	1	1	13	
TRIVENETO	PADOVA	CC	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	7	19	0	12	5	2	7	19	0	12	5	
TRIVENETO	ROVIGO	CC	2	2	2	0	0	0	2	0	1	0	1	-2	11	14	12	2	0	3	15	16	15	2	1	1	
TRIVENETO	TREVISO	CC	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	1	2	9	8	2	1	7	2	10	9	2	1	8	
TRIVENETO	VENEZIA (1)	CC	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2	0	2	-2	2	0	2	0	2	-2	
TRIVENETO	VENEZIA GIUDECCA	CRF	5	2	2	0	0	-3	7	4	6	0	2	-3	70	66	79	1	14	-4	82	72	87	1	16	-10	
TRIVENETO	VENEZIA SANTA MARIA MAGG	CC	0	1	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	2	9	9	0	0	7	2	10	10	0	0	8	
TRIVENETO	VERONA MONTORIO	CC	4	1	2	0	1	-3	5	2	3	0	1	-3	25	26	25	1	0	1	34	29	30	1	2	-5	
TRIVENETO	VICENZA	CC	0	1	1	0	0	1	0	2	2	0	0	2	3	10	9	1	0	7	3	13	12	1	0	10	
	Totale ISTITUTI		22	16	16	2	2	-6	21	20	25	0	5	-1	175	252	277	13	38	77	218	288	318	15	45	70	
TRIVENETO	GORIZIA	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TRIVENETO	PORDENONE	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TRIVENETO	TRIESTE	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TRIVENETO	UDINE	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TRIVENETO	BOLZANO	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TRIVENETO	TRENTO	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TRIVENETO	BELLUNO	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TRIVENETO	PADOVA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1	
TRIVENETO	PADOVA	PROV	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11	0	11	0	11	0	11	0	11	0	11	
TRIVENETO	ROVIGO	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TRIVENETO	TREVISO	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TRIVENETO	VENEZIA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2	0	2	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2	0	2	
TRIVENETO	VERONA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TRIVENETO	VICENZA	UEPESD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale ALTRE STRUTTURE		0	0	0	0	0	0	0	2	0	2	0	2	0	12	0	12	0	12	0	14	0	14	0	14	
Totale TRIVENETO			22	16	16	2	2	-6	21	22	25	2	5	1	175	264	277	25	38	89	218	302	318	29	45	84	

SCHEDA B3 Personale di polizia penitenziaria DONNE - Dettaglio per Istituto

situazione al: 31 dicembre 2012

Legenda

previsto: organico in base al D.P.C.M. in vigore; **in forza:** amministrato + *distacchi in - distacchi out*; **divario:** personale *in forza* - personale *previsto*

Note: (1) al momento non ospita detenuti

Nota: Non compaiono i commissari donne in quanto non si possiedono le necessarie informazioni. I dati estraibili dagli attuali archivi informatici sono infatti riferiti alla totalità dei commissari, senza distinzione in base al sesso.

Prap	Istituto o Struttura	Tipo	Ispettori						Sovrintendenti						Agenti e Assistenti						TOTALE					
			previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario	previsto	in forza	amministrato	distacchi		divario
						in	out					in	out					in	out				in	out		
UMBRIA	ORVIETO	CR	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	2	3	0	1	-1	3	2	3	0	1	-1
UMBRIA	PERUGIA	CC	0	2	2	1	1	2	0	5	8	0	3	5	0	38	48	0	10	38	0	45	58	1	14	45
UMBRIA	SPOLETO	CR	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	1	4	8	5	3	0	4	4	9	6	3	0	5
UMBRIA	TERNI	CC	1	1	2	0	1	0	1	3	3	0	0	2	10	10	10	1	1	0	12	14	15	1	2	2
	Totale ISTITUTI		1	3	4	1	2	2	1	9	12	0	3	8	17	58	66	4	12	41	19	70	82	5	17	51
UMBRIA	PERUGIA	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
UMBRIA	PERUGIA	PROV	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0	6	0	6	0	6	0	8	0	8	0	8
UMBRIA	SPOLETO	UEPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale ALTRE STRUTTURE		0	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0	6	0	6	0	6	0	8	0	8	0	8
Totale UMBRIA			1	4	4	2	2	3	1	10	12	1	3	9	17	64	66	10	12	47	19	78	82	13	17	59

RELAZIONE AL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE PERFORMANCE ANNO
2012

2- SINTESI DELLE INFORMAZIONI SUL DIPARTIMENTO

Il dipartimento per gli Affari di Giustizia ha competenze molto articolate che si estendono su più ambiti di operatività coinvolgendo referenti esterni assai diversi fra loro. Le competenze riguardano la gestione amministrativa dell'attività giudiziaria in ambito civile e penale, ambiti in cui l'impegno è di rilievo anche a livello di cooperazione internazionale con l'Unione europea e con Organizzazioni Internazionali. Ciò si traduce in una attività preparatoria di incontri e di convenzioni internazionali cui segue l'effettiva cooperazione, attiva e passiva, con autorità giudiziarie straniere. Sempre nei settori in esame, è intenso l'impegno per lo studio e proposta di interventi normativi anche ai fini dell'adeguamento del diritto interno alle previsioni degli strumenti internazionali nelle rispettive materie.

Il Dipartimento segue poi la fase di pubblicazione delle leggi e degli altri provvedimenti normativi e non normativi nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ed all'inserzione nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica

E' impegnato nel contenzioso nel quale è interessato il Ministero, salvo quello riguardante le materie di specifica competenza di altri dipartimenti, e rappresenta lo Stato avanti la Corte europea dei diritti dell'uomo.

Vi è poi l'attività di vigilanza sugli ordini professionali, sui Consigli nazionali degli ordini, sulle conservatorie dei registri immobiliari, sul Pubblico registro automobilistico, sugli istituti vendite giudiziarie, sugli Archivi Notarili. Esercita la vigilanza sui notai, sui Consigli notarili, sulla Cassa nazionale del notariato e sulla relativa commissione amministratrice occupandosi anche delle questioni concernenti l'applicazione delle leggi e dei regolamenti sul notariato, sull'avvocatura e sugli altri ordini professionali, ivi compresi i concorsi e gli esami.

Esamina e valuta i codici di comportamento redatti dalle associazioni rappresentative degli enti.

Controlla il recupero delle pene pecuniarie, dei proventi di cancelleria, delle tasse di bollo e registri, delle spese di giustizia, controlla inoltre la gestione dei depositi giudiziari. Vigila e controlla sui corpi di reato, sul servizio elettorale ed in generale sui servizi relativi alla giustizia civile e penale.

Segue la procedura istruttoria delle domande di grazia.

Gestisce il funzionamento del casellario centrale e dei casellari giudiziari, attualmente proiettati verso l'interconnessione non solo nazionale ma europea.

Infine, ma non ultima, la Biblioteca centrale giuridica che raccoglie e fornisce documentazione preziosa a soggetti interni ed esterni all'Amministrazione in materia giuridica.

3- OBIETTIVI:RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

Il procedimento di programmazione degli obiettivi, contenuti nella Direttiva dell'Onorevole Ministro, è stato condotto con i tempi e le modalità propri del ciclo di programmazione e controllo di gestione e del ciclo di programmazione del Sistema di valutazione dei dirigenti, approvato con D.M. del 22/12/2010.

Il Piano della performance 2012 del Dipartimento per gli Affari di Giustizia, ha recepito, dalla Direttiva Annuale del Ministro per l'anno 2012, gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi attinenti le proprie competenze, ossia:

- Cooperazione internazionale. Era previsto il proseguimento dei progetti di atti normativi dell'Unione europea nel campo del diritto civile, iniziati nel 2011, il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale. A livello bilaterale, si è dato particolare risalto al dialogo con gli USA, il Messico e, più in generale, l'area geografica dell'America centrale e latina.
- Semplificazione delle procedure e razionalizzazione della spesa. Tale obiettivo comportava il potenziamento del sistema per la gestione telematica dei pagamenti delle spese di giustizia, progetto avviato negli ultimi mesi del 2011 (insieme a DigitPA), agevolando i rapporti tra uffici giudiziari ai professionisti e consentendo attraverso le comunicazioni telematiche la riduzione dei tempi di comunicazione, annullare i costi di notifica e ridurre i costi del personale UNEP.
- Accelerazione del processo civile. L'obiettivo era quello di affinare il sistema della mediazione cogliendo le opportunità offerte da questo strumento di risoluzione alternativa delle controversie civili e commerciali. Si tratta di un'importante riforma che mira a ridurre in modo sensibile il numero di giudizi dinanzi al magistrato, offrendo alle parti uno strumento generale alternativo alla via giudiziale per risolvere le controversie dei cittadini. Questa importante riforma legislativa, completata con l'emanazione della normativa regolamentare di dettaglio, è operativa dal 20 marzo 2011. Le rilevazioni statistiche stimano che le richieste di mediazione siano passate da circa 5.000 nel marzo 2011 a circa 12.000 nel dicembre 2011, per raggiungere le circa 20.000 iscrizioni nell'ottobre 2012, mese in cui la Corte Costituzionale ha dichiarato la illegittimità costituzionale dell'obbligatorietà della mediazione.

Nell'ottica, poi, di un processo di programmazione a cascata, gli obiettivi strategici del Ministro sono stati tradotti in obiettivi operativi.

Pertanto il DAG ha raccolto le priorità politiche tracciate dal Ministro declinandole su ciascuna Direzione Generale e, in un processo a cascata, su ciascun responsabile di Ufficio. L'impegno è stato quello di coordinare obiettivi strategici e strutturali nonché tradurli in obiettivi operativi capaci di perseguire i traguardi stabiliti.

Il monitoraggio ha rilevato, nel corso dell'esercizio, la percentuale di avanzamento degli obiettivi, identificando gli eventuali scostamenti rispetto ai risultati attesi.

A conclusione dell'anno, i responsabili degli uffici dirigenziali di seconda fascia hanno predisposto un monitoraggio finale sull'attività svolta, tesa ad illustrare i risultati raggiunti con particolare attenzione alle motivazioni del mancato o parziale conseguimento degli obiettivi assegnati.

Tale ultimo monitoraggio presenta i seguenti risultati, sinteticamente esposti e raggruppati.

RISULTATI PER UNITA' ORGANIZZATIVE

Capo Dipartimento

Ufficio III.

- Sistema "X-Leges", costituzione di un gruppo di lavoro con i referenti tecnici delle istituzioni utenti e dall'agenzia per l'Italia digitale per l'analisi di fattibilità dell'evoluzione dell'architettura e del modello di gestione del programma;

l'informatizzazione dell'ufficio ha permesso di estendere l'operatività del sistema alle decisioni Corte Costituzionale, con esclusione degli atti di promovimento; non è stato possibile rendere operativo il sistema IPZS- protocollo informatico- per problematiche connesse alla proprietà dei dati.

- partecipazione alle programmate attività del Forum europeo delle Gazzetta Ufficiali allo scopo di conoscere, confrontare, migliorare le strategie e le soluzioni tecniche adottate dalle omologhe organizzazioni estere.

Direzione Generale della Giustizia Penale

Ufficio I.

- Creazione di una tavola sinottica degli strumenti normativi UE e del loro recepimento nel diritto nazionale;

Ufficio II.

- Mantenimento dello standard di 10gg per la trattazione delle pratiche dell'ufficio malgrado la contrazione nel numero di risorse di personale;

Ufficio III.

- Raggiungimento del 90% del progettato per la consultazione diretta del Casellario da parte delle PPAA (richiesta di attivazione della procedura con circolare del 21 febbraio 2013), il ritardo è imputabile ad uno slittamento nell'emanazione del decreto dirigenziale attuativo dell'art. 39 T.U. casellario, a cui il Garante per la protezione dei dati personali ha dato parere favorevole solo ad ottobre 2012, ed al passaggio di consegne tra le società affidatarie della gestione della porta di dominio;
- riduzione del 50% delle comunicazioni cartacee con comuni relativamente alle notizie sui persone decedute;
- 50% del portale per la prenotazione on line dei certificati per il cittadino, il ritardo è legato a difficoltà nella costruzione del portale.
- Realizzazione del 100% delle interconnessioni tra casellari europei. (Avvio in esercizio con circolare del 1 febbraio 2013).

Direzione Generale della Giustizia Civile

Ufficio I.

- Realizzazione di una bozza di riforma legislativa sulle " spese giustizia";

Ufficio II.

- Realizzazione dei 2 incontri previsti e stesura di un verbale di intenti sulla cooperazione internazionale civile.

Ufficio III.

- Realizzazione di una bozza di riforma legislativa sulla " legge per il concorso e trasferimento dei notai".

Direzione Generale del Contenzioso e dei Diritti Umani

Ufficio I.

- Attuazione 100% dei risultati preventivati sia per la diffusione di best practices sulle intercettazioni;
- 100% sul progetto di invio telematico degli atti tra DG ed Avvocature dello Stato;
- 100% del progetto di inoltro di report da inviare a ciascuna Corte d'Appello relativamente ai danni erariali per ritardata giustizia di pertinenza del rispettivo distretto.

Ufficio II.

- Attuazione 100% della raccolta, traduzione e pubblicazione sul sito della documentazione internazionale sulle misure di protezione alle vittime di violenza e discriminazione;
- attuazione 100% della raccolta, traduzione e pubblicazione sul sito della documentazione internazionale sulle garanzie verso i minori.
- Attuazione 100% della banca dati dei documenti tradotti

INDICATORI DELLE RISORSE UMANE E DEI RISULTATI PER PRIORITA' POLITICHE
SECONDO LO SCHEMA DELLA NOTA INTEGRATIVA (raffronto con il 2011)

PRIORITA' POLITICHE	INDICATORI RISULTATI	INDICATORI RISULTATI	RISORSE UMANE ADDETE
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Anno 2012
<p>FUNZIONAMENTO: -semplificazione processi (2011) -manut. potenz. Strutture (2011-12) -funzionamento serv. Istituz (2011-12) -informatizzazione uffici (2011) -razionalizzazione della spesa(2011)</p>	<p>CIVILE: uff. 1- n. 1 proposta di modifica normativa; uff. 3 - n.1 proposta di modifica normativa; PENALE: uff. 1- riduzione del 30% t.medio lavorazione esposti e grazie; uff. 3 - interconnessione per acquisizione diretta dalle PPAA dei certificati Casellario e modifica TU casellario; predisposizione di piattaforma dedicata per la richiesta on line direttamente dal cittadino dei certificati del Casellario. CONTENZIOSO -uff.2- dematerializzazione di circa il 40% dei fascicoli; predisposizione di glossario per la traduzione delle sentenze/atti stranieri</p>	<p>CAPO DIPARTIMENTO uff. 3 – GU-costituzione gruppo di lavoro per il programma X-Leges; informatizzazione: estensione del sistema IOL alle decisioni della corte Costituzionale; impossibilità di applicazione del sistema IPZS. PENALE uff.1-n. 1 ordine di servizio di riorganizzazione uff.2- mantenimento standard 10gg per la trattazione delle pratiche dell'ufficio a parità di contrazione del personale; uff.3 – 90% del progettato per la consultazione diretta del Casellario da parte delle PPAA; riduzione del 50%comunicazioni cartacee con comuni; 50% del portale per la prenotazione on line dei certificati per il cittadino. CIVILE uff.1 - bozza riforma legislativa su" spese giustizia". Uff. 2- n.2 incontri e stesura di un verbale intenti sulla cooperazione internazionale civile. Uff.3 - bozza riforma legislativa su" legge concorso e trasferimento notai". CONTENZIOSO: uff.2 -100% della banca dati dei documenti tradotti.</p>	<p>304</p>

PRIORITA' POLITICHE	INDICATORI RISULTATI	INDICATORI RISULTATI	RISORSE UMANE ADDETE
	<u>Consuntivo 2011</u>	<u>Consuntivo 2012</u>	<u>Anno 2012</u>
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	<p>PENALE uff. 2 – n.3 accordi/trattati e n. 25 scambi di intenti;</p> <p>CIVILE uff. 2 –n. 3 sessioni formative su strumenti coop. Comunitaria in materia civile/commerciale;</p>	<p>CAPO DIPARTIMENTO uff. 3 – GU-partecipazioni agli incontri programma dal Forum Europeo delle GU.</p> <p>PENALE uff.1-n.1 tavola sinottica degli strumenti normativi UE e del recepimento nel diritto nazionale. uff.3 – 100% interconnessioni tra casellari europei</p> <p>CONTENZIOSO: uff.2 - 100% della raccolta, traduzione e pubblicazione sul sito della doc. internazionale sulle misure di protezione alle vittime di violenza e discriminazione; 100% della raccolta, traduzione e pubblicazione sul sito della doc. internazionale sulle garanzie verso i minori.</p>	7
CONTENZIOSO E LEGGE PINTO	<p>CONTENZIOSO: uff.1 – predisposizione metodologie per accelerare fissazione udienze->50% per preventivo intervento della CC.</p>	<p>CONTENZIOSO: uff.1- 100% dei risultati preventivati sia per la diffusione di best practices sulle intercettazioni, sia sul sistema di invio telematico degli atti tra DG ed Avvocature dello Stato, sia sui report da inviare alle CA relativamente ai danni erariali per ritardata giustizia di pertinenza del distretto .</p>	28

NB- il totale del personale distribuito tra gli obiettivi non corrisponde al totale del personale assegnato al Dipartimento poiché alcune figure perseguono più obiettivi

4- RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'

Gli stanziamenti assegnati al Dipartimento, stanziamenti definitivi in conto competenza anno 2012, per il perseguimento degli obiettivi racchiudevano in macro aree di intervento le priorità politiche sopra evidenziate e le voci sono le seguenti:

- *assicurare il funzionamento dei servizi istituzionali* – stanziamento previsto € 425.575.970 – unito a *manutenzione e potenziamento delle strutture*– stanziamento previsto € 32.796.105 –

(nell'ambito del quale confluiscono le priorità politiche della "attuazione del sistema unico delle intercettazioni", della "pianificazione e razionalizzazione della spesa" e della "semplificazione delle procedure")

- *cooperazione internazionale* – stanziamento previsto € 400.244.345 -
- *gestione del contenzioso civile e della legge "Pinto"* – stanziamento previsto € 1.500.000 -

SPESA PER MISSIONI PROGRAMMI E PRIORITA' POLITICHE

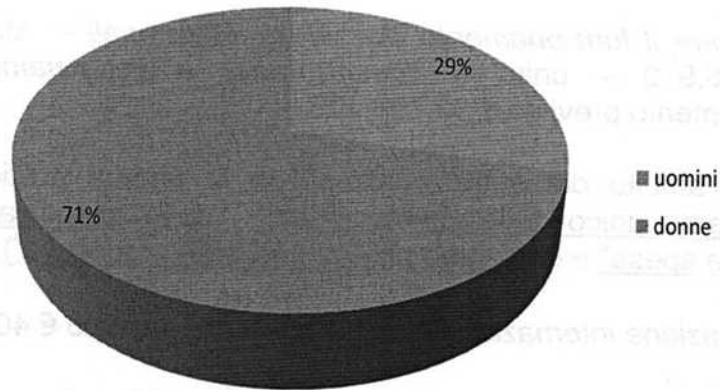
PRIORITA' POLITICHE	STANZIAMENTI Definitivi		SPESE CASSA		RISORSE UMANE ADDETTE	
	2011	2012	2011	2012	2011	2012
FUNZIONAMENTO: -semplificazione processi (2011) - MANUTENZIONE STRUTTURE (2011-12) -funzionamento serv. Istituz (2011-12) -informatizzazione uffici (2011) -razionalizzazione della spesa(2011)	579.728.944	458.372.075	458.301.467	363.702.079	290	304
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	301.687.572	400.244.345	300.117.273	350.123.362	8	7
CONTENZIOSO E LEGGE PINTO	21.500.000	1.500.000	21.131.814	10.798.388	21	28

NB- il totale del personale distribuito tra gli obiettivi non corrisponde al totale del personale assegnato al Dipartimento poiché alcune figure perseguono più obiettivi

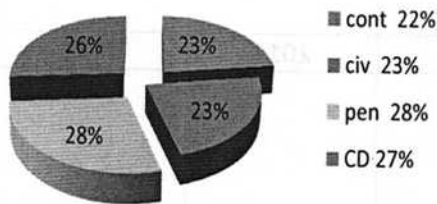
FONTI: Note integrative al Rendiconto Generale dello Stato anno 2011 parificato

Note integrative al Rendiconto Generale dello Stato anno 2012 da parificare.

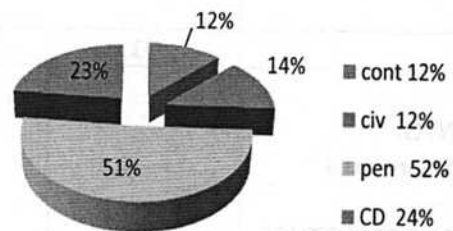
DAG al 31.12.2012 composizione del personale



distribuzione delle donne nel Dipartimento



distribuzione degli uomini nel Dipartimento



-> IL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ E IL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE e DEFINIZIONE E GESTIONE DI STANDARD DI QUALITÀ

Per chiarezza espositiva si ritiene opportuno seguire, nella trattazione, l'ordine della tabella proposta dalla Civit per il Programma Triennale.
Relativamente a ciascun item si formulano le seguenti osservazioni:

Per i "dati informativi sull'organizzazione ed i procedimenti"

- Elenco completo delle caselle di posta elettronica – La posta elettronica è uno strumento ampiamente diffuso ed utilizzato da tutti gli Uffici. Si sta operando per estendere quanto può possibile l'uso di questo strumento;
- Tempi e modalità di adempimento dei procedimenti ai sensi L. 241/90 – La legge 69/09 aveva previsto una revisione dei procedimenti amministrativi e della loro durata nell'ottica di definire in modo rigoroso, per tutte le Amministrazioni, tempi certi per la conclusione dei procedimenti . Allo stato sono pubblicate le informazioni riguardanti i procedimenti di maggior interesse per l'utenza esterna.
- Informazioni sulla dimensione della qualità dei servizi erogati – Sono stati predisposti degli standard di qualità (attualmente al vaglio della CIVIT) sulle attività svolte dalla: Biblioteca Centrale Giuridica (Ufficio II C.D.); dal Casellario Centrale (Ufficio III penale); dall'Ufficio Gazzetta Ufficiale (Ufficio III C.D) . Solo uno, la Biblioteca, ha la Carta dei servizi.
- Sondaggi sulla soddisfazione dell'utenza - Vengono, sul sito ufficiale, verifiche sul livello di soddisfazione relativamente alle informazioni ed al materiale pubblicato. Semestralmente i dati così ottenuti vengono elaborati e le informazioni, inoltrate ai rispettivi responsabili, rappresentano spunti per affinare le informazioni o il materiale fornito.

Inoltre, nell'ambito di un settore di rilievo come la mediazione, è stata indetta una consultazione - sul sito ufficiale – costituita da un formulario contenente quesiti sulla materia compilabile dagli interessati, ossia tutti i soggetti che, per diverse ragioni, hanno comune l'interesse alla efficiente gestione del servizio di mediazione. L'obiettivo è quello di individuare le dimensioni salienti della qualità del servizio di mediazione utili per la stesura di un "Manuale di qualità degli organismi di mediazione" .

Per i "dati informativi relativi al personale"

- Curricula e retribuzioni – Le informazioni vengono aggiornate ogniqualvolta vi sia una nuova nomina. Alcune resistenze alla pubblicazione, dovute alla natura riservata delle informazioni, non hanno permesso di rendere esaustiva l'informazione.
- Grado di differenziazione della premialità per il personale dirigenziale e non dirigenziale – La questione necessita di un tavolo di lavoro che veda riuniti i Dipartimenti Affari di Giustizia, Organizzazione Giudiziaria e rappresentanze sindacali di base.

Per i "dati sulla gestione economico finanziaria"

- Servizi erogati e contabilizzazione dei costi – Il Dipartimento si è attivato in tal senso per l'attivazione di corsi, per il proprio personale, sull'applicativo SICOGE Coint, programma di contabilità economico analitica di segnato dal MEF . I corsi si sono tenuti nel mese di maggio 2012 ed il sistema è divenuto operativo nel mese di dicembre al fine di adottare l'applicazione in concomitanza con la chiusura del vecchi e l'apertura del nuovo esercizio.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE

**RELAZIONE SULLA PERFORMANCE
2012**

giugno 2013

INDICE

1- INTRODUZIONE	3
2 - SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI.....	4
2.1 – IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO	4
2.2 - L'AMMINISTRAZIONE: COSA FACCIAMO E COME OPERIAMO	5
2.3 - I RISULTATI RAGGIUNTI: L'AMMINISTRAZIONE IN CIFRE	10
2.4 - LE CRITICITA' E LE OPPORTUNITA'.....	16
3 - OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI.....	18
3.1 - ALBERO DELLA PERFORMANCE	18
3.2 - OBIETTIVI STRATEGICI.....	19
3.3 - OBIETTIVI STRUTTURALI (OPERATIVI)	20
4 - RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'.....	25
5 - PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE.....	31

1- INTRODUZIONE

La presente porzione della Relazione sulla Performance del Ministero della Giustizia evidenzia a consuntivo i risultati raggiunti nel corso dell'anno precedente relativamente alla Giustizia Minorile con riferimento alla missione istituzionale, alle priorità politiche, alle strategie, agli obiettivi, ai progetti e alle risorse disponibili.

La Relazione rappresenta l'ultimo passaggio del "ciclo di gestione" e in particolare del "ciclo di gestione della performance".

Nel ciclo di gestione l'Amministrazione Centrale elabora il "Documento di Programmazione Generale" – DPG contenente le strategie, i programmi/obiettivo, le direttive, le linee guida, le risorse a disposizione dell'Amministrazione e la ripartizione di queste tra i centri di spesa centrali e territoriali. Questi ultimi elaborano a loro volta i "Documenti di Programmazione Distrettuale" – DPD che, ricalcando lo stesso schema del Documento di Programmazione Generale, indicano gli obiettivi e le attività, nonché la ripartizione delle risorse finanziarie assegnate tra gli uffici e servizi minorili presenti sul territorio di propria competenza.

Il DPD e i DPG costituiscono, nel loro insieme, una completa descrizione, dal generale al particolare, delle attività programmate.

Questi strumenti, indispensabili per la quotidiana attività di tutti gli uffici e servizi dell'Amministrazione, sono il presupposto per l'avvio della costante attività di monitoraggio e dell'attività di rendicontazione e verifica finale.

L'attività di rendicontazione interessa l'Amministrazione centrale e i Centri per la Giustizia Minorile, questi ultimi elaborano il "Rendiconto distrettuale – RD" mentre l'Amministrazione centrale, per il momento, elabora il "Rendiconto Generale – RG" i cui contenuti sono ampiamente riportati nella presente "relazione sulla performance".

La porzione della Relazione sulla Performance relativa alla Giustizia Minorile ovvero alle competenze del Dipartimento per la Giustizia Minorile, nella sua articolazione, illustra:

- l'identità dell'Amministrazione e il suo mandato istituzionale;
- i "numeri" dell'Amministrazione;
- i risultati raggiunti e gli eventuali scostamenti rilevati per gli obiettivi strategici e strutturali (operativi) delle Direzioni Generali e di alcuni Uffici Centrali;
- il quadro di coerenza finanziaria ed economica;
- le pari opportunità.

In futuro, ridisegnando i tempi di elaborazione della documentazione a livello centrale e a livello territoriale, è previsto l'inserimento nella Relazione sulla performance anche delle informazioni desumibili dai Rendiconti Distrettuali sopra indicati.

2 - SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 – IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO

Il Dipartimento per la Giustizia Minorile, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001 n. 55, esercita le funzioni e i compiti concernenti l'area funzionale dei servizi relativi alla giustizia minorile, previsti dall'articolo 16 del decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300: svolgimento dei compiti assegnati dalla legge al ministero della giustizia in materia di minori e gestione amministrativa del personale e dei beni ad essi relativi.

In particolare, il Dipartimento per la Giustizia Minorile svolge le funzioni attribuite dalla legge in materia di:

- Attuazione dei provvedimenti penali emessi dall'Autorità Giudiziaria Minorile
- Sottrazione internazionale di minori
- Protezione giuridica dei minori
- Studi, ricerche e progetti in collaborazione con Enti di Ricerca, Università
- Accordi di cooperazione con Enti Locali, Territoriali e del privato sociale.

L'attività dei servizi minorili della Giustizia è orientata a garantire al minore il diritto alla non interruzione dei processi educativi in atto e alla crescita armonica, fisica e psicologica e a fronteggiare il fenomeno della devianza minorile, attraverso anche un'articolata azione di prevenzione e di recupero e mediante il più ampio coinvolgimento delle strutture della rete sociale e un costante rapporto con la magistratura minorile.

Il Dipartimento Giustizia Minorile garantisce, altresì, il funzionamento degli Uffici Giudiziari Minorili (Tribunali per i Minorenni e relative Procure) di Bologna, Caltanissetta, Catanzaro, Firenze, L'Aquila, Napoli, Palermo, Potenza, Torino, Venezia e Roma.

2.2 - L'AMMINISTRAZIONE: COSA FACCIAMO E COME OPERIAMO

L'Amministrazione centrale del Dipartimento per la Giustizia Minorile si compone di tre Direzioni Generali ed un Ufficio del Capo del Dipartimento. Insieme concorrono alla realizzazione degli interventi di giustizia minorile e all'attuazione dei provvedimenti giudiziari attraverso la gestione degli approvvigionamenti, delle risorse materiali e delle strutture e attraverso una adeguata amministrazione, sviluppo, valorizzazione e formazione delle risorse umane:

► Direzione generale per l'attuazione dei provvedimenti giudiziari

Ha tra gli altri scopi quelli di:

- eseguire i provvedimenti dell'Autorità giudiziaria minorile, attraverso le articolazioni periferiche dipartimentali, istituzionali e non;
- organizzare, monitorare e verificare l'operatività degli Uffici centrali e periferici della Giustizia minorile per una sempre più efficace ed efficiente attività istituzionale centrata sugli obiettivi e sulle direttive ministeriali, favorendo processi di riorganizzazione e di sviluppo dei servizi e delle attività, in un'ottica di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse disponibili;
- organizzare, monitorare e verificare l'operatività degli Uffici centrali e periferici della Giustizia minorile, anche per garantire ai minori livelli essenziali di trattamento socio-educativo, realizzando standard omogenei sul territorio nazionale, attraverso modelli di intervento che prevedano la protezione e la tutela dei diritti dei minori e la loro responsabilizzazione rispetto ai doveri di cittadinanza attiva;
- coordinare, promuovere e attivare percorsi e progettualità integrate tra gli Uffici centrali e periferici della Giustizia Minorile e gli attori, istituzionali e non, nel governo delle politiche sociali, per realizzare servizi, obiettivi, iniziative ed attività di reinserimento sociale dei minori e di incremento dei fondi dipartimentali con risorse finanziarie aggiuntive dell'Unione Europea e/o altro;
- promuovere, coordinare, organizzare e divulgare studi, ricerche e interventi sulla condizione giovanile, anche per sperimentare servizi e percorsi innovativi su modelli socio – educativi e politiche minorili d'intervento sulla devianza e criminalità e sul trattamento in area penale interna ed esterna, responsabilizzando la dirigenza per l'attivazione di una cultura organizzativa orientata al risultato;
- partecipare agli interventi di prevenzione della devianza e della criminalità minorili attraverso strategie ed azioni promozionali volte ad agire sui bisogni degli universi giovanili, oltre che sui rischi e sulla recidiva;
- promuovere e divulgare studi, monitoraggi, attività, interventi sull'evoluzione dei processi e dei fenomeni che richiedono anche azioni di promozione e di tutela dei diritti dei minori, in attuazione delle convenzioni nazionali, comunitarie ed internazionali – tramite anche la collaborazione con gli organismi deputati – con azioni mirate per la protezione delle fasce deboli e di quelle più esposte ai rischi sociali di discriminazione, emarginazione ed esclusione;
- promuovere, coordinare e potenziare le attività di mediazione penale, culturale, sociale e familiare in base alle normative nazionali, comunitarie ed internazionali;
- promuovere azioni e progettualità per implementare il Servizio Civile all'interno dei Servizi minorili in favore dell'utenza penale;

- promuovere, elaborare e realizzare servizi, progettualità, iniziative, attività di carattere nazionale ed internazionale anche per realizzare monitoraggi, ricerche ed interventi sulla devianza e sulla criminalità, per favorire politiche attive finalizzate alla tutela e protezione dei minori;
- partecipare all'attività degli organismi nazionali ed internazionali di concertazione interistituzionale per gli interventi di settore;
- promuovere, coordinare, supportare, attuare e monitorare servizi, attività, azioni, studi, accordi, progettualità, anche di tipo sperimentale, con le istituzioni e gli organismi pubblici e privati, nazionali ed internazionali, al fine di incentivare la cooperazione sociale in campo minorile ed anche offrire in ambito europeo ogni collaborazione per l'ampliamento e l'efficienza delle reti transazionali ed internazionali.

➤ **Direzione generale delle risorse materiali, dei beni e dei servizi:**

Ha tra gli altri scopi quelli di:

- predisporre le linee guida in materia di programmazione economica, formulando l'indirizzo, cui i Centri periferici debbono attenersi, per la più razionale gestione delle risorse attribuite e per il contenimento della spesa in materia di acquisizione e gestione beni e dei servizi;
- gestire le problematiche contrattuali, anche per il buon funzionamento della Sede centrale, riguardanti i propri capitoli di bilancio;
- supportare le sedi periferiche in questa delicata materia, fornendo guida e sostegno e verificando la correttezza delle procedure messe in opera;
- approvare i contratti stipulati dai Centri per la Giustizia Minorile nei limiti di spesa vigenti;
- gestire, sempre in ambito contrattuale, le procedure di acquisizione e gestione delle locazioni passive indispensabili per il funzionamento del Dipartimento;
- gestire il contenzioso per l'area di competenza;
- predisporre la Programmazione triennale lavori pubblici ed il suo aggiornamento annuale per l'area di competenza, ai sensi della Legge 163/2006;
- progettare ed eseguire interventi edilizi, esaminare ed esprimere il parere tecnico su progetti e lavori eseguiti da organi tecnici esterni all'Amministrazione;
- curare i rapporti con gli organi del Ministero dei lavori pubblici, con la Cassa depositi e prestiti ed altri enti e con gli organi preposti alla gestione dei beni demaniali dello Stato;
- gestire le procedure inerenti l'acquisizione e la dismissione dei beni immobili;
- espletare i compiti e le funzioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2002 n. 254;
- ripartire ed assegnare i fondi per i capitoli di spesa di settore;
- autorizzare e approvare i contratti relativi ai capitoli di bilancio di competenza nel rispetto dei limiti di spesa individuati;
- svolgere monitoraggio e verifica delle attività e dei risultati della Direzione.

➤ **Direzione generale del personale e della formazione**

Ha tra gli altri scopi quelli di:

- amministrare, sviluppare e valorizzare le risorse umane;
- predisporre le linee di indirizzo generali relative alla formazione e all'aggiornamento del personale;

- favorire l'accrescimento culturale del personale e il costante aggiornamento delle competenze volta alla affermazione di una nuova cultura gestionale e a favorire anche i percorsi di carriera dei pubblici dipendenti;
- sviluppare i rapporti con le Università e gli Enti esterni allo scopo di avviare specifici progetti di formazione, anche attraverso la stipula di apposite Convenzioni;
- espletare le procedure di concorsi pubblici;
- svolgere gli adempimenti conseguenti e connessi alla gestione e movimentazione delle risorse umane ivi compresa la nomina dei Direttori dei Servizi minorili;
- curare i rapporti con le organizzazioni e le rappresentanze sindacali, anche in qualità di rappresentante dell'Amministrazione per la sottoscrizione di accordi e contratti sia per il personale del comparto Ministeri, del comparto Sicurezza, dei dirigenti dell'area prima e dei dirigenti penitenziari;
- curare i rapporti con le RSU dell'amministrazione centrale;
- espletare tutte le attività inerenti i procedimenti disciplinari e il contenzioso del personale, nonché di tutto il Dipartimento (istanze di conciliazione, ricorsi gerarchici, ricorsi straordinari al presidente della Repubblica; ricorsi al Tribunale ordinario – Sezione Lavoro; ricorsi al TAR; ricorsi alla Corte dei Conti);
- gestire il conferimento incarichi e la valutazione dei dirigenti;
- movimentare e gestire il personale del comparto Ministeri e del comparto Sicurezza;
- attuare il Piano formativo specifico per la specializzazione del personale appartenenti al corpo di Polizia Penitenziaria così come previsto dal Decreto ministeriale 9 ottobre 2009;
- nominare i Comandanti di reparto di Polizia Penitenziaria degli Istituti Penali per i minorenni;
- elaborare e realizzare sistemi di valutazione del personale collegati a sistemi di incentivazione;
- ripartire ed assegnare i fondi per i capitoli di spesa di settore;
- autorizzare e approvare i contratti relativi ai capitoli di bilancio di competenza nel rispetto dei limiti di spesa individuati;
- svolgere il monitoraggio e la verifica delle attività e dei risultati della Direzione;
- contrattare e ripartire il Fondo Efficienza Servizi Istituzionali tra il personale appartenente al Corpo di Polizia Penitenziaria, e del Fondo Unico di Amministrazione tra il personale del comparto ministeri;
- contrattare e ripartire le provvidenze accessorie quali lo straordinario.

Il Capo del Dipartimento, attraverso i propri uffici di staff, svolge altresì i seguenti compiti:

- adempimenti connessi alla formazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo, della legge finanziaria e della legge di assestamento del bilancio; adempimenti contabili, attività ispettiva;
- adempimenti connessi alla qualità di autorità centrale convenzionale, ai sensi delle leggi 15 gennaio 1994, n. 64, e 23 dicembre 1992, n. 524, e ogni altra competenza conferita dalle leggi, dai regolamenti e dagli strumenti internazionali ratificati ed aventi vigore nello Stato; rapporti con le Autorità giudiziarie italiane ed estere; attività inerenti la nomina dei componenti esperti dei tribunali per i minorenni;
- contenzioso relativo ai rapporti di lavoro ed alle altre materie di competenza del Dipartimento.

Sul territorio nazionale operano per la Giustizia Minorile:

- **Centri per la Giustizia Minorile (12)** - Organi del decentramento amministrativo con territorio di competenza generalmente pluriregionale, corrispondente anche a più Corti d'Appello. Essi esercitano funzioni di gestione della programmazione tecnica ed economica definita a livello centrale Dipartimentale. Attuano azioni di coordinamento, controllo e verifica sull'attività e sull'organizzazione dei Servizi Minorili da essi dipendenti (Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni, Istituti Penali per i Minorenni, Centri di Prima Accoglienza, Comunità) e di collegamento con gli enti locali in base alla normativa vigente e alle direttive emanate dall'articolazione dipartimentale centrale. Stipulano, fra l'altro, convenzioni e protocolli d'intesa con Enti pubblici, del privato sociale e con le Università.

Da essi dipendono:

- **Istituti Penali per Minorenni (19)** - Assicurano l'esecuzione dei provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria quali la custodia cautelare, detentiva o l'espiazione di pena dei minorenni autori di reato. Gli I.P.M. ospitano anche ultradiciottenni, fino al compimento dei 21 anni, quando il reato sia stato commesso prima del compimento della maggiore età. Tali strutture hanno un'organizzazione funzionale ad un'azione educativa sempre più integrata con gli altri Servizi della giustizia minorile e del territorio. Negli I.P.M. vengono garantiti i diritti soggettivi dei minori alla crescita armonica psico-fisica, allo studio, alla salute, con particolare riguardo alla non interruzione dei processi educativi in atto ed al mantenimento dei legami con le figure significative. In accordo con la normativa vigente ed al fine di attivare processi di responsabilizzazione e maturazione dei minorenni, vengono organizzate in I.P.M. attività scolastiche, di formazione professionale, di animazione culturale, sportiva, ricreativa e teatrale. Adempiono a quanto previsto dalla normativa vigente in stretta osservanza anche delle circolari dipartimentali di settore.
- **Centri di Prima Accoglienza (25)** - Ospitano i minorenni in stato di arresto, fermo o accompagnamento sino all'udienza di convalida (entro le 96 ore) assicurando la permanenza degli stessi, senza caratterizzarsi come strutture di tipo carcerario. L'équipe del Centro predispose una prima relazione informativa sulla situazione psico-sociale del minorenne e sulle risorse territoriali disponibili con l'obiettivo di fornire all'Autorità Giudiziaria competente tutti gli elementi utili ad individuare, in caso di applicazione di misura cautelare, quella più idonea alla personalità del minorenne.
- **Comunità (12)** - Rispondono al duplice mandato istituzionale di assicurare l'esecuzione delle misure penali e di restituire il minorenne al contesto sociale di appartenenza. Con l'obiettivo di avviare un processo di responsabilizzazione, viene attuato un programma educativo individualizzato, cui aderisce il minore, e che tiene conto delle risorse personali e familiari dello stesso e delle opportunità offerte dal territorio.
- **Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni (29)** - Forniscono assistenza ai minorenni autori di reato in ogni stato e grado del procedimento penale. Attuano gli interventi previsti dalla legge contro la violenza sessuale e quelli previsti dalla Convenzione de l'Aja. Forniscono, inoltre, elementi conoscitivi concernenti il minorenne soggetto a procedimento penale e concrete ipotesi progettuali concorrendo alle decisioni dell'Autorità Giudiziaria Minorile (A.G.). Gli U.S.S.M. svolgono attività di sostegno e controllo nella fase di attuazione del provvedimento dell'A.G. a favore dei minori sottoposti a misure cautelari non detentive in accordo con gli altri Servizi Minorili della Giustizia e degli Enti Locali.

- **Centri diurni polifunzionali (2)** – Servizi non residenziali per l'accoglienza diurna dei minori a cui sono offerte attività educative, di studio e di formazione lavoro. Sono aperti anche ai giovani non sottoposti a procedimento penale ma in situazioni di disagio e rischio di esclusione sociale.

Si segnalano inoltre, le seguenti unità organizzative di livello dirigenziale:

- **Istituto Centrale di Formazione**

Il sistema di formazione opera attraverso tre scuole per il personale, ubicate in Castiglione delle Stiviere (MN), Roma e Messina. Il sistema garantisce a tutto il personale la formazione iniziale e l'aggiornamento permanente sui metodi di lavoro, le tecniche e gli strumenti di valutazione dei processi e degli interventi.

- **Studi, ricerche e attività internazionali**

Gli studi, le ricerche e i progetti in ambito nazionale e internazionale permettono di comparare le diverse realtà professionali e ampliare il patrimonio culturale del personale in modo da poter meglio gestire gli interventi sul disagio adolescenziale e la devianza minorile, con la finalità di promuovere la ricerca e la diffusione della conoscenza, di capitalizzare il sapere e renderlo risorsa fruibile per il miglioramento organizzativo.

Nell'ambito di questo Ufficio opera il CEuS (Centro Europeo di Studi) di Nisida (NA) che rappresenta un polo avanzato di studio e di ricerca sulla devianza e il disagio minorile. Il Centro costituisce inoltre un nodo essenziale nella rete di rapporti e conoscenze scientifiche internazionali in materia di giustizia minorile. Presso di esso è in fase di avvio un moderno Centro di documentazione – osservatorio – sulla devianza e il disagio minorile.

L'Ufficio cura la pubblicazione di:

- *NuovEsperienze di giustizia minorile*, rivista internazionale di studi e riflessioni (quadrimestrale);
- *Numeri Pensati*, monografie tematiche di approfondimento.

- **Autorità Centrali Convenzionali**

Per contrastare il crescente fenomeno della sottrazione internazionale dei minori sono state stipulate apposite Convenzioni internazionali, finalizzate a risolvere le controversie derivanti dagli illeciti trasferimenti dei minori. In ogni Stato aderente sono state istituite le Autorità Centrali Convenzionali con funzioni di raccordo tra il cittadino e le Autorità Giudiziarie ed Amministrative di un altro Stato aderente alla Convenzione.

Le convenzioni e i regolamenti per i quali opera il Dipartimento sono:

- *Convenzione sugli aspetti civili della Sottrazione Internazionale di Minori (L'Aja 25.10.1980)*. E' quella più utilizzata, soprattutto per le istanze di rimpatrio dei minori e per l'esercizio del diritto di visita.
- *Convenzione in materia di protezione dei minori (L'Aja 5.10.1961)* per la tutela dei minori a rischio e dei loro beni.
- *Regolamento n. 2201/2003 del Consiglio del 27.11.2003 (detto anche Bruxelles II Bis)*, relativo alla competenza, al riconoscimento e all'esecuzione delle decisioni in materia matrimoniale e in materia di responsabilità genitoriale.

A decorrere da giugno 2011, il Dipartimento è anche Autorità Centrale per il:

- *Regolamento n. 4/2009 del Consiglio del 18.12.2008*, relativo alla competenza, alla legge applicabile, al riconoscimento ed all'esecuzione delle decisioni ed alla cooperazione in materia di obbligazioni alimentari.

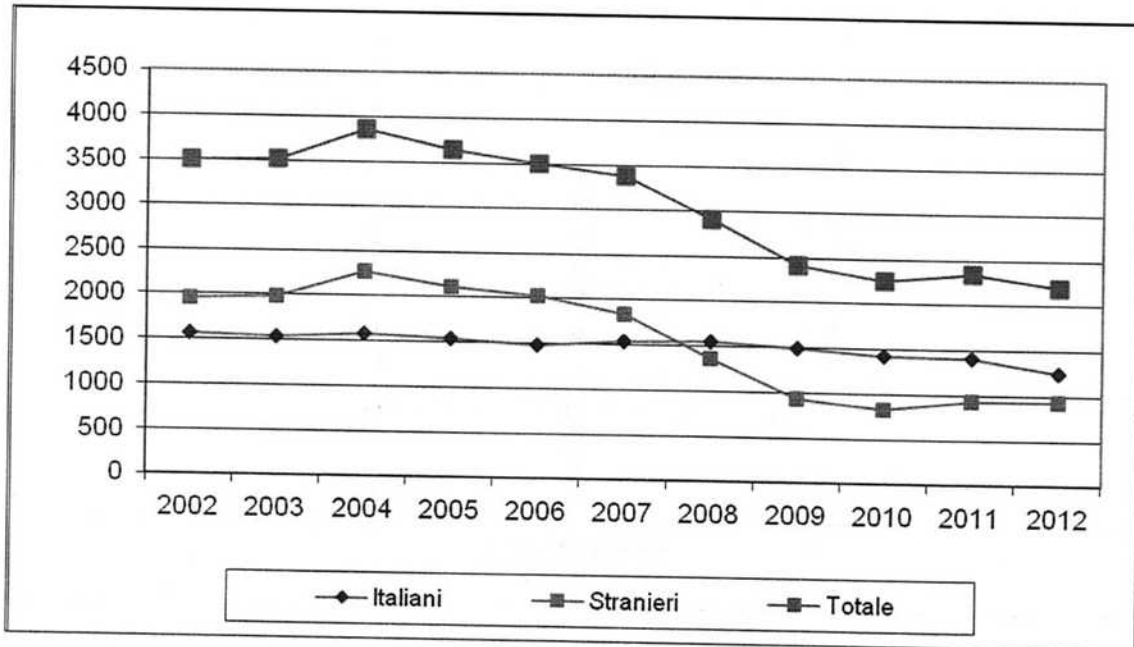
2.3 - I RISULTATI RAGGIUNTI: L'AMMINISTRAZIONE IN CIFRE

ANNO 2012

Area penale	
- Ingressi di minori nei Centri di Prima Accoglienza	2.193
- Ingressi di minori negli Istituti Penale	1.252
- Ingressi di minori nelle Comunità (ministeriali e private)	2.038
- Minori in carico agli Uffici di Servizio Sociale	20.318
- Presenza media giornaliera nei Centri di Prima Accoglienza	19
- Presenza media giornaliera negli Istituti Penali	508
- Presenza media giornaliera nelle Comunità (ministeriali e private)	957
Area civile	
Casi trattati alle Autorità Centrali Convenzionali	
- riferiti alla Convenzione L'Aja 1980 (sottrazione internazionale)	618
- riferiti alla Convenzione L'Aja 1961 (protezione minori)	2
- riferiti al Regolamento CE 4/2009 (obbligazioni alimentari)	520
- riferiti al Regolamento CE 2201/2003 - Bruxelles II bis (responsabilità genitoriale)	121
Minori seguiti dagli Uffici di Servizio Sociale ai sensi L. 66/96 (violenza sessuale)	223
Minori seguiti dagli Uffici di Servizio Sociale ai sensi L. 64/94 (sottrazione internazionale)	27
Minori seguiti dagli Uffici di Servizio Sociale ai sensi di altre Convenzioni e Regolamenti int.	7
Personale amministrato	
- Personale dirigente generale	3
- Personale dirigente non generale	10
- Personale dirigente penitenziario	5
- Personale qualifiche comparti ministeri	1.341
- Personale di Polizia Penitenziaria assegnato	765
- Cappellani (personale aggregato)	19

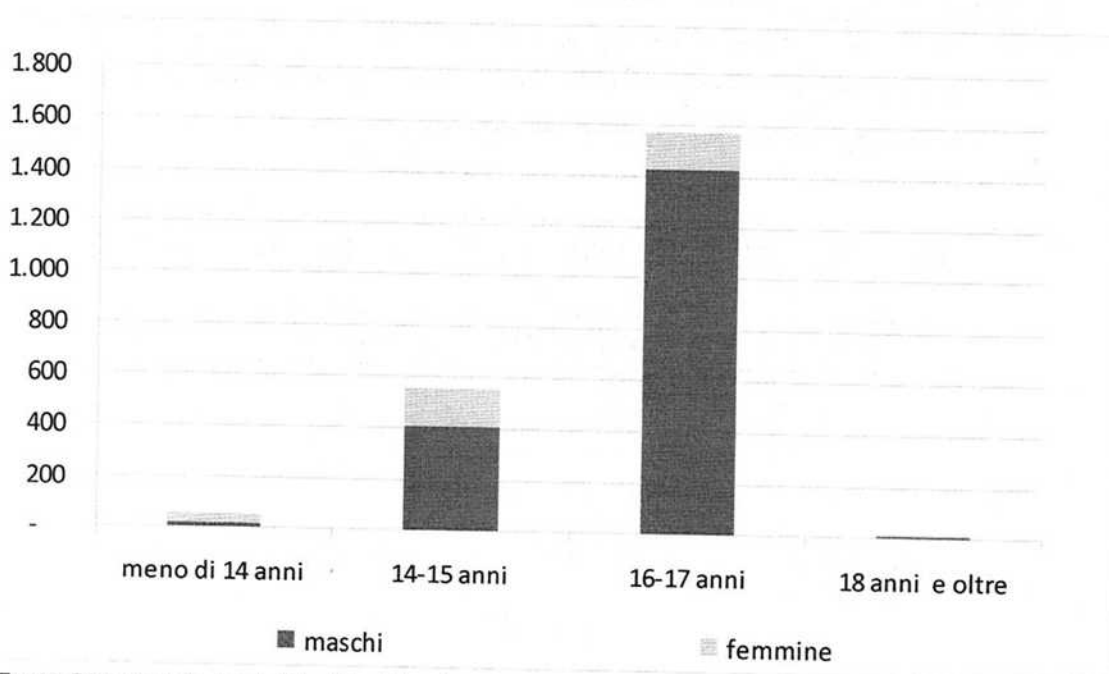
Centri di Prima Accoglienza

Serie storica degli ingressi in CPA dal 2001 al 2012, secondo la nazionalità. Valori assoluti.



Fonte: Dipartimento per la Giustizia Minorile – Servizio Statistica.

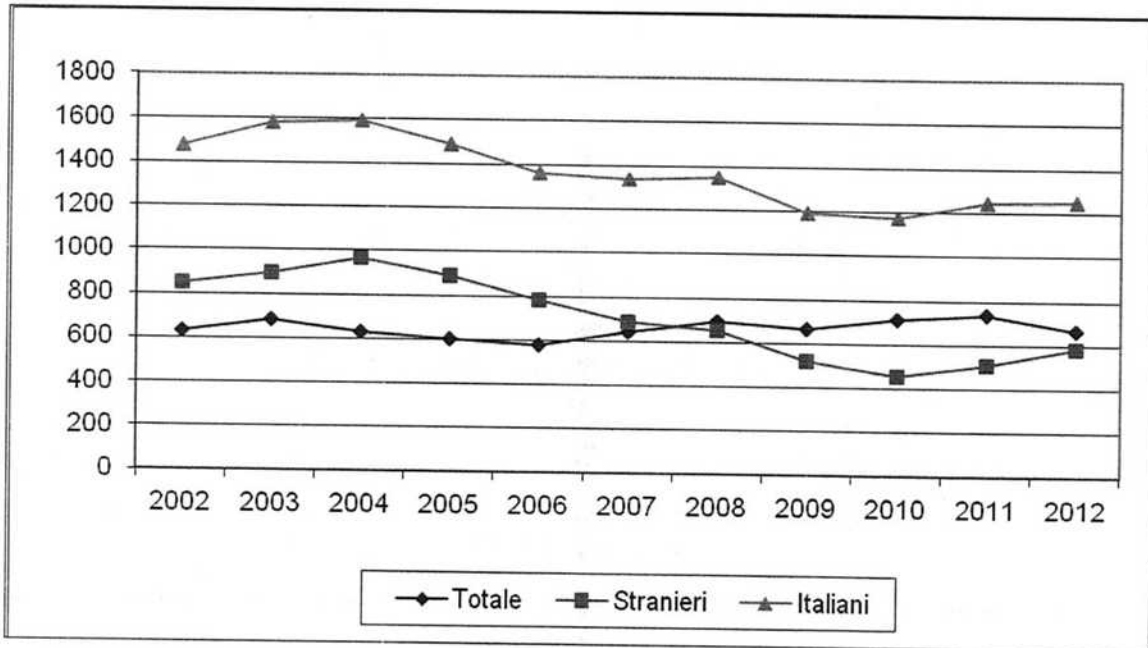
Ingressi nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2012, secondo l'età e il sesso.



Fonte: Dipartimento per la Giustizia Minorile – Servizio Statistica.

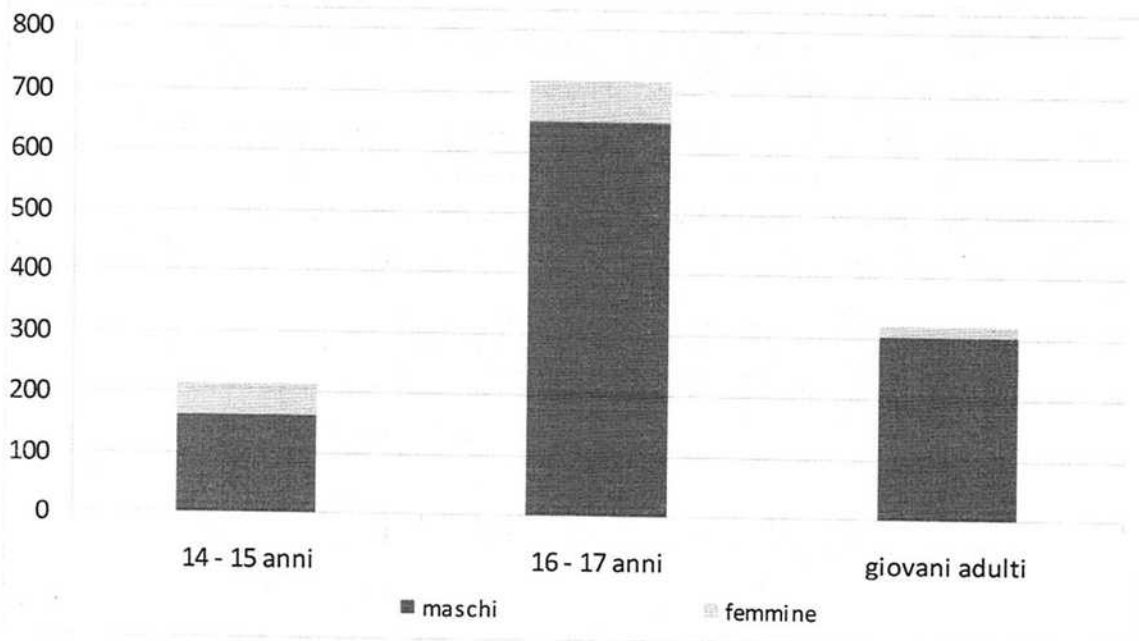
Istituti Penali per i minorenni

**Serie storica degli ingressi in IPM dal 2001 al 2012, secondo la nazionalità.
Valori assoluti.**



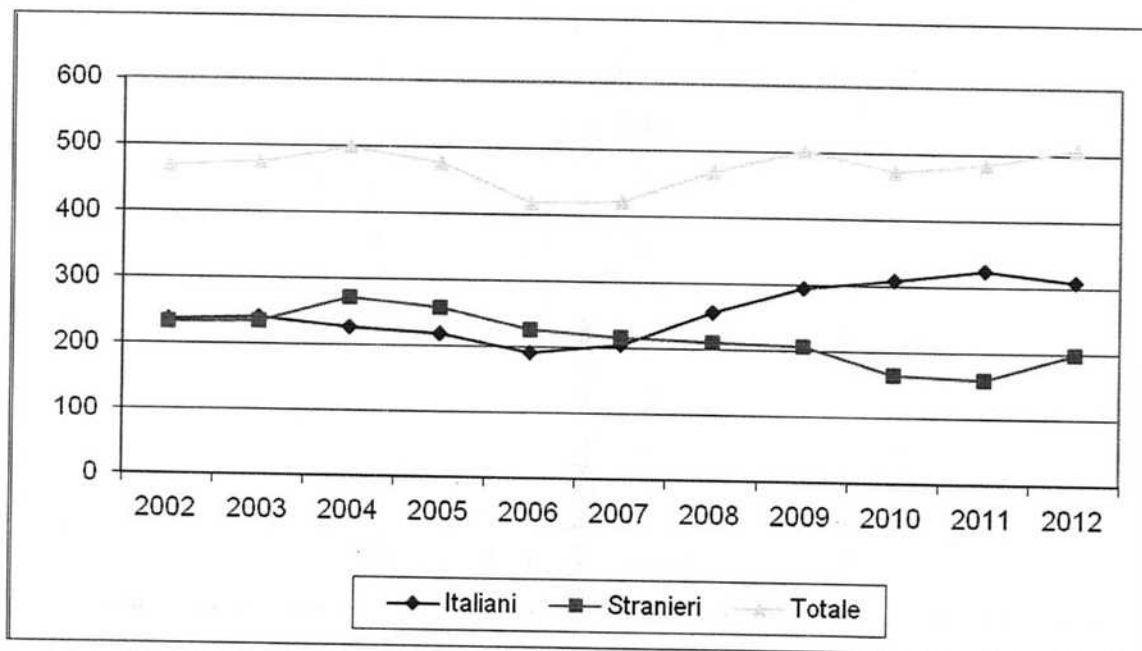
Fonte: Dipartimento per la Giustizia Minorile – Servizio Statistica.

Ingressi in IPM nell'anno 2012, secondo l'età e il sesso.



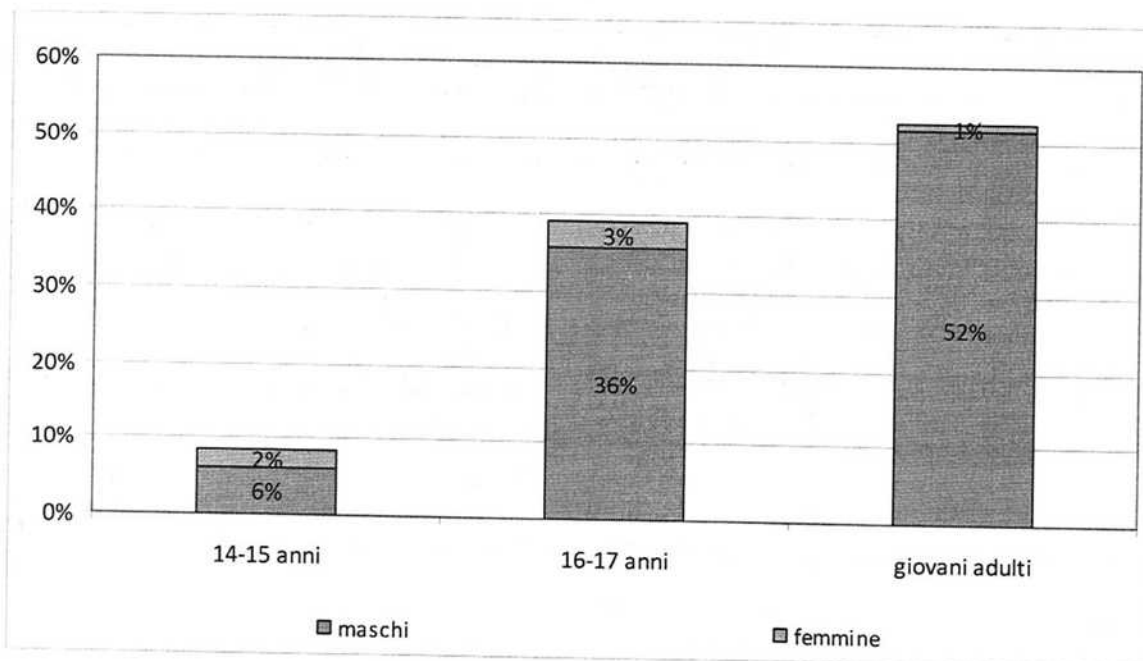
Fonte: Dipartimento per la Giustizia Minorile – Servizio Statistica.

Serie storica della presenza media giornaliera in IPM dal 2001 al 2012, secondo la nazionalità. Valori assoluti.



Fonte: Dipartimento per la Giustizia Minorile – Servizio Statistica.

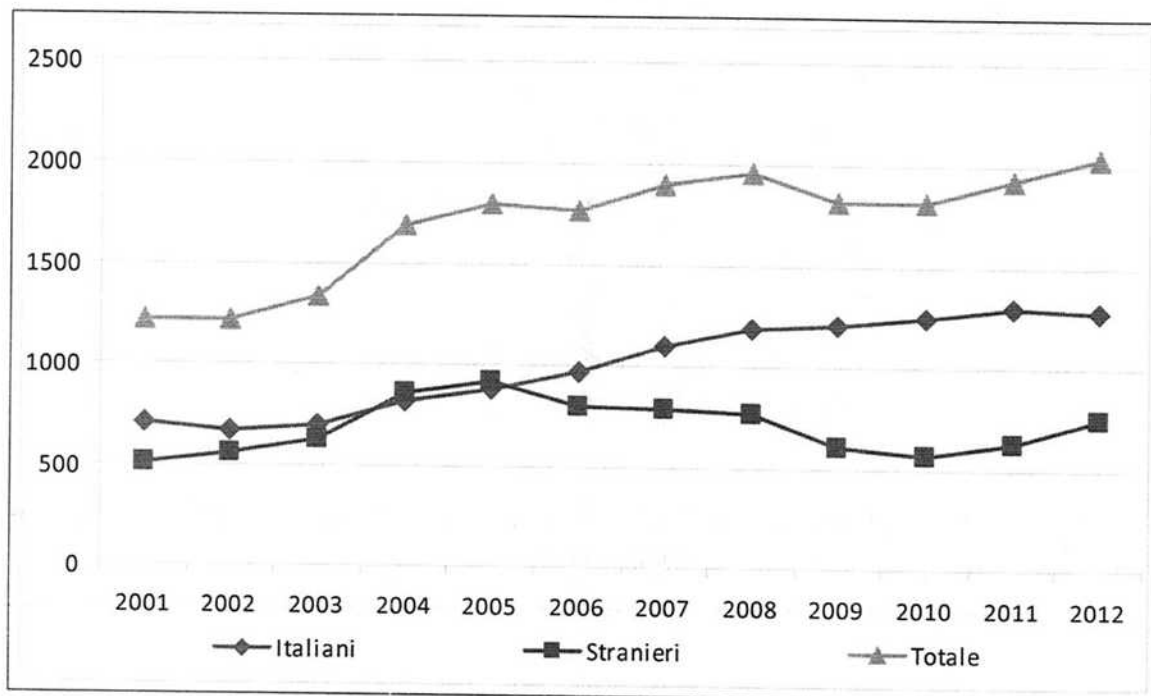
Presenza media giornaliera in IPM nell'anno 2012, secondo l'età e il sesso.



Fonte: Dipartimento per la Giustizia Minorile – Servizio Statistica.

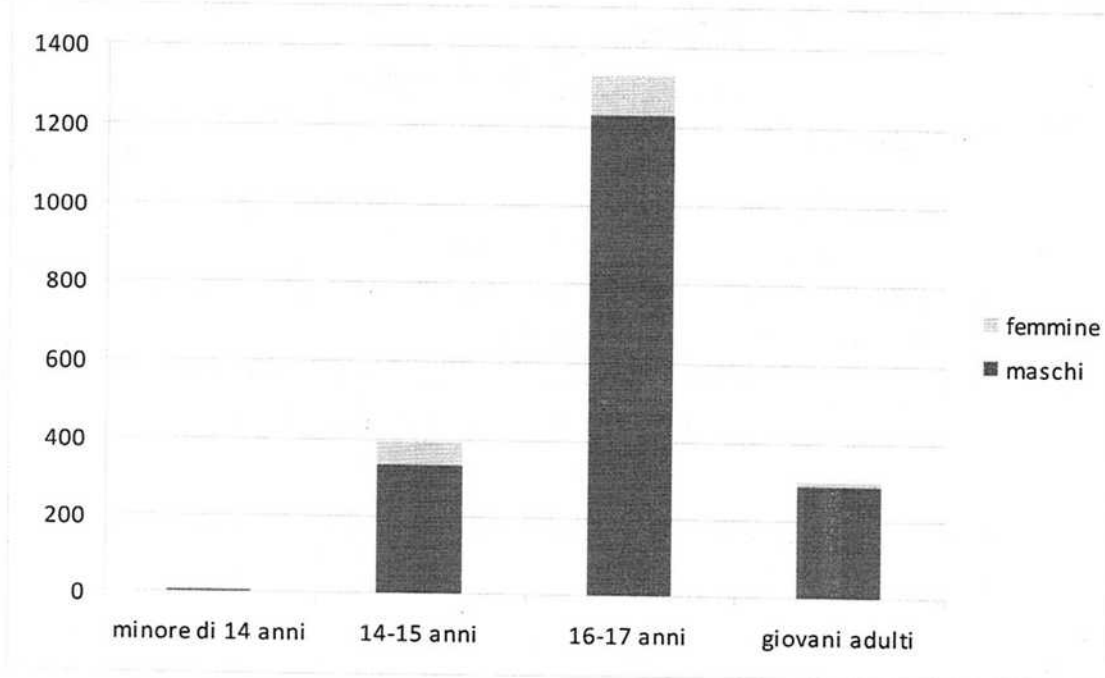
Comunità (private e pubbliche)

Serie storica dei collocamenti in comunità dal 2001 al 2012, secondo la nazionalità.
Valori assoluti.



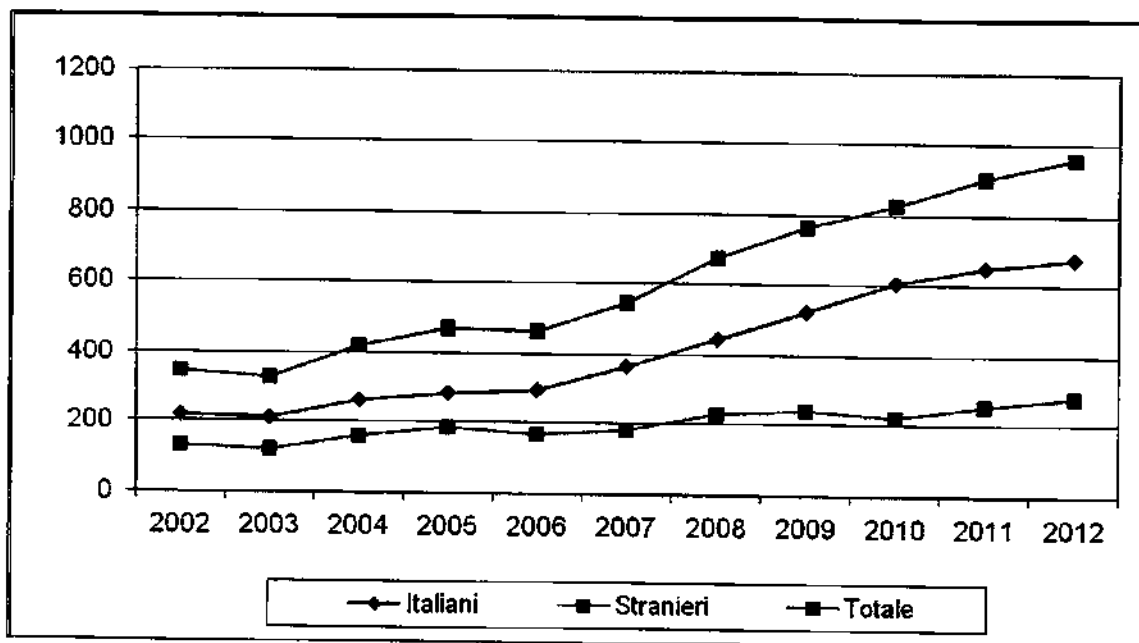
Fonte: Dipartimento per la Giustizia Minorile – Servizio Statistica.

Collocamenti in comunità nell'anno 2012, secondo l'età e il sesso.



Fonte: Dipartimento per la Giustizia Minorile – Servizio Statistica.

Serie storica della presenza media giornaliera in Comunità dal 2001 al 2012, secondo la nazionalità. Valori assoluti.



Fonte: Dipartimento per la Giustizia Minorile – Servizio Statistica.

2.4 - LE CRITICITA' E LE OPPORTUNITA'

L'amministrazione della giustizia minorile negli ultimi anni, nonostante una attenta rivisitazione delle attività e l'adozione di tutti gli accorgimenti utili ad un reale contenimento delle spese, presenta difficoltà gestionali dovute alla carenza delle dotazioni finanziarie iniziali e alla riduzione delle stesse durante l'esercizio.

Lo stanziamento iniziale per l'esercizio 2012, ammontante a € 138.416.690, è stato ridotto di € 176.509, per effetto delle disposizioni della Legge 9/12 e del D. Lgs. 16/12.

Nel corso dell'esercizio si è soprattutto provveduto a reintegrare e ampliare, attraverso richieste di integrazione o ripartizione dei fondi comuni, le disponibilità di quei capitoli, le cui spese storicamente generano situazione debitorie (spese di funzionamento, interventi trattamentali e attuazione dei provvedimenti giudiziari) ma che al contempo sono inderogabili, ricorrenti e per la maggior parte "obbligatorie" anche nella classificazione del bilancio.

Nonostante le integrazioni ricevute, alla chiusura dell'esercizio 2012 la situazione delle "spese insolute" per mancanza di disponibilità è risultata pari a 3.743.744,27 (dato rilevato al 30.04.2013).

Occorre far notare che la Giustizia Minorile ha avuto una organizzazione sostanzialmente autonoma dall'anno 2000. Nel 2001 la strutturazione in Dipartimento è stata concepita nel pieno rispetto delle allora norme di contenimento della spesa pubblica. I successivi tagli lineari, in termini di risorse finanziarie e di personale, hanno colpito, pertanto, una amministrazione che aveva già osservato il dovuto contenimento delle spese. Il tagli hanno quindi impedito all'amministrazione di dotarsi del personale inizialmente previsto e di espletare pienamente le attività istituzionali per le quali era stata strutturata.

Con la significativa riduzione delle disponibilità finanziarie del Bilancio dello Stato è diventata attività prioritaria dell'Amministrazione l'individuazione di forme di finanziamento esterne che permettano di svolgere attività, interventi e progetti che altrimenti non si potrebbero realizzare.

Tali finanziamenti permettono così di liberare risorse interne da destinare in modo più efficace verso quegli interventi non procrastinabili e indispensabili a garantire l'espletamento a volte ordinario dell'attività istituzionale.

L'attuale regolamentazione, che non consente la formazione di gestioni extra-bilancio permette allo stato di introitare e riassegnare i soli cofinanziamenti dell'Unione Europea. Difficile rimane l'adozione delle contabilità speciali causa le lungaggini e la mancanza spesso di un cofinanziamento dell'Amministrazione.

In questo quadro è necessario, definire con urgenza una formula legislativa che consenta all'Amministrazione di introitare i finanziamenti provenienti dagli Enti territoriali pubblici e dai privati da utilizzare in progetti di investimento e per sopperire alle spese per l'acquisizione di beni e servizi.

L'amministrazione centrale del Dipartimento per la Giustizia Minorile, nell'ambito del costante monitoraggio dell'utilizzo delle strutture territoriali, della numerosità e della tipologia dei minorenni e giovani adulti in carico ai Servizi minorili e presenti nei servizi residenziali, dei costi e dell'impiego delle risorse umane ha avviato recentemente, anche

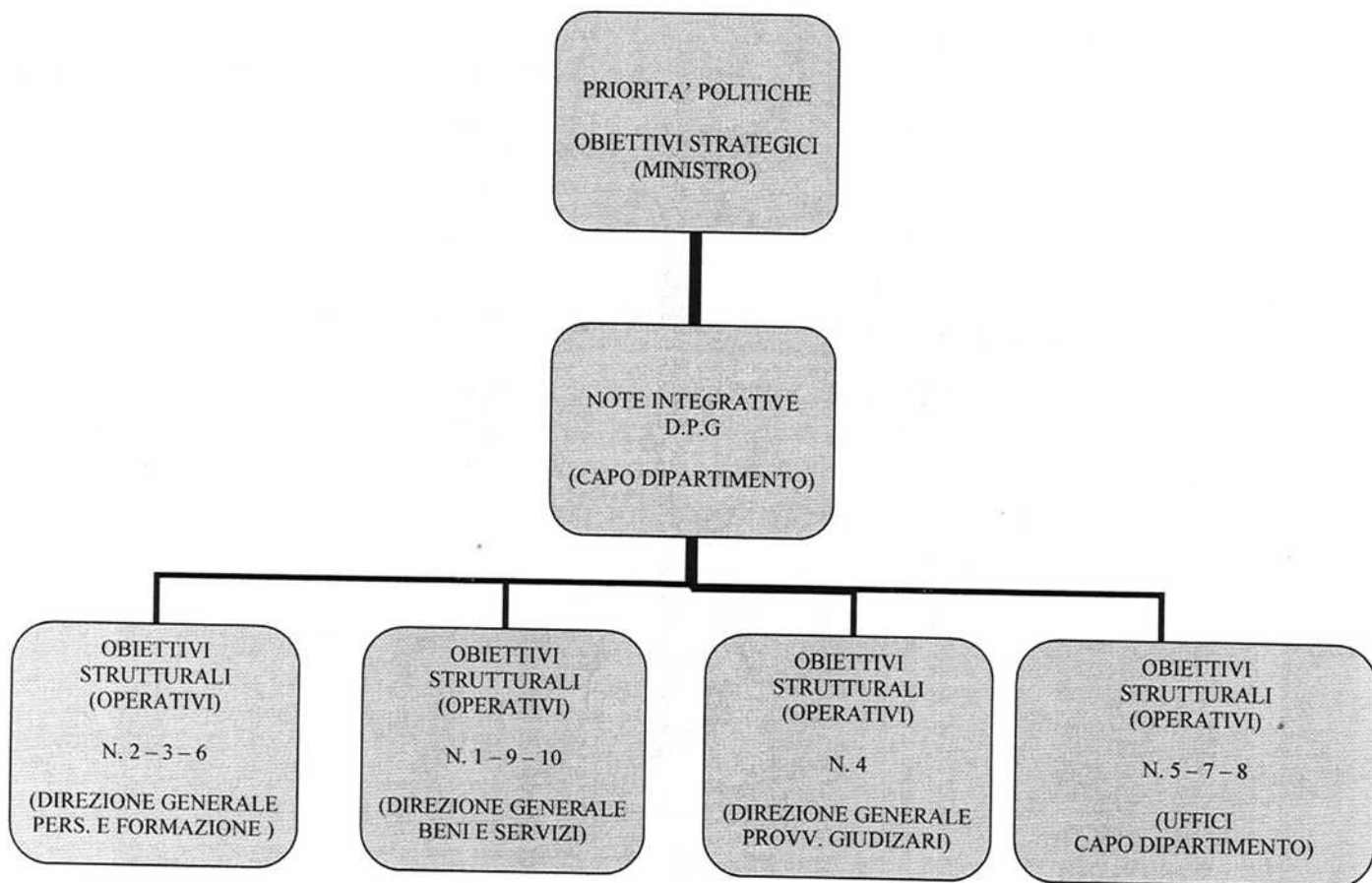
sulla base delle informazioni e delle risultanze provenienti dal Nucleo di Valutazione e Analisi della Spesa, una particolare attività volta a:

- Definire la ricettività dei servizi residenziali, in particolare degli Istituti penali, per assicurare una migliore risposta alle esigenze di custodia provenienti dall'Autorità giudiziaria e alla territorializzazione dell'esecuzione penale.
- Definire modelli organizzativi più adeguati alle risorse a disposizione negli istituti penali, prevedendo l'adozione di una sorveglianza dinamica da parte di tutto il personale ed incrementando l'utilizzo di tecnologie per il controllo a distanza.
- Ottimizzare la gestione e l'utilizzo del personale dei Centri di Prima Accoglienza con la unificazione gestionale con i vicini Istituti penali, prevedendone l'attivazione "a chiamata" allorquando siano presenti minori.
- Implementare le funzioni di alcuni Centri di prima accoglienza con l'attivazione di "Comunità" ove collocare temporaneamente il minore destinatario della provvedimento giudiziario del collocamento in comunità.
- Favorire l'apertura di sedi distaccate e di sedi recapito per gli Uffici di Servizio Sociale per minorenni in modo da ridurre gli spostamenti del personale dipendente e dell'utenza.

3 - OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 - ALBERO DELLA PERFORMANCE

(esemplificazione della struttura)



3.2 - OBIETTIVI STRATEGICI

dall'atto d'indirizzo 2012-2014 del Ministro della Giustizia

Le priorità politiche indicate dal Ministro della Giustizia da perseguire nel corso dell'anno 2012, contenute nell'atto di indirizzo 2012-2014 e riconducibili per la loro natura alle competenze del Dipartimento per la Giustizia Minorile sono state:

- 2 - Valorizzazione risorse umane**
Formazione, reclutamento, carriera, sistemi premiali collegati alla valutazione, razionalizzazione nella distribuzione del personale, soprattutto in esito alla revisione delle circoscrizioni giudiziarie.
- 3 - Pianificazione e razionalizzazione della spesa**
Revisione di tutte le attività operative di ogni ufficio, progettazione accurata dei servizi resi e dei costi che questi comportano.
- 4 - Infrastrutture**
Razionalizzazione dell'uso delle infrastrutture giudiziarie, penitenziarie, minorili e degli Archivi Notarili riducendo gli stabili in affitto. Progettazione e costruzione ristrutturazione e ampliamento delle strutture penitenziarie.
- 5 - Semplificazione delle procedure**
Ricerca di soluzioni gestionali innovative volte alla semplificazione e allo snellimento delle procedure amministrative.
- 8 - Miglioramento delle condizioni di detenzione**
Rafforzare la collaborazione con il Servizio Sanitario Nazionale e con il volontariato. Differenziazione delle condizioni di detenzione fra detenuti in attesa di giudizio e condannati. Incrementare il lavoro dei detenuti con forme di collaborazione esterna. Riduzione delle spese per traduzione dei soggetti sottoposti ad arresto o fermo e quindi modifica dell'art. 123 c.p.p. con previsione che l'udienza di convalida avvenga in carcere.
- 9 - Tutela dei diritti dei minori**
Porre in essere tutte le attività svolte ad arginare e affrontare le situazioni di devianza minorile rafforzando la tutela dei diritti e dei doveri dei minori stessi.
- 10 - Cooperazione internazionale**
Offrire ogni possibile contributo operativo e professionale per il rafforzamento e l'ampliamento della cooperazione e dello scambio reciproco di informazioni per prevenire e contrastare il terrorismo internazionale e le altre attività criminali transnazionali. Offrire in ambito europeo ogni collaborazione per l'ampliamento e l'efficienza delle reti europee quali: la rete dei Consigli della Magistratura, delle Corti Supreme e della formazione giudiziaria.

Sono presenti nell'atto di indirizzo del Ministro anche le priorità n. 1 (Riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli Uffici Giudiziari), n. 6 (Attuazione del sistema unico delle intercettazioni) e n. 7 (Accelerazione del processo civile e penale).

3.3 - OBIETTIVI STRUTTURALI (OPERATIVI)

OBIETTIVO N. 1

Mantenimento dello standard minimo per la funzionalità dei Servizi e degli Uffici Minorili.

E' stata garantita, seppur con sofferenza contabile, la funzionalità minima delle strutture del Dipartimento. I risultati di efficacia e di efficienza risultano condizionati dalle risorse concesse. E' stato eseguito un costante monitoraggio delle spese, per conseguire il contenimento dei costi, una riduzione delle spese debitorie.

Piano della Performance 2012		Rendiconto 2012
Legge di Bilancio 2012	Stanziamento definitivo	Totale impegnato e residui
7.040.171	9.302.439	9.288.024,86

OBIETTIVO N. 2

Gestione ordinaria per adempiere ai compiti istituzionali affidati dalle disposizioni vigenti.

E' stata assicurata l'attività istituzionale ordinaria relative alla gestione del personale, nell'ambito del budget assegnato.

Piano della Performance 2012		Rendiconto 2012
Legge di Bilancio 2012	Stanziamento definitivo	Totale impegnato e residui
64.413.505	64.961.288,07	63.782.542,51

OBIETTIVO N. 3

Assicurazione dell'ordine e della sicurezza all'interno degli istituti, traduzioni e piantonamenti dei minori.

Sono state assicurate le attività istituzionali per il mantenimento dell'ordine e della sicurezza all'interno degli istituti e garantite le attività di traduzione e piantonamento dei minori, nell'ambito del budget assegnato.

Piano della Performance 2012		Rendiconto 2012
Legge di Bilancio 2012	Stanziamento definitivo	Totale impegnato e residui
38.443.086	41.088.558,93	39.065.515,13

OBIETTIVO N. 4

Interventi di trattamento, accoglienza, accompagnamento, assistenza socio-educativa e mantenimento dei minori soggetti a provvedimenti giudiziari, organizzazione e attuazione degli interventi nei loro confronti.

E' stata garantita l'attuazione dei provvedimenti dell'Autorità giudiziaria emessi nei confronti dei minorenni. L'attuazione è il risultato di un complesso piano di interventi attuato sul territorio dai Centri per la Giustizia Minorile e dai Servizi Minorili, che prevede: attività di trattamento, accoglienza ed assistenza socio-educativa dei minori, loro mantenimento nelle strutture residenziali, attività di mediazione culturale e penale, attività tratta mentali, attività culturali, ricreative e sportive, di istruzione, formazione, orientamento, avviamento al lavoro. Molte attività sono state svolte in collaborazione con gli attori sociali del territorio. Il collocamento dei minori in comunità si è avvalso soprattutto di quelle del privato sociale. Tutto il sistema è orientato ad assicurare interventi capaci di ridurre la recidiva e la realizzazione di politiche attive di reinserimento e di diffusione della cultura della legalità.

Piano della Performance 2012		Rendiconto 2012
Legge di Bilancio 2012	Stanziamiento definitivo	Totale impegnato e residui
19.982.579	34.024.296 (*)	33.995.640,26

(*) tale importo include:

- entrate provenienti da riassegnazione di fondi versati da enti locali per attività a favore dei minori per un importo totale di € 4.190 sul cap. 2131 e € 193.250 sul cap. 2134.
- cofinanziamenti provenienti dall'Unione Europea (FEI) per un importo di € 164.689 sul cap. 2131.

OBIETTIVO N. 5

Adempimenti connessi all'applicazione delle convenzioni per le quali il Dipartimento Giustizia Minorile è Autorità Centrale.

Il numero dei casi trattati ha subito un ingente aumento nel corso del 2012. La maggioranza inerisce gli adempimenti di cooperazione internazionale previsti dalla Convenzione internazionale nel settore della sottrazione di minori de L'Aja del 25.10.1980 e dal Regolamento CE n. 2201/2003 in materia matrimoniale e responsabilità genitoriale («Bruxelles II»).

Vi è altresì da rilevare come anche il numero delle richieste di cooperazione pervenute ai sensi del Regolamento CE 04/2009 sia sempre più voluminoso. A fronte di nr. 108 casi pervenuti nel primo anno di applicazione del suddetto Regolamento comunitario (entrato in vigore il 18 giugno 2011) si è registrata la trattazione di nr. 520 casi nel solo corso del 2012.

Appare evidente come un simile incremento sia del tutto naturale considerate le opportunità ed i servizi che il Regolamento prevede a favore dei creditori di alimenti che nello spazio europeo hanno difficoltà ad esercitare i propri diritti nei confronti di un debitore che vive all'estero.

Un tale dato va tuttavia altresì letto alla luce dei numerosissimi e articolati adempimenti che spettano all'Autorità Centrale cui, tra l'altro, oltre ad agevolare il recupero del credito è

anche richiesto di adottare misure atte a garantire l'esecuzione continua delle decisioni in materia di alimenti.

Per affrontare la complessità della situazione è stato promosso, in collaborazione con il Consiglio Superiore della Magistratura, un incontro di studio sul Regolamento CE 04/2009 della durata di due giorni nelle giornate dell'8 e 9 novembre. L'iniziativa ha rappresentato una proficua occasione per approfondire le complesse tematiche che il Regolamento affronta e che, di frequente, l'Ufficio Autorità Centrale è chiamato a valutare in osservanza degli obblighi di cooperazione internazionale che gli competono.

Piano della Performance 2012		Rendiconto 2012
Legge di Bilancio 2012	Stanziamiento definitivo	Totale impegnato e residui
25.589	41.803	39.010,25

OBIETTIVO N. 6 - Formazione del personale.

Sono state svolte le azioni formative al personale compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione.

ORE DI FORMAZIONE EROGATA	Personale tecnico e amministrativo	5.828
	Personale Polizia Penitenziaria	2.547
PERSONE TRANSITATE PER ATTIVITA' FORMATIVE	Sedi di Roma, Castiglione delle Stiviere e Messina	2.676

Piano della Performance 2012		Rendiconto 2012
Legge di Bilancio 2012	Stanziamiento definitivo	Totale impegnato e residui
48.434	46.783	45.254,02

OBIETTIVO N. 7 - Promozione e attuazione di processi di studio e di ricerca anche a livello internazionale; partecipazione ai progetti europei; funzionalità del Centro Europeo di Studi di Nisida; attività internazionale.

Il Dipartimento per la Giustizia minorile, tramite l'Ufficio IV del Capo Dipartimento, è un punto di riferimento importante nel network, nazionale ed europeo, costituito con altre Istituzioni, pubbliche e private, nazionali e internazionali (in particolare OIJJ – Organizzazione internazionale sulla giustizia minorile e EUCPN – Rete europea di prevenzione del crimine), Enti Universitari, Associazioni ed Enti di ricerca. A tutt'oggi i risultati a livello europeo di tale attività hanno comportato sia una maggiore visibilità e credibilità scientifica, sia un incremento dei fondi a disposizione attraverso i

cofinanziamenti erogati dall'Unione Europea (ricevuti sul cap. 2151 € 144.666 per quota progetto in partnership con il Ministero della Giustizia Romeno e per il saldo del progetto Family Roots).

Con l'ausilio della Società IFNET e l'Istituto degli Innocenti è stato recentemente reso disponibile al pubblico, via web, il materiale informativo (documentazione, pubblicazioni, video, foto, audio, normativa nazionale ed internazionale, direttive e circolari, rapporti di ricerche) costituente il Centro di Documentazione della Giustizia Minorile e l'Osservatorio sulla devianza minorile in Europa.

Nell'ambito di tale progetto, particolare rilievo assume l'Archivio Multimediale che raccoglie i documenti multimediali inerenti le attività realizzate dai giovani affidati ai servizi minorili della giustizia.

L'Ufficio IV cura la pubblicazione di "NuovEsperienze di giustizia minorile", rivista internazionale di studi e riflessioni (nel 2012 pubblicato numero unico) e di "I Numeri pensati", monografie tematiche di approfondimento (nel 2012 pubblicate n. 2 monografie).

Piano della Performance 2012		Rendiconto 2012
Legge di Bilancio 2012	Stanziamiento definitivo	Totale impegnato e residui
128.586	293.464 (*)	296.256,75 (**)

(*) tale importo include:

- entrate provenienti da riassegnazione di fondi versati da Amministrazioni dello Stato per la compartecipazione a specifici progetti per un importo totale di € 36.000 sul cap. 2151.
- cofinanziamenti provenienti dall'Unione Europea (o FEI) per la realizzazione di un progetto europeo per un importo di € 144.666 sul cap. 2151

(**) il totale impegnato e residui risulta maggiore dello stanziamento definitivo in quanto, trattandosi di un capitolo di bilancio condiviso da più obiettivi (n. 4, 5, 6 e 7), si verificano talvolta compensazioni nell'utilizzo dei fondi da parte dei responsabili della realizzazione degli obiettivi.

OBIETTIVO N. 8 - Innovazione tecnologica del sistema informativo.

E' stato garantito, nell'ambito delle risorse assegnate, il funzionamento degli apparati informatici, in particolare delle stazioni di lavoro informatizzate e del Sistema informativo dei servizi minorili (SI.SM).

Nel corso dell'anno è stata rilasciata la release 5 del sistema SISM, e sono stati attivati i collegamenti con gli Uffici Giudiziari Minorili per l'interrogazione da parte degli stessi di una parte dei contenuti degli archivi.

Nel corso dell'anno sono state avviate le procedure tecniche per il popolamento automatico degli archivi della Banca Dati Adozioni da parte dei Tribunali per i minorenni che utilizzano il sistema di automazione SIGMA.

Nel settore contabile è stato avviato il sistema SICOGE-COINT inerente la gestione della contabilità economica.

Piano della Performance 2012		Rendiconto 2012
Legge di Bilancio 2012	Stanziamiento definitivo	Totale impegnato e residui
500.000	497.742	292.091,77 (*)

(*) sono stati conservati fondi fino al raggiungimento del 98,87% dello stanziamento

OBIETTIVO N. 9 - Dotazione di automezzi, mobili ed arredi per il mantenimento della funzionalità degli uffici e dei servizi.

Sono state poste in essere le azioni per la salvaguardia e la manutenzione del patrimonio mobiliare e delle attrezzature in uso all'Amministrazione.

Piano della Performance 2012		Rendiconto 2012
Legge di Bilancio 2012	Stanziamiento definitivo	Totale impegnato e residui
569.291	563.493	453.686,41(*)

(*) sono stati conservati fondi fino al raggiungimento del 99,98% dello stanziamento.

OBIETTIVO N. 10 - Mantenimento e potenziamento delle strutture minorili attraverso la razionalizzazione ed il recupero del patrimonio già in uso al Dipartimento.

Sono state poste in essere le azioni per la salvaguardia e la manutenzione del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, al fine di ottenere un sostanziale miglioramento della qualità dei servizi e di un potenziamento dell'offerta. Sono state predisposte perizie per la trasformazione degli edifici che necessitano di adattamento e sono stati effettuati restauri di immobili demaniali particolarmente bisognosi di interventi strutturali.

Piano della Performance 2012		Rendiconto 2012
Legge di Bilancio 2012	Stanziamiento definitivo	Totale impegnato e residui
7.265.449	7.265.449 (*)	2.996.573,59 (**)

(*) tale importo non comprende le reiscrizioni dei residui passivi perenti sul capitolo 7400, p.g. 84 per un totale di € 4.542.264.

(**) sono stati conservati fondi fino al raggiungimento del 93,88% dello stanziamento

4 - RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'

		Piano della Performance 2012			Rendiconto 2012			
OB	Descrizione	Gestione	Capitolo	Legge di Bilancio	Stanziamiento definitivo	Impegnato e Pagato in c/competenza	Residui accertati di nuova formazione	Totale Impegnato + Residui
1	Mantenimento dello standard minimo per la funzionalità dei Servizi e degli Uffici Minorili.	Beni e Servizi	2061-11	1.091.937,00	1.619.704,00	1.521.881,79	118.611,35	1.640.493,14
			2061-12	318.500,00	702.375,00	561.754,81	131.010,74	692.765,55
			2061-13	2.465.000,00	5.607.059,00	4.005.614,85	1.601.410,82	5.607.025,67
			2061-14	3.000.827,00	1.073.847,00	919.577,65	131.878,08	1.051.455,73
			2061-16	407,00	376,00	0,00	0,00	0,00
			2061-18	160.000,00	299.078,00	234.135,59	62.149,18	296.284,77
			2071	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale obiettivo 1	7.040.171,00	9.302.439,00	7.242.964,69	2.045.060,17	9.288.024,86
2	Gestione ordinaria per adempiere ai compiti istituzionali affidati dalle disposizioni vigenti.	Personale e Formazione	2000	57.950.094,00	58.240.226,00	57.456.170,86	15.622,53	57.471.793,39
			2002	323.231,00	347.096,00	375.994,98	0,00	375.994,98
			2022-01	687.404,00	687.404,00	457.949,02	96.388,55	554.337,57
			2022-06	1.115.525,00	1.115.525,00	969.539,20	124.827,73	1.094.366,93
			2024	98.643,00	98.643,00	0,00	0,00	0,00
			2030	16.527,00	16.527,00	496,15	0,00	496,15
			2031	96.581,00	96.581,00	111.812,65	0,00	111.812,65
			2032	3.877.727,00	3.963.303,07	3.785.394,37	289,98	3.785.684,35
2036	per memoria	56.000,00	0,00	0,00	56.000,00	56.000,00		

			2037	4.132,00	3.689,00	3.354,00	258,00	3.612,00
			2038	per memoria	60.000,00	0,00	60.000,00	60.000,00
			2061-02	230.000,00	227.177,00	200.779,68	19.324,65	220.104,33
			2061-09	800,00	776,00	0,00	0,00	0,00
			2071	12.841,00	48.341,00	39.926,16	8.414,00	48.340,16
				64.413.505,00	64.961.288,07	63.401.417,07	381.125,44	63.782.542,51
Totale obiettivo 2								
			2001	35.819.034,00	38.383.537,00	36.465.132,28	1.392,41	36.466.524,69
			2061-01	756,00	732,00	732,00	0,00	732,00
			2061-05	310.000,00	304.542,00	302.672,57	1.764,66	304.437,23
			2032	2.308.796,00	2.359.747,93	2.253.821,21	0,00	2.253.821,21
			2038	per memoria	40.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00
			2071	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				38.443.086,00	41.088.558,93	39.022.358,06	43.157,07	39.065.515,13
Totale obiettivo 3								
			2131	744.000,00	858.105,00	606.665,73	233.628,12	840.293,85
			2133	4.198,00	4.198,00	1.750,00	0,00	1.750,00
			2151	22.391,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2071	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2134	19.210.490,00	33.161.993,00	27.233.184,91	5.920.411,50	33.153.596,41
				19.982.579,00	34.024.296,00	27.841.600,64	6.154.039,62	33.995.640,26
Totale obiettivo 4								

5	Adempimenti connessi all'applicazione delle convenzioni per le quali il Dipartimento Giustizia Minorile è Autorità Centrale.	UCD	2151	25.589,00	41.803,00	37.512,27	1.497,98	39.010,25
Totale obiettivo 5				25.589,00	41.803,00	37.512,27	1.497,98	39.010,25
6	Formazione del personale	Personale e Formazione	2061-08	35.000,00	34.650,00	28.436,57	5.134,00	33.570,57
			2151	13.434,00	12.133,00	11.683,45	0,00	11.683,45
Totale obiettivo 6				48.434,00	46.783,00	40.120,02	5.134,00	45.254,02
7	Promozione e attuazione di processi di studio e di ricerca anche a livello internazionale; partecipazione ai progetti europei; funzionalità del Centro Europeo di Studi di Nisida e del network dei referenti locali per la ricerca. Attività internazionale.	UCD	2151	128.586,00	293.464,00	201.063,36	95.193,39	296.256,75
Totale obiettivo 7				128.586,00	293.464,00	201.063,36	95.193,39	296.256,75
8	Innovazione tecnologica e sistema informativo	UCD	2121	500.000,00	497.742,00	223.966,79	68.124,98	292.091,77
		Totale obiettivo 8			500.000,00	497.742,00	223.966,79	68.124,98

9	Dotazione di automezzi, mobili ed arredi per il mantenimento della funzionalità degli uffici e dei servizi.	Beni e Servizi	7421-01	50.000,00	49.776,00	46.719,82	2.994,55	49.714,37
			7421-02	519.291,00	513.717,00	268.356,64	135.615,40	403.972,04
Totale obiettivo 9				569.291,00	563.493,00	315.076,46	138.609,95	453.686,41
10	Mantenimento e potenziamento delle strutture minori attraverso la razionalizzazione ed il recupero del patrimonio già in uso al Dipartimento.	Beni e Servizi	7400-01	6.265.449,00	6.220.449,00	898.535,51	1.066.151,78	1.964.687,29
			7400-02	1.000.000,00	1.045.000,00	902.635,89	129.250,41	1.031.886,30
Totale obiettivo 10				7.265.449,00	7.265.449,00	1.801.171,40	1.195.402,19	2.996.573,59
Totale Programma 1.3 della missione Giustizia				138.416.690,00	158.085.316,00	140.127.250,76	10.127.344,79	150.254.595,55

N.B. Dallo stanziamento definitivo sono escluse le reiscrizioni dei residui passivi perenti (€ 4.542.264) e gli importi stanziati per il risanamento dei debiti al 31.12.2011 (€ 5.794.810).

INDICATORI

Obiettivo	Tipo Indicatore	Valori a preventivo 2012	Valori a Consuntivo 2012
1 - Mantenimento dello standard minimo per la funzionalità dei Servizi e degli Uffici Minorili.	1 - Strutture gestite dall'Amministrazione alle quali occorre garantire la minima ordinaria funzionalità	100%	100%
	2 - Ammontare risorse finanziarie utilizzate	100%	100%
2 - Gestione ordinaria per adempiere ai compiti istituzionali affidati dalle disposizioni vigenti	1 - Ammontare risorse finanziarie utilizzate	100%	98%
	2 - Risorse umane di cui l'Amministrazione dispone per svolgere i suoi compiti - numero di addetti	1.412	1.288
	3 - Risorse umane di cui l'Amministrazione dispone per svolgere i suoi compiti - numero di dirigenti	12	10
	4 - Risorse umane di cui l'Amministrazione dispone per svolgere i suoi compiti - numero dei direttori generali	3	3
3 - Assicurazione dell'ordine e della sicurezza all'interno degli istituti, traduzioni e piantonamenti dei minori.	1 - Ammontare risorse finanziarie utilizzate	100%	95%
	2 - Risorse umane di cui l'Amministrazione dispone per svolgere i suoi compiti - numero di addetti	887	846
	3 - Servizi particolari svolti dal personale	1.199	1.199
4 - Interventi di trattamento, accoglienza, accompagnamento, assistenza socio-educativa e mantenimento dei minori soggetti a provvedimenti giudiziari, organizzazione e attuazione degli interventi nei loro confronti.	1 - Numero delle giornate consunte all'interno dei CPA	7.300	7.081
	2 - Numero delle giornate consunte all'interno degli IPM	173.000	185.420
	3 - Numero delle giornate consunte all'interno delle Comunità	308.000	349.305
	4 - Numero minori presi in carico dagli USSM	18.800	20.318

5 - Adempimenti connessi all'applicazione delle convenzioni per le quali il Dipartimento è Autorità Centrale.	1 - Casi trattati dall'Ufficio	230	1261
	2 - Percentuale di richieste evase nei tempi previsti dalla Convenzione dell'Aia 25.10.80	100%	100%
6 - Formazione del personale	1 - Valutazione del grado di soddisfazione dell'utenza	90%	90%
	2 - Numero corsi svolti e continuati nell'anno	6	13
	3 - Numero partecipanti ai corsi	890	2.676
7 - Promozione e attuazione di processi di studio e di ricerca anche a livello internazionale; partecipazione ai progetti europei; funzionalità del Centro Europeo di Studi di Nisida e del network dei referenti locali per la ricerca. Attività internazionale.	1 - Ammontare risorse finanziare utilizzate su totale risorse cofinanziate dall'Unione Europea	100%	100%
	2 - Seminari realizzati	2	2
	3 - Numero progetti attivi	1	1
	4 - Pubblicazioni realizzate	2	3
8 - Innovazione tecnologica e sistema informativo	1 - Ammontare risorse finanziarie utilizzate	100%	59% e 99% conservati
	2 - Evasione richieste assistenza SISM	100%	100%
	3 - Rilascio direttive SISM	3	3
9 - Dotazione di automezzi, mobili ed arredi per il mantenimento della funzionalità degli uffici e dei servizi.	1 - Numero veicoli gestiti	163	163
	2 - Numero strutture gestite (Uffici e Servizi minorili)	126	126
	3 - Ammontare risorse finanziarie utilizzate	100%	81% e 100% conservati
10 - Mantenimento e potenziamento delle strutture minorili attraverso la razionalizzazione ed il recupero del patrimonio già in uso al Dipartimento.	1 - Ammontare risorse finanziarie utilizzate	100%	41% e 94% conservati
	2 - Strutture gestite dall'Amministrazione alle quali occorre garantire la minima ordinaria funzionalità - Superficie delle strutture dedicate alle attività relative i minori (IPM, CPA e Comunità)	152.700	152.700
	3 - Strutture gestite dall'Amministrazione alle quali occorre garantire la minima ordinaria funzionalità - Superficie degli Uffici adibiti a servizi (CGM e USSM)	50.000	50.000

5 - PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE

A seguito della riunione avente ad oggetto la costituzione del Comitato Unico di Garanzia - C.U.G. Giustizia, indetta dal Gabinetto del Ministro in data 29 settembre 2011 la Dott.ssa Simonetta Matone, in data 17 ottobre 2011, è stata nominata Presidente del CUG Giustizia con Provvedimento dei Direttori Generali del Personale dei tre Dipartimenti della Giustizia.

Con Decreto n. 3 del 29.01.2013 il Direttore Generale del Personale di questo Dipartimento ha nominato i propri componenti e istituito il Comitato Unico di Garanzia, che sostituisce unificandoli i comitati delle pari opportunità e del mobbing.

Personale amministrativo e tecnico secondo il sesso e la qualifica

Dirigenti

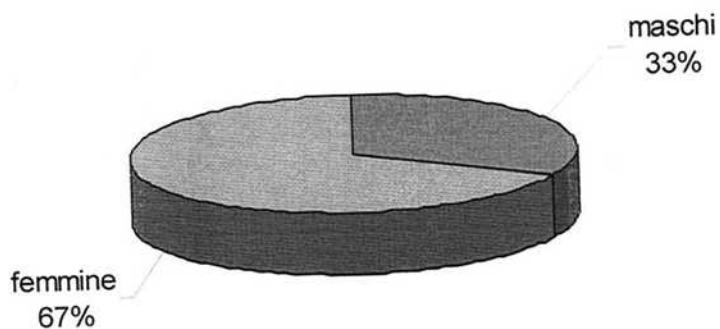
Fasce	Maschi	Femmine	Totale
Dirigenti I Fascia	2	1	3
Dirigenti II Fascia	5	5	10
Dirigenti Penitenziari	2	3	5
TOTALE	9	9	18

Aree economiche e fasce retributive

Aree e fasce retributive	Maschi	Femmine	Totale
III Area - Fascia Retributiva F5	11	28	39
III Area - Fascia Retributiva F4	31	109	140
III Area - Fascia Retributiva F3	29	110	139
III Area - Fascia Retributiva F2	35	132	167
III Area - Fascia Retributiva F1	57	228	285
II Area - Fascia Retributiva F5	0	1	1
II Area - Fascia Retributiva F4	26	26	52
II Area - Fascia Retributiva F3	64	83	147
II Area - Fascia Retributiva F2	76	82	158
II Area - Fascia Retributiva F1	68	49	117
I Area - Fascia Retributiva F2	1	4	5
I Area - Fascia Retributiva F1	21	12	33
TOTALE	419	864	1.283

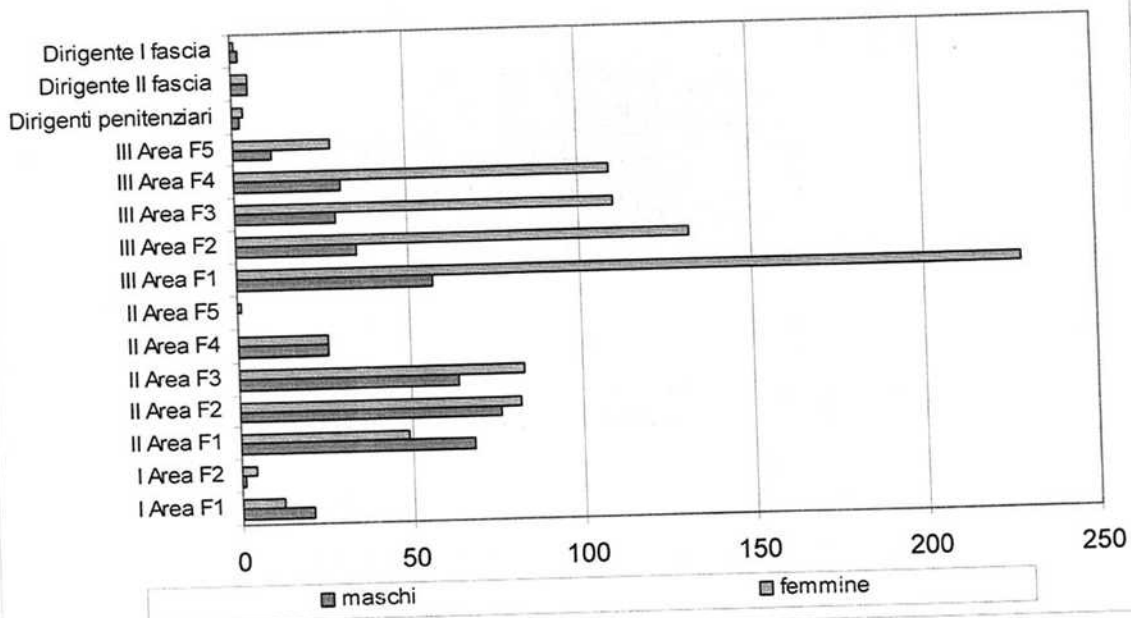
Fonte: Dipartimento per la Giustizia Minorile – Servizio Statistica.

Composizione percentuale del personale secondo il sesso



Fonte: Dipartimento per la Giustizia Minorile – Servizio Statistica.

Distribuzione del personale secondo la qualifica e il sesso

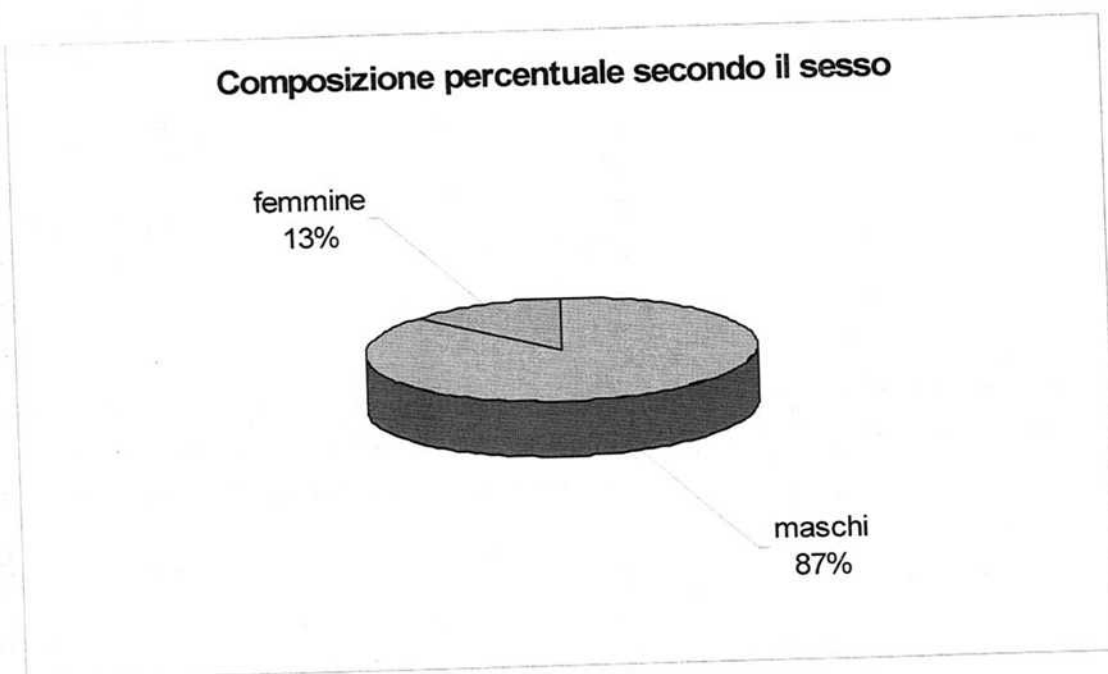


Fonte: Dipartimento per la Giustizia Minorile – Servizio Statistica.

Personale del Corpo di Polizia Penitenziaria secondo il sesso e la qualifica

Qualifica	Maschi	Femmine	TOTALE
Ispettore Superiore	8	1	9
Ispettore Capo	25	1	26
Ispettore	31	2	33
Sovrintendente Capo	3	0	3
Sovrintendente	20	0	20
Vice Sovrintendente	33	2	35
Assistente Capo	101	2	103
Assistente	96	8	104
Agente Scelto	185	37	222
Agente	166	44	210
Totale	668	97	765

Fonte: Dipartimento per la Giustizia Minorile – Servizio Statistica.



Fonte: Dipartimento per la Giustizia Minorile – Servizio Statistica.

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI D'INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEOLDER ESTERNI

2.1 Il contesto esterno di riferimento

Il contesto esterno in cui ha operato l'Amministrazione degli archivi notarili è quello economico, il cui andamento ha avuto effetti negativi sull'attività notarile, con ripercussioni sulle entrate finanziarie anche per l'Amministrazione, che sono state per l'anno 2012 € 283.142.991,61, a fronte di quelle del 2011 che ammontavano a € 303.770.315,11 (le entrate del 2007 erano € 331.837.740,07).

Tuttavia il contesto esterno non ha inciso in termini quantitativi sulle attività istituzionali degli Archivi notarili, con riguardo all'attività di controllo dello svolgimento della funzione notarile, di conservazione dei documenti e dei servizi all'utenza.

Nel corso dell'anno 2012 non si sono verificate modifiche normative che hanno apportato rilevanti effetti finanziari per l'amministrazione.

2.2 L'amministrazione

I principali compiti istituzionali demandati all'Amministrazione sono il controllo sull'esercizio dell'attività notarile (attività ispettive), la conservazione del materiale documentario (degli atti dei notai cessati), il rilascio delle copie degli atti conservati, lo svolgimento di funzioni notarili relativamente agli atti depositati (compiti previsti dalla Legge 16.2.1913, n. 89), e la gestione del Registro generale dei testamenti (legge 25.5.1981, n. 307).

La missione dell'Amministrazione è quella di assicurare al cittadino e ai professionisti, alle pubbliche amministrazioni, agli enti pubblici e privati una corretta conservazione dei protocolli notarili dei notai cessati e degli altri atti negoziali e la fruizione dei servizi collegati al materiale documentario conservato. L'Amministrazione assicura, inoltre, nell'interesse generale della collettività, il controllo sull'attività notarile (se nella redazione e conservazione degli atti, dei registri e dei repertori siano state osservate dai notai le disposizioni di legge, nonché nel verificare la corretta applicazione della normativa sugli onorari e l'esattezza dei versamenti di carattere fiscale e contributivo).

La missione dell'Amministrazione può così sintetizzarsi:

- offrire un più elevato livello di servizio all'utenza, attraverso il potenziamento dei sistemi informativi, che consenta una migliore gestione, anche mediante banche dati integrate, dei protocolli notarili conservati;
- migliorare lo stato di conservazione dei documenti conservati utilizzando gli strumenti offerti dalla moderna tecnologia per predisporre strutture e strumenti utili ad una più efficiente archiviazione e riproduzione dei documenti; dotare gli Archivi notarili di impianti adeguati a prevenire i rischi connessi ai grossi depositi di materiale documentario; assicurare il corretto e funzionale svolgimento delle attività istituzionali, mediante una oculata programmazione degli interventi in relazione agli immobili adibiti e da adibire a sede degli archivi notarili.
- contribuire al miglioramento della funzione del controllo sull'attività notarile, curando forme di coordinamento delle attività ispettive e la qualificazione professionale dei funzionari che svolgono tale attività.

L'Amministrazione degli archivi notarili costituisce un'unità organica incardinata nel Ministero della giustizia, con ordinamento e gestione finanziaria separati. L'Amministrazione ha un proprio bilancio (che è di cassa e non di competenza), allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, e riscuote direttamente i diritti e le tasse con cui provvede alle proprie necessità e costituisce un Centro di Responsabilità Amministrativa.

La struttura dell'Amministrazione è così articolata:

- L'Ufficio Centrale degli archivi notarili ha compiti organizzativi e di direzione amministrativa degli uffici periferici, archivi notarili distrettuali, sussidiari e ispettorati circoscrizionali. L'Ufficio ha pertanto competenza in materia di affari generali e personale ed in materia di patrimonio e contabilità.
- Gli ispettorati circoscrizionali esercitano il controllo ispettivo sugli archivi notarili distrettuali e sussidiari e sull'attività notarile dei presidenti dei consigli notarili. Gli ispettori provvedono infatti, con cadenza biennale, alle ispezioni agli archivi notarili rientranti nella competenza della circoscrizione ed alle ispezioni agli atti dei presidenti dei consigli notarili e dei consiglieri delegati. Provvedono altresì alle ispezioni straordinarie disposte dal direttore dell'Ufficio centrale.
- Gli Archivi notarili distrettuali, a cui sono demandati:
 - compiti archivistici: conservano per un centennio tutti gli atti ed i repertori dei notai cessati dall'esercizio ed altri atti attinenti all'attività negoziale, effettuano ricerche di atti, ne consentono la lettura
 - attività di controllo sulla pubblica funzione notarile: gli atti dei notai vengono sottoposti, con cadenza biennale, ad ispezione ordinaria mentre i repertori vengono sistematicamente controllati attraverso le copie che mensilmente i notai depositano in archivio; in casi eccezionali, gli atti vengono sottoposti ad ispezione straordinaria; promuovono, per le infrazioni rilevate, i procedimenti disciplinari nei confronti dei notai e, per tali procedimenti, curano – con il patrocinio dell'Avvocatura di Stato - le fasi innanzi alle Corti d'appello e alla Cassazione;
 - attività di certificazione: rilasciano le copie, anche esecutive, degli atti conservati;
 - funzioni notarili relativamente agli atti depositati in archivio: pubblicazioni di testamenti, restituzioni di testamenti e di altri documenti; regolarizzazione degli atti dei notai cessati dall'esercizio e continuazione di attività svolte dai notai (gestione di "somme e valori" depositati dai notai cessati, eventuali rettifiche richieste per i protesti elevati da notai cessati, etc.;
 - riscuotono le tasse di competenza e i contributi previdenziali dai notai e applicano le relative sanzioni (forniscono i dati alla Cassa Nazionale del notariato per vari adempimenti);
 - funzioni amministrative e contabili: amministrano il personale, riscuotono proventi e tasse, provvedono alla liquidazione, ordinazione e pagamento delle spese per forniture e somministrazioni necessarie all'andamento dell'ufficio, gestiscono il patrimonio immobiliare dell'Amministrazione;
 - funzioni di vigilanza sugli archivi notarili mandamentali, uffici di pertinenza delle amministrazioni comunali: in tali archivi sono conservate le copie per la registrazione trasmesse dagli uffici del registro.

Ad alcuni archivi notarili distrettuali (sovrintendenze) sono altresì demandate ulteriori funzioni amministrative che possono ricondursi ad attività di coordinamento degli uffici posti nel territorio delle relative circoscrizioni.

L'archivio notarile sussidiario effettua le sole operazioni di rilascio delle copie e pubblicazioni dei testamenti, con relativa gestione contabile. Quando il distretto notarile viene soppresso mediante accorpamento ad altro distretto, viene soppresso anche l'archivio notarile distrettuale che continua a funzionare, con la denominazione di archivio notarile sussidiario, fino a quando il materiale documentario non viene trasferito nel competente archivio distrettuale. Attualmente gli archivi sussidiari sono 15.

Sedi

Sedi istituzionali: 110

Personale in servizio

	AL 31/12/2011	AL 31/12/2012
DIRIGENTE I FASCIA	0	1
DIRIGENTI II FASCIA	14	14
TERZA AREA - FASCIA 7	0	0
TERZA AREA - FASCIA 6	4	3
TERZA AREA - FASCIA 5	41	40
TERZA AREA - FASCIA 4	48	47
TERZA AREA - FASCIA 3	50	49
TERZA AREA - FASCIA 2	7	6
TERZA AREA - FASCIA 1	8	8
SECONDA AREA - FASCIA 6	0	0
SECONDA AREA - FASCIA 5	13	13
SECONDA AREA - FASCIA 4	74	70
SECONDA AREA - FASCIA 3	121	118
SECONDA AREA - FASCIA 2	79	79
SECONDA AREA - FASCIA 1	8	8
PRIMA AREA - FASCIA 3	7	7
PRIMA AREA - FASCIA 2	70	66
PRIMA AREA - FASCIA 1	68	64
	612	593

Si riportano i dati sulle risorse finanziarie assegnate agli obiettivi dell'Amministrazione e alle somme pagate.

CATEGORIE ECONOMICHE	STANZIAMENTI INIZIALI	SOMME PAGATE
1. Personale in attività di servizio	28.440.000,00	25.733.396,47
2. Personale in quiescenza	77.000,00	0
3. Acquisti di beni e servizi	9.339.659,00	7.978.849,66
4. Trasferimenti	155.000,00	83.669,92
6. Poste correttive e compensative delle entrate	274.820.000,00	217.829.431,01
7. Ammortamenti, rinnovi e miglie	20.650,00	20.650,00
8. Somme non attribuibili	2.635.000,00	27.426,59
9. Costituzione di capitali fis	105.000.000,00	4.396.795,04

Gli utenti dei servizi erogati dall'Amministrazione, tenuto conto dei dati dei servizi al pubblico e dei notai in esercizio, nel complesso ammontano a circa 145.000.

2.3 I risultati raggiunti

Nel corso dell'anno 2012, si sono registrati i seguenti principali prodotti:

	Attività	2011	2012
1	Ricerche di documenti effettuate	143.817	139.065
2	Atti consultati (esclusi quelli per i quali è richiesta la copia):	29.625	28.367
3	Copie rilasciate	126.618	122.888
4	Testamenti pubblicati dagli Archivi notarili	2.918	3.253
5	Atti notarili ispezionati	2.769.028	2.957.846
6	Annotazioni repertoriali notarili controllate	5.717.551	8.263.432
7	Atti notarili ricevuti in deposito	2.468.069	2.505.193
8	Richieste di iscrizioni nel registro generale dei testamenti	103.780	110.190

Si precisa che il valore 110.190 delle Richieste di iscrizione nel R.G.T. è diverso dal valore dichiarato nelle note integrative al bilancio (96.000) in quanto questo ultimo dato non tiene conto delle iscrizioni pervenute nell'anno 2011, che sono state definite dopo il 31 dicembre 2012, pur se acquisite e lavorate nell'anno 2012.

L'Amministrazione, nonostante i numerosi vincoli posti dalla normativa per la gestione del personale e delle risorse finanziarie, ha perseguito il mantenimento di adeguati standard nei servizi al pubblico erogati dagli Archivi notarili e dal Registro Generale dei testamenti.

Sono state adottate misure organizzative di vario genere (applicazioni del personale, uso di istituti contrattuali per assicurare flessibilità della gestione delle risorse umane, ricorso a vari istituti collegati alla mobilità del personale, etc.) per assicurare l'apertura di tutti gli uffici e il rispetto degli orari prestabiliti per l'accesso del pubblico.

Si cura la multicanalità per fornire le informazioni sui servizi, che a livello nazionale, vengono fornite mediante il portale www.giustizia.it e fornendo indicazioni, via e-mail. Le strutture territoriali anche telefonicamente, per e-mail e pec; le informazioni generali sui servizi e i moduli utilizzati per accedere ai servizi vengono di regola pubblicati sul sito istituzionale del Ministero della giustizia.

La richiesta di ricerca di atti, di copie e certificati può effettuarsi anche a mezzo posta, telefax, e-mail e pec. Il rilascio di copie e certificati può essere eseguito, oltre che allo sportello, anche per corrispondenza. Si è curata la tempestività dell'erogazione dei servizi (ricerche, consultazione di atti in tempo reale; sono fissati tempi standard per gli altri servizi al pubblico ed anche per quelli da svolgere per appuntamento) e l'esattezza ed esaustività e conformità delle prestazioni.

Gli obiettivi collegati alla dimensione della "tempestività", con riferimento al rilascio delle copie e ai pagamenti ai fornitori, vengono di regola poi espressi come obiettivo dei dirigenti per le strutture di competenza; nell'anno 2012 sono stati inseriti anche come obiettivi operativi delle strutture, anche di quelle non dirigenziali. Tali obiettivi sono risultati raggiunti, dalle strutture dirigenziali, al 100%.

Ulteriori investimenti sono stati realizzati per le infrastrutture ICT dell'Amministrazione con particolare riferimento al potenziamento delle reti della sede centrale e di molte delle sedi periferiche.

Sotto il profilo della conservazione dei documenti, si è provveduto alla corretta archiviazione di tutto il materiale documentario sopravvenuto e sono state intraprese varie iniziative per aumentare lo spazio disponibile per l'archiviazione per far fronte alle future esigenze, mediante procedure per l'acquisto di nuove sedi e la ristrutturazione e l'adeguamento di molte di quelle esistenti.

2.4 Le criticità e le opportunità

Gli obiettivi dell'Amministrazione, per quanto riguarda la "Conservazione del materiale documentario", tengono conto dell'aumentata domanda di conservazione di atti notarili (derivata in particolar modo dall'art. 12 della legge 28.11.2005, n. 246, che ha previsto, senza alcun aumento delle entrate finanziarie per l'Amministrazione degli archivi notarili, l'obbligo di conservazione delle scritture private autenticate, soggette a pubblicità immobiliare e commerciale) e della necessità di adeguare gli immobili a prevenire i rischi connessi ai grossi depositi di materiale documentario e alle prescrizioni di cui al d.lgs. 9.4.2008, n. 81 e successive modificazioni.

L'aumentata richiesta di spazi di archiviazione per gli atti notarili comporta l'esigenza di reperire locali idonei – per capacità di carico dei solai – a ricevere in deposito il materiale archivistico, nonché la necessità di attrezzare gli Archivi con adeguati impianti tecnologici (di rilevazione fumi e di spegnimento incendi, etc.). L'esigenza di disporre di più ampi ambienti per l'archiviazione si manifesta, pertanto, in un sempre maggior numero di uffici, ed è divenuta ineludibile. Infatti, molti sono gli Archivi completamente saturi e, quindi, non più in grado di ricevere altro materiale in deposito. Per tali sedi (cfr. Scheda obiettivo 1) si è cercato di procedere all'acquisto di immobili (idonei per dotazione di impianti e adeguati alle esigenze di spazio) ovvero alla ristrutturazione di fabbricati in proprietà ormai insufficienti e privi di requisiti di sicurezza, mediante una più razionale utilizzazione degli ambienti. Inoltre, in numerosi archivi notarili è stato necessario ed urgente continuare a provvedere all'esecuzione di costosi lavori ed opere per l'adeguamento dei locali e degli impianti alle prescrizioni di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'Amministrazione è anche proprietaria di immobili (appartamenti, negozi ed altro) che in alcuni casi sono stati concessi in locazione, ma che nella maggioranza non sono al momento utilizzati in alcun modo né possono esserlo, per le loro caratteristiche, per i fini istituzionali; per la dismissione di tali immobili sono in corso procedure, che si spera di concludere nell'anno 2012.

Di fronte alla criticità evidenziate, che riguardano la documentazione su supporto cartaceo, si offrono le opportunità rappresentate dalle strategie di digitalizzazione. In merito agli investimenti nell'informatica, nel corso del 2011 si è partecipato alle attività per dare attuazione normativa alle novità introdotte dal d.lgs. 2 luglio 2010 n. 110, relative all'atto pubblico notarile. Per dare concreta attuazione alla predetta normativa, si è previsto di attivare un sistema per la teletrasmissione dei dati relativi agli atti pubblici informatici ed alla copia dei repertori notarili di cui all'art. 65 della legge notarile. Inoltre, sono stati compiuti passi in avanti (con il coinvolgimento di Enti esterni all'Amministrazione) per realizzare un sistema di conservazione degli atti notarili in formato digitale, ricevuti o autenticati da notai cessati (che devono essere conservati dall'Amministrazione, analogamente a quanto previsto per quelli su supporto cartaceo).

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 Albero delle performance

L'Amministrazione persegue, nell'ambito della Missione istituzionale, obiettivi che si riferiscono a quattro Aree strategiche dell'Amministrazione:

- conservazione del materiale documentario;
- controllo delle attività notarili;
- servizi resi al pubblico;
- assicurare il funzionamento dei servizi istituzionali.

Come risulta anche dalle Note Integrative al Rendiconto, si sono avuti i seguenti risultati:

AREE STRATEGICHE	Indicatori	2012 Previsto	2012 A consuntivo
conservazione del materiale documentario	Metri lineari	4.000	5.419
Controllo delle attività notarili	Atti notarili ispezionati	2.900.000	2.957.846
Servizi resi al pubblico	Copie rilasciate all'utenza	127.000	122.888
Servizi resi al pubblico	Iscrizioni al Registro Generale dei Testamenti	96.000	110.190
Assicurare il funzionamento dei servizi istituzionali	Mandati di pagamento nei termini	70%	98%

A tali Aree per l'anno 2012 sono state attribuite le seguenti risorse finanziarie (non si tiene conto delle spese imputabili a poste compensative):

AREE STRATEGICHE	2012 Somme stanziare	2012 Somme spese
Conservazione del materiale documentario	93.832.800	14.080.950,90
Controllo delle attività notarili	6.107.850,00	5.453.753,43
Servizi resi al pubblico	16.777.700,00	12.464.725,04
Assicurare il funzionamento dei servizi istituzionali	28.948.859	6.241.358

3.2 Obiettivi strategici

Per l'anno 2012, gli obiettivi dell'Amministrazione sono quelli di cui al Piano delle performance dell'anno 2012-2014 in coerenza con gli obiettivi strategici individuati del Ministero e con gli obiettivi strutturali dell'amministrazione, fissati con le note integrative al bilancio di previsione per l'anno 2012:

Scheda obiettivo 1

Obiettivo strategico: infrastrutture

Obiettivo strutturale: conservazione del materiale documentario

Descrizione: Potenziamento, adeguamento e messa in sicurezza delle strutture immobiliari destinate all'archiviazione. Conservazione del materiale documentario.

Previsione spesa obiettivo competenza: 93.832.800 €;

Costi di realizzazione obiettivo: 13.289.450 €;

Realizzazione (livello e percentuale): 100%

Indicatore di risultato: documenti conservati correttamente (ml.) / documenti versati ml. (%)

Unità di misura: percentuale metri lineari di volumi conservati correttamente (previsti 4.000 ml.)

Percentuale prevista di realizzazione: 100 % degli atti dei notai cessati nei propri immobili o in locazione (4000 ml.)

Realizzazione: è stata del 100%.

Per quanto attiene al ricevimento degli atti in deposito presso i locali degli archivi notarili l'obiettivo è stato pienamente realizzato considerato che sono stati ricevuti 5419 ml. (invece, dei 4.000 ml. previsti) di volumi, pari ad un numero complessivo di 2.505.193 atti notarili, regolarmente conservati.

Con riferimento alla situazione del patrimonio, i lavori di ristrutturazione straordinaria progettati, appaltati, diretti e collaudati dai competenti Provveditorati interregionali per le opere pubbliche hanno riguardato nell'anno 2012 le sedi degli Archivi notarili di Ancona, Catanzaro, Firenze, Livorno, Lucca, Napoli, Palermo, Santa Maria Capua Vetere, Termini Imerese e Udine.

In particolare per quanto riguarda l'Archivio notarile di Milano, i lavori di ristrutturazione nella sede dell'Archivio e funzionali agli usi del Palazzo di Giustizia di Milano sono stati progettati, appaltati, diretti e collaudati con esito positivo nel febbraio 2012 dal Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Lombardia e la Liguria, con sede in detta città. In data 2 maggio 2012 è stato affidato a detto Provveditorato funzioni stazione appaltante per la progettazione, l'appalto, la direzione e il collaudo dei lavori di ristrutturazione e di adeguamento funzionale da eseguire in quella porzione della "Palazzina Bauer", da destinare agli Uffici giudiziari di Milano, mentre in data 20 dicembre 2012 è stato chiesto allo stesso Provveditorato apposito studio di fattibilità per destinare l'altra e rimanente porzione della "Palazzina Bauer" a sede dell'Archivio notarile di Milano.

Per quanto concerne l'acquisto di nuovi immobili, nel 2012 sono stati stipulati i seguenti atti: 1.) atto di accertamento di avveramento della condizione sospensiva e di trasferimento del diritto di proprietà dell'immobile da destinare a sede dell'Archivio notarile di Pisa; 2) il contratto di acquisto dell'immobile da destinare a sede dell'Archivio notarile di Potenza; 3) il contratto sottoposto a condizione sospensiva di acquisto dell'immobile da destinare a sede dell'Archivio notarile di Livorno.

Per le istruttorie relative agli acquisti, questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 2, comma 7, del citato decreto 16 marzo 2012, in data 4 maggio 2012, ha comunicato al Ministero dell'economia e della finanze, Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, di aver anche avviato entro il 31 dicembre 2011 le pratiche per acquistare due immobili, da destinare rispettivamente a sede degli Archivi notarili di Ascoli Pieno e Pordenone, per i quali sono stati richiesti all'Avvocatura Generale dello Stato di esprimere un nuovo parere sulla libertà e la proprietà dell'immobile offerto in vendita per Pordenone.

Relativamente al pagamento dei canoni, il Ministero della Giustizia non ha pagato i canoni per il fabbricato, di proprietà dell'Amministrazione, destinato alla Procura della Repubblica di Napoli mentre, per quanto riguarda i locali di Castel Capuano,

l'Agenzia del demanio ha richiesto un canone locativo in difformità di quanto ritenuto dall'Avvocatura Generale dello Stato (il quale con nota 8 maggio 2013 ha ritenuto che questa Amministrazione non deve corrispondere alcun canone locativo per gli immobili demaniali concessi in uso governativo per fini istituzionali). Per cui non si è avuto il possesso di detto immobile.

Per l'archivio dell'Aquila, questa Amministrazione ha attivato nell'anno 2012 la procedura per prendere in locazione un immobile da destinare a sede dell'Archivio notarile di L'Aquila, ma detta procedura si è conclusa con esito negativo.

Scheda obiettivo 2

Obiettivo strutturale ed operativo: servizi resi al pubblico nel rispetto dei tempi standard (Rilascio copie e altri servizi).

Descrizione: Miglioramento dei servizi resi al pubblico e della gestione del Registro Generale dei Testamenti anche mediante il potenziamento delle infrastrutture ICT

Previsione spesa obiettivo competenza: 16.777.700 € ;

Costi di realizzazione obiettivo: 1.145.700,00 €;

Realizzazione (livello e percentuale): 100%

Indicatore di risultato: Rapporto tra copie rilasciate con rispetto tempi standard/richieste (%)

Unità di misura: Percentuali copia rilasciata nei tempi standard

Percentuale prevista di realizzazione: 70%

Realizzazione: è stata del 100%.

Per quanto concerne il rilascio di copie autentiche all'utenza, con il rispetto dei tempi standard, l'obiettivo si può ritenere ampiamente raggiunto in quanto sono state rilasciate le copie per il 99,70% nei tempi standard, quindi ben oltre il valore previsto del 70%): infatti sono state rilasciate complessivamente circa n. 122.888 copie di cui solo n. 342 fuori dei tempi standard.

Sono state rilasciate all'utenza, dagli Archivi notarili, con l'utilizzo delle firma digitali, le prime copie autentiche su supporto informatico. Si è proposto un quesito all'Agenzia delle entrate per gli aspetti relativi alle modalità di assolvimento dell'imposta di bollo.

Si sono sperimentate, nell'ambito della partecipazione ad un tavolo tecnico istituito dalla CIVIT, modalità per la fissazione di nuovi standard di qualità per i servizi all'utenza (con riferimento all'attività di ricevimento degli atti pubblici, da iscrivere a repertorio, presso gli Archivi notarili).

Con riferimento allo svolgimento delle attività connesse all'evoluzione del sistema informatico di gestione del Registro Generale dei Testamenti e all'attuazione delle innovazioni riguardanti l'amministrazione digitale ed il sistema per l'acquisizione di repertori, registri e atti notarili informatici di cui al d.lgs 2 luglio 2010 n. 110 ed al d.l. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221, sono state poste le basi, grazie alle sinergie con la Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati (DGSIA), per la realizzazione delle infrastrutture e dei servizi necessari.

In particolare sono stati effettuati gli ordinativi per la fornitura, mediante ricorso alla Convenzione Consip Server 7 ed al Mercato Elettronico delle P.A., di sei server fisici, relativi accessori e software di virtualizzazione in modo da realizzare presso il CED Balduina un'infrastruttura in grado di ricevere il sistema per la Gestione Automatizzata del Registro Generale dei Testamenti (GARGT).

In tale prospettiva è stato implementato e sperimentato in ambiente di test un portale Intranet con accesso sicuro che consentirà la consultazione da parte degli archivi notarili distrettuali dei dati di competenza, con conseguente semplificazione nella tenuta dello schedario degli atti di ultima volontà e ottimizzazione dei servizi istituzionali. Per l'assistenza tecnica sul nuovo sistema realizzato presso il CED Balduina è stato concordato con la DGSIA di usufruire dei servizi di gestione sistemi e assistenza applicativa forniti nell'ambito della convenzione stipulata con il Raggruppamento Temporaneo di Imprese Telecom Italia S.p.A. (capogruppo mandataria), SelexElsag S.p.A., Sirfin S.p.A., Progesi S.p.A. e TopNetwork S.p.A. (mandanti) in data 21 settembre 2012.

Per quanto riguarda la realizzazione dei sistemi finalizzati alla acquisizione di repertori, registri e atti notarili informatici sono state poste le basi con la DGSIA e Consip s.p.a. per l'adesione al "Disciplinare per lo svolgimento di attività di supporto in tema di acquisizione di beni e servizi informatici" sottoscritto il 20 dicembre 2012, ed è stato delineato un piano di attività per l'anno 2013.

Nel corso dell'anno 2012 si è proseguito nel potenziamento delle infrastrutture dell'amministrazione per la trasmissione dati mediante completamento della rete dell'Ufficio Centrale e realizzazione o adeguamento delle reti LAN in 12 archivi notarili distrettuali: Alessandria, Asti, Brescia, Pavia, Sondrio, Macerata, Matera, Ferrara, Modena, Parma, Ravenna, Reggio Emilia.

Le dotazioni informatiche sono state progressivamente aggiornate per quanto riguarda la fornitura sia di personal computer, stampanti e scanner che di prodotti anti-virus.

Sono stati organizzati con modalità e-learning due corsi di alfabetizzazione informatica relativi all'utilizzo degli applicativi per l'office automation a cui hanno partecipato complessivamente 60 impiegati e funzionari dell'amministrazione.

Scheda obiettivo 3

Obiettivo strutturale ed operativo: Assicurare il funzionamento dei servizi istituzionali;

Descrizione: Assicurare il funzionamento dei servizi istituzionali, con la gestione del personale e il servizio contabile e di tesoreria (ordini di pagamento emessi nei tempi standard). L'Amministrazione, tenuto conto anche degli obiettivi strategici fissati nell'atto di indirizzo 2012-2014 del 10 ottobre 2011 (in particolare della "valorizzazione risorse umane", "pianificazione e razionalizzazione della spesa", "semplificazione delle procedure"), e degli obiettivi strutturali dell'Amministrazione fissati nelle note integrative per il triennio 2012-2014, sta puntando ad assicurare il tempestivo pagamento dei lavori e delle forniture, rafforzando la capacità di pianificazione

finanziaria nel personale. Si punta, nel monitoraggio continuo delle risorse umane disponibili, ad assicurare il funzionamento dei servizi istituzionali, migliorando la gestione del personale, del servizio contabile e di tesoreria, anche mediante le metodologie di rilevazione dei costi e delle performance (strutturali e individuali) e degli standard di qualità. Si cerca il coinvolgimento continuo delle strutture territoriali in queste iniziative. Si porteranno a compimento le attività previste per l'anno 2012 per il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

Previsione spesa obiettivo competenza: 10.948.959,00 € ;

Costi di realizzazione obiettivo: 1.044.459 €;

Realizzazione (livello e percentuale): 100%

Indicatore di risultato: Percentuali mandati/ordini di pagamento emesso nei 20 giorni dal perfezionamento della documentazione /fatture

Unità di misura: Ordine di pagamento

Percentuale prevista di realizzazione: 70%

Realizzazione: è stata del 100%.

Gli ordini di pagamento sono stati emessi nel 98% dei casi entro il tempo standard fissato; l'obiettivo lo si può ritenere ampiamente raggiunto al 100% (in quanto il valore conseguito è ben oltre il valore previsto del 70%): infatti sono state emessi complessivamente circa n. 11.407 ordini e mandati di pagamento, di cui solo n. 219 oltre il tempo standard fissato. Si è continuata la rilevazione dei costi dell'Amministrazione, per tutti i centri di costo. Si è data attuazione al ciclo della Performance fissando per la prima volta obiettivi operativi per tutte le strutture dell'Amministrazione, anche quelle non aventi come titolare/reggente un dirigente (procedendo anche ai monitoraggi semestrali).

Scheda obiettivo 4

Obiettivo strutturale: Controllo sull'attività notarile

Obiettivo operativo: Esecuzione delle ispezioni notarili ordinarie biennali e finali

Descrizione: Il controllo sull'attività notarile comprende le ispezioni biennali e la promozione dei procedimenti disciplinari nei confronti dei notai e la partecipazione nelle fasi giudiziarie, oltre i controlli sul pagamento di tasse e contributi. Occorre personale specializzato e adeguatamente formato.

Previsione spesa obiettivo competenza: € 6.107.850;

Costi di realizzazione obiettivo: € 5.453.753;

Realizzazione (livello e percentuale): 100%

Indicatore di risultato: atti notarili ispezionati (si stimano 2.900.000).

Unità di misura: atto ispezionato

Realizzazione: è stata del 100%.

Sono stati ispezionati dagli Archivi notarili n. 2.957.846 atti notarili, con una riduzione dell'arretrato. Sono stati promossi i procedimenti disciplinari di competenza e gestiti, con l'Avvocatura di Stato, le impugnazioni proposte innanzi alle Corti di appello e alla Suprema Corte di Cassazione. Si è provveduto sulle richieste di oblazioni (per sanzioni pecuniarie disciplinari) presentate dai notai e all'incasso delle sanzioni pecuniarie.

In occasione delle ispezioni effettuate nel corso dell'anno 2012, n. 269 atti notarili sono risultati rinnovati/confermati/ratificati/integrati a seguito del controllo ispettivo.

Controllate anche le annotazioni repertoriali con applicazione delle eventuali sanzioni amministrative e recupero delle somme non versate dai notai.

L'Ufficio Centrale ha continuato l'attività di coordinamento, implementando la banca dati delle decisioni disciplinari, con l'emanazione di pareri e di relazioni.

I nuovi orientamenti maturati in materia sono stati oggetti di due seminari, tenutesi a Roma, in cui sono state approfondite le tematiche relative ai trust, fondi patrimoniali, atti di destinazione e le problematiche attinenti al recupero coattivo delle somme non versate dai notai.

Si è collaborato con l'Ufficio Legislativo per affrontare le questioni applicative relative all'art. 9 del d.l. 24 gennaio 2012, che ha previsto l'abolizione della tariffa notarile e l'emanazione del decreto del ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con i quali stabilire i parametri per oneri e contribuzioni alla casse professionali e agli archivi.

3.3 Obiettivi e piani operativi

A) Obiettivi assegnati al personale dirigenziale

In coerenza con i tempi e le fasi della programmazione strategica, che sfocia nella Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione, tenuto conto dell'Atto d'indirizzo strategico per l'anno 2012 del Ministro della Giustizia del 30 marzo 2012, ha avuto luogo la programmazione degli obiettivi relativi alle attività censite nel sistema di controllo di gestione, nei tempi e con le modalità definiti dal *Sistema di valutazione dei dirigenti*.

Nel mese di marzo 2012, il Direttore Generale con i dirigenti di seconda fascia hanno definito, con l'indicazione dei pesi rispetto ai quali è definito il calcolo per la valutazione dei risultati, le proposte di obiettivi da assegnare alla propria struttura e da perseguire nell'anno successivo, previo censimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.

Le proposte sono state formulate tenendo conto delle linee di attività di maggiore rilevanza tra quelle svolte dall'unità organizzativa, con riferimento alla realizzazione degli obiettivi strategici e alla realizzazione di standard di qualità nei servizi pubblici erogati (in particolare, per gli Archivi Notarili distrettuali e il Servizio-V, con riferimento al Registro generale dei testamenti). Per ogni obiettivo è stata predisposta una scheda progetto, in cui sono state evidenziate anche le risultanze delle analisi organizzative svolte.

Le proposte sono state comunicate alla Commissione di Valutazione dei Dirigenti del Ministero della Giustizia con note n. 332 del 29 marzo 2012 e n. 702 del 27 marzo 2012.

Direttori dei Servizi dell'Ufficio Centrale degli archivi notarili.

Direttore del Servizio primo (affari generali e contenzioso) dell'Ufficio Centrale degli archivi notarili

Obiettivi:

- 1) Coordinamento delle attività per la realizzazione, come progetto pilota, del Sistema della misurazione e valutazione della performance per le strutture dell'Amministrazione;
- 2) Assistenza agli Archivi su rilievi ispettivi e contenzioso disciplinare nei confronti dei notai, e inserimento in banca dati delle massime delle decisioni pervenute; progettazione e coordinamento di un corso per i nuovi conservatori;
- 3) Studio e predisposizione direttive agli uffici circa la c.d. liberalizzazione delle professioni (d.l. 24 gennaio 2012, n. 1) alla delegificazione degli ordinamenti professionali (legge di stabilità 2012- legge 183/2011) e legge 12 novembre 2011, n. 183 (Nuove norme in materia di certificazioni e dichiarazioni sostitutive), per gli aspetti riguardanti gli archivi notarili;

Costi: senza costi ad eccezione dell'obiettivo n. 2, per il quale è stato sostenuto un costo di € 23.896 per due seminari.

Realizzazione: Tutti gli obiettivi sono stati realizzati.

Direttore del Servizio terzo (patrimonio, risorse materiali, beni e servizi) dell'Ufficio Centrale degli archivi notarili (reggente)

Obiettivi:

- 1) Approvazioni di progetti e di contratti per lavori di manutenzione e di ristrutturazione entro un tempo medio di gg. 40 dalla ricezione della prevista documentazione.
- 2) Autorizzazioni di spesa per lavori di manutenzione e di ristrutturazione: entro un tempo medio di gg. 30 dalla ricezione della prevista documentazione.
- 3) Autorizzazioni di spesa per fornitura di beni e servizi: entro un tempo medio di gg. 30 dalla ricezione della richiesta e dalla prevista documentazione.
- 4) Controllo e visto sulla gestione delle unità immobiliari in condominio: entro un tempo medio di gg. 30 dalla ricezione della prevista documentazione.

Costi: Tutti gli obiettivi sono stati senza costi.

Realizzazione: Tutti gli obiettivi sono stati realizzati.

Direttore del Servizio quarto (bilancio e contabilità - reggente) dell'Ufficio Centrale degli archivi notarili

Obiettivi:

- 1) Pagamento del 95 per cento dei titoli di spesa (eccetto i pagamenti a scadenze fisse) entro i 20 giorni dalla ricezione della documentazione (fatture, etc.).
- 2) Somministrazione del 95 per cento delle risorse finanziarie entro giorni cinque dalla ricezione della richiesta.
- 3) Monitoraggio, anche ai fini della contabilità economica, dei costi del 95 per cento dei prodotti e servizi relativi all'UCAN.

Costi: senza costi.

Realizzazione: Tutti gli obiettivi sono stati realizzati.

Direttore del Servizio quinto (Registro generale dei testamenti, sistemi informatici e statistiche - reggente) dell'Ufficio Centrale degli archivi notarili

Obiettivi:

- 1) acquisizione dei dati contenuti nelle schede testamentarie entro 48 ore dalla ricezione; rilascio del 70 per cento dei certificati entro 24 ore dalla richiesta;
- 2) Alfabetizzazione informatica in modalità e-learning: organizzazione del corso previsto per il 1° semestre e di un ulteriore corso entro il 31/12/2012 a completamento dell'obiettivo operativo strutturale annuale;
- 3) Istruttoria tecnica del 90% delle pratiche riguardanti le forniture informatiche entro 10 gg. lavorativi.

Costi: senza costi ad eccezione dell'obiettivo 2 per i due seminari in cui sono state sostenute € 6.200 per le prestazioni offerte dalla società esterna che ha seguito il corso online mentre trattandosi di costi e-learning non ci sono stati costi di missione.

Realizzazione: Tutti gli obiettivi sono stati realizzati.

Ufficio Ispettivo di Bologna

Obiettivi:

- 1) Espletamento della ispezione a n. 11 archivi distrettuali della circoscrizione;
- 2) Esecuzione della ispezione agli atti di n. 20 tra presidenti e consiglieri delegati, per complessivi n. 32.025 atti a raccolta (fatti salvi eventuali errori e omissioni verificabili a consuntivo).

Costi: senza costi ad eccezione delle spese di missione pari ad € 12.829,85.

Realizzazione: Tutti gli obiettivi sono stati realizzati

Di seguito le attività svolte dall'Ispettore in termini numerici:

Ufficio Ispettivo Bologna	Giacenze al 1° gennaio e atti sopravvenuti (col.1)	Atti da ispezionare/verificare (da obiettivo)	Atti ispezionati/verificati	Giacenze al 31/12
Archivi ispezionati	11	11	11	0
Numero Presidenti dei Consigli notarili soggetti ad ispezione	20	20	20	0
Atti dei Presidenti dei Consigli notarili soggetti ad ispezione	32.640	32.025	32.640	0

Ufficio Ispettivo di Palermo

Obiettivi:

- 1) Espletamento delle ispezioni di 7 archivi distrettuali e due sussidiari.
- 2) Esecuzione dell'ispezione di 7 presidenti per un totale di oltre 5.500 atti circa (salvo e. & o. da verificare a consuntivo);

Con note 1945 del 4 luglio 2012 e n. 2691 del 12 novembre 2012 sono stati assegnati altri tre archivi Distrettuali: Grosseto, Savona e Bergamo.

Costi: senza costi ad eccezione delle spese di missione pari ad € 6.061.

Realizzazione: tutti gli obiettivi sono stati realizzati considerato che il titolare di questo Ufficio ha svolto pure le funzioni di reggenza dell'Archivio dirigenziale di Torino dal 16/07/2012 al 15/10/2012

Di seguito le attività svolte dall'ispettore, in termini numerici:

Ufficio Ispettivo Palermo	Giacenze al 1° gennaio e atti sopravvenuti (col.1)	Atti da ispezionare/verificare (da obiettivo)	Atti ispezionati/verificati	Giacenze al 31/12
Archivi ispezionati	12	12	12	0
Numero Presidenti dei Consigli notarili soggetti ad ispezione	7	7	7	0
Atti dei Presidenti dei Consigli notarili soggetti ad ispezione	5.560	5.500	5.560	0

Archivio Notarile distrettuale di Bari

Obiettivi:

- 1) Esecuzione entro il 31.12.12 delle ispezioni al 100% degli atti notarili (circa 41.734) relativi al biennio 2010/2011 di n.40 notai e di n.2 ispezione finale a notai cessati (approssimativamente n. 266 atti);
- 2) esecuzione entro il 31.12.12 delle ispezioni a n. 6 Presidenti e/o Consiglieri delegati (circa n. 17.000 atti);
- 3) Esecuzione entro il 31.12.12 delle verificazioni degli atti dei notai cessati e che cessano nel corso dell'anno (n. 9885 atti di n.2 notai)
- 3) Rilascio del 90% delle copie urgenti entro il giorno successivo alla richiesta e del 90 % delle altre copie entro il quinto giorno successivo alla richiesta

Costi: senza costi ad eccezione dei costi di reggenza pari ad € 5.668

Realizzazione: tutti gli obiettivi sono stati realizzati, considerato, altresì, che il titolare di questo Archivio è stato reggente di altro Ufficio.

Di seguito le attività di ispezione e verifica svolte dal dirigente Capo dell'archivio in termini numerici:

Archivio Notarile distrettuale di Bari	Giacenze al 1° gennaio e atti sopravvenuti (col.1)	Atti da ispezionare/verificare (da obiettivo)	Atti ispezionati/verificati	Giacenze al 31/12
Ispezioni	42.317	41.734	42.317	0
Isp. Presid.	16.995	17.000	16.995	0
Verificazioni	9.959	9.885	9.959	0

Archivio Notarile distrettuale di Bergamo

Obiettivi:

- 1) Esecuzione entro il 31.12.2012 delle ispezioni a 33 notai in turno per il biennio 2010/2011 e ai notai (presumibilmente n. 2 cessati entro il 31 ottobre 2012 con circa 53.940 atti da ispezionare);
- 2) Esecuzione entro il 31.12.2012 della verifica agli atti dei notai cessati tra il 1° novembre e il 31 dicembre 2010 (circa 65.473 atti), con esclusione di quelli cessati tra il 1° gennaio 2011 e il 31 agosto 2012.
- 3) Rilascio delle copie urgenti entro il giorno successivo alla richiesta e delle altre copie entro il quinto giorno successivo alla richiesta.
- 4) Ordinazione dei titoli di spesa entro 20 gg. dalla ricezione della documentazione; mantenimento a 20 gg. del tempo di liquidazione delle tabelle di missione

Costi: senza costi ad eccezione dei costi di reggenza pari ad € 2.213.

Realizzazione: tutti gli obiettivi sono stati realizzati, considerato, altresì, che il titolare di questo Archivio è stato reggente di altro Ufficio.

Di seguito le attività di ispezione e verifica svolte dal dirigente capo dell'archivio, in termini numerici:

Archivio Notarile distrettuale di Bergamo	Giacenze al 1° gennaio e atti sopravvenuti (col.1)	Atti da ispezionare/verificare (da obiettivo)	Atti ispezionati/verificati	Giacenze al 31/12 (col. 1-col. 3)
Ispezioni	53.490	53.940	53.490	0
Verificazioni	184.607	65.473	65.473	119.134

Archivio Notarile distrettuale di Bologna

Obiettivi:

- 1) Controllo sull'attività notarile (ispezioni ordinarie e finali): complessivi atti 55.200
- 2) Controllo sull'attività notarile (verificazioni): il 100 per cento di 39.000 atti;
- 3) Mantenimento degli standard quantitativi e qualitativi nei servizi resi all'utenza: il 90% in un giorno nel caso di copie urgenti e il 90% entro 5 giorni nel caso di copie ordinarie;
- 4) Gestione del funzionamento dei servizi contabili: emissione del 90 % dei titoli di spesa entro 20 giorni.

Costi: senza costi ad eccezione dei costi di reggenza di altro Ufficio pari ad € 21.465.

Realizzazione: tutti gli obiettivi sono stati realizzati, considerato, altresì, che il titolare di questo Archivio è stato reggente di altro Ufficio.

Di seguito le attività di ispezione e verifica svolte dal dirigente capo dell'archivio, in termini numerici:

Archivio Notarile distrettuale di Bologna	Giacenze al 1° gennaio e atti sopravvenuti (col.1)	Atti da ispezionare/verificare (da obiettivo)	Atti ispezionati/verificati	Giacenze al 31/12 (col. 1-col. 3)
Ispezioni	55.669	55.200	55.669	0
Verificazioni	39.069	39.000	39.069	0

Archivio Notarile distrettuale di Brescia

Obiettivi:

- 1) Esecuzione entro il 31 dicembre 2012 della ispezione ordinaria al 100% degli atti notarili (n. 62.000 circa) relativi al biennio 2010/2011;
- 2) Esecuzione entro il 31 dicembre 2012 della verifica agli atti di due notai cessati (n. 35.000 atti circa);
- 3) Rilascio delle copie urgenti entro il giorno successivo alla richiesta e delle altre copie entro il quinto giorno successivo alla richiesta;
- 4) Ordinazione dei titoli di spesa entro 20 gg. dalla ricezione della documentazione e mantenimento a 20 gg del tempo di liquidazione delle tabelle di missione;

Costi: senza costi ad eccezione del periodo di reggenza presso altro Ufficio pari ad € 974.

Realizzazione: tutti gli obiettivi sono stati realizzati, considerato, altresì, che il titolare di questo Archivio è stato reggente di altro Ufficio.

Di seguito le attività di ispezione e verifica svolte dal dirigente capo dell'archivio, in termini numerici:

Archivio Notarile distrettuale di Brescia	Giacenze al 1° gennaio e atti sopravvenuti (col.1)	Atti da ispezionare/verificare (da obiettivo)	Atti ispezionati/verificati	Giacenze al 31/12 (col.1- col.3)
Ispezioni	66.897	62.000	66.897	0
Verificazioni	39.016	35.000	39.016	0

Archivio Notarile distrettuale di Cagliari

Obiettivi:

- 1) Esecuzione entro il 31.12.2012 delle ispezioni al 100% degli atti notarili (n. 34.700) relativi al biennio 2010-2011 e all'anno 2012 per i notai cessati;
- 2) Esecuzione entro il 31.12.2012 delle verificazioni al 100% degli atti dei notai cessati entro il 30 settembre 2011 (attualmente 43.500 atti)
- 3) Rilascio del 95% delle copie urgenti entro il giorno successivo alla richiesta e del 95% delle altre copie entro il quinto giorno successivo alla richiesta
- 4) Ispezioni agli atti del Presidente del Consiglio notarile di Aosta, Biella, Livorno, Siena, Salerno e Santa Maria Capua Vetere e di n. 2 Consiglieri delegati di Milano (totale n. 19.317 atti).

Con nota 1273 del 4 giugno 2012 è stato sostituito un consigliere di Milano con il Presidente del Consiglio Notarile di Bari.

Costi: senza costi ad eccezione dell'obiettivo 4 pari ad € 7872.

Realizzazione: tutti gli obiettivi sono stati realizzati.

Di seguito le attività di ispezione e verifica svolte dal dirigente capo dell'archivio, in termini numerici:

Archivio Notarile distrettuale di Cagliari	Giacenze al 1° gennaio e atti sopravvenuti (col.1)	Atti da ispezionare/verificare (da obiettivo)	Atti ispezionati/verificati	Giacenze al 31/12 (col.1- col.3)
Ispezioni	34.777	34.700	34.777	0
Verificazioni	43.917	43.917	43.917	0
Numero Presidenti dei Consigli notarili soggetti ad ispezione	0	8	8	0
Atti dei Presidenti dei Consigli notarili soggetti ad ispezione	0	19.317	21.845	0

Archivio Notarile distrettuale di Como

Obiettivi:

- 1) Esecuzione dell'ispezione di numero 41.012 atti notarili relativi al biennio 2010/11 (29 notai) e circa numero 850 per una ispezione finale
- 2) Esecuzione della verifica di numero 35.345 atti notarili relativi ad un notaio cessato.
- 3) Rilascio delle copie urgenti entro il giorno successivo alla richiesta e delle altre copie entro il quinto giorno.
- 4) Ordinazione dei titoli di spesa entro 20 giorni dalla ricezione della documentazione

Costi: senza costi ad eccezione del periodo di reggenza presso l'archivio di Torino pari ad € 1.572.

Realizzazione: tutti gli obiettivi sono stati realizzati considerato, altresì, che il titolare di questo Ufficio è stato reggente dell'Archivio dirigenziale di Torino dal 16/04/2012 al 15/07/2012.

Di seguito le attività di ispezione e verifica svolte dal dirigente capo dell'archivio, in termini numerici:

Archivio Notarile distrettuale di Como	Giacenze al 1° gennaio e atti sopravvenuti (col.1)	Atti da ispezionare/verificare (da obiettivo)	Atti ispezionati/verificati	Giacenze al 31/12 (col. 1-col. 3)
Ispezioni	44.166	41.012	44.166	0
Verificazioni	37.332	35.345	35.330	2.002

Archivio Notarile distrettuale di Firenze

Obiettivi:

- 1) Ultimazione entro il 31.12.2012 delle ispezioni degli atti notarili (n. 62.621) relativi al biennio 2009/2010; esecuzione delle ispezioni degli atti notarili (n. 35.000 circa) relativi al biennio 2010/2011; esecuzione ispezione finale degli atti notarili (n. 3.010) di n. 4 notai cessati, per un totale presuntivo di atti n. 100.631 circa.
- 2) Esecuzione entro il 31.12.2012 delle verificazioni degli atti notarili (n. 38.527) di n. 3 notai cessati dall'attività.
- 3) Rilascio delle copie urgenti entro il giorno successivo alla richiesta e delle altre copie entro il quinto giorno successivo alla richiesta.

Costi: senza costi.

Realizzazione: tutti gli obiettivi sono stati realizzati.

Di seguito le attività di ispezione e verifica svolte dal dirigente capo dell'archivio, in termini numerici:

Archivio Notarile distrettuale di Firenze	Giacenze al 1° gennaio e atti sopravvenuti (col.1)	Atti da ispezionare/verificare (da obiettivo)	Atti ispezionati/verificati	Giacenze al 31/12 (col. 1-col. 3)
Ispezioni	146.527	100.631	101.567	44.960
Verificazioni	160.221	38.527	38.527	121.684

Archivio Notarile distrettuale di Modena

Obiettivi:

- 1) Ultimazione entro il 31.12.2012 delle ispezioni arretrate per il Biennio 2009/2010 (1.868 atti) e l'85% delle ispezioni relative al biennio 2010/2011 (circa 31.500 atti) per un totale complessivo di circa 33.300 atti
- 2) Esecuzione entro il 31.12.2012 del 40% delle verificazioni degli atti notarili di notai cessati (pari a circa 10.400 atti).
- 3) Rilascio del 90% delle copie urgenti entro il giorno successivo alla richiesta e del 90% delle altre copie entro il quinto giorno successivo alla richiesta.

Costi: senza costi.

Realizzazione: tutti gli obiettivi sono stati realizzati, considerato, altresì, che il titolare di questo Ufficio è titolare di altro Ufficio.

Di seguito le attività di ispezione e verifica svolte dal dirigente capo dell'archivio, in termini numerici:

Archivio Notarile distrettuale di Modena	Giacenze al 1° gennaio e atti sopravvenuti (col. 1)	Atti da ispezionare/verificare (da obiettivo)	Atti ispezionati/verificati (col. 3)	Giacenze al 31/12 (col. 1-col. 3)
Ispezioni	38.421	33.300	33.405	5.016
Verificazioni	26.216	10.400	10.195	16.021

Archivio Notarile distrettuale di Milano

Obiettivi:

- 1) Completamento entro il 31.12.2012 dell'ispezione di 190 notai per i Bienni ispettivi 2008/09 (da completare) e 2009/10 (da iniziare) per circa 280.000 complessivi
- 2) Esecuzione entro il 31.12.2012 delle verificazioni di 12 notai cessati, con 120.000 atti da verificare.
- 3) Rilascio copie atti: 95% delle copie urgenti nei termini di legge; il 95% delle copie non urgenti nei termini di legge.
- 4) ispezione ordinaria a 5 tra Presidenti di Consigli notarili e Consiglieri delegati.

Costi: senza costi ad eccezione dell'obiettivo n. 4 pari ad € 2082.

Realizzazione: tutti gli obiettivi sono stati realizzati, considerato, altresì, che il titolare di questo Ufficio è titolare dell'Archivio notarile di Vicenza

Di seguito le attività di ispezione e verifica svolte dal dirigente capo dell'archivio, in termini numerici:

Archivio Notarile distrettuale di Modena	Giacenze al 1° gennaio e atti sopravvenuti (col. 1)	Atti da ispezionare/verificare (da obiettivo)	Atti ispezionati/verificati (col. 3)	Giacenze al 31/12 (col. 1-col. 3)
Ispezioni	1.077.010	280.000	370.691	706.319
Verificazioni	1.593.797	120.000	285.591	1.308.206

Archivio Notarile distrettuale di Napoli

Presso l'Archivio notarile di Napoli si sono avvicendati due Dirigenti, il primo dal 1 gennaio al 31 maggio 2012 e il secondo dal 1 giugno al 31 dicembre 2012

1° Periodo

Obiettivi:

- 1) Ultimazione delle ispezioni relative al biennio 2009-2010 e di parte di quelle del 2010-2011 e delle finali (n. 86.042 atti da ispezionare);
- 2) Esecuzione di n. 52.000 verificazioni;
- 3) Rilascio copie urgenti degli atti relativi all'ultimo centennio entro i due giorni successivi alla richiesta. Rilascio di tutte le altre copie, comprese quelle relative agli atti dal 1700 al 1900, entro il sesto giorno successivo alla richiesta (95% delle richieste evase con tempi standard);
- 4) Organizzazione e vigilanza delle attività di riordino e spolveratura degli atti notarili del 700 e dell'800 (mtl 5.500).

Costi: nessun costo ad eccezione di costi di reggenza pari ad € 4.700.

Realizzazione: tutti gli obiettivi sono stati realizzati considerato che gli obiettivi sono stati calcolati per l'intero anno e la reggenza è cessata dopo cinque mesi (1 giugno 2012)

Di seguito le attività di ispezione e verifica svolte dal dirigente capo dell'archivio, in termini numerici:

Archivio Notarile distrettuale di Napoli	Giacenze al 1° gennaio e atti sopravvenuti (col.1)	Atti da ispezionare/verificare (da obiettivo)	Atti ispezionati/verificati	Giacenze al 31/05 (col. 1-3)
Ispezioni	123.189	86.042	39.453	83.736
Verificazioni	422.501	52.000	20.036	494.640

2° Periodo

Obiettivi:

- 1) Ultimazione delle ispezioni relative al biennio 2009-2010 e di parte di quelle del 2010-2011 e delle finali (n. 46.589 atti da ispezionare);
- 2) Esecuzione di n. 32.000 verificazioni;
- 3) Rilascio copie urgenti degli atti relativi all'ultimo centennio entro i due giorni successivi alla richiesta. Rilascio di tutte le altre copie, comprese quelle relative agli atti dal 1700 al 1900, entro il sesto giorno successivo alla richiesta (95% delle richieste evase con tempi standard);
- 4) Organizzazione e vigilanza delle attività di riordino e spolveratura degli atti notarili del 700 e dell'800 (mtl 5.500).

Costi: senza costi ad eccezione di costi di reggenza di altro Ufficio pari ad € 2.650.

Realizzazione: tutti gli obiettivi sono stati realizzati, considerato che il dirigente è titolare di altro ufficio.

Di seguito le attività di ispezione e verifica svolte dal dirigente capo dell'archivio, in termini numerici:

Archivio Notarile distrettuale di Napoli	Giacenze al 1° gennaio e atti sopravvenuti (col.1)	Atti da ispezionare/verificare (da obiettivo)	Atti ispezionati/verificati	Giacenze al 31/05 (col. 1-3)
Ispezioni	83.736	46.589	46.700	37.036
Verificazioni	474.604	32.000	52.405	422.199

Archivio Notarile distrettuale di Palermo

Obiettivi:

- 1) Esecuzione entro il mese di dicembre delle ispezioni ordinarie biennali di circa n. 31.791 atti notarili relativi al biennio 2010/2011.
- 2) Esecuzione entro il mese di dicembre delle ispezioni finali ai n. 497 atti dei notai cessati.
- 3) Esecuzione entro il mese di dicembre del 10% degli atti (n. 7.141) rispetto a quelli (n. 71.405) da verificare relativi ai notai cessati.
- 4) Rilascio generalmente delle copie urgenti entro il primo giorno successivo alla richiesta e delle altre copie entro il quinto giorno.

Costi: senza costi ad eccezione di costi di reggenza di altro Ufficio pari ad € 27.793.

Realizzazione: tutti gli obiettivi sono stati realizzati considerato che è anche reggente del Servizio III presso L'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili a Roma.

Di seguito le attività di ispezione e verifica svolte dal dirigente capo dell'archivio, in termini numerici:

Archivio Notarile distrettuale di Palermo	Giacenze al 1° gennaio e atti sopravvenuti (col. 1)	Atti da ispezionare/verificare (da obiettivo)	Atti ispezionati/verificati	Giacenze al 31/12 (col. 1-col. 3)
Ispezioni	37.141	31.791	35.573	1.568
Verificazioni	74.388	7.141	19.650	54.688

Archivio Notarile distrettuale di Roma

Presso l'Archivio notarile di Roma si sono avvicendati due Dirigenti, il primo dal 1 gennaio al 31 maggio 2012 e il secondo dal 2 giugno al 31 dicembre 2012

1° Periodo

Obiettivi:

- 1) Ultimazione entro il 31/12/2012 delle ispezioni al 100% degli atti notarili (n. 260.000 circa) relative al biennio 2010-2011;
- 2) Esecuzione entro il 31/12/2012 delle ispezioni finali e delle verificazioni agli atti di complessivi 10 notai (n. 100.000 atti);
- 3) Rilascio di almeno il 90% delle copie urgenti degli atti entro il secondo giorno successivo a quello della richiesta, per gli atti i cui volumi sono depositati nella sede dell'archivio

Costi: senza costi.

Realizzazione: tutti gli obiettivi sono stati realizzati considerato che il Dirigente di questo Archivio è reggente di altro Ufficio.

Di seguito le attività di ispezione e verifica svolte dal dirigente capo dell'archivio, in termini numerici:

Archivio Notarile distrettuale di Roma	Giacenze al 1° gennaio e atti sopravvenuti (col.1)	Atti da ispezionare/verificare (da obiettivo)	Atti ispezionati/verificati	Giacenze al 31/05
Ispezioni	329.025	260.000	75.884	253.141
Verificazioni	2.424.238	100.000	460.000	1.964.238

2 Periodo

Obiettivi:

- 1) Ultimazione delle ispezioni relative al biennio 2010-2011 e parte delle ispezioni finali (n. 200.000 atti) ;
- 2) Esecuzione entro il 31/12/2012 delle verificazioni di n. 40.000 atti;
- 3) Rilascio delle copie urgenti degli atti entro i due giorni successivi alla richiesta e delle altre copie entro il quinto giorno successivo alla richiesta (90 % delle richieste evase con i tempi standar); rispetto degli standard di qualità.

Costi: senza costi.

Realizzazione: tutti gli obiettivi sono stati realizzati considerato che il Dirigente di questo Archivio è titolare di altro Ufficio.

Di seguito le attività di ispezione e verifica svolte dal dirigente capo dell'archivio, in termini numerici:

Archivio Notarile distrettuale di Roma	Giacenze al 1° gennaio e atti sopravvenuti (col.1)	Atti da ispezionare/verificare (da obiettivo)	Atti ispezionati/verificati	Giacenze al 31/12
Ispezioni	253.141	200.000	253.141	0
Verificazioni	1.964.238	40.000	480.000	1.538.039

Archivio Notarile distrettuale di Torino

Obiettivi:

Presso l'Archivio notarile di Torino si sono avvicendati quattro dirigenti dal 15 gennaio al 31 dicembre 2012

1 Periodo

Obiettivi:

- 1) Esecuzione tra il 16 gennaio e il 15 aprile della ispezione ordinaria di n. 18 notai per complessivi 25.033 atti relativi al biennio 2009/2010;
- 2) Rilascio delle copie urgenti entro il giorno successivo alla richiesta e delle altre copie entro il quinto giorno successivo alla richiesta.
- 3) Ordinazione dei titoli di spesa entro 20 gg. dalla ricezione della documentazione; mantenimento a 20 gg. del tempo di liquidazione delle tabelle di missione

Costi: senza costi.

Realizzazione: tutti gli obiettivi sono stati realizzati considerato che il dirigente è titolare di altro Ufficio.

Archivio Notarile distrettuale di Torino	Giacenze al 1° gennaio e atti sopravvenuti (col.1)	Atti da ispezionare/verificare (da obiettivo)	Atti ispezionati/verificati	Giacenze al 15/04 (col. 1-col. 3)
Ispezioni	46.129	25.033	26.275	19.854

2 Periodo

Il titolare dell'Ufficio di Brescia ha svolto pure le funzioni di reggenza dell'Archivio dirigenziale di Torino dal 16/04/2012 al 15/07/2012

- 1) Esecuzione entro il 15 luglio 2012 della ispezione ordinaria di n. 12 notai in turno per il biennio 2010/11 (15.693 atti);

2) Rilascio delle copie urgenti entro il giorno successivo alla richiesta e delle altre copie entro il quinto giorno successivo alla richiesta.

3) Ordinazione dei titoli di spesa entro 20 gg. dalla ricezione della documentazione; mantenimento a 20 gg. del tempo di liquidazione delle tabelle di missione

Costi: senza costi.

Realizzazione: tutti gli obiettivi sono stati realizzati considerato che il dirigente è titolare di altro Ufficio.

Archivio Notarile distrettuale di Torino	Giacenze al 1° gennaio e atti sopravvenuti (col.1)	Atti da ispezionare/verificare (da obiettivo)	Atti ispezionati/verificati	Giacenze al 15/07 (col. 1-col. 3)
Ispezioni	86.203	15.693	32.102	54.101

3 periodo

Il titolare dell'Ufficio di Bergamo ha svolto pure le funzioni di reggenza dell'Archivio dirigenziale di Torino dal 16/07/2012 al 15/10/2012:

1) Esecuzione entro il 15 ottobre 2012 di n. 16 notai in turno per il biennio 2010/11 (presumibilmente 30.000 atti)

2) Rilascio del 100 per cento delle copie urgenti entro il giorno successivo alla richiesta e del 100 per cento delle altre copie entro il quinto giorno successivo alla richiesta.

3) Ordinazione dei titoli di spesa entro 20 gg. dalla ricezione della documentazione; mantenimento a 20 gg. del tempo di liquidazione delle tabelle di missione

Costi: senza costi.

Realizzazione: tutti gli obiettivi sono stati realizzati considerato che il dirigente è titolare di altro Ufficio.

Archivio Notarile distrettuale di Torino	Giacenze al 1° gennaio e atti sopravvenuti (col.1)	Atti da ispezionare/verificare (da obiettivo)	Atti ispezionati/verificati	Giacenze al 15/10 (col. 1-col. 3)
Ispezioni	84.898	30.000	39.234	45.664

4 Periodo

Il titolare dell'Ufficio di Bari ha svolto pure le funzioni di reggenza dell'Archivio dirigenziale di Torino dal 16/10/2012 al 31/12/2012 (CFR Archivio di Torino)

1) Esecuzione entro il 31 dicembre 2012 di n. 14 notai in turno per il biennio 2010/11 (presumibilmente 26.572 atti)

2) Rilascio del 100 per cento delle copie urgenti entro il giorno successivo alla richiesta e del 100 per cento delle altre copie entro il quinto giorno successivo alla richiesta.

3) Ordinazione dei titoli di spesa entro 20 gg. dalla ricezione della documentazione; mantenimento a 20 gg. del tempo di liquidazione delle tabelle di missione

Costi: senza costi.

Realizzazione: tutti gli obiettivi sono stati realizzati considerato che il dirigente è titolare di altro Ufficio.

Archivio Notarile distrettuale di Torino	Giacenze al 1° gennaio e atti sopravvenuti (col.1)	Atti da ispezionare/verificare (da obiettivo)	Atti ispezionati/verificati	Giacenze al 31/12 (col. 1-col. 3)
Ispezioni	52.155	26.572	23.313	28.842

Archivio Notarile distrettuale di Vicenza

Obiettivi:

- 1) Ultimazione entro il 31.12.12 del 100% delle ispezioni arretrate riguardanti atti del biennio 2009/2010 (2.600 atti), ispezione finale di un Notaio cessato (circa 317 atti) più il 70% delle ispezioni agli atti notarili relative al biennio 2010/2011 (circa 26.400 atti) per un totale complessivo di circa 30.000 atti;
- 2) Esecuzione entro il 31/12/2012 delle verificazioni degli atti notarili (n. 37.636) di un notaio cessato dall'attività in ottobre 2011
- 3) Rilascio al 90% delle copie urgenti entro il giorno successivo alla richiesta e del 90% delle altre copie entro il quinto giorno successivo alla richiesta.

Costi: senza costi ad eccezione del periodo di reggenza di altro Ufficio pari ad € 11.000.

Realizzazione: entrambi gli obiettivi sono stati realizzati.

Archivio Notarile distrettuale di Vicenza	Giacenze al 1° gennaio e atti sopravvenuti (col. 1)	Atti da ispezionare/verificare (da obiettivo)	Atti ispezionati/verificati	Giacenze al 31/12 (col. 1 - col. 3)
Ispezioni	42.096	30.000	29.716	12.380
Verificazioni	50.139	37.636	37.636	12.503

B) Personale non dirigenziale

Nel piano delle performance 2012-2014 sono state coinvolte tutte le O.U. di questa Amministrazione le quali hanno provveduto a stabilire obiettivi correlati agli obiettivi strategici del Direttore Generale.

Per questo con nota prot. 1012 del 23 gennaio 2012 al fine di predisporre il piano delle performance 2012-2014, è stato chiesto a tutte le strutture dell'Amministrazione di fissare gli obiettivi "strutturali" operativi e di riversarli in un portale intranet "servizi informatici", nella pagina dedicata "Performance", tra cui quelli del Direttore Generale.

Nel mese di giugno è terminato il monitoraggio delle schede delle performance relative all'anno 2012 per cui è ancora in corso l'analisi dei risultati.

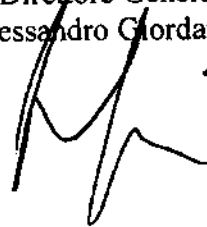
4. Risorse efficienza ed economicità

Con riferimento agli obiettivi di bilancio, si segnalano i seguenti dati, come esposti nelle Note integrative al rendiconto:

OBIETTIVI-INDICATORI	2012 Somme stanzi-ate	2012 Somme spese	Valori target	Valori consuntivo 2012	Osservazioni
Conservazione del materiale documentario – somme impegnate rispetto a somme stanzi-ate	93.832.800	14.080.950	35%	21%	Le somme impegnate per investimenti immobiliari sono risultate minore di quelle previste
Conservazione del materiale documentario – documenti con-			4.000	5.419	

segnati agli Archivi (metri lineari)					
Controllo delle attività notarili – atti ispezionati	6.377.850	5.529.830	2.900.000	2.957.846	Si è verificata una diminuzione degli atti da ispezionare
Assicurare il funzionamento dei servizi istituzionali – pagamenti effettuati	303.768.959	224.070.789	70%	98%	Mantenuto il rapporto tra stanziamento iniziale e somme pagate
Servizi resi al pubblico – iscrizioni al Registro Generale dei testamenti	16.777.700	12.464.725	96.000	110.190	
Servizi resi al pubblico – copie rilasciate all'utenza			127.000	122.888	
Servizi resi al pubblico – % di pagamenti su massa spendibile			60%	60%	Rapporto tra somme stanziati e pagamenti. E' migliorata la capacità di spesa per i servizi al cittadino

Il Direttore Generale
Alessandro Giordano





Al Ministro della Giustizia

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTO il D.M. 8 giugno 1998, n. 279, recante il “Regolamento recante norme per la verifica dei risultati e della responsabilità dei dirigenti del Ministero della Giustizia”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante il “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle Amministrazioni Pubbliche, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTI gli articoli 16-19 del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il D.P.R. 6 marzo 2001, n. 55, recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero della Giustizia” e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 25 luglio 2001, n. 315, recante il “Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministero della Giustizia”;

VISTI gli articoli 4, 14 e 20 del decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante le “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

VISTO il D.M. 10 gennaio 2011, di approvazione del “Sistema di misurazione e valutazione della *performance*” del Ministero della Giustizia;

VISTO il D.M. 30 marzo 2012, di adozione del “Piano della Performance” per l’anno 2012 del Ministero della Giustizia;

VISTI in particolare gli articoli 4, 6, 10 e 15 del citato Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, che recano le competenze, l'oggetto e finalità degli organi di indirizzo politico amministrativo nel ciclo di gestione della *performance*;

VISTA la delibera n. 5/2012 della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche, recante "Linee guida ai sensi dell'art. 13 comma 6 lett. b) del D.Lgs n. 150/2009, relative alla struttura e modalità di redazione della Relazione sulla *performance* di cui all'art. 10 comma 1 lett. b) dello stesso decreto";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 15 comma 2 lett. b) del citato Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, l'organo di indirizzo politico definisce in collaborazione con i vertici dell'amministrazione il Piano e la Relazione sulla *performance* di cui all'art. 10 comma 1 lettere a) e b) dello stesso decreto;

LETTA l'allegata Relazione sulla *performance* per l'anno 2012, elaborata dal Referente della Performance del Ministero della Giustizia

DECRETA

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 10 comma 1 lett. b) – 15 comma 2 lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, è approvata l'allegata Relazione sulla Performance del Ministero della Giustizia per l'anno 2012, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Roma, 11 OTT. 2013

Il Ministro

Annamaria Cancellieri

